LA STAMPA

...TUTTO IL MONDO È PAESE.

RAI

ANNO 129. N. 202 · VENERDI' 28 LUGLIO 1995 · L. 1500

L'Europa boccia il Senato Usa. Profughi s'incatenano a Buchenwald

«Non armate la Bosnia»

Clinton: meglio bombardare i serbi

L'AMERICA DIVISA DAI BALCANI

WASHINGTON

L'AMERICA delle istituzioni come la Jugoslavia della pulizia etnica. Da tempo prevista, e probabilmente inevitabile, la «balcanizzazione» della vita politica americana è esplosa, ironicamente, proprio con un voto sui Balcani. La Washington sbriciolata di oggi sta alla Washington di Reagan e Bush come la Jugoslavia della «pulizia etnica» sta alla Jugoslavia di Tito. Nel vuoto del potere, del prestigio e dell'autorità centrale le bande politiche si fanno la guerra decise a conquistare spazi e territori politici lasciati indifesi da altri poteri.

Sul merito e sulla saggezza dell'iniziativa per riarmare i Bosniaci, voluta dal leader repubblicano e futuro avversario di Clinton alle presidenziali del '96, Bob Dole, ogni polemica è possibile e le opinioni si scontrano apertamente. Ma sulla parabola politica che quel voto ci racconta, sulla testimonianza che esso ci offre della nazione guida dell'Occidente non ci possono purtroppo essere dubbi. La Bosnia è semplicemente il terreno sul quale si svolge lo scontro storico fra le istituzioni americane. Uno scontro che sta decidendo chi, fra i vari «poteri», dovrà guidare l'America nel prossimo secolo.

A prima vista, il voto del Senato contro Clinton sembra una sorta di «pronunciamento» della Camera Alta americana contro il capo dell'esecutivo, o quanto meno una invasione di campo. Non è vero. La Costituzione americana, e la storia della nazione, affidano ai 100 Senatori il compito istituzionale di [illegible]gliare e guidare la politica estera della nazione. Nessun trattato è valido sino alla sua ratifica in Senato. Nessun ambasciatore par-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

IGOR MAN

Spalato, ai confini del Grande Orrore

SPALATO. In tutte le città che la guerra trasforma in retrovia la gente vive ansie fisiche e morali. Split, la dalmata Spalato, non fa [illegible]. Ai confini dell'orrore e del disonore della guerra vivono trentamila profughi, banditi, ragazzi che si prodigano nel portare aiuti a chi soffre. A PAGINA 3

ZAGABRIA. L'Europa boccia il Senato Usa che vuole riarmare la Bosnia. Commenti positivi vegono solo dal segretario della Nato Claes e dal governo di Sarajevo. Perplessità, invece, da Roma, Parigi, Londra, e soprattutto da Mosca: no al riarmo, sì a un [illegible] piano di pace. E Clinton alla fine dice: «Meglio bombardare i serbi». Intanto, per nulla preoccupato del mandato di cattura internazionale emesso nei suoi confronti, il generale Mladic, comandante in capo delle truppe serbo-bosniache, ha convocato i giornalisti a Zepa, [illegible] ultimo «trofeo». Più di mille donne, vecchi e bambini sono sfilati davanti alle cineprese, salendo sui pulman che li hanno portati via per sempre dalla loro città. Mentre il generale conduceva il suo show, un gruppo di profughi bosniaci ha occupato l'ex campo di concentramento nazista di Buchenwald (nella Germania Orientale), per protestare contro l'Occidente che «non ha imparato nulla» dai genocidi nazisti.

Gadurina e Pantarelli ALLE PAG. 2 E 3

L'Avvocato e Umberto confermano l'investitura

Agnelli: sì, l'erede è Giovanni junior

«Ha già il consenso di tutta la famiglia Si prepari ad alte responsabilità in Fiat»

TORINO. L'erede designato degli Agnelli nel gruppo Fiat è Giovanni Alberto (nella foto), figlio di Umberto. La conferma viene da una intervista concessa da Giovanni e Umberto Agnelli ad un settimanale francese. «Giovanni Alberto - dice l'Avvocato - ha il consenso della famiglia perché si prepari ad alte responsabilità». Attualmente il nipote dell'Avvocato è presidente della Piaggio.

Manacorda A PAG. 6

SULLA GAZZETTA UFFICIALE

I FALSI REFERENDUM DI CUORE

VERO o falso? Vero, verissimo. Anzi ufficiale. La *Gazzetta Ufficiale* (vera) annuncia l'arrivo presso gli uffici della Corte Suprema di Cassazione di 18 richieste per altrettanti referendum popolari promossi dal giornale satirico *Cuore*. Quesiti veri, che dovranno essere appoggiati e sottoscritti da almeno 500.000 italiani (veri) per poi percorrere tutto l'iter costituzionale previsto prima di arrivare alle urne (vere). Gli italiani dovranno scegliere ad esempio se abrogare il colore rosso dai semafori (art. 41 del dl 285/92), cancellare l'obbligo di fedeltà tra i coniugi, togliere dalla circolazione francobolli e soldi contanti, abolire il divieto di furto (artt. 626, 627, 628 del Codice penale), eliminare l'insegnamento scolastico della matematica e i pedaggi autostradali, il carcere per i sequestratori e i salari operai, smantellare le norme anti-mafia e il potere d'arresto da parte dei pm.

Vero, verissimo. Vera anche la richiesta di abrogare il diritto di eredità (art. eccetera eccetera) e la manutenzione degli aerei, il divieto per la P2 e l'obbligo di acquistare libri scolastici. Tutto vero. 18 referendum veri per eguagliare il numero dei veri referendum annunciati da Marco Pannella. Vero anche che la politica ha oramai smarrito i confini tra realtà e parodia, verità e simulazione, serietà e finzione. Tra politica e satira. Vero anche che l'uso a valanga dell'istituto referendario ne ha inevitabilmente disinnescato la carica innovativa, con l'effetto indesiderato di confondere le scelte e frastornare i cittadini.

Se si dovessero raggiungere le firme necessarie e se venisse sancita l'ammissibilità dei quesiti, tra quelli di *Cuore* e quelli di Pannella ci troverem-

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

APPLAUSI ALLA BEFFA

«Colpito chi gioca con la democrazia»

Tiberga A PAG. 5

Intesa sulle modifiche

Per le pensioni voto finale il 4 agosto

ROMA. Si spiana la strada per l'approvazione finale della riforma previdenziale prima dell'estate. Dini (foto) ha accettato di rimodellare la riforma accogliendo alcune proposte dei progressisti, sul versante sociale, e alcune indicazioni dei «berlusconiani» a cominciare dal «tetto» pensionistico.

Patruno A PAG. 27

Anche Milano rischia il blocco del traffico. A Perugia il record del caldo: 40 gradi

Allarme ozono, Genova e Napoli a piedi

Altri tre morti per l'afa, ma il termometro scenderà

Sconto sul concordato fiscale

Fantozzi: ridurremo gli interessi sulla «penale» da versare all'Inps

di Flavia Amabile A PAGINA 27

La strage è di un kamikaze

Parigi, non è ancora identificata una delle sette vittime nel metrò

di Enrico Benedetto A PAGINA 9

Inquisiti gli ispettori del pool

Salamone contro Dinacci e De Biase Non avrebbero ascoltato Di Pietro

di Fabio Poletti A PAGINA 7

ROMA. Altri tre morti per l'afa in Italia, due pensionati di Novi Ligure, in Piemonte, e un uomo di 86 anni a Napoli. Le temperature si aggirano intorno ai 35-38 gradi con punte sui 40 a Perugia e Roma, e tassi di umidità elevatissimi, che rendono l'aria irrespirabile. Ma, dicono i meteorologi, sono in arrivo temporali che, soprattutto nelle regioni del Nord, dovrebbero spezzare il fronte dell'afa. Resta il pericolo ozono, segnalato un po' ovunque. Dopo Napoli è «allarme rosso» per le auto a Genova, che da oggi non potranno circolare per quattro ore al giorno, dalle 8 alle 12, fino a quando l'emergenza non sarà revocata. E l'ozono infierisce a Firenze, Roma e a Milano, mentre la sua presenza sulle Dolomiti ha attirato l'attenzione della Commissione europea. Intanto, sono i giorni dell'esodo di mezza estate, oltre 12 milioni di veicoli saranno in viaggio tra oggi e il primo agosto.

Verna A PAG. 15

BANDA DELL'AIDS IN LIBERTA'

«Sono pronti a tutto come fossero già morti»

TORINO. Li accusano anche i film delle rapine, ma il giudice ha dovuto scarcerarli: sono affetti da Aids conclamato. Il fratello di uno di loro: «E' pronto a tutto, come fosse morto».

Mascarino e Romagnoli A PAG. 11

Aguzzino giapponese in tv: perdonatemi per i prigionieri inglesi morti

Il pentito del fiume Kwai

LONDRA

DOPO 50 anni l'aguzzino si pente. «Non potrò mai dimenticare le sofferenze dei vostri [illegible]»: Hiroshi Abe è entrato così, ieri sera, in milioni di case inglesi. Dagli schermi dell'Itv il brutale comandante del campo di Songkrai, uno dei più tragici fra quelli sul fiume Kwai dove i prigionieri - come ricorda il film con Alec Guinness - morivano come mosche costruendo la ferrovia tra Birmania e Siam, ha espresso [illegible] riserve il suo pentimento. «Per la parte avuta, sono anch'io un criminale di guerra».

Abe era stato condannato a morte nel 1946, ma la pena era stata poi commutata nell'ergastolo e nel 1957 era stato rimesso in libertà. Mai prima aveva ammesso le sue colpe; ed è una singolare coincidenza che l'ex ufficiale dell'armata imperiale abbia invitato esplicitamente il governo giapponese a chiedere scusa per gli orrori della guerra e dei campi di prigionia proprio mentre 5 ex prigionieri alleati, a Tokyo, lanciavano una sfida legale chiedendo - a nome di altri 30 mila veterani della guerra in Asia - un risarcimento di 22 mila dollari ciascuno (circa 35 milioni di lire) e le scuse che il Giappone non sembra disposto a offrire.

Ieri i 5 hanno fornito in pochi minuti l'agghiacciante quadro delle loro sofferenze, delle ferite che non si rimargineranno mai; e il giudice ha rinviato il provvedimento affinché il governo possa preparare una risposta. Intanto a Hiroshima l'imperatore Akihito è stato contestato: «Assumiti la responsabilità della guerra», proclamava uno striscione.

Il clima, nella rincorsa all'anniversario, si sta scaldando; e la confessione londinese di Hiroshi Abe, filmata all'Imperial War Museum durante un confronto con alcuni storici e con un gruppo di reduci del suo campo infame, rivela le prime smagliature nella corazza giapponese. Abe, direttamente coinvolto nella costruzione della ferrovia, ha ammesso che i prigionieri alleati non erano trattati come esseri umani e non ricevevano neppure l'indispensabile per sopravvivere. Quando ha incontrato Jim Bradley, una delle sue vittime, decorato per essere riuscito a fuggire da Songkrai, è scoppiato in lacrime. Ed è stato il perdono.

Fabio Galvano

OGGI

di Guido Ceronetti

Ogni volta che la Repubblica cambia camicia, è per mettersene una più merdosa.

Léon Bloy, *L'invendable*, 1906

Vicenza: in una lettera l'uomo ha chiesto scusa alle bambine di 2 e 7 anni

Uccide la moglie davanti alle figlie

Poi si spara: «Mamma voleva andarsene, pregate per noi»

VICENZA. Dopo Schio, Valdagno. Lunedì un tranquillo rappresentante di Schio sterminava a colpi d'accetta la moglie e un figlio. E ieri, un tranquillo [illegible] di farmacia di Valdagno si è alzato alle 8 del mattino, ha sparato alla schiena della moglie e poi si è fatto saltare il cervello davanti alle due figlie.

Il motivo di questo delitto: l'abbandono da parte della moglie. Nicolino Sudiro, 37 anni, ha scritto una lunga lettera alle sue bambine, Laura di 7 anni e Sara di 2. Due facciate lasciate sopra il tavolo della cucina: «Ore 7,30 del 27 luglio 1995: vi chiedo scusa, ma la mamma vuole andare via e io non posso accettarlo...». Poi alle 8 ha impugnato la sua Magnum 357 e ha svegliato Marina Guiotto, 33 anni, la donna che aveva sposato 10 anni prima. E che adesso non sopportava più il suo carattere introverso e autoritario.

Mognon A PAG. 13

Piano di pace di Eltsin: riconoscimento reciproco e fine delle sanzioni a Belgrado

«America, è folle armare i bosniaci»

Coro di no al voto del Senato: sarebbe un massacro

MOSCA. Coro di no alla scelta del Senato Usa che ha votato la fine dell'embargo di armi ai musulmani. Commenti positivi solo dal segretario della Nato Willy Claes e dal governo di Sarajevo («una grande vittoria della giustizia e dei principi», ha dichiarato il primo ministro bosniaco Haris Silajdzic). Perplessità vengono da Roma, Parigi, Londra, e soprattutto Mosca. No al riarmo dei bosniaci, sì a un nuovo piano di pace. E' questa la posizione russa.

Nell'intento di riprendere le redini della crisi della Bosnia, alla luce dei piani di intervento militare formulati dalla Nato, il Cremlino ha proposto un piano per la pacificazione della repubblica ex jugoslava, che prevede l'avvio di un dialogo diretto fra le parti belligeranti. Contemporaneamente il governo russo esorta il presidente Clinton a opporre il veto al disegno di legge approvato l'altro ieri dal Senato di Washington per la abrogazione delle forniture di armi alle forze armate governative bosniache.

Eltsin ha inviato agli altri capi di Stato dei Paesi membri del Gruppo di Contatto (Usa, Francia, Germania e Gran Bretagna, i cui rappresentanti hanno messo a punto un piano di pacificazione per la Bosnia-Erzegovina) un messaggio con il quale ha enunciato il «piano russo di soluzione pacifica del conflitto». Tale piano russo, come ha spiegato il vice-ministro degli Esteri Igor Ivanov ripreso dall'agenzia di informazione Interfax, prevede l'allacciamento di un dialogo diretto fra le parti bosniache belligeranti, e l'attuazione della proposta del mediatore europeo Carl Bildt per il riconoscimento reciproco fra Bosnia-Erzegovina e Jugoslavia, in cambio della sospensione parziale ma importante delle sanzioni proclamate dall'Onu contro Belgrado.

Se i serbi continueranno la loro offensiva in Bosnia, compito di Onu e Nato sarà quello di «rafforzare la dissuasione» ma senza entrare nella «logica elementare del "botta e risposta", che rischia di prolungare e di estendere le ostilità». E' l'avvertimento che il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha lanciato davanti alle Commissioni Esteri e Difesa di Montecitorio, illustrando insieme al ministro della Difesa Domenico Corcione gli ultimi sviluppi della situazione nella ex Jugoslavia. «Non si tratta di fare la guerra ai serbo-bosniaci - ha detto la titolare della Farnesina - ma piuttosto di mettere in atto azioni efficaci di deterrenza contro il ricorrere di iniziative aggressive». Per Susanna Agnelli questo è un elemento qualificante della posizione italiana che è stata pienamente recepito» dalla conferenza di Londra e dalla Nato.

«Preoccupazione» è stata espressa dai due ministri per il voto del Senato Usa sulla revoca dell'embargo delle armi alla Bosnia, che per Susanna Agnelli «recherebbe forse un sollievo momentaneo alla parte musulmana», ma «darebbe infine corpo allo spettro di una incontrollabile generalizzazione del conflitto».

Il ministro della Difesa francese Charles Millon ha definito «una grave decisione» il voto del Senato Usa. «Se effettivamente ci fosse una revoca dell'embargo e la vendita di armi ai bosniaci, i Caschi blu si ritireranno», ha detto Millon in una intervista radio. Il ministro degli Esteri britannico Malcolm Rifkind ha definito «paradossale» la svolta americana. Il governo di Bonn intende continuare a rispettare l'embargo sulle armi alla Bosnia, ha fatto sapere un portavoce del ministero degli Esteri. «Di armi qui ce ne sono quanto basta e avanza»: questa la reazione del comandante delle milizie serbe, il generale Ratko Mladic. Esultano invece i combattenti bosniaci, e esprimono soddisfazione anche i Paesi islamici. [e. st.]

Il presidente Clinton vuole mantenere l'embargo

LE RAGIONI DI CLINTON

1 *Togliere l'embargo significa suggellare l'impotenza dell'Occidente e dare il via a un massacro di proporzioni ancora maggiori perché anche Serbia e Croazia scenderebbero in campo*

2 *Sarebbe necessario procedere allo sgombero di tutti i Caschi Blu, una operazione complessa che può essere portata a termine solo da un contingente di soldati americani. In questo modo gli Usa dovrebbero scendere in campo.*

3 *Con la rinuncia al comando da parte di Ghali sono stati eliminati gli ostacoli che si frapponevano all'uso della forza contro Mladic. Ma la fine dell'embargo annullerebbe questo risultato.*

La Francia minaccia «Ritiro immediato dei Caschi blu»

Il ministro Agnelli «No alla logica del botta e risposta»

Esulta Silajdzic «Una vittoria della giustizia»

Il capo dei repubblicani Dole vuole dare armi a Sarajevo

LE RAGIONI DI DOLE

1 *La missione Onu è fallita. L'unico modo per impedire che i bosniaci siano annientati è dare loro i mezzi di difendersi da soli uscendo dall'ipocrita finzione della equidistanza tra le due parti in lotta.*

2 *Bisogna evitare che gli Usa siano coinvolti direttamente nell'inestricabile groviglio balcanico che potrebbe trasformarsi in un Vietnam ancora più sanguinoso.*

3 *Nell'ex Jugoslavia non sono in gioco interessi fondamentali per gli Usa e bisogna evitare di eccitare il nazionalismo russo che affianca i serbi.*

IL CASO

CASA BIANCA ASSEDIATA

«La scelta giusta sono i blitz»

Clinton: il veto piegherà il Congresso

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La reazione tutto sommato più blanda al voto del Senato americano di mercoledì è venuta proprio da colui che ne è stato più colpito: Bill Clinton. Mentre dal resto del mondo arrivavano commenti acidi sulla decisione di 69 senatori contro 29 di togliere unilateralmente l'embargo sulle vendita di armi alla Bosnia, Clinton - che fino all'ultimo aveva fatto di tutto per evitare quel voto, spedendo al Senato i suoi uomini a fare opera di «lobby» e chiamando al telefono i senatori che risultavano incerti - alla fine ha deciso di «usarlo», quel voto, per far presente ai serbo-bosniaci e alle Nazioni Unite «l'aria che tira» negli Stati Uniti. Tralasciando il fatto che esprimendosi in quel modo i senatori hanno anche condannato abbastanza duramente la sua «mancanza di leadership», a tutto vantaggio del suo rivale alle prossime elezioni Robert Dole, Clinton ha detto il «vero significato» del «sì» alla fine dell'embargo è che sulla Bosnia è necessario muoversi con maggiore aggressività». E la maggiore aggressività, naturalmente, è la linea che lui ha «già» adottato, alla riunione di Londra della settimana scorsa, cioè quella di bombardare con grande determinazione i serbo-bosniaci, appena si muoveranno in modo da far «sospettare» che dopo Srebrenica e Zepa intendano prendersi anche Gorazde e Bihac, cioè le altre «aree protette» della Bosnia oltre Sarajevo.

L'altro ieri, come si sa, il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha dato una sorta di via libera a quella linea, annunciando che d'ora in poi la decisione di chiamare la Nato spetta ai comandanti dei soldati dell'Onu e non ai suoi rappresentanti civili, notoriamente restii. Clinton ha avuto parole di elogio per quell'iniziativa di Boutros Ghali, che in pratica snellisce il meccanismo per dare vita agli attacchi aerei. «Spero - ha detto - che questo significhi che le Nazioni Unite sono pronte a far fronte ai propri impegni di difendere le aree protette. Gli Stati Uniti certamente sono determinati a farlo», e a dimostrare la loro determinazione c'è proprio il «clima» venutosi a creare, riassunto dal voto dell'altro ieri. Insomma lui e i suoi nemici del Senato, nonostante le apparenze, sono sulla stessa barricata. E' bene che le Nazioni Unite lo sappiano ed è bene che lo sappiano anche i serbo-bosniaci, i quali «dovrebbero capire da quello che succede qui che se le Nazioni Unite falliscono anche la prossima volta le cose prenderanno un corso differente».

Quale? La gara all'interpretazione di quelle parole, cominciata fra i reporter americani subito dopo che Clinton ha finito di parlare, ha partorito il seguente risultato: se i serbo-bosniaci si prendono un'altra «area protetta» senza che la Nato, nonostante lo snellimento del meccanismo, riesca a impedirlo, la presenza dei «caschi blu» non ha più senso e bisogna provvedere a ritirarli. E poiché il loro ritiro significa un impegno militare americano enorme (25.000 uomini con tutto quello che significa di armamento e materiali vari), a quel punto il Presidente potrebbe anche decidere che quella forza, visto che comunque bisogna usarla, serva anche a «qualcos'altro». Certo, non è detto che questo sia esattamente ciò che lui voleva dire, ma i suoi portavoce ieri non sembravano per niente seccati dal fatto che i serbo-bosniaci potessero prendere per buona quell'interpretazione.

Tutti uniti nella «maggiore aggressività», dunque, ma non sull'effettiva opportunità di togliere unilateralmente l'embargo delle armi alla Bosnia. Anzi, Clinton ha mantenuto la sua minaccia di porre il proprio veto affinché quella decisione non diventi legge. E nonostante i numeri gli siano contro ha sostenuto tranquillamente che «non è detto che non siamo in grado di sostenerlo». Accade infatti che per rovesciare un veto presidenziale il Senato abbia bisogno di una maggioranza dei due terzi. In teoria, quei 69 voti contro 26 dell'altro ieri dimostrano che una tale maggioranza ci sarebbe, ma a quanto pare non è così granitica. Molti senatori, soprattutto democratici, tendono a pensare che un conto è votare per affermare il «principio» che i musulmani bosniaci hanno «il diritto di difendersi» dai loro connazionali serbi e un conto è votare contro un veto presidenziale, cioè annullare una prerogativa del capo della Casa Bianca: quella di «fare politica estera senza interferenze».

La convinzione di Clinton è che sul suo veto i senatori si esprimerebbero secondo una divisione molto più «partitica» (cioè democratici da una parte e repubblicani dall'altra). E poiché per perdere la capacità di rovesciarlo è sufficiente che quei 69 sì dell'altro ieri si riducano a 67, ecco che il suo «non è detto che non siamo in grado di sostenerlo» non risulta poi tanto campato in aria.

Franco Pantarelli

IL CASO

I PERICOLI DELL'INTERVENTO

«Italiani in Bosnia? Un rischio»

L'allarme dell'ammiraglio Venturoni

ROMA. L'Italia in Bosnia? E' possibile, ma non certo per una grande e decisiva azione. Il contributo delle nostre forze armate a un'azione internazionale sarebbe fatalmente limitato: troppo poche le unità di élite, insufficienti addestramento e equipaggiamento delle truppe di leva per uno sforzo di ampie dimensioni. E' questo l'avvertimento che l'ammiraglio Guido Venturoni, capo di Stato maggiore della Difesa, ha lanciato ieri sera dai teleschermi di Raitre, dov'era ospite della trasmissione «Linea 3», condotta da Lucia Annunziata.

«Se, togliendo l'embargo ai musulmani di Bosnia, il conflitto tende ad aumentare di livello e di tono, è quasi certo che le nazioni che hanno truppe sul territorio nell'ambito della missione delle Nazioni Unite le ritireranno», dice l'ammiraglio Venturoni.

Durante la trasmissione, l'ammiraglio ha sottolineato che «se l'Onu verrà via dalla Bosnia rimarrebbero in campo solo i contendenti. L'esito di questa guerra determinerebbe assetti futuri: ciò potrebbe essere una soluzione, se non ci fosse il rischio grave che da una parte ci sarebbe chi aiuta i bosniaci, dall'altra chi fiancheggia i serbi. Il rischio che vedo al momento - ha aggiunto - è che l'Occidente e il mondo islamico e la Russia si facciano la guerra per interposta persona sul territorio dell'ex Jugoslavia».

Il capo di stato maggiore della Difesa, durante la trasmissione alla quale hanno preso parte i parlamentari Maurizio Gasparri (Alleanza Nazionale) e Pietro Folena (pds), il giornalista de «La Stampa» Igor Man e l'esperto americano di strategia Edwuard Luttwak, ha spiegato che l'Italia finora non aveva direttamente forze in campo, tranne quelle navali che controllano l'embargo in Adriatico». Da qualche giorno - ha aggiunto - dopo la conferenza di Londra l'Italia ha offerto alla Nato quattordici aerei da combattimento e altri da trasporto.

Ma nell'ambito del dibattito il capo di Stato maggiore della Difesa si è soffermato anche sulla crisi delle nostre forze armate, nate - ha spiegato - per difendere il territorio e non per portare attacchi. «Intendiamoci - ha detto - non abbiamo un esercito con le pezze sul sedere. Ma dobbiamo fare i conti con i tagli alla difesa e addestramento ed equipaggiamento costano». Dopo aver sottolineato i limiti attuali di un esercito di leva, Venturoni si è soffermato anche sul nuovo modello di difesa che, nato nel 1991 in seguito ai nuovi scenari geopolitici, è ancora fermo in Parlamento.

Maurizio Gasparri ha affermato che «uno Stato che non ha difesa non è uno Stato», e ha ribadito la necessità di rimediare a «cinquant'anni di dimenticanze e disinteresse per le questioni della difesa». Pietro Folena ha offerto a Alleanza Nazionale un patto per approvare il nuovo modello di difesa assieme alla legge sull'obiezione di coscienza.

Edward Luttwak ha sottolineato la carenza di addestramento del nostro esercito, «mentre la potenza economica dell'Italia è tale che dovreste sentire il bisogno di dire la vostra nelle grandi crisi internazionali come quella bosniaca»; Igor Man ha ricordato che l'Italia, «come Paese confinante e come ex occupante», non ha le carte in regola per intervenire in armi nell'ex Jugoslavia.

L'ammiraglio Venturoni ha chiuso il dibattito citando un editoriale di Gian Enrico Rusconi su «La Stampa»: «Rusconi ha ragione - ha detto il capo di Stato maggiore della Difesa - quando scrive che le democrazie impotenti hanno i giorni contati». [e. st.]

Il capo di Stato maggiore della Difesa «Poche truppe di élite Non potremmo avere un ruolo decisivo»

L'ammiraglio Guido Venturoni

Cassese

«Arresteremo i boia serbi»

CITTA' DEL VATICANO. «Sul piano operativo e immediato non ci saranno conseguenze, perché presumo che i tre imputati - Karadzic, il generale Mladic e Martic, leader della "Repubblica serba di Knin" in Croazia - non si muoveranno dal territorio in cui si trovano e in quel territorio essi hanno il potere e quindi non daranno seguito al mandato di cattura. Però, se per caso si recheranno in un altro Paese, potranno essere arrestati». Lo ha detto alla radio vaticana Antonio Cassese, presidente del tribunale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia, riunito all'Aja, che ha imputato di «genocidio e crimini contro l'umanità» i tre leader. Alla domanda se i provvedimenti potranno essere una carta di persuasione nelle trattative diplomatiche, Cassese ha osservato: «Le due strade possono anche scontrarsi: la strada politico-diplomatica e quella giudiziaria». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali: leggi annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 27 Luglio 1995 è stata di [illegible] copie

Profughi bosniaci occupano l'ex lager di Buchenwald: l'Europa non ha imparato nulla

L'ultimatum di Mladic cade su Gorazde

Il generale serbo: deponete le armi e vi risparmieremo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A vederlo così rilassato di fronte alle telecamere delle più importanti reti televisive mondiali non si direbbe certo che si tratta dell'uomo che il tribunale per i crimini di guerra dell'Aia ha incolpato di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra. Ancor meno sembra preoccuparlo il mandato di cattura internazionale emesso nei suoi confronti. Il generale Mladic, comandante in capo delle truppe serbo-bosniache, continua imperterrito sulla sua strada. Orgoglioso delle ultime «vittorie» militari contro le enclaves musulmane di Srebrenica e Zepa, adesso vorrebbe sbandierare al mondo la sua faccia di comandante rude, ma generoso. Ed è per questo che ha invitato a Zepa, ultimo «trofeo» conquistato dai suoi miliziani, decine di giornalisti stranieri. Sono loro che dovranno testimoniare all'umanità intera che i serbi rispettano i diritti umani dei civili musulmani che stanno scacciando dalle loro case. Insomma, una pulizia etnica coi fiocchi che si svolge di fronte alle telecamere internazionali.

Mentre il generale conduceva il suo show davanti alle telecamere, un gruppo di profughi bosniaci ha occupato l'ex-campo di concentramento nazista di Buchenwald (nella Germania orientale), per protestare contro l'Occidente che «non ha imparato nulla» dai genocidi nazisti. I profughi, assieme a militanti di un'organizzazione umanitaria, in tutto una trentina di persone, affermano di essere fuggiti da lager serbi in Bosnia. All'ingresso dell'ex campo di concentramento, ora adibito a luogo di ricordo, hanno esposto uno striscione che recava la scritta «l'Europa non ha imparato nulla dall'Olocausto - la Bosnia è una vittoria postuma per Hitler». I manifestanti chiedono che il governo di Bonn sostenga la revoca dell'embargo sulle forniture di armi alla Bosnia.

Ieri a Zepa, in ordine ed in silenzio mortale, più di mille donne, vecchi e bambini sono sfilati davanti agli obiettivi delle cineprese per salire sui pullman che li hanno portati via per sempre dalla loro città. Il tutto sotto lo sguardo soddisfatto del generale Mladic. «Questa gente merita rispetto. Ho dato loro la mia parola. Spero che completeremo l'evacuazione senza problemi». Ma non basta al generale l'immagine di questi disperati che hanno perso tutto. Allora fa portare davanti alle telecamere Hamdija Torlak, il capo dell'amministrazione civile di Zepa. E' lo stesso uomo che era stato costretto a firmare la resa della piccola enclave musulmana ai serbi. Ma poi era stato smentito dai difensori della città che si sono rifiutati di consegnare le armi ai miliziani di Mladic e che hanno combattuto fino all'ultimo. Il volto terreo, lo sguardo perso nel vuoto, ancora una volta Torlak è costretto a partecipare allo «spettacolo» orchestrato da Mladic. «L'evacuazione si svolge nell'ordine e nel rispetto dell'accordo con il generale». Ma intanto i primi 1400 profughi di Zepa arrivati a Kladanj parlano dei modi rozzi dei serbi e dei maltrattamenti subiti.

Generale, come si sente di fronte all'accusa di genocidio del tribunale dell'Aia? «Sono abituato a queste cose. Ma io non sono altro che un uomo che difende la sua gente». E alla domanda sulle atrocità e gli stupri commessi dai suoi uomini a Srebrenica il generale Mladic risponde: «Non ci credo». E, ammiccando: «Sa, noi serbi siamo esigenti. Non ci piacciono le donne stremate e sconvolte».

Nel frattempo ha dato un nuovo ultimatum all'enclave musulmana di Goradze. Dovete arrendervi e consegnare tutte le armi, così eviterete guai e starete tranquilli, fa sapere il comandante serbo.

Mentre Mladic parla, i miliziani serbi continuano ad attaccare l'enclave musulmana di Bihac, zona protetta dall'Onu in Bosnia occidentale. L'artiglieria pesante serba martella Pecigrad, a Nord della zona di sicurezza, ma il quinto corpo dell'esercito bosniaco respinge gli attacchi. Più a Sud, nella regione Glamoc e Bosansko Grahovo, stanno avanzando le forze croato-bosniache affiancate dai soldati dell'esercito croato. Nella controffensiva degli ultimi giorni i croati hanno ricacciato i serbi liberando 150 chilometri quadrati di territorio.

Ingrid Badurina

LE DONNE DI MLADIC

«Le accuse di stupri sulle donne allontanate da Srebrenica rivolte ai miei soldati sono infondate per il semplice fatto che noi serbi in queste cose siamo molto esigenti: non ci piacciono le donne stremate e sconvolte»

Ratko Mladic

Sopra, la protesta dei bosniaci a Buchenwald. A destra e a fianco profughi di Zepa con i francesi

REPORTAGE

SULLA RIVA MALATA DELL'ADRIATICO

A Spalato, soffocata dalla guerra

Trentamila profughi e l'angoscia nell'aria

Gli italiani hanno il record di aiuti e di volontari

Il turismo è crollato
Sul lungomare solo ragazzi depressi

SPALATO

L'ADRIATICO, ha scritto Fernand Braudel, è un Mediterraneo ridotto, contiene tutte le contraddizioni della Storia, è un mare amaro. E Pedrag Matvejevic, lo scrittore croato in odore di Nobel, dice che sulla costa occidentale dell'Adriatico il sole tramonta dietro alle montagne, su quella orientale affonda in mare: «Neppure i tramonti sono eguali su tutte le sponde dell'Adriatico». A Split, la dalmata Spalato, il tramonto è lungo e lento. In tutte le città che la guerra trasforma in retrovia la controra opprime, stimolando angosce fisiche e morali. Spalato non fa eccezione. Chi c'è stato prima della guerra la ricorda viva, allegra, attiva. Era [illegible] la seconda città industriale della Croazia: quattro anni infami hanno isterilito l'economia, fugando innanzitutto il turismo. Buona parte degli alberghi ospitano almeno trentamila profughi. Una presenza discreta, poiché si fa in modo che non vadano troppo in giro, epperò accasciante. Se non fosse per l'Hajduk (la famosa squadra di calcio) la depressione ci ucciderebbe, dice un ragazzo alto e bello. Sediamo per un veloce caffè al tavolo di uno dei civilissimi bar che punteggiano la *Riva*, come qui chiamano lo splendido lungomare. Il ragazzo è con due compagni, allietano il gruppo due figliole dai capelli biondi come la paglia. Li descrive bene, i ragazzi di qui, Carlo Sgorlon nella *Foiba Grande*: «(...) pezzi di [illegible] alti e fieri, ragazze di gambalunga e di petto sodo ed elastico».

A Spalato resiste la cultura del caffè come luogo di aggregazione anche se un (sedicente) espresso costa 1500 lire quando lo stipendio medio non supera il mezzo milione italiano. Questi che stanno con noi hanno (sinora) scapolato la naja perché studenti universitari in regola con gli esami. Ma prima o poi beccano anche noialtri, dice M. che sogna di diventare giornalista. Ma cosa fate durante il giorno, domando, e una gambelunghe ride divertita: niente, dico, non facciamo niente. Invece si scopre che «dànno una mano», anche se la sera si stordiscono di musica rock ballando sino allo sfinimento al *Caccadu*, all'*Aurora*, allo *Shakespeare*. Anche qui circola la droga, e non poca: *Slobodna Dalmacija*, il quotidiano locale (un giornale fatto davvero bene, centomila copie di tiratura) ci apprende che da gennaio a luglio i morti per overdose sono stati quindici. Ma perlopiù i ragazzi di questa piccola Chicago ch'è Spalato «dànno una mano». E' curioso accorgersi che a dispetto di anni e anni di «livellamento sociale», [illegible] il socialismo titino, questa città antica conservi, ancorché in filigrana, la remota divisione in nobili, cittadini, popolari, distrettuali. I nobili sono ufficialmente scomparsi da gran tempo: erano proprietari terrieri, oggi dominano il girone più alto e rappresentativo dei colletti bianchi, coltivano le belle arti, fanno televisione. I cittadini sono navigatori ma soprattutto mercanti; i popolari praticano l'artigianato, i lavori spiccioli; i distrettuali vivono fuori delle mura romane e non, sono contadini di terre davvero ubertose.

Che vuol dire «dare una mano»? Ce lo spiega Margherita Paolini, anzi la dottoressa Paolini, responsabile della «base operativa» (a Spalato) della nostra cooperazione diretta dal ministro plenipotenziario Aloisi. La Cooperazione Nuova, rigenerata, quella che negli ultimi due anni ha distribuito, solo in Bosnia, diecimila tonnellate di aiuti. Un ponte aereo Pisa-Spalato (otto voli settimanali) permetterà durante i prossimi tre mesi di far arrivare, velocemente, con i C-130 e i G-222 della nostra (benemerita) 46ª aerobrigata, gran copia di generi di conforto a Spalato. Da qui convogli di grossi camion Iveco li smisteranno secondo la formula «continuità-ecumenismo». Chiunque abbia bisogno d'aiuto: serbi o croati, musulmani e non musulmani, lo riceverà. Grazie soprattutto ai ragazzi che «dànno una mano», personaggi quali Josko e Sanja. Venga, mi dice Margherita Paolini, voglio presentarla al più potente autista di camion, Sanja, appunto, Sanja Brnadi'c. E' costei una gracile ragazza croata di 27 anni, laureata in ingegneria. Occhi chiari, capelli color pannocchia di granturco, una mano d'acciaio. Suo padre, sorride Margherita, non voleva che prendesse la patente. E lei, ora, valica il monte Igman, portando camion pesanti a Sarajevo. E Josko? Josko sta dormendo ma la storia è questa: lui è capo di un convoglio - racconta la Paolini -, di 60 camion, tutto di beni italiani. In testa e in coda gli Iveco della Cooperazione, nel mezzo [illegible] autocarri con targhe bosniache e croate. Andavamo da Mostar a Sarajevo per una pista (alternativa) di montagna. Sul passo ci fermano i «miliziani», banditi che nessuno osa sloggiare, armati di Khalashnikov, di bazooka. Aiuti o non aiuti vogliono «almeno metà del carico». Josko tergiversa, la butta sul ridere ma quelli non mollano, la situazione sta per precipitare allorquando Margherita tira fuori l'arma segreta: una bottiglia di Chianti. Andate, dicono i banditi.

Perché la dottoressa Paolini, pubblicista, analista di politica estera, esperta del Sud del mondo, fa questo lavoro pericoloso? Perché credo che gli aiuti possano evitare la guerra generale o, se non altro, attenuare la disgrazia degli innocenti, risponde. Margherita e i suoi collaboratori sono molto contenti perché il ministro degli Esteri italiano, signora Agnelli, è venuta a Spalato - con blitz intelligente» -, a verificare il ponte aereo e l'occasione è valsa, «se non altro», a far conoscere agli italiani, non solo a loro, che il nostro Paese «fa la sua parte»: con 110 miliardi di aiuti in soli tre anni, l'Italia è al primo posto in fatto di assistenza umanitaria».

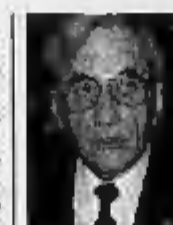
Alla vigilia dell'estate del 1991, quando esplosero i primi combattimenti in Jugoslavia, raggiunsi per telefono, nella sua casa di Palmoticova, a Belgrado, Milovan Gilas. Era una febbre passeggera ovvero una guerra? «E' la guerra - rispose -, una brutta guerra. Ne usciremo, un giorno, magari in forza del solito compromesso sempreché rimanga limitata alla Slovenia, alla Croazia. Se, però, coinvolgesse la Bosnia Erzegovina, la guerra diventerà pressoché insolubile. C'è il rischio che duri anni, forse decenni». Sono 4 anni che si combatte senza misericordia. La Jugoslavia, un paese povero ma dignitosamente unito, è divenuta un mattatoio; s'è trasformata in una miniera a cielo aperto di orrori, di traffici illeciti. Fra gli stupri e il cecchinaggio contro i bambini, scorre il liquame ignobile del malaffare: a ridosso dei campi sportivi divenuti cimiteri, si commerciano immense partite di droga, di armi; le banche lavano il denaro sporco, senza posa. Sicché, oggi, un Paese mezzo contadino, mezzo postmoderno, ci appare come una riuscita imitazione del male perpetuo: dell'orrore e del disonore. Giorno dopo giorno, col perpetuarsi della guerra, si consolida una piccola Danimarca fatta di nuovi ricchi senza scrupoli, cresce una grande India fatta di poveri forse senza più speranza. A Belgrado un paio di scarpe buone costa 10 miliardi di dinari (circa 1 milione di lire al cambio diciamo ufficiale). Nella periferia sottoproletaria di Sarajevo, di Mostar, di Banja Luka, bambine di 13 anni si prostituiscono per un uovo. Sarajevo forse riusciremo a salvarla, consolando così la nostra dignità perduta. Ma Sarajevo non è la Jugoslavia. Meglio: la Jugoslavia sopravvissuta, in termini geopolitici, al secessionismo della Slovenia, della Croazia, è un groviglio magmatico di dieci, cento, mille Sarajevo. E allora, che fare? A codesto (storico) interrogativo non è più lecito rispondere con la famosa formula di Lenin: facciamo due passi indietro, oggi, per fare un passo avanti domani. La Russia del primo dopoguerra era smisuratamente miserabile ma in superficie, se così può dirsi; nel suo profondo era immensamente ricca, anche ideologicamente. La Jugoslavia odierna è assolutamente povera: economicamente, ideologicamente. E la vera ragione della guerra (in questo concordo con quanto ha scritto Marek Edelman) non è una presunta, ancestrale ostilità religiosa bensì la questione del potere. Anzi del potere comunista. (Sia Milosevic che Izetbegovic sono ex comunisti riciclatisi alla romena). Sia come sia nessuna soluzione incruenta sarebbe possibile senza «il concorso della Russia» poiché a dispetto delle apparenze gli Stati Uniti non sono una vera «potenza egemone». Soltanto un bipolarismo nuovo, costruttivo può impedire che nel cuore dell'Europa s'accenda un blasfemo incendio eterno, padre di infinite, interminabili sciagure collettive. Se l'Occidente crede di poter dettare regole di comportamento a Boris Eltsin, si sbaglia. La vecchia, «santa» Russia non è l'Europa che crede di nascondere le sue divisioni-rivalità croniche dietro Maastricht. Come semplici cittadini del mondo, faremmo bene a riflettere sul fatto che non tutti i serbi sono degli assassini, così come non tutti i musulmani sono degli innocenti, come non lo sono i croati eccetera. Davanti all'etica sgozzata dalla viltà, dal tradimento, di fronte a una ennesima «Monaco dello spirito», Spalato consuma febbrilmente le sue giornate, non più polmone di una nazione bensì tubo di scarico del malaffare e del rimpianto. Il rimpianto della Jugoslavia povera ma civile, una. Quella Jugoslavia non c'è più. Nessuno torna indietro. Tantomeno la Storia.

Igor Man

«Occidente, hai tradito»

Mazowiecki si è dimesso dall'Onu

Tadeusz Mazowiecki

GINEVRA. «Occidente ipocrita». Con un clamoroso gesto di protesta contro l'atteggiamento della comunità internazionale, Occidente in testa, Tadeusz Mazowiecki si è dimesso dall'incarico di relatore speciale dell'Onu per i diritti umani nell'ex Jugoslavia. Annunciando di avere inviato una lettera di dimissioni al segretario generale del Palazzo di vetro, Mazowiecki ha detto di avere assunto la sua decisione dopo la Conferenza di Londra della settimana scorsa che «ha accettato la caduta di Srebrenica e si è rassegnata al destino di Zepa», un atteggiamento che l'uomo politico polacco giudica «per me inaccettabile».

E' con «rammarico» che Ghali ha accolto le dimissioni di Mazowiecki. Il portavoce dell'Onu a New York, Ahmad Fawzi, ha dichiarato che Ghali è rimasto dispiaciuto. «Per quanto ci riguarda - ha aggiunto - ha fatto un ottimo lavoro e ci rincresce che se ne vada». Fawzi ha aggiunto che le Nazioni Unite nomineranno quanto prima un nuovo incaricato per i diritti umani nella ex Jugoslavia.

Mazowiecki, che aveva assunto l'incarico nell'agosto del 1992, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa il suo totale rifiuto del principio implicito nelle decisioni di Londra, «la linea rossa tracciata solo intorno a Gorazde». [e. st.]

Tutti temono le elezioni politiche, anche Fini si dissocia da Berlusconi: prima le riforme

Dilaga il partito della Costituente

Dissensi in casa D'Alema

ROMA. Alle due di notte, dopo cinque ore di dibattito in un salone bollente di Montecitorio, i parlamentari progressisti sono arrivati al dunque: votare o far finta di essere tutti d'accordo? Il presidente Luigi Berlinguer tasta il terreno: «Se tutti concordano, possiamo assumere le conclusioni di Veltroni...». Dal fondo della sala si leva un ruggito: «Ma come? E' stato presentato un documento, perché non lo mettiamo in votazione?». E' la voce di Claudio Petruccioli, amico di Occhetto e capofila di un robusto drappello di parlamentari che tifano per la Costituente e il rinvio delle elezioni. Resiste Berlinguer - che da qualche giorno i nemici interni hanno ribattezzato «il tacchino» per via della voce un po' stridula - ma i dissensi verso la presidenza aumentano: «Ma cosa c'è scritto in quella mozione? Almeno leggetela...».

La bagarre, tra urla e mugugni, prosegue. Alla fine i due schieramenti decidono di rinviare ad una prossima riunione la votazione, ma le cinque ore di discussione dell'altra notte tra i 250 senatori e deputati progressisti (pidiessini, verdi, laburisti, retini, cristiano-sociali) e il finale movimentato hanno dimostrato qualcosa che lo stesso D'Alema, forse, non si aspettava: la bilancia tra tifosi e nemici delle elezioni-subito è rimasta in bilico. E alla fine lo stesso Walter Veltroni ha dovuto prendere atto che «l'orientamento prevalente è quello favorevole ad una fase costituente che preceda le elezioni».

Nell'umore «prevalente» tra i parlamentari progressisti c'è anche quello che Valerio Calzolaio definisce «un istinto di autoconservazione», ma il clima dell'altra notte è qualcosa di cui Massimo D'Alema dovrà tener conto, tanto più che nelle ultime 48 ore sta lievitando un fenomeno nuovo. Il partito del rinvio, il «partito della Costituente» sta dilagando e non è più circoscritto alle solite mezze ali di centro-sinistra (popolari di Bianco, Segni, Legai e di centro-destra (ccd, cdu). Dilaga a sinistra, come ha svelato l'assemblea dell'altra notte, ma anche a destra, come dimostrato dallo «strappo» di Fini. E a tre giorni di distanza il presidente di An non sembra affatto pentito e anzi precisa la sua proposta: «L'Assemblea costituente - dice Fini a *El País* - potrebbe essere eletta entro la primavera ed avere un anno per completare il suo mandato». E sulle elezioni politiche Fini è platealmente agnostico: «Quando si voterà? Non lo so e credo non lo sappia nessuno».

E' un Fini che non fa quel che dispone Berlusconi e un curioso sketch in qualche modo lo conferma: ieri pomeriggio il leader di An ha incrociato nel Transatlantico Walter Veltroni e la «colomba» di Forza Italia Urbani, i tre hanno chiacchierato fitto fitto per 25 minuti e alla fine qualcuno chiede a Veltroni: «Berlusconi dice di avere convinto tutti sulle elezioni a novembre». E il vicepremier dell'Ulivo: «A giudicare da quel che sento, tante convinzioni non mi sembra che ci siano...».

In un clima del genere il partito del rinvio dilaga per mille rivoli: nell'assemblea dell'altra notte Diego Novelli ha rivelato di aver già raccolto «138 firme di deputati per la parziale modifica dell'articolo 138 della Costituzione», mentre nel centro-destra è in corso un'altra raccolta, quella sponsorizzata dalla senatrice del ccd Siliquini che dice di aver già messo assieme 166 firme di senatori (più della metà) per l'elezione di un'assemblea costituente. E mentre Marco Pannella parla di «opportunismi suicidi da parte di Berlusconi», un ex ministro di Forza Italia come Stefano Podestà annuncia: «Mi sento ossessionato dall'articolo 138, l'Italia non può correre il rischio che il vincitore modifichi a suo piacimento la Costituzione», mentre sull'accoppiata videocrazia-presidenzialismo Podestà sfodera un parallelo *hard*: «Non dimentichiamo il grande contributo dato da Goebbels all'ascesa di Hitler».

Un gran rimescolamento di carte che non dispiace ad Umberto Bossi, più baldanzoso che mai: «La Lega d'ora in poi sarà cattivissima». Quanto a D'Alema, Bossi lo pizzica così: «La Lega non ci sta a restaurare il consociativismo». Massimo D'Alema - che non ha mai sponsorizzato una data per le elezioni, ma le preferisce il prima possibile - l'altra notte ha fatto un'obiezione tagliente: «Noi siamo favorevoli ad una stagione delle regole, ma c'è un'aporia», una difficoltà logica, che rende difficile questo scenario: «Servirebbe una larga maggioranza, che però non c'è...».

Fabio Martini

VERTICE RAI

Retromarcia, Mimun resta direttore al Tg2

ROMA. Clemente Mimun resta al suo posto. Il CdA della Rai ha preferito, come ci si aspettava, rimandare ad altri tempi la ghigliottina per la sua testa in nome della par condicio. Tra le decisioni prese ieri quella di inviare Corradino Mineo alla sede di Parigi e risolvere così il problema dell'incompatibilità tra il giornalista, sulla carta vicedirettore del Tg3, e la Brancati. Il consigliere Franco Cardini in un'intervista al «Tirreno» aveva parlato di «meriti politici» di Mimun. L'intervista ha suscitato non poche reazioni. I deputati progressisti Sandro Bonsanti, Giuseppe Giulietti e Fabio Mussi hanno annunciato una interrogazione in cui chiedono di accertare le «reali motivazioni» che hanno portato il cda Rai a decidere alcune nomine e rimozioni di direttori, vicedirettori e caporedattori. L'Usigrai chiede invece che Cardini formalizzi le dimissioni tante volte annunciate. Tra le decisioni prese ieri da Moratti e soci l'approvazione di una linea di credito di 1100 miliardi concessa da un gruppo di banche, capofila quella di Roma. E' stato poi avviato l'esame di reti e testate per verificare la corrispondenza tra obiettivi e risultati.

[r. r.]

Il segretario pds Massimo D'Alema: Romano Prodi è saldamente alla guida del centrosinistra

VISTO & SENTITO

LADY FINI. «Non vorrei che la gente pensasse a me solo come ad un tatuaggio vivente». Daniela Fini si racconta al settimanale *Chi*. E' seccata, la moglie del leader di An, per le troppe «etichette» che stanno appiccicandole addosso. E quel bacio a suo marito, rilancia il giornalista. Risposta: «Forse le mogli degli altri politici non si sentono attratte dai loro mariti. Io sì, e non me ne vergogno». E ancora: «Gianfranco è una persona molto esposta. Sapesse quante donne gli fanno piedino sotto il tavolo. Io rido perché quelle sono donne patetiche. La donna conquista, ma deve lasciar credere all'uomo di essere la sua preda».

Lady Fini

RISSA ALLA CAMERA. Traffico in tilt nella sala stampa di Montecitorio. E' successo quando si sono incrociate le conferenze di Sgarbi, sulle «omissioni» verificatesi nelle indagini sulla strage di Capaci, e quella di Marida Bolognesi, sul caso di adozione di una bimba rumena scomparsa. Un ritardo dovuto all'aula da parte di Sgarbi e le conferenze si sono accavallate. Poi l'incidente: quando Rita Commisso (Comunisti Unitari), rivolto a Gabriella Pistone in attesa (Prc) ha detto «che brutte compagnie frequenti» e rivolta a Sgarbi e Tiziana Maiolo ha chiesto «perché non vi occupate seriamente della criminalità», aggiungendo: «Ma già, voi non venite in Calabria, altrimenti vi inquisiscono». Amedeo Matacena di Fi ha replicato: «Già, siamo nel Paese in cui i pentiti firmano fogli in bianco». E la Commisso di rimando: «Zitto, tu non puoi parlare perché sei indagato». Poi si passati alle mani.

Sgarbi

SERRA AVVERTE PRODI. «Il buon vecchio Sempreduro ha facoltà di proclamare la Repubblica del Nord tanto quanto io di dichiararmi Papa». Parola di Michele Serra, il «Pierino» dell'*Unità* che però ammonisce il centrosinistra: «Non voterei, nel mio collegio, un candidato leghista fintantoché il fondato (e intollerabile) sospetto di secessionismo viene alimentato dalla Lega stessa. Valuti bene, Romano Prodi, questi miei dubbi di elettore, perché non sono solo miei, ne sono certo».

Bossi

LE TARTARUGHE DI IRENE. «Lieto evento», questa notte, in uno dei più nobili palazzi della Camera dei Deputati: cinque piccole uova sono state furtivamente deposte da una delle due celebri tartarughe che, da sempre, abitano ben protette nel rigoglioso prato dell'antico Chiostro di Palazzo Valdina. La coppia dei due piccoli animali centenari vive fra la vegetazione del chiostro da tempo immemorabile. Le due testuggini tempo fa hanno anche ricevuto la visita del Presidente Irene Pivetti.

[r. int.]

IL CASO

LA SINISTRA E LA BEFFA DI «CUORE»

La grande beffa è partita. Sembrava una bufala, l'ennesimo gavettone di risate su chi è convinto dell'onnipotenza referendaria. E invece i diciotto-referendum-diciotto inventati dalla banda di *Cuore* sono finiti sulla Gazzetta Ufficiale, come quelli veri. E adesso i goliardi della politica stanno addirittura pensando di raccogliere le firme per l'abolizione del semaforo rosso ai semafori, delle lezioni di matematica, per la messa fuori legge dei soldi, dei francobolli e dei caselli autostradali, per la cancellazione *ope legis* della mafia, del furto, della corruzione, della fedeltà coniugale. «Sarà difficile», dice Claudio Sabelli Fioretti, direttore di *Cuore*. Ma in un Paese che ha promosso con un mare di voti la candidatura alla Camera di Cicciolina Staller può davvero succedere di tutto.

Diciotto referendum demenziali. Uno scherzo divertente sulla copertina del settimanale satirico più irriverente d'Italia, ma un pugno sullo stomaco sulle pagine serissime e compassate della Gazzetta. Con la stessa, identica formula usata per le grandi battaglie della sinistra: il divorzio, l'aborto, la regolamentazione dell'etere. «Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, numero 352, si annuncia che la cancelleria della corte suprema di Cassazione ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da tredici cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere una richiesta di referendum popolare, previsto dall'articolo 75 della Costituzione, sul seguente quesito...». E poi via con il colore dei semafori, con la matematica, con la libertà di corna...

Già, perché tutto è stato fatto a regola d'arte, con la collaborazione di legali e magistrati. Un colossale pesce d'aprile giocato a una politica ormai ripiegata su se stessa. «Attenzione al qualunquismo - avvisa Luigi Berlinguer, capogruppo dei progressisti alla Camera -. Questa cosa non butta fango su tutta la politica, ma su chi per anni ha giocato con la democrazia diretta. Su chi pretende di chiamare a raccolta tutti gli italiani non sulle grandi scelte, ma sulle sciocchezze. E allora evviva l'iniziativa di *Cuore*».

A questo punto le battute potrebbero anche sprecarsi: ecco la sinistra che dopo aver cancellato la falce e martello e le bandiere rosse vuole pure togliere il rosso dai semafori...

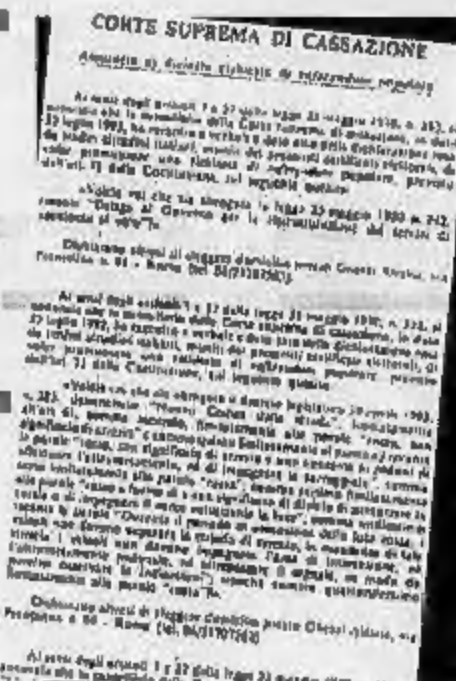
CUORE

CASO CRAXI: PROPOSTA UMANITARIA AL GOVERNO TUNISINO

RIDATECELO ANCHE A PEZZI

I 18 referendum di Cuore sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Sotto, Serra e Pannella

Berlinguer: così si bacchetta chi gioca con la democrazia diretta Serra: basta far ricorso ogni volta alla «gente»

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Applausi ai falsi referendum «Pannella forse la pianterà»

«Ma non dimentichiamo che dietro lo scherzo c'è una denuncia seria - continua Berlinguer -. Pannella gioca con i referendum, sembra divertirsi quando ne presenta qualcuno di nuovo. E allora ecco dimostrato che tutti possono giocare in questo modo. Con gli stessi risultati e la stessa serietà. Ma li avete visti i 18 referendum proposti dai riformatori?».

Si va dalla smilitarizzazione della Guardia di Finanza all'abrogazione del sistema delle tre maestre nelle scuole elementari. «Ma come si può chiedere alla gente quante insegnanti devono esserci in una classe? - dice Michele Serra, ex direttore di *Cuore* -. E' ora di finirla con il culto della gente, con il "gentismo". Io sono per le elezioni, per il principio della delega, per i politici di professione. Noi li votiamo, e loro lavorino. Non vengano a chiedere a me a che ora devono chiudere i negozi. Che cosa posso saperne io?». Sulla stessa linea il suo successore. «La nostra è anche una battaglia di democrazia - insiste Sabelli Fioretti -. Inflazionare i referendum, come fa Pannella, significa obbligare la gente a disamorarsi del voto. Noi facciamo satira, e non possiamo farla senza sporcarci le mani. Ma questa volta credo che tutti abbiano capito il significato della nostra provocazione».

Proprio tutti? «Gli obiettivi sono impraticabili o addirittura kamikaze - dichiara allarmata l'Unione consumatori -. Basterebbe la sola abolizione del rosso nei semafori per gettare nel caos le città italiane. E poi scusate, chi pagherà il servizio postale se si abolisce il francobollo?»

Guido Tiberga

POLEMICA

EPIGRAMMI POLITICI

«O cavallina, cavallina storna, che portavi colui che non ritorna... O nata in selve tra l'ondate e il vento, tu tenesti nel cuore il tuo spavento; sentendo lasso nella bocca il morso, nel cuor veloce tu premesti il corso...».

Giovanni Pascoli, i Canti di Castelvecchio, il calesse che riportava nella casa del bambino non ancora posto il corpo del padre morto ammazzato. Ricordi scolastici più o meno lontani che tornano prepotenti alla memoria. Solo che alla guida del calesse, a sentire *Famiglia Cristiana*, non c'è Pascoli senior, ma un più modesto Buttiglione. La scena, per fortuna di Rocco e dei suoi fratelli della Cidiù, cambia: non un delitto crudele, ma una crudele stoccata all'ex capo ideologico di Comunione e liberazione, ex segretario del ppi e attuale leader della nuova formazione cattolica di Centro-destra. L'«alto nitrito» con cui la cavallina del Pascoli indicava, inascoltata, il nome dell'assassino diventa, in un epigramma di Valerio Volpini, il commento sferzante alle «lezioni» politiche del filosofo-segretario: «Herr Professor - scrive Volpini - non scherza davvero / Mai un'incertezza / Un attimo di debolezza / Prende tutto / Quando / perentorio alza il dito / rispondo, alto, un nitrito».

In un epoca dove è sempre più difficile distinguere la satira dalla politica, è tornato anche l'epigramma cattolico. Non quello allegro e romanesco di Antonello Trombadori, il deputato comunista che si divertiva con i versi, e neppure quello lascivo e greve dell'Anonimo parlamentare che qualche anno fa stupì il mondo mandando in libreria una raccolta di versi erotici. Ma rispetto al passato c'è un passo avanti: nei giorni dell'interattività, il gioco della poesia sta diventando a senso alternato. Qualche settimana fa, i versi di Volpini avevano «colpito» Romano Prodi: «Certo / far un partito, ormai / è men che niente / ma per farlo campare poi / ci vuole gente (e soldi)...».

In sostanza, un invito neppure troppo velato a non trasformare l'Ulivo in una nuova formazione politica. Ieri, a sorpresa, la risposta di Prodi. Naturalmente in versi: «Caro Volpini / starò attento / ma certo per fare un movimento / ci vuole soprattutto / sentimento».

[g. tib.]

Un'immagine della «Cavallina storna» di Giovanni Pascoli. Qui accanto Valerio Volpini e Rocco Buttiglione

Buttiglione, cavallina storna del Cdu

Il poeta Volpini: i suoi discorsi sono «alti nitriti»

DINASTIE

IL FUTURO DI CORSO MARCONI

La famiglia Agnelli indica il candidato alla successione

Fiat, toccherà a Giovanni jr

L'Avvocato: gli ho detto di prepararsi

Giovanni Alberto Agnelli, nella foto grande e, qui sotto, con lo zio Giovanni. A destra il padre Umberto

Umberto: «Dovrà avere il sì anche di soci e manager»

TORINO

TOCCA a lui. Giovanni Alberto Agnelli, «Giovannino» per distinguerlo dal più celebre zio-Avvocato, sarà l'uomo nuovo che perpetuerà la tradizione di famiglia alla guida della Fiat. L'investitura - ufficiosa ma non per questo meno importante - arriva dal presidente della Fiat Giovanni Agnelli e da suo fratello Umberto, vicepresidente e amministratore delegato della finanziaria di famiglia Ifi.

In una lunga conversazione con i giornalisti del settimanale francese «Le Nouvel Economiste» Giovanni e Umberto parlano del loro passato, del futuro dell'azienda, di chi seguirà le loro orme, e per la prima volta citano in modo esplicito Giovanni jr, confermando così le ipotesi dei «fiatologi» che da anni scommettevano sull'ascesa del figlio di Umberto.

«Quando sono rientrato dalla guerra - racconta l'Avvocato al settimanale francese - l'uomo di fiducia di mio nonno, Vittorio Valletta, mi chiese: "Il presidente della Fiat sarà lei o sarò io?". Io gli ho risposto "lei". Non mi sentivo pronto». «Mio nipote Giovanni Alberto - prosegue Agnelli - risponde come me cinquant'anni fa. Ma io gli ho già messo un piede nella porta, e gli ho detto che si deve preparare. Se pensa di avere in futuro delle alte responsabilità, deve averne la volontà».

L'Avvocato e suo fratello spazzano anche via le voci sui dissidi di famiglia, sugli intrighi di palazzo che vedrebbero contrapposti gruppi avversari all'interno della Fiat. Giovanni Alberto - dice l'Avvocato - «ha il consenso di tutta la famiglia perché si prepari ad alte responsabilità nel gruppo». «Senza il consenso della famiglia - aggiunge Umberto - non avrebbe mai potuto essere spinto come è stato». E aggiunge: «Sono sicuro che una volta che l'orizzonte della Piaggio si sarà definitivamente schiarito se Giovannino verrà sollecitato a impegnarsi nel gruppo Fiat sarà disponibile. Ma gli dovrà essere chiesto in maniera chiara».

I GUSTI DI GIOVANNINO

LA POLITICA. «Inutile fare l'elogio della stabilità, tutti sappiamo quanto è importante».

IL CALCIO. «Mi piace davvero e sono un tifoso genuino. Della Juve, innanzi tutto, e della nazionale».

LA FIAT. «E' più forte delle congiunture negative».

ECONOMIA. «Le mie sono osservazioni dettate dal buon senso: io non sono un macroeconomista».

RUOLO FUTURO. «Più manager o azionista? Dico solo che i due ruoli si possono sovrapporre».

GLI AMICI. «Devono essere persone con le quali si devono condividere molte cose. Diversamente sono conoscenti».

LA FAMIGLIA. «Mi piacciono le radici e mi piacciono soprattutto i capibranco».

LA MUSICA. «Trovo interessanti Brian Eno e David Byrne. David l'ho conosciuto, ho vissuto a casa sua negli anni della scuola».

Non basta la sola volontà della famiglia, sottolinea insomma suo padre, a chiedere l'investitura di Giovanni Alberto dovranno essere anche «gli azionisti del patto e il management».

Una nuova generazione passerà dunque alla guida dell'impero Fiat. Ma quando avverrà? Sui tempi e i modi della successione nulla è ancora detto. L'unica certezza a questo punto è che Giovannino è l'erede designato. «Non so ancora dire quello che avverrà nel 1999, quando arriverà il termine del mio rinnovato impegno per tre anni alla guida della Fiat - spiega Agnelli -. Niente mi impedisce di ripetere l'esperienza. Ma una cosa è certa: la Fiat è diretta da persone molto anziane e quindi bisogna scegliere qualcuno più giovane. Lo faremo. Quando? Il più presto possibile».

E certo, se Giovannino volesse seguire fino in fondo le orme di suo zio, nulla impedirebbe di vederlo i primi anni lavorare fianco a fianco con un uomo di fiducia della famiglia.

Ma chi è il giovane Agnelli, che dalla plancia di comando della Piaggio, nome storico delle due ruote, arriverà in un prossimo futuro a una poltrona a quattro ruote in Corso Marconi? Trentun anni e un fatturato che quest'anno a furia di scooter e Ape - senza dimenticare la nuova e amatissima creatura, l'Hexagon - toccherà i 2500 miliardi vive a Montopoli, a un passo dalla fabbrica di Pontedera dove passa le sue giornate.

Il suo passato, anche quello non manageriale, è ormai entrato nell'iconografia familiare. Dall'esperienza come operaio sotto falso nome agli inizi della carriera proprio in un'azienda del gruppo Fiat, al servizio militare nei carabinieri che lo utilizzarono per un manifesto pubblicitario che forse puntava sull'effetto subliminale.

Adesso è un manager - un manager sereno, sottolineano i suoi collaboratori - di una grande azienda, che si prepara a rivestire incarichi di responsabilità in un vero colosso industriale come la Fiat.

Ma fino al giorno dell'insediamento ufficiale a Corso Marconi a chi gli chiederà quali sono i suoi progetti per la Fiat, Giovannino risponderà probabilmente come ha fatto un paio di settimane fa a un giornalista che lo interrogava per l'ennesima volta sul suo futuro: «Oggi il mio problema è vendere ciclomotori».

Francesco Manacorda

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMERICA DIVISA

te se non ha ottenuto l'ok del Senato. Quasi tutti i Presidenti americani hanno quindi dovuto misurarsi con il Senato in materia di affari esteri. Da Roosevelt, che ebbe le mani legate dal Congresso ferocemente isolazionista ancora nel 1941 fino a Pearl Harbour a George Bush che strappò di stretta misura il «sì» del Senato alla guerra nel Golfo, passando per il Vietnam condannato dai voti parlamentari a Washington, nessun capo di Stato ha mai potuto ignorare deputati e senatori nella condotta della sua politica estera. Il mito nixoniano della «Presidenza Imperiale» era appunto questo, un «mito».

E' vero invece che per quasi 50 anni si era creata un'anomalia, nella storia americana, un'eccezione chiamata guerra fredda. All'ombra del terrore nucleare, Senato e Camera americana avevano - molto, molto malvolentieri - rinunciato ad alcune delle loro prerogative in favore dei Presidenti che tenevano il dito sul «bottone rosso». Non c'era tempo per i tronfi, verbosi dibattiti parlamentari quando il volo di un missile da Mosca a Washington era di 30 minuti. Ora, questa anomalia è finita. La necessità di un capo supremo in grado di reagire istantaneamente non sembra esistere più. Il Parlamento, sciolto dal timore di commettere un errore che potesse costare l'olocausto atomico, sta marciando alla riconquista di quelle «zone protette», istituzionali che la guerra fredda gli aveva sottratto.

Per questo si assiste alla «balcanizzazione» della strategia estera americana. Nell'assenza di una minaccia globale e coerente, i tradizionali confini tra politica interna ed estera si stanno assottigliando fino a svanire del tutto. Deputati del Montana e senatori del Kansas si sentono autorizzati, dopo aver visto le atrocità *du jour* offerte alla tv, a giocare alla grande diplomazia, senza veri rischi elettorali nè strategici. Nessun deputato perderà il seggio perché Zepa è caduta.

Ma se le cause della «Jugoslavia istituzionale» sono strutturali, il «casus belli» immediato è Bill Clinton. La storia gli ha tolto dalle spalle il mantello della guerra fredda, sotto il quale da Truman fino a Bush i suoi predecessori si erano rifugiati. Il resto è colpa sua. Il Senato e la Camera americana stanno semplicemente occupando gli spazi politici lasciati vacanti da Clinton, da un Presidente che in campagna elettorale promise solennemente di togliere l'embargo sulle armi ai Bosniaci «il giorno stesso in cui entrerò alla Casa Bianca». E oggi accusa di follia il Senato per aver fatto quel che lui promise tre anni or sono di fare e non fece.

In attesa che qualcuno compia sul Presidente quell'operazione che Margaret Thatcher chiamò «un trapianto di spina dorsale», Camera e Senato americani continueranno inesorabilmente a marciare e a conquistare *enclaves* politiche e istituzionali indifese.

Il voto sull'embargo è soltanto un esempio di quel che accadrà nei prossimi anni, nella potenza che dovrebbe essere l'architrave stabile dell'Occidente: una politica estera e militare affidata agli eredi di quei deputati e senatori che già nel 1941 erano pronti a consegnare l'Europa ad Adolf Hitler, per di non perdere un solo voto a Kansas City.

Vittorio Zucconi

Accuse di concussione

Pomicino al Tribunale dei ministri

NAPOLI. Paolo Cirino Pomicino si è presentato ieri davanti alla giunta per le autorizzazioni a procedere del Senato, alla quale il tribunale dei ministri di Napoli ha chiesto l'autorizzazione a procedere per il reato di concussione. L'ex ministro del Bilancio, che nega ogni addebito, è accusato di aver preteso tangenti per centinaia di milioni dai responsabili del Cis di Nola, uno dei centri commerciali più grandi d'Europa. Non basta: la giunta del Senato, competente per i reati commessi dagli ex ministri, ha ricevuto un'altra richiesta dei giudici napoletani, concernente l'accusa di aver costretto i vertici del Banco di Napoli a finanziare con mezzo miliardo la società sportiva «Partenope» della quale l'ex pupillo di Andreotti era presidente. Ad accusare l'esponente democristiano è stato Ferdinando Ventriglia, morto un anno fa dopo aver retto per decenni le sorti del Banco. [f. m.]

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Federico Pillarella

Con dolore lo annunciano **Ute** con **Susanna, Marco** e **Matteo**, la sorella **Tina** con **Olivia, Ettore** e **Cristina**, e parenti tutti. Funerali sabato 29 luglio 1995 ore 10 ospedale S. Luigi di Orbassano. S. Rosario in Torino venerdì 28 ore 18,45 parrocchia [illegible].
— **Orbassano**, 26 luglio 1995.

Un uomo eccezionale, un amico carissimo, **FEDERICO** lo ricorda per sempre **Elvira**.

Marina e **Oreste Vezzani, Mariaccia** e **Nicola Falcetta, Raffaella, Cinzia** e **Riccardo** con **Laura** e il piccolo **Alberto**, piangono l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile **FEDERICO**.

Si unisce al dolore la famiglia **Bignetti**.

Michele e **Laura** si uniscono al dolore di Ute per la scomparsa del caro **FEDERICO**.

I **Dipendenti** della **Dea-Uimo** partecipano al dolore del signor Mondelli per la scomparsa di

Federico Pillarella

— **Volvera**, 26 luglio 1995.

Gli amici di **FEDERICO**:
Piero e **Luisella Dal Canton**
Gianna e **Daniele Robotti**
Augusto e **Gina Rossigo**
Savino e **Matilde Tirallo**
Remo e **Fernanda Tirallo**
Gino e **Annastella Franco**
Mario Beltramo
Oreste Ducato
Gian Luigi e **Giuliana Ducato**
Cinzia e **Flavio Zucca**
si uniscono al cordoglio dei familiari.

Titolare e **Dipendenti** tutti della **Due Erre International Srl** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro signor

Federico Pillarella

— **Robassomero**, 27 luglio 1995.

Con affetto si stringono a Ute: **Michela, Silvia, Lele Elmo, Mario Franca, Umberto Lella, Enrico Luisa, Patrizio Titti, Chris Patrizia, Gianni Maurizia, Mario Patrizia, Giuliana, Giorgio Anna, Massimo Carla, Chicco Chicca, Maria Anna, Renato Patrizia**.

Il 27 luglio ha raggiunto i suoi cari genitori

DOTTORESSA

Annamaria Coda

Insegnante in pensione

Lo annuncia a coloro che le volevano bene **Andreina** con la sua famiglia. I funerali avranno luogo in Torino sabato alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Alfonso. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Alpignano.
— **Torino**, 28 luglio 1995.

La **Direzione** e il **Personale** della **Tre P Carrelli Srl** partecipano al dolore del geom. Bernardo Oddenino per la scomparsa della moglie

Maria Teresa Colombo

Torino, 28 luglio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Modesto Giugale

Addolorati lo annunciano la moglie **Romana**, la figlia, il genero, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8 ospedale Molinette.
— **Torino**, 26 luglio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Gribaudo in Frà

Ne danno annuncio il marito, i figli, fratello, sorelle, familiari tutti. Funerali sabato 29 ore 8.15 parrocchia Immacolata Concezione.
— **Torino**, 27 luglio 1995.

La famiglia **Donna** partecipa commossa.

E' mancata ai suoi cari

Mariarosa Grattarola ved. Costamagna

Lo annunciano: **Emma** con **Vincenzo, Fernanda** con **Gino** e **Rosangela**, il fratello **Angelo**, cognata e nipoti tutti. Un ringraziamento sincero alla signora Marina per l'affettuosa assistenza. Funerali in Trana venerdì 28 c. ore 10,30 Chiesa parrocchiale.
— **Trana**, 27 luglio 1995.

Nonna **ROSA** ti ricorderò sempre. **Chicca**.

Paolo e **Anna** sempre vicini a Emma e Fernanda nel ricordo di zia **ROSA**.

Roberto Camia sentitamente partecipa.

Agnese, Giovanni, Carla, Arturo, Mellia, Vanni, Valeria ed **Umberto** sono affettuosamente vicini ad Emma e Fernanda.
— **Vigone**, 26 luglio 1995.

Carla e **Beppe Riva** sono affettuosamente vicini ad Emma e Fernanda.

Le **Amiche** del **Soroptimist Club Torino** partecipano con affetto al dolore di Emma.

Affettuosamente uniti a Emma anche nel dolore gli **Amici** del **Wende's Club**.

La **Delegazione A.I.D.D.A. Piemonte** a nome di **tutte le socie** partecipa al dolore di Emma Costamagna Forte per la perdita della **MAMMA**.

Gli **Amici** del **venerdì** sono affettuosamente vicini ad Emma e Nanda.

Claudia Motta è affettuosamente vicina ad Emma.

«Dio non turba mai la gioia dei suoi figli, se non per preparne una più certa e più grande» (Manzoni)

Dopo lunga sofferenza è ritornata alla casa del Padre l'anima buona di

Caterina di Camillo Zanette

di anni 91

Lo annunciano i figli **Emilio** con **Umberta, Piero** con **Rosanna, Mariagrazia** con **Peppino**, nipoti e parenti tutti.
— **Varese**, 27 luglio 1995.

L'**Anfia** (**Associazione Nazionale Fra Industrie Automobilistiche**) partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il direttore generale dott. Emilio di Camillo con la perdita della cara mamma

Caterina di Camillo Zanette

— **Torino**, 27 luglio 1995.

Piero e **Margherita Fusero** si uniscono con affetto al dolore del dottor Emilio di Camillo.
— **Torino**, 27 luglio 1995.

Renzo Villare è vicino con affetto ad Emilio per la perdita della sua **MAMMA**.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Cioverchia in Ortenzi

Affranti l'annunciano: marito, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10 sabato 29 corr. nella parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 luglio 1995.

La famiglia **Valle** partecipa al dolore della famiglia Ortenzi per la scomparsa della mamma **IOLANDA**.

La **Società Italiana per il Gas, Esercizio di Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della dipendente

Rita Gallo

— **Torino**, 28 luglio 1995.

Mario e **Laura Levi** partecipano al dolore dell'amico Giuseppe Pagliero e della famiglia tutta per la prematura scomparsa di

Cristina Pagliero

— **Cagliari**, 26 luglio 1995.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Vittorio Bonfanie

pasticciere

anni 67

Lo piangono la moglie **Mariuccia**, figli **Ida** con **Paolo** e **Guido**; **Paolo** con **Aldo** e **Davide**, **Giorgio** con **Luisa**, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 15,30 via Torino 23.
— **Chivasso**, 27 luglio 1995.

Italo, Mariarosa, Franco sono affettuosamente vicini.

Guido, Marina e famiglia **Ortalda** partecipano commossi.

Romano e **Teresina Cerale** con **Marialuisa** sono affettuosamente vicini a Mariuccia, Giorgio e familiari.

Associazione Commercianti Ascom - Chivasso - partecipa sentitamente al lutto.

Partecipano le famiglie: **Bosso-Bence; Ferrante-Avere; Dughera-Algostino**.

«Grazie mamma per l'insegnamento di vita che ci hai dato».

E' mancata ai suoi cari

Secondina Pippione nata Lovisone

anni 97

Con dolore e rimpianto ne danno il triste annuncio le figlie **Giuseppina, Natalina, Valentina, Maria**, i generi **Ilario, Domenico**, nipoti, pronipoti, consuocera **Maria Scapino**, e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Lucio Stucchi. Funerali dall'ospedale Oradonigo sabato 29 corrente alle ore 9 per Castell'Alfero (Asti).
— **Torino**, 26 luglio 1995.

Serenamente come visse è deceduta

Anna Antonini ved. Coscia

di anni 100

Mamma meravigliosa continuerai a vivere nel cuore della tua **Albertina**. Ne danno il doloroso annuncio figlia, nipoti, pronipoti e cugini. Funerale sabato 29 luglio ore 16 nella Chiesa parrocchiale di Rondissone con partenza alle ore 15 dall'ospedale di Castellamonte. Riposerà nella tomba di famiglia. Non fiori.
— **Castellamonte**, 27 luglio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Slazzu

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, i figli **Gianfranceso** e **Claudio**, le nuore **Margherita** e **Anna**, i nipoti, il consuocero e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 29 luglio ore 10 presso la chiesa di S. Alfonso.
— **Torino**, 28 luglio 1995.

I **Colleghi** della **Gruppo Bancario Sanpaolo SpA** partecipano al dolore del rag. Claudio Slazzu per la scomparsa del **PADRE**.

Pietro Magliola

Piergiorgio e **Elisabetta Re Giacardo** e **Marisita Zunino** sono affettuosamente vicini a Laura e famiglia in questo triste momento.
— **Torino**, 27 luglio 1995.

Dante e **Laura, Vittorio** e **Mariella** con **Cristiana** e **Francesca**, sono affettuosamente vicini a Maria, Luisa, Mimma e Laura nel ricordo del caro amico

Pietro Magliola

— **Torino**, 27 luglio 1995.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto** dello **Cselt - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Umberto de Julio, Condirettore Generale Stet, per la perdita del papà, signor

Dante de Julio

— **Torino**, 28 luglio 1995.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Stet - Società Finanziaria Telefonica p.A.**, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'ing. Umberto de Julio, Condirettore Generale della Società, per la scomparsa del padre

dott. Dante de Julio

— **Roma**, 28 luglio 1995.

E' mancato

Augusto Quaglia (Gùsto)

anni 85

Addolorati lo annunciano figlie, figli con le migli. Funerali sabato 29 luglio ore 9 parrocchia Beato Bernardo.
— **Moncalieri**, 26 luglio 1995.

La famiglia **Barrera** partecipa al dolore di Rosanna e Piero.

Aldo Migliarino ed **Ernesto Nimbo** sono vicini alla famiglia Quaglia.

[illegible] è mancata ai suoi cari

Rosanna Coccolo in Corlasco

commerciante

di anni 51

Ne danno il triste annuncio, il marito **Lorenzo**, i figli **Tiziana** con il marito **Alberto** ed il piccolo **Marino, Sergio**; la suocera **Francesca**, la sorella **Maria**, la madrina, cognati, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nole sabato 29 c.m. ore 15 partendo dall'abitazione, via Gioberti n. 13. Un particolare ringraziamento al prof. Einaudi ed al personale dell'ospedale di Ciriè, al prof. Brédac ed alla sua equipe ed al personale Reparto Rianimazione dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 25 luglio 1995.

Famiglia **Lemio, Studio, Collaboratori** affranti per prematura scomparsa signora

Rosanna Coccolo

partecipano al dolore di Lorenzo, figli, parenti tutti.
— **Caselle**, 26 luglio 1995.

Si è ricongiunta al suo Giovanni

Francesca Cucinotta ved. Siragusa

anni 71

Con immenso dolore lo annunciano i figli **Fanny** con **Nico, Pippo** con **Cristina**, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 11,45 parrocchia S. Michele Arcangelo (corso Vercelli 390); tumulazione cimitero Monumentale.
— **Torino**, 26 luglio 1995.

La **Società Marco Antonetto** partecipa affettuosamente al dolore della signora Fanny.

Mario e **Caterina Lattes** prendono parte al dolore di Tonino e Renata Razza per la scomparsa della signora

Carmela Lardieri ved. Razza

— **Torino**, 27 luglio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. Emilia Clava

Ne danno l'annuncio i nipoti **Giorgio, Gabriella, Anna, Lia, Bruno** e cugini. I funerali avranno luogo lunedì 31 ore 8.15 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 27 luglio 1995.

Ci ha lasciati il

dott. Bruno Borello

Medico Chirurgo

Comandante Partigiano (Chirurgo)

Ne danno il triste annuncio la sorella **Luciana**, parenti e amici tutti. Per orario funerali telefonare 66.52.11.
— **Torino**, 27 luglio 1995.

La famiglia **Cévese** informa che il

prof. Piergiuseppe Cévese

Maestro di Chirurgia

già Professore Ordinario di Clinica Chirurgica nelle Università di Sassari e di Padova

sarà ricordato, ad esequie avvenute, secondo la Sua volontà, con una S. Messa in suffragio nella Basilica di S. Giustina in Padova, lunedì 31 luglio alle ore 12.
— **Padova**, 26 luglio 1995.

Ci ha lasciato

Bruno Perosino

La moglie **Rosanna** e la figlia **Cristina** ringraziano il prof. Rosagotti e il personale del Reparto per le cure prestate. La salma partirà dalle Molinette venerdì 28/7 alle ore 9,15 per Tigliole d'Asti dove avverrà il funerale.
— **Torino**, 26 luglio 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Edoardo Marazzina

grafico

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Torino**, 28 luglio 1995.

ANNIVERSARI

1993 28 LUGLIO 1995

cav. Natale Oddenino

I tuoi cari lo ricordano con affetto.

1994 28 LUGLIO 1995

Dino Guzzoni

Per sempre nel nostro cuore, ti ricordiamo con immenso affetto. **Anita**, mamma, **Patrizia, Claudio, Monica, Alma** e i tuoi cari.

1994 1995

Vito D'Amico

Con immutato affetto sempre ti ricordiamo **Ada, Laura, Gabriele**.

1994 LUGLIO 1995

dott. Mario Ragni

E' sempre presente nel ricordo della sua famiglia. S. Messa 29 luglio ore 9 Santuario S. Pancrazio, Pianezza.

1992 1995

Fiorenzo Pigella

Sempre con noi.

1992 1995

Teresa Garofano ved. Guasco

La ricordano i suoi cari.

Elena Enrico Massimo e **Marco Carle** con **Christian, Giovanni** e **Martina** ricordano con profondo rimpianto il loro amato

Giovanni Carle

nell'undicesimo anniversario della sua scomparsa.
— **Milano**, 28 luglio 1995.

La **Carle & Montanari S.p.A.** ricorda la grande figura del suo Presidente

Giovanni Carle

nell'undicesimo anniversario della sua scomparsa.
— **Milano**, 28 luglio 1995.

Brescia, certa la rogatoria internazionale con la Tunisia per ascoltare Craxi

Caso Di Pietro, indagati gli ispettori

Salamone: non interrogarono l'ex pm
Dinacci e De Biase: nessun abuso

Antonio Di Pietro: l'inchiesta [illegible] magistrati bresciani vuole scoprire se il pm fu spinto a lasciare la toga

Ugo Dinacci, capo degli ispettori [illegible] inviati a Milano dal Guardasigilli Alfredo Biondi, nell'autunno '94

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Non interrogarono Antonio Di Pietro. Per questo, il capo degli ispettori Ugo Dinacci e l'ispettore Domenico De Biase, sono finiti nel registro degli indagati della procura di Brescia. A loro i pubblici ministeri Salamone e Bonfigli contestano l'ipotesi di reato di abuso d'ufficio. In sostanza, indagando su Di Pietro, non potevano non ascoltarlo, così come prevede l'articolo 12 della legge istitutiva del servizio ispettivo.

«Sono assolutamente sereno, convinto di aver agito correttamente», replica l'ispettore De Biase. Che aggiunge: «Sono certo di non aver compiuto alcun abuso. Tutto sarà chiarito». E Dinacci: «Sono stupito di ricevere questa notizia attraverso gli organi di stampa. Mi riservo di verificare chi sia il responsabile dell'eventuale violazione del segreto investigativo, qualora fosse vera. L'attività del mio ufficio si è svolta sempre nella più assoluta correttezza e nel rispetto delle norme di legge, nell'ambito di una doverosa e leale collaborazione istituzionale con il ministro. Di Pietro correttamente non è stato ascoltato perché non vi erano addebiti da formulare a suo carico, così prevede la legge».

L'attenzione di Salamone e Bonfigli torna di nuovo lì, a quell'ispezione aperta il 29 novembre '94 con la deposizione di Gorrini della Maa e chiusa il 5 dicembre, il giorno prima dell'addio alla toga di Antonio Di Pietro. La chiusura formale dell'ispezione, con l'archiviazione della posizione di Di Pietro, è in realtà successiva alle dimissioni, ma lo «stop» arrivò comunque senza l'interrogatorio del magistrato prossimo a diventare ex.

L'ispettore De Biase si dice fiducioso di poter chiarire la sua posizione. Ma intanto solleva un velo di polemica. Dice: «Io mi chiedo e chiedo che cosa altro ha fatto in questi 14 mesi il ministero se non occuparsi del pool di Milano».

Il problema è tutto lì. Perché il ministro Biondi decise di far aprire l'inchiesta su Di Pietro? Perché solo Giancarlo Gorrini della Maa e il suo collaboratore Osvaldo Rocca vennero sentiti dall'ispettore De Biase? E perché - soprattutto - l'ispezione venne fermata quando ormai erano certe le dimissioni di Di Pietro?

E' un mistero nel mistero quello su cui stanno indagando Salamone e Bonfigli. Toccherà anche a Biondi e poi a Previti finire nel registro degli indagati per la stessa vicenda? Salamone smentisce e non aggiunge altro della strategia di indagine studiata con il collega Bonfigli.

Si sa che l'ispettore capo Dinacci ha promesso un memoriale con un'ampia documentazione allegata, per mostrare che il lavoro degli ispettori fu preciso. Dinacci, che doveva essere nuovamente interrogato a Roma la settimana scorsa, per ora si è avvalso della facoltà di non rispondere.

E i magistrati bresciani aspettano. E la loro indagine va avanti a tutto campo, scrutando ogni aspetto dell'intricata vicenda che ruota attorno ad Antonio Di Pietro. A partire da quell'ispezione misteriosa, parallela a quella inutal sul pool milanese. Nel caso di Di Pietro, Salamone e Bonfigli vogliono accertare se l'ispezione venne fatta al solo scopo di condizionare il suo operato, fino alle clamorose dimissioni. E se sì, scoprire chi poteva avere interesse a togliere di mezzo il magistrato simbolo di Mani pulite.

La teoria del complotto su cui indagano i magistrati bresciani potrebbe portarli presto ad uscire dai confini dell'Italia. Manca solo la data, ma sembra certa la rogatoria internazionale con la Tunisia per ascoltare Bettino Craxi, l'ex segretario socialista che dice di sapere molto dei misteri di Di Pietro.

Indagato per indagato, Fabio Salamone ha intanto presentato ieri una denuncia per falso ideologico e calunnia contro chi ha fatto partire l'inchiesta aperta dalla procura di Caltanissetta che vede il magistrato bresciano nel registro degli indagati per abuso d'ufficio.

Secondo un rapporto della Guardia di Finanza Salamone, quando era gip ad Agrigento, avrebbe preso decisioni che avrebbero aiutato alcune persone coinvolte in un'inchiesta sugli appalti pubblici nel comune di Cammarata, in provincia di Agrigento.

Fabio Poletti

CUSTODIA CAUTELARE

Via libera al Senato

ROMA. La commissione giustizia del Senato ha approvato in sede referente il disegno di legge sulla custodia cautelare, nello stesso testo ricevuto da Montecitorio. Il voto definitivo è previsto in aula giovedì 3 agosto per il voto definitivo. Hanno votato contro i senatori Gualtieri (sd), Lubrano di Ricco (verdi), Preioni (Lega) e Imposimato (progressisti-federativi). «Finalmente è finito il ping pong estivo». Così il presidente della commissione giustizia Guarra di An ha commentato l'approvazione del provvedimento sottolineando che si tratta di una legge «attesa non solo dal mondo giudiziario ma da tutti i cittadini». Critico il leghista Preioni: «In questo Parlamento c'è un garantismo peloso sospetto: nel precedente c'erano i ladri, in quello attuale ci sono i loro avvocati». [Ansa]

De Lorenzo operato d'urgenza

Il figlio: ha un tumore al colon «In carcere soffriva realmente»

NAPOLI. Francesco De Lorenzo è stato ricoverato al Policlinico «Gemelli» di Roma, dove è stato sottoposto d'urgenza ad un intervento chirurgico per un tumore. E' stata la stessa famiglia dell'ex ministro della Sanità, protagonista della clamorosa inchiesta sulle tangenti del settore farmaceutico, a darne notizia con un comunicato.

«L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, 57 anni, è stato sottoposto urgentemente ad un intervento chirurgico all'ospedale Gemelli di Roma per un tumore all'intestino», scrivono i famigliari. E aggiungono polemicamente: «L'ex ministro per più di sette mesi è stato agli arresti nel carcere di Poggioreale per gli effetti di un provvedimento di custodia cautelare. La sua liberazione avvenne circa sei mesi fa in seguito alle sue gravi condizioni di salute. All'epoca si opposero alla sua scarcerazione i pubblici ministeri, che si appellarono al tribunale della libertà per la revoca del provvedimento del presidente del tribunale».

Raggiunto dall'Ansa telefonicamente, il figlio dell'ex ministro, Ferruccio De Lorenzo, ha affermato che il padre «accusava i sintomi da quando era nel carcere di Poggioreale: per la sintomatologia che aveva allora e che si è ripresentata anche in questi ultimi giorni, è stata fatta una serie di indagini molto accurate e mio padre ha subito questo intervento per un tumore intestinale».

Anche il figlio polemizza: «Quel che mi preme sostanzialmente ricordare è che la sofferenza di Francesco De Lorenzo non è stata una sofferenza da Spielberg, come raccontava qualcuno del mondo della politica con la "p" minuscola, ma era una sofferenza reale. Si è manifestato un tumore e si è dovuti intervenire d'urgenza. Adesso possiamo soltanto sperare in Dio e nel decorso operatorio. Mio padre è ancora sotto l'effetto dell'anestesia e non si può ancora dire nulla».

L'intervento chirurgico, che ha comportato l'asportazione della milza e di parte del colon, è durato sei ore. L'intervento è stato eseguito ieri mattina dall'équipe del professor Vincenzo Crucitti. [Ansa]

RETROSCENA

I FASCICOLI DEI VELENI

Sisde, aperti i dossier con le schedature-Vip

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

A scoprirli fu Maroni Ma sono in gran parte cartaccia «inutile»

Sopra, l'allora premier Silvio Berlusconi, a lato l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni

ROMA

FASCICOLI «illegittimi», nella migliore delle ipotesi «inutili», forse addirittura manipolati prima di essere consegnati alla magistratura. Fascicoli di un servizio segreto che non si capisce a quale scopo s'interessa della situazione politica palermitana alla vigilia delle comunali del 1993 (dossier Orlando), o delle polemiche politiche che coinvolgono un sottosegretario di governo (dossier Gasparri). Fascicoli tenuti senza alcun criterio, pieni di «note incomprensibili e sconnesse», dove «domina una generale sciatteria». Sono i dossier del Sisde sui personaggi politici - dal Presidente della Repubblica in giù - scoperti e denunciati un anno fa dall'ex ministro dell'Interno Maroni.

Gli «schedati» di cui il comitato parlamentare di controllo sui Servizi è riuscito a vedere i fascicoli sono ventuno, nomi noti e meno noti della politica e delle istituzioni: Scalfaro, Pivetti, Spadolini, Bossi, Mancino, Violante, Orlando, Bianco, Martinazzoli, Gasparri, Ayala, Arlacchi, Craxi, Martelli e altri ancora. Fascicoli dove per lo più ci sono informative su pericoli e minacce di attentati (tra questi i dossier Scalfaro, Pivetti, Martinazzoli, Ayala, Arlacchi ed altri) segnalazioni di comizi, notizie di stampa e poco più. E anche qualche stranezza, come le «brevi informazioni, non riservate e relative ai dati anagrafici di due cittadini italiani» inseriti nel dossier su Martelli senza che ci sia alcun legame apparente tra queste due persone e l'ex vicesegretario del psi. «In realtà - sottolinea la relazione del comitato - la condizione in cui si trovano queste carte e l'intera gestione della vicenda non offrono la sicurezza che il contenuto dei fascicoli sia giunto integro all'autorità giudiziaria e al comitato parlamentare».

Da tutta questa storia, spiega il presidente del comitato Massimo Brutti, si ha ancora una volta la sensazione che le cose al Servizio segreto civile non vanno come dovrebbero. «I fatti - si legge nella relazione - ripropongono la necessità di un radicale intervento sul Sisde. La documentazione acquisita rivela modalità di lavoro insoddisfacenti». Per vedere quelle carte c'è voluto un anno, e non si comprende cosa abbia potuto determinare tante esitazioni e rinvii, considerata la sostanziale inutilità di una documentazione raccolta talora con disarmante insipienza». E restano da controllare almeno altri 45 fascicoli del Sisde intestati a movimenti e partiti politici, che vanno dalla dc alla Lega Nord, da An alla Rete, fino a movimenti minuscoli e pressoché sconosciuti.

La denuncia di Brutti e del comitato non riguarda solo il Sisde, ma anche le autorità di governo che hanno la responsabilità politica dei servizi segreti, ministro dell'Interno e presidenza del Consiglio. L'occasione è proprio la vicenda dei fascicoli. Per mesi l'ex ministro Maroni non ha risposto alle sollecitazioni del comitato; poi s'è scoperto che una lettera «riservatissima» dell'ex presidente del Consiglio Berlusconi ha dato un'interpretazione della legge che di fatto impediva al ministro e al comitato parlamentare di controllarne contenuto e legittimità. Quella lettera vale ancora, e nemmeno l'attuale ministro Coronas ha potuto vedere i fascicoli, che invece sono stati inviati alla procura di Roma la quale li ha poi trasmessi al comitato.

«Non deve più accadere - denuncia Brutti - che una lettera del presidente del Consiglio interpreti la legge e pretenda di definire l'ambito dei poteri di controllo, non solo di un ministro ma anche del Parlamento. Per di più senza che il Parlamento ne venga informato». Il comitato chiede a [illegible] di intervenire, ma Brutti accusa: «Già quattro mesi fa denunciammo l'illegittimità del regolamento che prevede che i giudici della Corte dei Conti, controllori del Sisde, vengano pagati dal Sisde; non è successo niente».

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

I FALSI REFERENDUM

mo addosso trentasei referendum. Pazzesco.

Tutto vero. Vero anche, però, che malgrado l'astrusità dei quesiti, la farraginosità delle procedure, la mole impressionante delle schede, nell'ultima tornata referendaria gli italiani hanno dimostrato una docilità impressionante recandosi a maggioranza nelle cabine elettorali. Ed è altrettanto vero che gli elettori non hanno votato in blocco e indiscriminatamente: tutti no o tutti sì. Hanno scelto caso per caso, pronunciandosi in modo articolato, con consumata abilità: questo sì, questo no, questo mi astengo. Dimostrando così di essere tutt'altro che sazi di referendum e magari di essere disposti a pronunciarsi anche sulla sarabanda referendaria messa in moto dai sabotatori di *Cuore* (che tra l'altro si è avvalso della collaborazione di giuristi veri, mica uno scherzo).

Senza contare l'effetto schermo, la possibilità data al popolo «cuorista» di fare un dispetto all'odiato Pannella e di sentirsi parte di uno sghignazzante esperimento di satira politica di massa: ciò che rende tutt'altro che inverosimile l'ipotesi del raggiungimento delle 500 mila firme.

Del resto, l'abitudine al quesito sempre più cervellotico induce assuefazione, e magari l'inebriante sensazione di essere in una Svizzera zeppa di referendum. In passato non è forse stato chiesto il parere vincolante degli italiani sul destino dei fringuelli e sulla restituzione di alcuni punti di scala mobile, sulla disciplina che regola la concessione delle licenze commerciali e sulla liceità che le massaie trascorrano troppe ore davanti alle telenovelas?

Ci si abitua a tutto. E magari ci si abituerà a prender per veri i quesiti di *Cuore*. Un'occasione ghiotta per i sostenitori di una modifica in senso restrittivo delle modalità referendarie. Ma questa è politica. Quella vera.

Pierluigi Battista

IL CASO

CINEMA E POLITICA

Raitre indaga sui film preferiti dagli onorevoli: e Segni confessa che si commuove

A destra Totò, a sinistra il western

A Rutelli piace Fellini, a Previti «Da qui all'eternità»

LE PELLICOLE PIU' AMATE

Francesco Storace — TOTO' PEPPINO E LA MALAFEMMINA
Antonio Taiani — GLI ONOREVOLI
Francesco Rutelli — ROMA
Sergio Cofferati — IL MUCCHIO SELVAGGIO
Mario Segni — GIULIA
Marcello Veneziani — LUDWIG
Walter Veltroni — L'UOMO DEI SOGNI
Luciano Violante — UN EROE BORGHESE
Rosy Bindi — IL GATTOPARDO
Cesare Previti — DA QUI ALL'ETERNITA'
Massimo D'Alema — LEZIONI DI PIANO

LA destra punta su avventura e comicità, la sinistra sui sentimenti e l'impegno sociale. La destra ama Totò, la sinistra le pellicole al femminile. Al cineforum di Montecitorio c'è il film giusto per ogni onorevole: il preferito di Massimo D'Alema è l'intimista «Lezioni di piano» di Jane Campion. A Mario Segni invece piace «Giulia» di Fred Zinnemann con Jane Fonda e Vanessa Redgrave: amicizia, amore e storia. Cesare Previti vota il bellico «Da qui all'eternità», ancora di Zinnemann, Rosy Bindi «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, chissà se per il valzer o per le considerazioni amare sugl'italici cambiamenti.

«The end», così si intitola la trasmissione di Raitre che, in occasione del centenario del cinema, chiede a 35 personaggi qual è il film a cui si sentono maggiormente legati. Nessuna vera sorpresa, qualche chicca (Veltroni che sceglie il kennediano Kevin Costner), qualche conferma (Rutelli, da buon sindaco, vota per «Roma»), qualche assenza (dov'è finito Woody Allen? E perché non hanno intervistato Berlusconi?). Bossi e Fini non si sono lasciati intervistare. Luciano Violante, (deformazione professionale?), vota il recente «Un eroe borghese» sull'omicidio Ambrosoli. Il leader della Cgil Sergio Cofferati «Il mucchio selvaggio», western di Peckinpah e Marcello Veneziani «Ludwig» di Visconti.

Il principe De Curtis è in testa alle preferenze di Antonio Tajani di Forza Italia («Gli Onorevoli» di Corbucci) e del portavoce di An Francesco Storace («Totò, Peppino e la Malafemmina»). Ma come mai Totò piace tanto alla nuova destra? «Totò era uno superiore - dice Storace -. Era un diverso, aveva qualcosa in più. Non mi è piaciuto solo "Uccellacci e uccellini"». Già, è del «comunista» Pasolini... «Tra Totò e Peppino, Totò era l'imbroglione e Peppino l'imbrogliato - continua Storace -. Una sorta di *par condicio* molto semplice. Oggi è più complicata. Se dovessi scegliere io starei dalla parte di Totò, l'imbroglione. Spesso insieme con Landolfi, a Montecitorio, imitiamo il gergo di Peppino». Altri autori? «Alberto Sordi e Carlo Verdone. Un genio, benché malefico, è Dario Argento: *Profondo rosso* mi ha fatto capire a che può arrivare la mente umana».

Oltre ai titoli, ecco alcuni segreti dell'onorevole in sala. Veltroni è legato a «L'uomo dei sogni» di Costner perché racconta di un padre morto, che torna sulla terra per giocare con suo figlio ormai diventato grande: e il numero due dell'Ulivo non ha mai potuto giocare con suo padre, morto quando lui era ancora bambino. Segni piange spesso al cinema, Previti esercita il proprio transfert con Burt Lancaster, sergente innamorato alla vigilia di Pearl Harbour. E Storace la butta sul ridere, ricordando di quella sera al cinema con sua moglie, quando si addormentò durante *La mia Africa*: «Lei ad un certo punto sente che uno spettatore russa e sbotta: "Chi è questo maleducato?". Si gira verso e si accorge che sono io». Che film la vita...

Raffaella Silipo

Totò piace a destra. A lato, Cesare Previti

A lato, Rosy Bindi, deputato ppi

Per D'Alema «Lezioni di piano»
Il senatur e Fini non rispondono

Autodifesa in Parlamento dopo l'accusa di essere il mandante dei killer anti-Eta

González, arringa tra i fischi

L'opposizione: dimettiti

«Non ho colpe ma sono pronto a indire elezioni per marzo»

Il premier González (a des.) e Aznar (a sin.) faccia a faccia alle Cortes

MADRID
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo aver pervicacemente rifiutato, per anni, di dibattere in Parlamento il più dirompente scandalo del suo dodecennale governo, il «terrorismo-antiterrorista» dei «Gal» (28 omicidi compiuti in Francia, da squadroni della morte, di presunti membri dell'Eta dall'83 all'87), dopo aver difeso a spada tratta i sette alti funzionari del ministero degli Interni che hanno [illegible] il loro coinvolgimento nella «guerra sucia» ed accusano l'Esecutivo e lo stesso premier, ieri mattina González è comparso alla Camera per giustificarsi. Ma la sua credibilità, ormai, è sottozero.

La seduta, convocata in sessione straordinaria dallo stesso González, è stata motivata dalle esplosive dichiarazioni della settimana scorsa di Ricardo Garcia Damborrenea, segretario socialista della Vizcaya (una delle tre regioni basco-spagnole) dall'80 al '90. L'ex socialista, popolarissimo in Spagna per la sua belligeranza contro i terroristi baschi, lo [illegible] accusato di essere stato il mandante dei «Gal». E, davanti al giudice Garzón, che istruisce il caso dall'87, ha dichiarato, secondo quanto rivelava ieri El Mundo: «Fu il premier a prendere la decisione politica. Mi riunii con lui tre volte per parlare dei Gal».

Il premier, in una delle più attese sedute parlamentari degli ultimi anni (radio-teletrasmessa) in diretta, per tutti i suoi 150 minuti, ha portato avanti, in soli 25 minuti la strategia che ha sempre applicato in tutti gli scandali (e che ha provocato, negli ultimi quattro anni, le dimissioni di sei ministri e due vicepresidenti): ha protestato la sua innocenza.

«Compaio in questa seduta straordinaria per l'inquietudine politica e sociale che ha provocato la conferenza stampa di Damborrenea - ha esordito González - Sono cosciente della gravità della situazione. E' completamente falso che io abbia discusso con lui una strategia di "guerra sucia" nella lotta antiterrorista. E' completamente falso che la strategia venne adottata per forzare la cooperazione della Francia nella lotta contro Eta».

Dopo aver ricordato che Damborrenea si è sbagliato nel datare il sequestro del cittadino francese Marey (scambiato per un dirigente di Eta, la prima azione dei Gal), un González nervosissimo ha continuato: «Mi sono riunito con Damborrenea quattro volte e non ho mai parlato con lui di antiterrorismo. La strategia dei Gal era completamente opposta a quella del governo, che riuscì a convincere, nel dicembre dell'83, il presidente Mitterrand a cooperare nella lotta antiterroristica. La logica di Damborrenea è buttar giù il governo eletto dalle urne. E non sarà lui, ma io, che fisserà la data delle prossime elezioni anticipate, che io propongo per marzo».

L'opposizione lo ha fatto, letteralmente, a pezzi. José Maria Aznar, leader dei popolari, ha tuonato: «La sua spiegazione è inverosimile. Non è compito [illegible] stabilire la verità penale, che spetta alla magistratura. Il suo è, ormai, uno stile di governo, scandalo dopo scandalo. Lei deve dare una spiegazione, seria, dei fatti provati. Perché non investigò mai i Gal; chi diede la struttura logistica, le armi, i soldi, ai Gal? Lei non spiega mai i fatti che le vengono imputati. Ha l'obbligo, morale e politico di dimettersi subito».

Anguita, il leader dei comunisti di Izquierda Unida era stato ancora più pesante: «I Gal hanno sulla coscienza 28 omicidi. La decisione di crearli fu politica e lei è il responsabile. Fino a quando i funzionari dell'Antiterrorismo non parlavano, lei li difendeva. Adesso sono diventati dei calunniatori. Il Damborrenea fu un importantissimo dirigente. Se ne vada».

Gli unici ad apprezzare il discorso di González sono stati i centristi catalani di Ciu (che, togliendogli l'appoggio esterno, lo hanno lasciato in minoranza), ma hanno posto una condizione: «Deve convincere l'opinione pubblica». E un sondaggio rivela che il 55 per cento degli spagnoli, contro il 22, crede che González sapeva che i Gal furono organizzati dal ministero degli Interni.

Gian Antonio Orighi

RETROSCENA

GIUDICI E POLITICA

Il lungo blitz del giudice

Il premier rischia una pena di 12 anni

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Mentre lo scandalo era al centro del dibattito politico alla Camera, il giudice Baltasar Garzón sta ultimando l'istruttoria sui sei attentati dei «Gal», tra cui il sequestro di Marey e, oltre agli imputati rei confessi (14, tra cui Damborenea, l'ex numero due del ministero degli Interni Sancristobal e Francisco Alvarez, ex Capo Centrale dell'Antiterrorismo). Appare sempre sicura la richiesta di autorizzazione a procedere contro almeno tre parlamentari socialisti: il premier González, l'ex ministro degli Interni Barrionuevo (che presiede adesso la Commissione Costituzionale della Camera) e l'ex ministro della Difesa Narcis Serra.

L'imputazione più grave, per il premier ed i ministri, potrebbe essere «creazione di banda armata», reato che prevede una pena di 12 anni. Ma i tre politici potrebbero essere anche accusati di [illegible] «responsabili morali» degli attentati degli squadroni della morte; in questo caso la pena sarebbe molto più pesante.

La procedura per incriminare un parlamentare è molto complessa in Spagna. Deputati e senatori possono essere processati solo da una sezione penale del «Tribunal Supremo», corrispondente alla nostra Corte di Cassazione. Ma prima occorre l'approvazione della Camera o del Senato.

Il giudice istruttore Garzón, magistrato della Audiencia Nacional (l'unico tribunale che in Spagna giudica reati di terrorismo, narcotraffico ed evasione valutaria), affiancato da un pubblico ministero che deve controllare sulla regolarità delle indagini preliminari, è obbligato a trasmettere gli atti al «Tribunal Supremo».

Una volta arrivata l'istruttoria «Gal» al «Tribunal Supremo», questi decide la sezione che dovrà giudicare. Ma la richiesta di autorizzazione a procedere non è automatica. Prima la «sala» dovrà stabilire se dall'istruttoria emergono chiaramente prove [illegible] parlamentari.

Una volta accertato che le imputazioni sono solide, il giudice istruttore (che non potrà far poi parte della [illegible] che giudicherà gli imputati) deve chiedere il «suplicatorio» al ramo del Parlamento che corrisponde. Il presidente di Camera o Senato, in 5 giorni, deve mandare la richiesta ad una speciale Commissione, che ha a disposizione 30 giorni per spedire in uno dei due rami del Parlamento la richiesta di «impeachment». Il «Supremo» procede ed ha il diritto di interrogare gli imputati. Questo lungo procedimento, ammesso che venga approvato, dipende quindi dalla maggioranza alla Camera. Saranno decisivi i 17 voti dei catalani. [g. a. o.]

NEW YORK

Terrorismo arabo

Usa, manette a un attivista di Hamas

WASHINGTON. Un dirigente del gruppo terroristico palestinese Hamas è stato arrestato all'aeroporto di New York. Lo ha annunciato ieri il ministro della giustizia Janet Reno.

Mouse Abu Marzuk ha un ufficio a Damasco e una casa negli Stati Uniti, in un sobborgo di Washington, dove trascorre parte dell'anno con la moglie egiziana e i quattro figli, cittadini americani.

L'arresto è stato eseguito l'altro ieri sera dagli agenti dell'Ins, il servizio per il controllo degli immigrati, all'aeroporto Kennedy. Marzuk ha un permesso di residenza e di lavoro negli Stati Uniti che, a quanto pare era stato revocato di recente senza che egli ne fosse informato. L'attivista palestinese era ormai da tempo sotto osservazione da parte delle autorità statunitensi. Il ministro di giustizia americano deciderà se il suo permesso di soggiorno possa essere rinnovato o meno.

Una fonte israeliana negli Stati Uniti ha definito Marzuk «uno dei capi più pericolosi» del movimento integralista islamico Hamas, e ha sostenuto che egli è l'ideatore di alcuni attentati sanguinosi. Ha aggiunto che Marzuk si reca spesso nella Repubblica islamica dell'Iran e due mesi fa è stato espulso dalla Giordania.

Immediate le reazioni da parte palestinese. Da Gaza il movimento integralista palestinese Hamas ha chiesto stasera l'immediata liberazione del suo leader Musa Abu Marzuk. «Chiediamo agli Stati Uniti - ha dichiarato Imad Falloji, uno dei responsabili di Hamas a Gaza - di liberare immediatamente Musa Abu Marzuk perché l'arresto è una disposizione ingiustificata che non contribuirà a portare la calma nella regione».

Secondo Falloji, l'arresto «non può essere effettuato nei confronti di una persona che non ha mai compiuto la minima azione criminale contro gli Usa. Noi non lottiamo contro i Paesi occidentali, ma contro l'occupazione israeliana dei territori».

Dal canto suo, il portavoce del ministero della Giustizia israeliano Etty Eshed ha detto che «il ministero sta valutando, da un punto di vista legale, la possibilità di chiedere l'estradizione in Israele di Mousa Abu Marzuk». [Ansa]

SANTIAGO

Pinochet ottiene che non venga accolta la richiesta dei magistrati di processare il figlio per frode fiscale

I militari cileni: non prepariamo alcun golpe

Smentita ufficiale dopo le voci di concentrazioni di truppe

SANTIAGO DEL CILE. Le tensioni che da alcune settimane caratterizzano le relazioni fra il governo e i militari cileni si sono improvvisamente acuite, dopo che un portavoce dell'esercito a Santiago del Cile ha dovuto ieri ufficialmente smentire qualsiasi tipo di preparativo per un nuovo golpe in Cile.

Il fantasma di un nuovo colpo di stato dopo quello del generale Pinochet (1973, al potere fino al 1990) è stato evocato da fonti giornalistiche, che hanno segnalato un presunto acquartieramento di unità militari della capitale, e dal deputato Juan Pablo Letelier, per il quale «solo un atto di forza militare potrà impedire che il generale a riposo Manuel Contreras finisca in carcere». La Corte suprema cilena ha condannato Contreras, ex capo della polizia politica Dina all'epoca del regime di Pinochet, a sette anni di carcere a conclusione del processo per l'uccisione a Washington nel 1975 dell'ex ministro degli esteri cileno Orlando Letelier.

Per questo, l'agenzia di stampa nazionale cilena Orbe ha consultato il capo delle relazioni pubbliche dell'esercito Juan Miguel Fuente-Alba, il quale ha definito «infondate» le notizie che menzionano l'ipotesi che in Cile sia in gestazione un nuovo colpo di stato militare, o di una aperta insubordinazione della istituzione militare al potere civile.

L'insoddisfazione per la sentenza di condanna di Contreras e del suo vice dell'epoca, Pedro Espinoza, le richieste di chiudere una volta per tutte le indagini sulle violazioni dei diritti umani commesse durante la dittatura, e le proteste per le basse remunerazioni di ufficiali e soldati, sono le spie di un evidente malumore che pervade le forze armate cilene e che hanno prodotto sabato scorso una marcia di protesta di varie centinaia di militari in attività, alla riserva e di loro famigliari.

Il generale Pinochet

La dimostrazione, svoltasi vicino al carcere di Punta Pueco dove è detenuto il generale Espinoza, ha preoccupato e colto di sorpresa il governo cileno che ha chiesto spiegazioni ad Augusto Pinochet, comandante in capo dell'esercito fino al 1998.

L'ex presidente della giunta golpista ha assicurato che sulla vicenda sarebbe stata svolta una inchiesta, ed ha riunito [illegible] duemila responsabili della guarnigione di Santiago. Ma allo stesso tempo è riuscito ad ottenere una contropartita: su richiesta dello stesso presidente Eduardo Frei, il Consiglio di Difesa ha respinto la richiesta della magistratura di sottoporre a giudizio per frode fiscale il figlio di augusto pinochet Hiriart.

Intanto per sabato prossimo è prevista un'altra manifestazione a Punta Pueco. Il movimento «azione per il Cile» ha chiesto ai militari in riserva di partecipare numerosi «per difendere l'opera di Pinochet».

Anche in altre parti del Paese, militari attivi e alla riserva stanno programmando manifestazioni di piazza che vanno interpretate, secondo fonti governative, come la dimostrazione dello stato d'animo dei militari.

La coalizione di governo formata da democristiani e socialisti, «partiti per la democrazia», ha respinto la filosofia dei «movimenti militari» e escluso che vi potrà essere qualsiasi negoziato mentre esiste «tale atteggiamento di minaccia nei confronti del potere civile». [Ansa]

IL CASO

GIALLO A PECHINO

Aveva girato un video per documentare la vendita di organi dei detenuti

«Bugie sulla Cina, pagato dalla Bbc»

Dissidente «pentito» confessa, la tv: è costretto

Il dissidente Harry Wu nel filmato del suo interrogatorio

In un filmato appare circondato da 4 poliziotti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno arrestato e accusato di spionaggio, per essere entrato in Cina senza passaporto; e ora gli hanno strappato la confessione di avere mentito in due documentari per la Bbc, «diffamando il popolo». Harry Wu, 58 anni dei quali 19 già trascorsi come dissidente nelle prigioni cinesi, e dal 1985 rifugiato politico con cittadinanza americana, aveva rivelato che le autorità vendevano gli organi dei prigionieri giustiziati e che il fiorente export tessile si avvaleva anche del lavoro forzato dei carcerati. L'agenzia Nuova Cina afferma che Wu ha [illegible] le sue colpe: «I contenuti delle due videocassette erano "sbagliati" e "falsi", i nastri erano stati artefatti con l'inviata della Bbc Susan Lloyd-Roberts».

La Bbc, ovviamente, respinge le accuse di Pechino. «Ribadiamo la nostra posizione», hanno detto prima la Lloyd-Roberts e poi un comunicato ufficiale. Ma c'è un filmato - titolo «Guardate solo le menzogne di Wu Hongda» - in cui si vede l'interrogatorio e la confessione dell'accusato. «Vi è stato costretto», è la ferma reazione di tutti i telegiornali della Bbc. In effetti nel film - di pessima qualità, probabilmente ottenuto con una telecamera nascosta - si vede Harry Wu stanco e quasi senza fiato, accasciato su una poltrona, che risponde con un filo di voce alle insistenti domande dei quattro che l'interrogano.

Wu era stato arrestato il 19 giugno, mentre entrava nel Xinjiang, e formalmente accusato di spionaggio tre settimane dopo, l'8 luglio. Le nuove accuse, di avere danneggiato e tradito la Cina con le sue «menzogne», potrebbero tuttavia indicare una rinuncia a quella di spionaggio, che aveva ulteriormente raffreddato i rapporti con gli Stati Uniti già tesi per la decisione americana di consentire una visita privata al presidente di Taiwan, Lee Teng-hui. Ora si dice che Wu è entrato clandestinamente in Cina a più riprese, dal giugno 1991, mascherandosi da poliziotto per poter entrare in zone proibite agli stranieri e filmare con una telecamera nascosta in una borsa.

Nell'interrogatorio, come mostra il filmato diramato ieri da Pechino, si domanda a Wu di una scena in cui appare un mercato di vestiti accanto alle mura di una prigione. La scena, ammette Wu, «era altrove». E aggiunge: «Non sono stato io a mettere le due cose insieme. Questo è sbagliato, io non lo farei mai. Non sono lavori forzati in carcere, non dovrebbe essere così. Lei sbaglia, non so su quale base». Ma «lei», la giornalista della Bbc, ribadisce: un terzo dei generi in vendita nei negozi del Xinjiang sono fatti nelle prigioni. Più grave l'accusa della Bbc relativa al traffico di organi umani. Un'accusa sottoscritta a suo tempo, in seguito a indagini indipendenti, da Amnesty International; e ora da Gao Peiqui, comandante di polizia rifugiato in Inghilterra. Nella sua «confessione» Wu dichiara di avere ingannato i medici intervistati, con la Lloyd-Roberts, spacciandosi per un cliente alla ricerca di un rene per un parente. «Ricordo, uno dopo l'altro. Nessuno dei medici disse che gli organi erano di condannati a morte. Tutto quello che dissero è che si trattava di pazienti morti». Per buona misura Nuova Cina ricorda tutti i capi d'accusa rivolti a Wu in passato: complotto per emigrare, furto, truffa, appropriazione, seduzione di studentesse. Ma tace il peggiore: quello d'essere stato un dissidente.

Fabio Galvano

Un supertestimone: due nordafricani sono scesi alla stazione prima, dicendo: a Saint-Michel ci sarà festa

Parigi, cresce la pista islamica

I terroristi hanno usato una bomba rudimentale

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Erano sul mio vagone, lo stesso della strage. Li ho visti scendere a Châtelet, la stazione prima. Ricordo la loro ultima frase. "Stasera ci sarà festa a Saint-Michel" dissero. Entrambi di fattezze nordafricane, intercalavano arabo e francese. I loro bagagli? Una sacca da sport e un pacco avvolto nella tela».

E' la testimonianza chiave. Arriva da un poliziotto ausiliario diciannovenne che il 25 Luglio viaggiava, in civile, sulla linea B del Rer, il metrò regionale. Gli investigatori la ritengono attendibile, forse decisiva. In ogni caso meno controversa di quella che una passeggera segnalava loro ieri. «Nell'andarsene» - sempre a Châtelet - «un nordafricano ha fatto un "bras d'honneur" agli altri viaggiatori. Cioè il classico vaffan... con il braccio a 90°. Terrorista va bene, ma anche scurrile! Se c'era un flic sulla pensilina, il gestaccio poteva costargli il classico «Documenti prego...». Che non è l'ideale a qualche attimo dallo scoppio della sua bomba.

Ben più intrigante, dunque, la prima versione. Che rafforza l'ipotesi «integralismo islamico», già in ascesa l'altro ieri. Ulteriori indicazioni per una lettura algerina giungono dalle prime perizie sull'esplosivo. Si parlò, all'inizio, di una follia omicida «professionale», con timer hi-tech. Da commando, insomma, ultra-tecnologico. Ebbene, le cose starebbero in termini assai diversi.

Invece della «bomba», è una «bombola» quella che le perizie hanno individuato. Per la precisione da campeggio. Capienza, 5 litri. Svuotatala, i killer della Jihad - ammesso siano loro - l'hanno riempita con una materia esplosiva ancor misteriosa (ma, sembra, dozzinale) e pezzi metallici. Una «maxi-lupara», se vogliamo. Più, beninteso, il meccanismo a orologeria. Gli artificieri sono propensi a classificare l'ordigno tra quelli amatoriali. Se non dilettanteschi. Da un'implacabile macchina di morte passiamo al bricoleur assassino.

Riesce arduo pensare che i serbi vi abbiano fatto ricorso. Con gli arsenali ipersofisticati in loro dotazione era legittimo attendersi qualcosa di meglio. Ammettendo inoltre che l'eccidio parigino sia una risposta alle bombe francesi su Pale (ma Parigi ancor ieri smentiva la circostanza), il tempo intercorso fra attacco e rappresaglia appare troppo breve per mettere in piedi la necessaria logistica. Infine, da Karazdic giunge una secca smentita. Giudica le accuse assurde, e invoca l'«antica amicizia franco-serba», malgrado «le incomprensioni» (un eufemismo) «attuali».

Non rimane quindi che volgersi - con la doverosa cautela - verso la pista algerina. Il Gia (ex ala militare del Fis e oggi suo acerrimo nemico) in alcuni casi ha ucciso con il camping-gas. Un metodo artigianale, dalla potenza non eccessiva. Ma che in locali chiusi può anche fare danni di rilevo.

I motivi per colpire a morte Parigi non gli mancano. La Francia detiene in carcere ben 160 ultrà islamici. E l'«esecuzione» a inizio mese dell'imam Saharoui - cofondatore Fis, e obiettivo privilegiato per il Gia - sulla Rive Droite, mostra che ormai la guerra civile può attraversare il Mediterraneo. A Parigi il fondamentalismo rimprovera l'eccessiva comprensione verso il «regime», gli appoggi economico-militari, l'influenza pro status quo nell'Unione Europea. E le periodiche retate per smantellare le basi in terra francese della guerriglia integralista.

Per riassumere, mancano prove e tuttavia gli indizi parrebbero unilaterali nel mettere in causa il Maghreb e non i Balcani. Rivendicazioni, ancora nulla. E l'allerta alla bomba continua non stop. Nelle ultime 24 ore, ben 41 emergenze inutili. Le misure di sicurezza sono draconiane. Depositi bagagli chiusi, e via i cestini dalle stazioni ferroviarie centrali. Trionfa la cartaccia per terra. Farà disordine, ma almeno non esplode. Per le «grandi partenze», le Ferrovie hanno varato un piano di massima vigilanza. Che nella metropolitana raggiungeva ieri livelli quasi ossessivi. Ma si temono nuove deflagrazioni, e bisogna pur tentare di prevenirle. Sugli 84 feriti (7 le vittime), una dozzina sono ancora gravi. Ma la mobilitazione sanitaria rientra nell'ordine. Un'ambulanza si è presentata verso sera - sirene e stridio di gomme - a Matignon. Falso allarme. Juppé non è in buona salute politica. Ma per quella ci vuol altro che un ricovero ospedaliero.

Enrico Benedetto

Il presidente francese Jacques Chirac e un'immagine dei soccorsi ai feriti in un bar di Saint-Michel la zona di Parigi sconvolta dall'attentato

«Anche l'Italia nel mirino»

Coronas: il nostro Paese tra gli obiettivi degli integralisti

ROMA. Nello scenario del terrorismo islamico non si può escludere il rischio di attentati in Italia da parte di gruppi di integralisti islamici. E' quanto ha detto il ministro dell'Interno Giovanni Rinaldo Coronas nel corso dell'audizione davanti alla Commissione Stragi.

Riferendosi a quanto accaduto in Francia il ministro ha detto che potrebbe succedere qualcosa del genere anche da noi e perciò «abbiamo attivato tutte le misure possibili e immaginabili - ha reso noto Coronas - e abbiamo sensibilizzato tutti gli uomini delle forze di polizia perché stiano attenti nei porti, nelle stazioni, dappertutto».

Nel trattare il tema del terrorismo internazionale, Coronas pur non entrando nel merito della matrice dell'attentato alla stazione Saint-Michel, ha riferito ai commissari dell'organismo bicamerale che i problemi della sicurezza in Italia che è stata interessata negli ultimi anni da un processo migratorio di medio-orientali e di nordafricani di fede islamica, ha sottolineato quindi che «è comprensibile che l'integralismo più intransigente possa rappresentare una facile risposta all'emarginazione sociale e alla solitudine divenendo concrete le possibilità per elementi radicali o oltranzisti di creare strutture di appoggio per azioni terroristiche eversive».

Il ministro Coronas ha detto di avere avuto conferma di ciò ai lavori dell'ultimo Consiglio dei ministri dell'Interno e della Giustizia dei Paesi dell'Unione Europea al quale ha partecipato il 20 giugno scorso, e nel corso del quale è stato approvato all'unanimità un documento di sintesi sulla minaccia interna ed esterna. [Agi]

Il primo sarebbe fissato per l'8 settembre. Il Presidente scrive a Greenpeace: scelta necessaria

«Chirac dimezzerà gli esperimenti nucleari»

Un giornale giapponese: «Si faranno solo tre o quattro test»

TOKYO. La Francia potrebbe ridurre da otto a tre o quattro il numero dei test nucleari sull'atollo di Mururoa. Lo avrebbero comunicato fonti parigine al governo giapponese, spiegando che questa parziale rinuncia è dovuta alle forti pressioni internazionali cui è sottoposta la Francia dopo che ha deciso di riprendere la sperimentazione nucleare.

La notizia è stata data in prima pagina dal giornale «Tokyo Shimbun», secondo cui è comunque improbabile che la Francia riesca ad evitare le proteste dei giapponesi, unico popolo vittima di un bombardamento atomico.

Il governo di Tokyo ha redatto una risoluzione, che verrà sottoposta all'approvazione del Parlamento, in cui condanna qualsiasi tipo di esperimento nucleare e accusa Francia e Cina per i loro «imperdonabili atti di distruzione dell'ambiente».

Il presidente francese Jacques Chirac ha scritto una lettera agli ecologisti di Greenpeace per spiegare i motivi che lo hanno portato alla decisione di riprendere i test nucleari sull'atollo di Mururoa. Nella missiva datata 19 luglio il presidente francese sostiene che la sua scelta è «completamente compatibile» con gli accordi internazionali e che questa sarà «l'ultima serie» di esperimenti, indispensabili perché poi ci si incammini sulla strada della simulazione.

Chirac scrive che «una ultima serie di test nucleari, limitati nel numero e nel tempo, è necessaria per permettere» alla Francia di «disporre in tutti i casi di una forza di dissuasione affidabile e sicura, che garantisca la protezione dei suoi interessi vitali». Il Presidente francese auspica comunque che si possa mantenere un sincero dialogo perché sulla questione non si siano malintesi. E proprio in quest'ottica invita il responsabile di Greenpeace Francia, Remi Parmentier, a contattare il ministro della Difesa, Charles Millon.

Quest'ultimo non ha dal canto suo voluto confermare l'indiscrezione secondo la quale gli esperimenti riprenderanno l'8 settembre. «Siamo in un mondo di fanfaronate abbastanza straordinario. Si racconta che ci sono stati bombardamenti a Pale, ora si fissa una data per gli esperimenti nucleari», ha commentato Millon. Il ministro ha ricordato che «la campagna di test avrà luogo da settembre a maggio, come è stato annunciato dal presidente Jacques Chirac». Interrogato sul numero degli esperimenti previsti, otto secondo l'Eliseo, Millon ha detto che sarà effettuato «il numero di test necessari alle ricerche scientifiche, alla simulazione, alla verifica dell'affidabilità nucleare».

Pare comunque che Chirac abbia avviato una operazione di «seduzione» per rispondere alle accuse internazionali contro la sua decisione, presa il mese scorso, di procedere ad una serie di esperimenti nucleari nel Pacifico tra settembre e maggio prossimi. Oltre alla lettera a Greenpeace, un gruppo di giornalisti internazionali si trova a Mururoa, invitato dal governo francese, e sta visitando le installazioni nucleari. [e. st.]

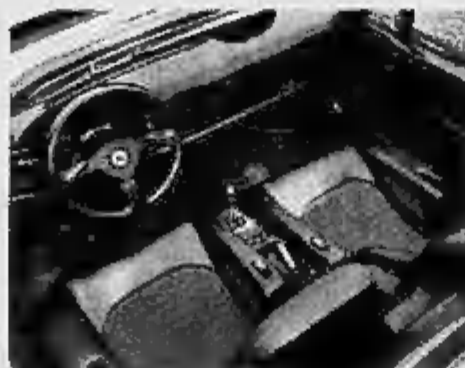
«Alt agli esperimenti francesi» chiedono i militanti ecologisti di mezzo mondo. L'immagine è stata ripresa a Hong Kong

INAUGURATO DA CLINTON A WASHINGTON

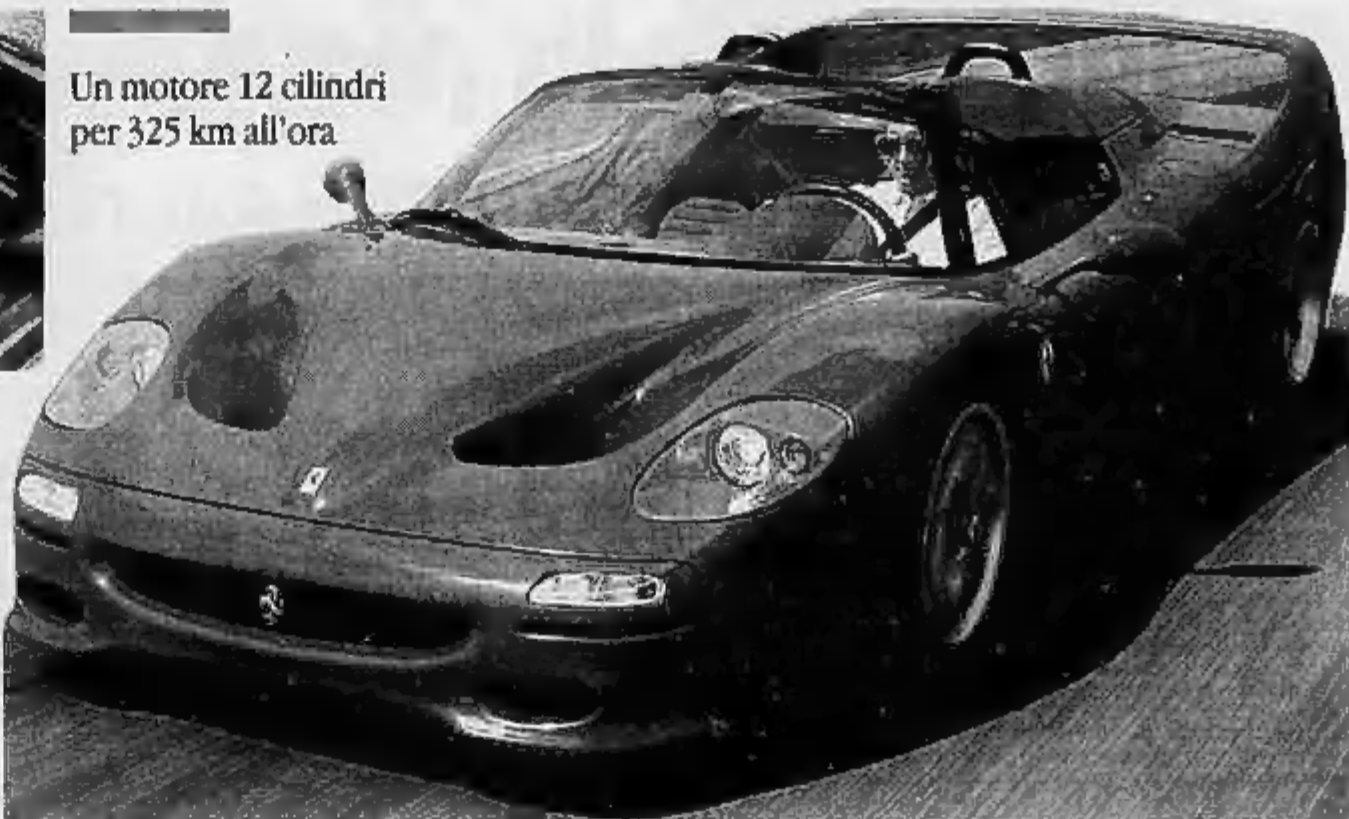
Un monumento ai soldati dimenticati di Corea

WASHINGTON. Per 42 anni sono stati i soldati della guerra dimenticata dell'America, ma ora i caduti in Corea avranno un monumento che li ricorda, a Washington, a fianco di quello alle vittime del Vietnam. Il memoriale, inaugurato da Bill Clinton e dal leader sudcoreano Kim Young Sam, è composto da un gruppo di statue che raffigura una pattuglia del 19° fanteria a grandezza naturale, un grande muro dove sono incisi i nomi delle vittime, una piscina e una lunga lastra di marmo con i nomi dei Paesi che combatterono la guerra con gli Usa sotto le bandiere Onu. [e. st.]

Costa 850 milioni e verrà prodotta in 349 esemplari. Montezemolo: un'auto irripetibile

Tre immagini della F50. A sinistra il presidente della Ferrari Luca di Montezemolo

Un motore 12 cilindri per 325 km all'ora

«Al volante di un sogno da F1»

Ecco la Ferrari da pista che vola in autostrada

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivando da Modena a Maranello, c'è un ponte da cui si domina la pista di Fiorano: 3000 metri di curve, tornantini e brevi rettilinei su cui Alesi e Berger provano le monoposto di Formula 1. Il circuito è lì sotto, quieto nella calura. Poi, di colpo, laggiù dal box si alza una voce possente, e una [illegible] comincia a girare. Il suono di un 12 cilindri dal timbro mai sgradevole (Pavarotti sostiene che è un «canto») si sparge nella campagna. Si apre una seduta di prove specialissima, perché in pista non gira un bolide da Gran Premio ma la F50, la nuova straordinaria supercar disegnata da Pininfarina che la Ferrari ha presentato al Salone di Ginevra, e perché al volante non ci sono piloti professionisti, ma automobilisti comuni: un gruppetto di giornalisti europei e americani.

«Questa - dice con un sospiro Luca di Montezemolo - è una vettura irripetibile. E' la prima e ultima F1 che si può adoperare per strada, perché le normative internazionali di omologazione, specie negli Usa, diventano sempre più severe, e perché è possibile guidarla con grande facilità». Parola di presidente, d'accordo, ma mettersi al volante di questo mostro da 520 cavalli, colmo di tecnologia e di soluzioni derivate dalla Formula 1, ti dà un filo di emozione. E magari di apprensione, sapendo che hai in mano una macchina che costa 850 milioni e che viene costruita in appena 349 esemplari numerati!

Dario Benuzzi, 49 anni, faccia alla Don Johnson, quello di Miami Vice, sorride. Per lui, capo-collaudatore, in Ferrari dal '71, la F50 è uno stupendo giocattolo, che ha guidato per migliaia di chilometri e di cui ha curato lo sviluppo su strada con la collaborazione di Niki Lauda. Spiega: «Noi abbiamo cercato di avere una vettura che da una parte fosse una pura Ferrari, con tutto quello che ti puoi aspettare in termini di prestazioni, e che dall'altra fosse dolce, sicura, maneggevole, guidabile come una berlina di lusso. Vedrà il motore com'è elastico, progressivo, mai sgarbato».

E vediamo, allora. Scivolo nella F50, rossa, naturalmente, anche se in listino ci sono altri quattro colori. E' in configurazione spider o barchetta. Se piove, c'è un piccolo telo di protezione, altrimenti, in 40 minuti, si [illegible] un hard-top che trasforma l'auto in un coupé. Due posti, abitacolo spartano-chic. Ecco i sedili rivestiti di preziosa pelle Connolly, ecco il climatizzatore, ma non gli alzacristalli elettrici; due buone classiche manovelle che fanno risparmiare il peso dei motorini. La pedaliera è elevata al rango di gioiellino; le solette sono registrabili in funzione delle dimensioni delle scarpe del pilota. Do un'occhiata allo specchietto interno: sorpresa, è modellato come le due «gobbe» aerodinamiche che s'alzano alle spalle dei sedili e che contengono i roll-bar. Il cofano posteriore, dove è alloggiato il 12 cilindri, sembra il ponte di una portaerei. Ed è parzialmente trasparente, per la gioia dei «guardoni». Il cruscotto non ha fronzoli e orpelli, ricalca il sistema studiato per la Formula 1: un display retroilluminato e gestito da un microprocessore offre le principali informazioni, visualizza la marcia inserita e contiene un marchingegno elettronico che memorizza i principali parametri della vettura.

[illegible], andiamo. Chiavetta e poi un colpetto al bottone di [illegible]: come sulle auto da competizione. Il motore si mette a cantare, lascio in «folle», premo due-tre volte l'acceleratore: Pavarotti sarebbe deliziato. Il 12 cilindri a V stretto, situato in posizione centrale-posteriore, ha una cilindrata di 4700 cc (quello di base era un 3500). Visto che i cavalli sono 520 e la vettura pesa 1230 kg, abbiamo la bellezza di 111 Cv/litro di potenza specifica, con una coppia massima di 48 kgm a 6500 giri/minuto. Da non credere.

Ti avvii e sai di essere su una Formula 1 «mascherata», per la precisione quella schierata da Maranello nel '91. Perché F1? Sentite: scocca in fibra di carbonio, carrozzeria in materiali compositi, gruppo propulsore-trasmissione con funzione portante, sospensioni tipo «push rods» e ammortizzatori di tipo attivo. E, ancora, materiali di origine aerospaziale, aerodinamica da manuale: fondo piatto, pavimento che incanala i flussi d'aria, grande ala posteriore per «tener giù» la F50. Più la velocità cresce, più l'auto è stabile.

Un giro di riscaldamento, uno di prova e uno di rientro al box. La sensazione è straordinaria. Perché dopo un chilometro la tensione sparisce, e scopro un'auto possente ma amichevole, dolcissima, mai nervosa. Prima, seconda, terza: il motore è morbido, fluido, la potenza sgorga in modo progressivo. Non come sulla F40, dove fino a 4000 giri eri tranquillo, poi entrava in azione il turbo e ricevevi un calcio sulla schiena.

Lo sterzo non è servoassistito ma ha una demoltiplicazione di tipo stradale (tre giri e mezzo di volante totali) e non affatica assolutamente. E' preciso, diretto ma non troppo per non innescare reazioni scomposte. Imposto le traiettorie correttamente, poi azzardo volutamente (credetemi) due o tre manovre poco ortodosse: niente, la F50 non si imbizzarrisce, rimane saldamente ancorata alla pista. Il cambio è fantastico, ma mi occorre un giro per inserire le marce senza pensarci su.

Il comportamento in curva, sia stretta che media, è omogeneo. Vai dove vuoi. All'uscita dai gas e, avanti, in accelerazione. Quarta, quinta, sesta passando davanti al box, dove un tempo anche Ferrari veniva a vedere le prove dei suoi piloti. Poi, giù in fondo, dove il tornante piega a destra, gran frenata. E qui si vede il «manico» o l'esperienza, perché tu, povero automobilista di tutti i giorni, stacchi almeno cento metri prima di Benuzzi, al cui fianco faccio poi un'altra serie di giri. E già, perché io, in fondo, posso valutare bene una delle due facce della F50, quella della vettura per tutti. Trovo che questa super Ferrari è equilibrata: l'auto è neutra, il retrotreno stabilissimo. Un piacere.

Con Benuzzi siamo sul pianeta F1. Al top. «Vede - dice lui [illegible] il vento ci mulina intorno e la F50 è percorsa da fremiti e rumorosità che non risultano fastidiosi - la pista di Fiorano imprime alla vettura un lievissimo comportamento sottosterzante, che si compensa con il gas. Ma non si passa mai dal sotto al sovrasterzo, né di potenza né di assetto. E il bilanciamento è perfetto».

Ci infiliamo nelle curve come fulmini, le frenate sono al limite, i cambi sono rapidissimi, il contagiri sale [illegible], verso quota 8000, la pista sembra sempre più stretta. La F50 può arrivare a 325 l'ora e passare da zero a 100 in 3"8. «Vede, vede - proclama Benuzzi con il suo sorriso alla Miami Vice - come la macchina è incollata alla strada. Non saltella, sta giù».

«Contento?» dice Benuzzi. Eccome, ma non solo per questo test sulle orme di Alesi e Berger. Contento perché la leggenda Ferrari continua, perché questo superbo oggetto è frutto di creatività e lavoro italiani, perché la F50 è la punta di un mondo, quello di Maranello, che ha affrontato momenti difficili e che ora [illegible] a tutto sprint. Nei primi sei mesi 1800 auto consegnate (+26%), di cui 350 in Italia (+40%), con la prospettiva di arrivare a quota 3200 («ma questo è il nostro limite massimo per dare prodotti esclusivi» avverte Montezemolo). Il fatturato sale (560 miliardi nel '94) e i profitti pure. La F355 è un successone, i rapporti con i clienti si sono rinserrati, le reti di vendita, irrobustite e rivitalizzate, si aprono a tutti i mercati: dopo la Cina anche Praga e Istanbul hanno ora un dealer Ferrari.

Si visita la fabbrica del Cavallino, dove nascono le «rosse». Ecco la linea della supercar, una minilinea di montaggio, sei stazioni di lavoro, nove dipendenti in tutto. Occorrono 100 ore per assemblare una F50. Il ritmo è di meno di una macchina al giorno. E scopri diavolerie tecnologiche e rispetto della tradizione artigianale. Le prime consegne della nuova regina di Maranello sono previste per settembre e la commessa si chiuderà nel '97. Quest'anno, in totale, saranno 70 i clienti accontentati. «La F50 - dice Montezemolo - rappresenta il top dei nostri prodotti. Che sono tutti diversi e tutti legati da un filo comune: sono delle Ferrari, quindi auto studiate per regalare quella che chiamo l'emozione di guidare, ma ciascuna su misura per differenti tipi di "ferraristi"».

Michele Fenu

IL CASO

UNA LINEA ESCLUSIVA

La griffe del Cavallino Il catalogo è questo

Alcuni degli oggetti raccolti nel catalogo della casa di Maranello

Dalle valigie alle penne Nasce una linea per chi ama la casa di Maranello

UN caschetto da guida in pelle morbida, cucito a mano. Una cesta da picnic in vimini, con plaid coordinato. Un porta compact disc in pelle rossa. E poi una sacca da golf, una penna stilografica, una cravatta jacquard... Oggetti diversi, su tutti lo stesso cavallino. Amare la Ferrari vuol dire anche questo: indossare gli abiti del team di F1 e viaggiare con valigie pensate a Maranello. Senza, forse, avere mai guidato una Ferrari.

Già, perché Ferrari non significa solo piloti e Gran Premi, non è semplicemente un'auto per correre la notte in autostrada e provare il brivido della velocità. «L'idea Ferrari» è un sogno e un simbolo, un pezzetto di storia moderna e di cultura dell'automobile. «Non per nulla - dice da Maranello Antonio Ghini - New York e Berlino hanno allestito nei loro templi dell'arte contemporanea mostre sulla Casa di Maranello, facendo oltretutto il pienone di pubblico». Alla leggenda e all'esclusività Ferrari adesso si collega una nuova linea di oggetti - oltre cento - pensati e realizzati per chi ama il Cavallino, la sua storia e la sua realtà.

«Da sempre - spiega Ghini - le Ferrari sono accompagnate da oggetti capaci di completarne le possibilità d'uso o di evocarne il ricordo anche nei momenti in cui non si guidano. Tra i primi le valigie, su misura per i bagagliai di ogni modello, i portachiavi. Tra gli altri, articoli utili come una 24 ore, o evocativi, come il gallettone di fissaggio delle ruote delle vetture Anni 60. Tutti prodotti venduti esclusivamente dai nostri dealers, circa duecento nel mondo, da Shanghai a Pechino, a Sydney».

Adesso a Maranello hanno deciso di ampliare la scelta, pur senza stravolgere la linea originaria. E' nato così un catalogo rosso fiammante, pieno di idee e di amore per la Ferrari, pervaso da nervose linee di energia gialle che sottolineano i particolari: un volto, un motore, la criniera del cavallino. «Insieme con l'art director Angelo Rinaldi e lo studio Partners abbiamo scelto una classificazione degli oggetti per "vocazione" - spiega Ghini -. Così sono nati i capitoli: il Mito, il Viaggio, la Passione, il Piacere, il Segno».

Chi vuole entrare nel Mito sceglierà modellini, filmati con le corse storiche, guanti, caschetti. Chi ama nella Ferrari soprattutto l'idea di Viaggio, troverà borse, scarpe o una cesta da pic-nic. Se quella per il cavallino è Passione, una questione di pelle, c'è tutto l'abbigliamento realizzato dalla Cerruti 1881 per il team di F1 e i piloti. Per l'esteta, cultore del Piacere, ecco gli oggetti personali, dalle cartelle da lavoro agli articoli per golf e tennis. Ma a volte basta anche un Segno... con penne, portachiavi, teli copriauto.

«Gli oggetti più richiesti? Beh, il vero amante della Ferrari è anche un po' feticista - dice Ghini - e non rinuncia ai pezzi di auto a vocazione storica. Ma hanno un grosso mercato tutti gli accessori in cuoio: belli, utili, razionali. Cravatte e foulard sono portabili in ogni occasione: discreti, ma molto Ferrari. Il cesto da picnic ci è stato richiesto e siamo sicuri che avrà un bel successo. Se poi dentro i piatti del Cavallino mangiano i tortellini, tanto meglio». A lato, continua Ghini «abbiamo deciso di entrare anche nel mercato della tifoseria, dalle magliette alle bandiere, che riempiono di rosso le curve, quando i nostri piloti corrono».

Potenza evocativa degli oggetti, specchio di una realtà unica e specialissima. «Siamo i soli piccoli costruttori che fanno ancora le auto così, unendo altissima tecnologia e insuperabile artigianalità. Ha senso oggi? Certo, una Casa che usasse i nostri metodi senza la nostra tradizione non sopravviverebbe. Ma le Ferrari non sono semplicemente molto belle e altamente prestazionali. Le dirò, forse non sono neanche le auto migliori oggi sul mercato. Ma sono diverse, danno un'emozione unica».

Ed è proprio un'emozione, un sogno, un'idea, quello che si è voluto racchiudere e conservare nel catalogo. «Queste cose possiedono l'anima della Ferrari - conclude Ghini - sono come una litografia di Picasso. Non è la stessa cosa di un suo quadro, ma dietro, si sente tutto il mondo del pittore».

Raffaella Silipo

Torino: hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Il giudice: sono ammalati, devono uscire

La banda dell'Aids libera per legge

Ma prima sfascia la stanza d'ospedale

TORINO. Sono arrivati con le manette ai polsi. L'orologio al posto di guardia [illegible] Vallette segnava le 11,10. Antonio Lamarra è sceso per primo dal cellulare che si era fermato nel cortile del carcere. [illegible] appoggiava ad una stampella. Si è lamentato [illegible] un carabiniere [illegible] scorta: «Questo piede mi fa male, temo di rimanere zoppo». Poi è sbucato Ferdinando Attanasio. Ha sorretto il compagno: «Dai Cucciolo, coraggio, andiamo».

E [illegible] sono saliti al primo piano, sala dei magistrati. Per [illegible] scale hanno incontrato il loro difensore, Wilmar Perga: «Avvocato, per capirci: noi siamo innocenti. [illegible] [illegible] ammalati, noi fra poche ore siamo fuori».

E' così è stato. Hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Stava facendo buio quando hanno lasciato il carcere delle Vallette. Li accusano i soldi presi dalla banca, il film con le immagini delle loro rapine, quando saltano il bancone, quan[illegible] minacciato impiegati e clienti, quando fuggono con il bottino. E il magistrato, pur ritenendo [illegible] [illegible] quelle prove, ha dovuto applicare la legge. Antonio Lamarra è affetto da Aids conclamato dal 1994; Fernando Attanasio dal [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]. E il magistrato, [illegible] foglio intestato Repubblica Italiana, ha [illegible]: «Agli [illegible]ti domiciliari». Poi [illegible] [illegible] firma: Federica Gallone.

La dottoressa Gallone è giudice per le indagini preliminari. Lei, le[illegible] doveva [illegible] gli elementi di accusa raccolti dal vicequestore Salvatore Mulas, capo delle [illegible]le e valutare gli eventuali elementi di difesa forniti dall'avvocato.

Cronaca [illegible] quella udienza

Cucciolo Lamarra e Ferdinando Attanasio si sono seduti su una panca, accanto alla gabbia degli imputati. Il segretario li identifica. Nomi, [illegible]. [illegible] [illegible] viene chiesta [illegible] professione. Attanasio sorride. Mormora: «Ma che cosa devo fare? Aspetto di morire». A lui si rivolge [illegible] severità [illegible] dottoressa Gallone: «Proprio io le avevo concesso, pochi mesi fa, gli arresti domiciliari. Certo che dar fiducia a lei significa farsi tradire». Attanasio ribatte: «Che cosa posso [illegible] per vivere? Io mangio tutti i giorni, lei no?».

Si comincia con Cucciolo Lamarra. L'accusa: rapina. Lui ride: «Ma [illegible] potevo farla con queste stampelle?». Poi: «Comunque mi avvalgo della facoltà a non rispondere». Il gip parla con il difensore, [illegible]: «Lei è ammalato, Aids conclamato. Non può restare in carcere. La metterò agli arresti domiciliari.

A sinistra Antonio Lamarra e Sergio Magnis

Magari in [illegible] dei [illegible] genitori». Cucciolo si arrabbia: «No, lì non ci vado, piuttosto resto in carcere». Perché? «Loro non [illegible] vogliono, non posso stare in quella casa. Mi controllano, giorno e notte. Voglio restare in carcere». Interviene l'avvocato Perga. Lo convince: «Lei [illegible] può rimanere in carcere. Il magistrato violerebbe la legge». Lamarra alla fine [illegible]: andrà in casa della convivente.

Tocca [illegible] Attanasio. Si alza, si avvicina al tavolo dove siede il magistrato. Dunque, ammette di aver commesso quella rapina? «Signor giudice, mi avvalgo della facoltà a [illegible] rispondere». Questa volta la dottoressa Gallone non vuole perdere tempo, ha un indirizzo per gli arresti domiciliari? Attanasio ride: [illegible] metto sotto [illegible] ponte». No, replica il magistrato, non facciamo battute. Voglio un indirizzo, di parenti, dei suoi g[illegible]tori. «Nessuno mi ha mai aiutato, mai, signor giudice. Non trovo lavoro, sono stato quindici anni in carcere, chi vuole che adesso pensi a me?». L'avvocato suggerisce di andare dai genitori. L'indirizzo, chiede il segretario per verbalizzare. Attanasio: «Non lo ricordo, [illegible] lo farò poi sapere».

Il segretario scrive, il giudice delle indagini preliminari sottoscrive. Antonio Cucciolo Lamarra e Ferdinando Attanasio possono lasciare la sala udienze. Scendono assieme, il loro difensore chiede che cosa era accaduto in mattinata all'ospedale Amedeo di Savoia. [illegible]ve erano stati ricoverati dopo l'arresto. I due alzano le spalle: «Niente». E se ne vanno.

Era accaduto questo: alle [illegible] hanno allagato [illegible] stanza aprendo i rubinetti, poi divelto un'inferriata, bucato la controsoffittatura e oscurato la telecamera interna. E infine hanno tentato di salire sul tetto del padiglione, incitando altri detenuti a seguirli. [illegible] [illegible] fermati. Perché [illegible] protesta durata un'ora? «Vogliamo essere interrogati [illegible] gip ed essere subito scarcerati. Vogliamo anche il pacco che i parenti hanno portato ieri e che non ci è stato consegnato». Breve trattativa. Hanno ricevuto quei pacchi.

Le indagini. Continua [illegible] caccia per arrestare Sergio [illegible]. E identificare il quarto complice, ancora sconosciuto. Il commissario Sergio Molino, capo della sezione rapine, dice: «E' questione [illegible] ore, anche lui avrà un volto». Qualcuno lo ha visto: 30 anni, capelli ricci. Non abita a Torino. Mezz'ora dopo l'assalto alla banca di Druento si è allontanato [illegible] città in [illegible]. Di più gli uomini della Mobile, per ora, non vogliono dire.

Ezio Mascarino

Sergio Magnis e Ferdinando Attanasio entrano in banca

Uno dei banditi scavalca il bancone dell'istituto di credito

INCHIESTA

LA [illegible] DEI [illegible]

A sinistra Antonio Lamarra esce dal carcere. Ad accoglierlo c'è la convivente

I banditi fuggono dalla banca

La mente del gruppo è un gigante che ama le discoteche [illegible] le donne. Vuole finire la vita alla grande. Il fratello dice: «E' pronto [illegible] tutto perché è come fosse già morto»

Il patto di tre uomini senza futuro

Insieme in corsia poi nelle rapine alle banche

TORINO

Si incontrano una sera di primavera del 1994. Accade in una stanza dell'ospedale Amedeo di Savoia, nel reparto riservato ai detenuti con malattie infettive. Sono tutti e tre pregiudicati per una catena [illegible] reati contro il patrimonio e affetti da Aids conclamato. Han[illegible] un paio di certezze sulla [illegible]: la prima è che gli resta poco, la seconda è che la vogliono vivere al massimo. Hanno passato l'esistenza a rubare e da poco hanno scoperto [illegible] poterlo fare impunemente, perché in carcere non possono tenerli. Decidono di mettersi insieme e creare la prima associazione a delinquere [illegible] punibile per motivi umanitari, quella che i giornali ora chiamano «la ban[illegible] dell'Aids». Sono Sergio Magnis, Ferdinando Attanasio e Antonio Lamarra detto Cucciolo. Condividono un passato da buttare e un futuro a breve scadenza. Prima [illegible] giocarsi quello che [illegible] si raccontano quello che è stato e che li ha portati fino a lì, a quella camera blindata in ospedale.

Sergio Magnis [illegible] a Palermo nel '66 in [illegible] famiglia numerosa: sei fratelli, tutti pregiudicati. La sua prima cond[illegible]na per furto risale all'82 e gliela infligge [illegible] tribunale dei minori siciliano. L'anno successivo è detenuto al Ferrante Aporti di Torino, dove tutta la famiglia si è trasferita. Il suo fascicolo in questura è alto una trentina di centimetri: furto, rapina con coltello, rissa, furto aggravato, porto abusivo d'armi. Grosso (1,90 centimetri e 90 chilogrammi), violento, amante della vita notturna, gran frequentatore di night e ballerine. Ha anche un figlio di nove anni, che non vede mai, avuto da una donna di Ercolano. Nel marzo '93, con quattro complici, sequestra il proprietario di un piano bar per convincerlo a cedere il locale a due amici suoi. Come argomento di pe[illegible]ne usa la canna della pistola, infilandogliela in bocca. Arrestato, ha una crisi cardiorespiratoria. Visitato, risulta avere l'Aids, già in fase conclamata. Gli concedono gli arresti domiciliari e lui evade a ripetizione. Una volta lo riprendono all'uscita della discoteca «Big». I night [illegible] la [illegible] passione. C'è una foto di famiglia che lo [illegible]prende insieme con i fratelli Alessandro, Francesco e Ottavio, seduto a un tavolo, di fronte a una bottiglia di champagne, in una nuvola di fumo. Si abbracciano, sorridono. Stanno festeggiando una [illegible] di otto rapine compiute nel [illegible] del '95. Sorridevano anche davanti alle telecamere a circuito chiuso, rassicurando i clienti: «Non si preoccupi, è una rapina». Li hanno rintracciati per la corporatura, tutti intorno al metro e 90. I derubati li descrivevano come «la banda dei giganti».

E' quella [illegible] [illegible] rapine che porta Sergio Magnis all'Amedeo di Savoia, da cui verrà liberato dopo tre giorni. Giusto il tempo di creare la banda di cui lui è l'elemento trainante. E' il più disperato e deciso. Ai poliziotti lancia insulti e minacce: «Mi taglio e poi vi infetto». Cerca lo scontro fisico, sapendo di essere temuto. Ruba per poter vivere alla grande i suoi ultimi giorni [illegible] potrebbero anche essere mesi o anni, robusto com'è) e per mandare soldi ai familiari in carcere. Per spiegare la sua condizione non si possono fare giri di parole, bisogna usare quelle [illegible] suo fratello Alessandro: «Sergio può anche mettere un chilo di tritolo nel culo a chiunque. Non gli possono fare niente e a lui non frega niente. Tanto è già morto». Non l'hanno preso con i suoi due complici. Se anche l'avessero fatto sarebbe comunque libero. E' un kamikaze [illegible] potenziale [illegible]izio di chiunque.

Ferdinando Attanasio è nato a Torino nel '58. La famiglia è originaria di Torre Annunziata. Meno violento di Magnis, usa il coltello per farsi rispettare e per compiere furti. La sua serie comincia nel '74 e ancora prosegue. Fa parte di una gang giovanile nel quartiere delle Vallette. Entra in contatto con la band[illegible] via Artom guidata dal[illegible] leggendaria «Anna la rossa», una ragazza incendiaria che, a 23 anni, soggioga, riunisce e guida un gruppo di minorenni e li guida all'assalto di una gioielleria. «Non per soldi - dirà - [illegible] per provare emozioni». Uno di loro, Gianni Stoppelli, ammazza l'orefice sparando per nervosismo. Dopo dodici anni ottiene la semilibertà e scompare. Lo ritrovano in casa di Ferdinando Attanasio che nel frattempo si è specializzato non come idraulico tubista (quale risulta sui documenti) ma [illegible] rapinatore di farmacie.

Arrestato dopo un assalto il 18 luglio scorso, dice agli agenti: «Non toccatemi, state lontani, ho l'Aids». Lo ripete martedì scorso, in questura, dove è finito dopo la doppia rapina in banca. Solo per tre ore nella stanza con un agente, dice poco altro. Beve aranciata, fuma decine di sigarette, si gratta le braccia coperte di tatuaggi: «'Ste maledette zanzare mi massacrano - borbotta - o magari [illegible] infetto no pure». Sarebbe la fine, invece hanno ancora molte cose da fare, lui, Magnis e il terzo uomo.

Il terzo uomo è Antonio Lamarra, nato a Foggia nel '69. Lo chiamano Cucciolo perché è molto basso. Hanno capito che durante [illegible] rapine guidava lui l'auto perché il sedile era stato avanzato al massimo, fin quasi sotto il volante. Cucciolo ha il fascicolo giudiziario più smilzo dei tre. Si apre nell'87 [illegible] [illegible] furto d'auto, prosegue tra rapine (una a mano armata ai danni di un ragazzino) e vicende lega[illegible] agli stupefacenti. Nell'88 gli agenti irrompono [illegible] [illegible] [illegible]. Accusano per spaccio di droga lui, la sorella Rita e il convivente della madre. Quando li vede entrare, Cucciolo getta dalla finestra un sacchetto con un etto di eroina. Vecchio trucco, sotto il balcone c'è un agente che lo prende al volo. Dei tre, è l'anello debole. Ha l'Aids conclamato dal '94. Dice di averlo preso da [illegible] fidanzata che nel frattempo è morta. Ora ha un'altra donna che gli sta accanto e che rappresenta il suo più forte legame con [illegible] mondo. Si chiama Denisa, condivide con lui un appartamento di due stanze in una casa popolare che hanno lottato per farsi assegnare. E' al piano rialzato, le finestre danno sul cortile. Lei dice: «Di lui posso solo raccontare che è un uomo che soffre e che [illegible] parte[illegible] alla sua sofferenza». Hanno [illegible] il letto su un soppalco. E' lì che l'hanno trovato gli agenti martedì scorso. Si era anche infilato [illegible] pigiamino, facendo finta [illegible] dormire. Ha negato di aver mai commesso la rapina di cui era accusato. Quando gli hanno mostrato il filmato che lo riprendeva, ha cambiato idea: «Però! Sono venuto bene», ha commentato. Poi si è lasciato portare via dando appuntamento a tutti al prossimo arresto: «Tanto domani facciamo un'altra rapina».

Sanno tutti che sarà così. Lo sanno loro, lo sanno i poliziotti, lo sanno i giudici. Si può cambiare una legge, ma non tre destini.

Gabriele Romagnoli

Conso

«Sì ai centri di recupero»

ROMA. Ai detenuti con Aids conclamato che vengono fatti [illegible] per effetto della legge 222, [illegible] data la patente di violare il codice penale, inducendoli a commettere il reato perché, una volta fuori, mancano le strutture di recupero necessarie. E questo la società non [illegible] lo può permettere e non è tollerabile [illegible] i diritti [illegible]nia. Così il Presidente [illegible] della Corte Costituzionale, Giovanni Conso, su quello che ha definito [illegible] dramma angoscioso e drammatico» del rapporto criminalità-carcere-Aids. Conso è intervenuto all'incontro organizzato a Roma dall'Arespi. (Ansa)

Un'altra tragedia famigliare nel Vicentino: l'uomo ha scritto una lettera di scuse alle due bambine

«Ho ucciso la mamma, voleva andarsene»

Spara alla moglie davanti alle figlie, poi s'ammazza

VICENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In linea d'aria non ci sono più di 10 chilometri, tra Schio e Valdagno. E sono pochi. Ma il filo d'orrore che lega adesso le due ricche cittadine dell'Alto Vicentino è anche più corto. [illegible] è solo lunedì un tranquillo rappresentante di Schio sterminava a colpi d'accetta moglie e figlie. E ieri, un tranquillo commesso di farmacia di Valdagno si è alzato alle 8 del mattino, ha sparato alla schiena della moglie e poi si è fatto saltare il cervello davanti alle due figlie.

Il motivo di questo delitto: l'abbandono da parte della moglie. Nicolino Sudiro, 37 anni, ha scritto una lunga lett[illegible] alle sue bambine, Laura di 7 anni e Sara di 2. Due facciate lasciate sopra il tavolo della cucina: «Ore 7,30 del 27 luglio 1995: vi chiedo scusa, [illegible] la mamma vuole andare [illegible] e io non posso accettarlo. Vi voglio bene, vi chiedo perdono, ma vostra madre se ne vuole andare, vi vuole portare via da me. Quando sarete grandi capirete. Chiedo scusa a tutti». Poi alle 8 ha impugnato la sua magnum 357 e ha svegliato Marina Guiotto, 33 anni, la donna che aveva sposato 10 anni prima. E che adesso non sopportava più il suo carattere introverso e autoritario.

Almeno così dicono. Comunque, d'accordo con gli altri parenti, [illegible] donna l'altro ieri [illegible] gli aveva detto che voleva separarsi per un po'. Venti giorni con sua madre, non di più, per vedere come andavano le [illegible]. A cominciare proprio da ieri. Insomma ancora una volta una storia normale. I soldi non mancano, in [illegible] Sudiro: la villetta su due piani è in contrada Motto Lungo, a 10 minuti da Valdagno. Hanno due auto, una Panda e una Golf. Cosa non funzionava allora? Olive Ricego, [illegible] anni, la [illegible]ma di Marina Guiotto non ha dubbi: «Lui aveva solo una passione, la caccia. Era un taciturno, un introverso. E mia figlia voleva andarsene. Almeno per un po', per un periodo di separazione. Era esaurita. E aveva paura. Mi diceva: "Non ne posso più, non vorrei che a Nicolino venisse in mente qualche sproposito"».

E lo sproposito gli era venuto in mente, a quel [illegible] di farmacia così riservato, «ma ultimamente anche più lucido del solito», dice Fernando Manfron, collega [illegible] Sudiro. Abbastanza lucido per alzarsi alle 7,30 della mattina e scrivere quella lunga lettera alle figlie. Abbastanza per svegliare la moglie e, forse, chiederle ancora di restare. «Il primo colpo di pistola lo ha sparato contro un armadio - spiegano i carabinieri di Valdagno - un gesto minaccioso, probabilmente. La donna allora si è alzata ed è andata verso la camera delle bambine. Questa volta lui le ha sparato alla schiena, all'altezza del cuore». Marina Guiotto cade fulminata, il marito alza il cane della rivoltella e si tira un colpo.

[illegible] strage di Schio, quella di Valdagno: tutto come alla [illegible] viola, come una videocassetta sempre uguale. Con i bambini vittime. Quando non li ammazzano, osservano spaventati, [illegible]lano e scappano. Come fa Laura, che [illegible] per la strada. La sentono i vicini, lei dice: «Papà e mamma sono morti».

E si ricomincia a scavare nella vita della famiglia. Fino a qualche anno fa la madre di lui, Maria Cocco, 77 anni, viveva nella casa di via [illegible]to Lungo. Una presenza, pare, poco tollerata da Marina Guiotto. Lui era maniaco della caccia e indifferente alla casa. E, quando se ne occupava, autoritario e indisponente. Ma mai un segno di problemi psichici, tutti ne parlano come di un ragazzo simpatico e a posto. Quella follia omicida ha sorpreso tutti, anche l'amico che andava a caccia con Sudiro. «Era un tipo attento, scrupoloso. Cominciava già a parlare di pensione...».

Forse il segreto si cela nella vita della moglie, forse in quella setta religiosa che frequentava da qualche anno, convinta [illegible] fratello Claudio, anzi «padre Claudio». E' l'Associazione Cristo nell'Uomo - Chiesa della nuova Gerusalemme. Sparsa tra Piemonte e Veneto, il fondatore è Roberto Casarin, santone finito più di una volta davanti al giudice. Si parla di integralismo, esorcismi e [illegible] simili. Marina Guiotto due anni fa si era ribattezzata con la Nuova Gerusalemme. C'entra qualcosa con la tragedia di ieri mattina? Il magistrato Michele Colasanto, che ha sul tavolo anche le carte della strage di Schio, non ci crede molto. Anche perché nella lettera di Sudiro non ci sono riferimenti alla setta. Ma preghiere sì: «Care Laura e Sara, pregate per noi che saliamo in Cielo...».

Alessandro Mognon

TREDICENNE SUICIDA

«Mi sento solo, addio»

ASCOLI PICENO. Ha scritto [illegible] un biglietto di sentirsi abbandonato dagli amici, ha preso il fucile da caccia del padre e si è sparato un colpo in bocca. Rino T., un tredicenne di Ascoli Piceno, forse in preda a una crisi depressiva, si è ucciso ieri sera nella camera da letto dei genitori e a ritrovarlo cadavere è stata la madre. Rino, descritto come un adolescente tranquillo, senza problemi, viveva [illegible] genitori (il padre è operaio), un fratello e una sorella. Era stato promosso in terza media. Nessuno - hanno detto i carabinieri - sa spiegarsi il suo gesto. Nel biglietto ha vergato questa frase: «Mi avete abbandonato tutti, ma io vi amo lo stesso. Vorrei che al mio funerale ci fosse [illegible] musica dei Nirvana e che tutti la ascoltassero fino al cimitero», poi ha aggiunto qualche parola di scuse nei confronti dei familiari, ricordati per nome uno per uno. (Ansa)

[illegible] destra Nicolino Sudiro, 37 anni, e Marina Guiotto; [illegible], il giorno delle nozze. A sinistra, la donna con [illegible] due bambine, Laura di 7 anni e Sara di 2

L'ULTIMA LETTERA

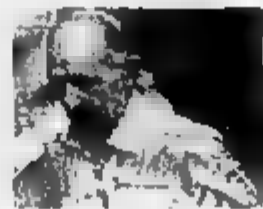
Nicolino Sudiro ha lasciato alle figlie una lettera di due pagine. Queste sono alcune delle frasi scritte: «Vi chiedo scusa, ma la mamma vuole andare via e io non posso accettarlo». «Vi voglio bene, vi chiedo perdono, ma vostra madre se ne vuole andare, vi vuole portare via da me. Quando sarete grandi capirete. Chiedo scusa a tutti». «Spero in questo modo di restare vicino alla mamma e assieme di pregare per lei». «Care Laura e Sara, pregate per noi che saliamo in Cielo»

L'INFERNO TRA LE [illegible] DOMESTICHE

Papà killer a Massa

Venerdì 14 luglio, un venerdì nero in casa Azzari, a Massa. Massimo Azzari, poliziotto, 34 anni, spara ai [illegible] due figli di otto e tredici [illegible] e poi rivolta la pistola contro di sé. Non sopportava di vivere lontano [illegible] piccoli dopo la separazione.

Il mostro [illegible] Sestri

La sera di giovedì 20 luglio, Carlo Nicolini, 26 anni, di Sestri Levante uccide i genitori dopo aver litigato con la madre. Li ferisce a fucilate, poi li squarta mentre ancora respirano. Ai carabinieri dice: «Finalmente mi sento libero».

Strage a Schio

Lunedì 24 luglio, ore 4. A quell'ora, a Schio, Enrico Turrini, 54 anni, prende l'ascia e uccide prima la moglie e il figlio di 8 anni. Solo il primogenito di 13 riesce a scappare. L'uomo spiega: «Volevo ucciderli tutti, questo mondo è troppo cattivo».

Ridotta in schiavitù dal marito-padrone

SIRACUSA. Per 12 anni è stata riempita di botte, stuprata, segregata, e per qualche tempo costretta anche a prostituirsi, la sua privacy costantemente violata. Il convivente, cui ha dato due bambine, l'ha persino «punita» spegnendo le cicche di sigaretta sul seno. Per Antonella C., 26 anni, e un tentativo di suicidio per via di questa assurda condizione [illegible] vita, la «libertà» è arrivata con i carabi[illegible] che ieri mattina hanno arrestato a Floridia Nunzio Matarazzo, un pastore analfabeta di 47 anni, e la madre Corradina Uccello di 65. I due [illegible] accusati [illegible] riduzione in schiavitù; l'uomo anche di violenza carnale continuata. La giovane e le due figlie di 8 e 10 anni, che hanno abbracciato i carabinieri in lacrime, sono ora ricoverate in un istituto.

A fare scoprire questa agghiac[illegible] vicenda è [illegible] la caparbietà e l'intuito di due assistenti sociali incaricate di seguire, nella scuola elementare del paese, le due bimbe. I carabinieri hanno [illegible]cato la giovane madre in caserma. La suocera, che la accompagnava, avrebbe voluto assistere all'interrogatorio; cosa che, naturalmente, le è stata impedita. La scena si è ripetuta qualche settimana dopo negli uffici della procura di Siracusa dove il sostituto Angelo Pietrolusti [illegible] seguito il [illegible] per tutti questi mesi. L'inchiesta [illegible] è ancora conclusa, ci sono quattro persone indagate e altre potrebbero esserlo nei prossimi giorni. Tutto comincia nell'83 quando Antonella, già orfana [illegible] padre, vive con la famiglia a Rossano, in Calabria. Lì avviene la «cessione» [illegible] Nunzio Matarazzo; come, non è ancora chiaro e fa parte del prosieguo dell'inchiesta. Cominciano sevizie e umiliazioni dalle quali quattro anni fa, quando i due tentarono anche di farla prostituire, la ragazza tentò [illegible] fuggire provando l'ultima delle strade possibili, quella del suicidio.

Sempre «scortata» dalla suocera, in ospedale Antonella riuscì ad eludere la sorveglianza per pochi minuti, giusto il tempo per raccontare [illegible] poliziotto di servizio dei fatti per i quali alcune persone furono poi arrestate e condannate. Ma anche allora non [illegible] avuto il coraggio di raccontare tutto. Tornò a casa dove Matarazzo e la madre peggiorarono il trattamento. Lei la obbligava a fare tutte le faccende domestiche. Lui, dopo aver [illegible] settimane [illegible] il gregge, tornava a casa e la costringeva ad avere rapporti sessuali, precisano gli investigatori, che parlano anche di «volontà annullata» della giovane.

Fabio Albanese

E la Maiolo rivela la lettera-accusa della moglie

Scarantino ritratta «Voglio collaborare»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poche ore e Vincenzo Scarantino ci ha ripensato. Continua a collaborare con la giustizia, non torna in carcere, rimane superprotetto dagli agenti segreti antimafia. [illegible] sarà [illegible] pagato, come tutti gli altri pentiti. Nessun contraccolpo, dunque, sul processo per la strage di via D'Amelio. Il pentito coimputato della strage ha detto [illegible] pm Carmelo Petralia della direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta che il [illegible] è stato solo «un [illegible]mento [illegible] sconforto». E ha assicurato: «Confermo la volontà di collaborare con la giustizia». In[illegible] si accendono mille fuochi sulla [illegible] scelta. E adesso si incrociano i dubbi sulla sua attendibilità e su quella di tanti altri pentiti. Dubbi che fanno il gioco della mafia.

A Caltanissetta negli uffici della procura dove è stato istruito il processo i magistrati hanno aperto in fretta un'inchiesta. Cercano molte spiegazioni e, soprattutto, vogliono sapere perché i familiari di Scarantino, prima fra tutti l'anziana madre, mercoledì si erano affrettati a rendere pubblica la dissociazione. Cosa c'è sotto? Un nuovo tentativo della mafia di scalfire la credibilità dei pentiti o soltanto la paura di un uomo che [illegible] riesce a vedere il suo domani? In una nota la procura di Caltanis[illegible] ha definito «grave» il comportamento della madre di Scarantino e di quanti «hanno strumentalizzato un comprensibile desiderio di affetto per fini processuali che nulla hanno a che vedere con una [illegible]enda che presenta tratti esclusivamente umani». L'inchiesta affidata ai due pm del processo (Carmelo Petralia e Anna Maria Palma) tende ad accertare se la mafia abbia esercitato pressioni su Scarantino e sui suoi congiunti.

Di «comprensibile momento [illegible] sconforto» è tornato a parlare l'avvocato Lucia Falzone che difende Scarantino che ieri le ha confermato il mandato. «Adesso l'ha superato e a nessuno è consentito strumentalizzare la fragilità del [illegible] carattere - ha aggiunto l'avvocatessa Falzone -. Mi sembra evidente di poter dire che c'è una campagna di delegittimazione». A Roma Tiziana Maiolo, presidente della [illegible]missione Giustizia della Camera ha ritenuto di rendere pubblica la lettera inviata il 26 marzo dell'anno scorso [illegible] Rosalia Basile, moglie di Scarantino, alla figlia di Enzo Tortora, Silvia, giornalista. Epoca, per cui lavora Silvia Tortora, non l'aveva pubblicata e dopo averne dato l'anticipazione [illegible] lo farà ora. Ne vien fuori la descrizione [illegible] [illegible]enti inauditi inflitti al «picciotto» perché si pentisse nel penitenziario di Pianosa dove un funzionario di polizia per terrorizzarlo avrebbe detto a Scarantino di avergli iniettato il virus dell'Aids e lo avrebbe anche minac[illegible] di impiccarlo, facendo poi credere ad [illegible] suicidio. «Un vero carnefice», scrive Rosalia Basile.

Antonio Ravidà

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Wolmer ancora un'altra innovazione

WOLMER: un nome conosciuto e apprezzato da più di trent'anni, un'azienda solida che si è andata sempre più sviluppando, fino ad arrivare agli attuali grandi centri di vendita, in via Botticelli 26, via Salbertrand 68, via N. Bianchi 24, via Botticelli 13. Il segreto di questa espansione? Senz'altro le continue innovazioni per proporre prodotti di ottima qualità, con servizi sempre più efficienti. Ne sono un eccellente esempio i rinomati MATERASSI WOLMERFLEX: una gamma in grado di soddisfare tutte le esigenze, non a parole, ma nei fatti. Eccoli: la tipologia completa di materassi ortopedici, terapeutici, igienici, antiallergici, ecologici, bio-ecologici, il favorevole rapporto qualità/prezzo; la SALA DI PROVA, attrezzata e appartata, per «collaudare» il materasso prima dell'acquisto; le facilitazioni all'acquisto; il ritiro e la generosa valutazione dei materassi usati; il NUMERO VERDE per telefonare gratuitamente; la documentazione che accompagna ogni materasso.
Da sempre i MATERASSI WOLMERFLEX sono all'avanguardia; Wolmer è stato tra i primi a proporre autentiche novità come i materassi anallergenici o gli ecologici: oggi, WOLMER è il primo in assoluto a proporre il MATERASSO BIO-ORCHIDEA, un prodotto che assomma eccezionali caratteristiche. In primo luogo, BIO-ORCHIDEA WOLMERFLEX è il primo materasso che unisce il lato ortopedico e il lato terapeutico-dorsale: questa prerogativa è dovuta al sistema brevettato «Shellflex System», conchiglia elastica che racchiude l'intero sistema molleggiato e che permette, come dicevamo, di avere due tipi di «flessibilità portante» nello stesso materasso. Inoltre il materasso Bio-Orchidea WOLMERFLEX è ecologico, grazie al suo espanso a base di canna da zucchero; ma non basta! Infatti il materasso BIO-ORCHIDEA è anche biologico, grazie all'esclusivo sistema Copperflex: invisibile reticella in rame, posta tra gli strati del materasso, che neutralizza le cariche elettrostatiche generate dai campi magnetici nell'ambiente. Completamente naturale anche l'imbottitura, in purissima lana Relino inglese: proveniente dal sottocollo della pecora, questa lana è di finissima qualità; insomma, il Bio-Orchidea Wolmerflex è un «fior-fiore» di materasso che vale veramente la pena di andare a provare.
WOLMER - NUMERO VERDE: 167.219.501

In Israele gli italiani sul grande schermo

Israele come Cinecittà. La mistica terra si veste dei magici colori del cinema per creare il giusto sfondo al set del film «ARRIVANO GLI ITALIANI», interpretato dal sempre affascinante Franco Nero. Così il 21 maggio l'attore è partito insieme al produttore Massimo Cristaldi, alla volta di Tel Aviv per dare inizio alle riprese dell'opera, che è realizzata in coproduzione con la società israeliana New Media Entertainment. In attesa di applaudirla ai festival cinematografici, auguriamo alla troupe buon lavoro.

I giovani e le discoteche: una campagna sociale promossa dall'«Emmental Svizzero»

Il rientro dei giovani dalle discoteche è un problema che [illegible] da tempo le famiglie italiane.
Anche l'«Emmental Svizzero», ha pensato di sponsorizzare una campagna di prevenzione che si differenzia da tutte le altre perchè si svolge direttamente nei luoghi frequentati dai giovani: le discoteche.
E' stato così realizzato un video clip di tre minuti e l'azione narrativa parte proprio all'interno di una discoteca con un cantante di disco music.
A metà del video la scena cambia: una frenata in sottofondo, una folata di vento introducono la visione di un prato verde che ispira la natura e il senso della vita drammaticamente spezzato da una fila di vuoti [illegible] bianchi.
LA sequenza [illegible] a queste immagini viene sdrammatizzata dalla battuta di un testimonial Renato Pozzetto che, sensibile al tema, ha prestato la sua immagine per lanciare ai giovani un messaggio di vita.
L'[illegible] organizzata dall'«Emmental Svizzero» ha avuto [illegible] dal 14 luglio 1995 nelle più rinomate e frequentate discoteche del Nord Italia.

Io vado alle Terme Euganee come dice Sergej Bubka. Le cure termali ad Abano Terme

Un gioiello nel verde dei [illegible] Euganei, a due passi da Venezia e dalle più belle città d'arte. 75 alberghi, 140 piscine coperte e scoperte di acqua termale, campi da golf, percorsi attrezzati, maneggi, musei, negozi e buona cucina. La stazione fangoterapica più importante e antica d'Europa in cui [illegible] Hotel-stabilimento termale è un'isola di benessere accogliente e raffinata.

Le cure termali
Abano Terme deve il suo secolare ed indiscutibile successo all'efficacia delle cure che vi si praticano. La principale è la fangoterapia. Ogni albergo dispone di un proprio stabilimento termale con piscine coperte e scoperte di acqua termale, acqua proveniente dai bacini incontaminati delle Prealpi, che penetra nel sottosuolo vulcanico e risale molto lentamente in superficie surriscaldata fino ad 87°, ed arricchita da sostanze che rendono ineguagliabili le sue benefiche caratteristiche.
Classificata come salso-bromo-iodica è fondamentale per la preparazione del fango termale la cui «maturazione» avviene in speciali bacini trasformandosi in un materiale attivo, pronto per la sua applicazione curativa.
Studi clinici realizzati dal Centro Studi Termale Pietro D'Abano hanno potuto dimostrare scientificamente le proprietà terapeutiche dei fanghi delle Terme Euganee nel trattamento delle patologie reumatiche, ortopediche, fisiatriche, ma anche nel risolvere lo stress [illegible] vita quotidiana.
Ogni seduta di fangoterapia comporta quattro momenti distinti: il fango, il bagno in acqua termale, la reazione sudorale e il massaggio. Il soggiorno può essere completato da altre cure quali grotta-sauna, inalazioni, massaggi curativi e dimagranti, ginnastica rieducativa, trattamenti estetici: [illegible] sotto controllo medico e praticato da personale specializzato.

Cure di qualità a vostra scelta
Se vorrete provare le cure termali ad Abano Terme potrete tra l'altro usufruire delle opportunità offerte dal [illegible] Sanitario Nazionale. A questo proposito va ricordato che chiunque può scegliere la stazione termale migliore per sottoporsi alle cure.
Ad Abano Terme potrete praticare un ciclo di [illegible] convenzionato di 12 fanghi più bagni terapeutici. Con un ciclo di cura pure convenzionato di 24 inalazioni oppure 12 inalazioni più 12 aerosol, potrete curare le malattie respiratorie otorinolaringoiatriche. Anche per le [illegible] termali valgono i criteri [illegible] ticket e per i non [illegible] il limite è di L. 70.000. Va inoltre sottolineato come nulla sia cambiato per coloro che effettuano cure termali tramite Inail e Inps.
Per ogni informazione rivolgetevi all'Associazione Albergatori Termali di Abano Terme - tel. 049-8669877 fax 049-8668846.

Informazioni ai nostri clienti.

Siamo [illegible] impegnati a fornirvi il miglior servizio al [illegible] costo possibile: leggete le nostre offerte per il GSM.

Facilitazioni su GSM

Dal 17 luglio 1995 sono variate le condizioni di offerta al pubblico dell'abbonamento al servizio GSM. Per il GSM EuroProfessional e per il GSM EuroFamily, fino al 30 settembre 1995 i nuovi clienti non dovranno pagare il contributo di attivazione (Lit. 200.000 "una tantum") e, fino al 31 dicembre 1995, il canone di abbonamento (rispettivamente Lit. 50.625 e Lit. 10.000 mensili). L'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento fino al 31 dicembre 1995 viene estesa anche ai clienti che hanno sottoscritto un abbonamento GSM prima del 17 luglio scorso.

• Contributo attivazione (Lit. 200.000):	GRATIS fino al 30.9.95
• Canone EuroProfessional (Lit. 50.625 mensili):	GRATIS fino al 31.12.95
• Canone EuroFamily (Lit. 10.000 mensili):	GRATIS fino al 31.12.95

Tipologia di contratti

Oggi i Clienti che intendono abbonarsi al servizio radiomobile possono scegliere tra due distinte reti radiomobili, con due diverse offerte di prezzo:

	RETE TACS	RETE GSM
prevalente uso privato (serale e week-end)	Family	EuroFamily
prevalente uso affari (feriale diurno)	Affari	EuroProfessional

Passaggio da TACS a [illegible]

L'attuale regolamentazione del Servizio non consente facilitazioni nel passaggio da abbonamento TACS a GSM. Pertanto, le richieste in tal senso, comporteranno la cessazione dell'abbonamento TACS e l'accensione di un nuovo abbonamento GSM.

Chi riceve telefonate, paga qualcosa?

Chiamate nazionali (TACS e GSM):
Come avviene per le chiamate da rete telefonica fissa, anche le chiamate da radiomobile sono addebitate all'abbonato che chiama. Chi le riceve non paga nulla.

Chiamate ricevute all'estero (GSM):
Qualora l'abbonato GSM riceva chiamate trovandosi all'estero, è a suo carico il costo del trasferimento internazionale delle chiamate, secondo le tariffe internazionali vigenti in Italia.

Paesi con i quali è possibile effettuare roaming [illegible]

In relazione al servizio radiomobile GSM, ed in particolare alla prestazione di "roaming internazionale", ossia la possibilità di utilizzare il proprio telefonino all'estero, si precisa che, ad oggi, la suddetta prestazione è operativa nei seguenti paesi:
Australia, Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

[illegible] e Servizi Supplementari

Tutti gli abbonati, sia al TACS Affari sia al TACS Residenziale/Family, possono usufruire senza addebito di alcun ulteriore canone, della Segreteria Telefonica Centralizzata, del Trasferimento di chiamata e dell'Avviso di chiamata.

Tutti i clienti GSM usufruiscono, senza addebito di alcun ulteriore canone, della Segreteria Telefonica Centralizzata e di un pacchetto di Servizi Supplementari (es. Avviso di chiamata, Trasferimento di chiamata, ecc.), a seconda del tipo di abbonamento scelto. Per le modalità di attivazione di questi servizi è possibile rivolgersi al più vicino negozio "Il telefonino", o ad uno dei circa 1.600 punti vendita della catena Dealer di Telecom Italia Mobile, capillarmente diffusi su tutto il territorio nazionale.

Per la sola Clientela [illegible]

Ricordiamo che, grazie al [illegible] contratto di servizio con Telecom Italia, è a Vostra disposizione il numero gratuito "188" per richieste relative ai seguenti argomenti:
- Informazioni su Bolletta
- Variazione recapito Fatture
- Richiesta Documentazione del Traffico
- Revoca Segreteria e Servizi Telefonici Supplementari
- Segnalazioni e Reclami:
  - per traffico
  - per canoni
  - per errata sospensione e/o mancata riattivazione
  - per sollecito rimborso anticipo
  - per mancata domiciliazione bancaria

Grazie per aver scelto TELECOM ITALIA MOBILE.

TELECOM ITALIA MOBILE

IL MODO MIGLIORE PER DIRLO.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 50, t. 442643-442344; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 789628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 774090-725123; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 73527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-639929; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581102-573663; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592509; **GOZZANO**, via Cervino 12, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-773373; **LECCE**, piazzetta Delle Monche 8, t. 504074; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Calabritto 15, t. 856142-055567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8072144; **PALERMO**, via Lincoln 10, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 19, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (Iva) al 19% globale.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. A affidabili [illegible] categorie a norme di [illegible] finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 423 904 - 424 166
A tutti prestiti in giornata. A proprietari mutuo telefonandoci [illegible]. Da 30 anni con serietà. No spese. "Piccoli". Tel. 581.7521.
FINANZIAMENTI rapidissimi, fidejussioni personali/aziendali, L. 50 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, [illegible]. Qualunque [illegible] posa. Tel. 02 795.18014.
SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91.544.475.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Pagamento [illegible]. Business Services 64 00 296 [illegible]
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Sanim. Telefonare allo [illegible] 03101.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA componenti auto per nuova sede cintura sud To, ricerca per assunzione anche con contratto formazione, periti meccanici, tecnici chimici, come addetti al collaudo, laboratorio, tempi. Inviare curriculum Publikompass 5022 - 10100 Torino.
AZIENDA elettronica leader ricerca valido operatore/programmatore capoturno macchine inserimento automatico SMD - PTH. Elem Spa, via Aosta 20/24 - 10078 Venaria (Torino).
CERCASI orafo diplomato anche con minima esperienza lavoro per produzione gioielli. Tel. 669.3323.
DITTA in Orbassano cerca fresatore V livello per CNC Fidia. Telefonare 900.5861.
PERUCCO fone, azienda metalmeccanica cerca personale montaggi e manutenzione di carpenteria meccanica ed elettrica, possibilità di trasferte. Tel. 011 309.7407.
SOCIETA' leader settore produzione vendita ricambi ricerca aggiustatore meccanico. Telefonare 011 903 8780.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader nel settore commercio piastrelle e arredo bagno cerca commesso/a con relativa esperienza. Offresi inquadramento con contratto di categoria. Inviare curriculum vitae al fax numero 011 847 1777 ore 9/12.

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale cerca impiegata/o amministrativo età max 30 anni conoscenza gestione finanziaria ivi contabilità generale computer. Inviare curriculum Publikompass 5019 - 10100 Torino.
AZIENDA elettronica leader ricerca per società controllata addetta/o segreteria, con tabelle. Richiesta autonomia operativa, disponibilità 1° settembre. Elem Spa, via Ao[illegible] - 10078 Venaria (Torino).
[illegible] azienda elettronica ricerca addetta/o ufficio acquisti componentistica. Conoscenza lingue. Elem Spa, via Aosta 20/24 - 10078 Venaria (Torino).
STUDIO commercialista cerca impiegata con competenza nel settore esecutivo societario, avendo maturato [illegible] in studio professionale. Si richiedono abilità computerizzate contabili e fiscali di base. Scrivere: Publikompass 7332 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruttrice di macchine per alimenti seleziona tecnici aggiustatori montatori disponibili dopo un primo periodo di addestramento ad effettuare brevi trasferte all'estero per installazione e manutenzione degli impianti prodotti. Preferenziali esperienze nel settore delle macchine alimentari e la conoscenza di lingue straniere saranno elementi di preferenza. Inviare curriculum con referenze a: Publikompass 2301 - 10100 Torino.
INDUSTRIA meccanica costruttrice di macchine per prodotti dolciari ricerca 1 tecnico perito meccanico con buona esperienza nella gestione di macchine utensili a controllo numerico, nella organizzazione del lavoro di officina e nella gestione del Personale, per affiancare l'attuale capo officina. Inviare curriculum con referenze a: Publikompass 2453 - 10100 Torino.
SOCIETA' leader settore produzione vendita ricambi per potenziamento rete commerciale ricerca tecnico commerciale esperto con forte predisposizione pubbliche relazioni. Tel. 011 903.8780.

LAVORI VARI E [illegible]

[illegible]
discoteca cerca per stagione 95/96 ragazze/i per animazione. Si richiedono bella presenza, h minima cm 1,68 attitudine per la danza. Tel. 0141 433.874 - 011 827.3843.

SELEZIONIAMO ragazze/i per spots pubblicitari, fotoromanzi, sfilate. Stage per inesperti. Tel. 1678 47.007

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCASI agenti per zone libere provincia Torino Cuneo settore attrezzature e prodotti per bar gelaterie e pasticcerie. Tel. 011 749.6897 - 776.1679.

(continua)

International alternative [illegible] Training [illegible] in Denmark

The Necessary Teacher training College offers a four year course which leads to opportunities of teaching in Denmark, the rest of Europe or in the 3rd World.
The course includes studies in Social Science, Environmental Science, Psychology, Pedagogics, Drama, Art, Music and Sports European languages, Mathematics, Danish.
Besides: International studies and a 4 month study trip to Asia, 6 months of teaching practise in Europe and 6 months practise as a teacher in Africa.
Students are admitted from many countries. The college is residential. Start September 1. Info-meetings in Italy.
Please fax or write for further information: **Det Nodvendige Seminarium, DK-6990 Ulfborg. Fax: ++45 4399 5982.**

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

GRUPPO VENCO

Ci rivolgiamo a giovani in [illegible] di cultura a livello universitario [illegible] intendano intraprendere una carriera nel settore del terziario ava[illegible] quali

Funzionari di Vendita di prodotti e servizi nell'area dell'Office Automation

Il graduale inserimento in un contesto fortemente meritocratico [illegible] supportato da un progressivo piano di formazione e di affiancamento.
Il costante aggiornamento, dato l'alto contenuto tecnologico della nostra proposta, è alla base dei successi professionali dei nostri uomini: costituiscono quindi titolo preferenziale conoscenze di prodotto informatico, della lingua inglese, insieme ad una spiccata attitudine alla gestione di rapporti interpersonali ad ogni livello.
Siamo e vogliamo continuare ad essere i leader nel nostro settore: cerchiamo pertanto solo giovani con forti motivazioni e determinati nel conseguimento dei propri obiettivi.
Se queste motivazioni sono anche le Vostre, siete pregati di inviare un Vostro curriculum vitae a:
Gruppo VENCO - Ufficio Personale - C.so G. Cesare 250 - 10154 TORINO

E' allarme anche a Milano e Firenze mentre l'afa ha fatto altre 3 vittime

[illegible] IN TRE CITTA'

GENOVA
Da oggi circolazione vietata per tutte le auto a Genova, per quattro ore. Dalle 8 alle 12 nessuno potrà circolare, neppure quelle con marmitte catalitiche. Il provvedimento è a tempo indeterminato

MILANO
E' allarme rosso a Milano. Da oggi e per 72 ore le condizioni meteo sono favorevoli a un aumento sensibile della concentrazione di ozono. Già ieri 5 delle 11 centraline avevano superato il livello di attenzione

NAPOLI
Cinquecento multe nel primo giorno di divieto di circolazione (dalle 8 alle 12) a Napoli sono fioccate le multe. La disposizione anti-inquinamento del Comune resterà in vigore anche oggi

Genova e Napoli chiuse per ozono

Vietate le auto, mentre comincia l'esodo

ROMA. L'esodo di mezz'estate sta per [illegible] e nelle città sono i «giorni dell'ozono». Dopo Napoli è «disco rosso» per le auto a Genova, che da oggi non potranno circolare per quattro ore al giorno, dalle 8 alle 12, fino a quando l'emergenza non sarà revocata. E l'ozono infuria anche a Firenze, Roma e a Milano, mentre la sua presenza sulle Dolomiti ha attirato l'allarme della commissione europea.

La grande fuga dalla città. L'esodo sta per cominciare: oltre 12 milioni di veicoli saranno in viaggio tra oggi e il 1° agosto. In particolare, si prevedono concentrazioni di traffico in direzione Sud e v[illegible] le località marine. Per fronteggiare l'ondata di vacanzieri sui 3 mila chilometri della propria rete, la Società Autostrade ha potenziato il servizio di assistenza al traffico. Sulla rete resteranno aperti solo sei cantieri per grandi lavori di manutenzione di ponti, viadotti o gallerie: per informazioni sulla circolazione si può telefonare al Centro Informazioni, allo 06/43.63.21.21, che risponde 24 ore su 24.

Il caldo uccide ancora. Ma il caldo continua a fare vittime. Due anziani, Giselda Camazzola, 70 anni, e Mario Carnevali, 89, sono stati stroncati dalla temperatura africana a [illegible] Ligure (Alessandria), mentre un arresto cardiocircolatorio ha ucciso a Napoli un pensionato di [illegible], Salvatore Amoroso. L'afa ha fatto un brutto scherzo anche a un rapinatore che ha scelto le ore più torride per mettersi all'opera. E' accaduto a Roma, dove un polacco di 37 anni, Pioter Michnierowschi, in piena canicola, ha deciso di rubare soldi e auto a un connazionale, Zenom Pomichowschi, di [illegible] anni, ma si è sentito male per il caldo ed è stato arrestato.

Roma la temperatura record. Nella capitale l'emergenza caldo è stata particolarmente sentita negli ospedali: secondo un monitoraggio realizzato dal tribunale per i diritti del malato, «un problema relativamente semplice come quello di combattere il gran caldo nelle corsie ospedaliere non è stato affrontato in modo soddisfacente». Nei principali nosocomi di Roma le temperature sono insopportabili anche nelle [illegible] serali e notturne. Ma per fortuna il caldo torrido sta per finire. Già a partire da oggi le previsioni parlano di temperature in calo, in alcuni casi anche sensibile, come a Perugia dove per domenica sono previsti 32 gradi, 8 in meno rispetto ai 40 di ieri. Secondo i dati del Centro di meteorologia e climatologia dell'Aeronautica militare, l'ondata di afa che ha raggiunto nelle ultime 24 ore i massimi livelli dovrebbe conoscere una pausa nei prossimi giorni, anche se le temperature rimarranno ai livelli delle medie stagionali, in alcuni casi anche sopra i 30 gradi.

Da stanotte le temperature inizieranno a diminuire lievemente al Nord a causa di una perturbazione proveniente dalla Francia che interesserà le regioni alpine e settentrionali. Nel fine settimana la diminuzione della temperatura sarà più marcata al Nord ma riguarderà tutta la Penisola: Bolzano passerà da 36 gradi a 33, Bologna da 37 a 30, Firenze da 37 a 32, Roma da 39 a 33, Reggio Calabria da 34 a 29. [r. cri.]

INTERVISTA

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

«Il miglior rifugio è la casa»

Così ci si difende dal gas azzurro

In alto ce n'è troppo poco, in basso troppo. Da quando le sonde spaziali ci informano sulle dimensioni del buco nella stratosfera e le reti di rileva[illegible] sulle percentuali a terra dell'ozono, questo gas azzurrino dall'odore pungente è diventato una delle grandi emergenze ambientali. Soprattutto d'estate, quando intensa è la radiazione solare, e particolarmente calamitose le reazioni chimiche che avvia.

«L'ozono a terra, l'ozono "cattivo" - spiega il professor Guido Visconti, dell'Università dell'Aquila - è prodotto dalla miscela di sole, biossido di azoto (contenuto nei gas di scarico delle auto), vapori di benzina che si disperdono dal serbatoio (quando questo si dilata per il caldo e si contrae per il freddo) e idrocarburi residui di una combustione incompleta. Ovviamente il sole dell'estate favorisce questa reazione, che d'inverno è più contenuta».

Le città sono poi sfavorite rispetto alla campagna perché il movimento naturale della brezza viene bloccato dalla struttura delle vie, che favorisce il ristagno delle sostanze inquinanti e la creazione delle cosiddette «isole di calore». L'effetto di questo smog fotochimico sull'uomo è un'irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, che colpisce soprattutto chi soffre di bronchiti, allergie, asma ed enfisema.

Come difendersi? Basta chiudersi in casa nelle ore più calde, quando il sole attiva la reazione chimica? «Le pareti di casa offrono certamente un po' di protezione - dice ancora il professor Visconti - perché l'ozono si distrugge a contatto con le superfici solide: essendo un ossidante, attacca i composti chimici che [illegible] i muri e in questo processo viene praticamente distrutto».

Inutili invece le [illegible]herine, attraverso le quali il gas filtra tranquillamente. Utilissimo rinunciare all'automobile, e non solo nei giorni dell'emergenza. Meglio ancora, risolvere il problema alla fonte imponendo un controllo dei fumi. «Negli Stati Uniti il problema dell'ozono "cattivo" non esiste - conclude il professor Visconti - perché tutti i motori hanno un sistema di combustione compatibile con l'ambiente e i fumi di scarico sono severamente controllati. In Italia invece nessuno se ne preoccupa: non è neppure obbligatoria la marmitta catalitica».

Marina Verna

Il professor Visconti. A sinistra, scena da inquinamento

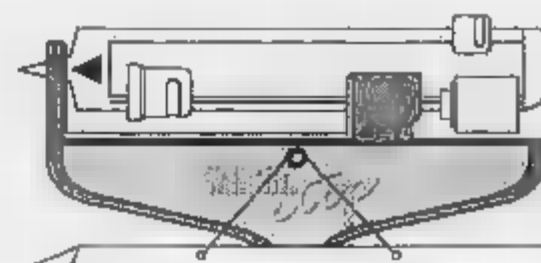
Risultati soddisfacenti dai primi test

La cura dimagrante? Arriva da una proteina

Presto sarà sperimentata sull'uomo «Ordina al cervello di bruciare i grassi»

ROMA. Ciccioni di tutto il mondo, rallegratevi. E' una realtà la proteina che fa dimagrire, ordinando al cervello di bruciare i grassi per far perdere peso all'organismo. La ricerca, pubblicata oggi sulla rivista Science, ha già provocato scalpore nel mondo scientifico e rialzi record a Wall Street per le due società farmaceutiche coinvolte nella sperimentazione, la Amgen (che ha pagato alla Rockefeller University 20 [illegible] di dollari, 32 miliardi di lire, per i diritti sullo sfruttamento commerciale della leptina) e la Hoffman-La Roche. Bando ai facili entusiasmi, comunque. Sempre la Amgen ha [illegible] noto che nel prossimo anno inizierà la sua sperimentazione sull'uomo e che nella migliore delle ipotesi un farmaco dimagrante non sarà disponibile prima di altri tre-quattro anni.

Ma come si è arrivati alla scoperta? Protagonisti del colpo di scena e per il momento uniche star sulla passerella della scienza sono due gruppi di comunissimi topi. Studiando un ceppo di topi obesi, nello scorso anno i ricercatori diretti da Jeffrey Friedman, della Rockefeller University, avevano individuato in questi animali un gene, chiamato «ob», la cui assenza determina l'obesità. Lo stesso Friedman ha ricavato dal gene una proteina, battezzata «leptina» (dal greco «leggero») che, una volta iniettata nei topi obesi, li ha fatti perdere in due settimane il 30% del peso. La proteina non ha determinato soltanto un calo dell'appetito, ma ha consentito che l'organismo degli animali bruciasse più calorie e depositi di grasso, rispetto a un gruppo di controllo che mangiava la stessa quantità di alimenti. Non si sa ancora, tuttavia, se questa proteina funzionerà allo stesso modo nell'uomo, dove sembra che l'obesità non sia controllata da un solo gene, ma da più geni.

La scoperta «potrà chiarire molte cose [illegible] meccanismo dell'obesità e della magrezza costituzionale», ha dichiarato il presidente dell'Istituto nazionale della nutrizione, Giuseppe Fatilio. «Se sarà confermata avremo quindi il collegamento biochimico tra il sistema nervoso centrale e i meccanismi periferici che controllano la combustione del grasso nell'organismo». Positivo anche il giudizio di Maria Antonia Fusco, primario del servizio di dietetica dell'ospedale San Camillo, mentre il nutrizionista Marcello Ticca si mostra più polemico: «In 8 casi su 10 i problemi del sovrappeso si risolvono aumentando l'attività fisica e riducendo le calorie ingerite. Alla maggior parte delle persone basta seguire queste regole, senza pretendere "bacchette magiche" per dimagrire». [r. cri.]

I [illegible] DIMAGRIRE

LA DIETA [illegible] - UNA DIETA EQUILIBRATA DEV'ESSERE COMPOSTA DAL 15% DI PROTEINE, 25% DI GRASSI E LIPIDI E [illegible] DI ZUCCHERI O GLUCIDI

LA DIETA ANTISTRESS - UNA BUONA DIETA ANTISTRESS DEVE COMPRENDERE GLI ALIMENTI PIU' IMPORTANTI PER LE CELLULE CEREBRALI, PER MANTENERE LA LINEA SENZA SENTIRE I MORSI DELLA FAME E PERDERE IL BUONUMORE

LE DIETE SPRINT - GENERALMENTE BISOGNA DIFFIDARE DELLE DIETE SPRINT; TUTTAVIA SI PUO' FARE UNO STRAPPO ALLA REGOLA E SEGUIRLE PER L'ESTATE O SUBITO DOPO LE FESTE, MA SOLO PER BREVI PERIODI

LE DIETE-NUVOLA - PREVEDONO CHE DURANTE I PASTI SI BEVA SOLO ACQUA MENTRE NEGLI INTERVALLI COLAZIONE/PRANZO E PRANZO/CENA E' CONSENTITO IL TE' NON ZUCCHERATO

IL TEMPO

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	21	32	Firenze	19	36	Bari	24	33
Verona	23	35	Pisa	19	33	Napoli	20	32
Trieste	23	31	Ancona	21	34	Potenza	20	34
Venezia	22	30	Perugia	23	33	S.M. Leuca	24	32
Milano	24	35	Pescara	20	33	R. Calabria	25	34
Torino	22	32	L'Aquila	16	33	Palermo	24	32
Cuneo	22	30	Roma Urbe	21	33	Catania	21	35
Genova	24	29	Roma Ciamp.	22	35	Alghero	19	37
Bologna	24	37	Campobasso	22	35	Cagliari	21	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	24	nuvoloso	Lisbona	16	27	sereno
Atene	24	35	sereno	Londra	19	23	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	30	31	sereno
Berlino	13	31	sereno	Madrid	22	38	sereno
Bruxelles	10	32	nuvoloso	Montreal	16	37	sereno
Bucarest	17	29	sereno	Mosca	15	25	nuvoloso
Budapest	18	30	sereno	New York	26	31	nuvoloso
Buenos Aires	10	14	pioggia	Parigi	17	35	variabile
Copenaghen	15	23	sereno	Pechino	23	27	sereno
Dublino	11	22	sereno	Praga	14	28	sereno
Francoforte	18	32	sereno	Rio de Janeiro	17	31	variabile
Gerusalemme	19	31	sereno	Sofia	16	30	nuvoloso
Ginevra	18	28	variabile	Sydney	7	17	nuvoloso
Helsinki	6	22	sereno	Tokyo	27	34	sereno
Johannesburg	4	20	sereno	Varsavia	13	22	variabile
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	18	33	sereno

L'afa ha le ore contate

Dall'inizio di questo settimana il caldo afoso ha interessato anche la nostra Penisola, creando non poche situazioni di disagio. Siamo tuttavia nel pieno del periodo estivo, per cui il grande caldo [illegible] atteso. Inoltre dobbiamo ricordare che quest'anno è stato notevolmente inferiore a quello dell'anno scorso, quando, a Bari, si [illegible] toccati i quarantacinque gradi.

Il tempo in questo fine settimana sarà incerto sulle regioni adriatiche, dove potranno verificarsi dei temporali, soprattutto nelle [illegible] di Trieste, mentre sarà migliore, anche se più caldo, sulle regioni tirreniche. In particolare, nei prossimi giorni. Ma ecco le previsioni per il weekend.

OGGI: sulle regioni Nord orientali, il cielo sarà parzialmente nuvoloso, in peggioramento nel corso della giornata, con locali precipitazioni che potranno essere anche a carattere di rovescio. Sulle rimanenti regioni avremo cielo sereno o poco nuvoloso, con la possibilità di isolati temporali pomeridiani nelle zone interne. Nelle ore notturne potranno formarsi foschie dense in Pianura Padana. La temperatura sarà stazionaria. Venti deboli a regime di brezza, con locali rinforzi da Nord-Ovest sulle Venezie. Mari calmi o quasi calmi.

DOMANI: sulle regioni Nord orientali e su quelle centrali adriatiche il tempo sarà [illegible] perturbato, con possibilità di locali precipitazioni, anche a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni avremo cielo sereno o poco nuvoloso, con possibilità di isolati temporali sui rilievi, nelle ore pomeridiane. Nottetempo potranno formarsi foschie dense in Pianura Padana e lungo il litorale adriatico.

La temperatura sarà in lieve diminuzione, a iniziare dalle regioni adriatiche. I venti saranno deboli a regime di brezza, i mari calmi ad eccezione dell'Adriatico che sarà poco mosso.

[illegible] su tutte le regioni avremo cielo sereno o poco nuvoloso, anche se saranno probabili locali addensamenti cumuliformi nelle zone interne, dove, nelle ore pomeridiane, si potranno avere isolati temporali.

Le temperature saranno in ulteriore, lieve diminuzione. I venti saranno deboli di direzione variabile, i mari calmi o quasi calmi.

Marcello Loffredi

GLI ULTIMI AVVENTUROSI. Fuga dalla Rivoluzione per fondare un Club da re

Boris Lissanevitch costruì la leggenda del Royal Hotel

Una [illegible] di Katmandu. Sopra, Lady Diana Cooper. Sotto, [illegible] Lissanevitch. A centro pagina, la regina Elisabetta e elefanti indiani

Arrivò con il jet di un amico, il sovrano del Nepal. Alla sua «corte» miliardari, maharaja e la prima coppia di astronauti russi

Re di follie, a Katmandu

Da ex ballerino di Diaghilev a cacciatore di tigri con la regina Elisabetta (e sei elefanti-bar)

NEL 1955 *Life* dedicava [illegible] grande servizio al Nepal, che «per un secolo ha stizzosamente chiuso [illegible] sue frontiere agli stranieri». «Ma», continuava il pezzo, che naturalmente era accompagnato da fotografie magnifiche, [illegible] [illegible] cente Boris Lissanevitch, un ex russo naturalizzato inglese, è riuscito ad affittare un palazzo a Katmandu, e a convertirlo nel "Royal Hotel" facendo arrivare tutto per [illegible] aereo, dalle posate ai cuochi ai gabinetti con lo sciacquone». Boris [illegible] [illegible] uomo pieno di energia e di grazia [illegible] dana, con una pettinatura alla Proust e una camicia a sgargianti righe verticali. Dimostrava 45 anni ma n[illegible] almeno dieci di più, ed era circondato da [illegible] alone di leggenda. «Devo tutto alla rivoluzione russa», diceva, [illegible] come al solito minimizzava.

In tutto il Nepal lo conoscevano come Boris e basta, «Boris of Katmandu», l'ospite infaticabile che la sera sedeva a chiacchierare con gli amici [illegible] bar del Royal Hotel, e dietro le loro insistenze raccontava [illegible] pezzo - sempre troppo piccolo, sempre [illegible] l'educato [illegible] di minimizzare - della sua avventurosa vita: gli anni del benessere a Odessa, la scuderia dei cavalli da corsa di [illegible] padre, i g[illegible] di Parigi accanto a Diaghilev e Cocteau, i teatri di Shanghai, le fumerie d'oppio a Kratie, le tigri dell'Assam, i grandi ricevimenti al Club 300 a Calcutta, i giovani piloti che andavano a morire per la Cina, la spedizione antropologica a Hollywood con tre maharaja, la civetteria della regina Elisabetta e la malinconia del re del Nepal, l'arrivo dei cinesi in Tibet e la fuga dei Vecchi Credenti dalla Siberia, e ancora mille e mille storie di cui era stato il privilegiato te[illegible].

Boris Lissanevitch [illegible] stato uno dei primi stranieri a entrare nella valle di Katmandu nel 1951, a bordo del jet del suo ami[illegible] re del Nepal, e si era lasciato conquistare dalla g[illegible] di un Paese di grande [illegible] rimasto isolato per secoli, e pertanto intatto, splendido, con un'architettura elegante, ogni finestra, ogni maniglia, ogni singolo dettaglio curato ad arte, gli occhi di Buddha dipinti sui templi, i ponticelli tenuti insieme dalle corde sopra tumultuosi torrenti ai piedi dei ghiacciai, le risaie e le foreste di rododendri, le donne fasciate [illegible] rosa, rosso e nero. Era comprensibile: Boris si lasciava alle spalle l'inferno della spartizione dell'India, diecimila [illegible] solo a Calcutta e la stanchezza della guerra. E pensava che Katmandu, radiosa e senza luce elettrica, senza automobili, senza ferrovie, fosse quello che ci voleva per lui.

Perciò non perse tempo. Riuscì ad ottenere un'ala dell'immenso palazzo in puro stile *Katmandu baroque* del generale Bahadur Rana, e si buttò nella colossale impresa di trasformarlo in un Ritz: fece arrivare dall'estero, a bordo di aerei, muli ed elefanti, candelieri e specchi [illegible]mi, vasche [illegible] bagno sconosciute e servizi all'ultima moda. Di cibo locale neanche a parlarne: la dieta nepalese [illegible] di riso e l'unica carne disponibile era di bufalo. Perciò aprì il primo forno per il [illegible] di Katmandu e si mise a coltivare esotiche meraviglie co[illegible] carote, spinaci, lattuga e fragole. Passò mesi a spiegare ai doganieri sbigottiti gli «ingredienti» del caviale e del prosciutto, e istruì un esercito di domestici su tutto: da [illegible] tenere in mano [illegible] cucchiaio a come rifare [illegible] letto e come lucidare le scarpe. [illegible] qui, fu un gioco da [illegible]. Il [illegible] problema si presentò [illegible] [illegible] mansioni da affidare alle varie [illegible] e gruppi religiosi: perché naturalmente in Nepal chi spazza [illegible] [illegible] terra non rifà i letti, chi rifà i letti [illegible] spolvera, chi serve a tavola non cucina, e chi cucina non è disponibile a nessun lavoro inferiore. Chiunque si sarebbe dato per vinto ma non Boris: che nell'estate del 1955 aprì il Royal Hotel alla sua prima coppia di turisti, con tanto di ricevimento alla presenza del sovrano Tribhuvan, incarnazione di Vishnu, Re dei Re, cinque volte Divino, Guerriero Valoroso e Divino Imperatore. La notizia dei co[illegible] *d'artichauts à la Boris* e delle *soles à la Boris* che furono serviti si [illegible] giustamente sino a New York e *Life* mandò subito un inviato.

Fu allora, probabilmente, che l'Occidente cominciò a interrogarsi su questo misterioso personaggio capace di convincere l'eroe dell'Everest Edmund Hillary ad allevare api [illegible] giardino del Royal Hotel, mentre riceveva, accanto ai Krupp e ai soliti [illegible]liardari randagi, [illegible] prima coppia di astronauti russi, un padre ge[illegible], alcuni maharaja, e [illegible] buon numero di antropologi, etnologi e scalatori senza soldi, a prezzi di assoluto favore, perché, a quanto pare, la generosità [illegible] Boris era illimitata quanto discreta. «Con la fame, il tifo e la rivoluzione, [illegible] imparato molto presto quanto sia relativo il valore del denaro» spiegava allo scrittore Michel Peissel, che all'inizio degli Anni Sessanta gli dedicò *Tiger for breakfast*, un libro che ancora oggi si vende a Katmandu.

[illegible] venne fuori che Boris Lissanevitch era stato [illegible] dei primi ballerini della compagnia di Diaghilev, il genio c[illegible] negli Anni Venti aveva trasformato la danza in un grande laboratorio artisti[illegible] cui collaboravano Cocteau e Picasso, Braque e Matisse, Prokofiev e Stravinskij. [illegible] come Boris fosse arrivato a ballare per Diaghilev con stelle del livello di Anna Pavolova e Lady [illegible] Cooper, è la vera stranezza.

Accadde, questo sì, per via della Rivoluzione. La famiglia Lissanevitch veniva dal porto [illegible] Odessa sul Mar Nero, ucraini agiati, avevano una scuderia di cavalli da corsa. I suoi tre fratelli, tutti educati alla scuola dei cadetti, erano già nella Marina Imperiale quando scoppiarono i moti bolscevichi. [illegible] padre [illegible] deportato, un fratello seguì il destino della sua nave in fondo al mare, un altro riuscì a fuggire in Francia via Dardanelli, il terzo fu condannato a morte e poi salvato dai [illegible] stessi marinai che chiesero per lui [illegible] grazia (anche se poi nel '35 fu «liquidato»). Quanto a Boris [illegible] un cadetto di 15 [illegible] quando Odessa capitolò, e [illegible] [illegible] nessuna speranza di essere risparmiato. Fu allora che la zia Madame Gamsakurdia, che dirigeva la scuola di ballo dell'Opera di Odessa, [illegible] prese con sé e gli diede qualche lezione per farlo passare per ballerino. E Boris, a sorpresa, si scoprì pieno di talento.

Per [illegible] allora, ballò davanti a platee affamate di contadini che pagavano il biglietto con uova e patate, prima di riuscire a fuggire a Parigi, dove si trovò un posto [illegible] operaio alla Renault. Poi, alla notizia che il grande Diaghilev era in città, riuscì a ottenere un'audizione: «Ero così eccitato... che di fronte a Diaghilev volai», [illegible] dopo eccolo passeggiare elegante sul lungomare di Montecarlo: immune e felice, era passato dalla Russia stremata e depressa alla festosa Costa Azzurra degli Anni Venti, e dopo poche settimane, tra uno spettacolo e l'altro, si dava già da [illegible] per rifornire di caviale i grandi alberghi della Riviera.

Fu allora, evidentemente, che affinò [illegible] palato alle raffinatezze della [illegible] francese, perché quando nel 1936 aprì il leggendario Club 300 a Calcutta, fece in modo di avere un cuoco *cordon bleu* direttamente dal Negresco. Come al solito, Boris aveva avuto un'idea avventurosa e geniale. Dopo aver ballato [illegible] qualche anno a Ceylon, Giava, Bali, Shanghai e Saigon, [illegible] la sua giovane moglie Kira, si era accorto che la ruggente vita notturna di Calcutta non offriva nulla dopo [illegible] due del mattino, e soprattutto non aveva circoli misti. Perciò trovò i fondi e si mise alla ricerca di una degna sede per il primo club per inglesi e per indiani.

E si innamorò. Si innamorò di un mirabolante palazzo di marmo, circondato [illegible] un parco in stile vittoriano, che aveva una storia degna di un romanzo. Nel 1870, infatti, [illegible] arrivato a Calcutta [illegible] armeno in cerca di fortuna che si faceva chiamare Phillips; [illegible] era presto diventato ricchissimo [illegible] l'edilizia e col [illegible]bone. Phillips era un vero eccentrico: prima che lo facessero smettere perché [illegible] tumulti, girava per la città con una macchina a vapore a forma di gigantesco cigno, che di tanto in tanto si fermava, sbuffava vapori dalle narici, tremava tutta, fischiava, e deponeva uova d'oro (vero) in mezzo alla strada (oggi è un cimelio in [illegible] museo di Bombay). Phillips ebbe un grande [illegible] nella sua vita, una giovane donna per la quale fece costruire una «follia» architettonica di marmo, ma lei fuggì con un soldato alla vigilia delle nozze, e lui, dopo averle dato la caccia per anni, si ritirò in quel palazzo, e mise [illegible] suoi dodici appartamenti dodici ragazze di nazionalità diverse, che una volta alla settimana si faceva portare, [illegible] dopo l'altra, su [illegible] vassoi d'argento. Morì pazzo, questo va da sé, e Boris affittò il palazzo per il suo club, riser[illegible]si un appartamento per sé e la sua nuova moglie danese, Inger.

Il 18 dicembre 1938, alle 23 e 30 in punto, davanti al «Phillips' Folly» si formò allora una lunga coda di limousine [illegible] [illegible] discese la [illegible] festaiola e sfavillante [illegible] cietà di Calcutta, e al rombo di una batteria accompagnata da due pianoforti (un accostamento decisamente insolito, [illegible]ventato [illegible] Boris), nacque, sotto i migliori auspici, il Club 300.

Fu dopo qualche bicchiere di champagne di troppo al club che una notte i migliori amici di Boris, cioè il generale Mahabir, il giovane maharaja di Cooch [illegible]har e il bellissimo Maharaj Prithy Singh lo nominarono tesoriere della «prima spedizione scientifica per lo studio delle stelle di Hollywood» e con 70 mila dollari in tasca partirono alla conquista delle più belle donne di Beverly Hills: tre mesi [illegible] follie e una festa d'addio per 450 [illegible]. Intanto, a Calcutta, i generali inglesi e americani pattugliavano il bar del club, dove si incontravano anche i giovani piloti coraggiosi che volavano sull'Himalaya per po[illegible] aiuto [illegible] Cina attaccata dal Giappone. Furono in duemila a non [illegible]are più indietro, e c'è chi dice che per anni, a [illegible]w York, alcune loro vedove ricevettero un [illegible]no mensile da un misterioso Mr. Lissanevitch.

Se a questo punto si [illegible] che la sua fama di cacciato[illegible] di tigri era pari soltanto a quella del maharaja di Cooch Behar, [illegible] capisce che quando Boris arrivò a Katmandu, negli Anni Cinquanta, fu [illegible] [illegible]imento di portata nazionale, e il nuovo re, Mahendra figlio [illegible] Tribhuvan, gli ordinò senza esitazione il banchetto per l'incoronazione. Fare arrivare dall'India tre DC 3 [illegible] [illegible]mila polli vivi, mille anatre, duemila oche e cinquecento tacchini, era nulla per [illegible] genio dell'organizzazione [illegible] Boris. Le vere difficoltà [illegible] gli americani che non potevano sedere coi cinesi, i vegetariani che non mangiavano carne [illegible] altri non mangiavano uova, gli indù che non toccavano il manzo e i musulmani [illegible] maiale: il solito mal di testa delle religioni e delle caste.

Ma Boris scivolava tra gli ospiti leggero, con la sua eterna camicia a righe sgargianti e un mondano buonumore, dicendo, a chi lo interrogava, «è tutto un gioco». A Katmandu, ormai, era diventato l'uomo che aveva una risposta per ogni problema. I principi gli affidavano i loro ricevimenti, gli alpinisti che tentavano la scalata dell'Everest si appoggiavano a lui, gli studiosi cercavano i suoi consigli. Due linee aeree nacquero per sua iniziativa, e la regina Elisabetta, che nel 1961 andò in Nepal per la più spettacolare caccia alla tigre mai realizzata, durante la quale [illegible] elefanti-bar di Boris servivano drinks ghiacciati, infranse persino il protocollo per lui, e congedandosi gli tese emozionata la mano da baciare.

[illegible] [illegible] esistono [illegible] né Boris Lissanevitch né il Royal Hotel. Ma Inger, sua moglie, è rimasta a Katmandu. E forse, da qualche parte, conserva ancora la pistola per lo yeti che un texano gli regalò, come ricordo della loro spedizione alla ricerca dell'abominevole uomo delle nevi. L'avevano battezzata «Alka Seltzer gun» e aveva due caricatori: uno pieno di sonnifero per addormentare il mostro, e l'altro pieno di una sostanza eccitante per risvegliarlo. Ma Boris si era dimenticato quale fosse quale. E c'è solo da sperare che non la trovi mai nessuno.

Livia Manera

IL CASO. Perché tanti libri sull'Impero Romano d'Oriente?

Tutti a Bisanzio specchio del presente

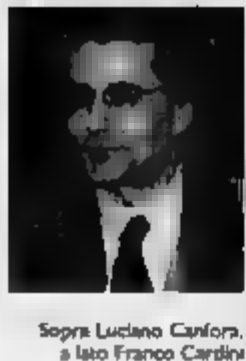
Sopra Luciano Canfora, a lato Franco Cardini

L'imperatore Giustiniano in un mosaico di Ravenna

Fra scandali, corruzione, tradimenti e decadenza

ARRIVANO i bizantini. Forse è qualche [illegible] di più di una coincidenza, è un (piccolo) fenomeno editoriale. Da alcuni mesi [illegible] banconi delle [illegible] librerie si incalzano i volumi dedicati all'Impero Romano d'Oriente. L'ultimo è annunciato per settembre da Donzelli: opera dello storico serbo (oggi [illegible] a Parigi) Ivan Djuric, si intitolerà *Il crepuscolo di Bisanzio* e si occuperà degli anni di Giovanni VIII Paleologo, il penultimo *basileus* prima del[illegible] [illegible] truppe ottomane di Maometto II, nel 1453, e della [illegible] seguente caduta dell'impero dopo dieci secoli di levantini splendori.

Intanto Silvia Ronchey sta per pubblicare da Sellerio *L'aristocrazia bizantina*, scritto con Alexander Kazhdan, e prepara per [illegible] Fondazione Valla [illegible] [illegible] antologia della poesia bizantina, dopo quella classica di Raffaele Cantarella, uscita negli Anni 50 e da poco ripubblicata nella Bur [illegible] un [illegible] prendente [illegible] di vendite. In primavera [illegible] [illegible] uscita la raccolta *Il romanzo bizantino del XII secolo*, [illegible] le opere di Teodoro Prodromo, Niceta Eugeniano, Eustazio Macrembolita e Costantino Manasse, curata da Fabrizio Conca per la Utet (che pubblicherà a breve [illegible] secondo volume dedicato [illegible] *Ro[illegible] bizantino cavalleresco*). E poi, limitandoci al solo '95, senza pretese di completezza: *Dimensioni bizantine. Donne, angeli e demoni nel Medioevo greco* [illegible] Enrico Valdo Maltese (Scriptorium), la riedizione di *Bisanzio e la sua civiltà* di Kazhdan (Laterza), *Introduzione all'archeologia bizantina* di Enrico Zanini (Nis); e ancora, presso la Fondazione Valla, le opere dei tre grandi [illegible] storiografia, Psello, Niceta Coniata e Anna Comnena.

Quasi un'invasione. Tanto [illegible] stupefacente se si considera che i bizantinisti in Italia sono una specie relativamente rara, e perlopiù costretta a ritagliarsi spazi a partire da discipline più consolidate [illegible] me la grecistica. Perché questa esplosione [illegible] interesse? Forse nel destino di Bisanzio, nel suo irresistibile declino e nella repentina decomposizione dell'assetto statale, scorgiamo qualche analogia con il nostro presente? Magari proprio [illegible] la situazione italiana, permeata pervasa da eccessi di statalismo, afflitta da [illegible] fisco vampiresco, caratterizzata da una politica che degenera nel politicismo, dal venir meno del [illegible] civico, dalla lotta senza esclusione di colpi, nelle logiche del tradimento («traditore!», «Giuda!» quante volte l'abbiamo sentito rinfacciare, in questi mesi).

«Bisanzio - osserva lo storico Franco Cardini - è tradizionalmente nella cultura occidentale [illegible] luogo della ricchezza, della raffinatezza politica e culturale, [illegible] anche dello scandalo, del tradimento, della corruzione. E' un quadro falsato, che ci [illegible] stato filtrato soprattutto [illegible] Romanticismo, e che in un momento di [illegible] come il nostro riaffiora come una forma [illegible] autobiografia nascosta». E' [illegible] si tratta di una immagine del «bizantinismo» abbondantemente deformata, che proietta in tutto il passato dell'impero i vizi della fase estrema; ma è proprio questo riflesso distorto alla base della nostra curiosità?

Da bravo storico, Luciano Canfora respinge l'immagine deteriore: «Non ho mai capito perché si debba fare questo [illegible] di Bisanzio, del resto per spiegare certe nefandezze basta la nostra tradizione curiale. Piuttosto mi viene da pensare alla Russia dei soviet. Quando nell'888 il [illegible]vo imperatore Leone VI il Saggio decise di liberarsi del grande patriarca Fozio, fu questi che chiese di andarsene per motivi di salute: una scena da Politbjuro. E' interessante vedere come uno stile politico si perpetui [illegible] secoli: la tradizione bi[illegible] si mantiene, l'idea di Costantinopoli che conti[illegible] con Mosca (la "Terza Roma", e [illegible] non seguirà una quarta, [illegible] do la profezia di Filofei) ha permeato anche il regime comunista».

Però qualche somiglianza con l'Italia è davvero suggestiva. Tempo [illegible] sulla *Stampa* Sergio Romano ricordava [illegible] anche a Costantinopoli dilagasse una [illegible] [illegible] tifo sportivo - concentrata allora intorno all'Ippodromo, con la corsa delle bighe al posto del calcio - che intersecava e a un certo punto si sostituì al confronto politico. «Ma quello era [illegible] fatto urbano, che probabilmente interessava soltanto la capitale - aggiunge ora Romano -. E' vero, anche a B[illegible] i politici non riuscivano più a mettersi d'accordo su nulla, si viveva [illegible] una situazione bloccata dai veti [illegible]: la sindrome [illegible] uno Stato che muore [illegible] la stessa, però allora la fine venne poi davvero, mentre oggi non [illegible] [illegible] sicuro che la paralisi non possa essere superata. Tanto più che non ci sono i barbari alle porte».

Maurizio Assalto

UN «ECCESSO DI CIVILTÀ»

Non era la capitale degli intrighi
Demonizzata per volere dei papi

Un antico codice bizantino

ESISTE nel greco bizantino la parola «iperciviltà»: così definiva [illegible] stessa la poli[illegible] di Bisanzio, multietnica, sovrannazionale, persino sovratemporale nel suo protrarsi [illegible] [illegible] estendere, per i millenni e a Oriente, la lingua e il pensiero della *polis* greca, l'eredità politica [illegible]l'impero romano, il sincretismo tardoantico. Nel *Libro delle [illegible]monie*, di cui Sellerio ha recentemente pubblicato [illegible] scelta, l'imperatore Costantino Porfirogenito ha descritto un cerimoniale di corte [illegible] più complesso [illegible] quello dell'imperatore della Cina. I suoi veli, i suoi riti apparentemente insensati, le sue scene corali, [illegible] acclamazioni ritmiche, i cortei dalle centinaia di parasoli, le migliaia di sfumature delle tuniche avevano sempre un preciso significato. La gerarchia della corte terrena si considerava «enigma e riverbero» di quella escogitata dai filosofi neoplatonici e dai teologi per la corte celeste. Dopo la caduta di Costantinopoli, fu mutuata dalle autocrazie moderne, clonata da Luigi XIV a Versailles, ricalcata dagli zar e in qualche modo imitata da Stalin.

La società di Bisanzio era dunque tanto evoluta da somigliare nel suo «eccesso di civiltà» alla moderna, ma non certo [illegible] quegli aspetti per i quali [illegible] oggi applicata a sproposito la nozione di «bizantinismo» al nostro mondo politico. E' una definizione che deriva da un'immagine di Bisanzio ottocentesca, falsa [illegible] una scenografia [illegible] melodramma. Viene dall'Italietta [illegible] Umbertina delle *Cronache bizantine* [illegible] Sommaruga, dal dannunzianesimo, da dépliant [illegible] e miti campanilisti. Soprattutto, la demonizzazione [illegible] [illegible] Bisanzio capitale degli intrighi è eredità ecclesiastica, cattolica, frutto di un'incultura deliberatamente imposta, in origine, dalla propaganda dei papi contro [illegible] impero che dall'altra parte del Mediterraneo privò il clero [illegible] potere secolare. [illegible] un tentativo [illegible] Stato laico, [illegible] pure dominato da un'ideologia ultraterrena, amministrato secondo il diritto classico, da un'élite dominante ramificata, educata, [illegible]polita e plurilingue. La classe dirigente di Costantinopoli operava in un Palazzo che aveva archivi [illegible]mensi, [illegible] biblioteca di vertiginosa, borgesiane grandezza, un'università giuridico-filosofica [illegible] esprimeva i vertici dello Stato: dove gli imperatori [illegible] grandi [illegible]tematici, i consiglieri di governo avevano talvolta, [illegible] Psello, la carica di «console dei filosofi», [illegible] figlie e le amanti degli statisti [illegible] scevano a memoria i versi di Omero e anche l'ultimo segretario sape[illegible] [illegible] alla lettera Platone e Aristotele. Sarebbe davvero magnifico, se il nostro mondo politi[illegible] [illegible] davvero «bizantino».

Silvia Ronchey

FATTI E GENTE

Leone d'oro Cunningham genio della nuova danza

VENEZIA. «Con il suo intervento nel mondo della danza, Merce Cunningham ha sconvolto le prospettive dell'arte contemporanea in genere»: così Mario Messinis, direttore del Festival di Musica contemporanea della Biennale di Venezia, ha motivato [illegible] decisione di assegnare al coreografo [illegible]rce Cunningham il «Leone d'oro alla carriera».

Nel corso [illegible] [illegible] conferenza stampa, il settantaseienne coreografo ha dato prova dell'attualità della propria arte parlando dello straordinario uso del computer: «Me ne servo per l'elaborazione di possibili nuovi movimenti - [illegible] spiegato -. Sullo schermo evidenzio [illegible] il mouse un pupazzo ed è lo [illegible] strumento elettronico ad animare, fornendomi i dati relativi al tem[illegible]. Io memorizzo tutti questi movimenti, e li uso come una vera e propria banca-dati».

Stasera alla Fenice Cunningham dirigerà la prima del balletto *Ocean*. [Agi]

Per la [illegible] [illegible] Fiesole appello di [illegible] deputati

FIRENZE. Oltre 70 deputati di ogni gruppo politico hanno rivolto al presidente del Consiglio, Dini, un [illegible]llo a favore della Scuola di Musica di Fiesole, fi[illegible] da Stato, Regione Toscana e da altri enti pubblici. Ora - dice un comunicato - ha bisogno di [illegible] ulteriore finanziamento di 300 milioni per poter proseguire la propria attività formativa e di perfezionamento.

Sono circa 1200 gli allie[illegible] del[illegible] Scuola diretta da Piero Farulli; 200 strumentisti usciti dall'istituto suonano nelle orchestre italiane. [Agi]

A Livorno i [illegible] [illegible] divisionismo toscano

LIVORNO. «Il divisionismo to[illegible]» è il tema della mostra inaugurata a Villa Mimbelli. La manifestazione s'inserisce nell'opera di specializzazione del complesso museale livornese, attento alla produzione artistica di '800 e '900. Tra le oltre 100 opere esposte, figurano anche tele dipinte da Grubicy, Nomellini, Lloyd, Kienerk e Pellizza da Volpedo. La mostra rimarrà aperta fino al 31 ottobre. [f. g.]

[illegible] AL GIORNALE

Sconcerto alla voce ristrutturazione; troppi snob tra gli insegnanti

I meridionali nel vecchio palazzo

Sfogliando casualmente il Grande dizionario della lingua italiana edito da Utet, con non poca «sorpresa» ho notato che alla voce ristrutturazione, dopo la stretta spiegazione del lemma, venivano riportate due citazioni letterarie una delle quali, [illegible] Paolo Volponi, recitava testualmente: «Scegliamo un palazzo... vecchio e nobile edificio settecentesco abbandonato, cadente, abitato male, occupato da meridionali, malavita, prostituzione... renitenza giovanile... un vecchio grande palazzo e non lo sgomberiamo... ripuliamo...»

Francamente questo allineamento parificante, inserito nel contesto di una pubblicazione destinata a permanere nel tempo, mi ha lasciato sconcertato. Lascio quindi, senz'altro aggiungere, [illegible] vostro giudizio una lettura illuminante, che mi dia una sola possibile giustificazione dell'impiego [illegible] tale parte letteraria per meglio chiarire il significato del vocabolo.

Antonio Perretti
Manduria (Ta)

Chi ha cacciato il fascismo [illegible]

Vorrei soffermarmi su alcuni punti della significativa lettera del signor Bitit Mohammed Jasnad dal titolo «Par condicio anche per l'Islam». Tutto giusto quanto lui scrive, comunque vorrei aggiungere Par condicio egregio signore anche per i milioni di italiani che ancora non ne hanno beneficiato. [illegible] pure per il Marocco [illegible] secondo lei c'è tutta gente selezionata ove c'è un'alta percentuale di matematici e dunque tutto dovrebbe filare ottimamente bene, chissà poi perché lui è venuto qui ad abitare.

Sbaglia comunque nel citare le centinaia di persone [illegible]chine uccise durante l'ultima guerra mondiale per cacciare [illegible] fascismo dall'Italia, ho [illegible] l'onore [illegible] stare [illegible] per mani ai suoi connazionali e debbo dirgli solo che costoro uccisero decine di donne nel basso Lazio, e stuprarono migliaia di donne, il comando francese tramite manifesti affissi ovunque autoriz[illegible] quelli del posto a uccidere quelli che si macchiavano di tali barbarie e misfatti. Il signore in questione [illegible] dà retta a me forse «indovina» vada nuovamente in Marocco per essere pronto fra pochi anni come recita il Corano, assieme a tanti altri musulmani, a invadere l'Europa ove lo spirito satanico alberga ovunque.

Studi egregio signore la storia degli antifascisti italiani così saprà che i suoi connazionali in confronto hanno fatto ben [illegible] per distruggere il fascismo; chieda anche chiarimenti a chi [illegible] dovere perché il pugliese vedendo i suoi numeri [illegible] diceva [illegible] lei scrive numeri arabi.

Mariolina Porceddu, Cagliari

Cari professori insegnateci a vivere

Sono un ragazzo di 17 anni e vorrei rispondere alla lettera di Francesca F. apparsa su *La Stampa* il 6 luglio, nella quale racconta dello splendido rapporto che intercorre fra la sua classe e i suoi docenti. Il tuo caso cara Francesca credo sia ciò che ogni studente auspichi ogni qual volta [illegible] settembre si accinge a riprendere la vita scolasti[illegible]. Ma molto spesso - e il [illegible] ne è il più lampante esempio - la realtà è purtroppo ben altra. Ogni giorno milioni di giovani hanno a che fare con professori che confondono il loro titolo di laurea con un appellativo nobiliare che li pone - secondo loro - giuridicamente e socialmente [illegible] [illegible] sopra della «popolare» classe studentesca con [illegible] quale è bene non avere rapporti che non siano quello docente-alunno.

Troppe volte capita a [illegible] [illegible]denti di trovarsi di fronte insegnanti, che il primo giorno di scuola anziché [illegible] o [illegible]prendere contatto con gli alunni, si preoccupano di fare l'elenco degli argomenti che si studieranno nel corso dell'anno, di dire il numero di compiti in classe e interrogazioni che dovremo sostenere, o peggio ancora [illegible] dettare le [illegible]dizioni per andare d'accordo». «Chi [illegible] studio e non ha voglia di lavorare non è sulla mia lunghezza d'onda, per cui è meglio che si sintonizzi da subito se [illegible] vuole avere spiacevoli conseguenze in seguito». Ritornelli vecchi di de[illegible] ma che ogni volta fanno pensare la stessa cosa: «Bella storia andare [illegible] 2, 3, 5 anni con questo/a qui!».

Troppo spesso i professori dimenticano che ogni volta che entrano in un'aula c'è un gruppo di adolescenti che prima ancora di apprendere le regole del latino, dell'algebra o della ragioneria, deve [illegible] istruito su come «si vive». Certo, questo è compito primario dei genitori, ma esistono purtroppo famiglie [illegible] cui i giovani vengono lasciati [illegible] loro destino, costretti ad affrontare tematiche delicate e difficili che richiedono risposte e consigli che solo l'esperienza di un adulto può dare. A Genova un tifoso viene ucciso da un ragazzo di 18 [illegible] a Verona un giovane uccide i genitori per impossessarsi dell'eredità; 3.000.000 di persone a Milano sfilano [illegible] [illegible] per protestare contro il governo; [illegible] Pietro si dimette dal Pool [illegible] pulite, in Italia il numero dei disoccupati ha superato quello dei lavoratori: non [illegible] [illegible] forse questi eventi sui quali i professori devono far riflettere gli studenti?

Perché problemi di vitale importanza quali la politica, l'economia, il disagio giovanile, la droga, l'Aids, nove volte su dieci non tro[illegible]o alcuno spazio [illegible] discussione in orario scolastico? Avvilisce sentirsi rispondere dal professore di italiano o quello di matematica, che non c'è tempo per parlare di queste [illegible] perché bisogna finire il programma.

I signori insegnanti, quindi, non si lamentino [illegible] [illegible] mondo della scuola è in fermento e i giovani non hanno una cultura e degli ideali da seguire: personalmente ho maggiore stima del ragazzo che non riesce a risolvere un'equazione logaritmica ma [illegible] cose vogliono dire destra e sinistra, che [illegible] quello capacissimo in matematica ma che non sa dove ha sede il Parlamento.

[illegible] Einaudio, Torino

Dossetti e il rospo che a molti non va giù

L'articolo apparso [illegible] *Stampa* del [illegible] giugno, a firma Pierluigi Battista, sotto il titolo «Appello alle anime vive - Dossetti torna alla politica», oltre allo sdegno per [illegible] espressioni usate nei confronti di uno dei fondatori della Repubbli[illegible] che è ancora quella della Costituzione del 1948, merita una correzione di fondo. [illegible] senso che Dossetti non è, come nell'articolo si scrive, tra i fondatori del nuovo movimento Pace e Diritti, avendo esclusivamente aderito alle finalità che esso si propone, entro i limiti della lettera di adesione che si segnala per il suo alto valore morale.

E' [illegible] miglior commento al falso annuncio [illegible] un ritorno [illegible] politica [illegible] Dossetti, che [illegible] [illegible] è stato anche quando ha alzato la [illegible] vo[illegible] a difesa dei valori fondamentali della Costituzione. In realtà è questo il rospo che a molti non va giù. Grazie.

Guglielmo Simoneschi
Magistrato

Un [illegible] avvocato contro i ministri

Cara *Stampa*, sono quasi sessant'anni che ti leggo, da quando costavi [illegible] centesimi (beati quei tempi), mai ti ho disturbato ora lo faccio dimmi se puoi se [illegible] ragione o no).

Vorrei guadagnare tanti soldi, non per me sono vecchio, [illegible] potermi pagare [illegible] avvocato famoso, da chiamare in causa Martelli e tutti gli altri ministri di giustizia, per le loro stupide leggi, che ora nemmeno applicano. Guarda gli extracomunitari, il [illegible] per cento illegali, per le loro leggi nemmeno più polizia o carabinieri li arrestano, dopo 24 ore sarebbero liberi, guarda i bravi Galli, De Lorenzo, Pomicino, Cusani chi più [illegible] ne metta, chi ha soldi ricorre e tanti giudi[illegible] che dovrebbero vivere 200 anni prima [illegible] essere condannati.

Poi abbiamo il meglio: Biondi e Mancuso che prima di far compiere la giustizia attaccano i giudici. L'ultima scoperta è il suicidio di Cagliari.

[illegible] il massimo rispetto per il morto, [illegible] un altro ministro già aveva fatto svolgere due indagini.

Di questo passo, dopo gli altri viene Gardini, fino a Salvatore Giuliano. Se crede di lasciare un ricordo, sarà quello dei tanti fe[illegible] che [illegible] devono Berlusconi [illegible] compagnia.

Caro Giornale, [illegible] una volta sola, dammi una spiegazione, pure sul giornale.

Giovanni Testa, Sestri Levante

[illegible] O.d.B.

Caro [illegible] le sottopongo un problema di stampo giovanilistico-esistenziale. Un giovane come il sottoscritto, [illegible] caso voglia decidere di lanciarsi nel [illegible] della professione forense dopo la laurea e dopo aver pagato un anno di dazio all'esercito: trova uno studio disposto [illegible] accoglierlo, e può così iscriversi all'Albo [illegible] praticanti (senza che termine pomposo) [illegible] entra nell'esclusivo club dei professionisti del codice. [illegible] questo punto...

XYX la chiedo di non pubblicare la mia firma perché vivo in una città di provincia

Cincinnato la notte si dimena

GENTILE Signor XYX, non pubblico la sua firma, ma, anche [illegible] avessi voluto, non avrei potuto perché lei, al posto della firma, ha prudentemente tracciato [illegible] serie di ghirigori indecifrabili. [illegible] quando ho aperto questa finestrella ho ricevuto un certo numero di lettere abbastanza simili alla sua, ma le pubblico sempre come atto di ringraziamento di aver preso una certa decisione. Il suo racconto mi ridà il senso di non avere sbagliato tutto nella vita.

«A questo punto», dice lei, gentile Signor XYX, «il nostro personaggio comprende [illegible] dover [illegible]re dalle cose più semplici (fa il fattorino, il dattilografo, si becca una serie di messaggi d'incoraggiamento [illegible] preparatissimo personale che opera nelle cancellerie perché toglie tempo all'impegnativa [illegible] del pettegolezzo e distrae chiedendo collaborazione), e [illegible] [illegible] suo da fare ma le sue energie ed idee fresche non sono ascoltate e i suoi superiori (in realtà, [illegible] colleghi) all'insegna del militaresco "l'anzianità fa grado" gli fanno intendere considerazione e ricompense materiali entro [illegible] lustro. Le udienze [illegible] completano questo scenario arcaico: tra pretori e colleghi si dialoga di football e di automobili, con contorno di trilli di cellulari, gonne corte di segretarie ed altre sgallettate, [illegible]... mentre si combina di far fallire qualche disgraziato per debiti da due, tre milioni o separare famiglie con dolore [illegible] tanti bimbi [illegible]. Non volendo menar [illegible] e senza istinti rivoluzionari, le chiedo semplicemente: conviene far finta di niente e fare la iena azzannando qualsiasi preda oppure dimenticare gli studi accompagnati da qualche ideale, ritirarsi a fare il Cincinnato e dormire sereno?...».

Gentile Signor XYX, è capitato anche a me [illegible] decidere di abbandonare giurisprudenza con ragionamenti analoghi, [illegible] mi è capitato pure di scoprire che qualsiasi carriera può essere infame o no. Dipende da noi, avvocati o giornalisti, da quel che si [illegible] a con[illegible] dei minimi ideali nutriti un tempo. Quanto a Cincinnato, se non ha [illegible] da parte qualcosa, la [illegible] [illegible] dorme sereno, ma si dimena.

Oreste del Buono

Tra balere e «silos del divertimento», per nascondere il vuoto

Balli di guerra da discotecanti

Viaggio negli ultimi templi della musica

Tre immagini di serate [illegible] discoteca. Un libro descrive il «panorama musicale» dagli Anni Cinquanta a [illegible]

L'originalità è d'obbligo sulla pista da ballo. T-shirt della Nervous Records, telefonini, Snoopy di peluche, agendine Casio-Organizer

Se [illegible] musica è [illegible] sirena della festa e dell'altrove la discoteca è il suo ultimo tempio, la sua ultima spiaggia. Una discoteca in continua trasformazione, luogo di arrivo e partenza per cambiare corpi, sensazioni, stili [illegible] vita.

Il «paesaggio musicale» dagli Anni 60 a oggi è cambiato più volte, ha creato una flora complicata, mostruosa, di non sempre facile lettura.

Come [illegible] riposanti le «balere» degli Anni 50, quelle del sabato sera, della domenica pomeriggio, con le ragazze e [illegible] sedute in attesa, e gli uomini di fronte a scrutare i lievi rossori sui volti. Un valzer, [illegible] tango, [illegible] lento e niente sesso, solo lunghi, sfibranti fidanzamenti. La fabbrica e l'orchestra regolavano e «disciplinavano» la vita. E si aveva un bel parlare alla De Martino di rito pagano o simulazione della pigiatura dell'uva e della [illegible]tura [illegible] grano. Serate regolari, [illegible] e eccitanti solo nella mente dei ballerini.

Poi qualcosa si è rotto, lo spartito si è fatto di fuoco. Le note sono diventate armi contundenti e micidiali e il «paesaggio» s'è trasformato nei [illegible] minacciosi di *Blade Runner*, *Terminator* e di tutto il trash snobistico e becero dei film di serie B. Le sale da ballo sono diventate astronavi da [illegible] stellari, labirinti medioevali, isole che non ci sono.

Dal liscio di Raul «simpatia» alle note acide e techno

Un viaggio intorno e dentro questi nuovi «silos del divertimento», «fabbriche dello sballo», l'hanno scritto due musicofili e giovanologi genovesi: Carlo Antonelli e Fabio De Luca, *Discoinferno* (ed. Theoria). Un lungo racconto, fra reportage e documento, interessa[illegible], partigiano, un po' irritante quando si fa troppo compiaciuto. Dalla preistoria delle sale da ballo, dove il sesso è negato, ai primi whisky a go-go, dove non si balla, [illegible] balla molto poco, e in compensa[illegible] si fa del petting, insomma ci si bacia un po', ai primi locali pop, al Piper, dove la luce [illegible] e [illegible] stroboscopica alt[illegible] [illegible] percezione, fa svanire e spezza gli spazi. E compie mutamenti più importanti ancora: separa la coppia dei ballerini, allontana i «veri luoghi» del divertimento dal quartiere, dalla possibilità di controllo. Si entra in «Mondobeat», a metà degli Anni 60, a Milano. Hippy, Situazionisti, Anarchici, Teddy, tutto si complica. [illegible] anche il ballo. La Politica Totale [illegible] che il «danzare» diventi rito collettivo, comunità, uno stile di vita. Per i «nuovi bisogni» del «Tutto e subito» chi ha fiuto s'inve[illegible] la discoteca, dove ci si [illegible] in tanti, in [illegible] attraverso corpi e cervelli e c'è un buio da futuro prossimo venturo.

«Nella discoteca del tempo radi[illegible] si svolgono le più svariate attività, musica, ballo, spettacolo, meditazioni, happening, dibattiti, riunioni politiche...», scriveva l'architetto Piero Derossi, l'inventore del Piper Club di Torino e del «mitico» l'Altro Mondo Studios di Rimini. «Piper, [illegible] fine del mondo», era uno dei suoi slogan. E gli faceva eco Fulvio Ferrari, torinese, colle[illegible] di modernariato e venditore di «discoteche» d'epoca: «Vivere dentro spazi immensi e posto per poter fare ogni cosa che viene in mente».

Vecchie utopie, altri mondi paralleli, ancora «nursery» per [illegible] gioventù fratello a Peter Pan. E' proprio in quel momento lì che la Tradizione reagisce e i «geniali» Casadei si piazzano, non lontano dall'Altro Mondo, [illegible] «Cà del Liscio» dove in abiti della domenica si può ascoltare Raoul «Simpatia». Illusioni di «rivoluzione», contro illu[illegible] di «tradizione», il conto non è chiuso.

Ma intanto si becchiamo il «travoltismo», la febbre del sabato sera, il finire dei 70 e gli Anni [illegible], la rucola e gli abiti firmati, le preoccupazioni di *Lotta continua* (giornali per gli operai «tutti moto e figa e niente politica»). Megadiscoteche da Cuneo a Canicattì a fari puntati contro il cielo, buoni per incendiare a quota novemila. Cambia il mood, cambia il groove, lo swing. Cambia la musica. Philip [illegible]. Dick e William Gibson [illegible] gli scrittori profeti, eredi di Poe e Tolkien e di tutti i «morti viventi».

C'è in aria un nuovo romanticismo che mescola estetismo nipponico ed elettronica al gioco dello specchio e del replicare. «Sembra futuro, ma è solo una rappresentazione realistica del presente», scrivono Antonelli e De Luca. La discoteca raccoglie «segni» e li rilancia. Grande vetrina, grande magazzino, è influenzata e influenza. Laboratorio e luogo di produzione. Moda & Modi del Tenax e il Manila [illegible] Firenze, del Big e dell'Hiroshima di Torino, dello Psyco [illegible] Genova, del Rock Hudson a Rimini, della Uonna a Roma. Il look, lo stramaledetto look che riempie il linguaggio e i corpi di quegli anni e che fa invocare a Pier Vittorio Tondelli, e non solo a lui, il desiderio di un ritorno alla «normalità», all'invisibilità.

Ma la «discoteca» sa come rispondere. S'inventa il «rave», la caccia al tesoro del '87: qui la festa?». Capannoni industriali, vecchie fabbriche dismesse, mulini, magazzini e quant'altro di «meganico» è sparso sul territorio viene assunto come «spiazzamento musicale». Indicazioni enigmistiche su cartelli infissi a [illegible] e alberi, spediti underground in buca, segnalano il luogo per note acide e techno. La vita è, o no?, un ottovolante? Ma anche destrutturalismo, citazionismo, eccetera. Cioè: andare in discoteca è, a saperlo, [illegible] una lezione al Dams di Eco.

Raves era anche recupero di [illegible]ne abbandonate, di finto ecologismo, di cartografia. Afterhour fu la risposta. Una risposta consumata, quella del «sonzaorario», del sempre aperto, dalle sei di mattina al pomeriggio successivo. Ti sballi nel[illegible] notte e se non trovi [illegible] albero al centro della strada che ti fermi puoi andarti a prendere un caffè con brioches. Sono vecchie discoteche di paese, piccoli club, sagre: tutto un folk al limite di Casadei.

Lo zainetto del discotechista comprende: Flyer per il rave di [illegible]te[illegible] prossimo [illegible] discoteca «Disco Xenon», vicino a Ladispoli, foto con dedica di Gipeto DJ, «L'Albertino della Magliana». T-shirt con il logo della Nervous Records, telefonino cellulare, Snoopy di peluche, agendina Casio-Organizer, walkman Sony, compilation «Atmosphera vol. 5», preservativi «alla fragola». Un po' teenager che la mattina tornano dai genitori senza aver fatto sesso e un po' lupi mannari, dicono Antonelli e De Luca, raccontando i discotechisti, quelli del Veneto, i Maso e i lanciatori di pietre, o quelli figuri delle roulette russe. Dance e gli Ultracorpi, realtà virtuale e ritorno del «dig[illegible] pia». Da rave si passa a rage, rabbia. I discotecanti simulano danze di guerra per nascondere un vuoto e una tristezza senza memoria, androidi o supergladiatori. O spugne che sentono di essere circondati da una immensa, inutile violenza?

Nico Orengo

Paesaggi alla «Blade Runner» nelle fabbriche dello sballo

L'iniziativa del «Grinzane Cavour»: festa in settembre a Stupinigi

I tre paladini del Piemonte

Premiati Conte, Dionisotti e Revelli

TORINO

PAOLO Conte, Carlo Dionisotti e Nuto Revel[illegible] [illegible] il Premio Grinzane Cavour - «Terre del Piemonte 1995», promosso dalla Regione e destinato a scrittori e artisti che abbiano contribuito a diffondere l'immagine, la storia e la cultura piemontesi. Lo ha deciso la giuria presieduta [illegible] Mauro e composta [illegible] Giorgio Bocca, Umberto Eco, Bartolo Mascarello, Gianni Rocca, Lalla Romano, Giuliano Soria, Sebastiano Vassalli e Gianni Vattimo. I premi (10 milioni di lire) saranno consegnati sabato 23 settembre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Nuto Revelli, Paolo Conte e Carlo Dionisotti

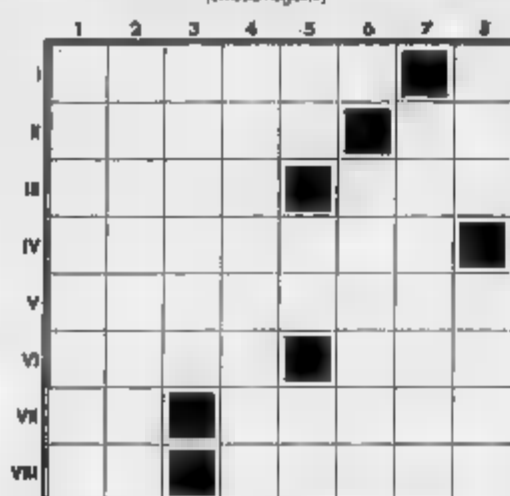
Carlo Dionisotti, torinese, grande studioso di letteratura italiana. [illegible] insegnato nelle Università di Torino e di Roma; nel '47 lettore di italiano a Oxford, due anni dopo era professore [illegible] Bedford College di Londra. [illegible] approfondito negli aspetti storico-politici, filologici e linguistici, lo studio della letteratura italiana del Quattrocento e Cinquecento (*Geografia e storia della letteratura italiana*, *Gli umanisti e il volgare*). Preziosi i [illegible] contributi [illegible] Machiavelli e sul nostro '800 letterario.

Nuto Revelli, cuneese, ufficiale degli alpini [illegible] campagna di Russia e capo di gruppi partigiani nella Resistenza, è scrittore della civiltà contadina e del *Mondo dei vinti*, titolo di un suo libro famoso. Presso Einaudi ha pubblicato anche: *L'anello forte*, *La strada del Davai* e *Il disperso di Marburg*.

Paolo Conte, astigiano, è [illegible] i più celebri chansonnier italiani. Le [illegible] [illegible] negli Anni [illegible] furono portate al successo da Celentano, Jannacci e Lauzi, finché nel '74 non divenne lui stesso protagonista con due album. Tra i titoli più famosi: *Un gelato al limon*, *Paris Milonga*, *Aquaplano*, *Parole d'amore scritte a macchina*.

[s. c.]

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Ragolini)

ORIZZONTALI

I Il cognome di un famoso mezzobusto del Telegiornale.
II Il nome di un famoso mezzobusto del Telegiornale - Suo Altezza.
III Il prefisso filosofico dell'Essere - Il prefisso di ciò che [illegible] sopra e attorno.
IV Tutto [illegible] che si può sapere.
V Copre il messi[illegible].
VI Settore politico di riferimento - E' noto quello dei Tal.
VII Radio Svizzera - La linea da seguire.
VIII Gli esordi di Iacobelli - E' noto quello con le «Storie Tese»

VERTICALI

1 Raccolgono vari tecniche.
2 La prende chi salterà.
3 Le notizie del TG
4 Montare svariati spezzoni televisivi.
5 Esercito Italiano - Ira senza fine - Iniziali di Lussu.
6 Scelti dal popolo, e da Dio.
7 Così è l'esito che ci si augura.
8 Fa pagare un canone ai suoi abbonati - Coreografica esultanza del pubblico.

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino [illegible] ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le [illegible] possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

PAROLE - [illegible]	PAROLE - [illegible]
Fenomenale	_ _ O R _ _ _ _
Abete	_ _ _ _
Bruno	_ _ _
Mezzofusto	_ _ _ _ _
Ripetere	_ _ _ _ _
Costei	_ E P _ _ Y

GIOCHI IN VERSI

1 - Lucchetto (5 / 2, 5 = 4)

LA CONDUTTRICE CHE CI FA CONTENTI

Si chiama Xyyyy, ed è nota yy yyxxx
[illegible] con cui dice le notizie.
[illegible] tigi lei [illegible] fin le [illegible]: ci
dà lei le [illegible] letizie.

2 - Cambio di iniziale (2-2, 3=7)

IL TELEGIORNALE [illegible] CI INDIGNA

Mangiare lì davanti [illegible] Xx-xx Xxxx?
Meglio l'anoressia, meglio il yxxxxx

3 - Sciarada all'antica (3/3=6)

E' il mio **primiero** un gran trampoliere.
Il mio **secondo** quando è troppo è un vizio.
Il mio **intero** la vedi molte sere
mentre porta a la partire il [illegible].

4 - Anagramma in chiaro

L'ALLEGRIA NASCOSTA DELL'ANCHORWOMAN

Tanto gentile, sembra, e tanto onesta
Lilli Gruber quando il Tg2 conduce.
Non tutto è piombo ciò che non riluce:
la tanta burla: grilli ha per la testa.

I GIOCHI

[illegible] DI [illegible]

PAROLE AL QUADRATO

	1	2	3	4	5	6	7	8
I	C	A	S	T	A	G	N	A
II	O	P	E	R	A	I	■	C
III	T	E	N	I	A	■	S	Q
IV	O	R	S	O	■	F	E	U
V	N	O	I	■	G	I	R	I
VI	A	L	■	B	O	R	I	S
VII	T	■	F	O	R	M	A	T
VIII	O	C	C	H	I	A	L	I

INIZIALI CON LA RIMA

Cappello	(Cervello)
Amore	(Cuore)
Storia	(Memoria)
Tradire	(Apparire)
Alberto	(Certo)
Gioco	(Poco)
Nozze	(Carrozze)
Azzurri	(Buzzurri)

Nome risultante: [illegible]

GIOCHI IN VERSI

1 albero / AlberTo
2 CaVAgna / CaSTAgna = VASTA
3 tranS / o [illegible] = Stranamore

LA CARTA D'IDENTITA' DELLA GIORNALISTA

VERO NOME. Dietlinde Gruber.

NATA. A Bolzano il 19 aprile 1957.

INIZI. Muove i primi passi nel mondo del giornalismo in una televisione privata in Alto Adige; nel frattempo collabora con il quotidiano locale «Alto Adige».

STUDI. Università, facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

OCCASIONE. Nel 1983 presenta il programma televisivo «American Pops» insieme con Enrico Mentana. E' l'anno della svolta nella sua carriera.

[illegible]. Entra al Tg2 nel 1984.

PIGMALIONE. Antonio Ghirelli, [illegible] del Tg2. «Era bella, brava, aveva una giusta dose di aggressività». Il la mette a condurre il tg. Un'affermazione immediata. Nasce il gruberismo, «un fatto [illegible] nella mezzobusteria italiana».

[illegible] [illegible] di alcuni episodi destinati a cambiare il volto politico dell'Europa. Nel 1989 è inviato speciale [illegible] Romania [illegible] la [illegible] di dicembre contro Ceausescu. L'anno successivo è inviata speciale da Berlino durante la caduta del [illegible]. [illegible] 1991 è corrispon[illegible] dalla Guerra del Golfo.

HOBBY. Fotografia (soprattutto ritratti in bianco e nero), cinema e sci.

FAMIGLIA. E' fidanzata con Giuseppe Giulietti, leader [illegible] del [illegible]dacato Rai, oggi [illegible] progressista.

SOPRANNOME. Lilli «la rossa» per il colore di capelli e per le simpatie politiche.

VEZZO. Quello di presentare il telegiornale di tre quarti, guardando di sguincio il telespettatore.

LILLI GRUBER

Il personaggio da scoprire incarna la rivoluzione del mezzobusto

UN fatto nuovo nella [illegible]zobusteria italiana», scriveva Sergio Saviane otto anni fa. «Lilli è la prima funzionaria della notizia che ha trasformato il mezzobustismo a bassorilievo in un mezzobustismo a corpo libero». Già, perché Dietlinde Lilli Gruber è b[illegible], preparata, di carattere, ma è entrata nell'immaginario degli italiani [illegible] quel vezzo irresistibile: leggere le notizie quasi di sghembo, quasi in bilico, il viso di [illegible] ontinale in agguato, tanto che si ha sempre l'impressione che prenda la rincorsa e arrivi nelle nostre [illegible].

Lilli «la rossa», la chiamano i detrattori, con riferimento [illegible] chioma lucente e alle simpatie politiche, rinsaldate dal lungo «fid[illegible] [illegible] Beppe Giulietti, leader storico del sindacato Rai e oggi deputato progressista. [illegible] lei sia entrata in [illegible] per capacità personale, dopo una lunga «gavetta» nelle televisioni locali del nativo Alto Adige, e non abbia [illegible] voluto [illegible]. «Io sono sempre stata contro ogni lottizzazione - dice fiera -: di sinistra, di centro, di destra. Ho sempre detto che la [illegible] deve [illegible] una garanzia, non obbedire alla maggioranza. A [illegible] maggioranze.

Ma la vocazione di Lilli, nonostante il suo carisma da mezzobusto, è la politica internazionale. E infatti ha abbandonato sul finire degli Anni Ottanta la comoda poltrona al Tg2 per andare a seguire [illegible] [illegible] la rivolta [illegible] Ceausescu in Romania, la caduta del Muro di Berlino, la Guerra nel Golfo. Aiutata dalla perfetta padronanza delle lingue straniere. «Ma la preparazione culturale [illegible] basta - ammonisce [illegible] -. Non basta neanche l'abilità di orientarsi su temi disparati. Ci vuole anche la capacità di mantenere equilibrio psicologico nell'affrontare certi argomenti». Lei, Lilli, è di ghiaccio. Anche se, lo ammette, «un pizzico di umanità in questo mestiere ci vuole...».

LE FOTO DI IERI
A sinistra la foto in [illegible] ieri è stato inserito il volto di Alberto Castagna prima del montaggio e a destra la stessa fotografia dopo il montaggio. Il presentatore si riconosce [illegible] cerchio bianco

ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

OGNI GIORNO:
una macchina fotografica MINOLTA DYNAX

[illegible] SETTIMANA:
[illegible] VESPA 50 [illegible]

SUPERPREMIO FINALE:
7 settimane di [illegible] in un residence

SECONDO [illegible] FINALE:
5 settimane di vacanza in un residence

LA VINCITRICE DI IERI E'

MARZIA LIPSI - Cerveteri - ROMA

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, [illegible] esclusa, [illegible] pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il [illegible] di un personaggio molto noto: il gioco consiste nello scoprire [illegible] si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio [illegible] inserito con la tecnica [illegible] fotomontaggio in [illegible] foto di [illegible] oppure in uno spazio grafico o pubblicitario. [illegible] [illegible] per partecipare all'estrazione. I concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore [illegible] e le ore 15 del giorno di pubblicazione. [illegible] [illegible] [illegible] estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel [illegible] [illegible] [illegible]mana, indicando almeno una soluzione esatta. - **PREMI FINALI:** alla fine del [illegible] verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione [illegible] il [illegible] numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante [illegible] sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni [illegible] gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale [illegible] tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, indovinando la soluzione corretta. **La Stampa devolverà gli utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Al numero [illegible] corrispondono 20 linee. Quindi non scoraggiatevi se [illegible] occupato: prima o poi riuscirete ad agganciare il [illegible]. Il gioco - come tutti i giochi telefonici - premia non solo l'abilità, [illegible] anche la costanza e la fortuna.

LA STAMPA

Malle in ospedale: linfoma

Louis Malle (foto) è stato [illegible] in un ospedale [illegible] Los Angeles per [illegible] un linfoma causato da una deficienza immunitaria, una affezione da T-Cell di bassa intensità, che [illegible] una serie di voci sul conto del regista francese. Proprio per [illegible] il proliferare delle chiacchiere, un rappresentante [illegible] regista [illegible] ha rivelato al quotidiano «Usa Today», smentendo le ipotesi secondo cui Malle sarebbe afflitto da Aids o da un tumore al cervello. Il padre della Nouvelle Vague, che [illegible], soffriva da [illegible] una polmonite virale, secondo l'agente. A causa delle sue condizioni di salute Malle, - che risponderebbe [illegible] alle cure - [illegible] dovuto cancellare i piani per dirigere un film in preparazione sulla vita di Marlene Dietrich, protagonista Uma Turman. Louis Malle ha diretto classici indimenticabili come «Ascensore per il patibolo» (1957), «Il ladro di Parigi» (1967), «Arrivederci ragazzi» (1987) e «Lo zio Vania della [illegible] 2ª strada» presentato all'ultimo Festival [illegible] Venezia.

Anonimo, via la maschera

Finalmente si è tolto la maschera. l'Anonimo Italiano ha mostrato il [illegible] volto, appena coperto da un leggero strato di trucco. La foto testimonia lo [illegible] avvenimento. E' [illegible] l'altra sera a Villa Pamphili a Roma, dove il cantante, diventato celebre imitando stile e tono di voce di Baglioni, [illegible] è esibito per la prima volta dal vivo. L'Anonimo Italiano (di cui [illegible] casa discografica Bmg ha finora protetto gelosamente l'identità) era già apparso in alcune trasmissioni tv, nascondendo il viso dietro una mascherina verde. Il grande mistero sul nome dello pseudo-Baglioni [illegible] indotto taluni a sospettare che si trattasse davvero del «Divo Claudio», e aveva indotto il «Divo Claudio» medesimo a rivolgersi alla magistratura per [illegible] stesso». Ora, [illegible] primo passo è compiuto: [illegible] vista la faccia dell'Anonimo. Una faccia, appunto, anonima: ma tra il pubblico qualcuno ha creduto di riconoscere nel giovanotto un certo Roberto Scozzi, romano, commesso in un negozio di dischi.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Venerdì 28 Lu[illegible]

Ex opinionista con Levi, la Parietti arriva alla corte dell'erotico Tinto: «E' un gran regista, lo voglio»

ALBA & BRASS
attrazione fatale

ROMA. Alba Parietti, diva della selvaggeria tv, poi [illegible] della opinioneria selvaggia sempre in tv, [illegible] per [illegible] nel cinema d'autore. Sarà lei infatti [illegible] protagonista di un nuovo film [illegible] Tinto Brass, prodotto da quel Marco Poccioni responsabile anche [illegible] film americano di Jovanotti «Bravo Randy».

Un salto di qualità, normale per Alba ma un fatto anomalo per Brass. Di solito il maestro dell'erotismo nei suoi film lancia volti (si fa per dire) [illegible]. Diciamo che valorizza attrici fino ad allora ignote, che [illegible] d[illegible] l'«imprinting» [illegible] lano solo (senza paura di volare), diventando [illegible]. E' stato così per Serena Grandi [illegible] «Miranda», Francesca Dellera di «Capriccio», Debora Caprioglio di «Paprika», Claudia Koll [illegible] fan tutte». [illegible] ba Parietti [illegible] è già famosa. Chissà quale spiritello trasgressivo ha istigato Alba ad immagin[illegible] in [illegible] film [illegible]. Dove essere la vo[illegible] esperienza. La Parietti possiede una personalità forte che [illegible] dimostrato in più [illegible] sioni: «Io sono una donna padrona, [illegible] sopporto le donne che vivono alle spalle degli uomini», e ancora: «Ho il dono dell'intelligenza e possiedo [illegible] spaventoso». Ecco, [illegible] questa decisione è l'intuito che l'ha rapita.

Una [illegible] scelta, [illegible] da opinionista [illegible] con Levi a protagonista in un film [illegible]

«[illegible] strano? Stiamo dimenticando che Brando ha fatto "Ultimo tango a Parigi" e lì [illegible] n'era di sesso, [illegible] Il fatto è che dopo anni di corteggiamenti ho accettato di fare un film con Brass, ma devo precisare che [illegible] in lotta [illegible] con le condizioni».

Non vuole un ruolo volgare?

«La volgarità qualche volta è anche [illegible] moralità. La volgarità è qualcosa di sottile e profondo».

Per fortuna con Brass non ci sono equivoci.

«Non devono [illegible]. Io [illegible] ho intenzione [illegible] cadere. Non un film vietato ai minori di [illegible] anni ma a quelli di 14».

Pretende che Brass [illegible] il profilo?

«Voglio dire che accetto l'erotismo e non la volgarità».

Allora [illegible] si metterà nuda per lui?

«Non si tratta di nudo. E' questione di contenuti. "Il postino suona sempre due volte" è un film carico d'erotismo ma è [illegible] gran bel [illegible]. Tinto sa realizzare film bellissimi. Il regista che [illegible] sotto il porco che è in lui è un grande regista. Io voglio quel regista».

E basta con la tv?

«Per la prossima stagione [illegible] ho progetti: continuano a propormi cose che non [illegible] assomigliano».

Come giudica Brass?

«Simpatico ed intelligente. Negli ultimi anni mi ha sottoposto moltissime sceneggiature, ora ci [illegible] accordati su una che tratta un tema di grande attualità ma che non voglio rivelare».

Insomma dovrebbe essere fatta. Una storia italiana?

«Una [illegible] anche italiana, ma [illegible] tanto "fatta". Il [illegible] problema è che io non ho intenzione di mollare. Non voglio un film porno».

Dove ha conosciuto Brass?

«Un rapporto [illegible] coltivato davanti a tavole imbandite: siamo entrambi grandi amanti del cibo».

Le ha fatto delle avances Brass? Così, solo per testare i talenti alla protagonista?

«Ma cosa dice, Tinto è una persona seria e poi è vero che ci vediamo ma sempre al ristorante: mai da soli, siamo sempre rigorosamente accompagnati dai rispettivi partner. Fidarsi è bene».

Tinto Brass si fida e [illegible]: «Questo film con [illegible] Parietti è una lunga storia senza fine».

Non vi met[illegible] d'accordo?

«Sono anni che dobbiamo fare questa cosa insieme ma [illegible] difficoltà».

Lo ha detto anche l'agente della Parietti che vi [illegible] molte difficoltà contrattuali. Ma dica la verità, [illegible] Alba che im[illegible] le condizioni?

«No. E' la produzione, [illegible] sono troppi paletti che vorrebbero impedirmi, come si dice, l'estro».

Fra lei e [illegible] Parietti [illegible] paletto anti-estro?

«N[illegible]. Alba è una donna bella e simpatica e i paletti divelti la vedo bene come protagonista».

Alba Parietti (in alto) [illegible] la nuova «preda» del regista Tinto Brass (a sinistra): hanno [illegible] il giusto feeling durante piacevoli serate conviviali

Nevio Boni

LA PAROLA [illegible]

[illegible] GRANDI indimenticabile «Miranda» dice: «E' di dieci anni fa la [illegible] esperienza con Brass. Ognuno d[illegible] rischiare sulla propria pelle. E' giusto che Alba scelga di fare ciò che sa fare meglio. Quando entri dentro [illegible] film di Tinto Brass, la sensualità devi averla già dentro. Sarà lui poi che ti scava a fondo fin quasi a costringerti a tirarla fuori, ad esprimerla».

[illegible] DEL[illegible] è entrata nella galleria del regista [illegible] «Capriccio». Grande successo [illegible] all'epoca. Lei però non vuole più tornare sull'argomento. Aveva detto qualche tempo fa: «E' stata un'esperienza [illegible] tale [illegible] trattata. Ci [illegible] nella vita molte cose che si fanno e poi non più. Perché ci si evolve, si cresce e [illegible] rifiutiamo situazioni che invece andavano bene prima».

[illegible] GLIO è affezio[illegible] a Brass «Ammiro molto Tinto. Ha saputo creare personaggi intrisi d'erotismo vissuto con naturalezza». Corrisposta dal Maestro [illegible] quale rivelava con entusiasmo: «E' [illegible] naturale Debora! Tutto le [illegible] addosso come acqua». Accreditato di perversioni «brassiane» Debora ribatteva: «Macché, io gli uomini li prendo per la gola».

CLAUDIA [illegible] dopo [illegible] partecipazione a [illegible] fan tutte» acquisto [illegible] popolarità. Infatti la [illegible] parte esposta era stata mandata a memoria dal pubblico entusiasta. «Un personaggio a tutto tondo», [illegible] spiegato Brass. Lei donna colta, interrogata sul perché avesse accettato la parte, si era difesa: «Sono stata voltata e rivoltata. Ho fatto del mio meglio per spiegare che cos'è l'erotismo. Adesso basta».

Lingotto: trionfo

Giulini e l'enigma [illegible] Schubert

TORINO. Non poteva avere esito migliore il concerto per «Gerusalemme città della pace» tenutosi l'altra sera all'Auditorium del Lingotto: un'atmosfera di vera spiritualità, quella che [illegible] si limita a predicare [illegible] produce fatti concreti, è scesa sulla sala nel[illegible] parole di Ernesto Olivero, animatore del Sermig, riflettendosi, subito dopo, nelle esecuzioni plastiche, rilevate e dense di concretezza formale che Carlo Maria Giulini ha dato della «Incompiuta» di Schubert e della «Quarta sinfonia» di Brahms. La sala era ben affollata, se non stracolma, e davanti a questo pubblico attentissimo e partecipe, l'Orchestra Filarmonica di Torino ha offerto una prestazione perfettamente all'altezza della eccezionalità dell'avvenimento.

Giulini dirige l'«Incompiuta» con grande tensione, scavando la partitura in profondità, a [illegible] degli accompagnamenti: cellule che ansimano sotto il canto per scivolare poi in primo piano, ingigantirsi, fino a spezzare, brutalmente, le meravigliose melodie. Con inconsueta chiarezza si sentiva, ad esempio, l'altra sera, l'accompagnamento sincopato del famosissimo secondo tema che sarebbe una melodia innocente se non fosse così stranamente incalzato da quella [illegible] ininterrotta di palpitazioni. Ma qui sta il senso della sinfonia: rappresentare l'enigma schuber[illegible] per eccellenza, quello della morte e della fanciulla strettamente avvinghiate, [illegible] della bellezza destinata ad [illegible] implacabilmente distrutta. L'esecuzione di Giulini ha colto questo dramma, lasciato da Schubert volutamente irrisolto, con rara potenza, [illegible] spessore [illegible] e un senso della forma che, personalmente, mi hanno ripagato del fatto di non aver mai potuto ascoltare Furtwängler.

Ugualmente grandiosa è parsa, nella seconda parte della serata, la «Quarta» di Brahms, sfaccettata in tutta [illegible] ricchezza delle [illegible] prospettive, immagine del mondo e delle [illegible] contraddizioni che l'eroismo borghese del compositore [illegible] risolve, come quello beethoveniano, in senso idealistico, [illegible] domina, stoicamente, con sguardo fermo e disincantato. Giulini ha mostrato come l'interprete debba e possa trovare, davanti a questa partitura, la quadratura del cerchio: da un lato illuminare la miriade [illegible] particolari, esplorare le piccole [illegible] in [illegible] va a sfociare, e talvolta sembra arrestarsi, la [illegible] sinfonica: dall'altro far vedere con quale ferrea logica quei particolari stiano [illegible] e definiscano la geografia del vastissimo territorio rappresentato dai q[illegible] movimenti. Questo produce un equilibrio tra visione generale e ingrandimento dei dettagli che dà respiro al tutto, rendendo scorrevole il discorso brahmsiano che può, altrimenti, incepparsi ad ogni passo.

L'Orchestra Filarmonica di Torino ha seguito il grande direttore con duttilità e precisione, ma anche [illegible] una ricchezza e trasparenza di suono che la pone ormai tra le più mature orchestre italiane, in Brahms e nella famosissima pagina della «Rosamunda» [illegible] Schubert che Giulini ha diretto fuori programma, concludendo la [illegible]ta nel segno del più irresistibile incanto melodico.

Paolo Gallarati

«Poi farò Amleto anche lì ribollono forti passioni»

L'attore è Jago nel film che Oliver Parker dirige in questi giorni sul lago di Bracciano

«Otello», thriller per Kenneth Branagh

L'erede di Olivier in uno Shakespeare «morboso e moderno»

Il regista e attore inglese Kenneth Branagh nei panni di Jago nel film «Otello» che si sta girando a Bracciano

ROMA. Kenneth Branagh e i suoi hanno scelto il castello di Bracciano per questo nuovo «Otello» cinematografico, e nel [illegible] Bracciano bivaccano da settimane tra un cortile monumentale e un arcone di pietra grigia, alla ricerca di un pezzo d'ombra. Nonostante l'Inghilterra pullulli di [illegible] e Shakespeare sia [illegible] poeta inglese per antonomasia, ha[illegible] preso Bracciano perché gli serviva la luce dell'Italia, i colori del Mediterraneo, i rumori di un popolo meridionale, per ricostruire l'atmosfera dell'isola di Cipro e quel pezzetto azzurro di lago che si intravede dai finestroni può perfino sembrare il [illegible]. Per [illegible] più [illegible] a due [illegible] dall'aeroporto [illegible] Fiumicino, è comodo, civile, ben [illegible]. Il resto sarà a Venezia e a Follonica.

L'«Otello» [illegible] Oliver Parker, [illegible] teatrale [illegible] una qualche notorietà [illegible] debuttante come regista nel cinema internazionale, vuole infatti essere fortemente realistico, [illegible] via di mezzo, e sentirlo raccontare, tra la tragedia shakespeariana e gli sceneggiati della [illegible]. Attraverso il meccanismo dei ricordi, infatti, di Otello, di Jago e di Desdemona lo spettatore dovrebbe vedere quello che Shakespeare ci ha lasciato intuire: la militanza [illegible] di Jago e di Otello, l'amicizia cementata in battaglia, l'innamoramento appassionato di Desdemona, il suo abbandono [illegible] padre e di Venezia, l'arrivo a Cipro sulla nave, tutto sarà trasformato in immagini perché questo «Otello», a differenza [illegible] dei precedenti, vuole soprattutto [illegible] un film [illegible] la gente. E' [illegible] sceneggiatura, ribadisce più volte Kenneth Branagh, che l'ha convinto ad [illegible] la proposta di Oliver Parker [illegible] interpretare Jago, [illegible] più complesso tra i due protagonisti, oltre che il più lungo ruolo che Shakespeare abbia mai scritto, un [illegible] di cui si segue l'evoluzione psicologica, [illegible] fedele o perfido traditore, e che permette all'attore [illegible] passare attraverso molte sfumature dell'animo [illegible]. E' la sceneggiatura, ripete il regista, che ha convinto la Castle Rock e la Medusa a fornire il denaro per questo progetto ambizioso che [illegible] vuole essere teatro filmato ma un thriller erotico moderno, in cui gli avvenimenti precipitano addensati dalla morbosa e immotivata gelosia.

Scritto tre anni fa, dopo che Parker [illegible] Jago [illegible] teatro, il film [illegible] trovato la [illegible] realizzazione quando Branagh ha accettato di [illegible] Jago. Perché Branagh oggi è quello che era Laurence Olivier ieri: Shakespeare nel cinema. Una scelta inconsueta per lui, attore [illegible] la faccia larga e [illegible], abituato a portare in scena personaggi d'eroe, o almeno di accattivante simpatia, da «Enrico V» a [illegible] rumore per nulla». [illegible] lui il [illegible]sto [illegible] di conseguenza. Se Jago deve apparire solo un soldato accecato di rabbia perché [illegible] svelamento del [illegible] intrigo sia più tremendo, [illegible] che Otello ha la [illegible] sensuale e inquietante dell'americano Laurence Fishburne, famoso per [illegible] fatto il pessimo Ike nel film [illegible] Tina Turner, ma formatosi soprattutto con Coppola. E Desdemona, di conseguenza, [illegible] che una bellezza [illegible] è [illegible] fragile e intensa Irene Jacob, l'attrice francese che Kieslowski ha voluto prima in «La doppia vita [illegible] Veronica» e poi in «Film rosso», regalandole così una fama internazionale. Molti inglesi diversi quindi sul set, a rappresentare quel che era [illegible] Venezia di allora porto [illegible] mare e [illegible] genti, nessuna retorica [illegible] anzi scatti, vivacità, tensione come nella vita di oggi che non [illegible] pause di riflessioni [illegible] morti. [illegible] del testo è stato tagliato. Il resto sono immagini. Bellissima la camera da letto in cui Desdemona viene uccisa soffocata dal cuscino; alle pareti per dare il senso di un'alcova intima di tenerezze e sessualità, pendono drappi di lino, di seta, di damasco dorato, di shantung lievi che si [illegible] vento, belli ma incapaci di proteggere l'amore della coppia dal male del mondo per un «Otello» che è anche tragedia sulla fragilità delle cose umane.

E adesso? Adesso per Branagh c'è l'uscita del [illegible] nuovo piccolo film in bianco e nero, «Nel [illegible] mezzo di un gelido inverno», commedia [illegible] teatranti e teatro girata con [illegible] occhio a Woody Allen e uno a Judy Garland. E poi un nuovo [illegible] «Amleto» in autunno. Ancora Shakespeare? «Ancora. Racconta [illegible] passioni come gli altri [illegible] sanno fare. E il bello del nostro mestiere [illegible] il proprio vivere sulla scena amori e tradimenti [illegible] pagare i prezzi che si pagherebbero nella [illegible] reale».

Simonetta Robiony

«Gino scatenato» spara pure sulla Fininvest

«La tv di oggi mi fa venire i brividi, è affollata di personaggi senza spina dorsale Si salvano Albanese e pochi altri»

Gino Bramieri farà «Norma e Felice» [illegible] sit-com con Franca Valeri

Bramieri: «Pippo Baudo? Non è un presentatore»

MILANO. Dopo 76 puntate della sit-com «Nonno Felice», Gino Bramieri è pronto per tornare [illegible] la quarta serie. Con un lieve cambio di titolo: d'ora in poi sarà «Norma e Felice», accogliendo nel cast Franca Valeri nella parte di una governante precisina e noiosetta. Insieme in [illegible] dopo quasi trent'anni, i due attori (affiancati da Paola Onofri, Franco Oppini e dalle gemelline Eva [illegible] Morena Pranterol daranno vita [illegible] venti puntate di una si[illegible] collocata all'interno di «Buona Domenica» alle 18,15.

Bramieri è affaticato, a [illegible] [illegible] disturbi fisici che lo hanno costretto a letto per tre [illegible]. «Addirittura - hanno confessato alcuni addetti ai lavori - pensavamo che [illegible] ce l'avrebbe [illegible] ad iniziare le registrazioni e invece un bel giorno ci ha telefonato e ha annunciato che di lì ad una settimana si sarebbe presentato in studio più in forma che mai. Così è stato».

Il comico, che non n[illegible] di aver superato «uno dei [illegible] più difficili della carriera», è sembrato davvero ristabilito. E battagliero. Non risparmia [illegible] critiche alla tv degli Anni Novanta, e discute della crisi dei presentatori-conduttori e della morte di un genere, il varietà, che «nessuno ha più voglia di fare». «Se mi si parla della tv che ci propinano oggi, mi vengono i brividi. Sono sta[illegible] a letto [illegible] il telecomando in [illegible] per [illegible] mesi [illegible] quel che dico. Programmi vecchi, obsoleti, riprendono con stanchezza cliché in essere da quarant'anni. La stessa Fininvest, e ci lavoro, ha mezzi incredibili, ri[illegible] umane e tecnologiche notevoli ma tutto ciò non si vede, anzi. In onda vanno dei personaggi [illegible] la spina dorsale».

E' presente Massimo Del Frate, [illegible] responsabile delle reti [illegible] biscione per film e fiction, che tenta di replicare all'attacco diretto: «Ci muoviamo in collabo[illegible] con l'ufficio marketing che [illegible] sondaggi, ricerche. [illegible] gra[illegible] a queste che inquadriamo i gusti del pubblico e gli intrattenitori che ama di più». [illegible] incalza: «Be' da quello che vedo probabilmente [illegible] avete preso ancora le misure fra quello che [illegible] marketing vi suggerisce e quello che il pubblico vuole. Ma questa è un'altra storia».

Ma adesso la tv sta rivoluzionandosi. La Rai, ma ancor più la Fininvest [illegible] l'ingrosso [illegible] nuovi [illegible], [illegible] destinata ad [illegible] futuro di cambiamenti.

«Quelli che sono entrati [illegible] quelli che capiscono [illegible] meno. La crisi delle idee [illegible] dai cosiddetti contenitori. La stessa parola, "contenitore", [illegible] brutta da pronunciare. Ti guardi intorno ed è un florilegio di "Domeniche In", "Buone Domeniche", [illegible] raffazzonate, non provate. E poi diciamoci la verità, non c'è un conduttore che sia uno».

Neanche Baudo?

«Pippo Baudo non è un vero presentatore e neanche un conduttore. Faccio un esempio per far capire quello che intendo. Ricordate il "G. [illegible]. Show"? Lì facevo l'attore, il saltimbanco, il presentatore, raccontavo barzellette, cantavo, intrattenevo gli ospiti. Lo stesso ha fatto parecchie volte anche Montesano; dopo di noi il vuoto».

Non c'è un comico dell'ultima stagione che le piaccia, o che le sembri in grado di diventare un «intrattenitore» come intende lei?

«Farei torto a molti se citassi solo qualche nome [illegible] che ci devo fare, uno [illegible] pochi [illegible] [illegible] faccio davvero ridere è Antonio Albanese. Ha i numeri [illegible] sfondare come si deve».

Quando tornerà a teatro?

«A gennaio con "Anche [illegible] avvocati hanno un'anima". Lavorerò con Giovanna Ralli e forse [illegible] Alba Parietti».

Luca Dondoni

Benigni-remake

Disney rifà «Il mostro» [illegible] «Stecchino»

LOS ANGELES. «Il mostro» e «Johnny Stecchino» arriveranno nei cinema Usa in versione tutta americana. La Walt Disney Company ha infatti acquistato per 900.000 dollari (1,4 miliardi di lire) i diritti sui due megasuccessi di Roberto Benigni e intende riproporli con un cast e una troupe americana. Il comico italiano, dicono alla Disney, non sarà probabilmente interessato a girare per la seconda volta lo stesso film. E infatti, per bocca del suo avvocato John Delaverson, il comico toscano ha fatto sapere che l'idea di recitare di nuovo la stessa parte non è molto attraente. «Non escludiamo nulla a priori - ha detto l'avvo[illegible] - ma credo che Roberto possa accettare di recitare nei due "remake" solo se il regista troverà nuovi spunti per la sua parte. In ogni caso Benigni [illegible] accetterà mai di fare un seguito in Italia dei suoi film».

«Il mostro» sarà prodotto dalla Caravan Pictures insieme [illegible] la Mandeville Films, due società con cui la Disney ha un contratto esclusivo di distribuzione; [illegible] remake di «Johnny Stecchino» sarà invece prodotto dalla Caravan insieme con la ZM Productions.

«Ci è piaciuta molto l'idea di una commedia intelligente [illegible] cui è presente anche [illegible] tipo di umorismo fisico - ha detto Roger Birnbaum, presidente della Caravan Pictures -. Un "remake" [illegible] fatto potrebbe avere grande successo in tutto il mondo».

«Il mostro» è il film che ha incassato di più nella storia del cinema italiano: 64 miliardi di lire. I film stranieri, tuttavia, assai raramente hanno successo in America. Il pubblico americano ha sempre mostrato una totale [illegible] nei confronti dei film doppiati, e [illegible] gradi[illegible] per quelli con sottotitoli. «Johnny Stecchino» in Italia incassò 37 miliardi di lire, [illegible] in Usa arrivò a malapena a un miliardo e mezzo. «Il mostro» invece non è stato distribuito negli Stati Uniti. Per farsi apprezz[illegible] quindi il cinema italiano in America in molti casi non rima[illegible] che la strada del «remake».

[Ansa]

STASERA [illegible]

«Romeo [illegible] Giulietta» con la Pambieri a Borgio Verezzi Dall'Andalusia alla Versiliana il flamenco di Maya

TEATRO - Per «FiuggiPlateaEuropa» a **Fumone** prima nazionale alle 21 di «Il rumore della notte», scritto e diretto da Marco Palladini, con Patrizia Schiavo. **Borgio Verezzi** (Savona), piazza S. Agostino, 21,15, prima italiana di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, con Micol Pambieri, regia di Maurizio Panici. [illegible], area Tempio di Giove Anxur, 21,15, «Mistero buffo» di Fo, con Mario Pirovano. **Ventimiglia**, passeggiata Marconi - località Scoglietti - 21,30, la compagnia della Fortezza in «Marat-Sade» di Peter Weiss, regia di Armando Punzo. **Gardone Riviera** (Brescia), teatro all'aperto, 21,30, Adolfo Micheletti recita ne «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello, regia di Giacomo Colli. **Portofino**, teatrino, 21,30, la compagnia Teatro Filodram[illegible] [illegible] «Lo spettacolo futile e dilettevole», da Marchesi-Mosca-Metz. **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, 21,30, la compagnia La Cuadra de Sevilla in «Identidades», adattamento e regia di Salvador Tavora. **Benevento**, Teatro Romano, 21,15, Lando Buzzanca in «Casina» di Plauto.

MUSICA - **A Trezzo sull'Adda** (Milano), parco Castello Visconteo, 21,15, l'Orchestra I Pomeriggi Musicali diretta da Laurent Pillot. [illegible] (Novara), Grand Hotel [illegible] Des Iles Borromées, 21,30, il duo Milenkovis-Cagnezzo. Erice (Trapani), Chiostro S. Agostino, 21,15, l'ensemble Walsingham. **Suvi di Ro[illegible]** (Grosseto), Anfiteatro [illegible]mano, 21,15, «Notte di note» con la direzione di Palmiero Giannetti. **Levanto** (La Spezia), piazza S. Andrea, 21.30, recital pianistico di Fabio De Salvo con musiche [illegible] Granados, Gershwin, Chopin. **Firenze**, chiostro delle Oblate, 21.30, il quartetto Nordio Bertagnin Ceccanti Bernardi [illegible] sonate di Rossini. **Fi[illegible]** (Parma), cortile Palazzo Municipale, ore 21, [illegible] Trio Le Rossignol in opere di Scarlatti, Haendel, Roussel. Forte di [illegible] (Aosta), ore 19, esibizione del gruppo Lou Tintamaro [illegible] Cogne Enfants. **Sorrento**, chiesa S.Francesco, ore 21, l'organista Giorgio Carnini. **Montepulciano** (Siena), chiostro Fortezza, ore 18, il duo Morelli-Simonacci in pezzi di Clementi, Lombardi, Petrassi. Al Teatro Poliziano, ore 21, «Pollicino», favola musicata da Henze e proposta dell'Orchestra da Camera dell'Istituto Comunale di Montepulciano [illegible] diretta da Luciano Garosi. Regia di Mauro Bolognini. **Cesenatico**, piazza Conserve, ore 22, l'Orchestra da camera Benedetto Marcello in pezzi di Albinoni, Vivaldi, Britten. Direttore Claudio Casadei. **Castelnuovo di Pienza** (Siena), La Foce, 19,30, brani [illegible] Schonberg e Schubert con [illegible] soprano Lucy Shelton. **Marti[illegible]** (Taranto), chiostro S. Domenico, ore 21, musiche di Mercadante [illegible] l'interpretazione di Birgul Su e Maria Grazia Pani. **Positano**, Teatrino, ore 21, il duo Vignanelli-Verzari in opere di Torelli, Viviani. **Urbino**, chiusura [illegible] Festival [illegible] musica antica con danze e [illegible] per le strade della città.

[illegible] Ricciarelli

DANZA - **A Verona**, Teatro Romano, 21,30, la Compagnia della Rancia in «West side story», musical di Jerome Robbins diretto da Saverio Marconi. **Marina [illegible] Pietrasanta**, Teatro La Versiliana, 21,15, [illegible] compagnia Andaluza de Danza in «De [illegible] flamenco», coreografia di Ma[illegible] Maya con musiche di Diego Carrasco e Jesus Torres. **Vignale** (Alessandria), 21,30, la Nuova Compagnia [illegible] Balletto con André De La Roche [illegible] «Zingaris», di Rigano De [illegible] Roche. **Cremona**, piazza S. Antonio, 21,30, i solisti della compagnia Tangueros e il Trio Esquina [illegible] «Cartoline da Buenos Aires». Danzano Alejandro Aquino e Mariachiara Michieli. **Varallo Sesia** (Vercelli), Palazzo dei Musei, ore 21, «Tango delle ore piccole», [illegible] la Compagnia di Danza Teatro Nuovo, coreografia di [illegible] North. **Carpi** (Modena), cortile Castello, 21,15, Tir Danza in «Atomi», coreografia di Teri Jeannette Weikel. **Venezia**, Teatro [illegible] La Fenice [illegible] 21 coreografie originali con la Merce Cunningham Dance Company.

[illegible] - [illegible] **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30, «Sissi» [illegible] Fritz Kreisler, [illegible] [illegible] René Cosotti, Maddalena Lubini, Giovanni Moschella. Regia di Gino Landi, dirige Guerrino Gruber.

OPERA - **A San Gimignano**, piazza Duomo, 21,15, «Elisir d'amore» di Donizetti, con Antonia Brown, Enzo [illegible] Matteo. Orchestra Camerata Musicale diretta da Piero Bellugi, regia di Roberto Guicciardini. **Verona**, Arena, 21,15, «Turandot» di Puccini, con Katia Ricciarelli, Eva Marton, Bonaldo Giaiotti, Aldo Bot[illegible]. Orchestra diretta da Daniel Oren, regia di Giuliano Montaldo. **Torre del Lago** (Lucca), teatro all'aperto, 21,15, debutta «Madame Butterfly» di Puccini. Con Adriana Morelli, Keith Olsen. Direzione orchestrale affidata a Marcello Panni, [illegible] di Patricia Panton. **Imola**, Rocca Sforzesca, ore 21, «La forza del destino» di Verdi [illegible] gli interpreti dell'Opera Lirica Nazionale Moldava diretti da Giorgio Leardini, regia di E[illegible] Platon.

JAZZ [illegible] [illegible] ROCK - Doppio appuntamento a **Clusone** (Bergamo), per il festival. Sul palco Joachim Kuhn e a seguire Willem Breuker Kollektief. Il trio [illegible] Enrico Pieranunzi a **Siena**. [illegible] **Massa Maritti[illegible]** piazza Mazzini, per il Grey Cat Festival, [illegible]sa Folk Blues Festival. **Fiesole** (Firenze), «L'opera Va...», con Enrico Rava e altri musicisti jazz in rielaborazioni di opere classiche. [illegible] **Lignano Sabbiadoro** (Udine), chiusura della rassegna jazz con Virtual Trio - An[illegible] Allione. All'Auditorium Franco Alfano di [illegible] si conclude la rassegna Blues [illegible] Solomon Burke ed Enzo Avitabile e a seguire The Blues Brothers Band with Eddie Floyd. Incognito a **Lignano** [illegible] (Udine); Pooh a **Mortesego** (Alessandria); Nomadi a **Dueville** (Vicenza); Gang a [illegible]; Dhamm ad **Albano** (Roma); [illegible] [illegible] Gil Dor a[illegible].

«Tivvucumprà»: ma che sorpresa un'idea vera in piena estate

MICHELE Mirabella e Toni Garrani sono simpatici, reggono bene la diretta lunga pur non essendo Pippo Baudo, incarnano con ironia il ruolo dei conduttori amabili, che non hanno bisogno di essere aggressivi; alcuni tra i comici sono freschi debutti; l'idea di unire un quiz al ciarpame e al «come eravamo» televisivo non è una novità, ma funziona, soprattutto se condita con musiche e ritmo. Insomma, è partito «Tivvucumprà», l'altra sera su Raitre, ed è stata una gradevole sorpresa. Signore e signori, una trasmissione vera, nonostante l'estate e la calura, nonostante le mogli in vacanza, i figli al campeggio e le figlie a manifestare per i Take That: mercoledì 26 luglio è cominciato un programma, non eravamo più abituati. Unico motivo di perplessità: l'apparizione in video di Miccio, consigliere di amministrazione Rai, che ha benedetto la richiesta fatta al gentile pubblico. Chiunque possedesse un documento sulla storia della Rai (che è la storia d'Italia) lo faccia avere alla Rai medesima, che così magari lo perde lo brucia lo distrugge, ha fatto con tanto materiale d'archivio. Miccio ha spiegato che ci vorrebbero secoli per organizzarlo tutto. Forse potevano bastare anni di lavoro normale, e non di abbandono totale (la Rai mi ha distrutto «Giovanna, la nonna del Corsaro nero», per dirne una, come perdonare?).

A parte il tributo al CdA aziendale, Mirabella & Garrani hanno condotto per due ore un programma davvero felice. E, sentite questa, ospiti. Né di persona, né al telefono, né registrati. Nessuno. C'erano loro, l'orchestra Scarlattina (dall'abolita Orchestra Scarlatti della Rai di Napoli), le cantante e i comici, presenti in sala nello stesso momento, che a uno a uno si per fare il loro numero. scenografia ricca e cartapesta gloriosamente esibita, che rappresenta naturalmente una piazza d'Italia, nientepopodimenoché quella della Fontana di Trevi, un antro fumoso con la scritta «archivio» e un frate coi denti guasti, bonaria citazione dal «Nome della Rosa»; una scala, alcune bancarelle con vecchi oggetti televisivi. Però non c'è il telefono, e Garrani è costretto a mimarlo, dimostrando, se mai ce ne fosse stato bisogno, che anche quello è finzione: le telefonate vengono diffuse in studio. Il telefono non serve a nulla, è un espediente scenico. I concorrenti, che vincono un milione l'uno (i due finalisti anche una crociera e un'antenna parabolica), devono scegliersi il personaggio, di cui sarà trasmesso uno spezzone tv, con parola coperta. Proprio quella si dovrà indovinare, con il sistema che Garrani & Mirabella adottano in «Ventiventi» suggerimenti che sembrano partire da molto lontano e portano, inevitabilmente, alla parola. L'atmosfera è vagamente arboresca, bisogna cercare la satira politica ma l'ironico distacco, persino dalla tv: tra i comici si riconoscono Luciana Littizzetto nel personaggio di santarellina infoiata che interpretava già in «Letti gemelli» (ma qui, con Mirabella interlocutore, rende molto meglio) e Riccardo Rossi (il ragazzo Ferrarelle), giornalista dalle idee confuse. Sono bravi anche gli altri, ne parleremo ancora. Ascolto del debutto, un milione e 308 mila telespettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Mitchum ad Anzio

Sidney Poitier (foto) in «Un Uomo per Ivy» in onda alle 14 su Raiuno

LO SBARCO DI ANZIO
1968, alle 20,40, su Raiuno; dur: 117'

Il corrispondente di guerra Dick Ennis (Robert Mitchum) lascia la penna per imbracciare il fucile durante lo sbarco alleato di Anzio. Un film con una spettacolarità crescente e la bella fotografia di Giuseppe Rotunno. Non una pietra miliare del genere ma sufficientemente godibile. La regia è di Duilio Coletti con un supervisore d'eccezione in Edward Dmytryck. Altre star nel cast: Peter Falk, Robert Ryan, Arthur Kennedy, Giancarlo Giannini, Carmen Scarpitta

UN UOMO PER IVY
1968, alle 14, su Raiuno; dur: 102'

Dopo nove anni di lavori domestici la cameriera nera (Abbey Lincoln) vuole andare in città per fare la segretaria e per trattenerla i suoi padroni fanno in modo che s'innamori di un furbastro (Sidney Poitier), in combutta con loro, ma il mascalzone ha il cuore tenero e s'innamorerà davvero della ragazza. Una commedia su soggetto dello stesso Poitier dove il tema razziale per una volta è visto con lieve umorismo. La regia è di Daniel Mann

OSSESSIONE AMOROSA
1961, alle 20,30, su Raitre; dur: 111'

Un avvocato del New England si trova al centro di una ragnatela di passioni del tipo «I peccatori di Peyton Place». Il suicidio di una ragazza, il cui fidanzato era stato a torto accusato di violenza carnale, farà ravvedere tutti. Una soap-opera con molta carne al fuoco diretta da un inesperto John Sturges che tende a volgere il tutto nel melodramma. Interpreti Lana Turner, Efrem Zimbalist jr., Jason Robards, George Hamilton.

TUTTI I VERMEER A NEW YORK
1990, all'1, su Raitre; dur: 87'

Un broker stressato (Stephen Lack), la cui unica oasi di pace è il Metropolitan Museum, si innamora di una francese (Emmanuelle Chaulet) a New York che ha visto davanti a un ritratto di Vermeer, ma su di lui incombe un destino di morte. Il cinema imprevisto e antinarrativo del regista Jon Jost passa da astrazioni antonioniane a chiacchiere rohmeriane senza farsi troppi problemi, tutto molto cerebrale ma con un'inquietudine sotterranea che a volte riesce a trasparire. Di grande effetto la fotografia (tutta in luce naturale) di cui è autore lo stesso regista.

ANNI RUGGENTI
1962, alle 15, su Retequattro; dur: 110'

Diretto da Luigi Zampa e interpretato da Nino Manfredi, Gino Cervi, Salvo Randone, Rosalia Maggio, Gastone Moschin. L'assicuratore Omero (Manfredi), fascista convinto, arriva in un paesino di provincia e viene scambiato per il podestà. Nonostante tutti abbiano timore di lui, l'ex direttore dell'ospedale antifascista ha il coraggio di mostragli gli imbrogli e le truffe che si nascondono sotto la facciata pulita. Liberamente ispirato a «L'ispettore generale» di Gogol, il film è una facile satira del fascismo. Le riprese a Ostuni furono al centro di incidenti di natura politica

ANTENNA

OGGI
Su Raitre, alle 12,05, l'incontro tra i figli delle vittime dei lager e i figli dei criminali di guerra nazisti (Martin figlio di Borman, Lena figlia del capo della Gestapo a Braunschweig, Renate figlia del capo delle SS della Russia meridionale, eccetera). Bottiglione a *Unomattina*, ultima puntata per il *Maurizio Costanzo Show*

Lamento di Amedeo Goria: «*Unomattina* ha successo, la pubblicità è salita del 30 per cento, Umberto Rossi si è alzato alle 4 per venire in video e partecipare alla trasmissione, ma a me non ci pensa nessuno. Faccio un esempio: adesso Alessandro Cecchi Paone è una star; per carità, a me sta simpaticissimo, siamo pure amici, però anch'io qualche riconoscimento lo vorrei. Costo pochissimo, sono l'uomo del tutto compreso nello stipendio ridicolo del collaboratore. Quest'anno mi hanno fatto fuori anche dallo sport. Eppure secondo i sondaggi dell'Abacus io sono il più conosciuto dopo la Gruber e la Busi».

Il sondaggio dell'Abacus a cui allude Goria è quello famoso basato sui centimetri quadrati di fotografie che quattordici settimanali e dieci quotidiani dedicano a personaggi famosi. Nel 1994 il più popolare di tutti nella classifica generale è risultato Berlusconi, seguito da Bossi e da Fini. Per il settore televisivo, Marini e Parietti a pari merito tra le donne, Pippo Baudo tra gli uomini. Nella classifica di quest'anno, per quello che si capisce a metà gara, Di Pietro sembra uscito di scena senza speranza, in calo netto la Parietti, flessione anche per Berlusconi, finito Maroni, in ascesa Prodi, Paolo Bonolis, Anna Falchi, Claudia Koll. Amedeo Goria, stazionario.

SANITA'
A Roma Videouno, già emittente del pci e del pds, è stata comprata da un medico, il dottor Giuseppe Garofalo, che ha intenzione di farne una televisione interamente dedicata alla salute. Per esempio, i telefilm del dr. Kildare, lo sceneggiato *La cittadella*, i film che hanno per protagonisti i medici. E, soprattutto, programmi di informazione sulla salute, specialmente un tg che sarà condotto da Giancarlo Calzolari, ex giornalista del «Tempo», e che andrà in onda tutti i giorni a partire dal 18

DE SICA
Manuel De Sica, con l'aiuto di Mediaset e di Carlo Bernasconi (l'uomo-cinema di Berlusconi), sta restaurando «Umberto D.», il capolavoro di suo padre e di Zavattini. Dice che la tv inganna, perché trasmettendo i film fa credere che i film ancora. «Invece tanti negativi sono così rovinati che non potranno più essere proiettati»

CECCHI GORI
«Non si capisce perché il conflitto d'interessi valga per Berlusconi e non per Cecchi Gori, parlamentare e oggi proprietario di due reti televisive» (Fedele Confalonieri).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Falchi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1816848), 7 (9157); 7,30 (9915), 8 (9985); 8,30 (9598); 9 (5176); 11 (2763206); 12,30 (28084); 13,30 (7598); 18 (32157); 20 (799); 22,55 (4597732), 24 (30417)
- 6,30 **Tg** (5318119)
- 6,45 **Uno mattina-estate**, attualità, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
- 9,30 **Il cane di papà**, telefilm: *Caccia all'uomo*. Con Richard Mulligan, Kristy McNichols, Dinah Manoff (4067789)
- 9,55 **Mai gridare al lupo** di Carroll Ballard (Usa '83). Con Charles Martin Smith, Brian Dennehy (56761935)
- 11,35 **Verde estate**, con Luca Sardella, Janira Majello (3852770)
- 12,35 **La signora in giallo** *Giù le mani dal morto* (4012886)
- 14 — **Un uomo per Ivy** di Daniel Mann (Usa '68). Con Sidney Poitier, Abbey Lincoln, Beau Bridges (4041515)
- 15,50 **Solletico** (5432954)
- 15,55 **La sirenetta** (989732)
- 16,25 **Ghostbusters** (959119)
- 16,50 **Oggi al Parlamento** (1733916)

SERA
- 16,56 **Calcio**, Parma-Anderlecht (0080160)
- 17,50 **Intervallo Calcio - Viaggiare informati** (6849003)
- 18,50 **Estate al «Luna park»**, varietà. Regia di Riccardo Donna (4423480)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (50236)
- 20,40 **Lo sbarco di Anzio**, film-guerra con Robert Mitchum, Peter Falk, Robert Ryan, Giancarlo Giannini (3159138)
- 23 — **Ai confini dell'aldilà**, telefilm *Commedia nella commedia* (44041)
- 23,50 Un'avventura Hitchcock (3535596)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco** (8565813)
- 0,30 **Oggi al Parlamento** (8414320)
- 0,40 **Videosapere** *Venezia sconosciuta*. Vittorio Baraltola (7960829)
- 1,10 **Sottovoce**, attualità, con Gigi Marzullo (8221981)
- 1,25 **Canzonissima** (1968), varietà (49186629)
- 3,55 **Tg** (3133810)
- 4,25 **Album personale**, attualità. *Album personale. Mario Riva - Riccardo Billi* (4729900)
- Doc Music Club (4856681)
- 6 — **Euronews** (65716233)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7219206); 13 (10003); 15,30 (84461); 17,20 (1754409), 18,45 (652288); 23,30 (71118)
- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (1811663)
- 7 — **Mille capolavori**, documenti (63312)
- 7,15 **Atto d'amore**, sceneggiato (88480)
- 8 — **Quante storie**, varietà (1515)
- **Orsetti volanti**, cartoni (7138)
- 9 — **Hanna e Barbera robot**, cartoni (8867)
- 9,30 **Lassie** (4058041)
- 9,55 **Saranno famosi** (4398770)
- 10,45 **Faber l'investigatore**, telefilm *Al crepuscolo* (6335954)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatré** (3768954)
- 12 — **Quante storie-flash**. Tom e Jerry (58664)
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer** (2088480)
- 12,45 **Quante storie ragazzi**
- — **Cip e Ciop agenti speciali**, cartoni (2181506)
- 14,15 **Paradise Beach** (351374)
- 14,45 **Santa Barbara** (8732041)
- 15,35 **La grande vallata**, telefilm (3089954)

SERA
- 17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm: *Genitori esemplari* (3400409)
- 18,10 **Tg 2 - Sportsera** (3774206)
- 18,25 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità, Osvaldo Bevilacqua (6399480)
- 18,45 **Hunter**, *Beach boy* con Fred Dryer (6799867)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (8948688)
- 20,20 **Go Cart**, varietà (4131916)
- 20,40 cani, varietà. Regia di Giovanni Ribet. 8ª puntata (79015816)
- 0,05 **Pugilato. Alessandro Duran-Andrea Offreda**. Titolo italiano pesi welter (6672520)
- 1,05 **Biliardo. Campionato italiano Master Pool** (8834726)
- 2 — **Tg 2 - Notte** (2076271)
- 2,30 **Prosa. Eva e le mele**. Con Laurella Mastero. Regia di Daniele D'Anza. (6927417)
- 3,55 **Prosa. La zuppiera**. Con Nando Gazzolo, Grazia Maria Spina (48129417)
- 5,20 **L'Italia delle regioni** (9717252)
- 5,50 **Séparé**, varietà con Gianni Morandi, Little Tony (37896349)

RAITRE

Telegiornale 12 (44461), 14 (3393), 19 (583); 19,30 (68916); 22,30 (31770); 0,30 (2968252)
- 8 — **Tg 3 Mattino - Meteo** (68428)
- 8,30 **Natura selvaggia**, documenti (4604)
- 9 — **Bis**, documenti (3886400)
- 11 — **Viaggio in Italia**, documenti (19789)
- 11,20 **Natura selvaggia**, documenti (6290206)
- 11,45 **Viaggio**, documenti (0413886)
- 11,55 **Videosapere** G. Blan *L'individuo e l'etica* (1408936)
- 12,35 **Divisi dalla legge**, telefilm. *L'attentato* (2051835)
- 12,55 **Automobilismo. Gran Premio di Germania**. Prove ufficiali. Da Hockenheim (7889138)
- 14,20 **Tgs - Pomeriggio sportivo: Vela**. 9ª tappa giro d'Italia. (97835)
- 14,55 **Biliardo. Campionato italiano**. Master Pool. Da Pompei (Napoli) (8417119)
- 15,15 **Automobilismo** Gran Premio Formula 1 di Germania (5228664)

SERA
- 15,30 **Biliardo. Camp. It.** master Pool (27596)
- 16,30 **Videosapere**, documenti *Piccolo viaggio in Italia* (5732)
- 17 — **Olympia**, film commedia Mario Russo, Curtiz. Con Sofia Loren, Maurice Chevalier (8675664)
- 19,35 **Documenti** (6585799)
- 19,50 **Blob soup**, varietà (8457190)
- 20,30 **Ossessione amorosa**, film commedia. Con Lana Turner, Jason Robards jr (17770)
- 22,55 **Philip Marlowe investigatore privato**, telefilm *Il vento del deserto*. Con Powers Boothe (4115645)
- 23,55 **L'amore è un dardo**, musicale (6663664)
- 1 — **Fuori orario - Tg3**
- — **Tutti i Vermeer a New York**, film drammatico (36235649)
- 2,35 **Il magnifico cornuto**, film commedia (8452981)
- 5,30 **Occhio magico** (1411986)
- 5,55 **Concerto per banda** (37807453)

CANALE 5

Tg5 13 (46751), 20 (75003), 22,30 (9041); 24 (84386)
- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (86016645)
- **Guida al Parlamento** (8491041)
- 9 — **I due e un'altra cosa**, film di Blake Edwards (Usa, '60), con Bing Crosby (8322138)
- 11,10 **Una bionda per papà** (1581157)
- 11,40 **Forum** (9836935)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6354751)
- 13,40 **Beautiful** (270935)
- 14,10 **Amarsi** (2020312)
- 15 — **Peppe e... cicala** (6138)
- 15,30 **Tata**, telefilm con Fran Drescher. *La sindrome del vedovo* (9229)
- 16 — **Mary e il giardino dei misteri**. (35583)
- 16,25 **La pazza storia dell'uomo**, telefilm: *La leggenda di Re Artù* (1247022)
- 16,30 **L'incantevole Creamy**, cartoni: *SOS* (2157)
- 17 — **Brividi e polvere con Pelicosa**, *Sangue freddo, cuori caldi - La moglie del regno* (57206)

SERA
- 17,25 **BatRoberto II**, telefilm (8347409)
- 17,20 **Conan**, cartoni: *Il ladro di anime* (3645)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Signatti (74918)
- 19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Walter Bonsani (1003)
- 20,25 **Paperissima sprint**, varietà il Gabibbo, Miriana Trevisan, Gianni Fantoni. Regia di Riccardo Recchia (2410761)
- 20,40 **Beautiful** (993026)
- 23 — **Maurizio** (43027)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (9072542)
- 1,45 **Paperissima sprint** (4327828)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8197707)
- **Target** (8105726)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8108455)
- 3,30 **Cin Cin** (8109542)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8100271)
- 4,30 **Arca di Noè - Ideerari** (8384271)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (9385900)
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm (48465262)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (8444887); 18,30 (57683)
- 6,30 **La posta di «Ciao Ciao mattina»**, varietà (33253183)
- 11,25 **Le strade di San Francisco**, telefilm con Michael Douglas, Karl Malden: *Rodeo* (2089683)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (6591834)
- 12,50 **Studio sport** (700935)
- 13 — **Una classe di monelli per Jo**, cartoni: *Dan il ribelle* (4916)
- 13,30 **Ciao Ciao Mix**, varietà (47480)
- 13,35 **Robin**, cartoni: *Banditi gentiluomini* (1ª parte) (3359041)
- 13,55 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni: *Il viaggio in treno* (866732)
- 14,25 **Ciao Ciao** (7657996)
- 14,35 **Bola Master**, cartoni: *Clonazione quasi perfetta* (6751)
- 15 — **Il cane che fermò la guerra**, film commedia di André Melançon (Canada, 86), con Julie Martel, Christine Dufort, Arsenau (69157)
- 17 — **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck: *Frammenti* (84770)

SERA
- 18 — **Tarzan**, telefilm con Wolf Larson: *La notte degli orrori* (14577)
- 18,20 **Bravissima**, varietà con Terry Schiavo (2107022)
- **Miami**, telefilm: *I pirati dei Caraibi* (69765)
- **Studio sport** (6497577)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (82312)
- 20,45 **Calcio: Juventus - Sporting Lisbona** (199451)
- 22,45 -Milan (2170312)
- 0,40 **Speciale cinema**, varietà (76101262)
- 0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (4881894)
- 1,10 **Bravissima**, varietà (9720639)
- 2 — **Baretta**, telefilm: *Droga pesante* (6348726)
- 3 — **Il sergente Rompiglioni diventa... caporale**, film commedia (Italia, '75), con Franco Franchi (3823456)
- 5 — **Le strade di San Francisco**, telefilm con Michael Douglas: *Rodeo* (5330075)
- 6 — **La piccola grande Nell**, telefilm con Nell Carter: *Scherzi della sorte* (96910768)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3761022), 13,30 (8026); (275); 23,30 (5932312)
- 7,20 nipoti e un maggiordomo, telefilm (2748683)
- 7,45 **Manuela**, telenovela (2090374)
- **Il disprezzo**, telenovela (6013883)
- **Rubi**, telenovela (7775954)
- 10,30 **La donna del mistero 2**, telenovela (5597119)
- 11,15 peccato, telenovela (1ª parte) (7223409)
- 11,45 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (29708935)
- 12,20 **La casa nella**, telefilm (8905157)
- 14 — **Santari**, opera con Robert Newman (51677)
- 15 — Pomeriggio con sentimento. **Gli anni ruggenti**, film commedia di Luigi Zampa (Italia, '62), con Nino Manfredi, Gino Cervi, Salvo Randone, Michèle Mercier (91732)
- 17 — **Donne pericolose**, telefilm (23985)

SERA
- 18 — **A cuore aperto**, telefilm: *Samuele e il ragazzo* (23931)
- 19,25 **Spencer**, telefilm: *Occhio per occhio* (2003)
- 20,30 **Ma che segno sei?**, film commedia con Paolo Villaggio, Pozzetto, Mariangela Melato, Giovanna Ralli (7985596)
- I bellissimi. **La morte accarezza a mezzanotte**, film giallo di Luciano Ercoli (Italia, '72), con Susan Scott, Simon Andreu, Peter Martell (3828867)
- 0,50 **Rassegna stampa** (6317558)
- 1,05 **L'ora di Hitchcock**, (6820894)
- 2 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors (7556558)
- 2,45 **Samurai**, telefilm (3643417)
- 4 — **Mannix**, telefilm
- — **I Jefferson**, telefilm (6807876)
- 5,10 **Tre cuori in affitto**, telefilm (5661523)
- 5,35 **Rassegna stampa** (6478707)
- 5,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors
- — di Hitchcock, telefilm (37665233)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io. 10,10 Radio 11,05 Flash Dall'Europa all'America; 11,45 Senti la montagna; 13,40 Sereno è...; 14,10 Una risposta.... 15,30 Galassia Gutenberg; Nonsolovento: 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,20 Previsioni week-end, 18,30 Radionelpl, 19,25 Mondo motori; 19,45 Zapping. 21,10 Radiouno jazz; 22,45 Parlamento. 23 Le star dell'opera; 23,35 La telefonata.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno, 7,20 Momento di pace; 8,30 Novanta; 9,10 di luna; 10,30 Insieme quasi al mare. 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di parlare. 12,10 Gr Regione, 12,50 Sette per 13 Bella 14,35 Radiodueottimo, Pomeriggio in musica, 15,10 Hit Parade. 16,05 Radio estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 Tintarella di luna. Trasmissione itinerante.

RADIOTRE: Gr 8,45; 7,30 Prima pagina; 9 ; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al ; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; Meridiana. Operaconcerto; 14 Concerti Doc; 15 Lampi d'estate; 18 Scatola sonora. 19 Hollywood party; 19,30 Scatola sonora, 20 ; 20,30 Voci ed ; 22,30 Romaeuropa; 23,40 Radiomania.

TMC

TG: 14 (96732); 18,43 (83406); 20,25 (1369480); 22,30 (1409)
- 7 — **Euronews** (3848)
- 7,35 **Buon Giorno Montecarlo** (2354683)
- 9,30 **Le grandi firme** (80515)
- 10,30 **Dallas** (51003)
- 11,30 **Agente speciale** (7409)
- 12 — **Le mille e una notte** **Tappeto volante** (34312)
- 13 — **La Valle dei Dinosauri** (4770)
- 13,50 **Tmc sport** (4157)
- 14,10 **L'estate della Corvette** (8794586)
- 16,15 **Appunti disordinati di viaggio** (506834)
- 17,15 **Faccia a faccia col delitto** (1976577)
- 18,15 **Le grandi firme** (830577)
- 18,30 **Tmc sport** (21887)
- 19,15 **Soleil** (5768193)
- 19,30 **La Valle dell'Eden** (30935)
- 20,35 stelle del neo (616138)
- 21 — **Automobilismo: Camp. It. velocità montagna** (9206)
- 23,30 **In viaggio con Alberto** (7917138)
- 1,15 **Montecarlo nuovo giorno** (95797287)
- 6,25 **Cnn** (60645455)

TELE +1
- 14,45 **Padre Daens** (1048138)
- 17 — **Telepiù bambini** (821664)
- 19 — **Rape-Nui** (667481)
- — **Piccolo** (7413666)
- 23,25 **American Gigolò** (3107836)
- 1,25 **Buffy l'ammazzavampiri** (18058768)

TELE +3
- 19 — **The Great Rift**, Vita nella cenere
- 21 — **Viaggio a Reims**, di Rossini (90556225)

TELE +2
- 7 — **Sportscenter**
- 9 — **Fitness** (4844864)
- 10 — **Coast to coast** (24578461)
- 13,30 **Motori**, kart (004515)
- 14 — **Bolinando**, rubrica di vela (972916)
- 14,30 **Coast to coast** (16452546)
- **Windsurf** (051409)
- 19 — **Motori**, campionato no rally (821683)
- 19,30 **Telesport**
- 20 — **Le stagioni dello sport** (90324480)
- 23,30 **Bolinando** (39410409)

VIDEOMUSIC
- 19,45 **Adidas street** (393796)
- 20 — **Segnali di fumo estate** (618686)
- 21 — **Best of Megaphone** (840003)
- 23 — **Casa Kataia** (95545000)

RETE A
- 17 — **Solo cronaca**
- 18,30 **Shopping club** (91683)
- 19,30 **Shopping club** (81378461)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri ShowView accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio registrato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

Piazza Affari perde quota

Segnò negativo per la Borsa che, dopo quattro rialzi consecutivi, si è presa una pausa, trascurando nel finale [illegible] notizia dell'accordo su un maxi emendamento che, prendendo in considerazione anche richieste della minoranza, spianerebbe la strada [illegible] Parlamento alla riforma previdenziale. L'indice Mibtel, dopo una giornata tutta in discesa, [illegible] chiuso in perdita dello 0,41% (con un volume di scambi ridotto). L'aspetto [illegible] [illegible] cale non è cambiato: [illegible] un quadro generalmente positivo, mancano temi di lavoro che facciano da guida, [illegible] soprattutto latita l'iniziativa dall'estero e lo spessore degli scambi [illegible] risente. Il listino ha [illegible] seguito l'andamento delle altre piazze europee [illegible] [illegible] ha reagito [illegible] fronte ai [illegible] statunitensi che hanno segnalato il rallentamento dell'economia Usa. Trascurate le notizie positive interne, dal saldo valutario alla ripresa dell'occupazione nella grande industria, [illegible] speculazione ha deciso ieri di «realizzare».

Crt si avvicina a Cariverona

Prosegue sulla strada indicata dalla Fondazione il cammino della Crt per la costituzione di una holding con altre casse di risparmio, come premessa per la privatizzazione. Proprio in questi giorni sono stati selezionati i sei advisor» tra i quali scegliere quelli che si occuperanno delle trattative con le altre Casse. Il 14 luglio scorso la Fondazione presieduta da Andrea Comba, scartando sia l'idea [illegible] continuare da sola sia l'ipotesi di una intesa con la Comit, aveva scelto di costituire un nuovo polo bancario, stringendo intese operative e finanziarie con qualificati istituti di credito operanti in ambiti regionali avanzati dell'Italia centro-settentrionale», nella convinzione che gli ambiti regionali delle casse più forti, con la loro articolazione di sportelli, rappresentino il mercato del futuro. Questo polo potrebbe [illegible], [illegible] «zoccolo duro», oltre alla Cassa torinese, la Cassa di risparmio di Verona e forse anche quella di Treviso.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 28 Luglio 1995 27

Il tetto dei 132 milioni limitato ai neoassunti del 1996. Chi è in mobilità potrà ritirarsi dopo 25 anni

Pensioni in vista del traguardo

Dini accontenta tutti e convince il Senato

[illegible]. L'intesa al Senato fra maggioranza di centro-sinistra e governo, con l'apporto determinante di Forza Italia, ha spianato la strada per l'approvazione finale della riforma previdenziale, prima della pausa estiva. Proprio come voleva Dini, che per centrare il suo obiettivo ha accettato di rimodellare le pensioni, accontentando un po' i progressisti sul versante sociale e un po' i berlusconiani sul «tetto» pensionistico e sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali.

Il governo ha infatti presentato ieri in commissione Lavoro cinque emendamenti, già passati al vaglio della commissione Bilancio per la copertura finanziaria, [illegible] aveva concordato con i gruppi di centro-sinistra, mentre su un altro punto, quello relativo agli immobili degli enti, ha finito per accogliere sostanzialmente il punto di vista di Forza Italia.

Da questa lunga trattativa tecnico-diplomatica è scaturito quindi [illegible] nuovo assetto della riforma che [illegible] discosta in misura anche sensibile sopra alcuni aspetti dall'impianto approvato dalla Camera. I deputati dovranno perciò votare di nuovo all'inizio di agosto per far decollare [illegible] riforma. Se il Senato [illegible] fede al [illegible] calendario di lavoro, dovrà varare la legge per il 3, lasciando poi campo libero alla Camera, che il giorno successivo, salvo intoppi imprevisti, chiuderà definitivamente la lunga saga delle «pensioni del Duemila».

Le principali modifiche presentate dal governo, ridotte in sintesi, sono dunque queste:

Prima: sul cumulo tra lavoro e part-time, l'anzianità contributiva minima per usufruirne diminuirà da 38 a 37 anni.

Seconda: il prepensionamento [illegible] anzianità dopo 35 anni di contribuzione è previsto sia per i lavoratori in mobilità sia per i non vedenti.

Terza: estensione dei beneficiari dell'integrazione al minimo della pensione. La platea viene ampliata, perché il tetto di reddito familiare per ottenere l'integrazione è alzato da un milione 800 mila lire a due milioni 400 mila.

Quarta: il tetto contributivo di 132 milioni. Viene limitato solo ai nuovi assunti dal 1° gennaio '96 oppure per coloro che, avendo almeno 18 anni di contributi, sceglieranno di optare nel nuovo sistema di calcolo delle pensioni per il metodo contributivo. Inoltre, per i lavoratori sottoposti al «tetto» la parte di reddito eccedente potrà essere destinata al finanziamento dei fondi-pensione. Il governo [illegible] delegato a emanare le norme relative al trattamento fiscale contributivo.

Quinta: i lavori usuranti. Per i lavoratori impegnati [illegible] attività particolarmente gravose viene ridotto il limite di anzianità contributiva di [illegible] [illegible] ogni dieci di occupazione, fino a un massimo di 24 mesi complessivi. Il fondo di dotazione è portato da 200 a 250 miliardi.

[illegible] [illegible] novità non si fermano qui, perché il governo ha compiuto altre importanti aperture. Una riguarda i lavoratori autonomi che, come ha rivelato il capogruppo progressista Salvi, potranno andare in pensione con 40 anni di contributi anche in assenza del requisito dell'età anagrafica. Altre novità sono state registrate, poi, anche sugli immobili degli enti e gli assegni familiari, punti sui quali si erano impegnati in particolare Fi e i vari gruppi centristi.

Cesare Salvi. A destra Treu

Dunque, per vendere il loro patrimonio immobiliare gli enti previdenziali avranno cinque anni di tempo. Cessioni scaglionate [illegible] nel tempo, quindi, ma toccherà sempre al governo decidere la quantità degli stabili [illegible] vendere. Gli enti previdenziali, comunque, potranno fare nuovi investimenti immobiliari, [illegible] indirettamente e con quote minoritarie attraverso fondi [illegible] [illegible] immobiliari. Toccherà al governo sorvegliare annualmente l'andamento di vendite e acquisti e entro [illegible] [illegible] verranno emanati i relativi regolamenti.

Inoltre, è stato confermata dal governo la necessità di rivedere l'istituto degli assegni familiari [illegible] contestuale [illegible]mento delle aliquote contributive. Novità anche per le donne [illegible] in maternità, dove è stata adottata la liberalizzazione dei contributi figurativi, in origine limitato alle donne con almeno cinque anni lavorativi.

Sono stati accontentati, infine, anche i lavoratori agricoli, con una revisione dei contributi giornalieri per la determinazione delle pensioni di anzianità. L'emendamento riguarda anche l'integrazione al minimo, il cui «tetto» dovrebbe passare da un milione 800 mila lire a due milioni 400 mila. «Dalla collina ormai siamo scesi in pianura, anche se c'è ancora qualche sassolino», ha commentato [illegible] ministro Treu. Soddisfatti i progressisti. Per Ersilia Salvato, di Rifondazione, invece è solo «una mediocre operazione d'immagine». Ma Rifondazione si consola, incassando l'approvazione a sorpresa di un suo emendamento che il governo dovrà annullare in aula.

Paolo Patruno

[illegible]

L'Istat cambierà paniere

ROMA. Le statistiche ufficiali si adeguano ai tempi per calcolare l'andamento dell'inflazione e l'Istat «scopre» l'hard discount. Inoltre nel paniere sarà inserito il costo dei singoli prodotti delle varie marche, l'andamento stagionale non sarà calcolato più soltanto per i prodotti agricoli e si terrà conto anche di quanto si spende nelle località di villeggiatura e nei grossi centri di distribuzione. La modifica è attesa dal prossimo febbraio e inserirà nei punti di riferimento anche televendite e vendite per corrispondenza. Cambierà infine il sistema di annuncio del dato dell'inflazione: le città campione che anticipano di alcuni giorni, il 21 del mese, il dato definitivo dell'Istat dovranno passare dalle attuali nove a dodici. Tutti i dati, quelli delle città campione e dell'Istat, dovranno essere diffusi lo stesso giorno, il 25 di ogni mese.

Concordato, il governo prepara nuovi «sconti»

ROMA. Il concordato fiscale verrà cambiato: il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi lo ha annunciato e promesso ieri ai capigruppo delle forze parlamentari di maggioranza della Camera. Immediata la reazione delle forze del Polo e di Giulio Tremonti, ex ministro e padre del concordato fiscale, firmatari di un'interrogazione parlamentare. Prosegue senza alcuna tregua, dunque, la battaglia Fantozzi-Tremonti sul concordato fiscale introdotto lo scorso anno. «Sugli interessi per i maggiori contributi Inps dovuti - ha sottolineato il ministro Fantozzi ieri - c'è spazio per un intervento. Il ministro Treu ed io siamo d'accordo nel ridurre ad un quarto [illegible] quanto attualmente previsto gli interessi anche sui contributi. In pratica chi aderisce al concordato si vedrà calcolare dall'Inps i relativi interessi sui maggiori contributi dovuti nella misura di un quarto del 27 per cento. Ma ciò - ha aggiunto - avverrà non prima del '96 in quanto l'Inps sarà in grado di ricalcolare i maggiori contributi solo dopo la conclusione del concordato fiscale».

Il ministro Fantozzi [illegible] è invece riservato una valutazione su altre richieste riguardanti la diminuzione o addirittura l'azzeramento degli interessi fiscali richiesti sulle «proposte di adesione» già inviate ai contribuenti. «Le cartelle inviate - ha spiegato il ministro - non saranno ritirate».

I dettagli delle modifiche verranno definiti nei prossimi mesi dopo una «riflessione» - come l'ha definita il ministro Fantozzi - con il presidente del Consiglio Dini e dopo gli incontri con le parti sociali interessate. Nel frattempo, divampano le polemiche. Fantozzi ha ricordato di essersi limitato ad applicare una legge proposta da altri e approvata dal Parlamento. «Quando sono diventato ministro il provvedimento era già legge. Io non ho modificato nulla: le sanzioni, gli interessi, l'impalcatura del concordato, come è [illegible] dal Parlamento è rimasta intatta. Mi sono limitato [illegible] automatizzare le procedure di adesione rendendo [illegible]o il pagamento senza passare per gli uffici finanziari. Ma [illegible] l'ho fatto perché la Sogei e i direttori dei dipartimenti [illegible] hanno presentato relazioni nelle quali si sottolineava che applicare il concordato fiscale come era originariamente previsto con il coinvolgimento degli uffici avrebbe richiesto 4 anni. Era impossibile lasciare le cose [illegible] stavano a meno che non si volesse far fallire tutto».

Quanto alle categorie che in un primo momento sembravano interessate al provvedimento e ora lo giudicano troppo oneroso Fantozzi ha sottolineato: «Se [illegible] favorevoli con Tremonti devono continuare ad esserlo anche ora perché non c'è alcuna differenza».

Quanto alla polemica sugli interessi forse [illegible] se ne era parlato prima. Ma - ha aggiunto Fantozzi - deve essersi trattato di una dimenticanza in quanto visto che si tratta di un concordato e non di [illegible] condono la legge prevede il pagamento degli interessi. E noi abbiamo applicato la legge».

Terminata [illegible] conferenza [illegible] del ministro Fantozzi, sotto forma di una nota giungeva la risposta di Giulio Tremonti. «La maldestra lettera al gentile contribuente firmata dal ministro Fantozzi non l'avrei mai firmata per questi importi e non [illegible] mai accettato [illegible] raddoppio Inps», sottolineava l'ex ministro, sostenendo che la causa dell'attuale situazione sta tutta nella cattiva gestione che il suo successore ha fatto del provvedimento: «Come ministro posso assumere la responsabilità delle cose che ho fatto, non delle cose che non [illegible] potuto gestire». L'ex ministro comunque spera «che alla fine prevalga il buon senso» e si associa alla richiesta di «una sostanziale semplificazione e riduzione della pretesa fiscale», anche se come cittadino si dice «preoccupato per la confusione e il ritardo con cui viene condotta l'operazione».

Nel frattempo, oggi al Consiglio dei ministri verrà presentato dal ministro Fantozzi [illegible] disegno di legge sulla semplificazione fiscale. Fra le novità [illegible] [illegible]ve, dovrebbero esservi la soppressione di più di un centinaio di balzelli, l'introduzione di procedure più semplici per il rimborso dei crediti di imposta, che diventeranno [illegible] titolo spendibile anche presso le banche [illegible] pari di un assegno circolare. Dovrebbe essere varata anche l'eliminazione dell'obbligo di presentare [illegible] modello 740 per i contribuenti con i redditi fondiari più bassi ed [illegible] procedura più semplice per [illegible] dichiarazione annuale Iva. **[f. ama.]**

Sopra il ministro [illegible] Finanze Fantozzi. A destra Giulio Tremonti

Fantozzi promette: «Nessuna intenzione di ordinare il ritiro delle cartelle inviate»

IL CASO

UN'IMPOSTA [illegible]

ROMA. Mario Monti vorrebbe che la finanza pubblica fosse blindata con un «tappo o un sigillo». Basterebbe «una semplice legge che imponga per i prossimi anni un inasprimento delle imposte pari ad un eventuale sconfinamento del disavanzo rispetto [illegible] valori programmati». In pratica, dice [illegible] commissario europeo, ogni volta che il governo dovesse spendere troppo, il cittadino sarebbe automaticamente tassato. Le casse pubbliche sarebbero subito coperte. Ma, in linea di principio, al turno elettorale successivo il contribuente sovraccaricato saprebbe per chi non votare.

Potrebbe far discutere l'idea che l'ex rettore della Bocconi, da gennaio responsabile [illegible] peo per il mercato unico, suggerisce al presidente del Consiglio Lamberto Dini dalle pagine de *L'Espresso*. Il tappo, nelle sue intenzioni, può creare [illegible] vincolo di rigore [illegible] più per le manovre prossime venture, in modo da favorire l'avvicinamento dell'Italia ai criteri che il Trattato di Maastricht fissa per il lancio dell'Unione monetaria.

Come funziona? Monti si spiega con un esempio. «Per chiudere una vertenza sindacale nel pubblico impiego - dice - il governo può essere tentato di elargire aumenti salariali superiori a quanto previsto con la legge finanziaria. Può avere mille motivi per farlo, non ultimo [illegible] quello di ottenere consenso dai cittadini preoccupati dagli scioperi. Ma se questi stessi cittadini sono informati che l'aumento di spesa pubblica necessario a pagare i maggiori salari provocherà automaticamente un inasprimento della pressione fiscale, allora molte simpatie si raffredderanno».

Il commissario europeo si augura insomma che il «tappo-sigillo» diventi uno strumento di pressione dell'opinione pubblica su chi tiene [illegible] redini del Paese. Questo, per rendere più responsabili i governi e obbligarli a non prendere [illegible]nto alla leggera l'amministrazione delle casse dello Stato, pena la non rielezione. «Non solo il tappo consentirebbe di conseguire [illegible]pre gli obiettivi previsti dalla Finanziaria - assicura Monti - ma funzionerebbe anche in chiave pedagogica per spiegare che in economia nulla è gratis e che per avere [illegible] più bisogna dare di più».

Dietro la proposta in qualche modo provocatoria del commissario europeo, si cela l'esigenza di predicare perché venga ristabilito un buon rapporto di fiducia fra i partner di Bruxelles e l'Italia. Dal 1992 in cui la lira ha abbandonato il Sistema monetario, sottolinea Monti, si è verificato un miglioramento delle condizioni della nostra finanza pubblica. Tuttavia, aggiungo, l'incertezza sul fronte politico ha diminuito il peso italiano in un momento in cui sono gli stessi partner a richiedere una nostra maggiore presenza. Morale: «E' tempo che l'Italia torni ad occupare lo spazio che gli viene assegnato dall'Unione».

Per centrare il bersaglio, conclude Monti, sarà cruciale il rispetto di [illegible] serie di priorità. Si tratta di arrivare all'approvazione definitiva della riforma delle pensioni, di chiudere in fretta la Finanziaria '96, di avviare la marcia per il rientro della lira nello Sme, di mettersi in regola con i patti di Schengen con cui un bel pezzo di [illegible] ha già abolito i controlli alle frontiere per i cittadini. Il «tappo-sigillo» sarebbe per il commissario Ue la giusta candelina per la torta. Tutto sta a vedere [illegible] Dini vorrà, o potrà, raccogliere [illegible] sfida che arriva [illegible] Bruxelles per provare ad accenderla. **[r. e. s.]**

Monti: più deficit, più tasse

«Poi gli elettori puniranno i leader»

«L'incertezza politica rende l'Italia debole»

Mario Monti, commissario Ue responsabile del mercato unico

Arcuti frena l'ingresso in Ina e aspetta la nomina ad «advisor» per Eni

Privatizzazioni, l'Imi gioca su due campi

Il presidente dell'Imi Luigi Arcuti

ROMA. Silenzio. [illegible] privatizza. Ora l'[illegible] parla poco, pur essendosi detto [illegible] tempo interessato a comprare una quota dell'Ina, di cui sia per es[illegible] sul mercato una seconda fetta. Ieri il presidente Luigi Arcuti non annuncia il via libera all'acquisto dopo il consiglio di amministrazione. Arcuti non si sbilancia; sembra prendere tempo, anche se trapela che il consiglio gli avrebbe dato il mandato per trattare con il Tesoro l'acquisto [illegible]. Ma perché [illegible] frenerebbe per un affare che da mesi [illegible] in prima linea? Le solite malelingue mettono in relazione l'okay all'acquisto della quota Ina a un altro okay che Arcuti attende [illegible] governo di Lamberto Dini: l'Imi vuole diventare global coordinator dell'Eni, cioè intermediario della vendita [illegible] del colosso petrolifero. E, guarda caso, proprio di Ina e di Eni contemporaneamente si occupa oggi il comitato dei ministri per le privatizzazioni [illegible] quale, oltre a Dini fanno parte Ciò e Masera. Un'operazione potrebbe forse sbloccare l'altra.

Ma come nasce il raccordo fra [illegible] capitoli apparentemente [illegible] distinti della storia delle privatizzazioni? Il collegamento deriva probabilmente dalla nuova [illegible] mondo finanziario che sta scaturendo dalla cessione delle aziende pubbliche. Da un lato c'è la galassia Mediobanca che [illegible] attratto Comit e Credit. Dall'altra c'è il polo formato dall'Imi e dai soci che ne hanno acquisito il [illegible]: San Paolo, Cariplo e Monte Paschi.

Ed è intuibile che l'Imi non abbia gradito la scelta del governo, effettuata la [illegible] settimana, di [illegible] Mediobanca global coordinator per la Stet. Ecco perché c'è chi pensa che, nel momento in [illegible] Arcuti si appresta a «scucire» fino a [illegible] miliardi per l'Ina, voglia una specie di ricompensa da parte del governo. Qualcuno [illegible] parlare di un vero e proprio braccio di ferro.

Oggi è atteso un chiarimento. Per l'Ina il comitato dei ministri potrebbe sollecitare la Schroder's (la banca consulente della privatizzazione) a riferire rapidamente [illegible] candidati all'acquisto. Venerdì prossimo potrebbe essere fissato il prezzo ed entro il weekend successivo dovrebbero arrivare le adesioni.

Mentre il governo decide, si muovono anche gli altri papabili a entrare [illegible] nocciolo duro Ina. L'operazione è stata esaminata dal consiglio di amministrazione della Cariplo nella seduta di [illegible] sera. Il San [illegible] lo farà oggi. [illegible] Molinari, presidente della Cariplo, appare pronto a comprare. E punta a collabo[illegible] operativo con l'Ina. Resta da vedere se la Cariplo (come Imi e San Paolo, altro candidato al nocciolo duro) è [illegible]ta al 5% (tetto massimo di azioni acquistabili) o a un pacchetto minore (per esempio il 3%). A banche come Cariplo e San Paolo (ancora soggetti pubblici) sembra alludere il presidente della Confindustria Luigi Abete che [illegible] Dini sollecita la privatizzazione [illegible] banche. In questo modo, dice, si consente loro di partecipare all'acquisto [illegible] grandi società: Enel, Eni e [illegible].

[illegible] Ippolito

La Stet debutta a Wall Street

Tedeschi: ora aspettiamo l'authority

ROMA. Ieri la Stet ha debuttato a Wall Street, i titoli della holding italiana delle telecomunicazioni [illegible] trattate al più grande mercato borsistico del mondo nella forma di american depositary shares (ads), ciascuno pari a dieci azioni Stet. Gli «ads» indicati con azioni ordinarie [illegible] stati quotati a [illegible] dollari, [illegible] per quelli con azioni di risparmio la partenza al New York stock exchange è stata a 25,7 dollari. Come vuole la tradizione il presidente dell'Iri Michele Tedeschi, intervenuto [illegible] cerimonia della quotazione con il presidente della Stet [illegible] Agnes e l'amministratore delegato Ernesto Pascale, ha acquistato le prime mille azioni della società. «Il debutto a New York - ha detto Tedeschi - è un evento importante, oltre che per l'allargamento della base azionaria al pubblico mondiale dei risparmiatori, nell'ottica della prossima privatizzazione della Stet, che ci aspettiamo di completare entro la fine del '95». L'altra possibilità è la primavera dell'anno prossimo.

Il primo obiettivo a cui punta l'Iri è quindi privatizzare la Stet in autunno, mettendo sul mercato l'intera quota del 64 per cento. A guidare la società [illegible] un «nocciolo duro» di investitori italiani e stranieri, ma in cui prevarrà la componente nazionale, che controllerà un pacchetto compreso tra il 10 e il 20 per cento del capitale. La formazione della «squadra» sarà decisa da Iri e Tesoro, con il criterio di lasciar fuori concorrenti e fornitori della Stet. A questo proposito l'amministratore delegato, Pascale, ha poi chiarito che un'eventuale intesa [illegible] l'Ibm, alla quale si sta lavorando seriamente, [illegible] alcun legame con la privatizzazione Stet, ma è puramente un [illegible]ordo industriale, che, forse, in futuro potrà anche avere un risvolto finanziario. Con Pirelli, invece, si amplierà la collaborazione in atto.

Intanto [illegible] avviate le selezioni per chi dovrà definire il valore della Stet e la prossima settimana si sceglierà la società che dovrà curare la campagna pubblicitaria. Per il [illegible] toccherà a [illegible]erno e Parlamento definire la questione dell'authority. [v. cor.]

Meglio del 10,95% sul primo semestre '94

Per l'auto italiana sei mesi a tutto gas

In forte crescita produzione ed export Boom all'estero dei veicoli industriali

TORINO. Produzione ed esporta[illegible] di auto italiane hanno chiuso il primo [illegible] dell'anno [illegible] un brillante [illegible]. Per la produzione, secondo i dati dell'Anfia, l'Associazione dei costruttori nazionali di autoveicoli, nonostante il minore incremento produttivo degli ultimi tre mesi (+1,3% ad aprile, +3,2% in maggio e +0,9% [illegible] giugno), il forte aumento del primo trimestre (gennaio +41%, febbraio +18% e marzo +11,2%) ha permesso di chiudere il periodo gennaio-giugno con una produzione di 782.906 vetture, il 10,96% in [illegible] rispetto al corrispondente periodo '94 (705.621 unità). [illegible] primo semestre dell'anno scorso si era già registrata una crescita dell'8,1% sull'eguale periodo del 1993. Se poi alle auto si aggiungono i veicoli industriali e [illegible]cioli, l'aumento sale al 14,56%, con 915.533 unità contro 799.222 dei primi [illegible] mesi 1994.

Risultati ancora migliori per le vendite all'estero che sono salite, da gennaio a giugno di quest'anno, del 23,9% nei confronti dello stesso periodo '94 che, a sua volta, era già aumentato [illegible] 34,1% sull'anno prima. In totale le vetture esportate da gennaio a giugno sono state 370.205, che rappresentano il 47,3% dell'intera produzione contro il 42,3% del corrispondente periodo 1994.

Per il solo giugno, dopo 15 mesi consecutivi di espansione, le [illegible]dite all'estero di auto sono diminuite dell'11,5% a 56.322 unità. Il fenomeno - secondo l'Anfia - è stato determinato «dal drammatico aumento dei dazi d'importazione in Brasile, praticamente unico responsabile dell'intera riduzione del mese. Tale incremento ha drasticamente ridotto le nostre espor[illegible] verso questo mercato da una media di oltre 15 mila vetture il mese a sole 5600 in giugno». Da sottolineare inoltre che giugno si è raffrontato con le 63.636 unità dello stesso mese '94, che ha rappresentato il massimo degli ultimi cinque anni.

L'Anfia fa poi rilevare come il risultato delle nostre vendite all'estero, messo a segno in un mercato continentale [illegible] riesce a decollare (+1,4% a fine giugno), conformi il gradimento degli [illegible]tomobilisti europei per la produzione italiana, [illegible] si è arricchita di importanti, [illegible] modelli.

Le vetture prodotte in giugno sono state 132.245, un livello sostanzialmente allineato allo stesso mese '94, quando erano 131.043. «Anche in questo caso - fa ancora notare l'Anfia - [illegible] tenere presente che il raffronto [illegible] con un mese, il giugno '94, che [illegible] segno una crescita del 47,8% sul 1993, fra le [illegible] elevate mai registrate. Inoltre il ritmo produttivo, pur sostenuto, è influenzato dall'andamento negativo del [illegible] automobilistico italiano che, con 960.687 unità nel primo semestre, ha registrato una flessione dello 0,6% sui già bassi volumi di vendita del 1994».

Eccezionale l'andamento delle vendite all'estero per i veicoli industriali, commerciali e autobus: nel primo semestre [illegible] cresciute del 76,2% rispetto allo stesso periodo '94, passando da 59.898 a 105.530 unità, portando la quota dell'intera produzione a circa l'80%, contro [illegible] primo [illegible]mestre di un [illegible] fa.

Non è da meno la produzione che nei primi [illegible] mesi ha registra[illegible] nel complesso [illegible] aumento an[illegible] più consistente di quello delle vetture. In [illegible] è ammontato a 132.627 veicoli, [illegible] crescita del 41,7% nei confronti di 93.601 unità [illegible] stesso periodo '94.

Renzo Villare

FLASH

Per la [illegible] anche l'utile è d'oro

Primo semestre dell'esercizio 1995 a gonfie vele per la Bulgari, la società orafa appena approdata al listino di Piazza Affari: l'utile netto ha fatto un balzo a 5,9 miliardi dagli 0,8 del corrispondente periodo del 1994.

Philips cede [illegible] Att parte [illegible]

[illegible] Philips cederà all'Att parte delle attività telefoniche della propria filiale Philips communications systems. L'annuncio è stato dato alla presentazione del bilancio semestrale, che ha [illegible] il raddoppio d[illegible]li utili da parte della [illegible] olandese a 1,33 miliardi di fiorini.

Medicinali, accordo Montedison-Asahi

La Antibioticos, società farmaceutica del gruppo Montedison, e la giapponese Asahi chemical industry hanno raggiunto un accordo che ha lo scopo di consentire l'ottimizzazione del processo di produzione degli antibiotici Cefalosporine.

Impieghi bancari frenata a giugno

Parziale rallentamento nella crescita degli impieghi e ulteriore peggioramento del trend della raccolta bancaria. E' quanto evidenzia nel [illegible] giugno la Banca d'Italia. Gli impieghi bancari hanno registrato un incremento del 2,8% annuo e del 6,3% nei [illegible] mesi terminati a giugno scorso rispetto all'analogo periodo del '94.

Vendite Pirelli [illegible] buon semestre

Prosegue il trend positivo per la Pirelli: nel corso del primo se[illegible] dell'anno il gruppo della Bicocca ha [illegible] crescere le vendite a livello consolidato del 19% rispetto all'analogo periodo [illegible] '94, mentre l'utile operativo lordo ha segnato un [illegible].

Sul Mezzogiorno è ancora polemica tra Callieri e Cofferati

Lavoro, qualcosa si muove

In aprile occupazione su dello 0,1%

ROMA. E' confermato, la crescita dell'occupazione c'è, anche se timida. Ed è tanto più significativa nella grande industria. Stabile, invece, risulta l'indice degli occupati nel terziario. Ancora: in aumento risultano le retribuzioni lorde e il costo del lavoro medio per d[illegible].

Lo rivelano gli ultimi dati dell'Istat, secondo i quali [illegible] aprile l'indice degli occupati nelle imprese industriali con almeno 500 dipendenti, al lordo dei cassintegrati, [illegible] aumentato dello 0,1% rispetto al precedente mese di marzo. Una cifra che conferma l'andamento positivo registrato a febbraio (+0,1%) e marzo (+0,5%). La variazione tendenziale, rispetto all'aprile '94, è pari a -4,7% e mostra un'attenuazione del calo degli occupati su base annua rispetto ai mesi precedenti [illegible] netto dei cassintegrati, il tasso di variazione congiunturale è sempre pari a -0,1%, quello tendenziale, invece, si [illegible] a -1,1%.

Per quanto riguarda il terziario (cioè commercio, trasporti, [illegible]cazioni, credito, assicurazioni, servizi alle imprese e noleggio), l'indice dell'occupazione registrato dall'Istat ad aprile risulta pari a 92,5, senza alcuna variazione rispetto al mese di [illegible]. La variazione tendenziale è del -4,3%: scende la -4,2 per cento, se calcolata al netto dei cassintegrati.

I dati [illegible] incontestabili. Di[illegible] le valutazioni. «Per far partire un'economia in condizioni di obiettiva arretratezza, [illegible]me quel[illegible] del Sud, dove tutto non funziona, mancano le infrastrutture, l'amministrazione è lenta, non c'è la formazione e incidono troppo i costi di trasporto, occorre creare delle condizioni promozionali di convenienza». E' questo [illegible] messaggio del vicepresidente [illegible]ella Confindustria, Carlo Callieri, intervenuto l'altro giorno ad [illegible] trasmissione tv.

Callieri è partito dalla considerazione che «soldi per l'assistenza ce ne sono sempre meno, al Sud esistono dei seri desideri di riscatto e ci si attende di [illegible] dal potere centrale, perché ci si rende conto che esistono vincoli nelle risorse e allora si tratta di aiutare questa voglia di fare che c'è».

Il paradosso del «chi ha il pane non ha i denti», secondo Callieri, si risolve con processi di mobilità, che non significano «migrazione». Ha continuato Callieri: «Non devono esserci pregiudizi sulla mobilità che vuol dire processi selettivi supportati di persone, di aziende e di capacità produttive, visto che non si deve puntare su un solo strumento».

Sergio Cofferati

La replica del sindacato non si è fatta attendere, pur senza toni da scontro frontale. Sergio Cofferati, segretario generale Cgil, ha detto che «il lavoro va portato dove ce n'è bisogno e non vanno attivati processi migratori che hanno già creato tanti squilibri sociali negli Anni Sessanta».

Il leader della Cgil ha aggiunto che «la mobilità all'interno [illegible] Paese c'è sempre [illegible] e sempre [illegible] sarà, [illegible] [illegible] problema della disoccupazione [illegible] messa [illegible] Mezzogiorno non si risolve con la migrazione». [fr. bu.]

LETTERA

D'Antoni: Inflazione? Abbiamo già dato

CARO direttore,

Chi teme, oggi, il rialzo dell'inflazione? I lavoratori ed il sindacato. Chi teme, più di ogni altro, l'incontrollato aumento dei prezzi e del costo della vita? Ancora [illegible] volta i lavoratori ed il sindacato. C'è tuttavia chi, come Alfredo Recanatesi («La Stampa» del 24 luglio), non sembra persuaso di questa palese verità. Egli attribuisce al sindacato una sorta [illegible] «sindrome retributiva», che in qualche modo sarebbe facilitato dalla preoccupante situazione inflattiva in atto. La correzione è doverosa, anche perché nessuno è autorizzato a «dimenticare» il ruolo [illegible] del sindacalismo italiano in questi anni per contenere, fronteggiare e battere i rischi di una crisi finanziaria di gravi proporzioni nel nostro Paese. Non si può ragionare senza tenere conto del fatto che il sindacato è stato protagonista di quegli accordi del luglio '92/'93, tanto benemeriti per il metodo ed il merito delle scelte, in direzione antinflattiva, prima di tutto, e di una «concertazione» tra le parti sociali ed [illegible] governo, in secondo luogo. Se oggi c'è la ripresa, lo si deve a questo. Una politica economica, vera e plausibile, vince, [illegible] su sconfigge l'inflazione. Non a caso, noi [illegible] scelto di [illegible] inseguire, [illegible] di anticipare, [illegible] dinamica dei prezzi: l'abbiamo scelto per difendere i deboli, quelli che hanno [illegible] potere contrattuale. Ecco il nostro obiettivo di fondo: una politica dei redditi [illegible] sul confronto e l'accordo [illegible] le parti. Questo non [illegible] consociativismo: è concertazione. Risultato: nel luglio [illegible] 1994 l'inflazione era scesa al 3,6%, minimo storico degli ultimi venti anni. Anche i tassi d'interesse ed il debito pubblico erano sotto controllo. L'instabilità politica, segnata dal governo Berlusconi, il successivo aumento delle tariffe pubbliche, la svalutazione, [illegible] gli elementi di fondo che hanno rimesso in moto la spirale inflattiva. I lavoratori non sono responsabili, hanno fatto fino in fondo la loro parte.

E allora? Sono il governo e le imprese che debbono misurare il loro grado di coerenza rispetto agli accordi formulati e non ancora pienamente realizzati. Per questo, oggi, chiediamo al governo Dini di bloccare per un anno o due le tariffe pubbliche (controllando [illegible] maniera seria chi non rispetta i tetti di inflazione), di far ripartire i cantieri per le grandi opere pubbliche. E alle imprese del Nord chiediamo di reinvestire i loro utili nelle zone depresse del Paese, là dove ci sono i disoccupati. E' nell'interesse nazionale che questo problema si pone. Nelle aree del Nord, dove il reddito sta notevolmente [illegible]dos. [illegible] Recanatesi osserva, non si può battere l'inflazione [illegible] seria politica dei redditi. Ecco perché chiederemo in sede contrattuale, sia pubblica che privata, [illegible]to altro che l'applicazione degli accordi di luglio: la verifica e l'eventuale recupero tra inflazione programmata e reale. Non vogliamo correre il rischio di una spaccatura del Paese [illegible] piano delle rivendicazioni salariale. Non possiamo [illegible] gnarci a [illegible] del Paese con [illegible] piena occupazione, di contro ad altre aree del Paese che continuano ad impoverirsi, e non [illegible] ad offrire lavoro ai giovani. Il sindacato è oggi [illegible] soggetto responsabile di governo. Per questo lavoriamo a distribuire la ricchezza nazionale equamente, puntando a traguardi equilibrati di crescita su tutta l'Italia.

Sergio D'Antoni
Segretario generale della Cisl

Fiat, oggi la verifica

Sindacati e azienda si preparano per il nuovo contratto integrativo

ROMA. Ad un anno e mezzo dalla firma, l'accordo sulla ristrutturazione del gruppo Fiat torna oggi al ministero del Lavoro per una seconda verifica sul suo stato di attuazione. L'appuntamento, informa una nota sindacale, è fissato per [illegible] [illegible] 12 presso [illegible] dicastero di via Flavia. I sindacati dei metalmeccanici chiederanno innanzitutto di prolungare di un [illegible] lo stato di ristrutturazione per rendere possibile, spiega il segretario nazionale della Uilm Roberto Di Maulo, «l'eventuale utilizzo degli ammortizzatori sociali [illegible] quelle circostanze e realtà in [illegible] ciò dovesse essere necessario».

Si dovrà [illegible] procedere, sempre secondo Di Maulo, alla modifica della gestione dei contratti [illegible] [illegible]lidarietà previsti a [illegible] tempo per lo stabilimento di Arese, oltre a verificare lo stato di avanzamento dei contratti di programma per i progetti relativi all'auto elettrica ad Arese e agli impianti di riciclaggio a Pomigliano».

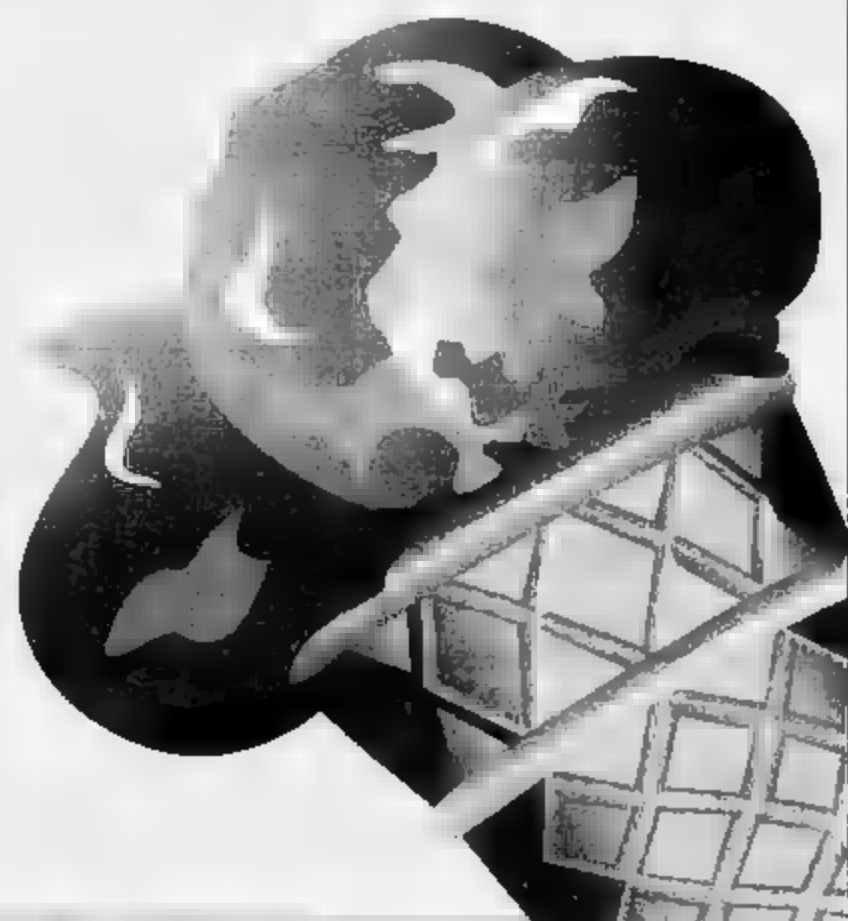
Intanto Fiom, Fim e Uilm scaldano i muscoli per la difficile partita della contrattazione integrativa in Fiat. Si [illegible] svolto ieri la riunione del direttivo della Uilm [illegible] Melfi [illegible] quale hanno partecipato, per la prima volta, anche i delegati di queste organizzazioni neoeletti nella rappresentanza sindacale unitaria dello stabilimento Sata della Fiat.

«La Uilm - ha detto Di Maulo ai delegati - perseguirà [illegible] forza due obiettivi che varranno per tutto il gruppo, ma che dovranno [illegible] [illegible] specifico caratterizza[illegible] per lo stabilimento lucano. Bisognerà, innanzitutto, ottenere la definizione di migliori condizioni di lavoro perché il modello della fabbrica integrata [illegible] può esistere solo nell'iconografia e nella propaganda che l'azienda [illegible] di sé.

[illegible], soprattutto, «chiederemo consistenti aumenti salariali rapportati [illegible] redditività» e, in particolare, per la Sata «la [illegible]azione dovrà ridurre le distanze salariali esistenti tra lo stabilimento lucano [illegible] resto del gruppo Fiat».

Un'immagine dello stabilimento di Mirafiori

il 28 e il 29 luglio
le profumerie Servetti ti augurano
BUONE VACANZE
con tante freschissime
golosità
alla frutta!

PER LA PELLE E...

Servetti

• Via Bertola 20 ang. Via San Francesco d'Assisi
• Piazza Emanuele Filiberto 1/3

Il Tribunale potrebbe sospendere Matarrese

ROMA. Non c'è pace per Matarrese (foto), alla vigilia di un delicato consiglio federale (lunedì) nel corso del quale dovrà risolvere anche [illegible] tormentone dei designatori arbitrali (sem[illegible] più probabile la conferma di Casarin). Francesco Farina, presidente dimissionario del Modena, ha chiesto al tribunale [illegible] Roma la «sospensione temporanea dall'esercizio di pubblico ufficio o servizio» per il presidente della Federcalcio. Istanza inviata all'ufficio del pm e al gip presso il tribunale di Roma, ed anche alla procura generale, al Consiglio superiore della magistratura e al presidente [illegible] Coni Pescante. Farina denunciò Matarrese lo scorso settembre, contestando presunte irregolarità della Figc nell'esame di alcune iscrizioni [illegible] campionati (squadre come Cosenza e Torino non avrebbero avuto i requisiti). Il 4 luglio, il pm Attanasio aveva chiesto al gip il rinvio a giudizio di Matarrese per abuso d'ufficio. [illegible] la sua nuova richiesta, Farina sottolinea che in questi giorni Matarrese affronta di nuovo il problema dell'iscrizione di società a rischio (il [illegible] più scottante è quello del Napoli e Ferlaino risulta tra [illegible] imputati del procedimento penale in oggetto). «Non si pretende - [illegible] l'istanza - l'applicazione di misure esemplari, semplicemente di quelle minime per evitare rischi di reiterazione [illegible] reati dello stesso specie».

[illegible] TV

Ora	Programma	Rete
12,50	Studio sport	Italia 1
12,55	F1. Da Hockenheim G. P. di Germania, prove	[illegible]
13,00	Trans World Sport	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	Vela. Giro d'Italia	Raitre
14,55	Biliardo. Campionato Master Pool	Raitre
14,30	Coast to Coast	Tele+2
15,15	F1. Speciale G. P. Germania	Raitre
15,30	Biliardo. Campionato Master Pool	Raitre
15,55	Calcio. Parma-Anderlecht	Raiuno
18,10	Sportsera	Raidue
18,20	Tmc [illegible]	Tmc
19,00	Auto. Rally della Lana	Tele+2
19,45	Sportime	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	Le stagioni dello sport: basket	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,45	Calcio. Juventus-S. Lisbona	Italia 1
22,45	Calcio. Alessandria-Milan	Italia 1
23,00	Auto. Campionato montagna	Tmc
0,05	Pugilato. Duran-Olivares	Raidue
0,45	Italia 1 Sport	Italia 1
1,05	Montecarlo Nuoto Grand Prix	Tmc
1,05	Biliardo. Campionato Master Pool	[illegible]

In campo le tre grandi rivali: bianconeri al Delle Alpi, rossoneri ad Alessandria, gialloblù a Folgaria

Vialli: pronti per vincere tutto

Per la Juve test severo con lo Sporting Lisbona

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' già finito il tempo delle scampagnate, delle kermesse di paese. Adesso - come dice Lippi - dopo le passerelle, in campo ci sarà la Juve e basta. Non [illegible] e vecchi giocatori, non squadre miste. La Juve e basta. Con lo scudetto.

[illegible] ragione il [illegible] quando sostiene che in questo momento il risultato è la [illegible] che conta di meno, ma è fuori di dubbio [illegible] la Juve voglia fare bella figura con lo Sporting Lisbona. E poi c'è di mezzo la tv e anche una squadra con i muscoli a pezzi fa audience, soprattutto se si chiama Juventus. Non ci [illegible] da attendersi molto, questo i tifosi devono saperlo. I bianconeri [illegible] reduci da due giorni di preparazione massacrante. L'altro ieri [illegible] fatto quattro ore [illegible] palestra [illegible] mattino e al pomeriggio hanno [illegible] per sei volte i mille metri.

Ieri, [illegible] per tenere i muscoli in caldo, Ventrone ha organizzato 45' di balzi. Insomma, non vedremo [illegible] Juve brillante, anche perché l'allenamento sulla velo[illegible] s'inizierà soltanto dopo Ferragosto. E intanto Lippi deve già rinunciare a Vierchowod, Conte e Sousa. [illegible] posto [illegible] portoghese, un ex dello Sporting, giocherà probabilmente Marocchi, così vedremo all'opera la Juve e trazione anteriore, quella con il tridente che tutti cercano di imitare. Altrimenti spazio a Del Piero e ritocco [illegible] modulo più tradizionale, [illegible] Vialli e Ravanelli di punta, Lombardo e Del Piero centrocampisti laterali, Deschamps e Jugovic centrali. Cinque e forse più i cambi previsti, quindi [illegible] sarà spazio anche per gli uomini della Juve Due. Su tutti Padovano, un attaccante di cui quest'anno sentiremo parlare.

Possiamo dire che stasera comincia l'era del dopo Baggio, un giocatore dimenticato dai [illegible]pagni con la velocità della luce. E forse anche dai tifosi. Ma è inevitabile che il Codino resti una pre[illegible] ingombrante. Ammette Vialli: «Mi darà fastidio se i tifosi lo insulteranno, ma sarà altrettanto fastidioso [illegible] lo invocheran[illegible] qualora le [illegible] dovessero andare male. La Juve resta, i giocatori passano. Anch[illegible] è normale che uno [illegible] Baggio provochi del casino: spesso i tifosi non capiscono a fondo le situazioni».

Sarà compito della nuova Juve azzerare l'effetto Baggio. Vialli, rigido interprete [illegible] filosofia lippiana, ha idee precise: «Lo scudetto per noi deve essere come la medaglia al valore per un colonnello che ha fatto qualcosa [illegible] [illegible]. Cioè un simbolo di [illegible]menticare, altrimenti se ti crogioli sugli allori ti fanno fuori [illegible]bito. Comunque la Juve non è appagata né imborghesita. Voglia[illegible] tutto e ancora di più, Cerchiamo di imitare [illegible] Milan: hanno vinto la Supercoppa italiana e quella europea eppure parlano di stagione fallimentare. Dobbiamo essere altrettanto esigenti con noi stessi».

Insomma [illegible] va alla ricerca ossessiva della perfezione. Così [illegible] inevitabile [illegible] partite come quella di stasera diventino semplici tappe di avvicinamento: «Aspettatevi una Juve un po' pachidermica, perché si lavora molto sulla quantità e siamo stanchi. Questo forse farà gioco a chi pensa ad una squadra tutta muscoli, ma le chiacchiere estive contano poco». E' a proposito di parole in libertà, Vialli non ha messaggi da inviare a Savicevic che lo aspetta come [illegible] leader al posto di Baggio: «Non [illegible] offendo, anche perché pure io a volte esprimo opinioni su altri giocatori. Il mio è un lavoro [illegible] quantità e qualca-

Nemmeno Vialli, a sinistra impegnato in un esercizio di stretching, è sfuggito [illegible] torture di una [illegible] preparazione atletica. A destra, Lombardo che mordirà questa [illegible] in bianconero [illegible] [illegible] Alpi

sa anche di qualità, quando segno e faccio assist. Sono uno che [illegible] molto, al servizio della squadra. Alla Samp [illegible] lo facevo, ma [illegible] Mancini era stupido tornare indietro».

Come appurato, [illegible] [illegible] Juve camaleonte, capace [illegible] cambiare atteggiamento anche in [illegible]. Tante strade diverse per far rullare i tamburi della vittoria: «E' piacevole contare su molte facce diverse. Lo scorso anno abbiamo dovuto fare salti mortali per met[illegible] insieme undici giocatori nei momenti più [illegible]. Adesso non capiterà più». Vialli chiude e torna in palestra [illegible] un ultimo pensiero per la Lazio che concederà alle tv private interviste soltanto a pagamento: «E' impopolare, non sbagliano. Ma bisogna stare attenti a quello che facciamo. I tifosi potrebbero non gradire».

Intanto ieri Vittorio Chiusano ha ufficializzato la nomina [illegible] Luciano Moggi a direttore sportivo. Al presidente piace questa Juve Rambo: «Ci rammarica aver per[illegible] un genio come Baggio, però il calcio non è solo fantasia, ma anche [illegible] atletica e potenza. [illegible] senza perdere [illegible] v[illegible] il risanamento economico - per noi il pareggio di bilancio è vicino - abbiamo allestito una squadra forte ed esperta, in grado di [illegible] la Champions League, trofeo in cima ai nostri pensieri. Adesso tutti scoprono il tridente, noi avremo il vantaggio di averlo adottato un anno prima degli altri».

Fabio Vergnano

[illegible] ORE 20,45

[illegible]		Sporting L.
PERUZZI	1	COSTINA
FERRARA	2	NELSON
PESSOTTO	3	NAYBET
CARRERA	4	MARCO AURELIO
TORRICELLI	5	VUJACIC
MAROCCHI	6	OCEANO
LOMBARDO	7	P. MARTINS
JUGOVIC	8	P. BARBOSA
VIALLI	9	ASSIS
DESCHAMPS	10	AMUNIKE
RAVANELLI	11	CADETE

Arbitro: BORRIELLO

LIPPI — **Allenatori** — QUEIROZ

A disposizione:
[illegible] 12 Rampulla; [illegible] Porrini; 14 Tacchinardi; 15 Sorin; 16 Fusi; 17 Di Livio; 18 Del Piero; 19 Padovano; 20 Fantini.
Sporting L.: 12 Luis Vasco; 13 Vidigal; 14 Luis Miguel I; 15 Luis Miguel II; 16 Mario Jorge; 17 Dani; [illegible] Saurido; 19 Afonso Martins; 20 Dominguez.

Parma, invaso il Trentino per la prima di Stoichkov

FOLGARIA. E' scoppiata, all'improvviso, la Stoichkov-mania. Il Parma presenterà questo pomeriggio (ore 17,30 [illegible] campo [illegible] Folgaria) il suo Pallone d'oro. [illegible] bulgaro giocherà probabilmente soltanto mezz'ora, quanto basta per attirare [illegible] folla incredibile di tifosi, giornalisti, soprattutto fotografi pronti a cogliere l'attimo d'esordio. Un problema sistemare una simile marea di addetti ai lavori, nel piccolo impianto.

Risolto, intanto, il «giallo» della vigilia. Il giovane attaccante brasiliano Reinaldo, 19 anni, che [illegible] Parma ha prelevato dall'Atletico Mineiro, è stato ceduto ufficialmente in prestito per una stagione proprio all'Anderlecht, la squadra che oggi collauderà gli emiliani in amichevole. Reinaldo è stato capocannoniere ai Mondiali Under 18 ed è una stel[illegible] promettente. Lo voleva [illegible] Palmeiras (che [illegible] parte dell'impero commerciale Parmalat) ma Pastorello ha dovuto assecondare le richieste della società di Bruxelles, nella quale gioca ora l'ex parmigiano Grun. L'Anderlecht ha condotto la preparazione in Trentino, mercoledì esordirà nel primo impegno ufficiale della stagione contro il Bruges e due giorni fa ha perso 2-1 in amichevole col Verona. L'arrivo del giovane [illegible] brasiliano determinerà quasi certamente, nella formazione allenata [illegible] Neumann, la partenza di Bosman.

Stoichkov, nuova stella del Parma

Scala è impegnato soprattutto a non caricare di eccessivi significati la partita di questo pomeriggio. Mancherà forse Brolin, contuso alla caviglia sinistra (quella fratturata) nella precedente passerella [illegible] Rovereto. Lo svedese ha ancora problemi, anche di ordine psicologico. Tut[illegible] le attenzioni, insomma, ricadranno inevitabilmente su Stoichkov.

Il Pallone d'Oro recita bene il ruolo della star. Regala buoni propositi, parla apertamente [illegible] scudetto. E i tifosi del Parma sognano. «Il Parma - dice - mi ricorda il Barcellona, dove c'era organizzazione ed amicizia. Anche qui ricreerò un gruppo affiatato: [illegible] solo [illegible] posso vincere le partite, però ci riusciremo tutti insieme. E alla fine tutti in[illegible] saremo protagonisti. L'amicizia sarà la nostra arma in più per lo scudetto». Nella partitella in famiglia, Hristo ha già segnato [illegible] primo gol gialloblù. Oggi è atteso il bis. **[r. c.]**

Baggio e Weah, il Milan oggi cala i due nuovi [illegible]

MILANO. Questa sera [illegible] Alessandria Fabio Capello dà il via al[illegible] sua quinta stagione milanista, quella «del riscatto e del ritorno [illegible] grande spettacolo», [illegible] l'ha definita Berlusconi. Il tecnico si accinge a interpretare l'avventura con prospettive allettanti, grazie ai nuovi professori che [illegible] stati inseriti nella sua orchestra. Si gioca alle 20,30, Moccagatta esaurito, undicimila spettatori e incasso miliardario che coprirà in parte i danni causati dall'alluvione di novembre.

[illegible] per l'ouverture alessandrina mancherà, quasi certamente Dejan Savicevic. [illegible] montenegrino lamenta ancora dei dolori alla gamba destra, residuo dello [illegible]mento di maggio che gli negò la finale di Coppa Campioni con l'Ajax. Capello tenterà [illegible] recupero in [illegible] del Genio, [illegible] Simone è pronto a rilevarne il ruolo.

A illuminare la [illegible] penseranno Baggio e Weah, che con Simone formeranno il nuovo tridente d'attacco, sostenuto a centrocampo dal trio Eranio, Desailly, Boban. Quest'ultimo sosti[illegible] l'altro infortunato, Albertini, pure lui bloccato da uno stiramento. La difesa è sempre imperniata su [illegible] in coppia con Costacurta, in porta ci sarà Ielpo perché Rossi lamenta un dolore alla spalla destra. Proprio il vecchio capitano, al via della sua 19ª stagione milanista a 35 anni compiuti, ha colpito [illegible] tecnico in queste prima settimana di preparazione: «Sembra che abbia un [illegible] in [illegible] - dice Capello -, è già in gran forma e ha una voglia matta di fare bene. Come tutti i "vecchi", che stanno trascinando gli altri. Per questo [illegible] voglio vedere [illegible] buone cose. La condizione generale è quasi ottimale. Purtroppo non vedrete grandi schemi d'attacco; perché non li abbiamo ancora preparati. Ma si tratta [illegible] giorni: già a Liegi la prossima settimana ci sarà qualche novità».

Per Baggio «prima» senza Savicevic

Anche i nuovi, secondo Capello, si sono ormai inseriti: «Compresi Weah, che mi ha sorpreso per le sue [illegible] tecniche e perché ha [illegible] ottimo controllo [illegible] palla, e Futre che voglio far tornare [illegible] grande giocatore [illegible] [illegible] tempo e che potrà tornare utile in molte occasioni».

Dopo gli elogi c'è anche qualche puntualizzazione per Boban, il quale si è lamentato del turnover e dell'eventualità di restare fuori: «La rotazione [illegible] decido io: giocheranno quelli più in [illegible], conterà solo fare sempre risultato».

E c'è una frecciata per la Federcalcio, che non autorizza l'utilizzo [illegible] tutti gli stranieri a disposizione in queste amichevoli precampionato: «Sarebbe una decisione semplice da prendere, che [illegible] [illegible] nulla a nessuno. [illegible] forse perché troppo semplice, non viene neppure presa [illegible] considerazione. Ma come si fa a non capire [illegible] in questo periodo tutti hanno bisogno di giocare? Perché gli stranieri devono [illegible] discriminati [illegible] questo modo? [illegible] si possono organizzare sempre dei triangolari per vedere tutti all'opera». [illegible] ottemperanza alla nuo[illegible] norma che prevede [illegible] numero [illegible] maglia personalizzato, il Milan manderà in campo la squadra [illegible] la nuova numerazione, senza però ancora i nomi sulla schiena. Lo schieramento [illegible] partenza, [illegible] la certezza [illegible] ruoteranno un po' tutti i disponibili, [illegible] il seguen[illegible]: 12 Ielpo, 2 Panucci, 3 Maldini, [illegible] Boban, 29 Costacurta, 6 Baresi, 24 Eranio, 8 Desailly, [illegible] Weah, 18 Baggio, 23 Simone.

Nino Sormani

Il calcio, dopo essersi venduto alle esigenze televisive, scopre una «nuova frontiera» per far soldi

E la Fiorentina si dà al cinema

Cecchi Gori proietterà le partite nelle sue sale

[illegible] Chi, [illegible] non [illegible] produttore Vittorio Cecchi Gori, poteva pensare di portare il calcio al cinema? E così nel programmi c'è una Fiorentina attrice protagonista sui grandi schermi. Succederà subito dopo la fine del campionato, quando la squadra viola volerà in tournée negli Stati Uniti: tre o quattro partite nella patria della Coca Cola, contro la nazionale a stelle e strisce e qualche club formatosi sulla scia [illegible] Mondiale. Partite che anche i fiorentini rimasti a casa potranno seguire come fossero [illegible]. Facile, si penserà: basta accendere la tv, e Cecchi Gori ne possiede tre (due nazionali, Telemontecarlo e Videomusic, e una regionale, Canale 10). Invece no, c'è una sorpresa. Il produttore-senatore andrà oltre, utilizzerà [illegible] [illegible] otto sale cinematografiche di Firenze per trasmettere le gare della sua squadra direttamente dall'America, il tutto con [illegible] sofisticato collegamento via satellite.

Così la gente, dopo aver acquistato il biglietto (i prezzi, si dice, saranno popolari, magari anche con qualche [illegible] scontato per famiglie), potrà sedere sulle comode poltrone imbottite, niente a che vedere con i duri gradoni dello stadio, beneficiare [illegible] aria condizionata, fare rifornimento di bibite e pop-corn e ammirare, sul teleschermo gigante e multisuono, le gesta dei propri beniamini. Insomma al posto di Robert [illegible] Niro, Gabriel Batistuta. [illegible] posto di avvincenti film d'azione e di struggenti storie d'amore, le serpentine di Rui Costa o le parate di Toldo.

Il calcio si prepara a cambiare pelle. [illegible] tempo Cecchi Gori cul[illegible] questo progetto: nuove frontiere e quindi nuove provvigioni per il pallone e i suoi adepti (ma anche per il cinema, che non viaggia più a gonfie vele). Le strade che portano agli incassi possono essere infinite, come dimostra il produttore-senatore che ha deciso di unire l'utile al dilettevole. E, se l'esperimento funzionerà, non è escluso che decida di allargare il raggio d'azione, magari aprendo altre sale cinematografiche di sua proprietà per trasmettere le sfide [illegible] altri club. Ma intanto, spazio alla Fiorentina in prima visione, alla sua squadra attrice protagonista [illegible] grandi schermi, nella speranza che lo diventi anche in campionato.

[illegible]

Vittorio Cecchi Gori, produttore e senatore, farà proiettare nei suoi cinema a fine stagione le immagini delle amichevoli giocate in Usa dalla Fiorentina

Primi bilanci di Sonetti su come cresce [illegible] Toro

«Hakan e Rizzitelli vedrete che tandem»

[illegible]

Nedo Sonetti considera [illegible] Toro il «top» nella sua carriera di allenatore. Sia per ciò che rappresenta nella storia del calcio, sia per quello che può ancora rappresentare. Ci crede, in questo Toro che sta cercando di plasmare a sua immagine e [illegible]glianza. L'anno [illegible] prese la squadra a campionato iniziato e la fece crescere sino a sfiorare l'Europa.

Dopo nove giorni [illegible] lavoro, cosa vede di nuovo?

«Un entusiasmo incredibile. Sia in allenamento sia nelle amichevoli. [illegible] piano atletico, è sorprendente la capacità aerobica di uno scattista come Hakan, sui valori [illegible] quelli di Angloma o [illegible]. Hakan [illegible] spesso l'uno-due e ha una mobilità e [illegible] tecnica superiore a Silenzi. Sotto l'aspetto tattico, i ragazzi si [illegible] una bella precisione, tanto [illegible] formazione titolare che quella delle alternative. Mi aspetto un salto di qualità. Nella fascia alta ci [illegible] Juventus, Parma, Milan, Roma, Lazio e Inter. Poi Torino, Cagliari, Sampdoria e Fiorentina. Poco più in basso l'Atalanta. [illegible] vorremmo inserirci nel gruppo di testa per entrare in zona Coppe».

Perché si [illegible] alla [illegible] in difesa?

«L'apporto di una guida come Bucci e [illegible] portiere esperto [illegible] [illegible] consentono. Così come si può passare alla marcatura a uomo o [illegible] sistema misto poiché anche i giovani [illegible] credono. E tra di [illegible] mi piace la personalità di [illegible] Cento che può diventare un buon centrale. L'altra novità è Milanese. [illegible] esprime bene, ma deve inserirsi meglio nella [illegible]. Questione [illegible] cultura calcistica».

Il centrocampo non le sembra un po' leggerino?

«Stiamo aspettando che Cristallini, reduce da un'operazione, sia pronto. Intanto Cozza e Bernardini, che sono in concorrenza per un posto, cercano l'intesa e dimostrano di poter coesistere».

Hakan si muove già bene, ma la nostalgia per i genitori e la fidanzata gli fa dire che tra un [illegible] tornerà a casa. Lei è preoccupato?

«Tra un [illegible] continuerà ad [illegible]re [illegible] faccia di San Luigi appiccicato al muro: Sarà la faccia di uno che fatica a ridere. Anche [illegible] a tavola, in italiano, mi sfotte perché sto facendo una dieta per non ingrassare e ogni giorno mi chiede di quanto [illegible] aumentato. Se vuole una settimana [illegible] permesso per sposarsi sarà accontentato. Diamogli [illegible] tempo di ambientarsi, poi con Rizzitelli potrà formare una delle più belle coppie del campionato».

Chi [illegible] l'uomo-squadra, il trascinatore alla Vialli [illegible] prossimo campionato?

«Basta parlare sempre di Vialli e di Robi Baggio. Ci sono anche Pele e Rizzitelli. Potrebbero [illegible]sere le rivelazioni. Insieme hanno preso per mano i compagni. Rizzitelli è maturato e va elogiato per come si dimostra capitano anche fuori campo».

> «C'è tanto entusiasmo e mi aspetto un salto di qualità. Così i tifosi torneranno allo stadio»

Cosa significa avere la Juventus campione come vicina di casa?

«Uno stimolo [illegible] più. Grande squadra, grande società, quella bianconera. E lo sentiamo soprattutto nel derby».

Nella scorsa stagione siete stati i soli a batterla due volte, eppure il vostro pubblico non si scalda come un tempo. Perché?

«I tifosi del Toro sono tra i più caldi d'Italia. L'ambiente si sta risollevando e al raduno lo si è visto. Spetta a noi trascinarli allo stadio».

Bruno Bernardi

Sonetti: dalla Juve [illegible] stimolo in più

Batistuta, re dei bomber, lancia la sfida

Per Stoichkov e Weah il gol sarà un problema

«Il primo anno [illegible] Italia è terribile Anch'io troverò difficile ripetermi»

Batistuta vede il Milan favorito

FIRENZE. Non quanto Maradona [illegible] Balbo, però anche Gabriel Batistuta [illegible] alto [illegible] vessillo degli argentini calienti. Ogni volta che torna a casa si scatena [illegible] battaglia delle dichiarazioni. L'ultima, dettata all'Ansa prima [illegible] Italia, era riferita ai sogni di grandezza del Boca Juniors che punterebbe a un tri[illegible]o formato dall'ex «Pibe de Oro», Caniggia e Batistuta. Un'allucinazione estiva, ma [illegible] bomber dell'ultimo campionato [illegible] precisato: «Sono legato [illegible] Fiorentina e onorerò il contratto, [illegible] chi non sognerebbe di giocare con quei campioni?». Un lungo volo [illegible] l'Italia e tutto è stato stemperato: «No, resto a Firenze, città meravigliosa...». Evidente: con un ingaggio da quasi 3 miliardi, [illegible] concorrenza argentina pare una barzelletta.

Ma anche in Italia Batistuta non ha lesin[illegible] battute [illegible] curaro. A Mazzone e alla Roma, per esempio: «Hanno [illegible] Balbo e Fonseca: il loro allenatore criticandoli ha dimenticato che senza i due sudamericani oggi la Roma non sarebbe sicuramente [illegible] Coppa Uefa».

E da bomber [illegible] appresta a [illegible] il titolo conquistato nel '94-95, Batistuta mette in un angolo nientemeno che Stoichkov e Weah: «Due campioni, ma attenzione: il primo [illegible] in Italia [illegible] steso tanti fuoriclasse. Per loro non sarà certo facile, anzi. Personalmente mi accontenterei di segnare 20 gol, anche 18: è difficile ripetersi. I più pericolosi [illegible] Balbo e Signori affamato [illegible] rivincite».

L'argentino m[illegible] sul tronoscudetto di nuovo il Milan, però [illegible] precisazione: «Capello ha rinforzato [illegible] la squadra. Il trio Savicevic-Weah-Baggio è ben assortito, pericoloso. Ma [illegible] dico attenti a Juve e Lazio. I bianconeri metteranno davanti Ravanelli-Vialli-Del Piero che si conoscono benissimo. Inoltre hanno [illegible] difesa e un centrocampo [illegible] grande concretezza. Idem la Lazio che con Signori-Boksic-Casiraghi gioca sul sicuro. Un gradino sotto il Parma».

Batigol non lesina qualche battuta alla sua Fiorentina: «Sono stati acquistati giocatori importanti, ma non diciamo... Uefa. Ogni anno i viola sembra che debbano andare in Europa, ma poi ci fermiamo sempre a metà del guado. A gennaio il [illegible] campionato è già finito. Siamo più forti, abbiamo colmato [illegible] di[illegible] da Inter, Samp e Cagliari, ma [illegible] facciamo programmi».

Dice di non [illegible] il nuovo straniero viola, Schwarz: «L'ho visto solo un paio di volte con la sua Nazionale». E promuove una buona parte della campagna acquisti dell'Inter: «Zanetti è [illegible] dei terzini più forti al mondo. Come Roberto Carlos. Invece è ancora acerbo Rambert. L'Inter dovrà attaccare e lui avrà maggiori responsabilità».

E' possibilista su Ayala: «Ottimo giocatore, ma in Coppa America è andato male». Spara [illegible] battuta anche a Cecchi Gori: «Ho saputo che ha acquistato anche Telemontecarlo. Complimenti, gran colpo. Spero però gli siano rimasti i soldi per darci un eventuale premio Uefa». Chiede a Ranieri tre settimane di ferie, ma dovrà accontentarsi di qualche giorno in meno.

Alessandro Rialti

SAMPDORIA

Se è vero che gli opposti si attraggono, il nuovo duo del centrocampo blucerchiato farà faville

Gli eredi di Gullit? Una coppia tutta nera

La storia di Seedorf e Karembeu, che chiamavano «Cane pazzo»

VIGO DI FASSA
DAL NOSTRO [illegible]

Il blucerchiato [illegible] tinge [illegible] nero. Dopo Gullit, ecco altri due giocatori di colore e trecciuti: Karembeu e Seedorf. Non potrebbero essere più diversi: tanto estroverso e entusiasta il primo quanto chiuso e ponderato il secondo. Se è vero che gli opposti s'attraggono, la nuova coppia del centrocampo sampdoriano dovrebbe diventare unitissima. Se l'augura Eriksson, che così descrive gli eredi, almeno fisicamente e esteticamente, di Ruud: «A Karembeu ho chiesto di indicarmi sulla lavagna quale posizione occupava nel Nantes, ho risposto "qui, qui, e qui" segnando sette punti. L'istinto lo porta a giocare ovunque. Seedorf, invece, è [illegible] di una precisione assoluta. Il francese ha minor classe, però è più aggressivo e va via [illegible] un fulmine. L'olandese [illegible] ragionare meglio, a soli 19 anni è di una lucidità sorprendente. Credo [illegible] l'uomo giusto per manovrare davanti alla difesa, ha nel sangue [illegible] geometria: l'altro, al contrario, un dinamismo fuor del comune».

Non per nulla in Francia Christian Karembeu era chiamato «cane pazzo». Per il giovanotto [illegible] ha vinto lo scudetto con il Nantes il soprannome «è un complimento, il giusto riconoscimento al mio gran correre dappertutto. Ho già capito che qui la tattica viene prima [illegible] ogni altra cosa e rispetterò la [illegible]egna, non mi butterò all'attacco alla cieca».

Ventiquattro anni, sino all'adolescenza ha vissuto nella Nuova Caledonia con la famiglia che, per abbondanza di fratelli, sorelle, cugini e intrecci di parentele, assomiglia tanto a una tribù.

«A 17 anni ero nella squadra dell'oratorio che, sarà un segno [illegible] destino, aveva gli stessi colori della Sampdoria. Un osservatore mi notò e mi fece attraversare il mondo piazzandomi al Nantes. [illegible] eccomi [illegible] in Italia, alla quale ho sempre pensato come al paese delle meraviglie artistiche, di Venezia, della dolce vita, della mafia, della lingua melodiosa».

Lo statuario discendente degli aborigeni australi, i canachi, sdrucciola tali definizioni con il sorriso, [illegible] malizia alcuna, è davvero una pasta di giovane entusiasta della vita. Non si pensi, comunque, a un ingenuo, a uno sciocco: Karembeu sa guardare anche oltre il pallone, discute di religione, libri e s'adombra nel parlare della sua terra «minacciata dalla follia degli esperimenti nucleari decisi da Parigi». Appassionato scacchista, ritiene che [illegible] Samp divertirà», spera che lo scudetto vada al Parma («Stoichkov è grande ma l'eleganza di Asprilla è superlativa, che meraviglia un calciatore con simili movenze di gazzella»), è sicuro che Eriksson lo utilizzerà da «centrale, vicino a Clarence».

Il quale Clarence è poi Seedorf, il campioncino dell'Ajax. Due labbroni, occhi attenti, nel fisico e nel comportamento l'olandesino dimostra molto più della [illegible]. Parla poco e [illegible] per dispensare le banalità calcistiche d'estate tipo «Voglio vincere», di [illegible] tace «perché debbo difendermi». Una sua risposta ricorrente: «Non dico nulla perché questi sono fatti miei». Menziona Gullit solo per informare: «M'hanno proposto la sua villa, affitto mensile 35 mila dollari (oltre [illegible] milioni, ndr). Ho rifiutato, io il denaro non lo butto via anche se [illegible] guadagno molto. Sono giovane ma non fesso». Con questa testa e la classe avuta da madre natura, Clarence andrà lontano: porterà con sé anche la Sampdoria dell'onda nera e trecciuta?

Claudio Giacchino

Seedorf, da Amsterdam a Genova

Briatore (Benetton) ostenta tranquillità, intanto avverte Montezemolo

Prendere Schumacher? Un rischio

«Niente scuse se poi non si vince»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Benvenuti a Schumiland, [illegible] terra di Schumacher. La folla è già nel circuito: migliaia di persone si aggirano nei boschi che circondano il Motodrom, accampati in tende e roulottes. Per gli organizzatori del GP di Germania è una manna. Si parla [illegible] circa 60 miliardi di lire, marco più, marco meno, [illegible] incassi e indotto. Dalle frasche spuntano innumerevoli bandiere. Una è per Senna, gli altri drappi portano i colori e i [illegible]mi [illegible] pilota tedesco e della Ferrari. Si intrecciano come se volessero anticipare i tempi, come [illegible] la volontà popolare fosse già pronta al matrimonio fra il campione del mondo e Maranello.

Lui, Schumi, non parla. In una conferenza stampa a Kerpen, sua città natale, [illegible] giorni scorsi aveva vuotato il sacco: «Sto trattando con quattro team: Benetton, Williams, McLaren e Ferrari». Una mezza bomba. Poi ha abbassato la saracinesca. In questo [illegible] non parlerà più di mercato piloti. [illegible] vuole concentrare sul «nemico» Hill, anche se per non esasperare [illegible] animi tesi dei tifosi farà un giro d'onore prima della gara su una vettura scoperta, insieme con l'inglese ed essere il primo tedesco a vincere il GP di Germania.

Inutile dire tuttavia che le affermazioni di questi giorni e la conferma arrivata ieri da Luca Montezemolo, presidente Ferrari («Ci sono contatti») hanno eccitato l'ambiente. L'unico a non saperne nulla (o meglio a nascondere di saperne qualcosa) sembra essere Flavio Briatore, manager della Benetton. Arriva [illegible] tardo pomeriggio, con [illegible] cellulare in mano. Mocassini di coccodrillo autentico, camicia aperta sul petto villoso e abbronzato, gran sorriso da ingenuo sulle labbra.

«Allora dovrò chiedere alla Ferrari se [illegible] tenere Schumacher. Quaranta miliardi all'anno. Se è vera questa cifra - dice -, [illegible]sta un po' più di Baggio. Io conosco i miei limiti e quelli della Benetton e dobbiamo contare sulle nostre forze. Se c'è qualcuno che può andare oltre... io però sono convinto di una cosa. Michael conosce bene noi e [illegible] [illegible] altri. Gli offriamo un team competitivo e ci penserà dieci volte prima di andarsene».

Com'è la vostra tra[illegible] «Noi non ne abbiamo una aperta. Se ne parlerà eventualmente a fine agosto. Penso [illegible] destabilizzante per una squadra [illegible] prima. Ora pensiamo [illegible] [illegible] le gare, il mondiale piloti e quello dei costruttori. Preferisco che i corridori vengano a cercarci piuttosto che correre loro dietro. Può darsi che Schumacher abbia mezzo secondo di vantaggio al giro sugli altri. Ma quando i secondi sono uno e mezzo, la vettura conta anche qualcosa».

C'è da sottolineare, a questo proposito, che sovente Patrese, Verstappen, Brundle e Herbert hanno preso distacchi abissali dal tedesco. «Comunque - ribatte Briatore - non c'è nulla di male e di anormale a trattare. Noi siamo tranquilli. [illegible] mercato è aperto. Vedremo. L'unica cosa certa è che la Benetton è competitiva e che chiunque eventualmente prenderà Schumacher correrà dei rischi. Se non vinceranno con lui, non avranno più scuse».

Il manager della Benetton rilancia, dunque, [illegible] un gioco del poker a carte coperte. E' vero che l'ultima parola spetterà al diretto interessato. [illegible] Schumacher a decidere, a meno che non l'abbia già fatto. La Renault gli farà ponti d'oro per rimanere [illegible] alla Benetton o alla Williams), la McLaren-Mercedes [illegible] pare avere assi nella manica al momento, la Ferrari può presentare un progetto solido con Barnard e gli altri tecnici e un impegno totale per i motori.

Non è neppure escluso che il tedesco abbia in mente un motivo speciale per voler cambiare, visto che sovente i suoi rapporti con l'attuale scuderia sono stati burrascosi. E poi i piloti sono gente volubile. Ieri Alain Prost ha annunciato [illegible] [illegible] troncato [illegible] rapporto [illegible] [illegible] Renault con la quale aveva un contratto [illegible] consulenza per [illegible] anni. Una [illegible] senza spiegazioni che ha lasciato tutti di stucco. C'è persino chi di[illegible] che il francese voglia tornare a correre impegnandosi nel Dtm con la Mercedes. [illegible] tradimento è sempre alle porte nell'automobi[illegible].

Cristiano Chiavegato

Briatore [illegible] Schumacher «Lui [illegible] conosce bene»

Il presidente della Ferrari Montezemolo (a sin.) e (a destra) Schumacher

Alesi in retromarcia

«Con Michael resterei ma soltanto alla pari»

HOCKENHEIM. Ieri Jean Alesi sembrava uno di quegli scolaretti cui il maestro ha appena [illegible] di [illegible]rare le orecchie. «Giornata nera - diceva il francese - ho preso botte ovunque. [illegible] presidente Montezemolo che mi bacchetta, poi le mie foto nude su una rivista scandalistica. Berger mi ha preso in giro, urlandomi che era [illegible] che mi occupassi [illegible] sesso, ma io mi stavo soltanto cambiando sulla barca».

Alesi [illegible] è presentato con [illegible] sciarpa della Sampdoria che gli era stata regalata il giorno prima della vittoria nel Gran Premio del Canada. «L'ho dimenticata in Francia e in Inghilterra. E avete visto cosa è successo. Adesso è il mio amuleto scaramantico. Non me ne separo più. Tornando al discorso del presidente, che cosa volete che replichi? E' impossibile, lui è l'unica persona che ha il diritto di parlare, di decidere e di fare quello che gli pare. Io cerco solamente di fare del mio meglio e accetto tutti i commenti sul mio conto. Per il momento sono ancora alla Ferrari, non mi hanno ancora lasciato a piedi, anche [illegible] tutti aspettano che arrivi Schumacher».

L'arrivo del tedesco significherebbe la sicura partenza di Alesi? «No. Potrei [illegible] pe[illegible]ere il posto automaticamente. Ho sempre detto che non correrei nella stessa squadra di Michael come seconda guida. Alla pari, invece sì».

Davvero una bella retromarcia. Ma che forse servirà a ben poco, a questo punto la posizione di Jeanburrasca si fa veramente precaria. Anche perché, poco distante, Gerhard Berger ostenta in proposito una sicu[illegible] assoluta sul suo futuro in Ferrari. [c. ch.]

Rientra domani

Seles: «Non ho nulla da perdere»

ATLANTIC CITY. «Non ho nulla da perdere, allora bisogna farlo», dice Monica Seles a due giorni dal suo rientro in campo per un match di esibizione contro Martina Navratilova e dopo un'assenza di oltre due anni per la brutale aggressione subita al torneo di Amburgo da parte di un tifoso [illegible] Steffi Graf.

Il match di domani non permetterà di farsi un'idea precisa sullo stato di forma della ex campionessa jugoslava ed ora cittadina americana, visto che la sua avversaria ha quasi abbandonato l'a[illegible].

Monica dovrà comunque ottenere in fretta risultati che giustifichino la decisione della Wta, l'associazione delle giocatrici di tennis, di assegnarle la testa di serie n° 1 insieme con [illegible] Graf ai prossimi Open degli Stati Uniti, in programma a Flushing Meadows a fine agosto.

«Quando la Seles fu pugnalata, perdemmo la nostra stella n° 1. Il suo ritorno sarà per noi un gran beneficio», ha dichiarato la Navratilova, che ha usato la sua influenza per far ripartire la Seles dall'alto.

Ad Atlantic City, però, gli appassionati potrebbero vedere all'opera una Seles diversa. La campionessa, che basò le sue vittorie con un gioco a due mani da fondo campo, ha lasciato intendere che potrebbero esserci delle novità: «Sono alta e ho un buon allungo: allora, perché non potrei trasformarmi in una giocatrice da rete?». [c. p.]

SPORT [illegible]

Proposte Coni e Figc [illegible] assemblea Lega

MILANO. Assemblea di Lega oggi pomeriggio per decidere se accogliere o meno le offerte economiche promesse da Federcalcio e Coni e che stamane dovranno essere approvate dalla giunta Coni.

Amichevoli: Moratti applaude l'I[illegible]

Partitella in famiglia per l'Inter a Cavalese, difensori titolari contro attacco-tipo. In evidenza Fresi. Sei gol (3 per parte: Carbone, Bianchi, Fontolan [illegible], Ganz e Orlandini) davanti a Moratti che annuncia: «Voglio una squadra simpatica. Ho fiducia». E' arrivato Zanetti, oggi andrà in ritiro. **Amichevoli di ieri:** Piacenza-Saronno 1-1 (Caccia). Memorial Brera: Cremonese-Tigres 7-8 dopo i rigori (1-1 i tempi regolamentari). Napoli ultimo nel Torneo Versilia: ha perso ai rigori con Viareggio (1-3) e Massese (3-5). **Oggi:** con Juve, Parma e Milan [illegible] campo anche il Bari (a Mezzano, ore 17) contro il Valdagno.

Brasile, maxirissa [illegible] Coppa Libertadores

PORTO ALEGRE. Una rissa ha bloccato per 15' Gremio-Palmeiras (5-0), andata dei quarti di Coppa Libertadores. Coinvolti giocatori e dirigenti, 3 espulsi.

Thomas (Liverpool) vuole l'Atalanta

LIVERPOOL. Michael Thomas, 27 anni, mediano del Liverpool, vuole l'Italia. Dice di essere in contatto con l'Atalanta. «Ho sempre invidiato chi è riuscito a giocare nel vostro campionato».

Stroppa già a casa e poi in ritiro

UDINE. Stroppa, vittima di un incidente [illegible] [illegible]dì, è stato dimesso [illegible] Policlinico. Gli esami hanno rilevato la lieve entità del trauma al ginocchio. Raggiungerà il ritiro di Arta Terme.

Atletica, Europei jr Polti 3° nei [illegible]0 mila

NYIREGYHAZA. Ai campionati europei junior in svolgimento in Ungheria, bronzo per l'Italia [illegible] il 3° posto conquistato dal comasco Damiano Polti nei 10000.

Il mondo [illegible] [illegible]gby in [illegible] [illegible] Brito

CITTA' DEL CAPO. Gli sportivi sudafricani hanno donato quasi 5 milioni di lire alla direzione della Coppa del Mondo di Rugby da destinare alla Fondazione Max Brito, il giocatore della Costa d'Avorio rimasto paralizzato dopo un incidente di gioco contro le Isole Tonga.

Ciclismo, oro azzurro [illegible] [illegible] juniores

FORLI'. Ancora un oro, il terzo, per l'Italia ai Mondiali juniores. Roberta Passoni ha conquistato il primo posto nei 500 m con partenza da fermo.

Vela: al Giro d'Italia Bologna-Telethon ok

TARANTO. Il 7° [illegible] d'Italia a Vela, vede al comando l'imbarcazione Bologna-Telethon su Catania e Quartu Sant'Elena. Oggi la tappa Taranto-Trani.

BASKET

Presentati i nuovi calendari di A1 [illegible] A2

Buckler, inizio [illegible] Amnistia per Boni

BOLOGNA. Esordio casalingo per Buckler Bologna [illegible] Benetton Treviso, le squadre che hanno dato vita alle finali-scudetto. I bolognesi virtussini incontreranno il Madigan Pistoia mentre i trevigiani saranno impegnati contro l'Aresium Milano: è questo il responso della Lega pallacanestro che [illegible] diffuso i calendari della prima fase del campionato che, anche per quest'anno, il terzo consecutivo, sarà sponsorizzato dalla Luxottica.

La prima fase prenderà il via il 17 settembre per concludersi [illegible] 17 m[illegible]. Sei le soste domenicali: l'8 ottobre in occasione di Italia-Slovenia, [illegible] 12 novembre per Finlandia-Italia, il [illegible] febbraio per Italia-Macedonia (valevole per le qualificazioni agli Europei '97), il 24 e 31 dicembre (si giocherà al sabato) e il 24 marzo in [illegible] della C[illegible] Italia.

Questo il calendario della prima giornata: Buckler Bologna-Madigan Pistoia; Benetton Treviso-Aresium Milano; Stefanel Milano-Olitalia Forlì; Mash Verona-Teamsystem Bologna; Mens [illegible] Siena-Cagiva Varese; Viola Reggio Calabria-Scavolini Pesaro; Illy Trieste-Teorematour Roma.

[illegible] quanto riguarda la A2 so[illegible] stato considerate teste di serie le due retrocesse, Poll. Reggiana e Montecatini e le due squadre sconfitte nelle finali dei play [illegible] promozione, Polti e Basket Rimini.

Prima giornata: Montecati[illegible]-A. Costa Imola; Polti Cantù-Trapani; Jcoplastic Napoli-Il Monastrello Cervia; Bancosardegna Sassari-Floor Padova; Turboair Fabriano-Basket Rimini; Brescialat Gorizia-Juve Caserta; Reyer Venezia-Reggiana.

[illegible] segnalare infine che [illegible] pomeriggio si riunisce a Roma il consiglio federale della Federbasket. All'ordine del giorno, l'amnistia [illegible] [illegible] [illegible] che consentirà all'ex [illegible] Mario Boni di tornare a giocare tre mesi e mezzo prima della scadenza della condanna (due anni per doping). Infine il consiglio autorizzerà Dan Gay, pivot della Teamsystem ad adire le vie legali per il riconoscimento [illegible] sportivo della [illegible] cittadinanza italiana.

Domani ultima verifica in quota prima dei Mondiali in Svezia

Sfide [illegible] record al Sestriere

Nel triplo Edwards punta ai 18 metri

SESTRIERE. Ultimi preparati[illegible] sulla pista più alta d'Europa (oltre d[illegible]mila metri, per l'esattezza 2034) per la 7ª edizione del meeting atletico che, oltre ad essere [illegible]ai un appuntamento tradizionale del calendario, rappresenta quest'anno l'ultima verifica prima dei Mondiali di Göteborg (4-13 agosto). Domani dunque al Sestriere [illegible] ritroveranno alcuni dei grandi personaggi dell'atletica mondiale, e [illegible] soltanto per mettere a punto la condizione. Gareggiare in altura, per corse veloci e salti, offre indubbi vantaggi legati alla maggior rarefazione dell'aria. Logico che qualcuno voglia sfruttare l'occasione, primo fra tutti il triplista inglese Jonathan Edwards il cui obbiettivo è centrare il primo salto regolare oltre quei [illegible] metri, finora superati già quattro volte ma sempre con vento troppo forte alle spalle.

Christie, Bubka, Matete, la Torrence e [illegible] Ottey [illegible] nomi che promettono emozioni [illegible] pa[illegible] di Pedroso. Il cubano che quest'anno è senz'altro il più regolare lunghista a livelli di eccellenza (cioè oltre gli 8,50), o della Quirot, tornata recentemente alle gare dopo gravi vicissitudini, subito ripropostasi ai vertici degli [illegible] ed [illegible] decisa a misurare le sue attuali possibilità sul giro di pista.

In chiave italiana le attenzioni maggiori si concentreranno sui 400 hs e sulla pedana del lungo femminile. Da una parte i fratelli Ottoz, Laurent e Patrick (soprattutto il primo), misureranno la loro ancora inesplorata potenzialità contro elementi del calibro di Matete e Harris; dall'altra Fiona May andrà all'assalto (e [illegible] lei magari anche Valentina Uccheddu) di quei 7 metri che, una volta superati, cesserebbero di essere un «incubo» e al tempo stesso farebbero dell'azzurra una delle pretendenti al gradino più alto del podio iridato.

Com'è ormai tradizione del Sestriere [illegible] sarà in palio, per chi dovesse firmare un nuovo primato del mondo, una Ferrari: quest'anno si tratta della versione 355 spider.

[illegible]
TOTIP

Un [illegible] Jackpot al 14, potrebbe portare sopra il mezzo miliardo la vincita. Consigliamo il gruppo 1 nella prova di apertura, l'1 nella 2ª, l'X nella 3ª, il 2 nella 4ª. Varianti alla quinta. Nella [illegible]sa più occhio a Ogiair (3).

CONCORSO N. 31

PRIMA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 1
Cesena (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x 1
Roma (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2 x
Albenga (trotto)	2 1 1
SESTA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	2 x
CORSA PIU'	3 17
Taranto (trotto)	3 16

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 28 Luglio 1995 pagina 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

La denuncia: risse, droga e sporcizia dopo la mezzanotte, la polizia sta a guardare

«Vigilantes in piazza Vittorio»

I residenti: non vogliamo la casbah

«Il Comune [illegible] porta il Far West sotto casa e la polizia fa finta di niente? [illegible] noi resta soltanto una via di scampo: i vigilantes». Il grido d'allarme - lievitato ai 34 gradi dei portici casbah - arriva dai commercianti e dai residenti di piazza Vittorio, o meglio, [illegible] suggeriscono loro «da quel che resta di piazza Vittorio». Bagnasciuga dei Murazzi che, ogni sera all'imbrunire, deposita al centro dell'ex salotto metafisico il grande popolo degli extracomunitari, orfani delle sponde del Po, quei 700-800 neri sfrattati dall'[illegible] Vernetti, s'impadroniscono del cuore della piazza. Da circa un mese, da quando è cominciata l'operazione «Mu[illegible] pulita» (e la polizia controlla i documenti di ogni avventore), i pusher minorenni magrebini si sono trasferiti sotto le finestre dei torinesi, mentre il puzzo della carne alla griglia cucinata sui marciapiedi impregna i vestiti dei passanti. Ma dopo mezzanotte la situazione precipita. E [illegible] sono risse, botte, pistole spianate e tossici che si bucano davanti alle saracinesche abbassate. «Sotto gli occhi di chiunque: bambini e adulti che siano».

Ora gli abitanti della piazza sono decisi a strappare i «loro» portici a quel degrado che oggi pare inarre[illegible]. I commercianti che nei giorni scorsi avevano raccolto 600 firme da consegnare a sindaco, questore e prefetto ieri hanno fatto di più. Hanno infilato nella lettera due righe di fuoco: «Nel frattempo per tutelare la nostra incolumità ci rivolgeremo a un corpo di vigilanza privato». Tradotto: «Le forze dell'ordine non ci proteggono? Noi ci proteggiamo da soli».

Sindaco e questore (che, insieme, riceveranno oggi il comitato della piazza) reagiscono con preoccupazione all'iniziativa di farsi in qualche modo «giustizia da sé». Castellani: «Quei cittadini hanno ragione, purtroppo però ogni metropoli ha le [illegible] patologie. Torino un anno fa aveva San Salvario, [illegible] patisce l'eredità dei Murazzi. Che dire? Chiederemo alle forze dell'ordine maggior impegno: pur sapendo che se la ricetta miracolosa esistesse, l'avremmo già usata». Il questore, Giuseppe Grassi: «Possiamo pure intensificare i controlli, ma in questo modo otterremmo soltanto [illegible] risultato: [illegible] nuova emigrazione degli spacciatori. Ripulendo la piazza presto ci sarà [illegible] altro quartiere a lamentarsi».

Le parole di sindaco e questore affogano nella rabbia dei residenti: «Loro non hanno la bacchetta magica? Benissimo, chiederemo agli agenti dell'Interpol di fare sparire, con qualsiasi trucco, [illegible] extracomunitari». Chi parla è la prima firmataria della petizione, Giovanna Marella, titolare del ristorante «Barolo» di via Bava. Da quando [illegible] piazza è presa d'assalto dagli extracomunitari [illegible] clienti [illegible] dimezzati. La sua auto ha subìto danni per un milione (il parabrezza frantumato da una spranga) e ogni sera, appena tira su la saraci[illegible], accoglie la processione dei tossici che chiedono un limone: «Lo usano [illegible] disinfettante, [illegible] allontaniamo almeno dieci a sera». Vicino a lei, in questa torrida giornata di luglio, almeno altri 30 cittadini esasperati. Ognuno [illegible] episodio «intollerabile» da raccontare. C'è Ignazio Caravotta, custode di uno stabile di piazza Vittorio reduce da una rissa: «Ieri sera mi è venuto incontro con una bottiglia di birra rotta, urlava "schifosi italiani", sono dovuto scappare». C'è Gianluca Fiorro, studente di 20 anni, abitante in via Matteo Pescatore: «Il mio nipotino di sette anni ieri sera mi ha detto: "Zio, ho scoperto come si fanno le pere"». E poi c'è Antonietta Giglia, titolare del bar Cit: «Non ho più donne fra i clienti: se ne stanno rintanate in casa piuttosto che scendere nella casbah».

Emanuela Minucci

Replica il questore «Siamo pronti a intervenire Ma non possiamo fare miracoli»

Sopra: Giovanna Marella
I portici di piazza Vittorio Veneto

Porta Palazzo si ribella contro gli extracomunitari e i commercianti abusivi

SERVIZIO DI M. T. Martinengo [illegible]

IN PRIMO PIANO

La finanziaria degli «strozzini»

Prestiti a tassi d'interesse tra il 15 e il 20% mensili, un giro che permetteva «affari» di 15 miliardi di lire in pochi mesi. Sono finiti così nei guai, dopo un anno e mezzo di indagini, i titolari e i complici (sei persone) della Finanziaria Libra spa, di via Antinori 8. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere ai fini di [illegible] ed estorsione. Il meccanismo criminoso ideato e perfezionato da alcuni componenti la famiglia D'Anna ha fruttato immobili in Italia e all'estero, quote di casinò e villaggi turistici. Molti ancora i sogni non realizzati della famiglia, tra questi la realizzazione di un hotel a 5 stelle a Cuba.

L. Barbiero A PAG. 35

Da stasera a venerdì 4 agosto la città si svuota: molti i treni speciali verso il Sud

Centomila partenze al giorno

Assalto a Porta Nuova, fuga in aereo per altri 12 mila

La città si prepara al vuoto di agosto. Per molti torinesi sono le ultime ore di lavoro, poi - per circa [illegible] mila - la partenza per le ferie. Treno, aereo, [illegible] soprattutto. Anche quest'anno lo scaglionamento delle partenze sembra funzionare: molti hanno già raggiunto mare e montagna, invogliati dal caldo record di questi giorni. Anche [illegible] in città il [illegible]urio ha toccato i 32 gradi, e da un paio di settimane in negozi e supermercati vanno a ruba i ventilatori. Vediamo più in dettaglio [illegible] succedendo e come si prepara la città all'esodo.

TRENI. Già da ieri Porta Nuova ha registrato [illegible] incremento di passeggeri, soprattutto in partenza. L'ondata più consistente da stasera fino al [illegible] agosto. Il flusso che attraverserà l'atrio della stazione sfiorerà le 100 mila persone nelle giornate di domani e domenica. L'assalto invece c'è già stato (e prosegue) al centralino per i sei impiegati del servizio informazioni. Per fronteggiare la richiesta sono stati attivati per tutta l'estate dei treni speciali con destinazione Roma, Rimini, Taranto, Agrigento e più in generale [illegible] il Sud, cioè i convogli presi d'assalto. «Le prenotazioni per posti e vagoni [illegible] treni a lunga percorrenza sono già tutte esaurite - spiegano a Porta Nuova - ma non significa che [illegible] impossibile trovare [illegible] posto. Infatti tutti i convogli hanno almeno due vagoni con scompartimenti "liberi", [illegible] non soggetti a prenotazione». Quelli [illegible] bisogna conquistarsi arrivando in stazione con largo anticipo. Situazione più leggera [illegible] l'esodo verso la Riviera ligure, dove si trovano ancora posti prenotabili. La destinazione [illegible] richiesta, comunque, [illegible] tutte è Reggio Calabria.

AEREI. Anche Caselle si prepara alla grande fuga. Previsto il raddoppio delle partenze, che sfioreranno le 4 mila al giorno tra domani, domenica e lunedì. I charter ancora mezzi [illegible] lasciano pensare ad un esodo inferiore allo scorso anno, [illegible] confermano all'aeroporto. Nel caso dei voli di linea, però, molti restano a terra e aspettano il volo successivo dopo ore di attesa. Aerei speciali soprattutto per l'estero: Barcellona, Palma, Djerba, Malaga, Rodi.

AUTOSTRADE. Tutto pronto anche sulle autostrade per assicurare all'orda di vacanzieri la sicurezza sull'asfalto. Potenziato l'assistenza e il personale ai caselli. I veicoli pesanti non potranno circolare dalle [illegible] di oggi alle 24 [illegible] sabato e dalle [illegible] alle [illegible]4 di domeni[illegible]. Il clou del traffico [illegible] stasera e domani mattina. Il 31 luglio e 1° agosto, invece, i primi rientri. Per informazioni si può contattare 24 ore [illegible] il numero 05-436.32.121.

AGENZIE VIAGGIO. Per i ritardatari nelle principali agenzie di viaggio sono ancora disponibili voli e alberghi per Malta, Isole Baleari, Grecia e Creta. [g. bro.]

OZONO

«Per ora nessun allarme»

Torino fa eccezione. Mentre in alcune città del [illegible] del Sud ieri è stata vietata la circolazione alle auto prive di marmitta catalitica perché il livello dell'ozono aveva raggiunto punte allarmanti, a Torino per ora non si [illegible] il rischio di vedar bloccato l'uso delle vetture. L'assessore comunale all'Ambiente ha rassicurato i cittadini: «Nessun dato preoccupante». La soglia era stata superata la scorsa settimana, ma da lunedì l'ozono [illegible] ha più suscitato preoccupazioni: malgrado, oltretutto, la temperatura si sia mantenuta sostanzialmente costante su valori oscillanti dai 30 ai 33-34 gradi. Negli ultimi giorni c'è stato un fenomeno notturno di innalzamento del tasso di umidità contestuale a un abbassamento della temperatura. Rimane comunque valida la raccomandazione [illegible] usare l'auto il meno possibile.

TRUFFA

Sui bimbi
Malati di tumore

Gravissima truffa ai danni [illegible] bambini colpiti da tumore. Coinvolti due [illegible] con precedenti penali e una donna, giornalista pubblicista, e una costellazione di sigle. Il denaro, 70 milioni il mese [illegible] sola associazione, era raccolto da volontari.

A. Gaino A PAG. 37

INGEGNERI

Appalti
«Rischio di mafia»

Il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Torino e provincia, Andrea Gianasso, lancia l'allarme. «Siamo molto preoccupati perché la nuova legge sui lavori pubblici potrebbe, [illegible] l'appalto integrato, dare spazio a interessi mafiosi».

E. Bacarani [illegible]

ARRESTATO

Un vigile
Accettava mazzette

Un vigile motociclista è finito in manette ieri pomeriggio, arrestato nell'ambito dell'inchiesta [illegible] poliziotti che accettavano denaro e soldi da alcuni imprenditori, e in cambio chiudevano un occhio durante i controlli da effettuare sui carichi dei loro camion.

SERVIZIO A PAG. 37

RASSEGNA

Ceramica
Castellamonte è la capitale

Trecento milioni di finanziamenti per la trentacinquesima mostra della ceramica di Castellamonte. All'inaugurazione, venerdì [illegible] agosto, ci sarà anche il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi. Presentata in Regione l'edizione '95.

L. Poletto A PAG. 40

LA POLITICA SUL LISCIO

Anche il sindaco ieri sera in pista agli «Incontri d'estate»

«Ballo soltanto sul palchetto»

Castellani: mi dà il senso del peccato

NO guardi, mi spiace deluderla. Ma come ballerino sono una frana. Non vado oltre lo scolastico un-due-tre del valzer imparato dai nonni quando ancora mi tenevano in braccio».

Modesto, il sindaco Castellani. Nel pomeriggio liquidava le sue - più o meno decantate da chi lo conosce bene - doti di ballerino, con l'ironia mista a distacco dell'ingegnere che parla di un hobby buono per le signorine. Ma alle 9 precise di ieri sera, appena salito sulla pista d'«Incontri d'Estate» il primo cittadino si è trasformato: scivolando leggero sul parquet, insieme con gli anziani ospiti dell'iniziativa, come fosse un maestro del liscio. Al ritmo di incalzanti valzer, tanghi e polke ha ricevuto applausi e sorrisi dalla sua città con i capelli d'argento.

Signor sindaco, che ci fa su una pista da ballo?

«Ho accettato volentieri l'invito perché in pista c'erano gli anziani. Assistere alle danze dei nonni è uno spettacolo che mi dà sempre grande serenità».

Ma pure lei, a quanto sembra, si [illegible]serena salendo in pista...

«No, mi creda, lo ripeto: [illegible] sono [illegible] stato un grande ballerino. La discoteca poi, la odio. Faccio un'eccezione per il ballo al palchetto: non so come spiegarlo, ma per [illegible] rappresenta il gusto del proibito».

Provi a spiegarla, invece, questa strana seduzione.

«Forse è colpa del parroco del mio paese: Varmo, vicino a Udine, nella pianura friulana. Già due settimane prima che in piazza arrivasse la pista del palchetto, lui cominciava a lan[illegible] anatemi contro questa gioventù snaturata che perdeva il tempo con passatempi poco virtuosi, magari trascurando la messa».

E lei, allora che faceva? Ascoltava i consigli della chiesa, oppure, da buon laico, trasgrediva?

«Ma si figuri se [illegible] giovane poteva seguire quelle istruzioni bacchettone. Io, come tutti gli altri ragazzi del paese, non vedevo l'ora di salire in pista».

[illegible] quella vecchia passione, dov'è finita? Perché oggi odia le discoteche?

«Semplice. Perché amo la musica. E la discoteca è una specie di camera di tortura per le orecchie. Almeno per tutti quelli che hanno superato i 20 anni».

Ma a quando risale la sua ultima disco-esperienza?

«Pensi un po': alla campagna elettorale. Mi trascinarono in [illegible] sala in corso Bramante, vicino a una palestra, lì, mi avevano detto, dovevo incontrare i giovani. Dopo mezz'ora avevo già la [illegible], non si sentivano neppure le parole: non vedevo l'ora di [illegible].

Stasera, invece, tutta un'altra musica vero?

«Può dirlo. Qui mi sembra di essere tornato ragazzo. E poi intorno a me vedo una voglia di vivere rara a trovarsi nelle discoteche».

Vuol dire che gli [illegible] conoscono l'arte di divertirsi più dei giovani?

«Una cosa è certa: apprezzano queste occasioni come pochi altri. Forse perché sono più rare, forse perché c'è di mezzo la nostalgia. Ma il ballo li rende felici. E io sono più felice di loro, d'essere qui stasera». [e. min.]

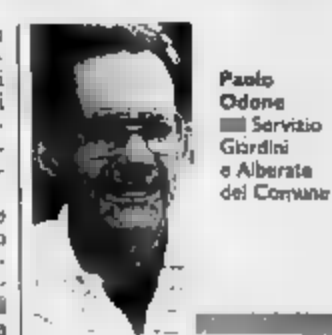
Il sindaco Valentino Castellani in pista con gli anziani

Ma la gente si domanda: non è uno spreco di denaro?

Sottopasso, arrivano le palme «Aprono la via per la Riviera»

Si chiama «cenerus» ed è una palma. E' stata scelta per addobbare, sistemata in enormi vasi a scodella, le rampe di uscita verso Moncalieri del sottopasso di corso Massimo D'Azeglio che sarà inaugurato lunedì mattina.

Ieri una decina di queste piante sono state piazzate sullo spartitraffico, altre se ne aggiungeranno nei prossimi giorni. Qualcuno, fra le migliaia di automobilisti ancora costretti a lunghe code sotto il sole per gli interminabili lavori, è rimasto un po' sorpreso ed ha telefonato [illegible] La Stampa: «Le palme a Torino? Va bene il caldo torrido di questi giorni, ma gli inverni torinesi sono freddi e quei vegetali moriranno. Non è forse [illegible] spreco?».

Dalla Ripartizione Giardini e Alberate del Comune (il responsabile è Paolo Odone) rispondono: «Le palme [illegible] state scelte perché quel sottopasso apre la strada verso Savona, verso il mare. Quanto al clima, la [illegible] potrebbe sopportare anche l'inverno torinese, ma a scanso di equivoci le trasferiremo nelle serre in autunno». L'importante è che quei vasi resistano fino all'inaugurazione di settembre: che, a differenza della semplice apertura di lunedì 31, diventerà giornata ufficiale di festeggiamenti.

Paolo Odone [illegible] Servizio Giardini e Alberate del Comune

Nei guai i titolari della finanziaria Libra, gli interessi arrivavano anche al 20% mensile

Il denaro estorto era servito a comprare case e villaggi turistici Tra gli affari falliti una fabbrica di armi [illegible] bombe in Kazakistan

Tra il materiale sequestrato assegni e cambiali

[illegible] Corrado Orru e Antonino D'Anna quest'ultimo marito di Enrica Gallone è latitante

Enrica Gallone amministratore unico della società

La banda degli usurai sognava un hotel a Cuba

Dopo un anno e mezzo di indagini, la Mobile torinese è riuscita a mettere i sigilli ad una finanziaria che nasc[illegible] un giro di prestiti a usura e riciclaggio di denaro. E' la Libra spa, di via Antinori 8, capitale sociale di [illegible] miliardo e un vasto giro di prestiti a tassi d'interesse tra il 15 e il 20% mensili che permetteva «affari» di 15 miliardi di lire in pochi mesi.

La banda era composta da sei persone; per tutti l'accusa è di associazione per delinquere ai fini di usura ed estorsione mentre altri dieci risultano indagati.

L'inchiesta, condotta dal pm Teresa Benvenuto con la quinta sezione antiracket diretta dal commissario Marco Martino e l'ausilio degli agenti della polizia giudiziaria, è riuscita a mettere a nudo tutto il meccanismo criminoso ideato e perfezionato con gli anni da alcuni componenti la famiglia D'Anna: il padre Salvatore, di 64 anni, originario di Leonforte (Enna), molto noto nel giro del gioco d'azzardo; il figlio Antonino detto Nuccio, di 41, residente ad Arignano, a pochi chilometri da Torino, in borgo Cremera 35, volatilizzatosi un mese fa con mezzo miliardo di assegni al portatore e indicato dagli altri come il solo responsabile dei prestiti a usura e degli affari collaterali.

In carcere, ed è l'unica che c'è tuttora, è comunque finita anche la moglie del latitante Nuccio: Enrica Gallone, 38 anni, amministra[illegible] unico [illegible] finanziaria, [illegible] per aver cominciato una decina d'anni fa la carriera di prestasoldi, in società con una cognata, creando la Fidendonne sas, che accetta[illegible] solo clienti femminili.

[illegible] altri personaggi di contorno sono: Renato Buonfine, 33 anni, corso San Maurizio 51; Corrado Orru, cagliaritano, 29 anni, via Pe[illegible]gno 7 (anche lui come [illegible] inquisiti agli arresti domiciliari ed ora libero su richiesta dell'avvocato difensore Marino Notaristefano). Pena da scontarsi a casa anche per Piersecondo Giordanengo, 42 anni, residente a Saint-Vincent, cambista nei presai della casa da gioco valdostana.

Quest'intensa attività di [illegible] finanziamenti elargita dal Giordanengo e che in realtà faceva sempre capo ad Antonino D'Anna, veniva effettuata con operazioni del tipo contanti-contrassegno; compiendo praticamente uno sconto bancario [illegible] autorizzato e applicando, presumibilmente, tassi usurai (si parla anche del 200% mensile).

Grazie a questi assegni, che venivano poi versati ogni tre, quattro giorni in banche torinesi e mi[illegible]si, e grazie a un sistema di doppia contabilità computerizzata dove si poteva gestire la complessa attività dell'usura sfruttando la comoda protezione della «Libra», i D'Anna e i soci, hanno fatto affari d'oro. Riserbo ha mantenuto la magistratura sullo studio di commercialisti torinesi che ne gestiva la contabilità. Così come chi nelle banche ha chiuso gli occhi sull'apertura di libretti al portatore intestati a prestanome (anche 20 libretti per persona).

Con i soldi ottenuti da prestiti e finanziamenti, D'Anna e soci hanno investito in immobili in Italia e all'estero, comprato quote di casinò e villaggi turistici, acquistato mobili d'antiquariato, diamanti. Sono rimasti, invece, in [illegible] decine di altri business: una fabbrica di armi e bombe in Kazakistan, [illegible] residence a Megève in Francia, [illegible] terreno su cui edifica[illegible] un grattacielo a El Salvador, la realizzazione di un hotel a 5 stelle a Cuba.

Ed è proprio da questa città e dal relativo progetto mandato in fumo che ha preso il nome l'indagine. Tra gli investimenti certi dei componenti la banda, c'è invece l'acquisto dell'80% dello stabile di corso Alcide [illegible] Gasperi 21, e migliaia di memorie di computer, ogni pezzo del valore commerciale di 1 milione e 600 mila lire. I Simm, questo il nome tecnico, venivano acquistati a blocchi ogni due o tre mesi facendoli arrivare da Inghilterra, Giappone e Corea, per rivenderli in Italia tramite ditte fantasma o «teste di legno». Di sicuro rilievo è stato poi l'interessamento dei D'Anna e dei loro complici al riciclaggio di grosse somme di denaro. Infatti sono state trovate tracce relative all'intero «iter» procedurale per il tentativo di riciclaggio di quasi 60 milioni di dollari americani provenienti dalla Nigeria; operazione che non si era conclusa a causa di problemi legati alla fonte del denaro e non certo al circuito di riciclaggio creato da loro.

Ivano Barbiero

IL GIUDICE ACCUSA

«Banche troppo distratte»

«Il fenomeno dell'usura ha assunto proporzioni gigantesche. E se un indagine così complessa è andata in porto è grande merito del dottor Martino e del dottor Mulas della Mobile». Una breve pausa. Poi il pm Teresa Benvenuto riprende: «Si auspicherebbe a questo punto una maggiore collaborazione da parte degli istituti bancari, che dovrebbero rispettare alla regola il decalogo della Banca d'Italia in materia di riciclaggio o di operazioni comunque sospette. Infatti alcuni dei personaggi coinvolti in questa vicenda, o che risultano attualmente indagati, risultavano prestanome di libretti al portatore o di conti correnti con provviste multimilionarie. Tutte queste "teste di legno" erano comunque nullafacenti. E questo è uno dei principali indici di anomalia che le banche devono segnalare alle questure».

Il magistrato Teresa Benvenuto che ha coordinato le indagini e lo stabile di corso De Gasperi 21 comprato (80%) dalla famiglia D'Anna

UNA DONNA IN TRAPPOLA

«La mia vita, un inferno»

E tra le vittime tante casalinghe

«Ero disperata, per cercare di uscirne avevo chiesto aiuto al presidente Scalfaro»

La società Libra spa in origine si chiamava Fidendonne e si rivolgeva in particolar modo alle casalinghe

GUARDI che il signor Nuccio non scherza, ammazza. A uno che non ha onorato i debiti lo ha fatto murare vivo, mentre un altro lo hanno trovato morto in un garage con il tubo di scappamento della macchina in [illegible]... Ma [illegible] lei prende e paga [illegible] ci saranno problemi. Sappia comunque che la moglie del signor Nuccio è una che da sempre fa affari con donne. Ha anche aperto una finanziaria solo per casalinghe». Sono i ricordi, nitidi, di [illegible] commerciante, entrata tre anni fa nel giro vorticoso dei prestiti a usura della Libra. Per uscirne si è rivolta persino al presidente Scalfaro. E continua [illegible] commerciante taglieggiata: «Avevo un'attività consolidata, quando [illegible]no venuti da me medici e dentisti, che ho poi scoperto fasulli e in combutta con questa società. Mi hanno proposto l'acquisto di apparecchiature, l'apertura di nuovi centri». Investi[illegible] di centinaia di milioni. «Ma le macchine erano dei bidoni, alcune non le ho neppure viste. I debiti, quelli sì, c'erano a ogni fine mese. Annaspavo. Per evitare scoperti in banca mi hanno suggerito [illegible] rivolgermi alla Libra. Così ho conosciuto il signor Nuccio che mi ha dato subito 12 milioni in cambio di assegni e cambiali da restituire in tre mesi: per un totale di 24 milioni. Sudando e piangendo ho onorato il prestito. Ma in seguito ho dovuto tornare da lui. Ma al primo ritardo, di un solo giorno, per [illegible] problema familiare che mi costringeva in ospedale, in uno dei miei centri si sono presentati due loschi figuri. Uno diceva di essere il fratello del signor Nuccio. Quei due mi hanno portato via il fax, hanno rovistato fra le fatture prima di riempire tre sacchi con [illegible] merce più costosa. Infine l'avviso: "Paga in fretta o salti in aria"».

La commerciante spiega ancora che, facendosi forti di questo debito, quelli della finanziaria attraverso un legale si sono rivalsi ulteriormente su di lei chiedendo un procedimento fallimentare. «E solo per pochi milioni. Sono così tornata in via Antinori 8 ed ho parlato anche con [illegible] moglie del signor Nuccio: gentilissima quanto glaciale. In seguito a Milano, dove mi recavo per lavoro e dove era stata aperta una succursale di prestiti per casalinghe, ho appreso che anche lì operavano allo stesso modo: terrorizzando. Prestavano 5 milioni e volevano indietro anche 15 milioni. E c'era chi faceva correre anche lì la voce che qualcuna si fosse suicidata per disperazione».

[iv. bar.]

Gli ingegneri

«Appalti a rischio mafia»

Andrea Gianasso

«Siamo molto preoccupati perché la nuova legge sui lavori pubblici potrebbe, con l'appalto integrato, dare spazio a interessi mafiosi». Il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Torino e provincia, Andrea Gianasso, è allarmato, così [illegible] tutta [illegible] categoria. [illegible] normativa, che [illegible] per essere approvato in sede redigente dalla commissione Lavori pubblici della Ca[illegible] (relatore Antonio Bargone, pds), sostituisce e integra la legge Merloni ed è chiamata «Merloni ter». Ma qual è il nodo che preoccupa gli ingegneri? «Il punto focale - spiega Gianasso - è rappresentato dalla commistione fra le funzioni di progettazione e di costru[illegible]. [illegible] nuova legge prevede che [illegible] le stesse grandi imprese costruttrici a elaborare i progetti». E questo che [illegible] significa? «Significa la scomparsa della funzione dell'ingegnere-progettista, che [illegible] in sostanza un garante delle esigenze degli enti pubblici. Le imprese progettano e progetteranno secondo i propri interessi, non certamente secondo gli interessi dell'ente pubblico come faceva l'ingegnere. L'istituto della [illegible] può spalancare le porte agli intrecci di interessi tra politica e affari e determina di fatto la scomparsa della figura professionale dell'ingegnere iscritto all'albo. Quando muoviamo queste critiche, ci accusano di essere corporativi. Ma come corporativi? Un ingegnere è un professionista che si occupa di progettazione di ponti, di strade, di impianti elettrici, di sistemi che richiedono grande perizia e capacità e che riguardano la sicurezza della collet[illegible]. Tutto questo ora viene affidato alle imprese e alle società di ingegneria che peraltro non sono previste dalla legislazione [illegible] che operano indisturbate senza alcun controllo. Le imprese spesso risparmiano proprio sui costi di progettazione e assistiamo anche a ribassi nelle gare d'appalto che toccano l'ottanta per cento del prezzo base. Ora purtroppo avremo una legge che avalla tutto questo, che deregolamenta per fa[illegible] [illegible] concorrenza».

Spiega l'ingegnere Alessandra Comoglio: «Noi siamo a favore della concorrenza, ma a parità di qualità». L'ingegner Renzo Gonella: «L'appalto integrato contenuto nella legge Merloni ter può essere ora sfruttato benissimo per due scadenze molto importanti: l'Alta velocità e i lavori archeologici per il Giubileo di Roma. Si sta preparando il terreno [illegible] ricreare quei comitati di affari già indagati dalla magistratura». L'ingegner Giuseppe Lonero della Federazione interregionale Piemonte-Val d'Aosta ha inviato una serie di emendamenti al deputato Bargone e per settembre l'Ordine degli ingegneri promuoverà manifestazioni di protesta contro la nuova legge.

Enzo Baccarani

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 28 Luglio

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso con temporali nelle ore pomeridiane. Temperature in lieve flessione i valori massimi. Venti deboli variabili

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	31,8
MINIMA	23,5
UMIDITA' (ore 14)	88%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,7 mm
MEDIA (1913-1988)	56,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]			
MASSIMA	31,7	MINIMA	23,00
[illegible] (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	33,2	MINIMA	20,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 9 minuti; [illegible] alle ore 21 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 5 minuti; cala alle ore 21 e 6 minuti

- Primo quarto 5 luglio ore 22
- Luna piena 12 luglio ore 13
- Ultimo quarto 19 luglio ore 13
- Luna nuova 27 luglio ore 17

[illegible]: sorge e tramonta praticamente negli stessi istanti del Sole

[illegible]: la [illegible] brilla 91 volte più del lontano Saturno

MARTE: si trova nella [illegible] della Vergine a Nord-Ovest di Spica

GIOVE: la sua luce appare particolarmente ferma perché giunge da un disco sensibile

SATURNO: appare grande come una moneta da 500 lire vista da 335 metri

IL FENOMENO: alle 4 di stamattina Mercurio è venuto a trovarsi [illegible] stessa direzione del Sole ma alla max distanza dalla Terra

Specchio dei tempi

«La [illegible] patente, tanto attesa, [illegible] sbagliata!» - «Così Orfeo Pansini morì sulle Dolomiti cadendo dalla bicicletta» - «Atm: più sconti per l'abbonamento studenti» - «Va garantito il reale potere d'acquisto»

Un lettore [illegible]:

«Il 20 aprile '95 ho sostenuto l'esame per la patente B. Dopo 3 mesi (tre!), il 18 luglio il documento mi è finalmente arrivato. Già immaginavo chissà quali viaggi con la mia Punto, nuovissima, quando mi sono accorto che il mio indirizzo era sbagliato! Ho dovuto riportare la mia sognata patente alla scuola-guida e da oggi riconto i giorni in cui la stessa mi sarà restituita (sperando, questa volta, senza ulteriori errori). E' questo il servizio pubblico della Motorizzazione civile italiana? Quanto tempo occorrerà per un errore che sicuramente dipende soltanto ed esclusivamente dal loro ufficio?».

Paolo Prossati

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] appassionato della bicicletta, ho 66 anni e vado ancora adesso a fare qualche sgroppata! La disgrazia [illegible]sa al Tour mi ha sconvolto, però ai nostri telecronisti e ai giornali devo fare [illegible] piccolo rimprovero. Hanno citato tutti i nomi dei corridori morti purtroppo in simili incidenti dal dopoguerra in poi, da Serse Coppi a Riviére a Ravasio ecc. dimenticando il giovane e modesto Orfeo Pansini, morto per una caduta su una discesa delle Dolomiti, al [illegible] primo giro d'Italia. Altri lettori hanno già scritto per segnalare questa dimenticanza, ma vorrei aggiungere qualcosa di più viste le mie conoscenze dirette di questo valido giovane.

«In quel giro d'Italia c'era anche Coppi, che arrivò decimo nella cronometro Rimini-S. Marino, vinta da Astrua.

«Io avevo fatto qualche corsa per dilettanti [illegible]sieme a Orfeo Pansini nel [illegible]. Poi era passa[illegible] professionista nei primi Anni 50. Non doveva fare il giro d'Italia, ma all'ultimo momento [illegible] sua squadra mancò [illegible] componente e lui lo sostituì, così [illegible] tragicamente.

«Era il terzo figlio di [illegible] famiglia di sette fratelli e tutti avevano tentato di fare il ciclista, ma solo lui era arrivato al professionismo purtroppo senza fortuna».

Adriano Irico

La direzione Atm ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera intitolata "Cresciuta in fretta", scritta [illegible] mamma di una bimba di quasi tre anni che deve pagare il biglietto del tram perché alta più di un metro.

«Innanzitutto complimenti alla lettrice e a sua figlia. Anche se non è mai capitato di dare una multa ad una bambina di tre anni che supera il metro di altezza, la piccola, poiché frequenta l'asilo, può viaggiare con tariffe ridotte ed usufruire dell'abbonamento mensile per studenti che le sarà rilasciato qualora sia presentato ai nostri uffici, a Torino in corso Francia 6, il certificato scolastico regolarmente timbrato dalla scuola materna.

«Colgo l'occasione per segnalare che per l'anno scolastico 1995-1996 Atm avvia un'iniziativa promozionale per gli studenti cui può essere interessata anche la bambina di tre anni che frequenta l'asilo. Questa l'iniziativa: sono previsti abbonamenti della durata di 10 [illegible]si (dal 1° settembre 1995 al [illegible] giugno 1996) validi per la rete urbana o per l'intera rete, con uno sconto del 20% e con la possibilità di rateizzare il pagamento in tre rate. Per ogni [illegible]formazione c'è il numero verde Atm 167-019152».

Segue la firma

Il comitato «Anziani e Società» Piemonte ci [illegible]:

«I consiglieri regionali del Piemonte si aumentano lo stipendio di circa 2.000.000 al mese. Le ragioni addotte per sostenere questo provvedimento sono molte e, forse, anche corrette. Sono però altrettanto corrette anche quelle degli anziani che chiedono non già aumenti, ma soltanto la garanzia, nel tempo, del mantenimento del reale potere d'acquisto delle loro pensioni e di quelle future.

«Eppure la proposta di legge governativa attualmente in discussione non ha ancora accolto questa richiesta. La garanzia del mantenimento del potere d'acquisto (ricupero dell'inflazione) è assicurata oggi solo fino al doppio del [illegible] (circa 1.200.000 lire lorde mensili). Oltre a questa cifra il ricupero dell'inflazione è solo parziale (dal 90% al 75%). Inoltre la riforma prevede alcune penalizzazioni per le pensioni di reversibilità.

«Il comitato regionale Anziani e Società ha proposto, con altre associazioni, due varianti al disegno di riforma previdenziale: per il ricupero totale dell'inflazione a favore di tutte le pensioni e contro la penalizzazione delle pensioni di reversibilità ai superstiti.

«Ci auguriamo che su questi problemi previdenziali i politici dimostrino la stessa attenzione che hanno sempre usato nel definire gli emolumenti loro spettanti».

Segue la firma

Raccoglievano offerte porta a porta «per aiutare chi deve essere operato in America»

Truffa sui tumori dei bambini

Accusati due uomini e una donna

Truffa sui tumori infantili. Proprio così: pregiudicati, associazioni che del nobile impegno sbandierato hanno solo le parole, giovani volontari che fino all'altro ieri hanno raccolto porta a porta un fiume di denaro perché nessuno nega un contributo per aiutare [illegible] bambino che deve essere operato al cervello in America». E, in fondo, la rabbia di scoprire che era solo speculazione.

Due uomini [illegible] una donna sono indagati per truffa aggravata. Sono Natale Genovese, [illegible] anni, siciliano [illegible] Barcellona Pozzo di Gotto, pregiudicato per gioco d'azzardo, furto, favoreggiamento; Enzo Tiso, [illegible], pure lui quarantenne, appena condannato in primo grado per tentata estorsione, e Gilda Chepes, piccola, bionda, elegante, giornalista pubblicista che si è definita «noto Critico d'Arte» sul pieghevole dell'Associazione Italiana per la Lotta contro i Tumori Infantili di cui è presidente e che, dalla sua costituzione (aprile '94), sarebbe [illegible]ta destinataria dei fondi raccolti. Ma di tutto quel denaro la sezione di polizia presso la pretura ha recuperato 4 milioni e mezzo in banconote di piccolo taglio. Erano nella cassaforte di un negozietto di via Castagnevizza 15/B, sede della [illegible]cietà di promozione Johnutan e Williams di Genovese e del «Centro Coordinamento Volontari». Il pregiudicato radunava a quell'indirizzo i giovani, studenti e disoccupati, reclutati attraverso inserzioni su «Seconda Mano», li forniva [illegible] cartellino con foto e intestazione dell'associazione», li caricava su furgoncini, e via a battere la città. Ieri mattina presto la polizia ne ha trovati 21 in attesa di partire per la missione di volontariato. Molti in buona fede e qualcuno anche per le 30 [illegible] lire del rimborso spese pro[illegible] fine giornata, quando tutti rientravano con un incasso medio di 300 mila lire. Gli uomini del commissario Graziella Drago hanno dedotto, dalle ricevute sequestrate, che solo per l'«Ail contro i tumori infantili» si sono raccolti almeno 70 milioni il mese.

Poi ci sono le altre sigle di questo sciacallaggio della sofferenza: l'Uilcap (Unione Italiana Lavoratori Categorie Protette), l'Unic (Unione Nazionale Invalidi Civili), l'Anicap, e forse altre [illegible]. Sedi in corso Novara [illegible], in [illegible] A. e poi, nella mappa ricostruita dagli investigatori, l'abitazione di Genovese, in via Principe Tommaso 14 (dove l'uomo [illegible]va invece i volontari per la raccolta di fondi per la Uilcap). E, per ultimo, in via Vassalli Eandi 28, un appartamento all'ultimo piano di una casa borghese. Due targhe sulla porta: «Due Elle Immobiliare» e Associazione Italiana per la Lotta eccetera. Apre una signora. «Qui non c'è nessuna associazione». E' seccata. Ieri c'è stata la polizia.

Ieri, 36 fra sottufficiali e agenti della polizia giudiziaria hanno perquisito quei locali e un'altro decina di uffici, indirizzi di associazioni della stessa risma, abitazioni private. Sono stati anche in banca dove hanno scoperto che i due famosi conti correnti per la campagna di solidarietà umanitaria contengono 150 mila lire e comunque sono sempre stati assai poco movimentati, a conferma che il denaro finiva altrove. Solo a indagini avviate la presidente Chepes si è presentata dal primario di oncologia del «Regina Margherita», Enrico Madon, per offrire 20 milioni al suo reparto. Il medico l'ha invitata a rivolgersi all'Unione Genitori Italiani, associazione vera di volontariato. Dove nessuno l'ha vista.

Primi giorni di luglio: la polizia giudiziaria comincia a interrogare i giovani volontari. «Li vedevamo andare e venire nel palazzo di fronte alla nostra sede, qui in via Mercanti 16, e ci hanno insospettito». Rapporto al pm Ottolia Dodero, richieste di informazioni al Regina Margherita e all'Ugi, nessuno che conoscesse questa associazione come attiva, anzi: pessime relazioni e forti sospetti di sciacallaggio. Il magistrato decide di muoversi. Nel frattempo, [illegible] suo collega, Giulio Monferini, riceve dall'avvocato Giorgio Faccio la denuncia contro Tiso, che stava - e sta, anche da irreperibile - raccogliendo fondi [illegible] una nobile causa. Peccato sia l'ennesima speculazione.

Alberto Gaino

UNA [illegible]

Così nasce la speculazione

Carta intestata a Uilcap, presidenza nazionale. Il cordinatore, firma illeggibile, scrive: «Il [illegible]... di otto anni, residente in via... colpito da tumore [illegible] cervello, necessita di visite specialistiche ed intervento all'estero. A fronte di questo caso UMANO l'Associazione chiede cortesemente a coloro i quali verranno contattati tramite dei nostri volontari di aderire spontaneamente con un libero contributo». Abbiamo omesso nome, cognome e indirizzo del piccolo. I suoi genitori si sono rivolti all'avvocato Faccio perché sporgesse denuncia contro E[illegible] Tiso: il 7 luglio scorso avevano saputo che al Teatro Garybaldi di Settimo si svolgeva un concerto. Al telefono una donna ha spiegato loro: «E' un'iniziativa benefica per mandare in America un bimbo a farsi operare». Il loro bimbo, che viene curato a Torino. Non hanno mai parlato di interventi all'estero.

Associazione Italiana per la Lotta contro i Tumori Infantili
[illegible] Vassalli Eandi, 28
10138 Torino

Natale Genovese e il «biglietto [illegible] visita» dell'associazione

Un fiume di denaro finito chissà dove

Alloggi popolari

La Regione si rivolge alla [illegible]

La giunta regionale ha impugnato in [illegible] giurisdizionale davanti alla Corte Costituzionale [illegible] delibera Cipe [illegible] 13 marzo 1995 [illegible] cui erano stati fissati nuovi criteri per l'assegnazione e la determinazione dei canoni degli alloggi popolari. La delibera ha suscitato vibranti proteste da parte dei sindacati degli inquilini di Cgil, Cisl e Uil che il primo luglio avevano manifestato davanti alla sede della giunta. La nuova normativa farebbe aumentare in maniera iniqua i canoni di affitto (in alcuni casi si passerebbe da 100 a oltre [illegible] mila lire al mese). Il vicepresidente della giunta, Gaetano Majorino: «Abbiamo ritenuto doveroso assumere questa iniziativa in quanto la delibera Cipe ha straripato dalla propria competenza in materia invadendo quella della Regione. Ne abbiamo chiesto con forza l'annullamento alla Corte Costituzionale. La Regione intende pertanto difendere la propria legge del 28 ma[illegible] '95, responsabilmente accettata dai sindacati».

Imprenditore lo accusa di corruzione: 4 milioni per evitare i controlli sui camion

Vigile [illegible]: [illegible]

Indagato anche un suo collega

Un vigile motociclista è f[illegible]ito in manette ieri pomeriggio, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sui poliziotti che accettavano denaro e soldi da alcuni imprenditori, e in cambio chiudevano un occhio durante i controlli da effettuare sui carichi dei loro camion.

Il vigile, Renato Pratone, è stato trasferito al carcere di Cuneo. Lì resterà fino a sabato, quando sarà interrogato dai magistrati che conducono l'inchiesta, i sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando. E assieme a lui sarà interrogato anche Piero Mussano, suo collega, come lui indagato per corruzione, falso e abuso. Entrambi sono stati temporaneamente sospesi dall'incarico; entrambi hanno nominato come difensore di fiducia l'avvocato Loredana [illegible]melli.

L'inchiesta nasce da un troncone dell'indagine avviata un mese fa dalla Procura sulle mazzette pagate a una ventina [illegible] agenti della Polstrada (che finirono [illegible] carcere). Chi aveva parlato? Alcuni imprenditori, stanchi di doverli pagare. Uno di questi aveva raccontato di aver pagato anche due motociclisti della polizia municipale. «Gli ho dato parecchi soldi, 4 milioni in un anno per evitare troppi controlli».

E così anche Pratone e Mus[illegible] erano [illegible]iti nei guai, e avevano ricevuto un avviso di garanzia. I loro superiori avevano infine deciso di trasferirli ad un altro servizio, in attesa di novità giudiziarie. Uno è finito alla circoscrizione di Barriera Milano, l'altro a Vanchiglia. «E' un atto di cautela [illegible] confronti dei colleghi», [illegible] commentato il comandante Vincenzo Manna. Ieri le novità [illegible] arrivate. Alle 14,30 Pratone si è visto notificare l'ordine di custodia cautelare in carcere. [illegible] avuto solo il tempo di telefonare al suo avvocato. Gli accertamenti sono affidati agli agenti della Digos e ai vigili urbani della polizia giudiziaria della Procura.

[illegible]

Nuovo appalto nel mirino

La Procura [illegible] aperto un'altra inchiesta che riguarda l'aeroporto di Caselle e la Sagat, la società che gestisce lo scalo. Ieri il sostituto procuratore Elena Daloiso ha fatto eseguire una perquisizione negli uffici (dopo quelle fatte nei giorni scorsi alla dogana) e ha acquisito materiale documentale su un appalto importante, non ancora sfiorato da altre indagini.

Ieri intanto è stata rinviata (a causa dello sciopero degli avvocati) l'udienza davanti al pretore di Ciriè, al processo contro alcuni dirigenti della Sagat. L'accusa, questa volta, è quella [illegible] avere esposto quattro dei loro dipendenti ad un ambiente ad elevato tasso di rumorosità, senza adottare misure di prevenzione, provocando così l'indebolimento permanente dell'udito. [illegible] imputati torneranno in aula il 22 gennaio prossimo.

Il sostituto procuratore Enrica Gabetta

Entrambi sospesi «Un atto di cautela»

Ma gli esperti: «Quel lino toccato dalle clarisse che lo rammendarono dopo l'incendio del 1532»

Sindone, «anche [illegible] di Dna femminile»

Rivelazione-choc nello studio di un'équipe di Genova

Il titolo è di quelli forti: «Sindone, un [illegible] chiamato donna». Ovvero sul «sacro lenzuolo» [illegible]dito a Torino sono state trovate inconfondibili tracce di Dna femminile. L'allarme lo lancia il settimanale Chi, con un'intervista al professor Marcello Canale, direttore dell'Istituto di medicina legale di Genova. La [illegible] équipe ha esaminato due frammenti della reliquia, e ha concluso che ci sono tracce di Dna femminile, oltre a quelle di Dna maschile. Che cosa può voler significare? Risponde il professore: «Per quanto riguarda il sesso, abbiamo ottenuto informazioni positive per l'uno e per l'altro, ma molto più decise per quello maschile. In questo caso il carattere è più marcato. Evidentemente c'è stata una contaminazione: non si può supporre che l'individuo che ha lasciato queste tracce appartenesse a entrambi i sessi».

E allora, perché quelle tracce? Spiega il professor Pierluigi Baima Bollone, docente di medicina legale e direttore del Centro internazionale di Sindonologia: «La spiegazione è molto semplice: quel lino è stato toccato [illegible] mani femminili, quelle delle clarisse di Chambery che eseguirono i rammendi necessari a riparare i danni dell'incendio subito nel 1532».

Concorda il professor Canale: «[illegible] niente, una cellula, un po' di pelle, il sudore [illegible]». Altre mani di donna toccarono il «lenzuolo»: quelle delle tessitrici, che realizzarono al telaio la pezza, lunga 4,36 metri per 1,10 di larghezza. Quelle di Margherita di Charny, che nel 1453 cedette la Sindone al duca Ludovico di [illegible]voia. E infine, le mani delle due suore che parteciparono al prelie[illegible] dei frammenti necessari alle indagini volute dalla Curia. Ieri lo [illegible] professor Canale ha ridimensionato i toni allarmistici: «L'esame ha evidenziato tracce di molti Dna sia femminili, sia maschili. Questo testimonia quel che già si ipotizz[illegible]. molte persone, donne e uomini, hanno manipola[illegible] nel corso dei secoli la Sindone. Ma è una forzatura assurda solo far balenare l'ipotesi che ci sia una sola presenza femminile».

Per proseguire la ricerca, l'Istituto genovese ha richiesto un frammento della Sindone in cui siano presenti tracce di sangue. «Con un supplemento di ricerca - spiega il professor Canale - potremo vedere se ci sono state contaminazioni, cioè se anche in quelle parti del frammento si sono sovrapposte tracce di diversi Dna». Ma la Curia di Torino ha risposto: «Solo la Santa Sede può decidere se concedere altri lembi di tessuto». E finora le autorità vaticane non hanno manifestato un orientamento f[illegible] ad altri test, dopo quelli col metodo del carbonio-14 effettuati nel 1987. **b. gia.**

Il prof. Pierluigi [illegible] Bollone e il cardinale Saldarini

«Molte persone hanno manipolato [illegible] secoli il sacro lenzuolo»

Nei campi nomadi

Il Comune provvederà [illegible] profughi

I 90 profughi bosniaci riconosciuti oltre un anno fa dal governo durante [illegible] della Commissione italiana rifugiati stanno aspettando di veder realizzato il progetto che li riguarda: [illegible]zione abitativa, borse-lavoro e assistenza nell'inserimento sociale. «L'ordinanza del presidente del Consiglio che stanziava i fondi per questa operazione non è stata rinnovata - spiega Maurizio Pia, responsabile dell'Ufficio Stranieri e Nomadi del Comune - e da un anno [illegible] profughi aspettano. Parecchi vivono in condizioni molto dis[illegible]giate nei campi nomadi».

Dice Pia: «Il progetto è pronto da un anno ed era [illegible] affidato a cooperative sociali, ma si è persa ogni [illegible] dell'interessamento del governo. E Torino non è la so[illegible] città in attesa. Se non arriverà, sarà il Comune a farsi carico di una soluzione che non può più essere rimandata, ma che verrà ridimensionata rispetto al progetto originario».

Quartiere in allarme per un falso avviso affisso in via Bibiana

«Non bevete quell'acqua»

Ma l'autorità smentisce e avverte: attenti, è una truffa
Il volantino: «Segnalati disturbi gastrointestinali»

Acque Potabili
AVVISO all'Utenza

Il testo del volantino con l'intestazione «Acque potabili società azionaria»

Quando gli abitanti di via Bibiana 9 hanno letto il volantino «Si sconsiglia l'uso dell'acqua» si sono preoccupati e hanno avuto un gesto di stizzo. «Proprio in questi giorni, con questo caldo» hanno pensato. Ma si sono attenuti alle disposizioni.

L'«Avviso all'utenza» era affisso al portone d'ingresso. E avvertiva: «Causa urgenti lavori di depurazione sulla rete idrica, in seguito a numerose segnalazioni dell'utenza per disturbi gastrointestinali si sconsiglia l'uso dell'acqua se non preventivamente bollita, nei seguenti giorni, dal 22 al 28 luglio».

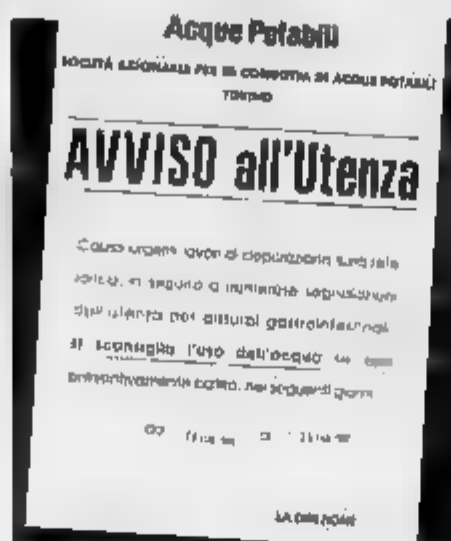
Subito il panico. Si è cercato di ricordare se qualcuno aveva lamentato disturbi. Quel mal di testa, forse. Finché un inquilino ha riletto meglio. La carta intestata è delle Acque Potabili-Società azionaria per la condotta di acque potabili. Possibile?, si è chiesto. Le Acque Potabili servono altri Comuni, non Torino, che dipende dall'Azienda Acquedotto Municipale.

Così l'utente di via Bibiana 9 si è fatto detective. Ha visto che la carta intestata era il risultato di fotocopie riproducenti l'intestazione Acque Potabili ricavata probabilmente dalle Pagine Gialle, ha telefonato alla società torinese e all'Aam. Entrambe, ovviamente, hanno detto di essere all'oscuro di tale volantino.

Il comunicato è un falso. Uno scherzo di cattivo gusto? O la preparazione a una truffa? Qualcuno vuole vendere una specie di depuratore casalingo? O peggio vuole entrare con questa scusa in un appartamento? Meglio stare all'erta.

I dirigenti della Acque Potabili hanno sporto denuncia al commissariato e con i colleghi dell'Acquedotto municipale hanno concordato un comunicato di smentita che apparirà sui giornali.

Si tratta di un avviso che [illegible] chi sa lì quanti altri abbiano trovato un simile volantino affisso nelle bacheche condominiali o all'ingresso.

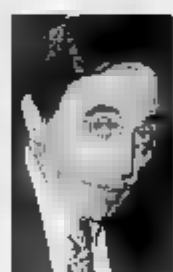
Si può fare di più? I funzionari delle due società hanno avvertito i residenti di via Bibiana. «Tranquilli, forze dell'ordine e vigili sono informati». Nel caso si presentasse qualcuno a nome delle Acque Potabili o dell'Aam i cittadini sono invitati a segnalare subito il fatto, anche telefonicamente. [l. bor.]

Regione, botta e riposta tra i gruppi di centrosinistra e Forza Italia

«Giunta bugiarda», «Bugiardi voi»

Polemica sul centro Russell e gli aiuti alla Bosnia

Pier Luigi Gallarini

«Bene per i 1800 milioni stanziati per la Bosnia, male per come si volevano gestire», i gruppi del centro sinistra, in Regione, tornano ad accusare la giunta di aver cercato di affidare il piano all'associazione Bertrand Russell. L'assessore Pierluigi Gallarini, ieri, ha consegnato ai capigruppo un documento relativo a uno studio fatto dal centro che fa capo a Giorgio Mondino, presidente del Teatro Stabile.

«Emerge con chiarezza - dicono i popolari di Bianco, pds, verdi e patto dei democratici - che la giunta Ghigo avrebbe commissionato il progetto all'associazione Russell, che si sarebbe occupata della costruzione di un ospedale da campo». E già accuse di «poca trasparenza e palesi bugie» perché in aula la giunta Ghigo aveva negato l'interessamento del Russell. «Su questo centro e su Mondino - spiega il consigliere Pasquale Cavallere - pesano indagini giudiziarie».

«Mi domando - replica Angelo Burzi, capogruppo di Forza Italia - se attacchi così violenti a Mondino sono dovuti ai suoi mutamenti di opinione politica. Che cosa si vuole, l'omologazione a sinistra in tutti i campi? La giunta Ghigo non ha commissionato alcunché. Lo studio di fattibilità è stato consegnato dall'assessore Gallarini. Più trasparenza di così... altroché bugie. Contano i fatti, i 1800 milioni, per cui anche il centro sinistra ha espresso apprezzamento».

Balangero, bonifica nella cava

Balangero: più di mille metri quadrati di terreno sono stati ricoperti da 4,2 tonnellate di «Prodecor Pav» una soluzione chimica che mescolata all'acqua evita l'espansione di particelle di amianto nell'atmosfera

Veleni: ora arriva il blocca-amianto

Sono cominciati i lavori preliminari per la bonifica dell'ex cava di amianto di Balangero. Un elicottero, della ditta «Airgreen» di Cafasse, per tutto il giorno ha sorvolato le montagne di detriti che si sono formate con la lavorazione del minerale e che da anni franano inghiottendo i prati sul versante di Corio Canavese. In questo modo, con oltre 100 voli, più di mille metri quadrati di terreno sono stati ricoperti da 4,2 tonnellate di Prodecor Pav 50, una soluzione chimica che, mescolata all'acqua, evita l'espansione di particelle di amianto nell'atmosfera. Il prodotto, usato su autorizzazione del Laboratorio d'igiene di Grugliasco, formerà una sottile pellicola sul terreno che resisterà almeno sei mesi, quando entreranno in azione ruspe e operai. L'intera operazione costerà circa 20 milioni, i primi soldi che si spendono dei 9 miliardi e mezzo disponibili per la prima tranche dei lavori di bonifica che dureranno almeno quattro anni.

«Questo lavoro di prevenzione era necessario», spiega Pietro Verzelletti, il presidente della Rsa, la società che gestisce i 30 miliardi stanziati per il recupero dell'area dell'ex Amiantifera. «Vogliamo operare nel massimo della sicurezza adottando tutte le prevenzioni». In questa direzione saranno spesi anche altri 100 milioni che serviranno ad acquistare e affittare stazioni meteorologiche per creare una rete di monitoraggio e controllo atmosferico su tutta la superficie circostante.

Insieme alle stazioni meteo sarà attivato un campionatore di polveri che rileverà la percentuale di polveri e di fibre inalabili, una novità assoluta che costituirà anche il primo «filo diretto» per chi vuole conoscere l'esatta situazione atmosferica. «Tutti questi strumenti forniranno continuamente via radio i risultati dei rilevamenti ad un calcolatore sistemato nel municipio di Corio. E durante il giorno sarà aperta una linea telefonica, chiunque, con duecento lire, potrà sapere quanta polvere di amianto c'è nell'aria».

BIANCA & NERA

METALMECCANICI

Avonto (Fim) replica a Marcenaro (Cgil)

Giovanni Avonto, segretario della Fim-Cisl, replica alle critiche di Pietro Marcenaro, leader della Cgil regionale, sull'accordo separato per l'integrativo dei metalmeccanici delle aziende artigiane. «La Fiom-Cgil - afferma Avonto - ha ritenuto di abbandonare il tavolo delle trattative con una dichiarazione unilaterale provocata da incertezze al suo interno».

NON E' OVERDOSE

Trovata morta nel bagno di casa

Stefania Carlone [illegible] anni, deceduta ieri pomeriggio nel suo appartamento in via Borgodora 22, non sarebbe morta di overdose. «Mia figlia - dice il padre - è vittima di una congestione».

CHIERI

Sbanda sull'auto e finisce contro un palo

Angelo Sansone, 28 anni, via Abeti 41, Torino, è in gravi condizioni all'ospedale di Chieri. L'altra sera, ha perso il controllo della sua «Passat», forse per un colpo di sonno, ed è finito contro un palo.

GRUGLIASCO

Fermato il rapinatore della tabaccheria

I carabinieri di Rivoli hanno arrestato il secondo dei due malviventi che il 10 luglio scorso avevano rapinato la tabaccheria Giolo di via Battisti 12, a Grugliasco. E' Alessandro Obino, 21 anni, via Garibaldi 3/E, a Volvera.

ARRESTATI

Bloccati dai carabinieri due «topi d'alloggio»

Sergio Mosotto, 53 anni, ambulante, via Salerno 29, e Alfredo Dato, 43 anni, disoccupato, via Rocchetta 16, entrambi di Torino, sono stati arrestati dai carabinieri che li hanno sorpresi rubare nell'alloggio di Luigi Santangelo, 47 anni, via Torino 69 a Castiglione, che si trova in vacanza.

Commercianti e ambulanti sempre più assediati da abusivi e extracomunitari

I residenti: «Ma la ricettazione è in mano agli italiani»

Ristabilire la legalità a Porta Palazzo. O meglio, affermare la legalità perché da queste parti non è mai esistita» dice Antonio Carta, segretario [illegible] Confesercenti. Lo chiedono con toni esasperati gli abitanti e i [illegible] di piazza della Repubblica. Ridono quando sentono dire che i Murazzi e San Salvario sono peggiorati da quando si è fatta pulizia a Porta Palazzo. «Lo spaccio è un po' diminuito, grazie all'apertura anche pomeridiana del posto fisso di polizia» dice Valeria Saccomani, portavoce dei commercianti del mercato coperto dell'abbigliamento. «Ma restano tanti altri problemi: soprattutto la massiccia presenza di extracomunitari irregolari e di ambulanti abusivi italiani e stranieri, specie di sabato e domenica. Le predicazioni domenicali degli imam delle moschee sono la goccia che ha fatto traboccare il vaso. La gente è stufa di subire le decisioni dell'amministrazione cittadina senza essere interpellata».

Claudio Tedesco, ambulante, difende la categoria: «Il sabato al Balon c'è un mercato alternativo dove si trova di tutto, persino il pane. Chi compera là certo non torna più a spendere da [illegible]».

I problemi dell'illegalità e della difficile [illegible] si [illegible] concentrati, sabato sera, in un episodio che rivela la complessa realtà di Porta Palazzo. Erano le otto quando il vietnamita titolare di un emporio di alimenti esotici, è stato accoltellato da un magrebino dopo essere stato derubato del portafogli. «Per favore, non scriva il nome - precisa la moglie -, qui non siamo benvoluti. Tra i commercianti italiani [illegible] abbiamo amici, tossicodipendenti e nordafricani ci derubano per il gusto di rubare, birra soprattutto. Dovremmo chiamare i carabinieri tutti i giorni, ma in Italia siamo ospiti, non vogliamo disturbare». La signora è preoccupata. «Abbiamo dei [illegible] piccoli, non vorremmo [illegible] gli capitasse qualcosa... Mio marito era [illegible] per riordinare delle scatole davanti al negozio. Mentre [illegible] chino un arabo gli ha sfilato il portafogli dalla [illegible]. Mio marito ha reagito: dentro c'erano i documenti che per gli stranieri sono particolarmente preziosi. Sono arrivati altri quattro marocchini che hanno tenuto fermo mio marito, mentre un altro l'ha [illegible]tellato al braccio. Poi so[illegible]ppati». A questo punto il fratello della donna è entrato [illegible] pizzeria accanto per chiamare la polizia. «Il pizzaiolo non gli ha permesso di usare il telefono. Gli ha detto che non voleva grane».

Il negozio del vietnamita - che ha rischiato di perdere l'uso del braccio - è nel mirino dei commercianti italiani. «C'è un [illegible] vai [illegible] prostitute nigeriane che vanno a comprare accompagnate dai loro autisti. Spesso scoppiano [illegible]: questa zona è già stracarica, non avrebbero dovuto consentirgli di aprire» dicono in piazza.

«E il Comune non avrebbe dovuto autorizzare nemmeno le prediche dei musulmani nel posteggio del mercato coperto, la domenica, quando convergono qui a centinaia» dice Valeria Saccomani. «I residenti avranno il diritto di dormire almeno quel giorno? In questo posteggio la domenica c'è di tutto, [illegible] mercato, traffici illeciti, lo usano come gabinetto».

Le prediche islamiche sono state oggetto, ieri in consiglio comunale, di un'interrogazione della Lega. «L'iniziativa, autorizzata per incontri socio-culturali religiosi [illegible] al 31 luglio - ha risposto l'assessore [illegible]a Prele - mira ad educare gli immigrati che frequentano quella zona. L'autorizzazione ci è già stata richiesta per un nuovo [illegible] di incontri con la promessa di mantenere un volume di amplificazione più basso. Per questo [illegible] appuntamento in piazza [illegible] 14 del 24 agosto a tutti coloro che sono interessati: per [illegible] un accordo». Il consigliere Molino della Lega ha obiettato. «Ci sono tanti spazi in periferia, i musulmani potrebbero andare laggiù». E il collega Airola: «Autorizzare manifestazioni del genere è giocare con la dinamite. La zona è già invivibile così, in mano a contrabbandieri e trafficanti vari».

«Porta Palazzo deve risorgere, bisogna liberarla dai traffici illeciti di italiani e stranieri» dice Umberto La Ferrara, pensionato, membro della neonata associazione culturale Porta Palatina (che da settembre adotterà il giardino delle Porte Palatine). «In via Cottolengo [illegible]minciano alle sei [illegible] mattino: arrivano i ladri, italiani ed extracomunitari. Poche parole e l'accordo con il ricettatore italiano è fatto. Perché non si riesce a combatterli seriamente?».

Maria Teresa Martinengo

Sotto: Umberto La Ferrara

In alto: Valeria Saccomani. A fianco, il [illegible]

Porta Palazzo, aria di rivolta

«Siamo diventati la terra di nessuno»

CONFESERCENTI

«Gli stranieri non sono colpevoli di tutto»

Vittorio Gambino segretario ambulanti della Confesercenti

Per Antonio Carta, segretario della Confesercenti «l'abusivismo commerciale è uno dei problemi più gravi di Porta Palazzo, ma non è un'esclusiva degli immigrati extracomunitari. Riguarda tutti, basta vedere piazza della Repubblica nelle domeniche estive: i venditori di angurie sono tutti italiani. Non mi faccio scudo della tolleranza, cerco solo di essere obiettivo». Secondo Carta, «tutti, vigili compresi, si sono rassegnati all'illegalità, si vive in una sorta di equilibrio. Ma questo è una situazione da spezzare». E Vittorio Gambino, segretario dell'Anva, l'associazione degli ambulanti Confesercenti: «Porta Palazzo è un enorme centro commerciale naturale, una vera ricchezza per la città perché ci si trova di tutto: tra commercianti e ambulanti le ditte che operano sono duemila. Ma per adeguarsi alle nuove esigenze del pubblico, c'è bisogno che il progetto di riqualificazione dell'area, predisposto dall'amministrazione comunale, decolli in fretta. Tra le necessità: il parcheggio da 4000 posti nell'ex caserma dei vigili del fuoco, dove i [illegible]rcianti potrebbero offrire un'ora gratis ogni diecimila lire di spesa; il sottopasso di corso Regina Margherita che consentirebbe di recuperare 5500 metri quadrati per il commercio». Al Comune, Gambino ha anche suggerito, tra l'altro: «Servizi igienici sufficienti per le 50 mila persone che frequentano la piazza ogni mattina, modifica degli orari, soluzioni per consentire di pagare con le carte di credito».

L'analisi economica dell'Unione Industriale

Cinque mesi, 47 mila posti Ripresa anche in autunno

Restano alcune incognite: inflazione costo del denaro e instabilità politica

La ripresa prosegue il suo cammino, ma procede su due soli binari fissi: aumento dell'export e accordo sul costo del lavoro. Perché il treno della ripresa possa viaggiare con maggior sicurezza occorrono altri binari che però continuano a mancare: aumento della domanda interna (cioè dei consumi) e stabilità politica ed economica. E' quanto emerge dalle analisi dell'Ufficio studi economici dell'Unione Industriale diretto da Mauro Zangola.

Le aspettative. Secondo l'associazione degli industriali presieduta da Bruno Rambaudi, il quadro congiunturale torinese risente del tradizionale rallentamento estivo, ma rimane nel complesso ancora positivo. Per i prossimi tre mesi, circa il 40 per cento delle imprese si aspetta ulteriori aumenti della produzione e degli ordini, soprattutto esteri. Anche l'attività di investimento rallenta, ma si mantiene su livelli storicamente elevati. Il 40 per cento delle imprese ha in programma ampliamenti della capacità produttiva e una percentuale del 37 per cento intende rinnovare gli impianti.

Il mercato del lavoro. Nei primi cinque mesi di quest'anno sono state avviate al lavoro quarantamila persone (quasi il [illegible] per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso). Ventitremila persone hanno trovato lavoro nell'industria e diciassettemila nel terziario. Se poi si tiene conto dei cassintegrati che sono rientrati in fabbrica, il numero delle persone occupate sale a 47 mila unità. Tuttavia il saldo fra ingressi e uscite dal lavoro resta negativo (meno 4 mila). A trovare lavoro sono stati soprattutto operai generici, operai qualificati e impiegati. Un aspetto che sta assumendo sempre più rilevanza è quello che riguarda i contratti di lavoro a tempo determinato. La flessibilità nel mondo del lavoro è ormai stata introdotta e anche i sindacati cominciano ad accettare sia gli avviamenti a tempo determinato, sia quelli a tempo parziale come una sorta di male minore rispetto alla disoccupazione a tempo indeterminato. Un altro dato positivo è l'arresto degli iscritti alle liste di mobilità che sono fermi da febbraio a 21.500 unità. Le previsioni di ricorso alla cassa integrazione stanno scendendo finalmente a livelli fisiologici. Infine, le imprese denunciano una crescente difficoltà a reperire personale specializzato.

Riprese a confronto. L'Ufficio studi economici dell'Unione industriale analizza anche le due ultime fasi di ripresa che si sono succedute dopo periodi di crisi nell'area torinese (quella del quinquennio '85-'90 e quella attuale). La fase che stiamo vivendo si regge su due pilastri: l'export e l'accordo sul costo del lavoro che ha favorito recuperi di competitività con il contenimento dei costi interni. A differenza del passato, i consumi hanno svolto un ruolo marginale e le politiche economiche rimangono restrittive. Le mine vaganti sono molteplici: debolezza della lira, ripresa dell'inflazione, aumento dei tassi di [illegible] rischiano di soffocare la ripresa che nell'area torinese è forse più debole che altrove.

L'Unione industriale per risolvere questo nodo ritiene che sia indispensabile a questo punto controllare le due principali variabili che sono deficit pubblico e inflazione. Gli industriali vanno in vacanza più sereni, ma l'allarme-crisi non è rientrato. (e. bac.)

Bruno Rambaudi

Presentata in Regione la tradizionale rassegna che si apre il 4 agosto

Un futuro tutto di terracotta

«Castellamonte è ceramica»

Quasi trecento milioni di finanziamenti per la trentacinquesima edizione della mostra della ceramica Castellamonte. Una pioggia denaro che ha permesso all'amministrazione comunale di organizzare una rassegna che presenta ricca di novità ed iniziative. Il biglietto di visita sarà il giorno dell'inaugurazione, venerdì agosto, quando per il taglio del nastro ci sarà anche ministro, quello della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi. «Questa mostra - dice Alberto Massucco, sindaco di Castellamonte - ci è costato molti sforzi, ma il prodotto è certamente di alta qualità. Un segnale dell'impegno profuso questa amministrazione per valorizzare l'artigianato cittadino e le tradizioni locali».

Presentata ieri mattina in Regione, la rassegna ceramica edizione '95 vanta la presenza un artista di fama mondiale: lo scultore Arnaldo Pomodoro. Nella suggestiva cornice della Rotonda Antonelliana l'artista esporrà alcune delle sue opere più importanti una nuova creazione: arco alto cinque metri che campeggerà all'ingresso della Rotonda. La scultura resterà poi patrimonio della città.

Curatore, come sempre, della parte artistica è l'infaticabile Nicola Mileti che già parla di «mostra memorabile». «Accanto a Pomodoro - spiega - saranno anche artisti come Zauli, Tasca, Caruso e Gambone e molti altri. I più bei dell'arte ceramica italiana». La Regione, quest'anno, ha creduto in modo particolare nella rassegna elargendo circa 170 milioni di contributo.

Ieri mattina gli assessori alla Cultura Giampiero Leo e al Turismo Antonello Angeleri hanno sottolineato questo impegno: «Castellamonte vanta un tradizione e una storia che si possono trascurare; è per questo che la Regione scende in campo in prima persona». Una settantina di milioni, invece, arrivati agli organizzatori, dalla Provincia. «Era nostro dovere - ha spiegato l'assessore Livio Besso Cordero - sostenere la rassegna. Il valore dell'arte e dell'artigianato castellamontesi sono indiscutibili».

Giustamente soddisfatto per la dimostrazione fiducia il vicesindaco di Castellamonte, Piero Scala, che guarda al futuro. «Questo - dice - è solo il primo passo del rilancio che abbiamo mente per far crescere e conoscere il nostro artigianato». Intanto, con i piedi ben per terra, segue le ultime fasi di organizzazione. Tra le cu di quest'anno bisogna segnalare una sottoscrizione a premi organizzata dal Comune: per tutta la durata della rassegna - dal 4 agosto al 3 settembre - saranno in vendita i biglietti. Il primo premio è di 10 milioni in gettoni d'oro.

I soldi li ha messi di tasca sua il sindaco Massucco rinunciando al gettone di presenza in Comune per tutto il '95.

Lodovico Poletto

L'artigianato riscopre la montagna

Francia, Svizzera, Slovenia e forse Austria si riuniranno a Pinerolo per «raccontare» i loro mestieri di montagna. L'Europa dell'arco alpino ha risposto all'invito della Provincia Torino per una serie di mostre e dibattiti puntata sulla «professione montanaro», formula in via d'evoluzione la quale vuole sfondare il muro della disoccupazione, dello spopolamento, del dissesto ambientale del territorio lasciando alle spalle provvedimenti di solo assistenzialismo. Nata lo scopo analizzare l'occupazione alpina di frontiera ponendo l'accento sulle risorse tradizionali ed innovative, l'iniziativa è stata tenuta a battesimo l'anno scorso Chambéry, in Savoia, col nome di «Festival dei mestieri di montagna». Fervono i preparativi per l'appuntamento italiano, fissato, infatti, tra meno di un mese nell'ambito della 19ª edizione della Rassegna dell'artigianato del Pinerolese (26 agosto-3 settembre). Marco Camoletto, assessore provinciale alle attività produttive: «La professione di chi vive nell'area alpina potrebbe benissimo essere quella di "montanaro", anziché quella più restrittiva di artigiano o commerciante o agricoltore, ognuna incasellata in schemi ben definiti con proprie leggi e leggine. E' il discorso della "pluriattività", per la quale in Francia già esi un disegno di legge. Con l'appuntamento internazionale di Pinerolo potremmo cominciare anche noi a guardare alla montagna come risorsa e non più solo come sac di rassegnato impoverimento».

Una stufa in ceramica

BIANCA E NERA

Il generale Toth lascia, arriva Job

Il generale Silvio Toth, dal '93 alla guida della brigata alpina Taurinense, cederà il comando generale Bruno Job. La cerimonia il 29 agosto alla caserma Monte Grappa, alla presenza del gen. Angelo Becchio, comandante IV Corpo d'armata alpino.

PR

Riunione sindaci del circondario

Scelte di bilancio comuni, coordinamento strumenti urbanistici, piano dei trasporti e politiche ambientali. Questi i temi all'attenzione 60 sindaci del circondario di Torino riunitisi ieri in consiglio provinciale iniziativa della presidente della Provincia, Mercedes Bresso. necessità di avviare politiche sovracomunali» è stata espressa da Mercedes Bresso. Il sindaco Castellani ha assicurato disponibilità, da parte del Comune, a «individuare problemi e a suggerire soluzioni». I circondari sono stati istituiti dalla legge . Il prossimo appuntamento in autunno.

Cominciano i lavori in corso Duca degli Abruzzi

Lunedì 31 luglio cominciano i lavori per sostituire i binari corso Duca degli Abruzzi, fra i corsi Vittorio Emanuele II e Einaudi. La linea 10 sarà gestita bus e passerà, come le linee 33, sbarrato 58 e sbarrato, nei controviali di corso Duca degli Abruzzi.

Polemica di An su pulizia foglie

Il costo previsto per la pulizia delle strade dalle foglie per il'95 sarà di 2,5 miliardi di lire. «La spesa per affidare la pulizia ad aziende esterne - ha detto il capogruppo di An, Agostino Ghiglia - è cinque volte superiore a quella sostenuta dall'amministrazione nel '94, quando della pulizia si fece carico l'Amiat».

POLITICA

Nasce Nuove Energie

Si sono riuniti ieri a Laini gli aderenti a Forza Italia che fanno riferimento a Nevio Coral per dare vita al movimento Nuove Energie.

Il campo dato in concessione alla Borgata

Il consiglio comunale ha approvato una mozione per attuare lo sgombero, già firmato dal sindaco, dell'impianto di via Cesana, occupato dal Cenisia . La circoscrizione 3 San Paolo-Pozzostrada ha dato in concessione il campo sportivo alla Borgata Cenisia.

Per sette ore

Tir blocca il centro di Cesana

Per sette ore, ieri mattina, il centro di Cesana è rimasto bloccato da un Tir in avaria. Verso le 6,30 Andres Cobos, anni, francese, mentre scendeva da Claviere sulla statale 24, alla guida di una «bisarca» si è dovuto fermare per un guasto motore. Il Tir è rimasto bloccato nella stretta via Roma all'altezza del numero civico 25. Inutili sono risultati gli interventi per rimuovere il pesante che aveva anche i freni bloccati. Soltanto alle 13 la «bisarca» è poi stata trainata una gru dei pompieri. circolazione a senso unico alternato ha provocato notevoli disagi e risollevato le polemiche dei commercianti dell'arteria che da anni chiedono sia realizzata la circonvallazione. «Se l'inizio dei lavori slitterà oltre settembre, bloccheremo a tempo indeterminato il transito dei mezzi pesanti».

«Sono innocente»

non vuole patteggiare

Ha scartato patteggiamento e abbreviato, per difendersi davanti ai giudici del tribunale Ivrea. Il prof. Lorenzo Fiorina, 65 , primario divisione Medicina dell'ospedale di Castellamonte, sarà processato il 5 febbraio. Era stato arrestato con l'accusa re intascato mazzette da centomila lire per il ricovero dei malati. «Non ho mai fatto commercio letti - sostiene l'avv. Dal Piaz -. qualcuno gli aveva dato dei soldi solo in segno di riconoscenza». Il gip De Marchi si è inoltre riservato di decidere merito all'inchiesta sui farmaci, mentre ha ritenuto non doversi procedere per avvenuta ritrattazione nei confronti di Sergio Gino, Ivone Bialbetti e Anita Rovetto, accusati di false dichiarazioni. L'Usl 9 e Lucia Bono (una delle accusatrici del medico) si sono costituite parte civile.

In strada Settimo

Inseguimento presunti spacciatori

Spettacolare inseguimento tra presunti spacciatori e carabinieri ieri sera periferia nord di Torino. L'inseguimento, durato oltre venti minuti, è cominciato le 22 in strada Settimo quando una pattuglia di militari dell'Arma ha intimato l'alt a un'auto che ha invece accelerato fuggendo verso San Mauro. La vettura dei malviventi è riuscita a imboccare la superstrada per Chivasso. A un certo punto dal finestrini i fuggitivi hanno gettato della polvere suppone droga) e in prossimità di uno svincolo hanno forzato un posto di blocco cercando di stire i militari. Nei pressi dell'uscita di Chivasso Ovest, vicino al Orco, hanno abbandonato l'auto fuggendo lungo le rive del corso d'acqua. La zona è stata perlustrata fino a fonda, anche con l'ausilio di cani lupo.

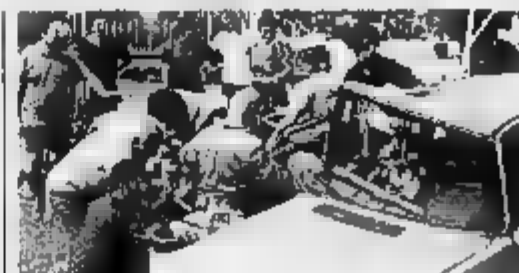
Lungo e difficile lavoro dei pompieri per liberarlo

Prigioniero nell'auto

Dopo lo scontro a Lombardore

Il carrozziere **Salvatore Rossano** è rimasto illeso

Fabrizio Cegliese era a bordo della Uno guidata da Planeta

Tre feriti, due dei quali in gravi condizioni, è il bilancio dello scontro frontale avvenuto ieri, verso le 11, sulla statale 460 a Lombardore. L'Alfa 33 condotta da Salvatore Rossano, carrozziere 43 anni, via Leonardo da Vinci 12, Rivarolo, ha travolto la «Uno» di Francesco Planeta, 33 anni, via degli Ulivi 35, Torino, che voleva svoltare per raggiungere il «Costantino»: accanto a lui, sull'utilitaria, c' anche Fabrizio Cogliese, 41 anni, via Leini 65, Torino, rimasto incastrato fra le lamiere e liberato a fatica pompieri. Rossano è rimasto illeso, gli occupanti della «Uno», con l'elicottero, sono trasferiti al Cto e alle Molinette.

Tre macchine sono invece state coinvolte in un altro «frontale», ieri verso le 19 a Lanzo, sulla strada provinciale, in prossimità del passaggio a livello della torre Malet. La «Uno» condotta Paolo Ferrua, 19 anni residente a San Francesco al Campo in via Gambari 74, diretta a Lanzo, si è scontrata frontalmente con la «Panda» guidata da Vittorio Marin, 31 anni di Lanzo, via Vindrola 42. Per evi di essere coinvolta nell'impatto, Domenica Moglio, anche lei di Lanzo, alla guida di Fiat «Punto» che seguiva la «Panda», ha bruscamente ed è finita contro un palo in cemento. Sul posto, dopo pochi minuti, sono intervenuti i carabinieri, i volontari Croce Rossa, i vigili del fuoco di Lanzo ed una squadra del 115 di Torino. La donna è ricoverata all'ospedale Mauriziano Lanzo. Per Paolo Ferrua e Vittorio Marin è stato necessario l'intervento del 118.

Entrambi ricoverati al Cto in gravi condizioni: do risc di perdere il braccio sinistro. [g. gia.]

In un altro incidente a Lanzo coinvolte tre macchine: ragazzo rischia di perdere un braccio

SPORT

I bianconeri, pur sconfitti dai campioni d'Italia del Parma, restano in corsa per il 4° posto

La Juve vuol fermare l'imbattibile Nettuno

Oggi e domani la triplice sfida sul campo di via Passo Buole

Nessun dramma. Perdere a Parma contro i campioni d'Italia non ha portato troppo malumore tra le file della Juventus. Anche perché, ad onesti, lo 0-3 finale si presta ad un'interpretazione che non suona a condanna dei bianconeri. I tre incontri che hanno visto prevalere gli emiliani (4-3, 24-18 e 9-7 i punteggi finali) sono stati infatti molto equilibrati e almeno un successo da parte delle «gazze» non avrebbe certo fatto gridare allo scandalo.

Invece, grazie al cubano Corrales e a un po' di buona sorte nei momenti importanti, i padroni di casa hanno vendicato il cappotto subito all'andata e consentito al Rimini di occupare la quarta posizione in classifica superando proprio la squadra di Billy Smith. «Poco male - commenta il vicepresidente Cauda -. Adesso noi siamo attesi da due settimane di fuoco dovendo incontrare i primi in classifica del Nettuno e poi far visita al Grosseto, ma dopo il nostro calendario in discesa. Rimini, dal canto suo, avrà gli scontri diretti proprio nelle giornate finali»

Si preannuncia, quindi, una volata lunga tra i torinesi e i romagnoli, con i primi che hanno anche il vantaggio degli scontri diretti: «Credo proprio sarà così - conferma Cauda -. Le posizioni sono ormai delineate e noi stiamo facendo pienamente il nostro dovere».

Per non perdere troppo terreno nei confronti dei diretti avversari, la Juventus dovrà comunque cercare di limitare i danni nel turno che tra venerdì e sabato (impianto di via Passo Buole, ore 21, 15,30 e 21) la opporrà al Danesi Nettuno: i laziali hanno fin qui dominato la stagione e sarà facile fermarne la . Nel turno di andata, la Juventus cedette per 2-1, nonostante il Lunar fosse andato incontro alla sua prima sconfitta: «Sarebbe un gran risultato per noi riuscire a vincere analogo punteggio - prosegue Cauda -. Ma dovremo fare i conti con una formazione di assoluto valore».

Tra l'altro, nello scorso weekend, il Nettuno ha fatto esordire il nuovo lanciatore Hinkle, statunitense che si è subito ben comportato. La Juventus dovrà poi avere un occhio di riguardo per l'altro Reed, tra i migliori battitori del campionato, e per gli italiani Bacialemani, Casolari e Ubani, tutti nel giro della Nazionale.

Domenico Latagliata

SPORT

TRIATHLON. Nella gara sprint a squadre «Parco della Pellerina» si sono imposti Bordet, Cabigiosu, Bellini e Bulgarelli della Torino Triathlon. Anche in campo femminile dominio del club subalpino con Borgo, Podello, Tiburtini e Bertoletti

disputa (ore 20) il circuito tipo-pista di Ciriè. gare riservate ad esordienti (12 giri), allievi (20) e juniores (32). Seguirà il giro lanciato per coppie formate da un dilettante e da un esordiente. Intanto, il Gp Actimide, svoltosi al Motovelodromo, ha visto i successi di Giovo, Amenzio, Lamberti-Segala, Melis, Vietri, Brosso e Demario.

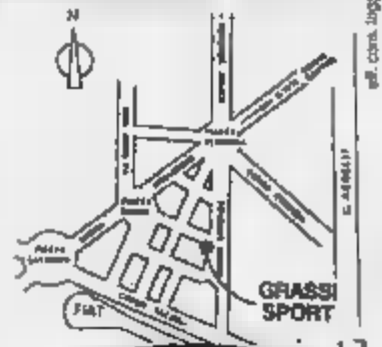
Ancora un doppio successo dei ragazzi dell'Ardens di Savigliano nel 1° Trofeo Valsangone, a Sangano. Nella classe 1981 si è imposto Daniele Lanfranco davanti all'eporediese Enrione e al rostese Demaria, mentre fra i più giovani, Guido Pessetto ha avuto la meglio nei confronti del monregalese Bracco e di Sidoli (Rivolta Styl Porte).

PALLAVOLO. Il G. S. L. Arti e Mestieri ha comunicato ufficialmente la propria rinuncia all'iscrizione campionato di B2 maschile, per problemi economici. L'obbiettivo della società per la prossima stagione sportiva, dovendo scegliere tra il il settore giovanile e continuare a lavorare con la serie B2, è di mantenersi nell'élite cittadina a livello giovanile.

20 al 26 agosto si svolgerà a Muen (Aosta) il 7° Camp Volley San Paolo per nati 1980 1983. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 011-4478.088.

BEACH VOLLEY. La Pro Loco di Sauze organizza da oggi al 30 luglio torneo di beach volley. Ogni squadra dovrà schierare una ragazza e due ragazzi con atleta tesserato Fipav. Per informazioni, Pro Loco Sauze (tel. 0122/85.04.971).

BOCCE. Sul piazzale di Colle Braida, a Valgioie, tutte le sere torneo di bocce libero a coppie (cat. BD e inferiori) con montepremi di 15 milioni per il 1° Trofeo Anti Incendi Boschivi. Finale domenica 6 agosto.

CALCIO. Il «Barone» del Giaveno Coazze, il libero Gialuca Moroni, 34 anni, che per ben quattordici stagioni è stato la bandiera della squadra, abbandona l'attività calcistica per dedicarsi alla famiglia. Inutili le affettuose pressioni dei dirigenti e dei tifosi sul «capitano».

I protagonisti del prossimo cartellone dell'Orchestra della Rai

Aspettando l'autunno

Le novità della stagione sinfonica

Archiviate le stagioni musicali 1994-'95 con il concerto Filarmonica-Giulini per il Sermig, ora si guarda all'autunno. La Rai ha presentato da un pezzo il nuovo cartellone annunciando la grande novità: la sede dell'**Orchestra Sinfonica Nazionale** diventa il Lingotto, [illegible] una buona fetta di posti a disposizione in più. E nel contempo si [illegible] un'iniziativa socialmente importantissima, dopo anni di desuetudine: ritorna la formula di «abbonamento giovani», che permetterà a chi è nato dal 1970 in poi di accedere a dodici «signori concerti» pagando secondo i posti 200, 150 e addirittura solo 100 mila lire.

Agli abbonati (la conferma sarà possibile dall'11 settembre) sta arrivando in questi giorni il programma: 25 appuntamenti a una prevalenza del cosiddetto «repertorio» (classici, romantici e primo '900), ma anche qualche sorpresa gradita, perché è bene proporre pagine che solo la pigrizia e l'insipienza possono continuare a lasciare nel dimenticatoio. Meritoria, per esempio, l'idea di eseguire «Il sogno di Geronte» [illegible] Elgar, un oratorio che valorizza in pieno la produzione musicale inglese.

La programmazione si muove lungo alcuni filoni. Spicca un «ciclo pluriennale» dedicato ai concerti per pianoforte di Mozart e un altro che propone le maggiori pagine di Schumann, tra cui le 4 Sinfonie. C'è poi un gruppo di «ultime sinfonie», cioè i vertici raggiunti in questo genere da Mahler, Shostakovic, Mozart, Brahms, Bruckner, Schubert, Beethoven, lo stesso Schumann.

Tornano «bacchette» di primo piano. Spicca il [illegible] di Eliahu Inbal, che assume il ruolo inedito di «direttore onorario» e sarà sul podio in 5 serate (con brani come la «Faust Symphonie» di Liszt, la sinfonia schumanniana, «Fontane» e «Pini» di Respighi, «Il cappello a tre punte» di de Falla). Tornerà Giuseppe Sinopoli con due programmi monografici: «La donna senz'ombra» di Strauss e la «Nona» di Beethoven. Sarà della partita anche Giulini, con la sublime «Nona» di Bruckner. E poi Frank Shipway, direttore principale, Salvatore Accardo che inaugurerà la stagione il 18 ottobre, Steinberg, Oren, Lazarev, per non parlare del ritorno di Jurij Aronovic.

Grandi nomi anche tra i solisti. A cominciare dal violinista Accardo (eseguirà Viotti), Boris Belkin (Strauss) e Viktoria Mullova (Mendelssohn), che si alterneranno a una schiera di pianisti: Andras Schiff (in Brahms), Lonquich (Mozart), Louis Lortie (Mendelssohn), Mickail Pletnev (Haydn), Anatol Ugorskij (Schumann), Dezsö Ranki (Beethoven), Mamikonian (Prokofiev). Al violoncello Heinrich Schiff e Mario Brunello. In evidenza anche, come [illegible] rettori e solisti, il primo violino Lenn Spierer e il primo clarinetto Michele Carulli.

Ritorna la formula abbonamento giovani per i nati dopo il '70

L'Orchestra Sinfonica Nazionale e il maestro Giuseppe Sinopoli

Leonardo Osella

Termina domenica il Festival di Acqui

Emozioni e ritmi in terra di Spagna

Flamenco e dintorni, al calar del sipario. Si conclude domenica, con la Compagnia Andalusa di Danza «Triana», la dodicesima edizione del Festival **«Acqui in palcoscenico»**. La rassegna organizzata nella cittadina termale dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino (responsabile della direzione artistica la ballerina Loredana Furno), si è svolta, quest'anno, nel chiostro del Seminario anziché nella consueta piazza [illegible] la Bollente. Unica innovazione ad una formula ormai rodata, che [illegible] all'internazionale cartellone serale, stages animati da docenti come Etela Prokhorova del Kirov, Maurizio Bellezza e Renata Calderini del Teatro alla Scala, Gianin Loringett e Katherine Campbell, oltre a Jean Pierre Martal e alla stessa Furno.

Non sono mancati i tradizionali premi «Acqui Danza» (alla decima edizione), assegnati quest'anno a Luciana Savignano, Maximiliano Guerra e al Balletto di Toscana. Novità di questa stagione, invece, i premi speciali «Artisti per la danza» attribuiti al musicista Giorgio Gaslini e all'artista Arnaldo Pomodoro. [illegible] co il cartellone, che riserva al pubblico ancora un appuntamento.

Domenica sera (alle 21,30), infatti, il palco si aprirà a suggestioni e ritmi del folclore iberico. «La amante» è il titolo della prima performance che la Compagnia Triana proporrà: la seconda parte della serata sarà, invece, dedicata ad una **«Antologia flamenca»**. Una avvincente galoppata in terra di Spagna, dalle espressioni più antiche della tradizione musicale coreutica gitano-andalusa alle attuali evoluzioni. Il tutto in sintonia con il curriculum del gruppo, formatosi nell'88 e specializzatosi nel repertorio gitano. La formazione, accompagnata da un ensemble musicale (due chitarristi, un percussionista e un [illegible] tante), comincerà con brani intitolati «Los novi[illegible]» e «La amante» per proseguire con «Rumbo», «Alegrias» e «Tango de Malaga». Sul palco, Anita La Maltesa, Juana Calò, Helena Vicini e Corrado Ponchioni (direzione artistica di Cristina Assunuoi).

Loredana Furno

Conclusione spagnoleggiante, dunque, per un festival che ha «parlato diverse lingue», accogliendo artisti di diversi Paesi: dalla Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino con «Catulli Carmina» a Denys Ganio con «Rodolfo Valentino» e all'applauditissima formazione diretta da Lorringer. E ancora dagli americani di Jodi Lias alla «Begni Dancing Academy» di Pechino.

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Sono due i film [illegible] in programma al Forum dei Giardini Reali. Alle 22 c'è «Prima dell'alba» di Richard Linklater con Ethan Hawke a mezzanotte «Il pianeta proibito» di Mc Leod. All'Arena Metropolis al Va[illegible], alle 22, «S.P.Q.R.» di Carlo Vanzina. Que[illegible] Mirò in via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco per «Le Serre95» alle 22.30 «Omicidio [illegible] lulo» di Michael Curtis, a mezzanotte «La signora scompare» di Alfred Hitchcock.

MACARIO. La rassegna d'estate al Teatro Macario presenta alle [illegible] «Giallo-Symphonie» di e con Matteo Leniero, Simona Rossò e Antonio Sarasso. A mezzanotte il gruppo di cabaret Le Baguettes propone «Rimo» di e con Elena Marangon, Patrizia Tilocca, Federica Valenti.

ESCURIALE. Alle 21.30 nell'Arena del Parco delle Vallere per la rassegna «Un Po per stato insolito», alle 21,30 va in scena, nell'allestimento del gruppo Tangram Teatro, «Escuriale, la scuola dei buffoni» di Michele De Gheldurotte, con la regia di Bruno Maria Ferrero.

ALBARON. Al Villaggio Albaron di Balme questa sera, alle 21.30, approda la cabarettista Viviana Porro [illegible] lo spettacolo «Diffidare dalle imitazioni».

[illegible]LUSO. Alla Cricca del Grugno in via Vittorio Veneto 2, a Caluso, Rodolfo Galati propone, alle 22, il suo spettacolo di cabaret «Da Bacone a Platone».

MUSEOSERA. Per «Museosera», la rassegna di spettacoli al Museo di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, questa sera, alle [illegible] c'è il film «La leggenda di Zanna Bianca».

Festa andina questa sera alla Terrazza sul Po

E in tavola arrivano le specialità del Perù

Tavole imbandite alla peruviana con portate tipiche a sorpresa daranno il via alla **festa andina** in programma questa sera, alle 20, alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, curata dall'associazione italo-peruviana «Ayllu».

A ricreare ritmi e atmosfera da America Latina ci penserà il gruppo degli Umami, musicisti sudamericani residenti a Torino che proporranno brani popolari del Perù (il costo della cena è intorno alle [illegible] mila lire escluse le bevande; prenotazione allo 011/75.22.66).

Domani, invece, gli appuntamenti della Terrazza riportano l'attenzione sulla [illegible] stra, allestita fino ai primi di agosto, dedicata agli indiani d'America e realizzata dalla libreria L'Angolo Manzoni: una rassegna fotografica sulla vita dei pellirosse nelle riserve e l'esposizione di oggetti artigianali che [illegible] dalle bambole all'abbigliamento, alle lance. E a questo proposito, alle 20.30, Alessandra Busatta parlerà del «Rito della [illegible] pipa», ovvero dei mille significati sacri e profani, legati a leggende e cerimoniali, del calumet.

Domenica pomeriggio sarà poi possibile partecipare alle gite sul Po, dallo spazio di corso Moncalieri a Italia [illegible], su canoe canadesi per quattro persone con istruttore. Tra le diverse iniziative dell'estate anche due concorsi ispirati alla «vita sul fiume»: uno fotografico, per non professionisti, ed uno letterario, per racconti dove il Po sia protagonista (entrambi si concludono il 10 agosto). Informazioni allo 011/660.41.21.

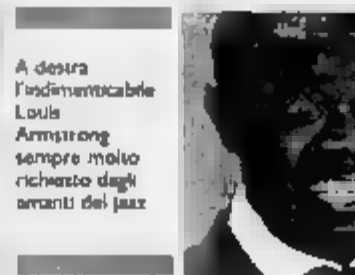
(t. pia.)

Che cosa preferiscono ascoltare gli italiani in vacanza

Metti gli 883 in valigia

Una colonna sonora per l'estate

Sopra Max Pezzali, superstite degli 883, e a destra Bon Jovi, un altro idolo dei giovani

A destra l'indimenticabile Louis Armstrong sempre molto richiesto dagli amanti del jazz

Sopra il maestro Herbert Von Karajan che mantiene un'ottima posizione negli acquisti di musica classica

In valigia le novità firmate 883, Bon Jovi e, naturalmente, Take That. Numerosi torinesi in partenza per le vacanze non dimenticano i cd o le musicassette da ascoltare in autostrada e sul luogo scelto per trascorrere le ferie. Molti evitano con cura, causa la pubblicità e i dj, [illegible] sempre graditi, le radio private e preferiscono «crearsi» **la propria colonna sonora dell'estate.**

«In questo periodo - dichiarano da Il Discolo in via San Tommaso 20 - prevale il sound d'evasione con le compilation. Va bene la musica italiana con Zucchero e Pino Daniele in evidenza, gradito anche l'acid jazz di qualità degli Incognito». «Costante - affermano da Maschio in piazza Castello - il successo dei Take That, sono in ascesa gli [illegible]. Piace molto Bon Jovi, così come la raccolta dei Gipsy Kings. Le sorprese sono "Ring" dei The Connels, un gruppo che si rifà agli U2, e "Un solo che brucia" [illegible] torinesi Africa Unite». «Trionfa Pino Daniele [illegible] "Non calpestare i fiori nel deserto" - rilevano da Ricordi in piazza Cln -, deludono Giorgia e Battiato. Per il resto, molte richieste negli ultimi giorni per gli 883 e la compilation del Festivalbar. Successo anche per "These Days" di Bon Jovi e per il doppio di Michael Jackson. Costanti i Take That, sorprendenti i Brasilian Love Affair». Fra le novità si segnalano i Dire Straits d'annata di "Live at the BBC" e l'intramontabile Rod Stewart in "A spanner in...".

Variegato il panorama degli ultimi acquisti di musica cl[illegible]: «I più richiesti sono i cosiddetti economici e i cd del mese della Polygram a 23 mila lire - sottolineano da Ricordi -, sempre graditi Beethoven e Brahms nonché l'Adagio [illegible] Herbert Von Karayan». «Il pubblico - affermano da D'Amato, via XX Settembre 60 - sceglie un po' di tutto. Piacciono Abbado e i Berliner e un classico [illegible] "Il valzer del Gattopardo" eseguito dall'Orchestra della Scala diretta da Muti. Per quanto riguarda la lirica, è il momento dei grandi cantanti del passato come [illegible] Monaco, Tebaldi, Callas».

Alla ricerca dei **classici** anche nel jazz. Spiegano infatti da **Discorama** in via XX Settembre 17/f: «Prevale nelle richieste il jazz di qualità, immortale: Louis Armstrong, Charlie Parker, John Coltrane».

Daniele Cavalla

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Prosegue ai Murazzi la rassegna «Demenzialia '95»: dalle 18.30 alle 20 presso il circolo «Amici del Fiume» c'è il dotto seminario sulla demenzialità, [illegible] ntre alle 22 sale sul palco principale (vicino all'attracco dei battelli) il disegnatore Stefano Disegni (quello [illegible] lla premiata ditta Disegni & Caviglia) nella [illegible] veste (ormai tutt'altro che secondaria) di musicista [illegible]: accompagnato [illegible] band Gli Ultracorpi. Disegni mette [illegible] «Il figlio di Razzi Amori». Al[illegible], verso mezzanotte, incontrerà i fans allo spazio «Anagrumberia», dove verrà anche proiettato il film «La guerra lampo dei Fratelli Marx».

[illegible]. Nicola Arigliano, non dimenticato «crooner» con solide basi jazzistiche, è di scena [illegible] era alle 21,30 con il suo quartetto al lago Laux di Usseaux per un recital di canzoni americane.

DAL VIVO. A «Controcaldo» (parco della Colletta, ore 22) blues con i Meglio Soul, ai Giardini Reali per «Jazz a Palazzo» alle 23 c'è il duo formato da Marco Tesio e Carmelo Travia, alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 22) la musica andina degli Umami, al «Parco Di Vittorio» (ore 21) rock con i Distorsione Psichica e con Bianca [illegible] Le Ombre; musica latina all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20, ore 22) con [illegible] Morano; al parco Le Serre di Grugliasco (via Lanza 31, [illegible]) suonano i Blues & Soda; a «Tutti al fresco» (castello di San Giorio, ore 22) blues con i Blu Style, il rock degli inglesi Teo Rude a «Y Sassi dell'Orco» di Chivasso (ore 22); blues con i Little Red & Roosters al «Sir Biss» di Rivoli (strada Rivalta 89, ore 22); alla «Frontiera» di S[illegible] (corso Stati Uniti 64, ore 22) il rock degli Zauber che ospitano Leo Fiore; cover Anni 60 con i Tuttifrutti al «Lago dei Cigni» di Venaria.

Al «Poison Apple» (il locale si è tra[illegible] da Pessinetto a San Giusto Canavese, in strada provinciale San Giorgio 7) alle 22 hard rock con Los [illegible]. Musica salsa con i [illegible] calé all'«Havana» di Avigliana (via Monginevro 14, ore 22); ritmi brasiliani con Simon Papa alla «Piola» di Borgiallo Canavese (ore 22).

LOCALI. All'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23) stanotte c'è «Chic Soft Shock»; al «Chico Café» (corso Unione Sovietica 411) è in pratica l'«estivo» del «Genes de mar» si balla «Pimiento y sal»; «Nite in D Summerpark» con il deejay Marco Gaido all'«Isola che non c'è» (via Spalato 7/b); musica da discoteca agli «Incontri d'estate» in piazza Solferino; si ascoltano dischi jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15) e al «Green Tomatoes» (via Perugia 11); «Non solo reggae» con il deejay Balducci al «Sausalito» di Settimo (via Torino 89); «Musica underground» allo «Chez Nous» di Moncalieri (strada Carignano, regione Mazzi 47); all'«Albaron» di Balme (ore 21) cabaret con Viviana Porro e danza con il gruppo Cigarettes.

Foto: Nicola Arigliano

Cuorgnè-Frassinetto

Rievocazione storica Moto e auto antiche domenica in gara

Rombenranno domenica, sulle strade e sulle salite del Canavese, i motori [illegible] **moto e di macchine d'epoca**, nella rievocazione di [illegible] gara degli Anni 30, allora solo per motociclette, la «Cuorgnè-Pont Canavese-Frassinetto». Risale al 1931 [illegible] prima edizione di questa competizione, ora riportata a nuova vita dal club «Ruote Storiche in Canavese». Saranno almeno 100, assicurano gli organizzatori, i partecipanti alla gara, il cui ritrovo è previsto alle ore 8 in piazza Martiri della Libertà a Cuorgnè. Non solo auto e moto che appena prodotte furono subito impiegate per la velocità, [illegible] pure quelle utilizzate per i semplici spostamenti di chi non pensava affatto di emulare le gesta di Tazio Nuvolari, come le Balilla. Parteciperà il «Gruppo Amici della Aermacchi», uno dei più noti fra gli appassionati di moto d'antan. Informazioni allo 0124/25380.

A Saint-Vincent

Arriva lo skiroll Campioni sull'asfalto come avessero gli sci

Un po' sci, un [illegible] pattini per scivolare [illegible] correre sull'asfalto co[illegible] fosse una pista innevata. Domenica **in Valle d'Aosta arriva lo skiroll**, ovvero il fondo estivo. Il «IX Superroll Cervino» vedrà [illegible] un centinaio di fuoriclasse nazionali e stranieri sfidarsi lungo i 30 chilometri che da Saint-Vincent portano a Breuil Cervinia passando attraverso Châtillon, Antey e Valtournenche. Protagonisti della manifestazione, organizzata dalla Comunità Montana Monte Cervino, sono Marco Albarello, Stefania Belmondo, Manuela Di Centa, Roberto De Zolt. Ai grandi nomi dell'agonismo si affiancheranno giovani talenti [illegible] me Pietro Broggini, campione mondiale juniores di fondo, oltre a numerosi appassionati di questa curiosa disciplina sportiva. L'in[illegible] della salita (1500 metri di dislivello) è fissata alle 8,30 con partenza dal parcheggio del Casinò de La Vallée di Saint-Vincent, lungo la circonvallazione.

RIVALBA IN FESTA

Comincia oggi a Rivalba la Festa patronale dedicata a S. Amanzio, che proseguirà sino al 1° agosto. Inaugurazione [illegible] 20,30 nella scuola elementare con l'apertura del banco di beneficenza e alle 21.15 commedia dal titolo «Monsù Gigi» del gruppo dialettale «Sal e pèiver».

SCULTURE E JAZZ

Presentazione, stasera, alle [illegible], di [illegible] dell'artista Riccarda Montenero all'interno [illegible] manifestazione Jazz a Palazzo, organizzata dall'Aics. Le due opere sono dedicate al festival Jazz e al Centenario del Cinema.

MODELLISMO

Oggi, domani e domenica a Perosa Argentina l'associazione «Giochinpiazza» organizza la manifestazione «Modelmania & Meccano Expo»: partecipano appassionati da tutto il Piemonte di modellismo con moto, auto, aerei, navi, velieri ed elicotteri in scala. Legato alla manifestazione, domani alle 14, in piazza III Alpini, il raduno delle Fiat coupé. Orario, sia nei locali delle scuole elementari e medie, sia in piazza: stasera 20-23, domani e domenica 9-12, 15-19 e 20-23.

PER LA «TORRE DEI VENTI»

Concerto di musica classica, domani nel castello di Masino, a Caravino, per raccogliere fondi [illegible] restaurare

APPUNTAMENTI *qua e là*

la «Torre dei venti», così chiamata perché grazie ad un suo ingegnoso marchingegno si capisce quale vento sta spirando in quel momento. Alle [illegible], il Trio Debussy (Francesca Gosio al violoncello, Piergiorgio Rosso al violino e Antonio Valentino [illegible] pianoforte) eseguirà musiche di Haydn, Mozart e Dvorak. Ingresso L. [illegible] mila, ridotto [illegible] mila lire. Ulteriori informazioni, telefonando allo 0125/77 61.00.

TEATRALIZZARE LA TIVU'

Domani allo spazio della Cavallerizza, ai Giardini Reali, alle 22 incontro sul tema «Teatralizzare la tivù», a cura di Massimo Bertolaccini. Avviene nell'area di «Videolandia».

VIAGGI[illegible] TRA LE STELLE

La scuola di Astronomia F. Zagar organizza nelle serate del 5, 12 e 19 agosto delle visite guidate presso l'Osservatorio Astronomico di Alpette, in via Serra 7. Gli incontri prevedono [illegible] introduzione all'astronomia generale, mediante diapositive e filmati, e l'osservazione diretta degli oggetti celesti attraverso i tele[illegible] dell'Osservatorio. Le visite (gruppi di 30 persone al massimo) inizieranno alle ore 21,30 e potranno essere effettuate esclusivamente su prenotazione telefonando al numero 0124/809122, dalle ore 9 alle 12.

REIKI

Corso di primo livello di reiki domani e domenica, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, all'Associazione Culturale Argentina, in via Giulio 2. Informazioni allo 011/436.55 00

CONCERTO COUNTRY

La Pro Loco di Pragelato [illegible] domani alle 21, in piazza Lantelme, il concerto del cantante country George McAnthony. Dal 4 al 6 agosto si svolgerà, invece, la Festa della Ghi[illegible], mentre dal 12 al 20 agosto è in programma la 17ª Mostra dell'Artigianato.

POESIA A PRALI

Domani sera alle 21 a Ghigo di Prali, in Val Germanasca, nella Sala Valdese verrà presentato lo spettacolo di poesia, musica, mimo, canto e pittura «Pellegrini di un istante», tratto dall'omonimo libro di Giovanni Cortese. Con l'autore si esibirà l'associazione «Sogni & Chimere». L'ingresso è gratuito.

[illegible] ORNITOLOGICO

Si [illegible] sono ammirare oltre du[illegible] volatili, esotici e non, nel Parco Ornitologico Martinat, a San Pietro Val Lemina, nei pressi di Pinerolo. L'orario [illegible] visite è dalle [illegible] alle 18. Informazioni allo 0121/54.37.59.

MAGIA

Il Gruppo Storico di Vernone (Marentino), organizza per il 2 agosto alle 22,30, nella rassegna «Oleanderfest», al Palavernone, lo spettacolo del mago Contin «Ultimi scampoli di magia».

MOSTRA

Dal 6 al 15 agosto a Cantoira, nel Municipio vecchio, mostra della pittrice Paola Lusso, in arte Lupa. Sarà aperta dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 18 e dalle 20,30 alle 21,30.

[illegible] DI [illegible]

Al circolo [illegible] d'oro», in via Sant'Anselmo 2H (tel. 011/650.50.23) si terrà il 2 e 3 agosto, dalle 15 alle 18, e il 7 e 8 agosto, un corso di «cartonnage», per imparare a costruire scatole, cartelline, portafoto ed altro.

[illegible]NARIO DI [illegible]NZA

Sono ancora aperte le iscrizioni all'Associazione Sinergie, in via Arbarelli 5, per il seminario estivo sul tema «Il maschile e il femminile, la danza delle polarità», che si terrà dal 14 al 19 agosto. Rivolgersi allo 011/88 71.94.

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni [illegible] scuola Classic Moda, in via XX Settembre 65, per i corsi per fotomodelle e fotomodelli, indossatori e indossatrici. Per informazioni telefonare dalle 9 alle 18,30 allo 011/561.70 87

Stasera sul palco delle Serre di Grugliasco

Lo spettacolo si intitola «Porca Vacca!». Il comico torinese è conosciuto dal grande pubblico per le numerose apparizioni televisive al «Costanzo Show»

Mario Zucca, torinese: il biglietto per lo show costa 12 mila lire

Zucca, peregrinazioni tra cabaret e teatro

Anni fa soleva dire che il suo maestro [illegible] Felice Andreasi. Ma già allora Mario Zucca affermava: «Ovviamente però sto costruendo un cliché che è solo di Zucca». [illegible] cliché «in progress», quello del comico, che di stagione in stagione affronta mete differenti, dal cabaret al teatro, alla televisione.

Torinese (ma della situazione artistica di Torino si è sempre lamentato), Zucca ritorna sui nostri palcoscenici ogni anno, fedele nonostante tutto al suo pubblico. Stavolta toccherà a Grugliasco: sarà questa sera, nella rassegna «Ad Ovest di Paperino», al Parco Le Serre.

Lo spettacolo [illegible] intitola «Porca Vacca!» ed è - dopo tanti testi [illegible] fido Valerio Peretti Cucchi - di [illegible] nuovo autore, il torinese Mario Audino. Incontri esilaranti, situazioni improbabili e paradossali, un uomo che si accorge di essere diventato vecchio [illegible] un momento all'altro. La performance ha ritmi diversi, ora lenti ora indiavolati, [illegible] un continuo peregrinare del protagonista, fisico e mentale, e in un susseguirsi di situazioni comiche. Zucca tenta, alla sua maniera naturalmente, di dare risposte ai «misteri» che ci circondano, in una drammatica [illegible] verso un «Io» che è diventato un «Altro».

Del cabaret dice che è «un forte banco di prova, ma tutto sommato limitativo. E' un genere di spettacolo dove bisogna reinventarsi continuamente e sentire il pubblico a naso, catturarlo al primo colpo: basta un passo falso e [illegible] serata è rovinata». [illegible] teatro afferma che è la sua «grande passione». Degli inizi: «Ho cominciato a [illegible] in collegio dai salesiani. Là c'erano due alternative: o giocavi a pallone o recitavi. A me non sarebbe dispiaciuto giocare a pallone, ma [illegible] negato. Così [illegible] recitato...».

Nato artisticamente nel '73, una lunga carriera ricca di premi e di riconoscimenti di critica e pubblico, Mario Zucca ha numer[illegible] spettacoli dietro le spalle che ne testimoniano il cammino artistico. Si va da «Madre che coraggio», a «Il sole è tramontato a Pabuzu». Nel 1990, il salto di qualità: nel suo «Non abbattetemi l'angelo custode, ovvero le avventure di Pinocchio», una divertentissima e dissacrante rilettura della storia del burattino senza fili, il comico si propone [illegible] una dimensione più teatrale e attoriale. A proposito di rivisitazioni: nella stagione '93-'94 tocca al libro «Cuore» di De Amicis subirne una. Infine, sempre del '94, vanno in scena «Realtà periferiche» «Tempi supplementari», pot-pourri di brevi storie, rac[illegible] surreali e non, vicende contemporanee, ironia sapiente. Altre esperienze? Beh, chi [illegible] ha mai [illegible] Zucca, lo sguardo [illegible] da folletto perfido, snocciolare [illegible] tv, nel «Maurizio Costanzo Show», le sue cattiverie fulminanti?

Cristina Caccia

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili [illegible] Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi boschivi 1678/07.091
- **[illegible] e Telegrafi** 160

SALUTE
- **Guardia medica.**
  - Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
- **Centro antiveleni** 663.76.37
- **[illegible]o [illegible] dentistico**, Molinette. (20-23)
- **Guardia ostetrica perm.** S. [illegible], 83961; Maria Vittoria, 43.83.111. Mauriziano 50.801.
- [illegible]
- **Elisoccorso** 118
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 917.71.27

INFERMIERI
- **Aaido** 54.04.69
- **Aair** 958.93.31
- **Al** 619.18.20
- **Alpes** 0337.22.94.80
- **Aldassore** 63.01.56
- **Asldo** 33.19.01
- **Assist.** infermi 839.75.25
- **Aldai** 50.23.98 - 58.63.265
- **Auxilia** 749.59.50
- **Ares** 0337.220.250
- **Ass. Inf. torin.** 220.42.32
- **Casad** 771.69.30 - 771.60.47
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 683.19.02
- **Piccole [illegible]** 680.32.83
- **[illegible]o** 437.17.30 - 437.17.98

[illegible] CIE DI NOTTE
- Servizio dalle 19,30 alle 9
- **via Nizza 65** [illegible]
- **p. Massaua 1** 779.33.08

SOLIDARIETA'
- **C. Cardiopatici**, 43.64.875
- **Federazione Sportiva Disabili** 31.72.550
- **S.O.S. Casalinghe** 669.25.66/650.7031
- **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48
- **Telefono amico** 319.52.62
- **Stranieri Caritas** 53.39.62.
- **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** [illegible]
- **Amnesty Int.**, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 814.27.11
- **Agedo** 521.11.16
- **Apice** (epilessia) 31.80.823
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
- **Mov. consum.** 262.54.87
- **Lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo AIDS** 43.64.749
- **Città insieme.** 590.225
- **Telefono Rosa**, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
- **Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel. 215-035.

MUNICIPIO 442.11.11
- **Certificati e domicilio**
  - prenotazioni 436.01.66
  - inf. documenti 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00
- [illegible]
- **Canile munic.** 262.12.18
- **Lega dif. gatto** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94
  - canile [illegible]
- **Lega difesa cane** [illegible]
- **Ual, serv. vet.** 880.99.46

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152
- **Ascensore [illegible]** 817.0496
- **Battello sul Po** 888.010
- **Ristotram** 57641
- **Tram. Superga** 898.0211

AEROPORTI
- **Caselle** 56.76.361
- **Terminal** 433.25.25
- **Milano** 02.74.851

TABACCHI di sera: [illegible] Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/a; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Tripoli 38. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. [illegible] da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale [illegible], l.go Palermo, str. Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura; [illegible], c. [illegible]; Esso c. V. Emanuele 125; Moncalieri, corso Trieste.
[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 202 · VENERDI' 28 LUGLIO 1995 · L. 1500

…TUTTO IL MONDO… RAI

L'Europa boccia il Senato Usa. Profughi s'incatenano a Buchenwald

«Non armate la Bosnia»

Clinton: meglio bombardare i serbi

L'AMERICA DIVISA DAI BALCANI

WASHINGTON

L'AMERICA delle istituzioni come la Jugoslavia della pulizia etnica. Da tempo prevista, e probabilmente inevitabile, la «balcanizzazione» della vita politica americana è esplosa, ironicamente, proprio con un voto sui Balcani. La Washington sbriciolata oggi sta alla Washington di Reagan e Bush come la Jugoslavia della «pulizia etnica» sta alla Jugoslavia di Tito. Nel vuoto del potere, del prestigio e dell'autorità centrale le bande politiche si fanno la guerra decise a conquistare spazi e territori politici lasciati indifesi da altri poteri.

Sul merito e sulla saggezza dell'iniziativa per riarmare i Bosniaci, voluta dal leader repubblicano e futuro avversario di Clinton alle presidenziali del '96, Bob Dole, ogni polemica è possibile e le opinioni si scontrano apertamente. Ma sulla parabola politica che quel voto ci racconta, sulla testimonianza che esso ci offre dalla nazione guida dell'Occidente non ci possono purtroppo essere dubbi. La Bosnia è semplicemente il terreno sul quale si svolge lo scontro storico fra le istituzioni americane. Uno scontro che sta decidendo chi, fra i vari «poteri», dovrà guidare l'America nel prossimo secolo.

A prima vista, il voto del Senato contro Clinton sembra una sorta di «pronunciamento» della Camera Alta contro il capo dell'esecutivo, o quanto meno una invasione di campo. Non è vero. La Costituzione americana, e la storia della nazione, affidano ai 100 Senatori il compito istituzionale di sorvegliare e guidare la politica estera della nazione. Nessun trattato è valido sino alla sua ratifica in Senato. Nessun ambasciatore può

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

IGOR MAN

Spalato, ai confini del Grande Orrore

SPALATO. In tutte le città che la guerra trasforma in retrovia la gente vive ansie fisiche e morali. Split, la dalmata Spalato, non fa eccezione. Ai confini dell'orrore e del disonore della guerra vivono trentamila profughi, banditi, ragazzi che si prodigano nel portare aiuti a chi soffre. A PAGINA 3

ZAGABRIA. L'Europa boccia il Senato Usa che vuole riarmare la Bosnia. Commenti positivi vegono solo dal segretario della Nato Claes e dal governo di Sarajevo. Perplessità, invece, da Roma, Parigi, Londra, e soprattutto da Mosca: no al riarmo, sì a un nuovo piano di pace. E Clinton alla fine dice: «Meglio bombardare i serbi». Intanto, per nulla preoccupato del mandato di cattura internazionale emesso nei suoi confronti, il generale Mladic, comandante in capo delle truppe serbo-bosniache, ha convocato i giornalisti a Zepa, suo ultimo «trofeo». Più di mille donne, vecchi e bambini sfilati davanti alle cineprese, salendo sui pullman che li hanno portati via per sempre dalla loro città. Mentre il generale conduceva il suo show, un gruppo di profughi bosniaci ha occupato l'ex campo di concentramento nazista di Buchenwald nella Germania Orientale, per protestare contro l'Occidente che non ha imparato nulla dai genocidi nazisti.

Battistini e Panizzoli ALLE PAG. 2 E 3

L'Avvocato e Umberto confermano l'investitura

Agnelli: sì, l'erede è Giovanni junior

«Ha già il consenso di tutta la famiglia Si prepari ad alte responsabilità in Fiat»

TORINO. L'erede designato degli Agnelli nel gruppo Fiat è Giovanni Alberto (nella foto), figlio di Umberto. La conferma viene da una intervista concessa da Giovanni e Umberto Agnelli ad un settimanale francese. «Giovanni Alberto - dice l'Avvocato - ha il consenso della famiglia perché si prepari ad alte responsabilità». Attualmente il nipote dell'Avvocato è presidente della Piaggio. Menocorda A PAG. 5

SULLA GAZZETTA UFFICIALE

I FALSI REFERENDUM DI CUORE

VERO o falso? Vero, verissimo. Anzi ufficiale. La *Gazzetta Ufficiale* (vera) annuncia l'arrivo presso gli uffici della Corte Suprema di Cassazione di 18 richieste per altrettanti referendum popolari promossi dal giornale satirico *Cuore*. Quesiti veri, che dovranno essere appoggiati e sottoscritti da almeno 500.000 italiani (veri) per poi percorrere tutto l'iter costituzionale previsto prima di arrivare alle urne (vere). Gli italiani dovranno scegliere ad esempio se abrogare il colore giallo dai semafori (art. 41 del dl 285/92), cancellare l'obbligo di fedeltà tra i coniugi, togliere dalla circolazione francobolli e soldi contanti, abolire il divieto di furto (artt. 626, 627, 628 del Codice penale), eliminare l'insegnamento scolastico della matematica e i pedaggi autostradali, il carcere per i sequestratori e i salari minimi, smantellare le norme anti-mafia e il potere d'arresto da parte dei pm.

Vero, verissimo. Vera anche la richiesta di abrogare il diritto di eredità (art. eccetera eccetera) e la manutenzione degli aerei, il divieto per la P2 e l'obbligo di acquistare libri scolastici. Tutto vero. 18 referendum veri per eguagliare il numero dei veri referendum annunciati da Marco Pannella. Vero anche che la politica ha ormai smarrito i confini tra realtà e parodia, verità e simulazione, serietà e finzione. Tra politica e satira. Vero anche che l'uso e valanga dell'istituto referendario ne ha inevitabilmente disinnescato la carica innovativa, con l'effetto indesiderato di confondere le scelte e frastornare i cittadini.

Se si dovessero raggiungere le firme necessarie e se venisse sancita l'ammissibilità dei quesiti, tra quelli di *Cuore* e quelli di Pannella ci troverem-

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Intesa sulle modifiche

Per le pensioni voto finale il 4 agosto

ROMA. Si spiana la strada per l'approvazione finale della riforma previdenziale prima dell'estate. Dini (foto) ha accettato di rimodellare la riforma accogliendo alcune proposte dei progressisti, sul versante sociale, e alcune indicazioni dei «berlusconiani» a cominciare dal settore pensionistico. Patruno A PAG. 27

Anche Milano rischia il blocco del traffico. A Perugia il record del caldo: 40 gradi

Allarme ozono, Genova e Napoli a piedi

Altri tre morti per l'afa, ma il termometro scenderà

ROMA. Altri tre morti per l'afa in Italia, due pensionati di Novi Ligure, in Piemonte, e un uomo di 86 anni a Napoli. La temperatura si aggirano intorno ai 35-38 gradi con punte sui 40 a Perugia e Roma, e tassi di umidità elevatissimi, che rendono l'aria irrespirabile. Ma, dicono i meteorologi, sono in arrivo temporali che, soprattutto nelle regioni del Nord, dovrebbero spezzare il fronte dell'afa. Resta il pericolo ozono, segnalato un po' ovunque. Dopo Napoli è «allarme rosso» per le auto a Genova, che da oggi non potranno circolare per quattro ore al giorno, dalle 8 alle 12, fino a quando l'emergenza non sarà revocata. E l'ozono infierisce a Firenze, Roma e a Milano, mentre la sua presenza sulle Dolomiti ha attirato l'attenzione della Commissione europea. Intanto, sono i giorni dell'esodo di mezza estate, oltre 12 milioni di veicoli saranno in viaggio tra oggi e il primo agosto. Verna A PAG. 15

Sconto sul concordato fiscale

Fantozzi: ridurremo gli interessi sulla «penale» da versare all'Inps

di Flavia Amabile A PAGINA 27

La strage è di un kamikaze

Parigi, non è ancora identificata una delle sette vittime nel metrò

di Enrico Benedetto A PAGINA 9

Inquisiti gli ispettori del pool

Salamone contro Dinacci e De Biase Non avrebbero ascoltato Di Pietro

di Fabio Poletti A PAGINA 7

BANDA DELL'AIDS IN LIBERTÀ

«Sono pronti a tutto come fossero già morti»

TORINO. Li accusano anche i film delle rapine, ma il giudice ha dovuto scarcerarli: sono affetti da Aids conclamato. Il fratello di uno di loro: «E' pronto a tutto, come fosse morto». Mancarino e Romagnoli A PAG. 11

APPLAUSI ALLA BOMBA

«Colpito chi gioca con la democrazia»

Tiberga A PAG. 5

Aguzzino giapponese in tv: perdonatemi per i prigionieri inglesi morti

Il pentito del fiume Kwai

LONDRA

DOPO 50 anni l'aguzzino si pente. «Non potrò mai dimenticare le sofferenze dei vostri uomini»: Hiroshi Abe ha detto così, ieri sera, ai milioni di case inglesi. Dagli schermi dell'Itv il brutale comandante del campo di Songkrai, uno dei più tragici fra quelli sul fiume Kwai dove i prigionieri - come ricorda il film con Alec Guinness - morivano come mosche costruendo la ferrovia tra Birmania e Siam, ha espresso senza riserve il suo pentimento. «Per la parte avuta, anch'io un criminale di guerra».

Abe è stato condannato a morte nel 1946, ma la pena è stata poi commutata nell'ergastolo e nel 1957 era stato rimesso in libertà. Mai prima aveva ammesso le sue colpe; ed è una singolare coincidenza che l'ex ufficiale dell'armata imperiale abbia invitato esplicitamente il governo giapponese a chiedere scusa per gli orrori della guerra e dei campi di prigionia proprio mentre 5 ex prigionieri alleati, a Tokyo, lanciavano una sfida legale chiedendo - a nome di altri 30 mila veterani della guerra in Asia - un risarcimento di 22 mila dollari ciascuno (circa 35 milioni di lire) e le scuse che il Giappone non sembra disposto a offrire.

Ieri i giudici hanno fornito in pochi minuti l'agghiacciante quadro della loro sofferenza, le ferite che non si rimargineranno mai; e il giudice ha rinviato il provvedimento affinché il governo possa preparare una risposta. Intanto a Hiroshima l'imperatore Akihito è ... «Assumiti la responsabilità della guerra», proclamava una striscione.

Il clima, nella rincorsa all'anniversario, si sta scaldando; e la confessione londinese di Hiroshi Abe, filmata all'Imperial War Museum durante un confronto con alcuni storici e con un gruppo di reduci del suo campo infame, rivela la prima smagliatura nella corazza giapponese. Abe, direttamente coinvolto nella costruzione della ferrovia, ammette che i prigionieri alleati non erano trattati come esseri umani e non ricevevano neppure l'indispensabile per sopravvivere. Quando ha incontrato Jim Bradley, una delle sue vittime, dopo per essere riuscito a fuggire da Songkrai, è scoppiato in lacrime. Ed è stato il perdono.

Fabio Galvano

OGGI

di Guido Ceronetti

Ogni volta che la Repubblica cambia camicia, è per metterne una più merdosa.

Léon Bloy, *L'invendable*, 1909

Vicenza: in una lettera l'uomo ha chiesto scusa alle bambine di 2 e 7 anni

Uccide la moglie davanti alle figlie

Poi si spara: «Mamma voleva andarsene, pregate per noi»

VICENZA. Dopo Schio, Valdagno. Lunedì un tranquillo rappresentante di Schio sterminava a colpi d'accetta moglie e figlie. E ieri, un tranquillo commesso di una formacia di Valdagno si è alzato alle 8 del mattino, ha sparato alla schiena della moglie e poi si è fatto saltare il cervello davanti alle due figlie.

Il motivo di questo delitto: l'abbandono da parte della moglie. Nicolino Sudiro, 37 anni, ha scritto una lunga lettera alle sue bambine, Laura di 7 anni e Sara di 2. Due facciate lasciate sopra il tavolo della cucina: «Ore 7,30 del 27 luglio 1995: vi chiedo scusa, ma la mamma vuole andare via e io non posso accettarlo...». Poi alle 8 ha impugnato la sua Magnum 357 e ha svegliato Marina Guiotto, 36 anni, la donna che aveva sposato 10 anni prima. E che adesso non sopportava più il suo carattere introverso e autoritario. A PAG. 13

Piano di pace di Eltsin: riconoscimento reciproco e fine delle sanzioni a Belgrado

«America, è folle armare i bosniaci»

Coro di no al voto del Senato: sarebbe [illegible] massacro

MOSCA. Coro di no alla scelta del [illegible] Usa che [illegible] votato la fine dell'embargo [illegible] armi ai musulmani. Commenti positivi solo dal segr[illegible] della Nato Willy Claes e dal governo [illegible] Sarajevo («una gran[illegible] vittoria della giustizia e dei principi», [illegible] dichiarato il [illegible]mo ministro bosniaco Haris Silajdzic). Perpl[illegible] vengono da Roma, Parigi, Londra, e soprattutto Mosca. [illegible] al riarmo dei bosniaci, sì a un nuovo piano di pace. E' questa la posizione russa.

Nell'intanto di riprendere le redini della crisi della Bosnia, alla luce [illegible] piani di intervento militare formulati dalla Nato, il Cremlino ha proposto un piano per la pacificazione della repubblica ex jugoslava, che prevede l'avvio di un dialogo diretto fra le parti belligeranti. Contemporaneamente il governo russo esorta il presidente Clinton a opporre il veto al disegno di legge approvato l'altro ieri dal Senato di Washington per la abrogazione delle forniture di armi alle forze [illegible] te governative bosniache.

Eltsin ha inviato agli altri capi [illegible] Stato dei Paesi membri del Gruppo di Contatto (Usa, Francia, Germania e Gran Bretagna, i cui rappresentanti hanno [illegible]sso a punto un piano di pacificazione per la Bosnia-Erzegovina) [illegible] [illegible] con [illegible] quale ha [illegible]ciato il «piano russo di soluzione pacifica del conflitto». Tale piano russo, come ha spiegato il viceministro degli Esteri Igor Ivanov ripreso dall'agenzia [illegible] informazione Interfax, prevede l'allacciamento di un dialogo diretto fra [illegible] parti bosniache belligeranti, e l'attuazione della proposta del mediatore europeo Carl Bildt per il [illegible] reciproco fra Bosnia-Erzegovina e Jugoslavia, in cambio della sospensione parziale ma importante delle sanzioni proclamate dall'Onu [illegible] Belgrado.

Se i serbi continueranno la loro offensiva in Bosnia, compito di Onu e Nato sarà quello di «rafforzare la dissuasione» ma senza entrare nella «logica elementare del "botta e risposta", che rischia di prolungare e di estendere la ostilità». E' l'avvertimento che il ministro degli [illegible] Susanna Agnelli ha lan[illegible] davanti alle Commissioni [illegible] e Difesa di Montecitorio, illustrando insieme [illegible] ministro della Difesa Domenico Corcione gli ultimi sviluppi della situazione nella ex Jugoslavia. «Non si tratta di fare la guerra ai serbo-bosniaci - ha detto la titolare della Farnesina - ma piuttosto di mettere in atto azioni efficaci di deterrenza contro il ricorrere [illegible] iniziative aggressive». Per Susanna Agnelli questo è [illegible] elemento qualificante della posizione italiana che [illegible] stato pienamente recepito dalle [illegible] [illegible] Londra e dalla Nato.

«Preoccupazione» è stata espressa dai due ministri per il voto del [illegible] [illegible] sulla [illegible] dell'embargo delle armi alla Bosnia, che per Susanna Agnelli arrecherebbe forse un sollievo momentaneo alla parte musulmana», ma «darebbe infine corpo allo spettro di una incontrollabile generalizzazione del [illegible].

Il ministro della [illegible] francese [illegible] Charles Millon ha definito «una grave decisione» il voto del Senato Usa. «Se effettivamente ci fosse una revoca dell'embargo e la vendita di armi ai bosniaci, i Caschi blu si ritireranno», ha detto Millon in una intervista radio. Il ministro degli Esteri britannico Malcolm Rifkind ha definito «paradossale» la svolta americana. Il governo di Bonn intende continuare a rispettare l'embargo sulle armi alla Bosnia, ha fatto sapere un portavoce del ministero degli Esteri. «Di armi qui ce ne sono quanto basta e avanza»: questa la reazione [illegible] comandante delle milizie serbe, [illegible] generale Ratko Mladic. Esultano invece i combattenti bosniaci, e esprimono soddisfazione anche i Paesi isla[illegible]. [e. st.]

Il presidente Clinton vuole mantenere l'embargo

La Francia minaccia «Ritiro immediato dei Caschi blu»

Il ministro Agnelli «No alla logica del botta e risposta»

Esulta Silajdzic «Una vittoria della giustizia»

Il capo dei repubblicani Dole vuole dare armi a Sarajevo

L[illegible] [illegible] [illegible]

1 *Togliere l'embargo significa suggellare l'impotenza dell'Occidente e dare il via a [illegible] massacro di proporzioni ancora maggiori perché anche Serbia e Croazia scenderebbero in campo.*

2 *Sarebbe necessario procedere allo sgombero di tutti i Caschi Blu, una operazione complessa che può essere portata a termine solo da un contingente di soldati americani. In questo modo gli Usa dovrebbero scendere in campo.*

3 *Con la rinuncia al comando da parte di Ghali sono stati eliminati gli ostacoli che si frapponevano all'uso della forza contro Mladic. Ma la fine dell'embargo annullerebbe questo risultato*

LE [illegible] DI DOLE

1 *La missione Onu è fallita. L'u[illegible] modo per impedire che i bosniaci siano annientati è dare loro i mezzi di difendersi da soli uscendo dall'ipocrita finzione della equidistanza tra le due parti in lotta.*

2 *Bisogna evitare che gli Usa siano coinvolti direttamente nell'inestricabile groviglio balcanico che potrebbe trasformarsi in un Vietnam ancora più sanguinoso.*

3 *Nell'ex Jugoslavia non sono in gioco interessi fondamentali per gli Usa e bisogna evitare di eccitare il nazionalismo [illegible] che affianca i serbi.*

IL CASO

[illegible] [illegible]

«La scelta giusta sono i blitz»

Clinton: il veto piegherà il Congresso

[illegible]

NOSTRO [illegible]

La reazione tutto sommato più blanda al voto del Senato ameri[illegible] di mercoledì è venuta proprio da colui che ne è stato più colpito: [illegible] Clinton. Mentre dal [illegible] del mondo arrivavano commenti acidi sulla decisione di 69 senatori contro [illegible] di togliere unilateralmente l'embargo sulle vendite di armi alla Bosnia, Clinton - che fino all'ultimo aveva fatto di tutto per evitare quel voto, spedendo al Senato i suoi u[illegible] a fare opera di «lobby» e chiamando al telefono i senatori che risultavano incerti - alla fine ha deciso di «usarlo», quel voto, per far presente ai serbo-bosniaci e alle Nazioni Unite «l'aria che tira» negli Stati Uniti. Tralasciando il fatto che esprimendosi in quel modo i [illegible]natori hanno anche condannato abbastan[illegible] duramente la sua [illegible] di leadership», a tutto vantaggio del suo rivale alle prossime elezioni Robert Dole, Clinton ha detto il «vero significato» del «sì» alla fine dell'embargo è che sulla Bosnia è neces[illegible] muoversi «con [illegible]giore aggressività». E la maggiore aggressività, naturalmente, è la linea che lui ha «già» adottato, alla riunione di Londra de[illegible] settimana scorsa, cioè quella di bombardare con grande determinazione i serbo-bosniaci, appena si muoveranno in modo da far «aspettare» che dopo Srebrenica e Zepa intendano prendersi anche Gorazde e Bihac, cioè le altre «aree protette» della Bosnia oltre Sarajevo.

L'altro ieri, come si sa, il [illegible]gretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha dato una sorta di via libera a quella linea, annunciando che d'ora in poi la decisione di chiamare la Nato spetta ai comandanti dei soldati dell'Onu e non ai suoi rappresentanti civili, notoriamente restii. Clinton ha avuto parole di elogio per quell'iniziativa di Boutros Ghali, che in pratica snellisce il meccanismo per dare vita agli attacchi aerei. «Spero - ha [illegible] - che questo significhi che [illegible] Nazioni Unite sono pronte a far fronte ai propri impegni di difendere le aree protette. Gli Stati Uniti certamente [illegible] determinati a farlo, e a dimostrare la loro deter[illegible]o c'è proprio il «clima» venutosi a creare, riassunto dal voto dell'altro ieri. Insomma lui e i suoi nemici del Senato, nonostante le appar[illegible], sono sulla stessa barricata. E' bene che le Nazioni Unite lo sappiano ed è bene che lo sappiano anche i serbo-bosniaci, i quali «dovrebbero capire da quello che succede qui che se le Nazioni Unite falliscono anche la prossima volta le cose prenderanno un corso differente».

Quale? La gara all'interpretazione di quelle parole, cominciata fra i reporter americani subito dopo che Clinton ha finito di parlare, [illegible] partorito il seguente risultato: se i serbo-bosniaci si prendono un'altra [illegible] protetta senza che la Nato, nonostante lo snellimento del meccanismo, riesca a impedirlo, la presenza dei «caschi blu» non ha più senso e bisogna provvedere a ritirarli. E poiché il loro ritiro significa un impegno militare americano [illegible]orme (25.000 uomini con tutto quello che significa di armamento e materiali vari), a quel punto il Presidente potrebbe anche decidere che quella forza, visto che comunque bisogna usarla, serva anche a «qualcos'altro». Certo, non è detto che questo sia esattamente ciò che lui voleva dire, ma i [illegible] portavoce ieri non sembravano per niente seccati dal fatto che i serbo-bosniaci potessero prendere per buona quell'interpretazione.

Tutti uniti nella «maggiore aggressività», dunque, ma non sull'effettiva opportunità di togliere unilateralmente l'embargo delle armi alla Bosnia. Anzi, Clinton ha mantenuto la sua minaccia di porre il proprio veto affinché quella decisione non diventi legge. E nonostante i numeri gli siano contro ha sostenu[illegible] tranquillamente che «non è detto che non siamo in grado di sostenerlo». Accade infatti che per rovesciare un veto presidenziale il Senato abbia bisogno [illegible] una maggioranza dei due [illegible]rzi. In teoria, quei 69 voti contro 26 dell'altro ieri dimostrano che una tale maggioranza ci sarebbe, ma a quanto pare non è così granitica. Molti senatori, soprattutto democratici, tendono a pensare che un conto è votare per affermare [illegible] «principio» che i musulmani bosniaci hanno [illegible] diritto di difendersi» dai loro connazionali serbi e un conto è votare contro un [illegible] presidenziale, cioè annullare una prerogativa del capo della Casa Bianca; quella di «fare politica estera [illegible] interferenze».

La convinzione di Clinton è che sul suo veto i senatori si esprimerebbero secondo una divisione molto più «partitica» (cioè democratici da una parte e repubblicani dall'altra). E poiché per perdere la capacità di rovesciarlo è sufficiente che quei 69 voti dell'altro ieri si riducano a 67, ecco che il suo «non è detto che non siamo in grado di sostenerlo» non risulta poi tanto campato in aria.

Franco Pantarelli

IL [illegible]

UN ATTO [illegible] ACCUSA

«Occidente, hai tradito»

Mazowiecki si dimette dall'Onu

GINEVRA. «Occidente ipocrita». Con un clamoroso gesto di protesta contro l'atteggiamento della comunità internazionale, Occidente in testa, Tadeusz Mazowiecki si è dimesso dall'incarico di relatore speciale dell'Onu per i diritti [illegible] nell'ex Jugoslavia. Annunciando di avere inviato una lettera di dimissioni al segretario generale del Palazzo [illegible] vetro, Mazowiecki ha detto di avere assunto la sua decisione dopo la Conferenza di Londra [illegible] [illegible]imana scorsa che «ha accettato la caduta di Srebrenica e si è rassegnata al destino di Zepa», un atteggiamento che l'uomo politico polacco giudica «per [illegible] inaccettabile».

E' con «rammarico» che Ghali ha accolto le dimissioni di Mazowiecki. Il portavoce dell'Onu a New York, Ahmad Fawzi, ha dichiarato che Ghali [illegible] rimasto dispiaciuto. «Per quanto ci riguarda - ha aggiunto - ha fatto un ottimo lavoro e ci rincresce che se ne vada». Fawzi ha aggiunto che le Nazioni [illegible] nomineranno quanto prima un nuovo [illegible]cato per i diritti umani nella ex Jugoslavia.

Mazowiecki, che aveva assunto l'incarico nell'agosto del 1992, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa il suo totale rifiuto del principio implicito nelle decisioni di Londra, «la linea rossa tracciata solo intorno a Gorazde». Le sue dimissioni sono «irreversibili», tanto più che la conferenza londinese è stata solo l'ultima goccia, frutto della politica che da tempo [illegible] comunità internazionale conduce sulla questione bosniaca e che mette a repentaglio non solo la sicurezza delle popolazioni delle cosiddette [illegible] protette» ma anche dei Caschi blu. L'ex ministro degli Esteri polacco è ritornato sulle atrocità sofferte dalla popolazio[illegible] evacuata da Srebrenica, oggetto dell'ultima sua missione [illegible] Bosnia. Ha ribadito di avere riscontrato le prove di atti di barbarie e terrore compiuti dai [illegible] quistatori serbi su «grandissima scala dopo la caduta dell'enclave. I profughi da lui intervistati non volevano nemmeno parlare con lui in quanto rappresentante dell'Onu perché «si sentivano abbandonati, traditi».

Nella lettera di [illegible] indirizzata al segretario Ghali, Mazowiecki scrive che le cadute di Srebrenica e Zepa lo hanno convinto dell'impossibilità di proseguire nell'esercizio del [illegible] [illegible] dato [illegible] relatore generale. «Non p[illegible] partecipare a un processo fittizio [illegible] difesa dei diritti [illegible]ni» davanti «all'orribile tragedia che ha travolto la popolazione di questi "rifugi sicuri" garantiti da accordi internazionali». Quando accettò la missione affidatagli, il suo proposito «non era semplice[illegible] di stilare rapporti ma di aiutare la gente in concreto». «La creazione di "rifugi sicuri" fu fin dall'inizio una raccomandazione centrale dei miei rapporti».

La caduta di Zepa e Srebrenica «costituisce un punto di svolta nello sviluppo della situazione in Bosnia... siamo in presenza della lotta di uno Stato, membro delle Nazioni Unite, per la sua sopravvivenza e il suo carattere multietnico e del tentativo di proteggere principi di ordine internazionale. [illegible] si può parlare di protezione dei diritti umani in modo [illegible] quando si [illegible] imbatte [illegible] [illegible] di coerenza e [illegible] coraggio [illegible] [illegible] ha fatto mostra la comunità internazionale e i suoi dirigenti».

Clamorose dimissioni del relatore per i diritti umani

Mazowiecki ha inviato la lettera di dimissioni anche alla Commissione dei diritti umani dell'Onu, che gli affidò l'incarico [illegible] anni [illegible] in [illegible] riunione straordinaria convocata sulla scia dell'orrore suscitato dalle notizie sulle atrocità che si consumavano in Bosnia, dai campi di concentramento disumani alle esecuzioni sommarie dei prigio[illegible] agli stupri [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] facile prendere questa decisione», [illegible] detto ai giornalisti, «ma era l'unica possibile dopo la scelta della comunità internazionale di limitarsi a prendere nota della caduta di Srebrenica e di non fare nulla per evitare che Zepa subisse la stessa sorte». (Agi-Ansa)

Tadeusz Mazowiecki

Un francese

Ferito un Casco blu

SARAJEVO. Un Casco blu francese è stato ferito alla testa ieri pomeriggio, quando i serbi di Bosnia hanno aperto il fuoco su una postazione dell'Onu [illegible] pressi di Sarajevo.

[illegible] hanno reso noto ieri sera nella capitale bosniaca fonti dell'Unprofor, precisando che l'incidente è avvenuto alle 17,50 a Krupac, a Sud di Sarajevo. Verso le 20,45 [illegible] soldato ferito - la cui vita [illegible] sarebbe in pericolo - è stato trasferito a Spalato.

A cannoneggiare la postazione, secondo la stessa fonte, sono stati i serbi di Bosnia attestati a Gronji Mladice. Sul luogo dell'incidente sono stati inviati altri Caschi blu e soldati della Forza di reazione rapida.

Nei giorni scorsi l'uccisione di tre Caschi blu francesi avrebbe provocato, secondo fonti Usa smentite dall'Eliseo, una ritorsione concretizzatasi in alcune bombe sganciate su Pale, la capitale di Karadzic. [e. st.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
[illegible]
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 8847[illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.[illegible]
(altre filiali inizio annunci economici)

Profughi bosniaci occupano l'ex lager di Buchenwald: l'Europa non ha imparato nulla

L'ultimatum di Mladic cade su Gorazde

«Arrendetevi, vi risparmieremo»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A vederlo [illegible] rilassato [illegible] fronte [illegible] telecamere delle più importanti reti televisive mondiali non si direbbe [illegible] che si tratta dell'uomo che il tribunale per i crimini di guerra dell'Aia ha incolpato di genocidio, crimini contro l'umanità e [illegible] [illegible] guerra. Ancor meno sembra preoccuparlo il mandato di cattura internazionale [illegible] nei [illegible] confronti. Il generale Mladic, comandante in capo delle truppe serbo-bosniache, continua imperterrito sulla sua strada. Orgoglioso dalle ultime «vittorie» militari contro le enclaves musulmane [illegible] Srebrenica [illegible] Zepa, adesso vorrebbe sbandierare al mondo la sua faccia di comandante rude, ma generoso. Ed è per questo che ha invitato a Zepa, ultimo [illegible] [illegible] conquistato [illegible] suoi miliziani, decine [illegible] giornalisti stranieri, [illegible] loro che dovranno testimoniare all'umanità intera che i serbi rispettano i diritti umani dei civili musulmani che stanno scacciando dalle loro case. Insomma, [illegible] pulizia etnica coi fiocchi che si svolge di fronte alle telecamere internazionali.

Mentre il generale conduceva il suo show davanti alle telecamere, un gruppo di profughi bosniaci ha occupato l'ex-campo di concentramento nazista di Buchenwald (nella Germania orientale), per protestare [illegible] l'Occidente che «non ha imparato nulla» dai geno[illegible] [illegible]. I profughi, assieme a militanti di un'organizzazione umanitaria, in tutto una trentina di persone, affermano di essere fuggiti da lager [illegible]bi in Bosnia. All'ingresso dell'ex campo di concentramento, [illegible] adibito a luogo di ricordo, hanno esposto uno striscione che recava la scritta «l'Europa non [illegible] imparato nulla dall'Olocausto - la Bosnia è una vittoria postuma per Hitler». I manifestanti chiedono che il governo di Bonn [illegible]nga la revoca dell'embargo sulle forniture di armi alla Bosnia.

Ieri a Zepa, in ordine ed in silenzio mortale, più di mille donne, vecchi e bambini sono sfilati davanti agli obiettivi delle cineprese per salire sui pullman che li hanno portati via per sempre dalla loro città. Il tutto sotto lo sguardo soddisfatto del generale Mladic. «Questa gente merita rispetto. Ho dato loro la mia parola. Spero che completeremo l'evacuazione senza problemi». Ma non basta al generale l'immagine di questi disperati che hanno perso tutto. Allora fa portare davanti [illegible] telecamere Hamdija Torlak, il capo dell'amministrazione civile di Zepa. E' lo stesso uomo che era stato costretto a firmare la resa della piccola enclave musulmana ai serbi. [illegible] poi era [illegible] smentito dai [illegible]ri della città che si sono rifiutati di consegnare [illegible] armi ai miliziani di Mladic e che hanno combattuto fino all'ultimo. Il volto terreo, lo sguardo perso [illegible] [illegible], ancora [illegible] volta Torlak è costretto a partecipare allo spettacolo orchestrato da Mladic. «L'evacuazione si svolge nell'ordine e nel rispetto dell'accordo [illegible] il generale». [illegible] intanto i primi 1400 profughi di Zepa arrivati a Kladanj parlano dei modi rozzi dei serbi e dei maltrattamenti subiti.

Generale, come si sente di fronte all'accusa di genocidio del tribunale dell'Aia? «Sono abituato a qu[illegible] cose. [illegible] io non [illegible] [illegible] che un uomo che difende la sua gente». E alle domande sulle atrocità e gli stupri [illegible] dai suoi uomini a Srebrenica il generale Mladic risponde: «Non ci credo». E, ammiccando: «Sa, noi serbi siamo esigenti. Non ci piacciono le donne stremate e sconvolte».

Nel frattempo ha dato un nuovo ultimatum all'en[illegible] musulmana [illegible] [illegible]. Dovete arrendervi e consegnare tutte le armi, così [illegible] guai e starete tranquilli, fa sapere il comandante serbo.

[illegible] Mladic parla, i miliziani serbi continuano [illegible] attaccare l'enclave musulmana di Bihac, [illegible] protetta dall'Onu [illegible] [illegible] occidentale. L'artiglieria pesante serba martella Pecigrad, a Nord [illegible] zona di sicurezza, ma [illegible] quinto corpo dell'esercito bosniaco respinge gli attacchi. Più a Sud, nella [illegible] Glamoc e [illegible] Grabovo, stanno avanzando le forze croato-bosniache affiancate dai soldati dell'esercito croato. Nella controffensiva degli ultimi giorni i croati hanno ricacciato i serbi liberando 150 chilometri quadrati di territorio.

Ingrid Badurina

Il comandante delle milizie dei serbi di Bosnia il generale Ratko Mladic

Continua l'assedio serbo a Bihac
Interviene l'esercito di Zagabria
che avanza per 150 chilometri

Sopra, la protesta dei bosniaci a Buchenwald. A destra e a fianco profughi di Zepa con i francesi

REPORTAGE

SULLA RIVA MALATA DELL'ADRIATICO

A Spalato, soffocata dalla guerra

Trentamila profughi e l'angoscia nell'aria

Gli italiani hanno il record di aiuti e di volontari

Il turismo è crollato
Sul lungomare solo ragazzi depressi

SPALATO

L'ADRIATICO, ha scritto Fernand Braudel, [illegible] [illegible] Mediterraneo ridotto, contiene tutte le contraddizioni [illegible] Storia, è un mare amaro. E Pedrag Matvejevic, lo scrittore croato in odore di Nobel, dice che sulla costa occidentale dell'Adriatico il sole tramonta dietro alle montagne, su quella orientale affonda in ma[illegible]. «Neppure i tramonti [illegible] uguali su tutte le sponde dell'Adriatico». A Split, la dalmata Spalato, il tramonto è lungo e lento. In [illegible] le città che la guerra trasforma [illegible] retrovie la controra opprime, stimolando angosce fisiche e morali. Spalato non fa eccezione. Chi c'è stato prima della guerra la ricorda viva, allegra, attiva. Era (è?) la seconda città industriale della Croazia: quattro anni infami [illegible] isterilito l'economia, fugando innanzitutto [illegible] [illegible]. Buona parte degli alberghi ospita[illegible] adesso trentamila profughi. Una presenza discreta, poiché si fa in modo che non vadano troppo in giro, epperò accasciante. «[illegible] non fosse per l'Hajduk (la famosa squadra di calcio) la depressione ci ucciderebbe», dice un ragazzo alto e bello. Sediamo per un veloce caffè al tavolo di [illegible] dei civilissimi bar [illegible] punteggiano la Riva, [illegible] qui chiamano [illegible] splendido lungomare. Il ragazzo è con due compagni, allietano il gruppo due figliole dai capelli biondi [illegible] la paglia. Li descrive bene, i ragazzi di qui, Carlo Sgorlon nella *Foiba Grande*: «(...) pezzi di marcantoni alti e fieri, ragazze di gam[illegible] e di petto sodo ed elastico».

A Spalato resiste la cultura del caffè come luogo di aggregazione anche [illegible] un (sedicente) [illegible] costa 1500 lire quando lo stipen[illegible] medio non supera il mezzo milione italiano. Questi che [illegible] con noi hanno (sinora) scapolato la n[illegible] perché studenti universitari in regola con gli esami. Ma prima o poi beccano anche noialtri, [illegible] M. che sogna di diventare giornalista. Ma cosa fate durante il giorno, domando, a una gambelunghe ride divertita: niente, dice, non facciamo niente. Invece si scopre che «danno una mano», anche se la sera si stordiscono [illegible] musica rock ballando sino allo sfinimento al *Caccadu*, all'*Aurora*, allo *Shakespeare*. Anche qui circola la droga, e non poca: *Slobodna Dalmacija*, il quotidiano [illegible] (un giornale fatto davvero bene, centomila copie di tiratura) ci apprende che da gennaio a luglio i morti per overdose sono stati quindici. Ma perlopiù i ragazzi di questa piccola Chicago ch'è Spalato «danno una mano». E' curioso accorgersi che a dispetto di anni e anni di livellamento sociale, non[illegible] il socialismo titino, questa città antica conservi, ancorché in filigrana, le remote divisioni in nobili, cittadini, popolari, distrettuali. I nobili sono ufficialmente scomparsi da [illegible] tempo: erano proprietari terrieri, oggi dominano il girone più alto e rappresentativo dei colletti bianchi, coltivano le belle [illegible], fanno televisione. I cittadini sono navigatori ma soprattutto mercanti; i popolari praticano l'artigianato, i lavori spiccioli; i distrettuali vivono fuori [illegible]lle m[illegible] romane e non, sono contadini di terre davvero ubertose.

Che vuol dire «dare una mano»? [illegible] lo spiega Margherita Paolini, anzi la do[illegible] Paolini, respon[illegible] [illegible] «base operativa» (a Spalato) [illegible] nostra cooperazione diretta [illegible] ministro plenipotenziario Aloisi. La Cooperazione Nuova, rigenerata, quella che negli ultimi due [illegible] ha distribuito, solo in Bosnia, diecimila tonnellate di aiuti. Un po[illegible] aereo Pisa-Spalato (otto voli settimanali) permetterà durante i prossimi tre mesi di far arrivare, velocemente, con i C-130 e i G-222 della nostra (benemerita) 46ª aerobrigata, gran copia di generi di conforto a Spalato. Da qui convogli di grossi camion Iveco li smisteranno secondo [illegible] formula «continuità-ecumenismo». Chiunque abbia bisogno d'aiuto: serbi o croati, musulmani o [illegible] musulmani, lo riceverà. Grazie soprattutto ai ragazzi che «danno una mano», per[illegible]ggi quali Josko e Sanja. Venga, mi dice Margherita Paolini, voglio presentarla al più po[illegible] autista di camion, Sanja, appunto, Sanja Brnadi'c. E' costei una gracile ragazza croata di 27 anni, laureata in ingegneria. Occhi chiari, capelli color pannocchia di granturco, una mano d'acciaio. [illegible] padre, sorride Margherita, non voleva che prendesse la patente. E lei, ora, valica il monte Igman, portando camion pesanti a Sarajevo. E Josko? Josko sta dormendo ma la storia è questa: lui [illegible] [illegible] [illegible] un convoglio - racconta la Paolini -, di 50 camion, [illegible] [illegible] beni italiani. In testa e [illegible] coda gli Iveco della Cooperazione, nel mezzo scassati autocarri con targhe bosniache e croate. Andavamo [illegible] Mostar a Sarajevo per [illegible] pista (alternativa) [illegible] montagna. Sul passo ci fermano i [illegible]liziani, banditi [illegible] nessuno osa sloggiare, armati [illegible] Khalashnikov, di bazooka. Aiuti o [illegible] aiuti vogliono almeno m[illegible] del carico». Josko tergiversa, la butta sul ridere ma quelli non mollano, la situazione sta per precipitare [illegible]r quando Margherita tira fuori l'arma segreta: una bottiglia di Chianti. «[illegible]», dicono i banditi.

Perché la dottoressa Paolini, pubblicista, analista di politica estera, esperta [illegible] Sud del mondo, fa questo lavoro pericoloso? Perché credo che gli aiuti possano evitare la guerra generale o, se non altro, attenuare la disgrazia degli innocenti, risponde. Margherita e i suoi collaboratori sono molto [illegible]i perché il [illegible] degli [illegible] italiano, signora Agnelli, è venuta a Spalato - «un blitz intelligente» -, a verificare il ponte aereo e l'occasione è valsa, se non altro, a far[illegible] agli italiani, [illegible] solo a loro, che il [illegible]stro Paese [illegible] la sua parte»: con 110 miliardi di aiuti in soli tre anni, l'Italia è al primo posto in fatto di assistenza umanitaria.

Alla vigilia dell'estate del 1991, quando esplosero i [illegible] combattimenti in Jugoslavia, raggiunsi per telefono, nella sua casa di Palmoticeva, a Belgrado, Milovan Gilas. Era una febbre passeggera ovvero una guerra? «E' la guerra - rispose -, una brutta guerra. Ne usciremo, un giorno, magari in forza del solito compromesso sempreché rimanga limitata alla Slovenia, alla Croazia. Se, però, [illegible] volgesse la Bosnia Erzegovina, la guerra diventerà pressoché insolubile. C'è il rischio che duri anni, forse decenni». [illegible] [illegible] anni che si combatte senza misericordia. La Jugoslavia, un paese povero ma dignitosamente unito, è divenuta un mattatoio; s'è trasformata in una miniera a cielo aperto di orrori, di traffici illeciti. Fra gli stupri e il cecchinaggio contro i bambini, scorre il liquame ignobile del [illegible] laffaro: a ridosso dei campi sporti[illegible] divenuti cimiteri, si commer[illegible] immense partite di droga, di armi; le banche lavano il danaro sporco, senza posa. Sicché, oggi, [illegible] [illegible] [illegible] contadino, [illegible] postmoderno, ci [illegible] [illegible] una [illegible] imitazione del moto perpetuo: dell'orrore e del disonore. Giorno dopo giorno, nel perpetuarsi [illegible] guerra, si consolida una piccola Danimarca [illegible] [illegible] nuovi ricchi [illegible] scrupoli, cresce [illegible] grande India fatta di poveri forse [illegible] più speranza. A Belgrado [illegible] paio di scarpe buone costa 10 miliardi di dinari (circa 1 milione [illegible] lire [illegible] cambio diciamo ufficiale). Nella periferia sottoproletaria di Sarajevo, di Mostar, di Banja Luka, bambine di 13 anni si prostituiscono per un uovo. Sarajevo forse riusciremo a salvarla, consolando così la nostra dignità perduta. Ma Saraj[illegible] non è la Jugoslavia. Meglio: la Jugoslavia sopravvissuta, in termini geopolitici, al secessionismo della Slovenia, della Croazia, è un groviglio magmatico di dieci, cento, mille Sarajevo. E allora, che fare? A codesto (storico) interrogativo [illegible] è più lecito rispondere [illegible] la famosa formula di Lenin: facciamo [illegible] passi indietro, oggi, per fare un passo avanti domani. La Russia [illegible] primo dopoguerra era smisuratamente miserabile ma in superficie, se così può dirsi; nel suo profondo era immensamente ricca, anche ideologicamente. La Jugoslavia odierna è assolutamente povera: economicamente, ideologicamente. E la vera ragione della guerra (in questo concordo con quanto ha scritto Marek Edelman) non è una presunta, ancestrale ostilità reli[illegible]osa bensì la questione del potere. Anzi [illegible] potere comunista. (Sia Milosevic che Izetbegovic sono [illegible] comunisti riciclatisi alla romena). Sia come sia nessuna soluzione incruenta sarebbe possibile senza il concorso della Russia: [illegible]iché a dispetto delle apparenze gli Stati Uniti non sono una [illegible] «potenza egemone». Soltanto un bipolari[illegible] nuovo, costruttivo può impedire [illegible] nel [illegible] dell'Europa [illegible] un blasfemo incendio [illegible] padre di infinite, interminabili sciagure collettive. Se l'Occidente [illegible] [illegible] poter dettare regole di comportamento a Boris Eltsin, [illegible] sbaglia. La vecchia, «santa» Russia non è l'Europa che crede di nascondere [illegible] [illegible] divisioni-rivalità croniche [illegible] [illegible]. Come semplici [illegible] [illegible] mondo, faremmo bene a riflettere [illegible] fatto che non tutti i serbi sono degli assassini, così come non tutti i musulmani sono degli innocenti, come non lo sono i croati eccetera. Davanti [illegible] agozzaia [illegible] viltà, [illegible] tradimento, di fronte a [illegible] [illegible] «Monaco dello spirito», Spalato consuma [illegible]mente le sue giornate, non più polmone di una nazione bensì tubo di [illegible] del [illegible] e [illegible] rimpianto. Il rimpianto della Jugoslavia povera ma civile, una. Quella Jugoslavia non c'è più. [illegible] torna indietro. Tantomeno [illegible] Storia.

Igor Man

«Arresteremo i boia serbi»

Il presidente del tribunale Onu

CITTA' DEL VATICANO. [illegible] piano operativo e immediato non ci saranno conseguenze, perché presumo che i tre imputati - Radovan Karadzic, il generale Radko Mladic e Milan Martic, leader della "Repubblica serba [illegible] Knin" in Croazia - non si muoveranno dal territorio in cui si trovano e in quel territorio [illegible] hanno [illegible] potere e quindi [illegible] daranno seguito al mandato di cattura. Però, se per[illegible] si re[illegible] in un altro Paese, potranno essere arrestati». Lo ha detto [illegible] radio vaticana Antonio Cassese, presidente [illegible] tri[illegible] internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia, riunito all'Aja, che ha imputato di «genocidio e crimini contro l'umanità» i tre leader.

Alla domanda se i provvedimenti potranno essere una carta di persuasione nelle trattative diplomatiche, Cassese ha osservato: «Le due strade possono anche scontrarsi: la strada politico-diplomatica e quella giudiziaria. Perché è chiaro che, obiettivamente, questi mandati di cattura e soprattutto le [illegible] [illegible] che sono a [illegible] dei mandati di cattura non potran[illegible] creare un intralcio in una trattativa di pace». Una trattativa che però sarebbe miope, «se si [illegible] solo di [illegible] [illegible] spartizione del territorio per creare Stati uninazionali, il che, secondo me, è contrario ai principi dei diritti dell'uomo». (Ansa)

Antonio Cassese

Presentata in Regione la tradizionale rassegna che si apre il 4 agosto

Un futuro tutto di terracotta

«Castellamonte è ceramica»

Quasi trecento milioni di finanziamenti per la trentacinquesima edizione della mostra della ceramica [illegible] Castellamonte. Una pioggia di denaro che ha permesso all'amministrazione comunale di organiz[illegible] una rassegna che [illegible] presenta ricca di novità ed iniziative. Il biglietto di visita sarà il giorno dell'inaugurazione, venerdì [illegible] agosto, quando per il taglio del nastro [illegible] sarà anche un ministro, quello della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi. «Questa mostra - dice Alberto Massucco, sindaco di Castellamonte - ci è costata molti sforzi, ma il prodotto è certamente di alta qualità. Un segnale dell'impegno profuso da questa [illegible]nistrazione per valorizzare l'artigianato cittadino e le tradi[illegible] locali».

Presentata ieri mattina in Regione, la rassegna ceramica edizione '95 vanta la presenza di un artista di fama mondiale: lo scultore Arnaldo Pomodoro. Nella suggestiva cornice della Rotonda Antonelliana l'artista esporrà alcune delle sue opere più importanti e una nuova creazione: un [illegible] alto cinque metri che campeggerà all'ingresso della Rotonda. La scultura resterà nel patrimonio della città.

Curatore, come sempre, della parte artistica è l'infaticabile Nicola Miloti che già parla di «mostra memorabile». «Accanto a Pomodoro - spiega - ci saranno anche artisti come Zauli, Tasca, Caruso e Gambone e molti altri. I più bei nomi dell'arte ceramica italiana». La Regione, quest'anno, ha creduto in modo particolare nella rassegna elargendo circa 170 milioni di contributo.

Ieri mattina gli [illegible] alla Cultura Giampiero Leo e al Turismo Antonello Angeleri hanno sottolineato questo [illegible]pegno: «Castellamonte vanta una tradizione e una storia che non si possono trascurare: è per questo che la Regione scende [illegible] campo in prima persona». Una sottantina di milioni, invece, [illegible] arrivati agli organizzatori, dalla Provincia. «Era nostro dovere - ha spiegato l'assessore Livio Besso Cordero - sostenere la rassegna. Il valore dell'arte e dell'artigianato castellamontesi sono indiscutibili».

Giustamente soddisfatto per [illegible] dimostrazione di fiducia il vicesindaco di Castellamonte, Piero Scala, che guarda al futuro. «Questo - dice - è solo il primo passo del rilancio che abbiamo in mente per far crescere e conoscere il nostro artigianato». Intanto, con i piedi ben per terra, segue le ultime fasi di organizzazione. Tra le curiosità di quest'anno bisogna segnalare una sottoscrizione a premi organizzata dal Comune: per tutta la durata della rassegna - dal 4 agosto al 3 settembre - saranno in vendita i biglietti. Il primo premio è di 10 milioni in gettoni d'oro.

I soldi li ha messi [illegible] tasca sua il sindaco Massucco rinunciando al gettone di presen[illegible] in Comune per tutto il '95.

Lodovico Poletto

Una stufa in ceramica

PINEROLO

L'artigianato riscopre la montagna

Francia, Svizzera, Slovenia e forse Austria si riuniranno a Pinerolo per «raccontare» i loro mestieri di montagna. L'Europa dell'arco alpino ha risposto all'invito della Provincia di Torino per una serie di mostre e dibattiti puntata sulla «professione montanaro», formula in via d'evoluzione con la quale si vuole sfondare il muro della disoccupazione, dello spopolamento, del dissesto ambientale del territorio lasciando alle spalle provvedimenti [illegible] solo assistenzialismo. Nata con lo scopo di analizzare l'occupazione alpina di frontiera ponendo l'accento sulle risorse tradizionali ed innovative, l'iniziativa [illegible] stata tenuta a battesimo l'anno scorso [illegible] Chambéry, in Savoia, col nome di «Festival [illegible] mestieri [illegible] montagna». Fervono i preparativi per l'appuntamento italiano, fissato, infatti, tra meno di un mese nell'ambito della 19ª edizione della Rassegna dell'artigianato del Pinerolese (26 agosto-3 settembre). Marco Camoletto, assessore provinciale alle attività produttive: «La professione di chi vive nell'area alpina potrebbe benissimo essere quella di "montanaro", anziché quella più restrittiva di artigiano o commerciante o agricoltore, ognuna incasellata in schemi ben definiti [illegible] proprie leggi e leggine. E' il discorso della "pluriattività", per la quale in Francia già esiste un disegno di legge. Con l'appuntamento internazionale di Pinerolo potremmo [illegible]minciare anche noi a guardare alla montagna come risorsa e non più solo [illegible] sacca di rassegnato impoverimento».

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Ponte sull'Orco, domani si apre

Era stato spazzato via dalla piena dell'Orco, nel primo pomeriggio del 24 settembre del '93, il vecchio ponte a tre arcate che collega Rivarolo ad Ozegna. Da domani si potrà utilizzare quello nuovo, realizzato a tempo di record dalla Provincia. «Mancano solo alcune opere di rifinitura come l'impianto di illuminazione, [illegible] il viadotto è perfettamente utilizzabile» dice l'assessore Campia. Il ponte è stato costruito dall'impresa Codelfa di Tortona.

CARMAGNOLA

S'inaugura [illegible] moschea

Il Centro Culturale Islamico Europeo di via Fossano 2 inaugura oggi alle 17 la sua moschea, una sala di preghiera che si pone come punto di riferimento per tutti i musulmani della zona. L'imam Abdulkadir, guida spirituale della comunità islamica, incontra il sindaco Angelo Elia

SCALENGHE

Raspini, bloccati gli straordinari

Blocco degli straordinari dei 150 lavoratori del salumificio Raspini. Lo hanno deciso le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil. I sindacati sostengono che i lavoratori sono ancora senza contratto. Inoltre l'azienda, secondo i sindacati, avrebbe dato risposte insoddisfacenti [illegible] alcune richieste: un parcheggio, un'infermeria, un refettorio adeguato e l'istituzione di un premio come avviene nelle principali aziende alimentari italiane.

[illegible]

Vince la borsa di studio Irem

Laura Campobenedetto, 17 anni, di Bruzolo, studentessa al magistrale Regina Margherita di Torino, è stata prescelta dall'Associazione Intercultura per studiare gratuitamente un anno negli Stati Uniti. Questo grazie ad una borsa di studio messa a disposizione per gli studenti della Valsusa da parte della Società Irem di Sant'Antonino, a memoria del titolare Mario Celso, scomparso l'anno scorso.

[illegible]

Eletto il direttivo dell'Aiso

L'assemblea generale dei 33 Comuni aderenti all'Azienda speciale intercomunale smaltimento rifiuti solidi urbani ha eletto il nuovo consiglio di amministrazione. E' formato dal presidente Ermanno Martini, dal suo vice Mauro Grossi e dal consigliere Marie Berthe Vittoz in rappresentanza del Comune [illegible] Chivasso. La precedente elezione era stata bocciata dal Comitato regionale di controllo.

Per sette ore

Tir blocca il centro di Cesena

Per sette ore, ieri mattina, il centro di Cesana è rimasto bloccato da un Tir [illegible] avaria. Verso [illegible] 6,30 Andres Cabos, [illegible] anni, autista francese, mentre scendeva da Claviere sulla statale 24, alla guida di una «bisarca» si è dovuto fermare per un guasto al motore. Il Tir è rimasto bloccato nella stretta via Roma [illegible]tezza del numero civico 25. Inutili sono risultati gli interventi per rimuovere il pesante mezzo che aveva anche i freni bloccati. Soltanto alle 13 la «bisarca» è poi stata trainata [illegible] una gru dei pompieri. La circolazione a senso unico alternato ha provocato notevoli disagi e risollevato [illegible] polemiche dei commercianti dell'arteria [illegible] da anni chiedono sia realizzata la nuova circonvallazione. «Se l'inizio dei lavori slitterà oltre settembre, bloccheremo a tempo indeterminato il transito dei mezzi pesanti».

«Sono innocente»

Fiorina non vuole patteggiare

[illegible] scartato patteggiamento e rito abbreviato, per difendersi davanti [illegible] giudici del tribunale di Ivrea. Il prof. Lorenzo Fiorina, [illegible] anni, ex primario della divisione di Medicina dell'ospedale di Castellamonte, sarà processato il [illegible] febbraio. Era stato arrestato con l'accusa di aversi intascato mazzette da centomila lire per il ricovero dei malati. «Non ha [illegible] fatto commercio di letti - [illegible] l'avv. Dal Piaz -. Se qualcuno gli aveva dato dei soldi era solo in segno di riconoscenza». Il [illegible] Marchi [illegible] è inoltre riservato di decidere in merito all'inchiesta sui farmaci, mentre ha ritenuto [illegible] doversi procedere per avvenuta ritrattazione nei confronti di Sergio Monteu Gina, Ivone Bissibetti e [illegible] Rovetto, accusati di false dichiarazioni. L'Usl 9 e Lucia Bono (una delle accusatrici del medico) si [illegible] costituite parte civile.

Pont, condanna

Pensionato raggirato da due amici

[illegible] poco meno di un anno erano riusciti a conquistare la fiducia di un anziano compaesano e, facendogli credere che si sarebbero [illegible]cupati [illegible] lui dopo la morte della madre, lo ave[illegible] «spogliato» di tutti i suoi beni per un totale di oltre 200 milioni.

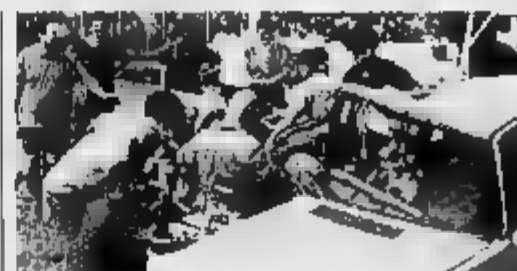
Ieri mattina, in udienza preliminare davanti [illegible] gip [illegible] Marchi, hanno patteggiato un [illegible] e sei mesi di reclusione e 600 mila lire di multa (con sospensione condi[illegible] della pena) per [illegible] d'incapace; erano difesi dall'avv. Coda. Si tratta di Enrico Almonetto, [illegible] anni, e della moglie Bruna Idillia, 46 [illegible] residenti a Pont in [illegible] Cascinasse 2. Vittima del raggiro milionario era stato Pietro Bezzarone, 67 anni, che vive presso la [illegible] di riposo Infermi Poveri a Pont, dichiarato dai periti «incapace d'intendere e [illegible] volere».

Lungo e difficile lavoro dei pompieri per liberarlo

Prigioniero nell'auto

Dopo lo scontro a Lombardore

Tre feriti, due dei quali in gravi condizioni, è il bilancio dello scontro frontale avvenuto ieri, verso le 11, sulla statale 460 a Lombardore. L'Alfa 33 condotta [illegible] Salvatore Rossano, carrozziere di 43 [illegible], via Leonardo da Vinci 12, Rivarolo, ha travolto la «Uno» di Francesco Planeta, [illegible] anni, via degli Ulivi 35, Torino, che voleva svoltare per raggiungere il vivaio «Costantino»: accanto a lui, sull'utilitaria, c'era anche Fabrizio Cogliese, 41 anni, via Leinì 66, Torino, rimasto incastrato fra le lamiere e liberato a fatica dai pompieri. Rossano è rimasto illeso, gli occupanti della «Uno», con l'elicottero, sono stati trasferiti al Cto e alle Molinette.

Tre macchine sono invece state coinvolte in un altro «frontale». Ieri sera verso le 19 a Lanzo, sulla strada provinciale, [illegible] prossimità del passaggio a livello della torre Malet. La «Uno» condotta da Paolo Ferrua, 19 anni residente a San Francesco al Campo in via Gamberi 74, diretta a Lanzo, si è scontrata frontalmente con la «Panda» guidata da Vittorio Marin, 31 anni di Lanzo, via Vindrola 42. Per evitare di essere coinvolta nell'impatto, Domenica Moglio, anche lei [illegible] Lanzo, alla guida di [illegible] Fiat «Punto» che seguiva la «Panda», ha sterzato bruscamente ed è finita contro un palo [illegible] cemento. [illegible] posto, dopo pochi minuti, [illegible] intervenuti i carabinieri, i volontari della Croce Rossa, i vigili del fuoco di Lanzo ed una squadra del 118 di Torino. La donna è stata ricoverata all'ospedale Mauriziano [illegible] Lanzo. Per Paolo Ferrua e Vittorio Marin è stato necessario l'intervento del 118.

Entrambi sono ricoverati al Cto in gravi condizioni: il secondo rischia [illegible] perdere il braccio sinistro. **[g. gia.]**

Il carrozziere **Salvatore Rossano** è rimasto illeso

Fabrizio Cogliese [illegible] a bordo della Uno guidata da Planeta

In un altro incidente a Lanzo coinvolte tre macchine: ragazzo rischia di perdere un braccio

SPORT

I bianconeri, pur sconfitti dai campioni d'Italia del Parma, restano in corsa per il 4° posto

La Juve vuol fermare l'imbattibile Nettuno

Oggi e domani la triplice sfida sul campo di via Passo Buole

Nessun dramma. Perdere a Parma contro i campioni d'Italia non ha portato troppo malumore tra le file della Juventus. Anche perché, ad essere onesti, lo 0-3 finale si presta ad un'interpretazione [illegible] non [illegible] a condanna dei bianconeri. I tre incontri che hanno visto prevalere gli emiliani (4-3, 24-18 e 9-7 i punteggi finali) sono stati infatti molto equilibrati e almeno un successo da parte della «gaz[illegible] [illegible]» avrebbe certo fatto gridare allo scandalo.

Invece, grazie al cubano Corrales e a un po' di buona sorte nei momenti importanti, i padroni di casa hanno vendicato il cappotto subito all'andata e consentito [illegible] Rimini di occupare la quarta posizione in classifica superando proprio la squadra di Billy Smith. «Poco male - commenta il vicepresidente Cauda -. Adesso [illegible] siamo attesi [illegible] due settimane di fuoco dovendo incontrare i primi [illegible] classifica del Nettuno e poi far visita [illegible] Grosseto, ma dopo il nostro calendario sarà in discesa. Rimini, dal canto suo, avrà gli scontri diretti proprio nelle giornate finali».

Si preannuncia, quindi, una volata lunga tra i torinesi e i romagnoli, [illegible] i primi che hanno anche il vantaggio degli [illegible] diretti: «Credo proprio sarà così - conferma Cauda -. Le posizioni [illegible] ormai delineate e [illegible] stiamo facendo pienamente il nostro [illegible]avoro».

Per non perdere troppo terreno nei confronti dei diretti avversari, la Juventus dovrà comunque [illegible] di limitare i danni nel turno che tra venerdì e sabato (impianto di via Passo Buole, ore 21, 15,30 e 21) la opporrà al Danesi Nettuno: i laziali hanno fin qui dominato la stagione e non sarà facile fermarne la corsa. Nel turno di andata, [illegible] Juventus cedette per 2-1, nonostante il Lunar fosse an[illegible] incontro alla sua prima sconfitta: «Sarebbe un gran risultato per noi riuscire a vincere [illegible] analogo punteggio - prosegue Cauda -. Ma dovremo fare i conti con una formazione di assoluto valore».

Tra l'altro, nello [illegible] weekend, il Nettuno ha fatto [illegible] dire il nuovo lanciatore Hinkle, statunitense che si è subito ben comportato. La Juventus dovrà poi avere un occhio di riguardo per l'altro americano Reed, tra i migliori battitori del campionato, e per gli italiani Bacialemani, Caselari e Ubani, tutti nel giro della Nazionale.

Domenico Latagliata

SPORT FLASH

TRIATHLON. Nella gara sprint a squadre «Parco della Pellerina» si [illegible] imposti Bordet, Cabigiosu, Bellini e Bulgarelli della Torino Triathlon. Anche in campo femminile dominio del club subalpino con Borgo, Podella, Tiburtini e Bertoletti.

CICLISMO. Si disputa stasera (ore 20) il circuito tipo-pista di Ciriè, con gare riservate ad esordienti (12 giri), allievi (20) e juniores (32). Seguirà [illegible] giro lanciato per coppie formate da un dilettante e da un esordiente. Intanto, il Gp Artimide, svoltosi al Motovelodromo, ha visto i successi di Giovo, Amanzio, Lamberti-Segala, Melis, Vietri, Brossa e [illegible].

ESORDIENTI. Ancora un doppio successo dei ragazzi dell'Ardens di Savigliano nel 1° Trofeo Valsangone, a Sangano. Nella classe [illegible] si è [illegible]posto Daniele Lanfranco davanti all'eporediese Enrione e al rostese Demaria, mentre fra i più giovani, Guido Possetto ha avuto la meglio nei confronti [illegible] monregalese Bracco e di Sidoli (Rivalta Styl Porte).

[illegible] Il G. S. L. Arti e Mestieri ha comunicato ufficialmente la propria rinuncia all'iscrizione al campionato di B2 maschile, per problemi economici. L'obbiettivo della società [illegible] [illegible] prossima stagione sportiva, dovendo scegliere tra [illegible] ridimensionare [illegible] settore giovanile e continuare a lavorare con la [illegible] B2, è di mantenersi nell'élite cittadina a livello giovanile.

[illegible] Dal [illegible] [illegible] [illegible] agosto si svolgerà a Mean (Aosta) il 7° Camp Volley San Paolo per nati dal 1980 al 1983. Per informazioni e iscrizioni telefonare [illegible] 011-4476.088.

BEACH VOLLEY. La Pro Loco di Sauze organizza [illegible] [illegible] [illegible] 30 luglio un tor[illegible] di beach volley. Ogni squadra dovrà schierare [illegible] ragazza e due ragazzi [illegible] un atleta non tesserato Fipav. Per informazioni, Pro Loco Sauze (tel. 0122/85.04.97).

[illegible] Sul piazzale di Colle Braida, a Valgiole, tutte le sere torneo di bocce libero a coppie (cat. BD e inferiori) con montepremi di 16 milioni per il 1° Trofeo Anti Incendi Boschivi. Finale domenica 6 agosto.

CALCIO. Il «Baresi» del Giaveno Coazze, il libero Gianluca Moroni, 34 [illegible]ni, che per ben quattordici stagioni è stato la bandiera della squadra, abbandona l'attività calcistica per dedicarsi alla famiglia. Inutili le affettuose pressioni dei dirigenti e dei tifosi sul «capitano».

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente [illegible] nomo): tel. (091) 60.53.111.
E[illegible] 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro [illegible] Verdura [illegible] Villa [illegible] stelnuovo
L'operetta
9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbo[illegible]).
[illegible] 21,15 **La vedova allegra** [illegible] Franz Lehar. Direttore Uwe Thei[illegible]. Regia [illegible] Molinari. Coreografie di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. [illegible] ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, [illegible] Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo.
[illegible] **DEI PUPI:** Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

[illegible]
PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

RITROVI
AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

TRAPANI

TEATRI
[illegible]**O DI SEGESTA:** Ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo [illegible]ile di Palermo. Istituto Nazionale del Dramma Antico. **Agamennone** di Seneca, regia di Daniela Ardini. Dal 18 al 30 luglio, ore 19. **Dyskolos** di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Dal 4 al 20 agosto, ore 19. Lunedì 7 e martedì 15 riposo.

MESSINA

CONCERTI
ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eacsa T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare [illegible] 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, [illegible] Kathleen Casello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione [illegible]icale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni [illegible]. (090) 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA [illegible] Mask
RIPOSTO
[illegible] Nightmare - Nuovo incubo

[illegible]

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Speed
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: [illegible] gilmare
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Farinelli
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Il postino
TRAPPETO
[illegible] Quattro matrimoni e un [illegible]rale
CAPACI
ARENA KENNEDY: Genio per amore
PORTICELLO
[illegible] **PARADISO:** Piccolo canaglie

RAGUSA

DONNA LUCATA
[illegible] Prestaziona str[illegible]
SCOGLITTI
GOLDEN ESTIVO: Farinelli

MESSINA

TRECASTAGNI
ARENA METROPOLITAN: Junior
LETOJANNI
ARENA BIONDO: Wolf

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 837.802 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [illegible] — **Mangiare bere [illegible]**
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pension[illegible] tre figlie: la gioia, la ribellione e le scelte sentimentali [illegible] ai suoi ammaliatori banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 29.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17.30/22.30, **Ing. 8000; rid. 6000** — Cinema sotto le stelle

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub — [illegible]

Capitol — v. Vicenza 16, [illegible], Or.: 16.30/22.30 — **Il delta di Venere**
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa [illegible] avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18. 1h 40' **Dramma Erotico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.090, Or.: 18/22.30 — **Strane storie**
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18.30/22.30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — Rassegna Cinema d'Estate

Ritz — v. Ida 5 — CHIUSURA ESTIVA

Solara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — L.go Seggiola, is. 168, Tel. 718.260 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 710.039, [illegible]: 18/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98 — [illegible]

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 188, Tel. 329.248 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — **Whore 2 - Puttana**
di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sucharetza, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 16,30, [illegible], **Ing. 10.000** — **Sesso bendato**
di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. [illegible] triangolo cela una forte minaccia. V.M. 1[illegible] [illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 20,30/22,30 — **Rob Roy**
di M. [illegible]-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1968 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA STAGIONALE

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16.30 18,30/20,30/22.30, **Ingr. 10.000** — **L'intesa**

[illegible] — CHIUSURA [illegible]

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.100 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — via E. Amari 160, Tel. 586.390 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17.30/23 — **Sala riservata**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **Film parade '95**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.750 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — **Maverick**
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un gioco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Argentina — v. Vanasco 16, Tel. (095) 313.578, Or.: 20,45/22,45 — **Il cliente**
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471 — **Sole ingannatore**
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20.30/22.30 — **Il fiume della paura**
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' **Thriller**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22.30 — **Sostiene Pereira**
[illegible] Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Breschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — **[illegible] Roy**
di M. Caton-Jones, [illegible] L. Neeson, J. [illegible] '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — **A proposito [illegible] donne**
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23; fest. 15/22,30 — **Ed [illegible]**
di T. Burton, con J. Depp, M. [illegible], P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21,15 — **Forrest gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stolto e stinco, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — **Virus letale**
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

MESSINA

Greo [illegible] — S.S. 113 km 12.200, [illegible] 090/325.103, Or.: 20,30/22,40 — **[illegible] Instinct**
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato finito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.899, Or.: 20,30/22,45 — **Il seme della f[illegible]**
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — **Lamerica**
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in [illegible]bania restano invischiati nella miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 726.39[illegible] — Rassegna cinema d'autore.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible], Or. 16/18/20/22 — **Strane storie**
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando [illegible] spunto le persone [illegible]rtimento, inventa [illegible] surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 290.085, Or. 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or. 18/20/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — [illegible]

Raimondi — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 55, Tel. 20.042 — **Jefferson in Paris**
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione [illegible]o d'amore. V. [illegible] **Storico**

Comunale — [illegible] Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 889.186 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **In trappola**
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

[illegible] — c. Garibaldi 395, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000 — **Film per [illegible]**

[illegible] Pergola — **Un'avventura [illegible] complicata**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Gates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CH[illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209 — CHIUSO PER FERIE
Tel.: 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Ariston 2
Via Deledda 46 — CHIUSO PER [illegible]
Or.: 18,15/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Capitol — **Sei gradi di separazione**
Via Roma [illegible]. Tel. [illegible]
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. [illegible]
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Marina Piccola — **True lies**
(all'aperto)
Viale Poetto
Ore 21,30. L. 5000/3000
Rass. cinema sotto le st[illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. [illegible] (Usa '94) — Un venditore di [illegible], considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Scuola [illegible] — **Il corvo**
Via Milano
Quartu
Ore: 21,30 L. 5000/2000
Rass. cinema «Sotto la luna»
di A. Proyas, con B. [illegible], E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un [illegible] rock assassinato [illegible] ragazza nella notte di H[illegible] en [illegible] una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

[illegible] Olympia
Via Roma, [illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a — CHIUSO PER FERIE
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

NUORO

Le Grazie — **La carica dei 101**
Via Manzoni 2
Tel. 36.076
Ore 21,30
L. 4000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

SASSARI

[illegible]
Viale Trento 5 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 291.273
Or.: [illegible],30/20,30/22,30
L. 7000

Moderno
[illegible] — RIPOSO
Tel. 235.147
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele II 62 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 238.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline
Tel. 341.322 — RIPOSO
Via La Palma
Ore 21

T. Romano Nora
Ore 21,30
L. 20.000/16.000
13° Festival la notte dei poeti - [illegible] de Sevilla in Identidades, parole, musica e danze della tradizione catalana e andalusa

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda — RIPOSO
Tel. 40.82.230. Ore 21
L. 20/18/15/12/10.000

Giardini Pubblici
Viale Regina Elena
Or.: 18,30/19,30
Lire 5000
Rassegna burattini ai giardini. La compagnia del Drago Rosso presenta **I sogni di Pulcinella**

[illegible]
Fiera Campionaria
Ore 21,30
L. 5000
Planet Groove

C[illegible] Ci[illegible]
via XX Settembre Quartu — Riposo
Tel. 813.278
[illegible]

ORISTANO

Ariston
Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — CHIUSO

SASSARI

Conserv. di musica
piazza Cappuccini — [illegible]
Ore 21,30 - L. 10.000

SARDEGNA 1/SARDEGNA DUE

I [illegible] del popolo [illegible] discoteche

«Match Music», in onda all'1 su Sardegna 1, e «Crazy Dance», alle 13,46 su Sardegna Due, danno la parola ai frequentatori delle discoteche: mode, modi e appuntamenti per il popolo della notte

IL [illegible]

In concerto

Due gruppi it[illegible] a Narcao per la seconda serata del festival blues. Apertura alle 21,30 con i Dirty Hands. [illegible]ato come trio nel [illegible] attorno al fisarmonicista americano Andy [illegible]. Forest, il gruppo ha avuto l'opportunità di suonare con lui negli Usa prima del divorzio. Ora [illegible] Andy Carrieri (chitarra e voce), Massimo Pitardi (basso) e Cesare Ferioli (batteria) c'è un'altra armonica, quella di Egidio «Juke» [illegible]. In questa formazione i Dirty Hands hanno prodotto il cd dalla [illegible]rità, [illegible]XX Hot Chili[illegible]». Il secondo gruppo di stasera, i Bl[illegible] Stuff, sono in giro dall'82. Napoletani, e si sente, Mario Insenga (batteria e voce), Guido Migliaro (chitarra e voce), Renato Federico (piano) ed Ernesto Osci (basso) [illegible] collaborato a lungo con Bennato-Joe Sarnataro. Con l'ultimo album, «L'acqua è poca», [illegible] nati al Chicago Style, [illegible] i testi parlano di emigrazione, nostalgia, campi di fragole a due passi da casa e lavoro in fabbrica al Nord. Il rock [illegible]rdo si fa sentire ad **Arbus** con i Dorian Gray (campo sportivo, ore 22) e a **Muravera** con i Kenza Neke (stesso orario).

Su il sipario

Al teatro romano di **Nora** il festival «La notte dei poeti» continua con la C[illegible]dra de Sevilla e «Identidades»: [illegible]usica, poesia e danza di [illegible] sulla quale si incontrano la cultura andalusa e quella catalana. Autore e regista è Salvador Tàvora, che assieme a Vin[illegible] Sanchis ha composto la musiche originali. Uno spettacolo che mostra «la vicinanza che può [illegible] fra Nord e Sud, se in questo abbraccio necessario gli uomini si guardano negli occhi, accantonano le ambizioni, si rispettano e solidarizzano in difesa del[illegible] particolarità». Percussioni giapponesi e due cantastorie girovaghi a **Quartu** per l'ultima serata di «Città senza [illegible]», la rassegna organizzata dall'associazione Domus [illegible] Janas. Il gruppo Taiko-do di [illegible] Superbi e il duo Felice e Celina saranno in piazza Sacro Cuore dalle [illegible] alle 22. A **Iglesias** cabaret e farse in slang cagliaritano con i Lapola. Il [illegible] spettacolo firmato da Massimiliano Medda è intitolato «Cambiando l'ordine degli [illegible] il risultato non cambia»; alle 22 nel piazzale dell'Ensoli, il biglietto costa 10 mila lire. A **Cagliari** an[illegible] due repliche ai giardini pubblici per i burattini della Compagnia del Drago rosso con «I sogni di Pulcinella» (18,30 e 19,30).

Cinema d'estate

«True Lies», con Schwarzenegger impiegato dalla doppia vita, è all'arena di Marina piccola, a **Cagliari**. A **Quartu** c'è «Il corvo», a **Pula** «SPQR», tangentopoli romana di qualche millennio fa firmata da Vanzina. Sullo schermo delle Grazie, a **Nuoro**, cuccioli in fu[illegible] per «La carica dei 101», [illegible] classico di Disney. A **Palau** l'Effetto notte ripete «The Flintstones» (21,15 e 23). **[m. m.]**

TV PRIVATE

[illegible]
- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv,** cartoni animati
- 9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
- 13 — **TGS telegiornale sardo 1ª ed.:** politica, cronaca, economia attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar,** proposte commerciali
- 16 — **Junior tv,** cartoni animati
- 19 — **TGS telegiornale sardo** ed. della sera politica, cronaca, economia attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **First and Ten,** telefilm
- 21,30 **Sister [illegible],** telefilm
- 22 — **Bene grazie estate,** il settimanale della salute
- 22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
- 23 — **TGS telegiornale sardo** edizione della notte una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- 1,40 **Se mai vi pungesse vaghezza**
- — — Segue film
- — — **Programmi non stop**

T. C. S.
- 7,30 **Uomo Tigre** cartoni animati
- 8 — **Alice,** Telefilm
- 8,30 **Tv market,** proposte commerciali
- 13,15 **Maghi d'Italia**
- 13,30 **Supermici,** cartoni animati
- 14 — **Soldato Benjamin,** telefilm
- 14,30 **Falcon Crest**
- 15,30 **Maghi d'Italia**
- 16,45 **Tv market**
- 17 — **Tcs notizie**
- 17,30 **Fbi,** telefilm
- 18,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,30 **Soldato Benjamin,** Telefilm
- 20 — **Uomo Tigre,** c[illegible]
- 20,30 **Ravion cacciatore di taglie,** film
- 22,30 **Diamonds,** telefilm
- 23,30 **Week-end da lavoro**
- 24 — **Tc[illegible]**
- [illegible]
- 2 — [illegible]
- — — **Programmi non stop**

Telegi[illegible]
- 8,30 **Il mercatino di Telegi**
- 11,30 [illegible]
- 12,30 **Cinemondo**
- 14 — **Teleginotizie**
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **Redazionale Venere**
- 17 — **Videoshop**
- 20 — **Teleginotizie**
- 21 — **Redazionale Zurino Auto**
- 21,15 **Primo Piano** con Marcellino Manca «Politica e Cultura», conduce in studio A. Sarais
- 22 — **Cinemondo**
- 22,30 **Anteprima,** rotocalco di musica, cultura e sport
- [illegible] — **Teleginotizie**
- 24 — **Redazionale Venere**
- 2 — **Titolatrice**

Sardegna 1
- 6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 6,45 **A[illegible]** rubrica
- 6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
- 7,10 **Agenda,** rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 7,35 **Agenda,** [illegible]
- 7,45 **Sardegna giornale,** no[illegible]
- 8 — **Agenda,** [illegible]
- 8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,25 **Agenda,** [illegible]
- 8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,50 **Agenda,** [illegible]
- 9 — **Cartoni**
- 9,30 **Televendite**
- 13,15 **Per la strada,** rubrica
- 14 — **Agenda,** rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 14,45 **Match music,** rubrica [illegible]
- 15,15 **Televendite**
- 19 — **Match music,** rubrica musicale
- 19,30 **Per la strada,** [illegible]
- 20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 20,30 **Blind Justice,** film
- 22,30 **Sardegna giornale,** [illegible]
- 23 — **Sportello impresa,** economia
- 23,30 **Sfida sul fondo,** film
- 0,30 **Sardegna giornale** notiziario
- 1 — **Match music,** rubrica musicale
- 1,50 **Chiamata per il morto,** film
- 3,15 **La [illegible],** [illegible]
- 4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 5 — **Così vinsi la guerra** film

Cinquestelle
- 7 — **Prima informazione**
- 9 — **Cartoni animati**
- 9,30 **Cartoni animati**
- 10 — **Televendite**
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Amore proibito,** telenovela
- 17,15 **Tutta la verità,** rubrica
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** con Mauro Micheloni
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **La rosa tatuata,** film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **Messaggerie**

Azzurra Tv
- 14 — **Commerciali**
- 15 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 [illegible] notiziario
- 20 — **Azzurra,** notiziario
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
- 22,30 **Azzurra,** notiziario

Sardegna Due
- 7,30 **Novela**
- 8,45 [illegible]
- 12,30 **Per amore,** rubrica
- 13,30 [illegible], magazine
- 13,45 **Crazy Dance,** programma [illegible]
- 14,15 **Il tempo di un caffè,** rubrica
- 14,30 **Sardegna due news,** [illegible]
- 15 — **Televendite**
- 17 — [illegible] **Italia,** [illegible]
- 17,15 **Tg Rosa Beach,** informazione leggera
- 17,45 **Carta Rosa,** rubrica
- 18 — **Rosa tv** rotocalco, presenta Marliana, novela
- 19 — **Sardegna due news,** notiziario
- 19,30 **Tg Rosa Beach,** informazione leggera
- 20 — **Quick Show,** rubrica
- 20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
- 20,30 **Irma va a Hollywood,** film. Regia di H. Walker '50
- 22,15 **Sardegna due news** notiziario
- 22,30 **Pesca sport,** rubrica sport
- 23,15 **Il giro d'Italia in vela,** speciale
- 0,15 **Crazy love,** film, R[illegible] D. Deruddere '87
- 1,30 **Sardegna due news,** notiziario

T[illegible]
- 10,15 **Tv shop,** televendite
- 12 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- [illegible]
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop,** televendite
- 17,15 **Fbi,** telefilm
- 18,15 [illegible]
- 18,45 [illegible]
- 19 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
- 21,45 **Identità bruciata,** miniserie
- 22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
- 24 — **Fbi,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 28 Luglio 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Oggi l'Anas dal prefetto per il dopo alluvione

La nuova tangenziale correrà su «palafitte»

ALESSANDRIA. Il prefetto Vincenzo Gallitto, che è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione [illegible]tituita dopo l'alluvione di novembre, incontrerà quest'oggi il direttore del Compartimento di Torino dell'Anas ingegner Simonini. L'incontro servirà per una panoramica sui vari problemi sorti nel settore viario dopo l'alluvione.

Ci sono situazioni da modifi[illegible] per evitare, ad esempio, che ponti o arterie che corrono su terrapieni possano creare ostacoli al deflusso delle acque dei fiumi. E tra i progetti che verranno presi in considerazione ci sarà anche quello, importante per Alessandria, della tangenziale da anni bloccata all'altezza del «Platano di Napoleone» e che deve proseguire si[illegible] a congiungersi alle statali [illegible] Casale e Valenza ed al [illegible]sello autostradale Alessandria Ovest (San Michele).

La progettazione dovrebbe garantire un'opera che permetta nello stesso tempo il deflusso alle acque del Tanaro, bloccando eventuali piene del Bormida.

Tra le opere indicate nel piano di bacino del Po è previsto come prioritario il nuovo sistema di arginatura per la sponda sinistra del fiume Bormida, alla periferia della città. Il nuovo argine ed il primo tratto della tangenziale che l'Anas intende realizzare potrebbero coincidere, dando ad Alessandria l'importante asse viario e una difesa dalle piene del Bormida.

L'attuale argine del Bormida avrebbe bloccato, il 6 novembre, il deflusso della massa d'acqua uscita dal Tanaro dopo aver aperto una breccia nel terrapieno della linea ferroviaria. Risultato i tre-quattro metri d'acqua che hanno sommerso molte zone della città.

«Ci siamo posti l'obiettivo - dice il vice sindaco ed assessore all'Urbanistica Antonio Morattini - di mettere a punto solu[illegible] progettuali definitive per problematiche interconnesse tra loro, come la nuova arginatura del Bormida e il completamento della tangenziale».

Di qui l'azione di coordinamento svolta dal vice sindaco tra autorità [illegible] bacino, sottosegretario alla Protezione civile Barberi, direzioni centrale e compartimentale di Torino dell'Anas, col risultato che verrà esposto al prefetto Gallitto.

La nuova tangenziale, secondo la proposta dell'Anas, dovrà correre nel primo tratto su terrapieno, costituendo così nello stesso tempo il nuovo argine, arretrato, per la sponda sinistra [illegible] Bormida, [illegible] richiesto dall'autorità di bacino.

Avvicinandosi al Tanaro, invece, [illegible] strada correrà su viadotto, per permettere lo sfogo, mancato il 6 novembre, alle acque del fiume in caso di nuove, consistenti piene.

Franco Marchiaro

Le acque del Tanaro non dovranno più trovare pericolosi ostacoli al deflusso

Nel Novese 36 gradi: anziani stroncati dall'infarto in casa

Caldo, altri due i morti

In molti si sono rivolti al pronto soccorso, ma solo un ricovero. Nelle case di riposo refrigerio coi ventilatori. Donna sviene in centro ad Alessandria

NOVI LIGURE. Vittime per il caldo anche nel Novese. Due anziani sono morti per collasso cardiocircolatorio, un terzo ha accusato un malore a causa della temperatura elevata, ed è ricoverato in [illegible]ne all'ospedale «San Gi[illegible]». Mercoledì mattina, è morta a Bettole di Pozzolo Giselda Camazzola, 70 anni. Viveva con il marito, Pietro Turco, in strada del Mulino 15, era da tempo malata, ma l'afa e il caldo torrido hanno acuito i suoi problemi di salute. Ha avuto un improvviso sbalzo di pressione, ed è stata colpita da collasso mentre era su una sdraio. I familiari si sono accorti del malore e hanno avvertito i militi della Croce Rossa di Novi. I soccorsi sono scattati con tempestività, e Giselda Camazzola respirava ancora quando i volontari hanno raggiunto l'abitazione di strada del Mulino. Ma, purtroppo, il disperato trasporto all'ospedale non è servito a nulla: l'anziana è [illegible] durante il tragitto.

Poche [illegible] più tardi, [illegible] via Tortona 2, è morto Mario Car[illegible]li, 89 [illegible]. Anche in questo [illegible], il referto medico parla di arresto cardiaco dovuto a infarto. Il malore è stato fulminante. Il figlio Luciano ha subito chiesto aiuto, ma il pensionato è morto prima dell'arrivo dei soccorritori. «Mio padre aveva avuto problemi di cuore e portava un pace-maker - dice Luciano Carnevali -. Ma in questi giorni torridi, le sofferenze era aumentate. Cercavamo di abbassargli la temperatura corporea [illegible] pezze bagnate e altri accorgimenti, che sembravano efficaci. Gli ho parlato per l'ultima volta nel pomeriggio: do[illegible] pochi minuti l'ho trovato cianotico in camera». E' stato stroncato da un infarto ma l'afa e il caldo sono le concause della morte. I funerali si celebrano oggi, alle 9,30, nella parrocchia di S.Antonio.

E' finito in ospedale per [illegible] malore Enrico Ferrari, 69 anni, abitante in via Garibaldi: le sue condizioni [illegible] sono gravi. Altre persone si sono rivolte al Pronto soccorso, ma sono state dimesse dopo le cure. Hanno poi accusato seri problemi decine di ospiti delle case di riposo. Al [illegible] «Dacatra», diversi anziani hanno avuto febbre alta e disturbi cardiaci. Per evitare ulteriori guai, i responsabili del soggiorno invitano i pensionanti a trascorrere le ore più calde della giornata nei locali dotati di aria condizionata. Analoghe precauzioni vengono adottate al ricovero «Fiordaliso». Intanto, la temperatura continua a salire: ieri le colonnine di mercurio segnavano 36 gradi.

Anche ad Alessandria ieri mattina [illegible] corso Roma, [illegible] via centrale della città, una donna è stata soccorsa dalla Croce verde per un malore dovuto al caldo. La donna, una straniera stava passeggiando da sola, si è sentita mancare e alcune ragazze l'hanno soccorsa.

Massimo Delfino

Il calore [illegible] dà tregua agli anziani

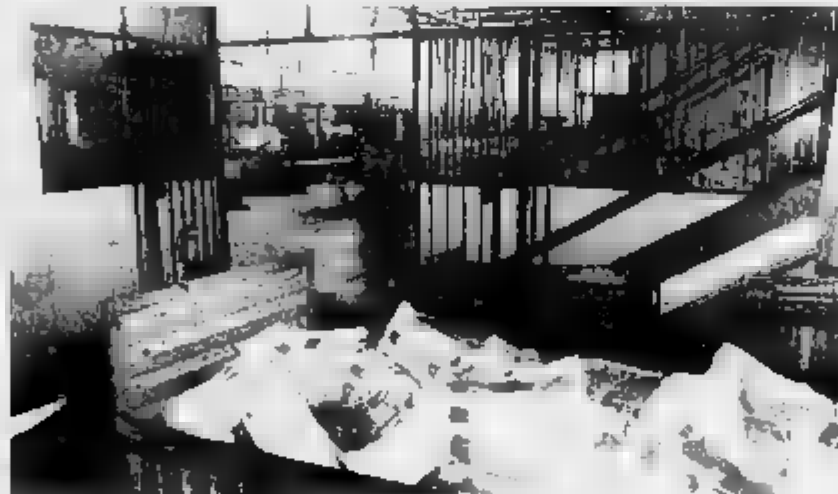
Dipendente delle poste, in pensione da dicembre. E' stato interrogato dal gip Marozzo [illegible] San Michele

Ha confessato il basista della maxi rapina

Nel '90 gli avrebbero dato cento milioni per staccare l'allarme

ALESSANDRIA. Ha ammesso di aver collaborato con i banditi, ma ancora non si conoscono i termini della confessione di Giacomo Pallavidini, 53 anni, in cella con l'accusa di essere [illegible] il basista della maxi rapina alle poste ferrovie del giugno del '90.

E' già stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari Antonio Marozzo [illegible] carcere di San Michele dov'è rinchiuso. Lì c'è anche [illegible] Baldanza, prelevato [illegible] Sardegna, pure lui sentito dal gip; invece per gli altri, già in carcere, si procederà con rogatoria.

Altri particolari - non confermati dagli inquirenti - sono trapelati sul «compenso» a Pallavidini per aver staccato l'allarme e aver guidato i malviventi all'interno del capannone dove erano conservati gli oltre cinque miliardi [illegible] contanti, [illegible]gni circolari e gioielli. Una ricompensa esigua vista [illegible] somma ingente prelevata dal deposito delle poste vicino alla stazione ferroviaria: forse solo cento milioni. Del resto il [illegible]tante ammontava a circa mezzo miliardo.

Indiscrezioni anche sulle modalità della rapina: sarebbero stati otto gli uomini d'oro e non cinque come si [illegible] pensato in un primo tempo.

Hanno agito agli ordini di Nitto Santapaola (uno dei maggiori esponenti del clan catanesi) che avrebbe ideato la rapina per «foraggiare» le attività della cosca [illegible]osa da [illegible] capeggiata.

Tre degli autori del colpo erano già in [illegible] per reati diversi: solo uno è stato arrestato contemporaneamente a Pallavidini, appunto Baldanza, 39 anni, che è stato ammanettato [illegible] parlatorio del carcere di Nuoro dove aveva accompagnato la moglie di Santapaola in visita a un figlio detenuto.

Un primo tentativo di rapina c'era stato la notte tra il 23 e il 24 marzo del '[illegible] ma i malviventi non trovarono le chiavi del «caveau».

Dopo quell'episodio furono intensificati i sistemi d'allarme, con meccanismi supplementari collegati con la centrale della Questura, che poi risultarono staccati la [illegible] di tre [illegible] dopo. [illegible] quella no[illegible] i banditi trovarono subito anche la chiave del «caveau»: forando la cassaforte a scomparti che la [illegible] proprio nel punto giusto.

Già da primo sopralluogo fu evidente la partecipazione di un basista. Ma Pallavidini aveva sempre negato: dichiarava [illegible] essere stato costretto a guidare i malviventi sotto la minaccia di una pistola.

A Cantalupo, dove l'ex dipendente delle poste abita [illegible] la moglie e due figli, non credono alle accuse. «E' sempre stato un [illegible] tranquillo, una vita modesta che non fa certo pensare a quanto dice la polizia». La [illegible] dove vive la famiglia Pallavidini è stata acquistata circa quindici anni fa e poi ristrutturata.

Antonella Mariotti

L'interno delle Poste Ferrovia subito dopo la rapina. Il colpo [illegible] fruttato più di cinque miliardi. Ma solo circa [illegible] milioni in contanti. Di qui l'«esigua» ricompensa al basista

Giacomo Pallavidini, 53 anni

L'EVENTO

MOCCAGATTA LO STADIO DELLA MEMORIA

L'ultima amichevole risale all'82: c'erano già Franco Baresi, che realizzò [illegible] gol, e Tassotti

Il ritorno del «Diavolo», tredici anni dopo

Oggi il Milan rinnova l'antica amicizia nata ai tempi di Rivera

Rivera. Tutto iniziò nell'estate del '60, con un «ragazzino» ceduto ai rossoneri

ALESSANDRIA. Tutto ebbe inizio 35 anni anni fa, nell'estate del '60. Gia[illegible] Rivera, con venticinque presenze in maglia grigia al termine del campionato di serie A (che comunque finisce con la retrocessione), attira l'attenzione di moltissime [illegible] di categoria superiore. Le [illegible] ad acquisire il «gioiellino» (prodotto del vivaio del maestro Giuseppe Cornara, nella Don Bosco prima di passare alle giovanili dell'Alessandria) viene vinto allo sprint dal Milan, che si accaparra le prestazioni del futuro «golden boy» del calcio italiano.

Nel trasferimento, la società rossonera cede ai grigi Migliavacca, atleta che si confermerà protagonista con la casacca dell'Alessandria: a fine [illegible] il popolare «Miglia» chiuderà con [illegible] gettoni di presenza e 6 reti. Non male, ma non c'è paragone [illegible] l'affare fatto dal Milan.

E' da quel momento che incomincia a prendere corpo una «corrente» di simpatia per il club dove Rivera diventa man [illegible] «leader». Così fioriscono un po' dovunque, in città e in provincia, i club di tifosi rossoneri. Non più sul palcoscenico della serie A, l'Alessandria deve accontentarsi di affrontare i milanesi in amichevole. Poi neanche più quello.

La sfida di questa sera giunge infatti ben tredici anni dopo l'ultima: grigi e rossoneri s'incontrarono l'11 novembre '82. Allora il Milan allenato da Ilario Castagner si impose per 2-1: reti di «trottolino» Damiani al 25' e di Franco Baresi (già allora!) al 64'; gol della consolazione per i padroni [illegible] casa, [illegible] C2, [illegible] Montorani su rigore a venti minuti dal termine.

Ma bisogna dire che [illegible] un Milan di serie B. Retrocesso, [illegible]rebbe risalito in A a conclusione [illegible] quella stagione. Ma, oltre a Baresi, c'era già Tassotti, e poi Icardi, Romeo Benetti, lo [illegible]zese Jordan (lo «squalo»), Serena, Incocciati.

Se nell'82 il pubblico sfiorò le cinquemila unità, per questo se[illegible]ra si prevede oltre il doppio [illegible] presenti sugli spalti del «Moccagatta». Un'amichevole di solidarietà: «Il Milan - dice il presidente Gino Amisano - è stato sensibile alle vicende che hanno colpito la città lo scorso 6 novembre. E il presidente Berlusconi ha mantenuto [illegible] promessa: far esordire i [illegible]eri da noi nella prima uscita italiana della nuova stagione». Tutto l'incasso [illegible]: anche i dirigenti di entrambe le società pagheranno il biglietto.

L'amichevole sarà l'occasione anche per ammirare il nuovo tappeto erboso del Moccagatta e constatare la grande opera di ricostruzione delle strutture «spazzate via» dall'alluvione di novembre.

Una partita dei ricordi per ritornare a guardare al futuro: i Rivera, i Sogliano possono ancora nascere in provincia e magari vestire la casacca grigia.

Roberto Gelato

ALTRI [illegible] NELLO SPORT

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con temporali.

TEMPERATU[illegible] In lieve diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli da Ovest-Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con isolate precipitazioni temporalesche nel pomeriggio.

LE TEM[illegible] IERI AD AL[illegible]
Max: 32; min: 21; [illegible]: 26

UN ANNO FA
Max: 32; min: 11; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Aosta 31; Asti 34; Cuneo 34; Novara 31; Vercelli 33.

Da Palazzo Rosso smentiscono le voci che davano per esauriti i fondi

«Rimborsi? I soldi ci sono»

Disponibili oltre 90 miliardi. A rilento la liquidazione del 40 per cento sugli immobili
Da definire il risarcimento a quelli che hanno reso le auto alluvionate ai concessionari

INDENNIZZO ANCHE AI BAUSONE

ALESSANDRIA. Il comitato del Mediocredito centrale ha accolto altre domande per l'erogazione del rimborso del [illegible] per cento a fondo perduto a favore delle imprese alluvionate. La data della valuta è il 26 luglio.

Queste le imprese di Alessandria: Bar San Giacomo, 4 milioni; Edilpiemonte, 8 milioni; Ecopi, 10 milioni; Gaja s.r.l., 25 milioni; Venati Fabio D.I., 1 milione 200 mila; Riprocentro di Balzano Isabella, 7 milioni 500 mila, Elio Baucia, 3 milioni [illegible] mila; Renzo Baucia, [illegible] milioni; Vito Coletti, [illegible] milioni; Adelfia Chimica, 7 milioni 225 mila, Movimento [illegible] Penno Ivo, 7 milioni 850 mila; Anna Antonietta Campanelli, 23 milioni [illegible] mila; Anna Massobrio Bar Campo Sportivo, 4 milioni 900 mila.

Errebiemme, 25 milioni; Con.Fin. Service (la finanziaria dei coniugi Bausone, in carcere per bancarotta), 24 milioni, Calogero Catalano, 2 milioni [illegible] mila; Copral, 5 milioni [illegible] mila 180 lire, Cartolibreria Romanello di Cirio e C., 1 milione 178 mila; Agenzia Valente di Cantù e Viotti, 3 milioni 329 mila; Fabrizio Bassotto, 26 milioni; Gi. and Gi., 7 milioni 692 mila; Ruby e Stefy, [illegible] milioni; Il Mercatino dell'Intimo di Mossino R. e C., 45 milioni, immobiliare Al An di Mulas, 25 milioni.

Rosangela Scarsi Bausone

Cremeria [illegible] Corso di M.A. Boglione e C., [illegible] milioni 300 mila, Prochimica Alessandria, 43 milioni 35 mila; Sogiu, 9 milioni; Nuova Carrozzeria Franzini, 32 milioni; Arcadio Foggion, 10 milioni 435 mila; Bar Centrale di Amedio Alfonso, 9 milioni 900 mila; Pierina Trevisan, 757 mila; La Cinque- Galaing, 2 milioni 600 mila; Secondino Fausto e C., 10 milioni 600 mila. Poi la Sis [illegible] Acqui Terme, 3 milioni 512 mila.

ALESSANDRIA. «Il Comune non ha più soldi per rimborsare i danni dell'alluvione ai privati». Questa la [illegible] allarmistica circolata negli scorsi giorni, [illegible] comprensibile preoccupazione per quelle migliaia di alessandrini ai quali la terribile ondata di piena del Tanaro ha invaso le case, con gravissimi danni. E' una [illegible] del tutto infondata.

«E' assolutamente falso che non ci siano più soldi - dicono il vice segretario generale dottor Diego Giusti e l'architetto Ilde Ghio, che hanno la responsabilità del servizio istituito in Comune per le pratiche degli alluvionati -. Dallo Stato abbiamo avuto 192 miliardi, per il pagamento del primo 30 per cento nè abbiamo distribuiti 98, quindi nè restano oltre novanta, già disponibili».

Da circa un [illegible] è iniziato il pagamento della seconda tranche, in particolare sono stati liquidati tutti i danni per i beni mobili, con una cifra abbastanza modesta che non ha intaccato il «capitale» messo a disposizione degli alluvionati. Vanno, invece, più a rilento le liquidazioni dal secondo [illegible] per cento dei danni agli immobili.

Questo perchè sono ancora pochi i privati che hanno presentato le fatture corrispondenti ad almeno il 70 per cento del lavoro eseguito. «Fatture - precisano in Comune - che non devono essere quietanzate, [illegible] che consente alle imprese [illegible] rilasciarle con la sospensione del pagamento dell'Iva: se tutto è in regola la liquidazione avviene poi nel giro di un mese, consentendo pertanto il pagamento a chi ha effettuato i lavori».

Le pratiche devono essere controllate, per accertare che ci sia la documentazione richiesta [illegible] per evitare che qualche «furbo» cerchi di ingannare, comunque [illegible] tutto è in regola i soldi per fare fronte [illegible] richieste non mancano certo.

Sono diversi, poi, coloro che chiedono di poter rinviare al prossimo anno l'esecuzione [illegible] lavori, questo perchè [illegible] vuole attendere l'assestamento delle falde ed evitare che vengano alla luce nuove lesioni agli immobili. In alcune case delle zone alluvionate, [illegible] realtà, si stanno aprendo nuove fenditure nei [illegible], questo consiglia i proprietari [illegible] attendere prima [illegible] procedere al ripristino.

Per il momento non è stato posto alcun limite ai lavori, chi vuole attendere non perde i diritti ad ottenere il pagamento del risarcimento.

In Comune, intanto, stanno rivedendo anche le domande di quanti avevano dichiarato danni [illegible] immobili non ad uso abitativo, in un primo tempo esclusi dal risarcimento ed inclusi invece con i nuovi decreti approvati dal Parlamento. Resta, infine, da definire il risarcimento a quanti hanno dato indietro alle concessionarie le auto alluvionate. **[fra. mar.]**

All'ospedale cittadino primo intervento del genere

Un tumore asportato con il «video bisturi»

Sopra l'apparecchiatura utilizzata per l'intervento di chirurgia video guidata. E a fianco Fabbricatore, il primario di Seconda Chirurgia, Spinoglio e, [illegible] sinistra, quello di Rianimazione, Prigione. [F. Busi]

ALESSANDRIA. Primo intervento di «Chirurgia video guidata» all'ospedale cittadino. E' stato eseguito dal primario della Seconda chirurgia Giuseppe Spinoglio e dai suoi assistenti.

Si è trattato dell'asportazione di un tumore metastatico al polmone. «L'intervento con metodi tradizionali avrebbe avuto un decorso post operatorio difficile e doloroso per il paziente - ha detto il primario -. In questo modo si è evitato di aprire il torace e si è ottenuto un maggiore comfort di degenza». Con questo tipo di intervento dopo sei o sette giorni il paziente può considerarsi guarito chirurgicamente. Sono [illegible] praticati tre fori (che hanno larghezza da sette millimetri a due centimetri) sul torace del paziente: per la telecamera, per la pinza e per la pinza che taglia e cuce. La metastasi è stata messa in un sacchetto all'interno del torace e poi è stata asportata attraverso uno dei fori.

«Nelle operazioni di questo genere si deve però sempre tenere conto che è possibile dover convertire l'intervento» ha spiegato Spinoglio. Aggiungendo: «Non è sempre possibile portarlo a termine con la chirurgia video guidata, a volte si deve aprire il torace e convertire l'intervento».

«Non si tratta di dare più o meno pubblicità a ciò che si fa in ospedale: [illegible] di assicurare i cittadini che si sta andando verso la normalità» ha sottolineato Antonio Fabbricatore, direttore generale del «Santi Antonio e Biagio». E ha proseguito: «La seconda chirurgia è stata purtroppo penalizzata dall'alluvione, i letti sono stati ridotti da oltre 40 a circa venti, questo però non ha impedito di proseguire l'attività».

Cifre alla mano Fabbricatore ha spiegato come il tempo di degenza medio e l'occupazione dei letti nel reparto di Spinoglio siano migliorati, nei mesi da gennaio a maggio, rispetto allo stesso periodo di quest'anno.

«L'anno scorso - ha detto - la degenza media era di 11 giorni con un'occupazione posti [illegible] di 2,7» cioè un letto stava scoperto circa tre giorni. Ora i letti sono 25, la degenza media è a meno di [illegible] giorni e un letto rimane scoperto per [illegible] di un giorno [illegible] un indice di occupazione letti del [illegible] per cento». «Il numero di interventi - ha aggiunto Spinoglio - è superiore a quelli dell'anno [illegible] con un utilizzo migliore: la dimissione precoce con la collaborazione dell'assistenza domiciliare integrata permette di dimettere il paziente a guarigione chirurgica avvenuta, per completare il decorso a [illegible] con il medico di famiglia». Sono circa settecento i posti letto nei reparti.

«Vorremmo attestarci su questa cifra - ha spiegato Fabbricatore - [illegible] numeri più elevati come era stato detto tempo fa: mille posti letto, tra civile e infantile, [illegible] sono gestibili in modo agile e l'ospedale non è ben governabile». **[a. m.]**

Nel centro storico

Per illuminare Valenza altri 300 milioni

VALENZA. L'illuminazione pubblica a lampioncino che già abbellisce il centro storico cittadino, in particolare piazza XXXI Martiri, corso Garibaldi e alcuni vicoli sarà portata in altre zone della città.

L'Amministrazione comunale [illegible] ha deciso [illegible] realizzare il secondo lotto, con una spesa di 300 milioni che [illegible] coperta con l'accensione di un mutuo attraverso [illegible] istituto di credito e il Consiglio comunale ha approvato il relativo piano di spesa. La fornitura di lanterne e armature stradali verrà a costare [illegible] milioni, i lavori di installazione e [illegible] forniture elettriche 205 milioni, il resto è dovuto a Iva (26 milioni) e imprevisti (10 milioni). L'ammortamento del mutuo terminerà nel 2015 e comporterà una quota annuale di poco inferiore ai [illegible] milioni che sarà detratta dal capitolo di spesa riguardante l'illuminazione pubblica.

Il nuovo piano riguarda ancora il Centro storico, dipartendosi a raggiera da piazza XXXI Martiri. **[r. c.]**

Ed aiuti a Sarajevo

Domenica messa di pace per la Bosnia

ALESSANDRIA. Una messa per la pace nell'ex Jugoslavia: il vescovo mons. Fernando Charrier chiede che sia celebrato [illegible]menica in tutte le parrocchie della Diocesi. «Il nostro intervento - dice - intende richiamare la coscienza degli uomini liberi, operatori di pace e costruttori di giustizia al dovere di gridare alto e forte che quello che sta avvenendo è un crimine contro l'umanità».

E intanto Comune (la giunta ha stanziato 10 milioni), Provincia, Cri e associazioni di [illegible]lontari hanno deciso di dare il via all'operazione Sarajevo. Il primo convoglio partirà il 2 [illegible] da Venezia e si imbarcherà ad Ancona per Ploce: trasporterà 250 tonnellate di generi di prima necessità. Un aiuto sarà chiesto alle aziende, alle banche, alle associazioni di categoria.

Le offerte potranno [illegible] versate sul conto corrente postale della Croce Rossa n. 3041157 oppure direttamente alle sedi Cri, con la causale «Pro ex Jugoslavia». **[r. al.]**

Voleva 11 milioni

Arrestato minacciava un anziano

ALESSANDRIA. Ha cercato di estorcere undici milioni ad un pensionato: [illegible] l'anziano non si è fatto intimidire e l'ha fatto arrestare.

Le manette ai polsi di Rosario Dimora, siciliano di 46 anni, le hanno fatte scattare - l'altro ieri sera - gli agenti della squadra mobile della Questura.

Un anziano circa due settimane fa si era rivolto agli uffici di via Ghilini, raccontando agli agenti di essere da qualche tempo vittima [illegible] uomo che gli telefonava di continuo minacciandolo e chiedendogli denaro.

Poi l'anziano ha finto [illegible] consentito alle richieste del [illegible] ciliano e gli ha dato appuntamento nei pressi del bar «Piccadilly», dopo [illegible] avvertito gli agenti.

L'altro ieri sera [illegible] le 19 Rosario Dimora si è presentato e, mentre l'anziano alessandrino [illegible] gli stava consegnando 3 milioni in contanti e un assegno da otto milioni, i poliziotti lo hanno arrestato.

Dimora ora è in cella nel carcere di San Michele. **[a. m.]**

Ieri alle 11: due distraggono i clienti e allontanano la cassiera

Furto con inganno alla Comit spariscono quaranta milioni

ALESSANDRIA. «Per [illegible] mi può fare la fotocopia della cartina» l'impiegata s'allontana e così spariscono 40 milioni. E' successo alla sede della Banca Commerciale in piazzetta della Lega.

Erano da poco passate le 11 quando una coppia si è rivolta allo sportello cassa dell'ufficio cambi. «In questi giorni ci sono molti clienti che chiedono valuta straniera per andare in vacanza - spiega Alfredo Izeta direttore della Comit -, così il contenitore con la valuta era piuttosto consistente».

I due che - secondo i testimoni - potevano essere brasiliani o comunque provenienti da paesi dove si parla lo spagnolo, hanno prima cercato di distrarre i clienti in coda in attesa della valuta e poi hanno iniziato a parlare con la cassiera.

Dopo aver chiesto alla cassiera di fare la fotocopia di una cartina stradale sottraggono dal bancone una borsa con 40 milioni. Ricercati dalla questura due stranieri di origine brasiliana

Una scusa banale, due stranieri che cercano aiuto in una città sconosciuta, la richiesta di [illegible] fotocopia di una cartina stradale, che costringe la cassiera ad allontanarsi per qualche minuto e il gioco è fatto.

Si sono presi una borsa, di quelle a fisarmonica, con quaranta milioni in contanti ma in valute diverse e si sono allontanati pressochè indisturbati.

«Casi simili sono già accaduti in altre [illegible] - ha spiegato il direttore - e purtroppo con questa modalità [illegible] in aumento. Speriamo che parlandone sui giornali si possa in qualche modo prevenirli».

Delle indagini se ne stanno occupando gli agenti della Squadra Mobile della Questura. **[a. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«S'è sempre puntato alla sicurezza»

In merito alla tragedia che ha colpito il nostro dipendente Roberto Suppo, nella giornata del 22 luglio, la Società, nel premettere il proprio più sentito cordoglio alla famiglia, presa [illegible] del comunicato stilato dal Sindacato e dal Consiglio di fabbrica, non può esimersi dall'esprimere il proprio pensiero [illegible] affermazioni prive di fondamento. La sicurezza è stato uno degli obiettivi maggiormente perseguiti, prioritaria preoccupazione gestita, [illegible] dall'inizio, dal Gruppo che ha rilevato la Società nell'agosto del 1993.

Lo testimoniano i numerosi interventi per il ripristino delle [illegible]ze degli impianti, la sostituzione di macchinari e di attrezzature, la sostituzione dei muletti esistenti con altri nuovi, l'adozione di impianti automatizzati, l'ottimizzazione del servizio antincendio, con un ammontare complessivo per investimenti fatti [illegible] in corso [illegible] oltre due miliardi di lire.

Inoltre, gli organici aziendali sono stati incrementati del 17 per cento, senza che questo fosse motivato da aumenti di produzione [illegible] di carichi di lavoro. Parallelamente, sono già state effettuate tre rilevazioni ambientali, ed altre sono preventivate. In relazione all'incidente, in particolare, le prime indagini hanno già constatato la prontezza dei soccorsi prestati, [illegible]trariamente a quanto affermato nel comunicato sindacale. La Società concorda, peraltro, con il Sindacato, nell'auspicio che la Magistratura possa fare piena, sollecita luce sull'infortunio e sulle eventuali responsabilità, ed in tal senso resta in fiduciosa attesa. Ritiene infine, [illegible] Società, che ogni altra presa di posizione possa, al momento, risultare pretestuosa, prematura o del tutto infondata.

Incoplas Spa Italia
Vignole Borbera

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di [illegible] superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare [illegible] modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322 300. Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636 430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429 629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99 392
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce [illegible] 452.258. Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 818
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786 866.
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176.
Tortona: Croce Rossa 611.333.
Valenza: Avis 924.080
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [illegible] [illegible] 9 di domani, la farmacia Ferrara, [illegible] Roma [illegible] (254 731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il turno a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia 38 (322 747)
Casale M.to: Misericordia, via [illegible] 89 (452 645)
[illegible] **Ligure:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21 66)
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (80 224)
Tortona: Centrale, [illegible] Emilia 183 (861.493).
Valenza: Raselli via Cavour 66

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.637. **Acqui:** 777 211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.81, **Tortona:** 865.227. **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000. **Acqui:** 57.775. **Casale:** 434 111, 0337/248 620/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783, **Cerrina:** 943.423. **Felizzano:** 791.618; **Gavi:** 642.55. **Novi:** 33 21. **Ovada:** 81.777. **S. Sebastiano C.:** 788 209; **Serravalle S.:** 836 120 **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Luigi Accominelli, [illegible] 69 anni; Michele Ferrante, [illegible] 31; Angiola Funaro, di 89; Giuseppina [illegible] Mazzucco, di 86; Margarita Vassallo Scagliotti, [illegible] 98; Maria Zampese Tedesco, di 87, Silvia Segatto Accornero, di 84; Giuseppina Rossignoli Boccalatte, di [illegible].

Mario Patrucco, di 84; Teresa Pin Martin, di 69, Iolanda Fantino Prunotto, di 78; Orsola Clerici Palladino, di 88; Clelia Bonino Margara, di 73.

Celestina Guazzo Barbesino, di 94; Elvia Mori Giorcelli, [illegible] 83, Edoardo Massa, di 92; Amilcare De Zoppis, di 85; Paolina Venturi Baguzzi, [illegible]; Soave Minozzo Granziera, di 50; Luigi Costanzo, di 88.

Barbonaglia Caterina Guazzura, di 96; Guglielmo De Michelis, di 71; Anna Rodella Masiero, [illegible] 52.

SI SPOSERANNO. Gianluca Beriola, operaio, con Sabrina Zorzetto, [illegible] Vito Losurdo, carabiniere, con Stefania Mistroni, commessa; Angelo Giametta, operaio, [illegible] Maria Pollice, operaia. Davide Re, ag. Ps. con Daniela Santin, fisioterapista.

GLI APPUNTAMENTI

RELIGIONE
«Vestizione» all'Arciconfraternita

Cerimonia [illegible] vestizione delle nuove consorelle dell'Arciconfraternita B.V. del Gonfalone, domenica prossima, durante la messa delle 9 nella parrocchiale di Serravalle. **[m. pu.]**

IMMIGRAZIONE
Un dibattito al «Tartara»

Al salone Tartara del mercato Pavia di piazza Castello, a Ca[illegible]e, alle 21 dibattito sul tema «Lontano da dove: l'immigrazione, una sfida per l'Europa» a cui partecipano esponenti dei gruppi di volontariato della città. L'iniziativa è di Rifondazione comunista. **[t. f.]**

[illegible]
Ora le denunce degli «invasi»

Dopo la denuncia dei pozzi, che ha richiesto infinita pazienza da parte dei cittadini, arriva un'altra incombenza. Entro il 30 ottobre, i proprietari o gestori [illegible] sbarramenti e invasi [illegible] esercizio sono obbligati a farne denuncia [illegible] al sindaco del comune [illegible] [illegible]denza, [illegible] al presidente della Giunta piemontese. Per maggiori informazioni, rivolgersi al Servizio regionale di [illegible] pubbliche e difesa del suolo di piazza Turati 1, ad Alessandria. **[r. c.]**

SANITA'
Un medico [illegible] Valle Borbera

E' in funzione fino al 3 settembre '95 il servizio continuato di assistenza sanitaria in val Borbera organizzato dall'Usl [illegible]. Un medico sarà reperibile per le urgenze, nell'arco delle 24 ore, presso il distretto di Cabella, tel. 0143/99.122. Per ulteriori informazioni telefonare anche allo 0143/332.412. **[m. pu.]**

EDICOLE
Quelle aperte a Valenza

Queste le edicole attualmente aperte in città: Maistro di [illegible] del Castagnone; Cavallo di viale Santuario; Zavattaro di via [illegible]ga Lombarda; Bordignon di viale Repubblica; Testa di piazza XXXI Martiri. Tutte [illegible] altre chiuse per ferie sino al 6 agosto. **[r. c.]**

Novi, un'inchiesta sul decesso dell'anziano pensionato vittima di un incidente stradale

Altra morte «sospetta» al S. Giacomo

Dimesso, si era sentito male: ordinata l'autopsia

IN BREVE

OVADA

Arrestato per furto uno slavo guidava un camion rubato

La Polstrada di Belforte ha arrestato Gaetano Halinovic, 19 anni, slavo domiciliato al campo nomadi di Genova: deve rispondere di furto aggravato, resistenza e guida senza patente. Era al volante di un camion carico di linghotti di rame rubato ad Albissola all'autotrasportatore Nicola [illegible]. [r. bo.]

[illegible]

Pittatore riconfermato nella giunta dell'Acri

Gianfranco Pittatore, presidente della fondazione e della Cassa di risparmio di Alessandria, è stato riconfermato nella giunta dell'Acri, l'o[illegible] che riunisce a livello nazionale le casse di risparmio. [r. al.]

SAN [illegible]

Un incendio di stoppie nella [illegible] a Fosseto

Vigili del fuoco all'opera per oltre tre ore, durante la notte, per spegnere un vasto incendio di stoppie e sterpi scoppiato in frazione Fosseto di San Salvatore. [r. c.]

NOVI LIGURE. Ci sono responsabilità nella morte di Carlo Figini, un pensionato di 81 anni, abitante a Pozzolo, in via Cascinotti Luagotti 16, deceduto l'altro giorno all'ospedale «San Giacomo»? E in caso affermativo di chi sono?

Il defunto era stato vittima venti giorni fa di un incidente stradale non particolarmente grave: le cause della morte sono da attribuirsi allo scontro fra la sua auto e un autocarro ?

Oppure l'anziano pozzolese, che soffriva di cuore, non ha ricevuto cure adeguate? O, infine, il decesso è sopraggiunto per motivi che neppure la scienza può spiegare?

Il procuratore della Repubblica presso la pretura di Alessandria, Carlo Carlesi, vuol fare luce su questo [illegible]: ha ordinato l'autopsia della salma, eseguita ieri dal professor Renato Garibaldi dell'Università di Pavia, il quale si è riservato sessanta giorni per rispondere ai quesiti rivoltigli dal magistrato.

Il magistrato intende quindi svolgere tutta una serie di indagini allo scopo di fugare ogni dubbio e conoscere, se possibile, le esatte cause della morte di Figini.

Il 7 luglio mentre procedeva alla guida della propria «Panda», giunto alla periferia del paese proveniente da una strada laterale si era immesso sulla statale senza dare la precedenza. Si [illegible] scontrato con il furgone «Ford Transit» condotto da Luciano Trevison, 44 anni, Litta Parodi, via Lodi.

Altri guai in vista per i medici dell'ospedale San Giacomo di Novi?

Carlo Figini, che aveva riportato la frattura del perone e della tibia, era stato ricoverato al reparto Ortopedia dell'ospedale novese con prognosi di quaranta giorni.

Dimesso dopo una breve degenza, il 21 luglio aveva dovuto far ritorno in ospedale: ricoverato al reparto di medicina, qui ha cessato di vivere l'altro giorno.

Un primo [illegible] medico legale non ha spiegato le [illegible] del decesso: può chiarirlo solo l'autopsia, è stato detto, e il magistrato, subito informato, ha fatto eseguire la perizia [illegible]ica.

Era presente il consulente di parte, dottor Gianni Stabile, richiesto da Luciano Trevison, che ha ricevuto avviso di garanzia e ha come legale Enzo Ponasso. La vedova del pensionato, Olga Carniglia, e i figli si sono rivolti, per essere [illegible]tualmente assistiti, all'avvocato Andrea Quaglini di Novi.

Emma Camagna

Partiti altri quattro «avvisi»

Salgono così a otto i ginecologi indagati per «morte da spirale»

ALESSANDRIA. Sono complessivamente otto gli avvisi di garanzia inviati dal procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi a seguito della morte, avvenuta all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure, della quarantatreenne Fernanda Bianchi, dipendente [illegible]nale di Borghetto Barbera, dove abitava.

Si era fatta ricoverare a fine giugno per la rimozione della spirale anticoncezionale che portava da quattro anni ed è deceduta il 17 luglio a seguito dell'insorgere di una peritonite.

Tutti i medici del reparto di ginecologia sono sotto inchiesta e per tutti si ipotizza l'accusa di concorso in omicidio colposo.

Ai quattro avvisi di garanzia inviati dal magistrato nei giorni scorsi se ne sono ora aggiunti altrettanti: li hanno ricevuti i dottori Enrico Tanganelli e Paolo Risso, di Novi Ligure, Giovanna Novara e Franca Novelli, rispettivamente di Castellazzo Bormida e Basaluzzo, i primi tre aiuto, la quarta assistente di ginecologia.

L'inchiesta a carico di questi medici si riferisce a un'eventuale mancata assistenza alla paziente dopo l'intervento chirurgico non riuscito, tanto è vero che la spirale era [illegible] inserita nell'utero di Fernanda Bianchi.

La circostanza è emersa durante l'autopsia ordinata dal dottor Carlesi ed eseguita, in [illegible] presenza, dai professori Renato Garibaldi di Pavia e Cesare Morandi di Milano, i quali riferiranno nei primi giorni di settembre gli esiti del loro esame.

In precedenza il provvedimento era stato firmato per il primario Pier Luigi Bertoli e per gli aiuti Claudio Raffaghello, Lorenzo Tortorolo e Federico Tuo, tutti di Novi Ligure.

Sono i quattro sanitari intervenuti più volte chirurgicamente sulla donna che soffriva di una leggera forma di diabete e aveva minori difese immunitarie. [e. c.]

Melme a Tortona

Ex «Ro.Ma.» deliberati interventi

TORTONA. Ieri la giunta comunale ha dato luogo alla deliberazione per la trattativa privata con la ditta che si occuperà dei lavori di messa in sicurezza dell'area dell'ex Nuova Ro.Ma., in località Bertarina, dove la situazione dei cinque serbatoi contenenti circa 11 mila metri cubi di melme acide è di massima emergenza. I lavori verranno affidati immediatamente. Ogni serbatoio sarà rivestito in cemento armato e il fondo impermeabilizzato per evitare che in caso di fuoriuscita delle melme, sia intercetta la falda.

Lunedì sera il Consiglio comunale [illegible] approvato il piano finanziario per il primo stralcio delle opere: per la messa in sicurezza la Regione ha elargito un miliardo. I lavori dovrebbero essere ultimati entro fine anno. Intanto in questi giorni la ditta «Viscolubes» di Torino sta asportando le melme tracimate nel bacino di contenimento: verranno stoccate nei depositi autorizzati della ditta. Per lo smaltimento definitivo il ministero dell'Ambiente ha finanziato 2 miliardi, ma ne servono [illegible].

«Dopo la messa in sicurezza - dice l'assessore ai Lavori pubblici Gian Camillo Cortemiglia - inizieremo lo smaltimento definitivo per quella parte che i due miliardi ci consentono. Elimineremo i serbatoi piccoli e svuoteremo quello grande. Siamo in attesa che il finanziamento venga completato». [m. t. m.]

Una situazione difficile nelle aziende trainanti del Novese: s'accende il conflitto

All'Ilva oggi si replica lo sciopero

E la Morteo minaccia cassa integrazione per tutti

A Novi si replica lo sciopero «anti-Riva». Oggi i lavoratori dell'azienda siderurgica scendono [illegible] in agitazione per protestare contro le «decisioni autoritarie» della proprietà e si astengono dal lavoro per [illegible] ore. Gli impiegati [illegible] in ufficio al mattino, gli operai del primo turno si fermeranno dalle [illegible] alle 10, quelli del secondo dalle 14 alle 18.

«Dopo lo sciopero di lunedì speravamo che il clima si rasserenasse - dicono dal Cdf - [illegible] il gruppo Riva ha ribadito la linea dura: sono stati sospesi per un giorno i due operai rimproverati per aver appoggiato i piedi su una panca». «Precisiamo che stavano svolgendo regolarmente il proprio lavoro - spiegano i sindacalisti - e [illegible]vano compiuto quel gesto solo per restare più comodi. Ma i dirigenti li hanno mortificati e puniti: chiederemo l'intervento dell'autorità giudiziaria». Problemi anche per il personale dell'officina, che deve sopportare carichi di lavoro abnormi.

Situazione difficile alla Morteo di Pozzolo Formigaro. Cassa integrazione straordinaria fino a 24 mesi per tutti i dipendenti - circa 700 - di entrambi gli stabilimenti, a Pozzolo e Sessa Aurunca, ricorso alla mobilità per circa [illegible] dei 187 impiegati, riorganizzazione del personale e ricerca di nuovi prodotti con trasformazione di impianti e linee, sono le misure previste nel piano industriale che la dirigenza dell'azienda intende adottare per il rilancio.

Rapporti tesi all'Ilva di Novi fra i dipendenti e la nuova proprietà Riva

Le caratteristiche del documento, che non è stato presentato per intero, sono state rese [illegible] in un incontro con i sindacati. La società di consulenza incaricata dell'elaborazione ha preso tempo fino a metà agosto. I vertici aziendali hanno anche [illegible] a modifiche del pacchetto societario, annunciando l'interessamento di nuovi soggetti. Il tutto partirebbe entro il [illegible] settembre.

«Come Fiom Cgil - dice il segretario provinciale Claudio Nordini - non vogliamo [illegible] entrare nel merito [illegible] finché non avremo il piano. Non siamo d'accordo sui tempi, né su una trattativa parallela su piano e organici. Prima accordiamoci sul piano industriale, poi avviamo un confronto sulle ripercussioni occupazionali e l'eventuale utilizzo degli ammortizzatori sociali».

Oggi si svolgeranno [illegible] blocchi di fabbrica. Tra ieri e oggi intanto dovrebbero essere saldati gli stipendi di luglio. In forse invece l'anticipo di 800 mila [illegible] previsto ad agosto: l'azienda dovrebbe fornire una risposta nelle prossime ore. [r. al.]

L'ha indicato, pur con titubanza. Il giovane resta in carcere

E' il «maniaco»? Lo riconosce solamente una delle vittime

ALESSANDRIA. Marco Alloisio, 20 anni, abi[illegible] in via Amendola 17 a Novi Ligure, [illegible] una settimana fa dai carabinieri per violenza e rapina ai danni di una novese di 49 anni, è stato da [illegible], riconosciuto sia pure non con certezza matematica.

La donna, convocata nello studio del gip Antonio Maruzzo, ha fornito dei [illegible] del tutto rispondenti alla realtà. Ha detto, ad esempio, che l'aggressore aveva i capelli ondulati [illegible] Alloisio li porta a «spazzola» e chi lo conosce bene afferma che non si tratta assolutamente di un taglio recente.

In seguito, messo a confronto con il [illegible] al quale erano stati affiancati quattro uomini [illegible] appartenenti alle forze dell'ordine, la donna ha indicato Alloisio ma, sembra, con qualche titubanza.

Non lo ha affatto riconosciuto un'altra donna, più anziana, pure di Novi Ligure, che due anni fa aveva subito un'aggressione da parte di uno sconosciuto.

L'episodio che ha determinato l'arresto del ventenne, il quale nega ma resta in carcere, è avvenuto a fine maggio sul greto del torrente Scrivia fra Merella e Villalvernia dove la novese, che stava portando a spasso il cane, fu fatta cadere da un giovane, [illegible] violentata e derubata della borsetta con 50 mila lire.

Marco Alloisio, ha 20 anni

Per i carabinieri il maniaco è Alloisio. [e. c.]

Bimba violentata la parola ai periti

ACQUI TERME. E' un giallo la vicenda che ha portato in carcere per violenza carnale su una minorenne il pensionato Pietro S., 64 anni, sposato, senza figli. A detta della ragazzina, oggi di 14 anni, che qualcuno definisce assai spigliata, l'uomo, amico di famiglia, al quale era molto affezionata, avrebbe iniziato ad abusare di lei quando ne aveva solo cinque. Ai carabinieri ha raccontato cosa è successo per nove anni, ma sul corpo non vi è traccia dei segni che il comportamento dell'uomo avrebbe dovuto lasciare. Al perito d'ufficio, la difesa ne ha affiancato uno di parte e solo terminati gli esami si potrà chiarire la situazione.

L'indagato sostiene che la ragazzina si è vendicata in quanto lui ha riferito alla madre alcune confidenze ricevute. [e. c.]

ARQUATA SCRIVIA

Soccorso dopo due ore

[illegible] sotto il [illegible] è grave

ARQUATA. Ha riportato fratture multiple nella caduta dal trattore finito in un fosso, ma nessuno ha sentito le sue grida d'aiuto. Così, si è trascinato sul ciglio della [illegible], [illegible] è stato [illegible] da un automobilista.

Vittima dell'incidente è l'arquatese Agostino Guido, 73 anni, abitante in località Redimena. L'uomo è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novi, ma non corre pericolo di vita. L'altro pomeriggio Guido stava percorrendo con il trattore la stradina che da Arquata conduce a Pratolungo.

All'improvviso il veicolo si è inclinato e il conducente è finito a terra, riportando la frattura del bacino, della clavicola destra e di undici costole. Ha urlato, ma per quasi due [illegible] nessuno è transitato in quel viottolo di campagna. Così, si è trascinato fino ai bordi della provinciale per Gavi, dove è stato soccorso. [m. d.]

ACQUI TERME

Dopo le proteste

È cominciata la ripulitura del rio Medrio

ACQUI TERME. Sono iniziati i lavori di ripulitura del rio Medrio. Da alcuni giorni una ditta specializzata sta lavorando nel tratto del rio Medrio, che va da [illegible] Nizza a via Amendola, per ripulire e disinfettare gli argini del torrente, che da decine d'anni, rappresenta un ricettacolo di topi e di volatili.

Ora, dopo le ripetute proteste degli abitanti della zona il Comune della città termale ha voluto dare una soluzione, sia pur temporanea, al problema dei miasmi che nel periodo estivo, si levano dal corso del rio.

Intanto, già alla fine del prossimo mese, potrebbero già [illegible]re appaltati i lavori del primo lotto per la divisione delle acque chiare da quelle nere, mentre in città, tutti sperano di risolvere definitivamente l'annoso problema mediante la copertura totale del rio, più volte suggerita [illegible] soluzione del problema. [g. l. f.]

FABBRICA CURONE

Arrivata ieri la ruspa

In poche ore nuova strada per Cella

FABBRICA CURONE. La ruspa è arrivata ieri mattina dalla vicina Lombardia e s'è messa al lavoro per tracciare la nuova strada. Poche centinaia di metri che collegheranno direttamente le frazioni di Selvapiana e Forotondo a Cella di Varzi, dove sorge il Tempio della fraternità.

Eviterà di scendere a Fabbrica per utilizzare la provinciale. Una strada [illegible] fortemente voluta dalla Pro loco di Selvapiana (e dal suo presidente, il geometra Ernesto Ferrari) per facilitare il turismo nella [illegible]. Hanno trovato degli alleati nell'Associazione Volontari di Nivione, frazione di Varzi, che hanno [illegible] a disposizione la ruspa. «La strada [illegible] già - spiega Ferrari - e passava tra l'altro vicino ad una pregevole chiesetta ora in abbandono. Con l'abolizione delle "comandate" ha fatto sì [illegible] più nessuno si occupasse [illegible] manutenzione. Così era impercorribile». [r. al.]

Estate, tempo di sagre e di kermesse di partito: fra gastronomia e danze, rock e politica

Fra il ballo e la spaghettata spunta Rossi

Domani parteciperà alla festa della Lega, alle piscine di Lerma

Estate, tempo di sagre e di feste di partito, che, risvolti politici a parte, alle prime assomigliano assai.

Per chi non ha paura dei colpi di [illegible] prosegue allo sferisterio di Basaluzzo la sagra delle tagliatelle e del cinghiale. Stasera la specialità gastronomica è la polenta con trippa e sugo di cinghiale. Si balla dalle 21,30 con l'orchestra di Vito Valente. Al via anche la festa di Castelspina, allestita in località Castelforte. Grigliata di [illegible] e musica.

A Rocca Grimalda la stagione teatrale e musicale culmina in questo weekend nella festa patronale. Per tre giorni il centro del paese diventa un mercato di arte, artigianato, cose vecchie, prodotti biologici, mentre all'aspetto gastronomico provvede la sagra del cinghiale allestita al Belvedere Marconi. Stasera, però, l'attrazione è il concerto jazz nelle cantine dell'antico castello, dove alle 21,30 suonerà il gruppo del trombettista Giampaolo Casati accompagnato da Alessio Menconi, chitarra, Rosario Bonaccorso, contrabbasso, e Matteo Ottonello, batteria.

Umberto Bossi domani sarà a Lerma

A Trisobbio prende il via stasera la Festa dell'Unità. Sono previsti divertimenti e attrattive varie; non manca naturalmente il ristorante, che funziona dalle 19,30 con le specialità del luogo e i vini delle colline trisobbiesi. Le danze sono allietate da Franco e i Nomadi. Anche la Lega Nord è in festa al parco della piscina di Lerma. Da oggi a domenica gastronomia, musica e gioco della roulette, aspettando, domani sera, l'arrivo di Umberto Bossi.

A Silvano d'Orba la sagra si tinge di sport. «Sportivamente Insieme» da [illegible] anni mobilita il paese con competizioni sportive e serate gastronomiche a base di specialità della cucina piemontese e ligure. Non mancano le danze con l'orchestra. A Fubine s'inizia stasera la festa patronale. Il ristorante apre alle 19,30 e propone agnolotti, trenette, grigliata di carne e fritto di pesce.

In frazione Popolo di Casale continua la festa dell'Unità. Alle 19,30 cena al centro Arci e alle 21,30 musica con l'orchestra Studio 4. A Villamiroglio si fa festa con una gara a scopa sul padiglione del ballo. A Bergamasco la festa della birra offre [illegible] alla brace e musica dal vivo. I burattini, con lo spettacolo «Il rospo incantato», messo in [illegible] dalla compagnia Tiri[illegible] di Firenze, [illegible] protagonisti alla festa patronale di S.Anna, a Solo.

Anche il rock è protagonista nelle feste sotto le stelle. La Festa dell'Unità di Frascarolo propone birra e rock dei Figli di Guttuso. A Casale nel cortile del mercato Pavia, la festa di Rifondazione propone stasera alle 21,30 gli El barrio in concerto. E infine, una caccia al tesoro in bici a Felizzano. Il ritrovo è alle 17 in piazza Moro. [c. re.]

Cancro colorato nei viali: si deve abbattere

Casale, 100 platani condannati a morte

CASALE. Allarme per gli alberi della città e di tutto il Casalese, in seguito alla rapida diffusione del «cancro colorato». Una micidiale malattia che colpisce i platani e in poco tempo ne provoca la morte.

Anche gli oltre cento platani di viale Gramsci sono malati. Nonostante gli interventi del Comune (sono già state abbattute le piante che erano nelle condizioni più gravi), difficilmente la malattia potrà essere «bloccata». Con ogni probabilità, si estenderà all'intero viale.

Pochi mesi fa, sono stati abbattuti i circa 40 platani di corso Trento, a ridosso della linea ferroviaria nel quartiere Nuova Casale, che avevano manifestato segni della malattia.

Infatti oltre ai danni provocati a una pianta «infetta», il cancro colorato è di facile diffusione. Proprio per questo motivo, mantenere in vita un albero malato comporta spesso il rischio di diffondere più velocemente il cancro delle piante.

Ora i tecnici di palazzo San Giorgio si stanno occupando di viale Gramsci, uno dei più bei viali della città: si trova sul Lungo Po, e purtroppo è ormai stato «infettato».

Numerosi i viali «a rischio» in città

Il viale è composto da un centinaio di alberi: alcuni sono già stati abbattuti, altri pare che stiano manifestando segni di malattia e rischiano di morire in tempi piuttosto brevi.

Spiega l'assessore al Verde pubblico, Gianni Calvi: «Purtroppo, in tutta la zona, come in altre città italiane, il "cancro colorato" è molto diffuso. E i tecnici, nonostante le ricerche scientifiche e l'impegno, non sono ancora riusciti a trovare una soluzione. Al punto che, facilmente, nel Casalese sembra che i platani non possano avere futuro. C'è chi profetizza addirittura la scomparsa di questa essenza dalla pianura Padana».

La malattia, fino a qualche anno fa piuttosto rara in Italia, ora arrivata nel Casalese, dopo aver interessato la provincia di Vercelli. Balzola, piccolo centro a pochi chilometri da Casale, fu il primo paese in cui si registrata un'infezione di questo tipo. E ormai a Balzola i platani sono quasi del tutto scomparsi. Poi l'infezione si è velocemente propagata in tutto il Casalese.

Tino Ferrarotti

La giuria decide che il torneo equestre si dovrà ripetere il 1° ottobre

Moncalvo, corsa da rifare

Centinaia di tifosi contestano il verdetto. Discussioni in piazza fino a notte fonda
Grazzano vuole la Cinquecento e il diamante in palio. L'appello di Ballesteros

MONCALVO. Fumata nera, tutto da rifare. Il 13° «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato» dovrà disputarsi nuovamente domenica primo ottobre. A questa conclusione è giunta la giuria del torneo, dopo più di tre ore di «conclave». Moncalvo ha vissuto la notte di mercoledì in un clima particolare.

Le tifoserie di rioni e Comuni hanno «bivaccato» in piazza Romita, in attesa che la giuria rivedesse la corsa al videoregistratore. Grandissimo il consumo di bibite, gelati e ghiaccioli, tra pettegolezzi e commenti sul torneo che si è svolto domenica scorsa, conclusosi in bagarre.

A mezzanotte e tre quarti, i giurati, riunitisi in casa del rettore moncalvese Gaetano Guarino, hanno fatto il loro ingresso al ristorante «Il Principe» con il verbale di assemblea.

Hanno attraversato lo spazio della rotonda tra due ali di folla «calda», non solo per l'afoso clima estivo. In piazza Romita, davanti al ristorante erano presenti circa duecento persone, soprattutto borghigiani del Comune di Grazzano Badoglio, venuti a reclamare vittoria e premi. C'erano anche alcuni fantini: il presunto vincitore del torneo Marco Molinaro, Mario Cottone, Martin Ballesteros, Salvatore Lo Monte.

Franco Martinetto, portavoce della giuria ...: «E' stato un verdetto difficile, perché si sapeva che comunque si sarebbe scontentato qualcuno, ma in ogni caso quella che è stata presa è senza dubbio la miglior decisione possibile. Abbiamo rivisto il filmato del torneo decine di volte». Nella registrazione si vedono bottiglie e lattine lanciate contro il cavallo scosso di Ceresto in testa alla finale; qualcuno che attraversa la pista verso i box, ed il telo di protezione che subito dopo cede, con la conseguente entrata dei cavalli ... che si sono così autoeliminati dalla gara, lasciando la ... libera a Grazzano, San Paolo e San Pietro, i tre classificati.

Martinetto legge il verbale: «Visto l'irregolare svolgimento del torneo del 23 luglio scorso e le tante scorrettezze commesse, non avendo potuto individuarne i responsabili, si decide di rifare la gara il prossimo 1° ottobre». Le ultime parole vengono coperte dal grido «Buffoni», ripetuto in coro dai tifosi di Grazzano. Nel salone del ristorante è il caos: la presenza dei carabinieri di Moncalvo e Portacomaro impedisce che la situazione degeneri. Dopo mezz'ora di inutili proteste, il gruppo dei grazzanesi se ne va. La discussione continua nel salone del «Principe» e sulla piazza; si dice tutto e il contrario di tutto. Verso le due del mattino qualcuno comincia a desistere. La giuria si ferma al ristorante per una pizza, mentre gli irriducibili, sia vinti che vincitori, continuano a stazionare alla rotonda, si va avanti fin dopo le tre.

Ma la discussione proseguirà sicuramente nei prossimi giorni. Il monte premi, che comprendeva anche una Fiat Cinquecento e un brillante da 3 milioni fa gola a molti. Ci sarebbe anche un giro di scommesse.

La giuria ha squalificato due fantini dalla pista moncalvese. Il verdetto più severo, tre anni di squalifica, colpisce Tiziano Raffero, «reo» di aver aspettato per tutto un giro, fermo a cavallo pochi metri dopo il campo, Ballesteros in corsa, per ostacolarlo. Un anno è stato inflitto a Claudio Bandini, che con un paletto della pista ha cercato di colpire il cavallo scosso di Ceresato.

Tra tutti i commenti emerge quello di Martin Ballesteros, il fantino italo-argentino, ...bra che qua nessuno si ricordi che c'è ancora un fantino in ospedale, Loris Armosino: le tre costole rotte gli hanno perforato un polmone. E, poi, c'è Molinaro che ha tagliato il traguardo per primo e nessuno può togliergli la vittoria. Quella di domenica non è stata una corsa, era la guerra. Molinaro l'ha vinta, perché non volete ammetterlo». E conclude: «Io, domenica mi sono vergognato di essere uno dei protagonisti di quel bruttissimo spettacolo, in cui è mancato il rispetto per il prossimo. Tutto questo non deve più succedere».

Brunella Mascarino

Le contestazioni al termine del torneo equestre del Monferrato svoltosi domenica

CASALE

Illuminazione strade

Nuovi progetti per Porta Milano e salita S. Anna

CASALE. Entro fine anno, si prevede che due grandi progetti di illuminazione pubblica siano decisi dal Comune. Riguardano salita Sant'Anna e la zona di Porta Milano.

Così, a Palazzo San Giorgio, tramite l'assessorato ai Lavori pubblici, continuano i programmi di modifica all'impianto di illuminazione cittadina, in passato spesso al centro di polemiche per i molti black out.

Pochi giorni fa, invece, è stato definitivamente approvato il progetto per l'illuminazione della ... di Borgo ..., compresa tra piazza Ven... e l'area della stazione ferroviaria. Un progetto la cui realizzazione, si prevede, costerà 700 milioni. Non si esclude che sia possibile concludere i lavori entro la fine dell'anno. [t. f.]

CASALE

L'incidente a Cuneo

Figlio dei titolari della libreria Re è in rianimazione

CASALE. E' ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo il giovane casalese Carlo Negro, 22 anni, coinvolto in un incidente stradale mentre stava raggiungendo il centro cuneese, dove presta il servizio civile a favore di ragazzi handicappati.

Il giovane, figlio dei titolari della «Libreria Re», in via ...meli, abita in via Benvenuto Sangiorgio 11. Insieme ad alcuni amici viaggiava sull'auto che si è ribaltata in una scarpata.

Pare che il conducente del veicolo avesse accostato troppo sul ciglio destro, per consentire a un'altra vettura una manovra di sorpasso. Gli inquirenti hanno aperto un'inchiesta per verificare le responsabilità. Tra gli occupanti dell'auto, Carlo Negro ha avuto la peggio. [s. m.]

Pomaro, denunciato il titolare del club Apollo

Night: misteriosi gioielli fra le ballerine orientali

POMARO. La Guardia di finanza di Casale intende far luce su un chilo e due etti di monili d'oro che il titolare del night club «Apollo», a Pomaro, custodiva in un cofanetto all'interno del locale. Per il momento i finanzieri, che hanno compiuto un sopralluogo, l'altra sera nel club, si sono limitati a segnalare all'autorità giudiziaria Walter Falloni, 50 anni, di Pettenasco (Novara) proprietario del night monferrino. Il contenitore coi monili è sotto sequestro.

Nel frattempo, un'inchiesta è stata aperta per far luce sulla provenienza dell'oro. Falloni non avrebbe fornito risposte esaurienti: «Sono regali che ho fatto alla mia donna» si sarebbe limitato a dire.

All'«Apollo», aperto da un paio d'anni in una casetta di campagna, ai piedi del castello di Pomaro che fu reggia dell'ex «povera ma bella» Marisa Allasio, i finanzieri casalesi erano andati per un normale servizio di controllo di carattere fiscale. L'atteggiamento inquieto dimostrato dal titolare del club li ha insospettiti.

Nel night erano presenti, al momento del sopralluogo, anche una decina di ballerine orientali, pare filippine e tailandesi. La Finanza ha inviato anche su di loro un rapporto alla magistratura, affinché predisponga controlli sui documenti delle ragazze per accertare che siano in regola con i permessi di soggiorno.

Walter Falloni, che abita a Pettenasco, è titolare anche di un altro night club, «La Punta», sul Lago d'Orta. [s. m.]

Stasera nella piazza il concerto-evento

Tutta Murisengo attende i «Pooh»

I Pooh, un mito che non tramonta, sono attesi stasera a Murisengo

MURISENGO. La pittoresca carovana con gli impianti e le scenografie che accompagna i Pooh nel loro tour estivo, è giunta ieri in paese da Volterra. I musicisti arriveranno oggi pomeriggio e incontreranno i giornalisti alle 19 per una conferenza stampa.

Il concerto si terrà alle 21,30 ed è particolarmente atteso sia perché è la prima volta che il complesso suona in paese, sia perché è la loro ultima uscita per il '95 in Piemonte.

In paese tutto è pronto. I posteggi per le auto degli spettatori, sono stati ricavati lungo le provinciali che salgono in paese dalla statale 590 e da Asti, e che per l'occasione saranno percorribili a senso unico. La via principale sarà chiusa al traffico. La vendita diretta dei biglietti, di cui c'è ampia disponibilità, è stata anticipata alle 16, su via Umberto I, in prossimità della piazza del Municipio dove è già montato il palco, ricavato all'interno di un container. «Buonanotte ai suonatori», titolo del tour e del nuovo doppio album live dei Pooh, è uno spettacolo multimediale, quasi una città della musica con effetti acustici e luminosi d'avanguardia. [m. g.]

IN BREVE

SAN GIORGIO

Si ribalta con il trattore ed è salvo per «miracolo»

Mentre lavorava nel campo, Giuseppe Cassione, 79 anni, di San Giorgio, strada Costa 12, si è ribaltato col trattore. L'uomo, che fortunatamente non è stato schiacciato, ha riportato un trauma cranico. Guarirà in pochi giorni. [s. m.]

CASALE

Morto per mesotelioma un ... commerciante

E' stato tumulato nel cimitero di San Giorgio il commerciante Paolo Solfo, 50 anni, abitante in via Romita, a Casale, morto per mesotelioma pleurico. Non aveva mai lavorato nello stabilimento Eternit. Gestiva con la moglie un negozio di alimentari in corso Valentino. [s. m.]

Ripristinato il traghetto danneggiato dall'alluvione

Gravemente danneggiato dall'alluvione di novembre, il traghetto che collega le due sponde del Po tra Gabiano e Fontanetto è tornato nel paese vercellese, dopo una serie di lavori di restauro. Ora i volontari della Pro loco di Fontanetto provvederanno ad assemblare gli scafi con le piattaforme in legno per consentire il rientro in funzione del traghetto. [t. f.]

CASALE

«Città insieme» sollecita un intervento per la Bosnia

Il Comune appoggerà concretamente il «cartello» del sindaco di Venezia per sbloccare il cerchio di ferro e fuoco che circonda la Bosnia? Una decisione è sollecitata dal gruppo consigliare «Città insieme». [s. m.]

Il beniamino delle teen-ager stasera [illegible] Vignaledanza

De la Roche ed amici

L'artista coreano presenterà uno spettacolo di danza jazz [illegible] contemporanea con altri ballerini noti per i loro show alla tv

VIGNALE. Il penultimo [illegible]-kend con Vignaledanza è all'insegna dei giovani. Dai personaggi alle storie, [illegible] loro i protagonisti di queste serate di spettacolo. Ad aprire [illegible] kermesse, stasera, non poteva essere che il beniamino per eccellenza del Festival, il ballerino più [illegible] dalle teen-ager, da diversi anni ospite fisso, e attesissimo, della rassegna.

André de la Roche, l'artista coreano, conosciuto dal grande pubblico per la [illegible] partecipazione a numerosi programmi [illegible] piccolo schermo, presenta uno spettacolo di danza jazz e contemporanea dal titolo «De la Roche and friends». Insieme [illegible] ballerino infatti danzeranno alcuni suoi «compagni» d'av-[illegible] televisiva: da Silvio Oddi e Shauna Goddar, reduci dalla partecipazione a «La Stangata», a Laura Ruocco, sua partner abituale, a Grazia Galante, ballerina notissima per le sue interpretazioni bejartiane.

Domani, invece, un momento ormai divenuto tradizione del festival. Sul palcoscenico sotto [illegible] vela bianca infatti saranno premiati i ragazzi che hanno partecipato questa settimana al Concorso internazionale giovani talenti, nato da un'idea di Germano Erba Mesturino, e che da quattro anni tramuta il [illegible]-stival vignalese in [illegible] trampolino di lancio per la carriera dei grandi della d[illegible] di domani.

Dopo l'esibizione di questi giovani artisti, [illegible] [illegible] scena per [illegible] seconda parte della [illegible] i ragazzi della compagnia [illegible] Teatro Nuovo di Torino, impegnati in «Animali [illegible]-tropolitani», [illegible] coreografia creata da Robert North appositamente per [illegible] compagnia torinese e improntata sulla ricerca [illegible] [illegible]-dimensione, un orientamento nella città-giungla.

André de la Roche, l'artista coreano beniamino del pubblico di Vignaledanza presenterà questa sera sotto la vela bianca uno spettacolo di danza jazz e contemporanea

Domenica il teatro [illegible] danza spagnolo diretto [illegible] Luisillo presenterà una versione gitana della celebre tragedia shakespeariana di Romeo e Giulietta. La storia d'amore per eccellenza della letteratura diventa la cronaca di un amore gitano.

Cristina Rossi

Jazz e teatro

Doppio spettacolo [illegible] Novi

NOVI. Ancora un duplice appuntamento [illegible] lo spettacolo, per «Metti una sera d'estate a Novi». Alle 21, nelle vie del centro, la Porta romana - Jazz band proporrà un concerto itinerante di musica dixieland, e tenterà di creare in città l'atmosfera di New Orleans. Alle 21,30 in piazza Dellepiane, la compagnia «La Soffitta» di Ovada presenterà «La tragedia di Otello, moro [illegible] Venezia», una fedele interpretazione del dramma shakespeariano.

Intanto, c'è attesa per l'inizio della Festa europea della birra, previsto per domani, alle 19,30, in viale Pinan Cichero. La manifestazione, giunta alla seconda edizione, è organizzata dal Gruppo Alpini di Novi, che ha allestito un immenso stand nel piazzale antistante [illegible] Palasport. Nel '94, la festa era [illegible]-dicata alla birra e alla gastronomia della Baviera, quest'anno si potranno gustare specialità francesi, dai vol-au-vent ai mille tipi di corno, dagli squisiti formaggi ai dolci. Come birre, sono state scelte la Leroco, la Fischer e la Kronenbourg. Lavoreranno ai tavoli circa 150 persone a sera.

Oltre alla buona cucina, ci saranno spettacoli musicali con gruppi folk dell'Alsazia e della Borgogna e tornei di basket, beach-volley, rugby e tiro con l'arco. Il ricavato della rassegna sarà utilizzato dagli alpini per un'importante opera sociale. [m. d.]

Nei giardini

Un giorno dedicato ai bimbi

ALESSANDRIA. Una giornata dedicata ai bambini. L'Estate ragazzi propone, a conclusione dei centri estivi, un'iniziativa dedicata ai giovanissimi e condotta dalla cooperativa «La Baracca» di Monza. Sono invitati, specifica la locandina, «tutti i bambini della città».

Si comincia al mattino con un minilaboratorio nei centri estivi che insegnerà ai partecipanti la costruzione di maschere artigianali. Queste potranno poi essere utilizzate nell'animazione teatrale in programma al pomeriggio, dalle 16,30, nei giardini pubblici, lato Ata. Il titolo è «Via i cattivi»: s'immagina che tutte le case editrici del mondo abbiano deciso di eliminare i cattivi dalle fiabe, perché non danno segni di pentimento e perché provocano brutti sogni [illegible] bambini. Succede però [illegible] una Strega e un Lupo chiedano ascolto agli spettatori: le favole sono sempre state raccontate dalla parte dei «buoni», ma nessuno ha mai ascoltato la versione dei «cattivi»...

E infine, [illegible] conclusione della giornata, ci sarà, anche per i bambini, un'occasione per uscire alla sera per un «loro» spettacolo: sempre nei giardini, lato Ata, alle 21 sarà presentato «Tramandos», un testo di teatro [illegible] narrazione con Silvana Campanella, Cinzia Ceruti, Corrado Deri e Paola [illegible] ambientato in un mercato di tessuti dove due mercanti raccontano le loro storie di viaggio. [c. ro.]

[illegible]

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 260.079 — Ore 22 — L. 7000 (posto unico) — **La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' [illegible] animati

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 22 — Ingresso libero — CHIUSO PER [illegible]

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 5000 (posto unico) — CHIUSO PER FERIE

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible] (posto unico) — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico) — **Film vietato ai minori di anni 18**

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: [illegible] — L. 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico) — CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. (0142) 452.081 — Ore 21,45 — Lire 7000 (posto unico) — **Un eroe borghese** di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mala legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 21,45 — Lire 7000 posto unico — [illegible] PER FERIE

[illegible]

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 16 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 702.788 — L. 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000 — [illegible]ER FERIE

NOVI L.

Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 15/16,45/18,30 20,15/22,20 L. 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. (0143) 81.411 — Ore 21,30, L. 8000/6000 — **Tre vedove e un delitto** di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

SERRAVALLE S.

[illegible] — Tel. 0143/62.865 — Ore 21,15 — L. 7000 (posto unico) — **Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO [illegible] FERIE

VALENZA

Arena Carducci — Tel. 952.678 — Ore 21,45 — L. 7000 (posto unico) — **Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 02' [illegible]

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or. 18/21 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Il rock è [illegible] italiano

Rock italiano con gli Axia stasera al music pub «Il mulino» [illegible] Villa Romagnano. Al Thunder road di Codevilla suona l'Eta Beta gang. [b. v.]

CINEFORUM

Classici e novità sotto le stelle

Cinema all'aperto all'Ambra di Alessandria. Stasera «La [illegible] dei 101» di Walt Disney. «Cine-[illegible] [illegible] le stelle» al parco di via Cairoli (ex Madri Pie) a Ovada. Alle 21,30, sarà proiettato il film «Tre vedove e un delitto» con Mia Farrow. A Serravalle continua la rassegna di cinema nel parco di Villa Caffarena. Alle 21,15 in cartellone «Stargate» con Kurt Russell e James Spader. [illegible] Casale, per «Cinema sotto le stelle», stasera alle 21,45 sullo schermo del giardino di palazzo Cova viene proiettato «Un eroe borghese» di Michele Placido con Fabrizio Bentivoglio. «Piccole donne» di Gilliam Armstrong, con Wino-[illegible] Ryder e Susan Sarandon, vie-[illegible] presentato stasera all'Arena Carducci di Valenza. A Pomaro, per [illegible] rassegna dedicata ai cen-[illegible] anni del cinema all'interno del castello stasera alle 21,30 sarà proiettato «Accattone» [illegible] Pasolini con Franco Citti ed [illegible]-sa Morante. [r. al.]

[illegible]

Woody Allen «rivisitato»

La compagnia teatrale i Sempreassenti presenterà questa sera nel cortile del municipio di Quattordio el paese, lo spettacolo «Tragedia» di Woody Allen. Il testo [illegible] commedia, che propone in chiave ironica la tragedia classica greca, è sta-[illegible] «rivisitato» da Gianluca Stradella, alla sua prima esperienza come autore. Lo spettacolo inizierà alle 21,30. [cr. ro.]

MODA

Sfilate e con[illegible]rsi per debuttanti

Un'occasione per aspiranti fotomodelle/i stasera alle Piscine di San Salvatore con il concorso Eurocasting. Le selezioni cominceranno alle 22,30. Stasera ad Abazia di Masio su iniziativa della pro loco, sfilata di moda. [b. v.]

[illegible]

C'E' [illegible] BALLARE

[illegible]

Venerdì in sempre alternativo

C'è Obe dj nel privé dell'Archivolto di Altavilla: stasera «Alternative venerdì ins...»

COMETA

Liscio e disco nel week-end

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, d[illegible] e [illegible]. Nel weekend, anche disco music.

MULINO

In pista [illegible] mambo e lambada

Roby Scaglione e Gianni Canova sono i dj del Mulino di Borghetto Borbera: stasera musica sudamericana.

[illegible]DISO IN

Live music con Ronnie Jones

Suona Ronnie Jones il venerdì sera al Paradiso In di Castelletto d'Orba; domani underground e garage nel privé.

[illegible]

Grande [illegible] a Bosco

Al Master di Bosco Marengo si balla stasera con gruppi d'animazione da tutta Italia. Domenica solo successi.

CLUB [illegible] IN

Festa a Tortona [illegible] «Leopardo»

Stasera al Club Castello In di Tortona, il guest dj è «Leopardo». Domani al [illegible] arriva Angelo [illegible] Robertis di Rete 105.

COCO' BY CLUB HOUSE

Appuntamento con il revival

Revival e successi nella serata «Cocolux, Café de la plage», domani al Cocò by Club House di Salice.

[illegible]

Underground e [illegible] a Garlasco

«Chichouse», underground con dj di grido domani alla Rotonda di Garlasco; in sala disco, Alex Gallesi.

MUSIC SYSTEM

Discoteca viaggiante a Sale

Si balla al centro sportivo di Sale Monferrato da oggi a lunedì con i dj della videodiscoteca viaggiante Music System.

BAIA BLANCA

Si balla [illegible] Ricky e Andrea

[illegible] balla stasera, domani e domenica al Baia Blanca di Levi-[illegible] Alto, tra Alessandrino e Cu-[illegible]: dj Ricky-the sound e Andrea Aliberti.

KURSAL

Serata tropical e sabato vip

«Venerdì tropical» con Marco Franciosa stasera al Kursal di Acqui: domani il «sabato vip».

LA FORESTA

Airlines, musica «doc»

«Airlines, sulle ali della fanta-[illegible]» domani alla Foresta di Pozzolgroppo con i dj Rudy Boom-Boom e Maurizio Caresana.

MAMUNJA

Ospite la band Little Victor

Il discobar Mamunja di Ovada è aperto tutte le sere, tranne il lunedì: stasera e domani al mixer c'è Ico Marchelli, domenica suonano i Little Victor.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. Cesare 67 telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso [illegible] ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Pronti a morire**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1, **L'ultimo inganno** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. N.V. [illegible] [illegible] 7. **Braineaan**, [illegible] 16,20; [illegible], 20,30, 22,30. Sala 3. **A proposito di donne** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] tel. [illegible] Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e t. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. Orario: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Whore 2 (Puttana)**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **L'amore molesto** [illegible] 16, 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. [illegible] **per amore**. Or.: 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show**. Orario 20, 22,30.
ERB[illegible] Moncalieri 241. **Ed Wood**. Aria condiz. Or. 20, 22,30.
ETOILE via B. [illegible]ozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. [illegible] 817.5996. **Un'estate indimenticabile**. Ore 16,30; 18,30, 20,30; [illegible]
KONG [illegible] Tel. 534.614. **L'aria serena dell'Ovest**. Orario: 16,45, 20,30. Ve-[illegible] Orario. 16,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. t. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San Federico. Chiuso per [illegible]. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Eclisse** [illegible]. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Aria condiz. Vietato min. 18.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il branco Bandé-[illegible]** Or. 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or. 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or. 15; 17,30; 20[illegible] V. [illegible] condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO [illegible] Subalpina [illegible] Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per [illegible]. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA [illegible]ruma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta 13-18:30. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso, fino al 8-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abb. a turni ordinari esclusivamente presso le agenzie [illegible] banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Per [illegible] 8815.241-242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. A Vignale ore 21,30 per Festival Vignaledanza [illegible]. Nuova compagnia del balletto con André De La Roche in **Zingari**. Musica Alessandro Maria Bandi, coreog. Tucci Rigano e André De La Roche. Prenotazioni: 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
[illegible] Vacanze... istruzioni per l'uso
18,45 Cinema in Tv
19,25 Tg4
20,30 La rosa tatuata, film
22,30 Tg4

Telestar
18,30 Tormento d'amore, telenovela
20 - Tg4
[illegible] Prigioniero della Seconda strada, film
22,30 Alice, telefilm
23 Amichevolmente... con voi, attualità

Videogruppo
19,45 Videonotizie
[illegible] - Leonela, telenovela
20,45 Adam 12, [illegible]
21,30 Motori Moto [illegible] Rod
22,30 Videonotizie

Telecity
19 - Tg7
18,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Rivkin il cacciatore di taglie, tv movie
22,30 Diamonds, telefilm

Primantenna Supersix
19 - Al bar della piola, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento [illegible] Brigitte chiaroveggente sensitiva
[illegible] Prego si accomodi, fatti e personaggi di [illegible]

Quinta Rete
19 - Quinta rete news
[illegible] Raccontando il mondo
[illegible] Telenews

20,30 Italiani brava gente, film
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò

Quarta [illegible] Tv
18,30 Fantasilandia, telefilm
19,20 Tg4
20,15 Il selvaggio, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 Knights and Warriors
21,20 Wild [illegible]
22,30 [illegible] privati

Quadrifoglio Odeon
19,30 Tg rosa beach
20 Quick show, varietà
20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso
20,25 Quick show, varietà
20,30 Irma va a Hollywood, film
22,30 Pesca sport, rubrica sportiva
23,15 Giro d'Italia in vela
23,30 Crazy love, film

[illegible] 9 Tai
19 - Vita della chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
[illegible] Documentario
21,30 Il punto, dibattito
23 - Telegiornale locale

Telecampione
20,45 Un'estate nei chiostri
22 - Business news
22,15 Piazza Affari
23 Emporio Tv

Telesubalpina
19 - Vita della chiesa
19,25 Domani [illegible]briamo
19,30 Il regionale
20 - Cartoni animali
20,40 Film
[illegible] Documentario
21 - Il regionale

G.R.P.
19,15 GRP Monitor
19,45 Block notes, rubrica
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 - Edgar Wallace, telefilm
22 - O.K. Motori, rubrica
23 - GRP monitor

Rete Canavese
19,30 [illegible]se notizie
20 - Telenovela
21 Film
22,45 Canavese notizie

Rete 7 Piemonte
[illegible] Zona [illegible] obiettivo Mexico, film
22,40 Informasette
23 - Vacanze... istruzioni per l'uso
23,15 Racing line
23,40 Informasette

Telegranda
12,30 Pomeriggio films
18,30 Tg flash
16,35 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartone animato
17 - Tg flash
17,05 Compartir, realtà missionarie
18 - Tg flash
18,05 Heidi, telefilm
19 - Telegiornale (cronaca)
19,30 Film
21,30 Punto sport, dallo Sporting Club di Fossano
22,30 Telegiornale
23 - Telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera al «Moccagatta» i grigi al debutto col Milan

Superstar rossonere

Riflettori puntati su Baggio e Weah Motta schiera un undici nuovo di zecca

Tre «diabolici» fuoriclasse. Il neoacquisto George Weah (ex Olimpique Marsiglia), Roby Baggio e capitan Franco Baresi

[illegible] Presentazione migliore non poteva esserci. I grigi questa sera (inizio alle 20,30) nel rinnovato «Moccagatta» dotato [illegible] un invidiabile tappeto erboso, debuttano di fronte al pubblico delle grandi occasioni, ospitando [illegible].

Dice mister Gianfranco Motta: «Ci [illegible] a fare bella figura. Mi auguro che gli sportivi non solo ammirino le stelle rossonere, [illegible] anche la nostra formazione composta da giocatori molto validi». Radicalmente, o quasi, mutata nell'organico, rispetto all[illegible] stagione, l'Alessandria intende disputare un'amichevole che serva soprattutto a migliorare l'intesa.

Il patron dei grigi, Gino Amisano

I grigi che, dopo tre giorni di sedute atletico-tattiche al [illegible]po Michelin di Spinetta Marengo, da lunedì sono in ritiro nel Monregalese, a Pianfei, hanno nelle gambe una settimana di lavoro piuttosto sostenuto. Sebbene tutto sia stato dosato in previsione dell'impegno di questa sera. «Vogliamo onorare [illegible] prestigiosa gara - conclude Motta -, senza strafare, ma giocando con intelligenza».

Inizialmente l'Alessandria dovrebbe presentare soltanto tre calciatori della «vecchia guardia»: Toccafondi fra i pali, Carlotti stopper e Avallone a centrocampo. Per il resto Alessandria nuova di zecca, con otto acquisti subito in vetrina: Ferrarese, Gutili e Argentesi in difesa, Sacchetti, Fontana e Mariotto a centrocampo e in avanti la coppia Fresta - Giraldi. Nella ripresa spazio per Graziani, Bello, Bonadei, Cappello, Damiani, Memmo e Viviani.

Unico assente [illegible] terzino Li[illegible] preso [illegible] una febbre ribelle, [illegible] Cappello ha ripreso ad allenarsi dopo un problema muscolare. Anche l'attaccante Memmo da [illegible] pomeriggio è tornato a disposizione di mister Motta, dopo avere ottenuto una licenza dalle autorità militari.

Nel Milan riflettori puntati [illegible] Roberto Baggio e George Weah, oltre al portoghese Paolo Futre. Non [illegible] saranno, invece, Albertini, infortunatosi domenica durante [illegible] preparazione a Milanello, Rossi e Simone, bloccati da fastidi muscolari. [illegible] saranno in campo gli altri campioni, fra i quali capitan Franco Baresi, Tassotti, Costacurta, Eranio, Lentini, Desailly, Boban e Savicevic.

Una curiosità. Il Milan giocherà indossando le casacche con i nuovi numeri, senza i nomi. La novità è stata introdotta quest'anno per i club di serie A e B. I rossoneri lasceranno Milanello verso le 18. (r. g.)

NOTIZIE UTILI

I biglietti e i divieti

I biglietti per stasera (ore 20,30) allo stadio sono ancora in vendita alla sede sociale di via Gentilini 1, ma solo fino a mezzogiorno. Dalle 15,30 i tagliandi d'ingresso possono essere acquistati ai botteghini del [illegible] in Spalto Rovereto e via Rossini. Se, come si prevede, dovessero esaurirsi in mattinata i biglietti per curve e gradinata, nel pomeriggio sarebbero disponibili solo quelli per tribune e parterre. Questi i prezzi: tribuna numerata 120 mila; tribuna laterale 80 mila (ridotti 70 mila); parterre 50 mila (rid. [illegible] mila); gradinata [illegible] mila (rid. 30 mila); curve 25 mila (rid. 20 mila). I cancelli dell'impianto sportivo saranno aperti alle 18,30. Saranno chiuse al traffico, e alla sosta, le seguenti strade, dalle 17 in avanti: via Bellini e via Rossini nel tratto compreso fra Spalto Rovereto e via Santorre di Santarosa; via Parta nei tratti tra via Bellini e [illegible] Rapisardi e [illegible] via Rossini e via Donizetti. (r. g.)

LA RABBIA DI ROBBIANO: ADDIO PER SEMPRE, CASALE

CASALE. Si chiude con un annuncio di Mario Robbiano la prima edizione del mercatino di Casale ideata d[illegible] manager ligure. Robbiano va all'Albenga, con il nuovo allenatore Gianfranco Stoppino: un'accoppiata di provata esperienza che dovrebbe giovare al club rivierasco. «Qui ho fatto il mio tempo e non tornerò mai più», dice polemicamente l'ex responsabile del Casale. «Inoltre, l'attuale presidente Rossi non si è comportato correttamente con me, quindi addio e a non rivederci. Gli auguro tanta fortuna».

Polemiche a parte, l'ultimo dei sei mercoledì programmati nell'ambito del mercatino, non ha portato grossi affari. Con una sola eccezione: l'arrivo alla Valenzana di un nuovo portiere, Diego Migliazzi (1979) dell'Aurora Pontecurone, destinato a sostituire Bacco che probabilmente [illegible] andrà: «E' in prova con lo Spezia (C1) in ritiro a Belluno - dice il presidente Alberto Omodeo -. E' stato richiesto, e sono lieto di concedergli questa opportunità».

Intanto, si discute sull'ultimo acquisto, quel Giuseppe Porziano che a [illegible] anni ha già acquisito esperienza nel Monopoli e nella Triestina. «Lo conosco - dice mister Antonio Simoniello -. Quando allenavo la Berretti [illegible] Derthona, lui era uno degli elementi più in vista nel Torino. Ci manca solo una punta, da affiancare a Valeri, e siamo a posto».

La «pista» Nordi (Nizza Millefonti) malgrado le richieste della società e [illegible] ambizioni del giocatore c[illegible] vorrebbe andare in C, [illegible] è ancora abbandonata. In alternativa, si punterebbe su Francesco Codice, classe 1967, ex Savoia 1908 (C2).

Tanto più che sono state cedute le due punte rossoblù: Manuel Sal è andato alla Mezzanese, nel campionato di Promozione lombardo, dove quest'anno frequenterà l'università mentre Francesco Daddo si è accasato alla Fulvius.

Proprio l'altra [illegible] valenzana è la protagonista del mercato: sta cercando un altro attaccante e, ancora in [illegible]renza col Casale, punta su De Riggi (Fidenza): «La squadra è quasi a posto, - dice il tecnico, Attilio Fait -. Per vincere [illegible] campionato però, ci vogliono altre componenti, fortuna compresa». La Fulvius esordirà il 24 agosto a Castelnuovo per poi disputare [illegible] Coppa Italia.

Rodolfo Castellaro

Presentata la 15ª edizione: si parte martedì col circuito Salese Coppa Sant'Anna

In volata [illegible] trofeo «Valle Scrivia»

Sei corse in linea, lungo le strade del Tortonese

SPORT [illegible]

[illegible]

[illegible] corre a Rocca Grimalda [illegible] trofeo della Monferrina

Domani a Rocca Grimalda è in programma [illegible] 18° trofeo della Monferrina, corsa podistica non competitiva. La partenza è prevista alle 9. (r. bo.)

[illegible]

S. Salvatore: i vincitori nel torneo [illegible] compagnie

I Fernet hanno vinto [illegible] torneo delle compagnie, a San Salvatore, superato in finalissima i Baffo d'oro (39-29). (r. c.)

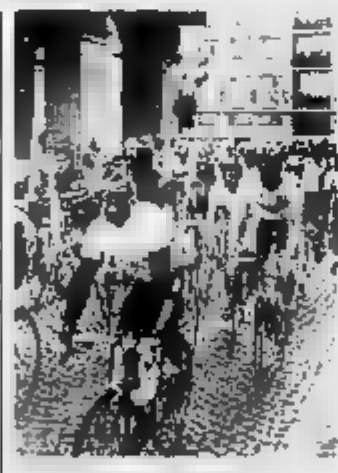
GOLF

A Villa Carolina si impone Telara

Alessandro Telara ha vinto [illegible] coppa «Pro-Shop», gara di golf disputata [illegible] club «Villa Carolina» [illegible] Capriata. (m. d.)

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si inaugura martedì, con [illegible] «Circuito Salese-Coppa [illegible]. Anna», la 15ª edizione del trofeo ciclistico per dilettanti «Bassa Valle Scrivia», che prevede 6 gare [illegible] linea sulle strade del Tortonese. La manifestazione è stata presentata l'altra [illegible] nel salone del Comune di Castelnuovo.

[illegible] ci sono sostanziali novità rispetto al '94: l'unica modifi[illegible] riguarda il percorso della prova inaugurale. Da Sale, infatti, gli atleti si dirigeranno verso Alluvioni Cambiò, poi attraverseranno Montariolo e Grava, prima di rientrare in paese. Il circuito [illegible] 12 chilometri, e dovrà essere coperto dieci volte.

L'anno scorso, si gareggiò su un tracciato pianeggiante e breve (circa 5,5 km), ma tortuoso e ricco [illegible] curve. Così, la [illegible]sa fu spettacolare, e la «carovana» viaggiò ad oltre 44 di media. Si impose Claudio Ainardi, della Brunero Ciriè, che sarà tra i protagonisti anche martedì. E' [illegible] passato al professionismo l'altro portacolori della società canavesana, Marco Baltini, [illegible] nel '94 vinse [illegible] trofeo «Valle Scrivia» grazie ai [illegible]si a Castelnuovo e Isola [illegible]. Antonio e ai piazzamenti ottenuti ad Alzano e Molino dei Torti.

Un trampolino [illegible] lancio per i dilettanti

Dopo la prova [illegible] Sale, [illegible] correrà (il 22 agosto) il «Circuito Guazzorese», che presenta le asperità più insidiose. Dopo un anello iniziale [illegible] ripetere [illegible] volte, i corridori dovranno infatti affrontare la salita del Castello di Tortona, e i saliscendi tra Sarezzano e Viguzzolo, che sembrano ideali per i «colpi di [illegible]». Eppure, lo scorso anno, la gara si [illegible]use con una volata da brivido, e con l'affermazione al fotofinish del lombardo Ivan Cerioli.

La terza prova è il «Circuito Fausto e Serse Coppi» di Castelnuovo, in programma il 29 ago[illegible]. Il 5 e il [illegible] settembre si [illegible]reranno le classiche di Isola e Alzano, mentre l'ultima prova si disputerà il 3 ottobre a Molino dei Torti. Per ciascuna delle sei tappe, saranno assegnati 15 punti al vincitore, 12 al [illegible]do classificato, 10, 8 e [illegible] punti ai piazzati dal [illegible] quinto po[illegible]. [illegible] trofeo sarà dunque assegnato all'atleta più regolare nelle sei gare. In [illegible] di parità di punteggio tra due o più ciclisti, sarà proclamato vincitore [illegible] miglior classificato nell'ultima prova. (m. d.)

Bardolino in lotta per scudetto e Coppe

Una «bestia nera» per il Castelferro

CASTELFERRO. La lotta per [illegible] scudetto '95 è sempre più riservata a Castelferro e Bardolino che, dopo i risultati dell'ultimo turno, hanno ulteriormente incrementato il loro vantaggio sulle inseguitrici.

Il successo del Bardolino a Bonate ha relegato la squadra bergamasca di Renzo Tommasi a 5 punti dalla coppia di testa. Il Bonate [illegible] costretto a condividere il terzo posto [illegible] il Tuenno che, vincendo a San Pietro, ha centrato l'aggancio.

Fra Castelferro e Bardolino aumentano quindi le probabilità che tutto si debba risolvere nello scontro diretto, in programma il prossimo 10 settembre sul campo dei campioni d'Italia.

Nel frattempo, però, debbono essere risolti gli altri due importanti nodi di questa stagione sportiva: [illegible] 15ª Coppa Italia, [illegible] cui fase conclusiva si svolgerà a Cremolino dall'11 al 15 agosto, e la 4ª Supercoppa che verrà disputata a Bussolengo (in p[illegible]vincia di Verona) il 20 agosto.

Per la Coppa Italia, a Cremolino, le formazioni del Castelferro e del Bardolino saranno impegnate in gironi diversi, ma ci sono probabilità (gli sportivi se lo augurano) che possano poi fronteggiarsi nella finalissima del 15 agosto.

A Bussolengo, invece, il Castelferro - che nel '94 ha vinto tutto - dovrà affrontare proprio [illegible] squadra veronese [illegible] Bardolino, che si [illegible] classificata al [illegible]condo posto in campionato.

Quindi, quando le due formazioni si troveranno di fronte nella partita che potrebbe valere il titolo italiano, avranno già messo completamente a confronto le rispettive possibilità.

Non dev'essere dimenticato il fatto che il Bardolino [illegible] primo incontro di campionato ha battuto i «tricolori» del presidente Ottria. Ora le due squadre sono in perfetta forma e lo hanno dimostrato nell'ultimo [illegible]: il Castelferro vincendo nettamente ad Aldeno (5-13), mentre la superiorità del Bardolino a Bonate è stata superiore rispetto a quanto sembra emergere dal risultato (13-11). (r. bo.)

In Eccellenza

Torna l'Elah [illegible] maglie della Novese

NOVI. Dopo un anno di [illegible]zione, la ditta «Novi-Elah» torna a sponsorizzare la Novese. L'accordo biennale per l'abbinamento pubblicitario è stato siglato [illegible] dal presidente dell'azienda dolciaria, Flavio Repetto, e dal massimo dirigente [illegible] club biancoceleste, Marco Semino. Resta per il momento «top-secret» l'entità del contributo che la «Novi-Elah» darà alla biasonata squadra calcistica cittadina, [illegible] nel clan della Novese c'è euforia.

«Il ritorno di uno sponsor prestigioso è un ulteriore stimolo per fare bene e lottare ai vertici nel campionato d'Eccellenza '95-96 - dicono nella sede di via Crispi -. Speriamo di dare soddisfazione a chi [illegible] avuto fiducia in noi». La Novese ha sostenuto una campagna acquisti «mirata», ingaggiando il portiere Giacobbe (ex Libarna), il centrocampista Cadamuro (ex Casale) e la punta Albieri, proveniente dalla Biellese.

Agli ordini di mister Traverso, la squadra comincerà il ritiro l'8 agosto a Mornese. (m. d.)

Si è concluso il torneo notturno a Fabbrica

Trionfo per [illegible] Pieve» nella sfida [illegible] le valli

Dopo [illegible] finali, premiazione sul campo. Peppino Zambruno (al centro) riceve il trofeo [illegible] presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona

FABBRICA [illegible]. Imponendosi sull'Us Casanova per 3 a 1, la Pizzeria La Pieve di Fabbrica Curone si è aggiudicata il secondo torneo notturno di calcio Csi, trofeo Calcestruzzi Lerta, organizzato dalla Pro Loco.

Motivo di grande soddisfazione per Peppino Zambruno, promotore di una squadra che, coriacea in difesa, solida e fantasiosa a centrocampo, si [illegible] imposta nella gara tra le valli. Al torneo, che ha registrato un grande successo di pubblico, hanno partecipato sei squadre della Val Curone, [illegible] ciascuna [illegible] Ossona, Grue e Borbera, quattro della Staffora, tre della Valle Scrivia. Per il terzo posto, vittoria per 5 a 6, dopo i rigori, dell'Impresa Buscaglia (Val Curone) contro il Bar Sport-Poggio Assicurazioni di Arquata. (g. d.)

ACQUISTI ILLUMINATI

Per un'estate all'insegna
della qualità e della convenienza,
prendete la strada degli Acquisti Illuminati.
Vi porta a Dash, Ace, Ariel, Lenor, Tempo,
tutti prodotti di alta qualità ad un prezzo conveniente.
Cercate la strada degli Acquisti Illuminati
nei migliori negozi: i vostri acquisti prenderanno
la direzione giusta.

LA STRADA DELLA QUALITÀ CHE CONVIENE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 28 Luglio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La guardia di finanza contesta alla casa da gioco valdostana la mancata trattenuta sulle vincite dei clienti

«Il Casinò di St-Vincent ha evaso 650 miliardi»

Il commissario Arrigoni: «E' una clamorosa cantonata»

SAINT-VINCENT. Multa [illegible]liardaria al Casinò, [illegible] miliardi per non [illegible] trattenuto negli ultimi due anni il [illegible] per cento delle vincite dei clienti. L'indagine, partita a gennaio, [illegible] della guardia di finanza di Torino. Per i militari la casa da gioco ha evaso il fisco. Secondo il testo [illegible] sulle imposte dirette «premi e vincite» sono soggetti alla trattenuta alla fonte del 25 per cento. La multa è già stata notificata.

«L'indagine è nei confronti [illegible] Sitav - dice il commissario del casinò Alberto Arrigoni - La scorsa settimana la Finanza è venuta da noi per chiedere [illegible] applicavamo o [illegible] la tratte[illegible] del 25 per [illegible] sulle vincite e [illegible] gli abbiamo risposto "no", perché non è dovuta».

Per i finanzieri invece la norma del testo unico deve essere applicata anche [illegible] casinò. «E' una clamorosa cantonata - dice Arrigoni - Il casinò ha l'imposta [illegible] [illegible] il Totocalcio e [illegible] Totip, anzi quello di Saint-Vincent, proprio [illegible] virtù del 72 per cento sugli introiti che ver[illegible] alla Regione, ha legittimità secondo una sentenza della corte costituzionale. Ricordo anche che i quattro casinò italiani gestiscono attività altrimenti vietate, come i giochi d'azzardo. quindi come posso[illegible] pagare [illegible] sulle vincite? Paghino le imposte sul reddito, questo sì».

L'indagine è cominciata nell'azienda del «Signor G», l'imprenditore torinese che era sta[illegible] indicato come uno [illegible] giocatori miliardari della [illegible] da gioco. Il croupier-sindacalista Vincenzo Governale durante il congresso del sindacato autonomo Snalc-Cisal aveva parlato [illegible] lui (senza farne il nome) co[illegible] uno di quei «clienti importanti» che era stato trattato male dalla casa da gioco.

«Io so soltanto che l'indagine è nei confronti della Sitav - ripete Arrigoni - noi non abbiamo ancora chiuso i conti quindi tecnicamente non possiamo essere accusati di nulla. Certo so che la Finanza [illegible] stendendo un verbale, [illegible] tutto qui».

> L'indagine dei militari è partita da Torino in gennaio dopo il caso del «Signor G»

Il casinò di Saint-Vincent trattiene il [illegible] per cento soltan[illegible] sui premi, sulle auto in palio nelle gare di chemin de fer, per esempio, proprio perché quei premi sono un di più, non fanno cioè parte delle vincite di gioco, quindi non [illegible] [illegible] discorso dell'imposta sostitutiva, [illegible] non [illegible] coperti da quella «tassa [illegible] concessione» pagata all'ente pubblico, alla Regione.

Vincenzo Governale dice: «Sono allibito». E aggiunge: «Se così fosse, se cioè i casinò italiani davvero dovessero trattenere il 25 per cento sulle vincite pagate ai clienti chiuderebbero. Mi sembra impossibile che vi sia una norma del genere».

[illegible] sotto accusa soltanto gli ultimi due anni perché prima le v[illegible] erano pagate in contanti, mentre da due anni vi [illegible] l'obbligo, superata una certa cifra, di versare i soldi con un [illegible]gno. Proprio dall'assegno si riesce dunque a risalire al nome di chi ha vinto e al quanto. E [illegible] vicenda del «Signor [illegible] avrebbe aperto [illegible] svolta insperata in un'inchiesta che si annunciava molto difficile. Il punto importante rimane comunque l'interpretazione della norma, [illegible] cioè anche sulle vincite nel casinò [illegible] debba applicare [illegible] trattenuta del 25 per cento. Il [illegible] Arrigoni dice: «Ho già avvisato il deputato Luciano Caveri perché possa fare i passi [illegible]sari [illegible] ministero delle Finanze e chiarire le questioni».

Enrico Martinet

Il Casinò di Saint-Vincent. Per il nucleo della guardia di finanza del Piemonte e Valle d'Aosta c'è stata un'evasione di 650 miliardi sulle vincite dei clienti

Il commissario Alberto Arrigoni e il croupier e sindacalista Vincenzo Governale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso con temporali.

TEMPERATURE [illegible] lieve diminuzione i valori massimi.

[illegible] [illegible] [illegible] Ovest-Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con [illegible] [illegible] piazioni temporalesche [illegible] pomerig[illegible].

LE TEMPERATURE IERI [illegible]

[illegible]: 31; min: [illegible]; [illegible]

UN ANNO FA

Max: [illegible]; min: 17; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino [illegible] Alessandria 30; Asti 34; Cuneo [illegible] Novara 31; Vercelli [illegible].

USURA AL CASINO'

Cinque arresti

Cinque persone sono finite in carcere ieri con l'accusa di associazione a delinquere ai fini di usura ed estorsione. Sono: Salvatore D'Anna, [illegible] anni, originario di Leonforte (Enna), noto nel giro del gioco d'azzardo, Enrico Galleno, 38 anni, torinese, Renato Buonfine, [illegible] anni, torinese, Corrado Orru, 29 anni, di Cagliari e Piersecondo Giordanengo, 42 anni, torinese. I cinque fanno parte di [illegible] finanziaria torinese, la «Libra» che, secondo le accuse, si occupava principalmente del riciclaggio di denaro proveniente da usura, per [illegible] totale di circa 15 miliardi di lire in pochi mesi. E gran parte della liquidità arrivava [illegible] società dall'usura praticata al Casinò di Saint-Vincent. Sempre secondo gli inquirenti a [illegible] degli arrestati, Giordanengo, era affidato [illegible] compito di gestire il traffico al Casinò, praticando un tasso di usura immediato del 20 per cento, pari a quasi il 200 per cento mensile.

JUVENTUS

INCONTRO

[illegible]

Pranzo del tecnico bianconero in una caratteristica baita in Valtournenche

La scampagnata [illegible] Marcello Lippi

«E' anche un modo per ricaricare le batterie»

CHATILLON. Bagno di valdostanità per Marcello Lippi. L'allenatore della Juventus, ormai perfettamente inserito nell'accogliente «buen retiro» offerto dalla scuola alberghiera regionale, ha voluto tuffarsi a picco nella realtà regionale. Ieri, con [illegible] staff tecnico bianconero, Lippi ha voluto dividere con i giornalisti un momento di relax. Ideale il posto prescelto: i 1800 metri di quota della frazione Pessey di Valtournenche, nel villaggio della famiglia Pession, [illegible] «Moiko poyn». Stufa accesa con «l'aula» della polen[illegible] a mandare profumi antichi del cibo cotto sul fuoco a legna. Fontina. Mocetta, Budini e salsicce. Grigliata di carni e verdure. Vino. E acqua [illegible] [illegible] alla fontana direttamente dalle nevi [illegible] Cima Bianche.

«Un modo per staccare [illegible] poco dall'ambiente e [illegible] le batterie». Lippi e i [illegible] collaboratori (ma anche i giornalisti) hanno fatto [illegible] alla tavola, conclusa, secondo tradizione, con l'assaggio della tipica grolla alla valdostana. [illegible] Lippi e company si [illegible] rituffati nella quotidianità del campo «Brunod» per [illegible] sedute di allen[illegible]mento. Un allenamento che per l'ennesima volta da quando la Juventus ha piantato le tende a Châtillon per [illegible] primo dei tre [illegible] dell'accordo con [illegible] Regione, [illegible] è svolto [illegible] gli occhi [illegible] centinaia [illegible] tifosi. Passano i giorni di ritiro, ma l'amore per la Vecchia Signora non p[illegible].

Dalle 6 del mattino a ben dopo il tramonto, le transenne che impediscono l'accesso alla struttura occupata dalla Juve, sempre guardate a vista dai [illegible]rabinieri, [illegible] costantemente presidiate dai fans bianconeri che per ore aspettano pazientemente i loro beniamini sotto il sole cocente. Marcello Lippi è comunque soddisfatto della sistemazione: «Ideale sotto ogni punto di vista, sia per l'efficienza organizzativa sia per [illegible] cordialità». Uniche pecche [illegible] fondo dello stadio Perucca, che [illegible] è così bello come quello del campo [illegible] allenamento (il «Brunod») e [illegible] vento, [illegible] qualche volta è [illegible] fastidioso».

> A 1800 metri di quota per mangiare polenta, carne fontina, mocetta budini, salsicce e verdura

Altro entusiasta del ritiro valdostano è Sergio Giunta, massaggiatore della squadra. Giunta, che prima di arrivare alla Juve è stato per 14 anni [illegible]sa[illegible] al Torino, considera il ritiro in Valle è una rimpatriata. «Negli Anni 70 giocavo ala sinistra nell'Aosta. E qui tra queste montagne ho trovato moglie (Adriana Borinato, ex calciatrice, ndr) e tanti amici. Tornarci [illegible] [illegible] del gruppo della squadra campione d'Italia è una bella[illegible].

Giunta, che lavora a stretto contatto di gomito con il preparatore atletico Ventrone, è un altro degli en[illegible] dell'impianto sportivo alberghiero di Châtillon. «E' una struttura [illegible] fare invidia, tanto è funzionale. Bravi». Ieri [illegible] Juventus [illegible] è allenata mattino e pomeriggio. Oggi seduta solo mattutina; poi, dopo il pranzo, trasferimento a Torino per la partita contro lo Sporting Lisbona e rientro immediato a Châtillon per sfuggire all'afa torinese.

Alessandro Camera

L'allenatore della Juventus Marcello Lippi sul campo di Châtillon (foto [illegible])

Farmaci scaduti

Controlli [illegible] reparti dell'ospedale

[illegible] Continuano le indagini sui medicinali scaduti. E dopo i sequestri di confezioni «irregolari» in molti consultori della Valle, carabinieri e polizia giudiziaria hanno «perquisito» l'ospedale di Aosta.

Gli investigatori hanno controllato [illegible] pronto soccorso, la rianimazione, il reparto di medicina interna, [illegible] geriatria, pediatria, ostetricia, malattie infettive, ortopedia, urologia, dialisi, otorinolaringoiatria, radiologia, psichiatria, cardiologia. Sono stati anche nell'ambulatorio di neurologia, nelle sale operatorie, nel reparto del «risveglio», al centro trasfusionale e nella farmacia interna all'ospedale. Un controllo a tappeto. E anche qui, [illegible] nei diciotto consultori della Valle, sono [illegible] sequestrati farmaci scaduti. [illegible] direttore [illegible] Pietro Bosso: «Abbiamo istituito [illegible] commissione di inchiesta per far luce sulla vicenda. Comincerà a lavorare lunedì».

SEGUE A [illegible] 36

Regione, la riforma del personale passa ma scontenta la dirigenza

Scontro politici-dirigenti

Il sindacato Dirva invierà un esposto al presidente della commissione di coordinamento «La legge è anticostituzionale». La minoranza astenuta. Soddisfatti i laureati di 8° livello

Il Consiglio regionale [illegible] approvato [illegible] riforma dell'amministrazione, ma ha scontentato i dirigenti che annunciano ricorso

AOSTA. La «riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale e la revisione della disciplina del personale» è legge da mercoledì [illegible]. Il Consiglio ha approvato [illegible] 27 [illegible] e 7 astensioni (la minoranza). Ma i dirigenti sono scontenti e parlano di «anticostituzionalità» della nuova legge. La normativa attua i principi della riforma [illegible] pubblico impiego attraverso «una regolamentazione adattata alle peculiarità dell'ordinamento regionale e quindi mediante un atto significativo [illegible] autonomia». Obiettivo: «Ridisegnare la ripartizione dei [illegible], in funzione [illegible] chiarezza e di efficienza».

La riforma stabilisce che «agli organi della direzione politica spetta il compito di definire gli obiettivi e i programmi [illegible] attuare e di verificare i risultati della gestione» e alla dirigenza «tocca la responsabilità della direzione amministrativa e dei relativi risultati». Per il presidente della giunta Dino Viérin «questa legge costituisce [illegible] primo atto rilevante di riforma interna, diretto a realizzare le mi[illegible] necessarie ad elevare il livello di autorevolezza, responsabilità ed efficienza dell'amministrazione regionale».

La riforma, ha aggiunto Viérin, «era tra gli obiettivi primari del programma di maggioranza». Anche se [illegible] risolve tutto, ha detto [illegible] presidente, «fissa i principi generali». Per completare il progetto di riforma [illegible] vorranno ancora 5 regolamenti, 17 atti della giunta, 3 altri atti e [illegible] disegno di legge. Dai banchi della minoranza non c'è stata vera opposizione alla legge, ritenuta da tutti «necessaria», ma perplessità su alcune norme per la dirigenza.

«Abbiamo paura che questa legge - ha detto Marco Viérin (ppv) - venga utilizzata a fini clientelari» mentre André Lanièce del mvp ha visto nella legge «un intento punitivo verso la categoria dei dirigenti». Per niente soddisfatti della legge gli iscritti [illegible] sindacato autonomo Dirva dei dirigenti. «Scontenti e arrabbiati - dice Luigi Pasquino segretario regionale - per cui invieremo un esposto al presidente della commissione di coordinamento. La legge viola l'articolo 97 della Costituzione nel punto in cui garantisce il buon fun[illegible] della pubblica amministrazione. Questa legge non lo fa, perché non fissa criteri per la dirigenza e attribuisce ai segretari particolari funzioni amministrative».

Per Pasquino «la sbandierata separazione tra azione politica e azione amministrativa non [illegible]ste. I dirigenti restano ostaggi dei politici». Soddisfatti [illegible] dipendenti laureati di 8° livello: l'emendamento Lanivi-Marguerettaz riapre loro le porte dei concorsi dirigenziali. [a. c.]

[illegible] decisioni prima delle ferie

AOSTA. I consiglieri regionali [illegible] mercoledì sera [illegible]no in vacanza e ci resteranno fino al 27 settembre, quando tornerà a riunirsi l'assemblea. Nei due ultimi giorni di lavoro i disegni di legge varati sono stati numerosi e alcuni di questi [illegible] destinati a lasciare un segno nella vita della comunità valdostana. Nel campo dell'abitazione sono state approvate sia la legge che detta criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residen[illegible] pubblica e la determina[illegible] dei canoni, sia quella per la vendita del patrimonio edilizio pubblico. Approvate anche norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la [illegible] di relazione delle persone disabili e dato [illegible] via libera alla istituzione dell'Agenzia regionale per [illegible] protezione dell'ambiente, [illegible] la contestuale [illegible] nell'ambito dell'Usl del dipartimento di prevenzione e dell'unità operativa di microbiologia. Approvato anche una risoluzione per la pace in Bosnia e una di protesta contro la condanna a morte di Mumia Abujamal, [illegible] militante delle Black Panthers e presidente dei giornalisti neri di Philadelphia. [a. c.]

L'ultimo episodio a Saint-Vincent

Ancora violenze su cani e gatti

Un'operatrice al lavoro nel «gattile» in regione Croix Noire a Saint-Christophe

SAINT-VINCENT. Un altro grave episodio di violenza sui gatti ripropone il problema del randagismo di questi animali domestici e, soprattutto, mette in evidenza la crudeltà di alcune persone nei confronti di questi animali assolutamente innocui e indifesi.

E nella cittadina termale, per cani e gatti la vita [illegible] diventando davvero difficile. Dopo l'avvelenamento di alcuni cani, ignoti hanno gettato olio bollente addosso ad una gatta senza padrone, che vive, da tempo, in piazza del mercato. E' stata [illegible] della stessa famiglia che provvede a garantirle [illegible] cibo.

«L'abbiamo vista arrivare verso casa nostra con i piccoli - dicono i coniugi Perri -. [illegible] si lamentava, nonostante la gravità dell'ustione». L'intervento immediato del veterinario e le cure [illegible] degli operatori di «Mondo gatto», che ha sede al canile di regione Croix Noire, hanno salvato la gattina che, ora, sta cercando un padrone buono che la ospiti, in cambio [illegible] altrettanto disinteressato affetto.

«Non riusciamo a capire - dicono i volontari di «Mondo gatto» - il perché di tanta ferocia verso questa bestiola che, tra l'altro, secondo quanto dicono gli abitanti della zona, non ha mai disturbato. Da parte nostra ci preoccupiamo di arginare il problema del randagismo [illegible]tinuando la campagna di sterilizzazione delle femmine. Anche [illegible] nulla possiamo contro l'inciviltà e la cattiveria di questi anonimi "killer"». [s. l.]

DALLA VALLE

AOSTA

Arrestata una donna per [illegible] rapina [illegible] 1993

La squadra mobile della questura di Aosta ha arrestato mercoledì pomeriggio Claudia Pastorino, [illegible] anni, di Aosta, su ordine di carcerazione della procura di Torino. La donna deve scontare due anni di reclusione per rapina. Nel '93, con [illegible] complici, aveva aggredito e derubato un tossicodipendente.

AOSTA

Cinque interventi della Protezione civile

Cinque interventi della Protezione civile ieri nelle vallate valdostane. L'elicottero ha soccorso due donne colpite da ictus, ad Ayas e Cervinia, poi tre alpinisti: il tedesco Uli Franzale, 44 anni, che vicino al rifugio Gonella ha riportato uno strappo muscolare; Jean Clement, 77 anni, di Nizza, frattura a una caviglia vicino al rifugio Chabod della Valsavarenche e Benedetta Natta, 24 anni, di Milano, che al Colle della Salsa, alta valle di Gressoney, ha riportato una distorsione a un ginocchio.

PONT-SAINT-MARTIN

L'«università dell'estate» della Jeunesse valdôtaine

La Jeunesse valdôtaine organizza da oggi a domenica in frazione Fabile di Pont-Saint-Martin, la prima «università d'esta[illegible]. L'iniziativa fa parte di un programma «per avvicinare i giovani alla politica in [illegible] mento in [illegible] questa è sempre meno sensibile alle loro esigenze». L'«università d'estate» ha [illegible] obiettivo «la formazione dei giovani sulla storia locale, sui problemi della società attuale e sulle risposte che gli amministratori cercano. Servirà poi a un confronto sul ruolo che può avere nella [illegible] locale la Jeunesse in collaborazione con le altre realtà giovanili. I risultati del dibattito sa[illegible] sintetizzati «in un documento che sarà la base dell'attività della Jeunesse».

AOSTA

Il Progetto pace per l'ex Jugoslavia

In un comunicato, il Progetto Pace per la ex Jugoslavia ringrazia i residenti e i turisti che, oltre [illegible] aver aderito alla gior[illegible] di mobilitazione per la Bosnia, hanno offerto denaro per quelle popolazioni in guerra. Il Progetto Pace ricorda che chi intende sostenere gli interventi di solidarietà può richiedere al[illegible] Sportello [illegible] cittadino informazioni sulle modalità di versamento [illegible] conto corrente bancario 2067943, della Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Aosta, intestato al Progetto Pace per la [illegible] Jugoslavia.

AOSTA

Domani il giuramento degli allievi ufficiali

E' in programma per domani alle 18 il giuramento degli allievi ufficiali di complemento e delle reclute del Battaglione alpini Aosta, che si svolgerà nella caserma Cesare Battisti. E' prevista la partecipazione della fanfara militare della brigata alpina Taurinense, la cui esibizione darà l'avvio alla cerimonia.

Aosta, ieri mattina il Consiglio ha approvato una «maxi-delibera» per finanziare i servizi sociali

Dal Comune tre miliardi per gli anziani

Sono stati nominati anche i componenti delle commissioni

AOSTA. Aumento di stipendio a sindaco e componenti la giunta; nomine delle [illegible] consiliari permanenti, designazio[illegible] dei rappresentanti nella Comunità montana e approvazione di una «maxi-delibera» sui [illegible] sociali. Sono stati questi alcuni dei punti più importanti dell'ultimo Consiglio comunale di Aosta, il terzo dopo le votazioni del [illegible] maggio. Per quanto riguarda gli aumenti, che han[illegible] suscitato qualche polemica, sindaco e assessori hanno insistito nel precisare che «non bisogna guardare le cifre lorde ma quelle nette che vengono realmente percepite dopo le detrazioni fiscali».

Oggi «Cece» Thiébat, sindaco a «tempo pieno», guadagna poco più di [illegible] milioni al mese, «per 12 mesi e senza tredicesima» tiene a precisare. Gli [illegible] hanno un compenso, sempre per attività a tempo pieno, di poco [illegible]o di 4 milioni al mese, e sempre per 12 mesi. Ieri mattina sono state votate le quattro commissioni consiliari permanenti che permetteranno alla nuova amministrazione municipale di lavorare a pieno ritmo e in modo completo.

Ieri il Consiglio comunale ha approvato una «maxi-delibera» per finanziare i servizi sociali

Della commissione Affari istituzionali fanno parte per la maggioranza Valerio Beneforti, Roberto Greco, Salvatore Agostino e Carlo Ferina, per la minoranza Dario Frassy e Maurizio Pucci. Nella commissione Bilancio ci sono Roberto Greco, Antonio Crea, Dinella Bruschi e Davide Bionaz per la maggioranza e Martino Bruno Brunello e Adolfo Garbi per la minoranza.

La commissione per l'urbanistica è composta da Marino Guglielminotti Gayet, Domenico Verducci, Ugo Venturello e Alberto Follien per la maggioranza e [illegible] Massimo Lattanzi e Claudio Celi per l'opposizione. Nella commissione per le politiche sociali sono stati eletti Giacinta Prisant, Ottavio Signorini, Carlo Norbiato e Antonio De Marco per [illegible] maggioranza e Alberto Zucchi e Savino Corcella per la minoranza. Nel Consiglio della comunità montana «Mon[illegible] Emilius» entrano, oltre al sindaco di Aosta, altri due rappresentanti, uno della maggioranza e uno dell'opposizione. Per la maggioranza è stato nominato Paolo Charbonnier, che non è consigliere comunale ma che già presiede la «Monte Emilius» e anche [illegible] Consiglio dei presidenti [illegible] tutte [illegible] Comunità montane della Valle d'Aosta. Il posto che spetta all'opposizio[illegible] è stato assegnato a Guido Cossard.

Quindi il Consiglio ha votato una «maxi-delibera» che regolamenta tutte le attività sociali e [illegible] gli anziani. L'impegno di [illegible] previsto è rilevante, più di 7 miliardi e di questi quasi 3 [illegible] dedicati proprio ad attività a favore degli [illegible]ani.

Nella prima giornata di lavori, mercoledì scorso, era stata anche approvata una mozione che impegna l'amministrazione comunale ad una serie di iniziative umanitarie a favore della Bosnia.

Bruno Baschiera

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Due [illegible] di attesa per un [illegible]

Il 17 luglio, lunedì mattina, mia figlia si è svegliata con un fortissimo dolore a un occhio. Dovendo scendere ad Aosta da La Thuile, ho deciso di portarla a controllare. Ahimé! L'oculista era in ferie e, [illegible] consiglio di un conoscente, mi sono recato dall'ottico Rosa che gentilmen[illegible] mi ha mandato al Pronto Soccorso dell'ospedale per avere la conferma medica della sua diagnosi e farmi prescrivere un particolare collirio. Questa è la seconda volta che mi trovo a usufruire di questo disservizio. All'interno del Pronto soccorso, un compressore edile lavorava a pieno ritmo [illegible] un frastuono abominevole, proprio nei pressi della barella di una povera [illegible] forse in fin di vita. Infermieri passeggiavano impettiti, due a due, negando il minimo cenno ai visi imploranti delle persone in attesa di essere considerate. Finalmente giunto il nostro turno, siamo stati ricevuti [illegible] addetto che [illegible] è [illegible]mitato a trascrivere su una scheda i nostri dati e inviarci in altro settore.

Lì giunti, abbiamo trovato un portone chiuso, con tanto di cartello: «Bussare e attendere». Come un'altra decina di persone di persone, ho bussato e ho atteso... invano! Fino ad allora, nessuno, mi pare, si fos[illegible] ancora affacciato!! Ho atte[illegible] ancora una ventina di minuti chiedendomi come fosse possibile accettare un simile trattamento. Dietro quella porta, o non c'era nessuno, oppure, se c'era non aveva nessuna intenzione di aprire. Erano ormai le 12,30 ed ero lì [illegible] crotino dalle 10,30 per farmi prescrivere un collirio! Assurdo, ridicolo: ridicolo per me che fortunatamente, questa volta ero lì per una ricetta medica e ho potuto, alla fine, ribellarmi e andarmene, ma fra tante persone in desolata attesa ci sarà stato qualcuno con problemi gravi e urgenti, tanto da essere obbligato ad accettare tanta umiliazione.

Me ne sono andato, furente, anche perché proprio in questi giorni scade la tassa sulla salute, e come commerciante mi trovo a versare nelle casse dell'Inps decine di milioni.

Ivano Udali, La Thuile

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.260
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con [illegible] 9 alle 22,00 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, [illegible] viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] serveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 luglio [illegible]
[illegible] Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla. **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chahour); Agip. **Quart:** Montedison; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina, Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Arianna Capua; Colette Cognetta; Chiara Pusceddu.

Si sposeranno. Stefano Riccardi [illegible] Monica Braccini; Ezio Diémoz con Cristiana Girola; Massimiliano Balestrieri con Miriam Dierma.

Morti. Vittorio Raso, 71 anni, commerciante, Vercelli; Felice Oliverò, [illegible] anni, pensionato, Valtournenche; [illegible] Colaprisca, 86 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Courmayeur. Nell'ambito [illegible] progetto «Life», la giunta regionale ha deciso di stabilire una tariffa prefe[illegible] da applicare agli autobus che fanno servizio navetta tra le valli Veny e Ferret. Il prezzo è di 3 mila lire al giorno e sarà applicato dall'ultima settimana di luglio fino alla fine di agosto, per le fermate tra La Palud e le due vallate.

Donnas. Un contributo di 2 miliardi 320 milioni è stato stanziato [illegible] Regione per lavori di miglioramenti rurali [illegible] consorzi «Valbona Borettaz» [illegible] Donnas, «Glisen» di L[illegible], «Ville Sur Nus» e «Crepellaz, Trois villes e Mazod» di Quart, «Champillon e Derrière la côte» di Gressan, «Mont Saron» [illegible] Allein, «Blavy» di Nus, «Marseiller Gust» [illegible] Verrayes, «L'envers» di Lillianes, «Enter» di Arvier e «Champlong» di Villeneuve.

GLI [illegible]

VALTOURNENCHE

Animazione per bimbi

Il parco giochi di località Crétaz ospita oggi dalle 16 attività di animazione riservate ai bambini.

[illegible]

Proiezione di diapositive

Il salone [illegible] Villa Margherita ospita oggi dalle 21 una proiezione di diapositive intitolata: «Solo [illegible] sulle Ande».

[illegible]

Festa dei coscritti

Stasera si inaugura in località La Kiuwa la festa dei coscritti nati nel 1977. Ad aprire i festeggiamenti ci sarà la discoteca mobile «Night-life». E negli stand allestiti dai coscritti, solo stasera, si potrà degustare la caratteristica (e quasi introvabile in Italia) birra cruda ed caduta».

CERVINIA

Serata con Toni Valeruz

Il palatenda [illegible] piazzale Breithorn ospita oggi alle 21 una proiezione di filmati dedicati alla montagna e commentati da Toni Valeruz, [illegible] di molte imprese di «sci estre[illegible].

[illegible]

Filmato naturalistico

Nella sala comunale, oggi alle 21, ci sarà [illegible] proiezione di diapositive intitolata: «Mont Falère 360°. Viaggio naturalistico tra la Coumba Freide e quella di Vertosan».

[illegible]

Diapositive del Cai

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita [illegible] dalle 21 una proiezione di diapositive di Marco Scolaris, intitolata: «L'Italia di pietra. [illegible] mila chilometri tra nord, [illegible]tro, sud e Sicilia, [illegible] mila immagini scattate, tre mesi di la[illegible]

[illegible]

Festa a Ville-Sur-Sarre

[illegible] inaugura oggi alle 21 la festa patronale, [illegible] l'orchestra [illegible] Flavio Boverod.

Prosegue l'inchiesta dopo i sequestri nei diciotto consultori della Valle

Farmaci scaduti, blitz in ospedale

Controlli in tutti i reparti. Sono stati trovati medicinali «irregolari». Il direttore sanitario Pietro Bosso: «Abbiamo costituito una commissione d'inchiesta: comincerà a lavorare lunedì»

Da sinistra il direttore sanitario Pietro Bosso e il pronto soccorso dell'ospedale di Aosta

AOSTA. Continuano le indagini sui medicinali scaduti. E dopo i sequestri di confezioni «irregolari» in molti consultori della Valle, carabinieri e polizia giudiziaria hanno «perquisito» l'ospedale di Aosta.

Gli investigatori hanno controllato [illegible] pronto soccorso, la rianimazione, il reparto di medicina interna, [illegible] geriatria, pediatria, ostetricia, malattie [illegible]fettive, ortopedia, urologia, dialisi, otorinolaringoiatria, radiologia, psichiatria, cardiologia. Sono stati anche nell'ambulatorio di neurologia, nelle sale operatorie, nel reparto d[illegible] «risveglio», al centro trasfusionale e nella farmacia interna all'ospedale. Un controllo a tappeto. E anche qui, come nei consultori, sono stati sequestrati farmaci scaduti.

«Non posso indicare il numero di confezioni "irregolari" - dice Pietro Bosso, direttore sanitario - perché non ho ancora terminato di leggere tutte le relazioni. Posso dire però che nella maggior parte dei reparti [illegible] sono stati trovati medicinali scaduti».

E, parallelamente alla [illegible]missione di inchiesta per i consultori, è stata istituita quella per [illegible] luce [illegible] farmaci scaduti sequestrati in ospedale. «E' stata costituita nei giorni scorsi - dice Bosso - e comincerà a lavorare da lunedì. Sarà aperta un'inchiesta, saranno esaminati tutti i verbali di sequestro».

Continua Bosso: «Credo comunque che gran parte dei farmaci scaduti [illegible] campioni che danno i rappresentanti [illegible] medicinali [illegible] che i medici dimenticano poi in qualche armadietto. Questi non vengono somministrati ai pazienti. L'importante è che siano in ordine le farmacie dei reparti. E questo sarà accertato».

L'operazione «medicinali scaduti» è partita a metà luglio. E sono state sequestrate quasi 600 confezioni di farmaci «non in regola» nei consultori della Valle. Sulle scatole polizia giudiziaria e carabinieri hanno trovato date del '90, dell'88 e persino dell'87.

L'indagine è partita dalla denuncia di una madre per il [illegible]cino scaduto somministrato alla figlia [illegible] 18 mesi. L'episodio risale al 19 giugno. Veronica M., [illegible] anni, [illegible] Saint-Pierre, aveva portato la figlia al consultorio del paese per il vaccino contro morbillo, parotite e rosolia.

Il medico ha visitato la bimba e [illegible] ha somministrato subito una dose di «Triviraten Berna». Poi ha staccato la «fustella» del medicinale dalla scatola e l'ha attaccato [illegible] ricetta; soltanto quando è arrivata a casa Veronica M. si è accorta che il vaccino somministrato alla figlia era scaduto, da quattro mesi. Il vaccino scaduto non è pericoloso, ma [illegible] porta nemmeno benefici.

Veronica M. ha però deciso lo [illegible] [illegible] segnalare l'episodio alla magistratura e ha firmato una denuncia che ha inviato al[illegible] procura presso la pretura. Il giorno dopo [illegible] partite le perquisizioni nei diciotto consultori della Valle.

Antonella Torra

Agevolazioni per il piccolo commercio in 46 Comuni della Valle che hanno meno di mille abitanti

Diminuiscono gli obblighi per i negozianti

La giunta regionale ha deciso di applicare una legge nazionale

AOSTA. Le prospettive di incremento del piccolo commercio sono concrete [illegible] paesi di montagna [illegible] una popolazione inferiore ai mille abitanti. Lo sono anche per i centri abitati [illegible] cui risiede un numero di abitanti inferiore a 500 unità.

Nella sua ultima riunione la giunta regionale, attenendosi alle normative nazionale sul commercio nelle zone di montagna, ha individuato quei Comuni in cui operano attività commerciali e pubblici esercizi con un volume di affari inferiori a 60 milioni annui. In questi casi, i proprietari degli esercizi [illegible] della facoltà di esonero dalla tenuta della documentazione contabile e certificazione fiscale, cioè [illegible] registrazione giornaliera degli incassi, la vidimazione annuale dei registri e altri obblighi fiscali.

Ecco i 46 Comuni: Allein, Antey-St-André, Arvier, Avise, Bard, Bionaz, Brissogne, Brusson, Challand-St-Anselme, Challand-St-Victor, Chambave, Chamois, Champdepraz, Champorcher, Doues, Emarèse, Etroubles, Fontainemore, Gaby, Gignod, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-St-Jean, Introd, Issime, Jovençan, La Magdeleine, La Thuile, Lillianes, Ollomont, Oyace, Perloz, Pontboset, Pontey, Pré-St-Didier, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-St-Georges, Roisan, St-Denis, St-Marcel, St-Nicolas, St-Oyen, St-Rhémy-en-Bosses, Torgnon, Valgrisenche, Valpelline e Valsavarenche.

Per il piccolo commercio una normativa diminuisce gli obblighi fiscali. In Valle le attività interessate sono in 46 Comuni

Per quanto riguarda, invece, i centri abitati, l'esecutivo ha deciso che la legge potrà essere applicata anche nei rimanenti Comuni della Valle, con l'esclusione dei capoluoghi di Arnad, Aymavilles, Charvensod, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Donnas, Gressan, Hône, La Salle, Morgex, Nus, Pollein, Pont-St-Martin, St-Christophe, St-Pierre, St-Vincent e Verrès. Questa agevolazione non interesserà, inoltre, anche i gestori di negozi con sede in Aosta, Plan Félinaz e Félinaz di Charvensod, Chez Croiset di [illegible]is, La Place di Issogne, Villair di Quart, Cervinia, Paquier di Valtournenche e le frazioni Moncton, Angelin, Aransod e St-Maurice nel Comune di Sarre.

«A giorni - dice Pierantonio Genestrone, presidente dell'as[illegible]one regionale [illegible]ercianti - incontreremo [illegible] presidente Viérin, dal quale avremo informazioni più dettagliate». [a. l.]

Un'indagine della Legambiente

La zona di raccolta dei rifiuti vicino al compattatore di Brissogne

La Valle d'Aosta? «Molto inquinata»

AOSTA. Sembra strano, ma è proprio così. Ancora una volta il rapporto di Legambiente, realizzato insieme ad Atlas e elaborato da Eurisko, inserisce la Valle d'Aosta tra le realtà italiane a più alto rischio di inquinamento. E non è una consolazione sapere che l'Italia è all'ultimo posto tra i grandi Paesi europei per quanto riguarda le politiche ambientali.

L'indagine, articolata in [illegible] serie di settori di riferimento, conferma che il tema dell'inquinamento resta una delle preoccupazioni prioritarie degli italiani. Dopo mafia e criminalità, droga e lotta alla disoccupazione viene l'attenzione per l'inquinamento. A pari merito con la «corruzione dei politici».

La ricerca ha [illegible] oltre 60 mila famiglie italiane. Purtroppo non esistono i dati disaggregati relativi alla sola Valle d'Aosta. La nostra regione è accorpata al Piemonte e per quanto riguarda gli intervistati il 66,4 per cento ha dichiarato di ritenere [illegible] suo territorio tra «molto inquinato» e «inquinato».

L'Umbria detiene il primato dell'ambiente pulito con il 59,7 per cento di risposte favorevoli (poco inquinato). [illegible] e Campania paiono essere le realtà ambientalmente più difficili.

L'indagine ha poi voluto verificare quali fossero i problemi ambientali che affliggevano di più gli italiani e al primo posto risulta l'inquinamento di fiumi, laghi e mari. Al terzo posto il problema dello «smaltimento dei rifiuti».

In Valle d'Aosta i rifiuti raccolti ammontano a 15 mila 510 tonnellate annue pari a circa 430 kg pro capite. La [illegible]dia italiana è di circa 40[illegible] chilogrammi pro capite. Il record individuale spetta a Venezia con circa 648 chilogrammi di spazzatura individuale.

Tra gli altri parametri presi in considerazione da Legambiente c'erano la capacità di depurazione delle acque, [illegible] controllo sul consumo dei pesticidi, le emissioni di anidride carbonica e solforosa.

Facendo la sommatoria [illegible] tutti questi indici Aosta, insieme a Napoli e Milano, risulta una delle città a più bassa qualità ambientale. Bolzano, Macerata e Mantova risultano, invece, i laboratori più avanzati rispetto a uno sviluppo urbano ecocompatibile.

L'ultimo dato riguarda [illegible] densità di motorizzazione [illegible]surata in auto circolanti per chilometro quadrato. Ad Aosta risultano 1136 vetture per kmq, dietro Padova (1216) e prima di Brescia (1124). Minor concentrazione a Matera (51).

Enzo Biessent

UN TUFFO AL GIORNO

Piscina gratis a chi [illegible] [illegible]

Continua l'iniziativa dal titolo «Un tuffo al giorno» promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo la fotografia di un gruppo di bagnanti. A chi si riconoscerà e presenterà, entro una settimana, il giornale alla cassa della piscina verrà offerto un ingresso gratuito. Questa foto è stata scattata nella piscina scoperta di Aosta.

Secondo e terzo posto per i due scultori su legno valdostani

Triathlon delle Alpi, successo per Barmasse e Coquillard

AOSTA. Ottimo risultato per due scultori su legno valdostani alla seconda edizione del «Triathlon delle Alpi» che si è svolto nei giorni [illegible] nel centro turistico «Les Karellis» della Haute Maurienne in Francia. Il «triathlon delle Alpi» [illegible] [illegible] manifestazione che prevede [illegible] [illegible]fronto artistico-culturale fra squadre composte da tre persone, uno scultore su legno, un pittore ed un fotografo. In due giorni ogni squadra deve produrre una scultura su legno, un dipinto e una fotografia o un servizio fotografico, su un tema assegnato dalla giuria. Le squadre che hanno partecipato all'edizione [illegible] quest'anno sono state [illegible].

I valdostani che si [illegible] particolarmente distinti nella scultura sono [illegible] Giangiuseppe Barmasse di Valtournenche e Mario Coquillard di Pollein. Barmasse si è piazzato al secondo posto, e aveva in squadra due francesi. Coquillard invece ha conseguito con altri due valdostani [illegible] brillante terzo posto. I componenti la squadra (oltre a Coquillard) che meritano [illegible] menzione di rilievo per il contributo dato alla conquista della medaglia di bronzo e di un posto sul «podio» della classifica finale sono il pittore Francesco Pasa e il fotografo Filippo Ducly. [illegible] [illegible] di [illegible] assegnato da[illegible] giuria, che doveva servire come riferimento per l'espressione artistica, era uno angolo caratteristico di un vecchio villaggio, [illegible] un fienile e una casaforte-fattoria. Dario Coquillard ha scolpito una corda con un «trouille», piccolo strumento in legno che serve appunto a fissare la corda con la quale viene avvolto un «ballone» di fieno. «Per scolpire - dice Coquillard - ogni partecipante ha avuto dalla giuria un blocco di legno, un posto di lavoro attrezzato e due giornate, dalle [illegible] alle 17». Giangiuseppe Barmasse invece ha dato più sfogo alla sua immaginazione ed ha scolpito un costume tipico [illegible] una caratteristica cuffia, del tipo di quelli indossati dalle donne che nei secoli scorsi hanno abitato la «ferme» che è stato preso dalla giuria come punto di riferimento per il «triathlon».

Da sinistra Giuseppe Barmasse e Mario Coquillard gli scultori su legno valdostani premiati [illegible] «Triathlon delle Alpi»

Giangiuseppe Barmasse [illegible] acquisito negli anni [illegible] una buona esperienza [illegible] [illegible] internazionali, ottenendo alcune vittorie individuali. Per Dario Coquillard è la prima grossa soddisfazione a livello internazionale. I risultati sono la dimostrazione del buon livello raggiunto in Valle d'Aosta per quanto riguarda la scultura su legno. Sotto questo profilo non è casuale che Aosta si stata scelta nei giorni scorsi come sede dello «stage» per scultura su legno nell'ambito della iniziativa «Interjeunes» organizzata dal Cotrao, il comité de travail des Alpes occidentales. Coquillard è stato istruttore del corso, che ha raccolto 25 giovani valdostani, piemontesi, dei cantoni svizzeri del Vallese e del Vaud e della Savoia. [b. bas.]

Domenica a Villanova d'Asti verrà riproposta la suggestiva Infiorata

Pitture con i petali dei fiori

Lungo il viale che porta al Santuario della Beata Vergine delle Grazie si ammireranno i singolari «quadri» dai mille colori. I temi delle opere sono di ispirazione religiosa

VILLANOVA D'ASTI. Domenica tornerà «L'infiorata». [illegible] potranno ammirare, lungo viale Boi, che porta al Santuario della Beata Vergine delle Grazie, grandi quadri «dipinti» [illegible] migliaia [illegible] petali di fiori. La rassegna è analoga a quella che ogni anno [illegible] svolge in Umbria, a Spello. Sovrintende ai «lavori» [illegible] nuovo rettore del santuario, don Piero Amerio.

La caratteristica [illegible] gna consiste nel fatto che i «quadri» devono essere realizzati sul posto, nella notte tra sabato e domenica. Per rispettare questa norma del regolamento, domani alle [illegible] si gruppi di artisti, per [illegible] più villanovesi, avvieranno un'operazione che durerà fino alle sei del mattino, alla luce di [illegible] sorta di lampada.

La dimensione dei «dipinti» si aggira sui tre metri per un metro e cinquanta. I soggetti sono obbligati: l'immagine della Madonna, figure bibliche, o forme geometriche che possono ricordare decorazioni di ambienti religiosi, come vetrate e rosoni.

Il materiale da usare è rigorosamente limitato ai petali, essiccati o polverizzati o freschi, di qualunque qualità di fiore, che vengono raccolti dai «pittori» durante l'anno. Non sono ammessi altri tipi di colori. Il risultato delle opere è altamente suggestivo e tecnicamente perfetto. Del resto, pur non essendo artisti professionisti, molti degli esecutori hanno acquisito, negli anni, una grande capacità espressiva. Si prevede che i gruppi [illegible] artisti [illegible] ranno più [illegible] trenta.

Domenica mattina ci saranno anche canti eseguiti dalla Corale villanovese. Alle 17 si terrà un lancio di palloncini con messaggi di pace da parte dei bambini di Villanova. [a. b.]

Una passata edizione dell'Infiorata [illegible] i quadri floreali esposti lungo il viale all'ammirazione del pubblico

Nel Biellese appuntamenti musicali e presentazione di opere d'arte salvate

Note di chitarra per i restauri

Domani a Zimone suonerà Christian Saggese

BIELLA. Per il sesto anno il binomio «chitarra-restauro» produce frutti. Il DocBi - Centro Studi Biellesi, con la Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici, dà vita a una rassegna musicale che serve anche da occasione per presentare lavori di restauro svolti su opere preziose.

Gli appuntamenti concertistici, resi possibili grazie al concomitante svolgimento nel Biellese delle Vacanze Chitarristiche (stages di perfezionamento) promosse dal prof. Angelo Gilardino, quest'anno sono tre. Il primo è in programma domani alle 21,15 nella Parrocchiale di San Giorgio a Zimone. Christian Saggese esegue pagine di Tarrega, Aguado, Villa-Lobos, Mompou e Ginastera; l'opera che verrà mostrata al pubblico è [illegible] ancona lignea policroma con una tela raffigurante la «Madonna del cintura», del secolo XVIII, che è stata restaurata da Tiziana Carbonati e Carola Ciprandi con la collaborazione di Pierangelo Costa. Domenica sera [illegible] si trasferirà a Biella Vandorno, nella Cooperativa di via Canton Bonino 2, dove si ammirerà la Bandiera della Società di Mutuo Soccorso restaurata da Laboratorio Benedettino Tessile di San Giulio d'Orta; i chitarristi Guido Nonne e Anna Vella suoneranno Ponce, Perez, Brouwer e Gnatalli. Infine il 5 (ore 16,30) a [illegible]. Giuseppe [illegible] Casto (Andorno), nell'Oratorio S. Maria dell'Eremita (detto «delle Formiche»), il Trio Citharoedia si esibirà per [illegible] presentazione [illegible] dipinti raffiguranti S. Antonio e S. Rocco. [L. o.]

Saint-Vincent

Passerella di bellezza e eleganza

SAINT-VINCENT. Passerella [illegible] bellezza e di eleganza oggi nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia [illegible] Saint-Vincent. Arrivano le quaranta candidate al titolo di «Lady Universo», «Lady Europa» e «Lady Italia». Stasera, dalle 21,30 alle 23,30, sfilata delle pretendenti al titolo e la proclamazione delle Lady Italia e Europa. Domani sera, sempre al Billia di Saint-Vincent, l'assegnazione del tanto ambito titolo di «Lady Universo», che nelle precedenti edizioni è stato vinto anche da Anna Magnani, Anna Moffo e Carla Fracci.

Il concorso s'inizia ogni [illegible] a dicembre [illegible] Cortina. Poi la «tournée» nelle varie regioni per raccogliere [illegible] candidate per la finalissima. Quest'anno per il «gran finale» della 37ª rassegna di «Lady Universo», patron Elio Pedretti, ha scelto il Casinò di Saint-Vincent. Le quaranta prescelte sfileranno sulla passerella allestita nella cittadina termale valdostana in abito da sera rosso e nero, per rendere omaggio [illegible] bandiera della Valle d'Aosta. La novità di quest'anno: oltre a «Lady Univer[illegible]», «Lady Europa» e «Lady Ita[illegible]» verranno anche assegnati i titoli di «Lady Cinema», «Lady Top Model» e «Lady Star».

Domani sfilata delle sei Signore e delle loro dodici damigelle per le vie di Saint-Vincent, a bordo di prestigiose auto sportive. A presentarsi in passerella anche volti noti della mondanità italiana e del mondo della televisivo, che hanno vinto le selezioni in varie regioni: la principessa Francesca Borghese, la [illegible] Dorina Vaccaroni, l'indossatrice [illegible] Scarpa Paganin, la scrittrice Rosa Alberoni, la conduttrice Licia Colò e la [illegible] Donatella Pecci Blunt. [an. b.]

Littizzetto

«Parlami d'amore» al Montoso

Luciana Littizzetto

MONTOSO. «Minchia Fabri» l'ormai proverbiale intercalare di Luciana Littizzetto, risuonerà domani sera, alle 21,30, in piazza Marini. L'artista torinese su invito della Pro loco, porterà [illegible] località turistica il suo cavallo di battaglia: «Parlami d'amore Manù». Una carrellata di personaggi che la brillante Littizzetto ha colto dalla realtà quotidiana della «sua» Torino.

Ragazzine scapestrate, donne tolte dal pianerottolo e dalla discoteca e catapultate sulla scena, hanno dato alla Littizzetto notorietà [illegible] solo nel rapporto diretto con il pubblico, ma anche [illegible] televisione. Usando una mimica efficace e giocando con i cappelli, che diventano una sorta di «cambio d'abito», [illegible] Littizzetto tiene banco con grinta ed ironia e il suo [illegible]ore», come canta la Nannini, è un gelato [illegible] veleno. L'ingresso è libero. [v. p.]

FestiValsesia

La danza si presenta col tango

VARALLO. Questa [illegible] alle 21,30 si accenderanno i riflettori sulla seconda edizione di «FestiValsesia», [illegible] rassegna tra danza, prosa, musica, cinema [illegible] arte, promossa dal Comune, [illegible] Comunità montana Valsesia e da Torino Spettacoli.

Gli shows si terranno nel cortile [illegible] Palazzo dei Musei (in caso di maltempo, [illegible] teatro Civico). Il primo della lunga serie di performances che proseguiranno fino alla seconda metà di agosto, sarà [illegible] della Compagnia di danza Teatro Nuovo, che si presenta con un lavoro liberamente ispirato alla commedia musicale di Manuel Puig dal titolo «Tango delle ore piccole». Sonorità [illegible] Gardel a Piazzolla.

Saranno in cartellone domenica, invece, le prime recite in prosa. Nel pomeriggio si farà teatro di strada lungo il percorso dell'isola pedonale (dalle 16,30 alle 18,30). Attori e musici del Teatro delle Vigne eseguiranno un viaggio «on the road» [illegible] storie e personaggi [illegible] «Decamerone». Alle 21,30, sul palco esterno del Palazzo dei Musei, terrà banco Luca Barbareschi, protagonista del one-m[illegible] show «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», adattamento di un testo di Eric Borgosian tenuto sulla corda per circa due ore dall'attore che si avvale di una colonna sonora dal vivo realizzata per l'occasione dal jazzman Andrea Centazzo. Sul palco anche Roberto Manuzzi al sax, Riccardo Massari alla chitarra e Denis Biancucci alle tastiere. La regia è dello stesso Barbareschi.

La rassegna di «FestiValsesia» proseguirà lunedì al Teatro Civico con l'inizio di uno stage di recitazione a cura di Girola[illegible] Angione, incentrato sulla figura di Pasolini. [g. bar.]

Si apre domani [illegible] la settima edizione della rassegna, nata nel 1989

Festa dei cori al Teatro romano

Canteranno le Penne Nere e la corale Sant'Orso di Aosta, organizzatori della manifestazione
Poi si esibiranno le ensemble Cesare Rinaldo di Coggiola e Livenza di San Michele di Sacile

Da sinistra il coro delle Penne Nere e la corale Sant'Orso di Aosta organizzatori della rassegna «Cori al Teatro romano» che prende il via domani [illegible]

AOSTA. Con «La clicca dzeu- [illegible] Guido Sportelli si apre domani sera la settima edizione della rassegna «Cori al Teatro romano», organizzata quest'anno dall'associazione culturale coro Penne Nere e dal coro Sant'Orso di Aosta, con la collaborazione [illegible] l'Apt e il Comune di Aosta. Nata nel 1989, la manifestazione è l'appuntamento corale estivo più seguito dal pubblico. Ospiti dei due ensemble corali aostani saranno la corale alpina Cesare Rinaldo di Coggiola e il coro Livenza di [illegible] Michele di Sacile.

Il [illegible] Penne Nere di Aosta, nato nel 1968 e da oltre trent'anni diretto dal maestro Guido Sportelli, aprirà la manifestazione. Oltre «La clicca dzeusta» presenterà «This is my song» e «Fantasia popolare italiana». Sul palco [illegible] Teatro ro[illegible] nato nel 1948, salirà poi il coro Sant'Orso, diretto dal maestro Angelo Filippini per esibirsi con «Celestina», «Tenerissima Valle», «Lo gianei» e «Piazza Grande», un'armonizzazione di Valeuzano del [illegible] bre brano di Lucio Dalla e Ron.

La corale Cesare Rinaldo, di[illegible] da Domenico Bassotto, [illegible] riva [illegible] Biellese. L'ensemble, nato nel 1954, proporrà al pubblico aostano motivi tratti dalla tradizione piemontese e brani presi dalla tradizione corale [illegible] varie regioni italiane.

Il maestro Toni Colombera dirigerà invece il [illegible] Livenza, [illegible] nella provincia [illegible] Porde[illegible] e che ha preso il suo nome [illegible] fiume che attraversa [illegible] città di Sacile. Anche il coro [illegible] presenterà pagine tratte dal repertorio corale di varie regioni italiane. Attenzione particolare a canti in dialetto veneto e friulano. Nato nel 1960, il coro ha al suo attivo numerosi concerti e incisioni.

L'ingresso al concerto dei cori è [illegible] 8 mila lire. [sa. b.]

[illegible] E [illegible]

BRUSSON

Master [illegible] di organo

Nell'ambito del XXX Festival di concerti per organo, oggi alle 21 Master class con l'organista Roberto Fresco, nella chiesa parrocchiale.

[illegible]

Musica corale

L'Apt del Gran Bernardo organizza stasera, alle 21, sul piazzale del paese un concerto della corale di Villeneuve, Valentino Jeorgy.

[illegible]

Show in discoteca

Alla discoteca «Abat-Jour» stasera si esibisce Yan-Tiger, che presenterà uno show di [illegible] marziali artistiche dal titolo «Nunchaku».

AOSTA

Proiezione [illegible] Teatro romano

Il calendario di «24 emozioni al secondo», organizzato dall'assessorato regionale al Turismo, prosegue questa sera alle 21,3[illegible]. La rassegna cinematografica inserita in «Aosta [illegible] '95» propone il film [illegible]ern «Wyatt Earp» (Usa, durata 189') di Lawrence Kasdan. Interpreti Kevin Costner, Dennis Quaid e Gene Hackman.

BARD

Banda [illegible] e folclore

Nell'ambito di «Storia e tradizioni in musica» per oggi al Forte di Bard è in programma alle 18 il concerto della banda musicale «Regina Margherita» di Gaby. Mentre alle 19 si esibirà il gruppo folkloristico «Lou Tintamaro de Cogne enfants».

LA SALLE

Spettacolo con i «B[illegible]

«Parallels» è il titolo della rassegna di musiche popolari, organizzata dalla Pro [illegible] di [illegible] Salle [illegible] consulenza artistica di Giancarlo Telloli. Oggi alle 21, nella Corte d'onore della Maison Gerbollier il primo spettacolo. Sarà [illegible] il gruppo padano «Barabàn», [illegible] presenterà «Almanacco Padano», uno spettacolo di danze, canti e musiche popolari del Nord Italia.

Attualità e cinema tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Dramma di [illegible] donna in carriera

La storia di Ewa in un film per la tivù su Tsr

«Nos voisins [illegible] 8 enfants», [illegible] reportage della serie *«Tell quel»* realizzato da Pierre Stucki e Michel de Vidas, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,05. E' [illegible] di [illegible] caso eccezionale: [illegible] famiglia [illegible]merosa e per giunta cittadina. Proprio mentre l'opinione co[illegible] attribuisce alle [illegible] cam[illegible] la presenza [illegible] gruppi familiari estesi, a Ginevra in un condominio di periferia vivono in armonia Barbara e Jean-Pierre coi loro otto figli.

Alle 20,35 la rete svizzera prosegue con *«Meurtre jusqu'à la folie»*, [illegible] film televisivo di Anthony Page con Candice Bergen e Jurgen Prochnow. [illegible] la storia di Ewa, un ingegnere nucleare di origine polacca. La donna, che [illegible] a una brillante carriera una felice esperienza di madre, vede tuttavia turbata l'atmosfera familiare dalla crisi professionale del marito, che affronta il suo declino incamminandosi in una spirale di frustrazione e violenza. A casa l'uomo la picchia e la umilia, minacciando anche l'incolumità [illegible] bambini. Ewa si rivolge allora ai servizi sociali del quartiere [illegible] fanno [illegible] venire la giustizia. L'uomo, arrestato e incarcerato, potrà essere rilasciato solo se dimostrerà [illegible] essersi ravveduto. Fra le sbarre egli coltiva invece una lucida [illegible].

L'attore Pierre Arditi su France 2

Alle 22,56 France 2 propone *«La femme [illegible] le pantin»*, [illegible] televisivo di Mario Camus [illegible] Pierre Arditi e Maribel Verdu. Ne è protagonista un maturo uomo d'affari che racconta al suo autista la storia [illegible] un amore che ha distrutto la sua vita: quello per una giovane donna spagnola, che lo ha trascinato in [illegible] relazione tempe[illegible] e contraddittoria.

Alle 23.15 Tsr manda infine in onda *«Harold et Maude»* (Usa, [illegible], 92'), un film [illegible] Hal Ashby [illegible] Ruth Gordon e Burt Cort. E' la storia di Harold, ventenne con tendenze suicide, e [illegible] incontro [illegible] Maude, una vecchia signora che gli farà amare la vita.

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Programma
Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
Arena T. Romano	**Wyatt Earp** di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City; dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**
Dea Tel. (0166) 949 473 Or.: 20/22 L. 12.000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
Tel. [illegible]	**Il re Leone**. Or.: 17,30. **Forrest Gump**. Or.: 20; [illegible].
Gran Paradiso Tel. (0165) [illegible] Ore 17; [illegible] L. 10.000	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 L. 10.000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	**Una moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**
Politeama Tel. (0125) 641.571 [illegible]: 20,10/22.10	**Mrs. Parker e il Circolo Vizioso** di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA [illegible] corso G. Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per ferie.
AQUA [illegible] corso G. Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per ferie
[illegible] piazza [illegible] 2, tel. 562.3800. **Prendi e morire**. Or.: 20,30; 22[illegible]
[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele [illegible], tel. 547 007. Sala 1. **L'ultima tentazione**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. Aria condiz. Sala 2. **Brainscan**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190 Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Goito 5, t. [illegible] per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. [illegible] tura 25 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. Orario: 15.15; 18,20; 20,25; 22.30. Aria condizionata.
[illegible] **BLU** piazza [illegible]. **Where 2 (Pelican)**. Or.: 18; 17,40; [illegible] 21; 22,40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p.zza [illegible]. **L'amore mol[illegible]**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Gente per bene**. Or.: 20,30; 22,[illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show**. Orario: 20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 241. **Ed Wood**. Aria condiz. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Bocc[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] Po 21. Tel. 817.6998. **Un'estate indi-**[illegible] [illegible]. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **L'ultima sorella dell'Ovest**. [illegible]: 16,45; 20,30. Veloce. Orario [illegible] 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Eclisse totale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz. Vm. min. 18
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] dizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. 14 Aria [illegible].
[illegible]**EPOSI** via XX Settembre 15. [illegible] 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. [illegible]. Tel. 562.0145 [illegible] so per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta 13-18,30. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso, fino all'8-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca Crt Cassa di Risparmio di Torino. [illegible] informazioni tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 3447. Il Vignale ore 21,30 per Festival Vignaledanza 95. Nuova compagnia del balletto con An[illegible] De La Roche in **Zingari**. Musica Alessandro Maria Bardi, [illegible] Tuccio Rigano e André De La Roche. [illegible]. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,50 Montagnavventure

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17,35 La voix de la [illegible]
14,14 La croix de la Vallée

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,35 La voce delle stelle
8; 11,30; 18 101 News
9 — Liscio in libertà
10 — 101 mattina
12; 18 Notiziario della Valle [illegible]
[illegible] Juke box, dischi a richiesta
[illegible] notte italiana

R. [illegible] Stereo [illegible]
9,30; 12,30, 14,30, 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
[illegible] — Radio Doc

Radio Reporter
8 — Buon giorno, con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News and information
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
18 — Gran serata con la musica di Luca Attucci

[illegible]
11,10 Les feux de l'amour
11,50 Marc et Sophie
12,45 Tj-flash
12,55 Les femmes de sable
13,25 Chapeau [illegible] et bottes de cuir
14,15 Pame
15,05 La case de l'oncle Tom, [illegible]
16,40 Fais-moi peur
17,05 Robin des Bois
17,35 Alerte à Malibou
19,30 Tj-soir
20,05 Tell quel
20,35 [illegible] jusqu'à la [illegible]
22,25 [illegible] gladiators
23,10 Tj-Flash
23,15 Harold et Maude, film

Primantenna Supersix
[illegible]; 19,15; 24 Cronache regionali

[illegible] 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 22,40 Intermezzo

Radio St-Vincent
7; 9.15; 11.15; 16,30; 17,30 St-Vincent mattino
7,45 Oroscopo
9,20 Rsv Super compilation
10,15 Attualità ci[illegible]
14 — Energy Hit Disco
17.30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

[illegible] Monte [illegible]
7,30; 9,15; 16,15 Gli annunci di Aladino
9; 10; 12; 15; 16; 17 Il globo, notiziario
9.30 100% di grandi successi
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 News Radio Suisse Internationale
14,30 Pomeriggio giovane
21 — Night white

Radio [illegible]
10,15 Radio Club nostalgia
11,30 [illegible], la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18.15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Tele Alpi
[illegible]; 19; 22,15; 0,15 Alpitime, notiziario
13 — [illegible] di ottobre, film
15 — Lucy, telefilm
16 — Castellalta, prog. mus.
17 — Vichi il vichingo, cartoni
17.30 Alle soglie dell'estinzione
[illegible] — I prigionieri del tempo, telefilm
19,30 Lucy, telefilm
[illegible] Godzilla, film

Top Italia Radio
10; 12; 17 News and information
11.30 Luca Attucci
15,10 Pomeriggio Tir
18 — Marco Frasson
17.20 Mary Mancini
[illegible] Music Line

[illegible] St-Vincent Cinquestelle
13; 19; 22.00 Telegiornale
18,15 [illegible], cartoni [illegible]
18,15 Dance Television, musicale
[illegible] Piacere Italia, rubrica di cucina
19,25 Telenews, notiziario nazionale
20,30 Film

Radio [illegible]
8; 12; 14; 18,25; 20,30 Digit [illegible] locali
10,32 Crp, rubrica con Barbara Alberti
11,56 Sul filo del telefono
15,15 Rock Café
18,10 Mercatino Occasioni
21 — Rock Café

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Vittoria di Giachino e Follis ai campionati europei

Carrioli, in Val d'Aosta il titolo continentale

PONT-SAINT-MARTIN. Due valdostani sul podio più alto d'Europa nelle gare [illegible] carrioli: Marco Giachino, pilota di Pont-Saint-Martin, [illegible] Diego Follis, frenatore [illegible] Challand-Saint-Vi[illegible], hanno vinto il titolo [illegible]peo sul tracciato di Soyesyns, alla periferia di Grenoble. Per [illegible] coppia della Bassa Valle quella di cinque giorni fa è stato un replay della vittoria ottenuta [illegible] 1993 a Pruttigen, Svizzera tedesca. Anche allora Giachino e Follis furono i più forti d'Europa. E ora si sono ripetuti, raggiungendo quel traguardo [illegible] inseguivano da mesi, punta di diamante di una stagione che sta procedendo ai massimi livelli.

Marco Giachino, di Pont-Saint-Martin, e Diego Follis, di Challand-Saint-Victor

«Dedico questo successo [illegible] memoria di mia madre», è stato il commento [illegible] Marco Giachino, pilota alla domenica, autista di ambulanze nel resto della settimana. Sul tracciato di Soyssyns i due valdostani non hanno avuto rivali. Velocissimo, il percorso preparato alla periferia di Grenoble. «E' superprotetto, molto bello», commenta Diego Follis. «Ce l'abbiamo fatta, abbiamo dominato [illegible] prima manche, poi siamo scesi senza rischiare, sfruttando [illegible] vantaggio acquisito».

Un vantaggio di 8 secondi, che comunque non ha impedito ai due valdostani di vincere anche la seconda e terza manche. E' stato un podio tutto italiano: al secondo posto si sono piazzati i bolognesi Dozzi-Vitali, al terzo l'equipaggio di Savona Capra-Retti. [illegible] dimostrazione della velocissima prima prova di Giachino-Follis ci sono i riscontri cronometrici. I campioni europei si sono piazzati al 4° posto assoluto, superando [illegible] i «bob», tradizionalmente ben più veloci dei carrioli. A far da cornice alla discesa di Giachino e Follis c'era una folla di 10 mila persone.

Per i neo campioni d'Europa il prossimo appuntamento è domenica a Torre di Mondovì, per una gara del trofeo Mari e Monti, un'altra delle competizioni in cui quest'anno Giachino [illegible] Follis non hanno [illegible] perso. E per i colori valdostani, l'ultimo fine settimana è stato ricco di soddisfazioni. Paolo Serteur, di Challand-Saint-Victor ed Erik Bagnod, di Challand-Saint-Anselme, si sono piazzati terzi in una gara interregionale disputatasi a Tribogne, località vicina a Genova. [s. ser.]

Mountain bike, l'atleta di Fénis ha vinto la penultima prova del circuito

Le mani di Herin sul Grand Prix

Ora è nettamente al comando della classifica. La gara conclusiva a settembre a Livigno «La stagione è positiva. L'obiettivo principale resta il terzo posto in Coppa del Mondo»

FENIS. Ancora una vittoria importante per Corrado Herin, che si è imposto nella quarta delle cinque prove [illegible] Grand Prix di discesa in mountain bike. Così si [illegible] nuovamente portato al comando di queste manifestazione che [illegible] vinto lo [illegible] anno e che in questa stagione lo ha già [illegible] 1° a Ventimiglia e a Bologna, 3° a Santorsole di Trento e assente al Nevegal per gli impegni [illegible]ni.

Corrado Herin è tornato a gareggiare nel Grand Prix dopo la trasferta americana per la Coppa [illegible] Mondo [illegible] mountain bike

A Monte Renzio di Bologna su un percorso molto tecnico di [illegible] metri, Herin ha dominato fin dalla prima manche chiudendo in 5'46"9 e contenendo il ritorno nella seconda prova di Bonanomi, finito a 1"8, e di Caramellino, terminato a 10" dal biker di Fénis. E' rientrato alle gare dopo la frattura allo [illegible]foide anche Migliorini, terminato 8°. L'altro atleta valdostano in gara era Claudio Brunier, che è terminato 30° a 47". In campo femminile [illegible] scivolata in prova e [illegible] conseguente problema a [illegible] ginocchio non hanno permesso a Micheline Cerise [illegible] gareggiare nella prova vinta da Giovanna Bonazzi. Prima della gara di settembre a Livigno Herin è [illegible] nettamente al comando nel Grand Prix davanti a Bonanomi.

Herin è protagonista anche in Coppa del Mondo: prima della gara di Kaprun del 13 agosto in Austria è 3° in classifica con un punto di vantaggio sul francese Gachet, mentre a 4 punti [illegible] portacolori della Dart Imola ci sono il francese Remon e lo statunitense Rockwell. Herin tiene buoni il 3° posto [illegible] Aare (Svezia), il 3° posto [illegible] Mont-Saint-Anne (Canada) e il [illegible] [illegible]sto di Big Bear (Usa) escludendo l'11° di Cap d'Ail (Montecarlo) e [illegible] sfortunata prova di Mont Snow dove, per una fettuccia finita sulla corona, non si [illegible] qualificato per la finale. A Big Bear tra gli azzurri Bonanomi si è piazzato 11° e Zanchi 31°, la Bonazzi 7ª, ma ancora leader nella gara vinta dalla statunitense Elke Bruschaer.

Prima di Kaprun, Herin sarà in gara il 30 nell'Avalanche Cup a Les Menuires in Francia e il 5 e 6 agosto nel campionato italiano al Nevegal. Quest'anno il vigile del fuoco ha già vinto a Ventimigl[illegible] il Grand Prix, il campionato italiano di primavera in Garfagnana e la gara regionale [illegible] Andrate e il Grand Prix di Bologna. «Il mio obiettivo - sottolinea il kamikaze valdostano - è riuscire a difendere il terzo posto in Coppa; è una stagione positiva [illegible] ci tengo molto. Mi rammarica aver mancato il successo per 94 centesimi a Mont-Saint-Anne o il podio a Big Bear per un soffio. Adesso è difficilissimo perché dipende tutto da una gara e siamo in quattro a puntare al terzo gradino [illegible] podio, mentre Vouilloz e King si giocheranno il trono». [r. s.]

Decisione attesa entro la fine del mese

L'Eurotravel aspetta [illegible] ripescaggio in B

AOSTA. L'Eurotravel è più vicina alla serie B. La squadra valligiana è in attesa della conferma [illegible] ripescaggio tra i [illegible]detti, dopo l'ottima stagione che l'ha vista protagonista in Coppa Italia e in campionato. [illegible] finale è [illegible] battuta dai Ronchi Verdi Torino, [illegible] però non si sono iscritti. «Cambieremo sistema il prossimo anno - dicono dalla Figc a Roma -. Non è giusto che una società partecipi alle finali per il passaggio di categoria [illegible] poi non può sostenere l'onere dell'iscrizione». Con ogni probabilità, dunque, le 4 finaliste dovranno già versare [illegible] quota e fornire la fidejussione che in [illegible] di mancata vittoria [illegible] restituite. Se fosse stato così già quest'anno, la squadra del presidente Giancarlo Fabrizi sarebbe [illegible] di far compagnia [illegible] Aosta e Aymavilles.

«Attendiamo comunque di essere ripescati. [illegible] speriamo anche perché siamo ben strutturati avendo puntato fin dall'inizio su questo traguardo», spiega il [illegible] uno d[illegible] [illegible]. Le possibilità sono parecchie, nonostante la nutrita concorrenza. «Abbiamo ricevuto addirittura 20 domande - spiega Patassini, segretario nazionale della divisione Figc calcio a cinque -. Per ora tutto è rimandato a fine [illegible] quando [illegible] Consiglio federale deciderà le squadre da inserire nei tabelloni per coprire i vari buchi. Posso già dire che solo 11 saranno tenute in considerazione perché [illegible] [illegible]gola con i documenti comprendenti tasse e fidejussione».

Tra queste anche l'Eurotravel. «La domanda dei valligiani [illegible] perfetta e tra l'altro è stata la prima a essere giunta a Roma, il 24 giugno - continua Patassini - [illegible] sembra che ci tengano particolarmente al passaggio di categoria».

Un chiaro segnale sulle elevatissime probabilità che la domanda sia accolta, anche perché oltre alla mancata iscrizione dei Ronchi Verdi, il Comitato Piemonte-Valle d'Aosta ha perso [illegible] Settimo [illegible] e il Torino. Entrambi parteciperanno al campionato di C. [m. l.]

Il torneo estivo individuale per juniores

E' Roberto Quendoz il [illegible] «champion»

[illegible]. La sezione di Gressan ha dominato la [illegible] edizione del Championnat d'été juniores di rebatta. Tra i giovani sino a 16 anni non ha più potuto ripresentarsi Davide Nex, di Doues, vincitore delle prime due edizioni a Cogne e figlio d'arte, che gioca in [illegible] categoria; inoltre da poco tempo sono passati di categoria elementi interessanti come Remy Curtaz, bloccato domenica tra i big da Quendoz al secondo turno.

«Siamo molto soddisfatti di [illegible] le nostre sezioni stanno lavorando a livello giovanile e i volti nuovi con continuo ricambio non mancano», dice il presidente dell'Assoxason Rebatta Renzo Curtaz, già sette volte campione regionale individuale. Il segretario generale Roberto Cuneaz aggiunge che «la [illegible] [illegible] Gressan ha [illegible] nu[illegible] più consistente di giovani [illegible] domina, [illegible] all'orizzonte si intravvedono elementi interessanti come quel Michel Vevey di Ollomont che ha 11 anni e commette pochissimi errori; [illegible] a caso è arrivato quarto dimostrando doti [illegible] velocità e intelligenza. Altro esempio è Mathieu Argentour di Cogne, 10 [illegible].

A vincere è stato Roberto Quendoz di Gressan, testa di serie numero uno, che in finale ha superato per 45 a [illegible] [illegible] compagno di squadra Alex Charrere, nipote del campione mondiale [illegible] slittino Damiano Lugon, [illegible] [illegible] 10, due 9 e un [illegible] che ha permesso a Charrere di condurre per un punto dopo la prima battuta prima di incappare in [illegible] «bicca».

In semifinale Quendoz aveva eliminato il giovanissimo quanto interessante Michel Vevey di Ollomont, mentre il numero 3 Charrere aveva superato Fabrizio Sandi [illegible] Gressan. Sandi ha poi vinto [illegible] finale per il [illegible] posto per 24 a 19 su Vevey.

Nei quarti di finale sono usciti di [illegible] Joel Nex, Patrick Guichardaz, Matteo Stacchetti e quel René Curtaz che al primo turno aveva eliminato la [illegible] di serie numero due Thierry Duclos. [r. s.]

I risultati della gara [illegible] pista disputata [illegible] Saint-Christophe

Samia Soltane vince i 5000

La portacolori del Pont Donnas ha battuto Milena Bethaz del Sant'Orso in campo maschile successo per Mario Cabro, al secondo posto Angelo Mazza

Il podista Luciano Magnin

SAINT-CHRISTOPHE. Cinquantacinque uomini, sei donne [illegible] e tre disabili in carrozzella hanno partecipato ai cinquemila metri in pista, prova del campionato valdostano di marcia [illegible] più organizzata dall'Uisp Aosta e dalla Polisportiva Saint-Christophe. Era il dodicesimo appuntamento stagionale.

Tra i disabili ha vinto Pierino Gaspard di Valtournenche, che ha preceduto Enzo Baraillier e Giorgio Bal.

Nella gara disputata [illegible]i 400 metri per [illegible] categoria dei [illegible]cioli si sono imposti i fratelli André ed Enrico Turcotti in campo maschile e Valentine Perrer [illegible] campo femminile.

In campo maschile con i concorrenti [illegible] varie serie il successo è andato a Mario Cabrio che ha chiuso in 15'08"3 precedendo l'aostano Angelo Mazza, Luciano Magnin di Châtillon e Corrado Iiery, tutti [illegible] Pont Donnas.

Tra gli juniores ha vinto Gino Cugnach [illegible] Pont Donnas, [illegible] gli atleti Mario Cabrio, tra i se[illegible] Stefano Brunod, tra gli amatori, Gildo Wuillen, tra i veterano Carlo Chabod e tra i pionieri Franco Brazzale. Le altre serie sono state vinte da Loriz Chenoy, Franco Cabras e Fu[illegible]io Saravalle.

In campo femminile [illegible] imporsi è stata una ragazza di cui si dice un gran bene come Samia Soltane che si [illegible] aggiudicato il successo in 20'00"4 precedendo di 1'12" Milena Bethaz (campionessa valdostana), la prima portacolori del Pont Donnas e la seconda rappresentante del Sant'Orso Valle d'Aosta. Al terzo posto è finita Sabrina Brazzale del Sant'Orso, mentre [illegible] quarto (seconda fra [illegible] atlete) si è piazzata Giuseppina Marconato.

La Soltane è algerina d'origi[illegible] di nazionalità francese, vive a Nus con il [illegible] compagno ed [illegible] mezzofondista [illegible] Fa[illegible] Grange. I due si [illegible] [illegible] sciuti a Saint-Etienne [illegible] occasione di uno dei tanti incontri internazionali [illegible] atleti valdostani, [illegible] e francesi che l'atleti Cral Cogne tenne a Saint-Etienne. [r. s.]

BOCCE

Le vittorie della Sabe [illegible] della Nitri Auto

La Nitri Auto ha vinto una gara nazionale a quadrette di Propaganda a Cuneo. [illegible] quartetto Marco Adorno, Flavio Airaudo, Lorenzo Petris e Guido Ducourtil, ha superato in semifinale per 13 a 3 la Brb di Ivrea e in finale il Letimbro di Savona per 13 a 9. Domenica a Champoluc si è disputata la «Coppa Apt», gare per quadrette di categoria C, D e inferiori. Ha vinto la Sabe che aveva organizzato il torneo. La Sabe, composta da Assalto, Garbero, Amelotti, Wuillermet ha battuto in finale lo Zer[illegible]on (Chadel, Hugonin, Bonino, Surroz) per 13 a 8.

[illegible]

I risultati della Coppa «Ctv»

Coppa «Ctv-Compagnia Turismo e Viaggi», domenica al Golf Club Arsanières. Hanno vinto nel «netto» Graziano Dominidiato, nel «lordo» Luigi Pallaia, nelle ladies Cinzia Feltri, nei seniores Cesare Balbis e negli juniores Dario Siletto.

Al Trofeo Regioni

Troppa [illegible] per [illegible] giovani valdostane

AOSTA. Si è conclusa [illegible] [illegible] 17° posto la partecipazione della rappresentativa valdostana under 14 [illegible] edizione 1995 del «Trofeo delle Regioni» disputato nei giorni scorsi a Trieste. Affidate alle cure dell'allenatore Giorgio Moro, [illegible] giovanissime pallavoliste hanno cominciato il Torneo con [illegible] timori reverenziali. Smaltita [illegible] paura dell'esordio, la rappresentativa valdostana ha cominciato a giocare una buona pallavolo.

Delle 7 partite in program[illegible] la Valle [illegible] ha perse 4 e vinte 3 e ha migliorato di qualche posizione la classifica rispetto allo scorso [illegible]. Il Trofeo è stato vinto dal Piemonte. La rappresentativa valdostana: Manuela Conversano, Elisa Scottese, Elisa Nicco, Alessia Allegretti, MariaPia Carradore, Consuelo Menegotto, Katia Tamone, Angèle Peterle, Nicole Bonin, Elisa Bétemps, Antonella Empereur e Sabrina Bochet.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 28 Luglio 1995 ■ 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Serrata e corteo dei commercianti alluvionati ieri per le vie della città: oltre trecento adesioni

Via Crucis polemica davanti alle banche

Applausi sarcastici e urla: «Dopo il fango le beffe»

Alberto Bianchino il sindaco ha partecipato [illegible] mattina [illegible] protesta per le vie della città. Alle sue spalle il cartello ironizza [illegible] suo cognome

ASTI. Nove mesi [illegible] attese e speranze deluse sfociate in una rabbia esasperata: ieri mattina commercianti e artigiani alluvionati sono tornati in piazza.

Alle 9 hanno serrato negozi e botteghe (molti i cartelli con la scritta «Chiuso per protesta», anche se nella [illegible] di [illegible] vona qualche esercizio è rimasto aperto) e hanno formato il corteo in via Cavour, bloccando il traffico in piazza Marconi.

[illegible] trecento manifestanti che, [illegible] delle urla e dei fischi, [illegible] fatto «parlare» cartelli e striscioni. [illegible] («Scalfaro cercasi»), [illegible] («Dini, pagheremo le tasse con il fango»), collera («Ne abbiamo [illegible] palle piene, [illegible] scoppiano [illegible] per colpa vostra»).

E soprattutto rabbia contro gli istituti di credito per le aspettative di finanziamento cadute finora [illegible] vuoto: [illegible] non era per [illegible] banca, non so come mi salvavo»; «Buona notizia! Per un posto sotto il ponte di Tanaro, la banca [illegible] chiede garanzie».

Quando il corteo si mette in [illegible] l'irritazione diventa incontrollabile. Dopo aver raccolto gli applausi dai balconi di corso Einaudi, la sfilata guadagna piazza Libertà e si posiziona sotto la sede centrale della Cassa di risparmio. Franco Scalise, commerciante di macchine utensili, tiene in mano il megafono e detta lo slogan della giornata: «Abbiamo lavorato come un mulo e la banca ce l'ha messo nel culo».

[illegible] s'infiamma e ripete lo slogan, nessuno si affaccia alle finestre dell'istituto. Stesso malcontento dinanzi alle altre banche del centro: per ognuna c'è uno slogan diverso. Banca nazionale del lavoro: «Vogliamo i soldi!». San Paolo di Torino: «Direttore, grazie!». Cassa di risparmio di Torino: «Bravi! Bravi!». Fischi dinanzi al Credito Italiano, battimani polemici per la Cassa di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

Le [illegible] alluvionate sono le più battagliere: «Aspettando le agevolazioni, ci siamo rotte i coglioni!».

In piazza [illegible] il corteo si ferma davanti [illegible] Camera di commercio. Il presidente Salva Garipoli (in corteo con il sindaco Bianchino, gli assessori del Comune [illegible] e della Provincia Dania, i consiglieri Bruso e Baudo) prende la parola e [illegible]: «Per quest'anno [illegible] riusciti a bloccare il pagamento delle tasse d'iscrizione all'ente. E dopo [illegible] insistenze in Senato è stato approvato un decreto che destina 4 miliardi alle imprese alluvionate». Esponenti di An volantinano per ricordare che la procedura è stata sbloccata [illegible] grazie agli interventi [illegible] organismi territoriali [illegible] partito.

Sfilando per piazza e corso Alfieri, il corteo degli alluvionati applaude polemicamente dinanzi ai negozi aperti: «Cari colleghi, grazie della solidarietà!» urla Scalise al megafono, che poi passa in altre mani: «Sapremo contraccambiare se doveste aver bisogno».

Critiche anche per l'assenza dei parlamentari astigiani Tagini, Fogliato, Franzini, Scaglione, per i consiglieri regionali e per la [illegible] rappresentanza del Consiglio comunale. [illegible] Fulvio Bruse, capogruppo di Forza Italia: «Pochissimi di noi oggi sono qui con gli alluvionati».

Il corteo, intanto, raggiunge il [illegible] della Provincia, dove si svolge l'assemblea. Una delegazione va dal prefetto Federico Quinto, che poco dopo raggiunge il salone consiliare con il sindaco Bianchino, il presidente della Provincia Goria e l'europarlamentare Florio. Si parla del blocco degli affitti e dei finanziamenti che non [illegible]. Il prefetto assicura il proprio interessamento personale «caso per caso». L'assemblea applaude. La rabbia è congelata, fino alla prossima volta.

Laura Nosenzo

Momento della manifestazione di ieri dei commercianti e degli artigiani alluvionati. Sopra, un messaggio rivolto al presidente del Consiglio Lamberto Dini; a lato, il gruppo di testa [illegible] corteo (foto Ussamone)

Nove [illegible] di protesta

Striscioni, slogan, cortei appelli [illegible] Scalfaro e Dini

I volontari durante l'adunata nazionale di maggio degli alpini sfilano con le pale

12 novembre. Sul cavalcavia di corso Savona compaiono due striscioni: è la prima protesta pubblica degli alluvionati. Sono del maglificio Viarengo di via Dello Scalo, gravemente danneggiato dalla piena. «Quello che ci [illegible] più rabbia è che l'incapacità di persone incompetenti viene stipendiata da noi cittadini». «Distrutti dagli incompetenti che ci governano e dalla TV che durante l'alluvione trasmette cazzate in diretto. Devono pagare!».

16 novembre. Scalfaro visita le zone alluvionate. Gli abitanti di corso Savona lo circondano: «Presidente, non ci abbandoni!».

[illegible] dicembre. Trecento cittadini alluvionati di Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro presidiano la prefettura insieme [illegible] sindaci. Una delegazione sale a consegnare un documento per sollecitare finanziamenti a privati, commercianti e artigiani.

9 dicembre. Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Protezione civile, viene accolta polemicamente dagli astigiani: «Rovina dall'acqua, umiliazione da Roma: se il governo pensa che la ripresa debba avere le lentezze romane, si sbaglia!».

12 dicembre. Nell'assemblea degli alluvionati, in Provincia, [illegible]volano parole grosse tra i politici. Il parlamentare Tagini, intervenuto insieme al collega Franzini per polemizzare contro il governo, si prende del «mascalzone» dal coordinatore di An, Ebarnabo.

23 dicembre. Mille fiaccole rischiarano corso Savona: l'amara marcia «natalizia» degli alluvionati. Slogan contro il prefetto Palmieri per il mancato allarme nell'alluvione.

30 dicembre. Nuova sfilata nelle zone travolte dalla piena: in corteo i gruppi di volontariato. L'Associazione artigiani chiede: «Contributi a fondo perduto per le imprese».

10 gennaio '95. I comitati alluvionati scendono a Roma per essere ricevuti dalle commissioni Ambiente di Camera e Senato. Presentato un documento con richieste di modifica al decreto Maroni. L'europarlamentare astigiano Florio scrive a Scalfaro: «Per gli [illegible] è ancora tutto fermo».

[illegible] gennaio. Nasce il coordinamento [illegible] comitati alluvionati dell'Astigiano. Il danno accertato per le aziende è di 354 miliardi.

[illegible] febbraio. La rabbia degli alluvionati piemontesi sfila [illegible] Alba. Sindaci con la fascia tricolore, cartelli e trattori

4 aprile. Ai balconi di Canelli compaiono lenzuola [illegible] slogan di protesta contro lo Stato.

[illegible] aprile. I comitati scrivono al super prefetto Gallitto: «La burocrazia ci blocca, le banche ci chiedono garanzie».

1 maggio. Bloccati i tradizionali «fuochi» di San Secondo sul Lungotanaro. Contestato il sindaco Bianchino e il questore Ruggero. Lo spettacolo è sospeso per questioni di ordine pubblico.

19 maggio. Fiaccolata in corso Savona aperta [illegible] «Taurinense». Il 21, la sfilata al raduno nazionale degli alpini viene chiusa dai volontari Ana di Asti che sfilano, con i badili, insieme agli alluvionati.

19 giugno Manifestazione davanti alla sede della regione e incontro con il presidente uscente Brizio e il [illegible] eletto Ghigo.

7 luglio. Dopo ripetuti incontri andati a vuoto, una delegazione di sindaci viene ricevuta da Dini. [illegible]ntato un «pacchetto» di richieste: esenzioni fiscali, finanziamenti a tasso agevolato. Dini promette: «Entro novembre il Tanaro sarà messo in sicurezza».

«Ci hanno [illegible]»

In piazza tra rabbia e amarezza storie di speranze e delusioni

ASTI. «[illegible] mesi siamo in trincea: ieri contro il fango, oggi contro le banche». Parole dure nel corteo degli alluvionati che attraversa il centro.

Storie di speranze divenute umiliazioni. Maria [illegible] Busco, salumiere in via Cavour: «Per me il danno è stato di [illegible] milioni. Le banche mi avevano assicurato che avrei avuto diritto a un finanziamento agevolato: 40 milioni a fondo perduto. Qualche [illegible] fa la promessa è scesa a 25 milioni. Assurdo, scandaloso. Mi sono fidato di loro, ho fatto male».

Remo Parodi ha un magazzino di bombole di gas e kerosene in corso Savona, [illegible] Tanaro e Borbore. «L'acqua è arrivata a 4 metri e 80 - dice reggendo un cartello in mano - nove [illegible] fa, [illegible] per il futuro ne [illegible] poche, [illegible] nessuna. Dopo l'alluvione sono andato al 'Maurizio Costanzo' e ho detto: 'Tra 5/6 mesi [illegible] si ricorderà più di noi'. Purtroppo avevo visto giusto».

«Dopo l'alluvione la clientela si è dimezzata: [illegible] acquirenti sono [illegible] colpiti dalla piena - racconta Marisa Bersano, da [illegible] anni titolare di [illegible] merceria in via [illegible] Comentina - per noi sono tempi [illegible]: i fornitori vogliono essere pagati, e a [illegible] i soldi chi li dà? Come se non bastasse, [illegible] ag[illegible] scadrà il [illegible] tratto per l'affitto [illegible] locale: come faremo a fronteggiare gli aumenti?».

Franca Nobiolo gestisce il negozio di abbigliamento «Novapel's» di via Filiberto. «Di chi mi fido davvero in questa vicenda? - si chiede - [illegible] saprei. A Roma ci sono anche persone intelligenti: i calcoli li sanno fare bene, ma bisognerebbe che usassero un po' di umanità».

Anna Bergantin conduce la pasticceria all'angolo [illegible] le [illegible] Cavour e Brofferio. Dei colleghi che non hanno partecipato alla protesta dice: «Chi ha rinunciato è perché ha perso la fiducia. Nove mesi passati ad aspettare sono lunghi».

Nel corteo c'è anche Gian Paolo Boccardo, di Castello d'Annone, coordinatore del Comitato alluvionati. «E' un po' nella mentalità dei piemontesi anteporre il lavoro a qualsiasi altra cosa - dice - però chi non è venuto qui oggi, [illegible] danneggia [illegible] gli altri, ma anche se stesso. Gli sforzi che stiamo facendo per ottenere qualche risultato importante sono enormi e non sempre vengono compresi da tutti».

[l. n.]

Uno [illegible] ieri mattina. Sopra, la protesta sotto la sede [illegible] Cassa di risparmio di Asti. A sinistra, il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli, mentre parla al megafono ai dimostranti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con temporali.

TEMPERATURE In lieve [illegible] i valori massimi.

[illegible] Deboli da Ovest-Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO [illegible] sereno o poco nuvoloso con isolate precipitazioni temporalesche nel [illegible]gio.

LE [illegible] AD [illegible]

Max: 34; min: 22; [illegible]

UN ANNO FA

[illegible]; min: [illegible]; media: 21

[illegible] IN [illegible]

Torino 32; Alessandria 32; Aosta 31; Cuneo 34; Novara 31; Vercelli 33.

NOTTE [illegible] A MONCALVO

Corsa equestre da rifare

Annullata la vittoria di Marco Molinaro (nella foto) per Grazzano al torneo equestre di Moncalvo. La prova si rifarà il 1° ottobre. Contestato il verdetto.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Discussa l'incompatibilità ambientale di 12 distributori

La benzina accende il Consiglio

Gli impianti dovranno spostarsi in altre parti della città. Il dibattito
Approvato il progetto per la scuola materna finanziata da «Specchio dei tempi»

ASTI. Dodici distributori di benzina dovranno spostarsi nei prossimi due anni, per motivi di sicurezza e viabilità, in altre parti della città: la questione è stata discussa mercoledì in Consiglio comunale, sollevando un vivace dibattito.

L'assessore al Commercio Claudio Caron ha illustrato il progetto ed ha spiegato che il trasferimento «è reso necessario dal fatto che questi distributori non sono più in regola con la legge».

La proposta è stata contestata da Ferrante Marengo, di Forza Italia: «Alcuni impianti saranno costretti a chiudere - ha detto - e questo provocherà una perdita di posti di lavoro, oltre che disagi per gli automobilisti. Le motivazioni delle scelte sono poco circostanziate. Solo due sono i distributori che hanno ricevuto il parere negativo dell'Anas per il rinnovo della concessione regionale (l'impianto Agip sulla statale per Torino prima dello svincolo autostradale ed un distributore a Portacomaro Stazione) gli altri sono stati giudicati solo dal responsabile della viabilità e dal funzionario dei vigili urbani. Per noi non è sufficiente». Secondo Marengo «la votazione doveva essere fatta dopo aver valutato le osservazioni delle compagnie petrolifere interessate che hanno tempo a presentarle fino all'11 settembre».

«La giunta - decide la chiusura - ha replicato Caron - ma l'incompatibilità storico-ambientale e di sicurezza dei distributori. Non è possibile rinviare ulteriormente un provvedimento richiesto dalla normativa regionale». La delibera è poi passata a maggioranza con 23 voti favorevoli (Rifondazione, Pds, Vivere la città), 10 contrari e un astenuto (Lioce).

Gli impianti interessati (ad Asti ci sono attualmente cinquanta benzinai) sono quelli collocati in piazza Campo del Palio e sulla statale per Torino (Agip), corso Volta, angolo strada Valmanera (Q8), corso Savona e piazza Primo maggio (Ip), piazza Leonardo da Vinci (Beta Import) e Torino (Esso), frazione Portacomaro stazione (Baltario). A questi vanno aggiunti quelli già individuati in passato in corso Torino (Beta Import, Erg e Monteshell) ed in corso alla Vittoria (Erg).

Il piano di distribuzione carburanti del Comune prevede la risistemazione degli impianti in 14 zone. Quattro localizzazioni previste in area agricola sulle direttrici Asti-Chivasso, sulla statale dopo il casello Asti-Ovest, della «Torino-Piacenza» (tra le località Canova e Bramairate), fra Quarto e Castello d'Annone, fra il bivio per Pontesuero e Portacomaro. Altri 4 sorgeranno vicino a zone produttive: Ivrea, via Maggiora (zona Lioi), via Monti (quartiere Praia) e nell'area Pip di corso Alessandria. Cinque distributori di benzina, infine, potranno essere collocate in «zona residenziale di completamento»: corso Venezia (tra i corsi Savona ed Alba), corso Torino, corso Felice Cavallotti (zona ex Vetreria), in via Torchio (tra Savona e la ferrovia per Acqui).

La seduta di Consiglio si era aperta con l'approvazione all'unanimità dell'estensione della rete del metano a Valleandona-Bramairate e parzialmente a Valbeciglio e Variglie. A Valle Manina il servizio sarà realizzato a partire dal .

Sempre all'unanimità è stato stabilito che l'impianto tennistico «Anticlio» dato in affitto dopo il 31 dicembre per altri due anni a società sportiva senza fini di lucro.

Infine è stato approvato il progetto per la costruzione della nuova scuola materna in zona alluvionata finanziata da La Stampa-Fondazione «Specchio dei tempi» (1 miliardo). L'edificio sorgerà in via Cecchin (recinto San Quirico) e ospiterà un centinaio di bambini.

Il progetto realizzato dagli uffici tecnici comunali sarà realizzato da un'impresa del gruppo costruttori dell'Unione industriale. [e. a.]

PER LA BOSNIA

Un minuto di silenzio

Un minuto di silenzio per la Bosnia: così il Consiglio comunale ha voluto testimoniare la sua solidarietà alla popolazione bosniaca. Il presidente dell'assemblea Antonio Ferrero ha letto un ordine del giorno, proposto da tutti i capigruppo, in cui si auspica «un largo consenso unitario a tutte le iniziative di pace e di dialogo e che le iniziative di aiuto concreto ai profughi già messe in atto dal volontariato della città e dal Comune possano ulteriormente svilupparsi». Unico giudizio negativo sull'iniziativa del consigliere di Rifondazione Luca Robotti (ha visitato di recente il campo profughi di Ucka con l'assessore alla Cultura Laurana Lajolo) che ha definito «retorico» il gesto. «Sarebbe stato più utile - ha aggiunto - che i consiglieri avessero potuto esprimersi». Bestente, capogruppo di Rifondazione lo ha stoppato: «la posizione del partito è quella concordata con Ferrero, la scelta di Robotti è individuale». [e. a.]

Test nucleari: è astigiana la campagna anti Chirac

ASTI. L'eco della protesta contro le scelte nucleari di Chirac, si sta facendo sentire anche in provincia. Oltre 1.400 fax sono arrivati alla segreteria telefonica del gruppo «International Shadow Project Italia», che nei giorni scorsi ha lanciato una campagna di sensibilizzazione, al grido di «boicottiamo i prodotti francesi».

L'associazione, nata subito dopo l'esplosione delle bombe atomiche ad Hiroshima e Nagasaki ed è attiva in paesi del mondo. Il responsabile italiano è l'astigiano Lucio Galluzzi che si è appellato a tutti i cittadini del villaggio globale che si chiama mondo».

Affiancandosi all'azione di Greenpeace, l'International Shadow, ha tutti gli astigiani a boicottare i prodotti francesi. «Non comprate nulla del "made in France" fino a quando Chirac non recederà dal suo proposito. Siano prodotti alimentari, siano vini o profumi fabbricati oltralpe. Comunicateci anche eventuali disdette a vacanze programmate in Francia. Il nostro numero è 0141/210.353 ed il fax è attivo dalle 21 alle 22. Lo segreteria per raccogliere messaggi di adesione, dalle 22 alle 23».

L'iniziativa è rivolta anche agli amministratori pubblici. «Tutto il materiale raccolto sarà inviato all'ambasciata di Roma» - continuano i promotori, non escludendo altre iniziative estemporanee in città e provincia nel mese di agosto. [e. ce.]

CRONACA

DELITTO «ISOLONE»

Arresti domiciliari per la presunta complice

Arresti domiciliari per Assunta Maraventano, 23 anni, accusata di essere coinvolta nel delitto dell'Isolone. Il provvedimento è stato concesso dal gip su istanza del difensore, Maurizio La Matina. Assunta Maraventano è accusata di aver accompagnato il cugino, Antonio Marino, 18 anni, al momento di disfarsi del cadavere del rappresentante albese Ernesto Fontana. [r. gon.]

TRIBUNALE

Traffico di droga libertà per due accusati?

E' atteso per oggi il pronunciamento del tribunale della libertà sull'istanza presentata dai difensori di Sergio Di Leo, 27 anni, e dell'albanese Gentian Bega, 23. I due giovani sono accusati di far parte di una banda che importava hashish dall'Olanda. [r. gon.]

CASSA EDILE

Chiusura per ferie dal 5 al 20 agosto

Gli uffici della Cassa Edile resteranno chiusi per ferie da sabato 5 a domenica 20 agosto. Riapriranno lunedì 21 agosto con il consueto orario: 8,30-12,30 e 14,30-18,30; chiuso sabato 26 agosto. [r. s.]

ARCHIVIO DI STATO

Acquisiti i documenti di Villa San Secondo

L'Archivio di Stato, diretto da Maurizio Cassetti, che ha da tempo iniziato una politica di salvaguardia degli archivi della provincia, ha ricevuto in deposito l'archivio storico del Comune di Villa San Secondo. Il materiale comprende oltre 450 mazzi, registri e volumi del periodo 1560-1955 tre pergamene (tra '500 e '600) e le carte dell'Eca fino al 1976. [a. b.]

PROVINCIA

Forniture di guard-rail per le strade provinciali

La Provincia ha bandito una gara d'appalto per la fornitura di guard-rail. Per ognuno dei cinque reparti (Villanova, Montechiaro, Asti, San Damiano e Canelli) in cui è suddivisa la viabilità, dovrà essere presentato un'offerta. L'importo a base d'asta è di 5 milioni per ogni reparto. Le offerte vanno inviate, entro le 11,30 di martedì 8 agosto, all'ufficio segreteria Giunta e Consiglio, piazza Alfieri 33, Asti. [r. s.]

ANTIOC

Visite in Umbria e a Roma con gli ordini cavallereschi

L'Antioc regionale, associazione insigniti ordini cavallereschi, (il cui delegato di Asti è Giuseppe Scaletta) organizza dal 16 al 21 settembre un viaggio in Umbria e a Roma. Il programma prevede visita al monte della Verna e capolavori dei Della Robbia. A Roma, visite guidate e incontro con autorità ai Quirinale e udienza dal Papa. Sosta a Perugia, Città di Castello e Arezzo. La quota è di 650 mila lire. Prenotazioni fino al 7 settembre, alla Segreteria (cav. Nasillo), via Filadelfia 17, Torino (tel. 011/319.2043). [a. b.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI EST

Sui problemi di Praia si prepara l'assemblea pubblica

I problemi del quartiere Praia e del centro civico Asti Est, preso ripetutamente di mira dai vandali, saranno discussi in un'assemblea pubblica a cui il Consiglio di circoscrizione inviterà l'Amministrazione comunale. La data del pubblico confronto sarà fissata nella seduta del Consiglio in programma per stasera, alle 21. Sempre stasera si riunirà la Circoscrizione di Castiglione.

VAGLIERANO-REVIGNANO

Sarà ampliata la strada Vallarone-Val Madonna?

Continuano i sopralluoghi dell'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Augusta Mazzarolli, nelle ventine. Tra le visite svolte di recente c'è quella nel territorio di Revignano-Vaglierano. Un gruppo di abitanti ha ribadito la necessità di ampliare la strada che collega Vallarone a Vaglierano (sul problema era tenuta, un mese fa, una conferenza stampa della Lega Nord). All'impossibilità di riaprire la strada Roccio-Vaglierano il Comune ovvierà probabilmente con l'ampliamento il tratto Vallarone-Val Madonna.

VARIGLIE

Lunedì si discute sul futuro delle elementari

Prevista in un primo tempo per mercoledì scorso, l'assemblea congiunta dei Consigli di circoscrizione di Variglie e Revignano-Vaglierano è slittata a lunedì. Alle 21,30, nei locali della Pro loco di Variglie, si discuterà sulla ventilata chiusura della scuola elementare, frequentata anche dai bambini di Vaglierano-Revignano. Parteciperà l'assessore all'Istruzione del Comune, Maria Dobenedetti; invitata pure la direzione didattica del secondo Circolo.

SAN MARZANOTTO-VALLE TANARO

Interventi per rimuovere la frana a Bricco Gianotti

Gli interventi per rimuovere la frana a Bricco Gianotti saranno esaminati domani dalla Circoscrizione, che per l'occasione si riunirà in loco alle . Con l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, si parlerà anche di regimazione delle acque sulla strada comunale Stangona. [l. n.]

INTERVENTO

Sos dai giardini pubblici «Sono sporchi e abbandonati»

TRAMITE l'Unione commercianti riceviamo e pubblichiamo questo intervento dei titolari dei chioschi che circondano i giardini pubblici davanti all'ospedale

«Il problema che vogliamo prospettare riguarda i giardini pubblici e i chioschi (otto per l'esattezza) che da innumerevoli stagioni offrono i loro servizi ai frequentatori di quella che un tempo era un'oasi di verde tra le più frequentate della città. Che cosa sono diventati i giardini pubblici? Ricetto di drogati, di malavitosi, di extracomunitari che di espedienti, di gente rissosa, di sudicioni che sanno far altro che spargere immondizie. Aggiungiamo l'estrema trascuratezza con cui l'amministrazione comunale gestisce i giardini, lasciati in balia dei vandali, senza adeguati servizi igienici, senza segnaletica, con poca cura delle piante e delle siepi sempre più infestate dai pidocchi. Non parliamo poi dei giochi riservati ai bambini che dovrebbero essere totalmente rinnovati. Ecco, questo è il contesto in cui operiamo come titolari dei chioschi: abbiamo visto ridursi drasticamente gli incassi perché la gente giustamente ha paura di frequentare i giardini pubblici. Altro che genitori e nonni che accompagnano figli e nipoti! Qui si vedono facce di balordi dai quali, quando meno te lo aspetti, puoi ricevere il peggio, magari sotto forma di una siringa infetta che ti si infila in un piede. Altro che idilliaca natura, oasi con prati verdi e riposanti! Altro che, per noi poveri esercenti, guadagnare da che vivere normalmente! La gente è fuggita e continua a fuggire. E così noi non riusciamo più a coprire le spese perché è venuto a mancare il giusto incasso. Ma il Comune, che nulla ha fatto per la situazione, qualcosa ha regolato: l'aumento del plateatico (per 100 metri quadri si pagano 10 milioni e 500 mila lire l'anno) con la richiesta di altri esborsi corrispondenti agli aumenti fissati per gli precedenti al 1995.

Un altro salasso per chi è già alle corde ha raschiato il fondo del barile».

«L'amministrazione comunale nei nostri confronti è più che mai latitante mentre anche gli altri «poteri» sono forti solo a parole».

«Da tempo abbiamo richiesto la presenza costante in loco di una pattuglia di agenti o di vigili urbani, da abbiamo richiesto che l'amministrazione ci venga incontro per i servizi igienici, la segnaletica, il decoro delle piante, delle aiuole e delle siepi. I giardini pubblici non sono forse un bene della cittadinanza che ha il diritto di usufruirne nel migliore dei modi?». «Noi non ci stiamo più e questa lettera è il primo atto di una battaglia che abbiamo intenzione di combattere su tutti i fronti, compreso quello giudiziario se sarà ».

I titolari dei chioschi dei giardini pubblici di Asti

LETTERE AL GIORNALE

A chi serve il Centro giovani?

Giorni fa mi sono recato al Centro giovani di via Goltieri nella speranza di riuscire ad utilizzare la sala computer, ma ho scoperto che questa, per oscuro ragioni burocratiche, non è disponibile ai singoli utenti.

Per quanto concerne le offerte di lavoro, essendo anche sede del Cilo, ho potuto solamente consultare un fascio di bandi scaduti e offerte risalenti anche al 1994. Tutto ciò mi lascia alquanto dubbioso circa l'effettiva utilità della struttura.

Paolo Fantin

Canelli: un grazie dall'ospedale

Per ragioni di salute, ho avuto modo di usufruire del «centro fisiatrico» presso l'ospedale di Canelli e vorrei spendere due parole per comunicare le impressioni ricevute da questo reparto.

Il mio plauso va al primario e a tutto il personale medico e paramedico, compresa la segreteria.

Ho riscontrato infatti nell'operato delle infermiere una dedizione al lavoro e una disponibilità verso i pazienti veramente fuori dal comune e degni di lode in un periodo in cui non si fa altro che parlare di mala sanità.

Non posso che augurarmi che anche gli altri reparti dell'ospedale di Canelli, sui quali non posso esprimermi non avendone usufruito, siano di questo efficienza e che Canelli potenzi adeguatamente questo «fiore all'occhiello» dell'ambiente ospedaliero.

Lettera firmata

Caserma Polstrada e rio Colania

Sono un abitante di Nizza, residente in corso Acqui, ho letto l'articolo pubblicato sulla «Stampa» il 22 luglio dal titolo: «Polstrada di sfrattata», nel quale viene riferito che la polizia stradale necessita verso forze sfrattata dall'attuale residenza, e che è in costruzione una nuova caserma sempre in corso Acqui. Nell'articolo è scritto che la costruzione della nuova caserma è anche una necessità, perché nel settembre 1983, la caserma era stata alluvionata, essendo costruita in prossimità del Rio Colania. Ma dove viene edificata la nuova caserma?

La nuova costruzione è a pochi metri (10 circa) dal Rio Colania, posta in un prato che è sempre stato un bacino naturale di esondazione del Rio Colania. Quali misure di prevenzione verranno prese per difendere la caserma? E' a discapito di chi? Forse delle costruzioni esistenti nella zona da oltre anni?

Un gruppo di residenti della zona ha scritto ai primi del mese di luglio, al Genio Civile e per conoscenza al Sindaco di Nizza, per chiedere quali misure di sicurezza verranno adottate per difendere le abitazioni lungo il rio Colania, visto che era stato autorizzata questa nuova costruzione, proprio nel bacino di esondazione del rio. Finora nessuna risposta.

Da privato cittadino, mi domando se dopo gli eventi alluvionali del novembre 1994, è ancora possibile costruire sull'argine dei fiumi e dei rii, come il Colania?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze 878.348
Mombercelli 955.333
Montemagno 63.666

CROCE ROSSA
Asti 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo Don Bosco 011/9876.488
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca
Villanova 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Liprandi, corso Alberi 424, tel. 592.891 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 è ...) ... di ricette mediche urgenti) la farmacia Baronchelli, San ... 54.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, ... Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pistone 1.

GUARDIA MEDICA

Asti 353.558
Calliano 928.444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B. 011/987.6458
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro 788
Montemagno 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 160
 975.910
Villafranca 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Bubbio 0144/81
Canelli 553
 Lanze 878.161
Castelnuovo Don Bosco 011/987.6152
Costigliole
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953.095
Nizza 721.623
San Damiano 975.064
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.056
Nizza 721.704
Autostrada A21 0131/381.288

GLI APPUNTAMENTI

SAN DAMIANO

Oggi aperto sportello cittadino

Lo sportello del cittadino a San Damiano, attivato in municipio, resta aperto nel seguente orario: lunedì (8,30-11,30), mercoledì (20,30-21,30), venerdì (8,30-10), sabato (10-12), domenica (10-11,30).

ASTI

Appalti per manutenzione strade

Si tiene stamane in municipio l'apertura delle buste con le offerte delle trattative private per il noleggio della motofalciatrice per la manutenzione delle strade urbane ex extraurbane comunali. Le operazioni si articoleranno in tre distinti momenti a partire dalle 10,15.

ASTI

Trasloco per l'Urbanistica

Riapriranno al pubblico mercoledì 2 agosto, dopo il trasferimento nella nuova sede di via del Bosco 43 (ex scuola Vittorio Veneto) gli uffici del servizio amministrativo dell'assessorato all'Urbanistica del Comune. Dal 31 luglio anche il servizio Pianificazione-Assetto del territorio si trasferirà nella nuova sede. Riaprirà l'11 agosto.

CALLIANO

«Serata Wwf» con i sindaci

S'intitola «Una serata con il Wwf» l'incontro in programma per stasera, alle 21, nell'ex cinema di via Galliano. All'ordine del giorno la possibilità di costituire un «gruppo attivo». L'iniziativa si svolgerà sotto l'egida del Comune. Invitati i sindaci di Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Penango, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Tonco, Viarigi.

PROVINCIA

Il difensore civico va in ferie

L'ufficio del difensore civico della Provincia rimarrà chiuso al pubblico dal 7 agosto al 6 settembre per le «ferie». Anna Garbarino, riprenderà servizio l'8 settembre secondo il consueto orario di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 10-14; mercoledì 15-18.

Approvata dal Consiglio la variante al piano regolatore comunale

La Canelli del dopo alluvione cercherà spazio verso Nizza

Canelli cambierà volto. La variante al piano regolatore approvata dal Consiglio punta sulla rivalorizzazione del centro. Vengono indicate anche le aree di espansione verso Nizza

CANELLI. La città riprogetta il proprio futuro urbanistico. Nella variante al piano regolatore generale, discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, mercoledì sera, vengono indicati gli elementi di novità della Canelli del Duemila.

Il progetto è stato [illegible] dal sindaco, Oscar Bielli, durante la seduta di mercoledì sera in biblioteca (la sala consiliare del municipio è infatti provvisoriamente inagibile per lavori di ristrutturazione).

Il documento (una ventina di pagine) porta la firma dell'architetto astigiano Antonio Fassone ed è importante perchè dall'approvazione del piano regolatore (datato 1985) è ormai passato un decennio.

In quella che l'architetto chiama «deliberazione programmatica» sono condensati i punti chiave del riassetto urbanistico. «La base di partenza - ha spiegato Bielli - è proprio la ricostruzione del dopo alluvione».

Sulla variante, positivi i commenti della minoranza: Giancarlo Ferraris (pds ed esponente del gruppo misto «Città Insieme») ha sottolineato l'importanza di quella che ha definito «la prima verifica sostanziosa ad un piano regolatore ormai obsoleto»; Claudio Riccabone (cattolico, di «Città Insieme») ha invece posto l'accento sulla necessità che il piano regolatore cittadino consideri come primario il rapporto tra urbanizzazione e caratteristiche geologiche dell'area canellese. «Magari - ha aggiunto - partendo dalle problematiche del Belbo e dell'area di salvaguardia lungo il suo alveo».

Ugo Rapetti, di Rifondazione comunista, ha chiesto che la variante chiarisca il futuro degli edifici scolastici: «C'è il nodo delle scuole elementari - ha detto Rapetti - che deve essere sciolto. Bisognerà considerare se la vecchia sede di via Giuliani debba essere ristrutturata o se invece convenga procedere alla costruzione di un [illegible] edificio».

Nella sua analisi Fassone traccia il quadro della situazione urbanistica canellese. «L'orientamento generale della variante - scrive il professionista astigiano - considera alcuni aspetti fondamentali della città: l'esaurirsi delle aree residenziali intorno al concentrico, l'andamento demografico sostanzialmente stabile da una decina di anni, la tendenza da parte delle industrie ad appoggiarsi più sulla ristrutturazione produttiva che sull'incremento dell'occupazione e la diffusa riduzione dei nuclei famigliari». Per l'architetto astigiano questi parametri comportano un piano regolatore più attento alla qualità che alla quantità delle abitazioni. La «nuova Canelli» pone attenzione soprattutto alla valorizzazione delle aree urbane «storiche», «attraverso progetti forti - scrive Fassone - capaci di riportare l'attenzione di cittadini e operatori economici verso il nucleo abitato e la parte alta del centro cittadino». Si disegna così una città più attenta al centro storico e alla riqualificazione dell'esistente che alla creazione di nuovi spazi urbanistici.

Per quanto riguarda le aree di espansione industriale rimangono quelle verso Ovest (in direzione di Nizza) che andranno consolidate.

La variante di Fassone tuttavia non è uno strumento a se stante. «Va coordinata con altre iniziative per un ampio progetto di valorizzazione della città» afferma l'architetto.

Filippo Larganà

ISOLA PEDONALE

In arrivo le «maximulte»

CANELLI. Durante il Consiglio comunale si è parlato anche del problema dell'isola pedonale. Ugo Rapetti (Rifondazione comunista) ha sottolineato il comportamento di molti automobilisti «che non rispettano il divieto di transito dalle 20 all'una di notte nell'area pedonale di piazza Zoppa». «E' diventata - ha detto - una situazione di pericolo per molti passanti e soprattutto per i bambini». Il sindaco, Oscar Bielli, ha replicato: «Il nostro rammarico è che molti canellesi non abbiano compreso lo spirito dell'iniziativa. Mi dispiace ammettere che si debba sempre ricorrere ad azioni repressive per far rispettare una disposizione comunale». Il primo cittadino si è infine dichiarato favorevole ad autorizzare i vigili urbani a controlli più severi del traffico nell'«isola». «Chi verrà sorpreso con l'auto nell'area pedonale rischierà maximulte» - ha preannunciato Bielli. [f. l.]

NOTIZIE IN BREVE

TIGLIOLE

Ladri «distratti» smarriscono preservativi

Messi in fuga dal padrone di casa, hanno smarrito due preservativi e una pila. I ladri sbadati hanno agito a Tigliole nell'abitazione di Giulio Torchio, 52 anni. Prima di allontanarsi i ladri sono però riusciti a impossessarsi di banconote per oltre un milione, oltre a preziosi e argenteria. [r. gon.]

NIZZA

Pensionata ruba un portafoglio, denunciata

Una pensionata nicese di 70 anni è stata denunciata per furto. La donna era entrata in un negozio e approfittando di un momento di distrazione della titolare, Carla Perrone, 41 anni, si era impossessata del portafoglio che conteneva quasi un milione, custodito nel bancone. In seguito a indagini, i carabinieri hanno individuato la donna e l'hanno denunciata [r. s.]

MONTEGROSSO

Acquista i vestiti e paga con un assegno rubato

Era entrato nel negozio «Terminal abbigliamento», sulla Asti-Mare, a Montegrosso, chiedendo di acquistare [illegible] e altri capi. Al momento di pagare ha saldato il conto con un assegno (per 850 mila lire) risultato rubato. Ma il titolare del negozio, Matteo Meunello Lodati, 50 anni, di Asti, insospettito, è riuscito ad annotare il numero di targa del cliente. Sulla base della segnalazione, i carabinieri di Montegrosso hanno individuato il presunto truffatore: è un giovane albese, Cesare M., 28 anni, che è stato denunciato. [r. gon.]

MOMBARUZZO

Aveva un coltello [illegible] al tappetino dell'auto

Maria M., 34 anni, di Mombaruzzo, è stata denunciata dai carabinieri di Montegrosso, per porto abusivo di coltello. La donna era stata fermata a un posto di controllo mentre viaggiava sulla sua Y10: nascosto sotto il tappetino dell'auto c'era un coltello da cucina. [r. gon.]

ASTI

Le iscrizioni ai soggiorni al mare per anziani

Da martedì si apriranno le iscrizioni ai turni autunnali dei soggiorni climatici per anziani, organizzati dal Comune di Asti nel quadro delle iniziative dedicate alla terza età. A settembre saranno tre i turni di soggiorno: il primo ad Alassio ed i successivi a Diano Marina. Per poter partecipare, occorre aver compiuto i sessant'anni di età e produrre, al momento della prenotazione, copia della dichiarazione dei redditi e l'eventuale ultima bolletta di affitto. Per iscrizioni o informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune, in corso Alfieri 350 (tel. 399.405). [r. s.]

L'azienda nicese ha acquisito il podere «La Generala», 40 ettari di vigneto tra Agliano e Montegrosso

Bersano allarga l'«impero» della barbera doc

Conclusi anche due prestigiosi accordi con Alitalia e la Marina

Veduta de «La Generala», l'azienda vinicola di Agliano acquisita dalla «Bersano»

NIZZA. «Se vuoi bere bene comprati un vigneto»: Arturo Bersano, fondatore dell'omonima casa vinicola, amava spesso ripetere questa frase ed i suoi successori l'hanno preso in parola, facendo aumentare nel corso degli anni, il numero delle cascine (e dei vigneti), dove si producono i vini Bersano. L'ultima acquisizione della società (gestita dalle famiglie Massimelli, Soave, Riccadonna e Giovinetti), è «La Generala» uno dei più grandi poderi della Val Tiglione, tra Agliano e Montegrosso.

La proprietà, circa 40 ettari coltivati a Barbera e Grignolino, è stata venduta alla Bersano dagli industriali luganesi Lucchini. «Con questa acquisizione - commenta il giovane direttore commerciale Nico Conta - i nostri vigneti raggiungono i centocinquanta ettari: sono tutti dislocati nel Monferrato, nell'Albese e nel Gaviese. L'operazione consentirà di raggiungere la quasi totale autosufficienza nella produzione della Barbera d'Asti, vino su cui l'azienda ha sempre concentrato la sua attenzione».

Dalle cantine di Nizza (in piazza Dante, accanto all'omonimo Museo della contadineria), escono ogni anno circa tre milioni e mezzo di bottiglie (fatturato annuale dell'azienda venti miliardi), vendute attraverso canali tradizionali, cioè enoteche e ristoranti. «Nonostante il [illegible] giro d'affari - sottolinea Conta - preferiamo continuare con un metodo di vendita "assistita", seguendo il percorso del vino fino al consumatore, evitando le grosse ed anonime catene di distribuzione».

La cascina «Generala» si affianca a quelle già in funzione da anni: la Cremosina, San Michele, Buccelli e Castelgaro tutte a Nizza (dove si producono Barbera, Moscato, Brachetto e Dolcetto d'Asti), Serra di Vaglio ad Incisa (specializzata in Brachetto), Badarina di Serralunga d'Alba produttrice di Barolo e Dolcetto d'Alba ed infine la Lomellina di Gavi, dove nasce il Cortese.

Tra le altre novità dell'estate '95, ci sono due importanti contratti stilati dalla Bersano: il Barolo del '91 dall'inizio di agosto sarà nelle «cantine» degli aerei Alitalia. Ai passeggeri della nuova classe «Magnifica», che sostituisce la Business e la Top Class sui voli intercontinentali, sarà servito il Barolo della cascina Badarina di Serralunga d'Alba. Altra affermazione di prestigio per la ditta nicese, l'accordo con la Marina Militare: i vini Bersano si potranno trovare in tutte le Accademie navali ed in particolare a bordo della Amerigo Vespucci, la nave scuola più celebre del mondo.

La vita dell'azienda è strettamente intrecciata con quella di Nizza: il suo museo delle contadinerie è aperto tutti i giorni su prenotazione. C'è poi il tradizionale appuntamento con la bagna cauda autunnale, frequentato da scrittori e letterati, che uniscono l'amore per il Piemonte a quello con la buona cucina.

Enrica Cerrato

Bilancio a luci e ombre della campagna cerealicola nell'Astigiano

Grano, aumenta solo la qualità

Prezzi stabili. Invariati anche i costi della trebbiatura

ASTI. E' quasi terminata nell'Astigiano la raccolta del grano e dell'orzo i trebbiatori sono al lavoro da circa venti giorni, in particolare nelle zone ai confini con l'Alessandrino e nei campi del Villanovese.

Il prodotto si presenta in buono stato ovunque (non pare aver patito la siccità) e la stagione non ha portato le consuete malattie della pianta: i tecnici agrari hanno segnalato pochi casi di attacchi di oidio, subito debellato.

La resa è stata scarsa, in particolare nelle zone di Robella, Moransengo, Cocconato: in media si sono raccolti circa 35 quintali per ettaro di grano e da 30 a 32 di orzo. Il prezzo, stando alle quotazioni che circolano sui mercati, continua a non essere elevato: intorno alle 37 mila lire per il grano e dalle 30 alle 32 per l'orzo.

In sostanza, un aumento lievissimo (circa due mila lire) sulle quotazione dell'anno passato.

In compenso il prodotto è sano e di buona qualità: lo confermano i tecnici delle organizzazioni professionali agricole che hanno seguito la campagna e compilato le domande per gli aiuti comunitari. Anche quest'anno la Cee sovvenzionerà in parte i produttori. Chi ha più di tre mila metri coltivati a cereali ha presentato la richiesta: da Bruxelles arriveranno 370 mila lire ad ettaro (in media), che [illegible] a compensare una remunerazione ritenuta ancora troppo scarsa.

Da segnalare alcune proteste (inviate alla Provincia) per i danni fatti ai campi di cereali dagli onnipresenti cinghiali: nella Langa Astigiana, i piccoli terreni adibiti a cereali (la zona già di per sè non è vocata), sono stati presi d'assalto dagli animali, che li hanno usati come palestre per rotolarsi ed hanno approfittato delle spighe più tenere.

Ora ai coltivatori resta da pagare il conto delle mietitrebbie: quest'anno il prezzo non è aumentato rispetto al '94. «Un gesto di buona volontà - spiega il presidente dell'Associazione trebbiatori di Asti Stefanino Corno - abbiamo voluto dimostrare la nostra solidarietà verso gli agricoltori, in particolare quelli colpiti dall'alluvione». Le tariffe sono state stabilite durante l'annuale riunione con tutti i rappresentanti delle parti interessate.

Si va dalle 2.900 lire (per grano in quantitativi oltre i cento quintali, senza pressatura e senza uso di elevatore) fino alle 3.500 lire per il lavoro svolto in appezzamenti più piccoli (meno di 50 quintali di prodotto), con la pressatura di sola paglia e spago a carico dell'agricoltore. (e. ce.)

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Caldo e afa continuano e molti astigiani cercano rifugio in piscina. Prosegue con successo l'iniziativa de «La Stampa». Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i responsabili dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblica ogni giorno una fotografia nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità di entrare gratuitamente. La fotografia di oggi è stata scattata alla piscina Sporting, l'impianto che sorge alle porte della città lungo la statale 10, non lontano dal casello Asti-Ovest.

Ultimi risultati

Tutti maturi al Pellati di Nizza

NIZZA. Prosegue la pubblicazione dei nomi dei promossi all'esame di maturità.

En plein di maturi all'Istituto tecnico per ragionieri Pellati: tutti promossi i 113 candidati. Sei allievi hanno ottenuto 60/60. **Classe V A indirizzo mercantile:** Elena Assandri (42/60), Claudia Balbo (54), Andrea Francesco Becuti (38), Marina Paola Berardi (40), Lidia Benedetto Bertola (39), Sara Bigliani (43), Massimo Bussio (36), Anna Branda (40), Federico Castelli (39), Antonella Cillo (58), Maria Rosa Damonti (38), Fabrizio Florio (38), Pier Elisa Grassi (60), Eleonora Grimaldi (48), Loredana Iuorio (40), Rossella Lovisolo (54), Massimiliano Pincenza (39), Andrea Porta (39), Michela Porta [illegible], Elena Rocchi (42), Massimo Rostagno (42), Maria Francesca Roveglio (38), Simona Sacco (39), Cristina Tosda (38), Barbara Venturello (42), Giovanna Vico (38)

V B indirizzo Mercantile: Daniela Arcidiacono (39), Dario Borello (40), Sara Bondi (42), Paolo Antonio Bovio (39), Massimiliano Bossi (48), Maria Letizia Campi (48), Stefania Canton (60), Marina Daniele (46), Riccardo Demichelis (43), Katy Drean (40), Andrea Aldo Garello (38), Chiara Giordanelli (55), Ivano Morando (42), Francesco Pandolfo (38), Floredana Panizza (40), Roberto Rabino (40), Daniela Salini (41), Andrea Toppa (50)

V C indirizzo commercio estero (Sez. di Canelli): Stefania Albenga (49), Giorgia Celesto Borello (44), Lidia Carosso (50), Alessia Angela Colonna (42), patrizia Ferro (51), Elisa Fostelli (46), Giovanna Lo Scalzo (50), Loredana Martino (46), Elisabetta Michienzi (56), Gianluca Opra (57), Giovanni Rodano (42), Maddalena Urso (60), Silvia Valenzano (57)

V D indirizzo commercio estero: Paola Agnolio (57), Annalisa Amerio (53), Roberto Arione (43), Debora Aurino (50), Gioele Cane (40), Paola Francesca Ceccouato (50), Giorgio Dacasto (42), Corrado Domanda (45), Alberto Fanton (48), Nora Filante (50), Laura Giordano (47), Romina Grimaldi (51), Paolo Pio [illegible], Paolo Prazzo (47), Cristina Rosolio (42), Monica Scaglione (60), Ileana Spessato (50), Sara Vespa [illegible]

V E commercio estero: Sonia Baldi (50), Loredana Berta (44), Manuela Bo (39), Alessandra Cocca (39), Patrizia Conti (58), Simona Fiore (58), Pierandrea Gabutto (46), Stefano La Stella (58), Valentina Lovisolo (50), Luigina Magliarella (43), Maria Margherita Mancuso [illegible], Roberto Pagliarino (42), Raffaella Pinto (46), Daniela Quasso (54), Alessandra Rabellino (58), Donato Roggero (56), Sabrina Tomasi (46).

V F commercio estero: Daniela Amandola (38), Laura Bozzato [illegible], Manuela Biglia (49), Federica Bistolfi (49), Loredana Curto (40), Loredana Daniele (44), Manuela Farinetti (56), Sara Isoldi (60), Daniela Iaiolo (43), Giorgia Malfatto (54), Marzia Marrone (44), Giuseppe Monti (42), Debora Moramarco (56), Silvia Poggio (42), Rossana Roberta Ravizza (60), Daniela Antonella Sagaria (39), Giuseppina Sanna (58), Anna Maria Scrimaglio (50), Roberta Spagarino (60), Alessandra Spessa (42), Raffaella Viotti (44).

Istituto N. S. delle Grazie, magistrali. Ottimi risultati per i 35 allievi amessi all'esame. Tutti maturi. Quattro hanno ottenuto 60/60. **V A indirizzo pedagogico-linguistico:** Davide Barzaghi (60), Barbara Brunettini (53), Marcella Calro (42), Mara Capello (46), Emanuela Ciliberto (40), Cristina Clemente (45), Massimiliano Fenni (40), Elena Fraire (45), Paola Grasso (54), Elena Iguera (55), Ileana Masorin (56), Cinzia Pesce (60), Katia Penengo (60), Laura Pregno (49), Roberta Raiti (44), Elisa Rizzo (48), Patrizia Rolando (60), Angela Rossi (50), Monica Scanavino (55), Elisabetta Tizzani (44), Gianna Viotti (46), Marcello Vivaldo (46), Eleonora Zavattaro (51).

V B indirizzo biologico: Loredana Ariano (45), Chiara Maria Calosso (58), Antonella Cavaglià (50), Antonio Cavallero (56), Michela Ercole (40), Claudia Gobbi (47), Chiara Penna (43), Maurizio Praga (47), Valentina Ricagni (47), Sonia Rodano (46), Eleonora Silvano (49), Laura Tiri (53).

Cancro colorato nei viali: si deve abbattere

Casale, 100 platani condannati a morte

CASALE. Allarme per gli alberi della città e di tutto il Casalese, in seguito alla rapida diffusione del «cancro colorato». Una micidiale malattia che colpisce i platani e in poco tempo ne pro[illegible] la morte.

Anche gli oltre cento platani di viale Gramsci sono malati. Nonostante gli interventi del Comune (sono gli state abbattute [illegible] piante che erano nelle [illegible]dizioni più gravi), difficilmente la malattia potrà essere «bloccata». Con ogni probabilità [illegible] estenderà all'intero viale.

Pochi mesi fa, sono stati abbattuti i circa 40 platani di corso Trento, a ridosso della linea ferroviaria nel quartiere Nuova Casale, che avevano manifestato segni della malattia.

Infatti oltre ai danni provocati a una pianta «infetta», il cancro colorato è [illegible] facile diffusione. Proprio per questo motivo, mantenere in vita un albero malato comporta spesso il rischio di diffondere più velocemente il cancro delle piante.

Ora i tecnici di palazzo San Giorgio [illegible] stanno occupando di viale Gramsci, uno dei più bei viali della città: [illegible] trova sul Lungo Po, e purtroppo è ormai stato «infettato».

Il viale è composto da un centinaio di alberi: alcuni sono già stati abbattuti, altri pare che stiano manifestando segni di malattia e rischiano di morire in tempi piuttosto brevi.

Spiega l'assessore [illegible] Verde pubblico, Gianni Calvi: «Purtroppo, in tutta la zona, come in altre città italiane, il "cancro colorato" è molto diffuso. E i tecnici, nonostante le ricerche scientifiche e l'impegno, non sono ancora riusciti a trovare una soluzione. Al punto che, facilmente, nel Casalese sembra che i platani non possano avere futuro. C'è chi profetizza addirittura la scomparsa di questa essenza dalla pianura Padana».

La malattia, fino a qualche anno [illegible] piuttosto rara in Italia, era arrivata nel Casalese, dopo aver interessato [illegible] provincia di Vercelli. Balzola, piccolo centro a pochi chilometri da Casale, fu il primo paese in cui si registrato un'infezione di questo tipo. E ormai a Balzola i platani sono quasi del tutto scomparsi. Poi l'infezione si è velocemente propagata in tutto il Casalese.

Numerosi i viali «a rischio» in città

Tino Ferrarotti

La giuria decide che il torneo equestre si dovrà ripetere il 1° ottobre

Moncalvo, corsa da rifare

Centinaia di tifosi contestano il verdetto. Discussioni in piazza fino a notte fonda Grazzano vuole la Cinquecento e il diamante in palio. L'appello di Ballesteros

MONCALVO. Fumata nera, tutto da rifare. Il 13° «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato» dovrà disputarsi nuovamente domenica primo ottobre: A questa conclusione è giunta la giuria del torneo, dopo più di tre ore di «conclave». Moncalvo ha vissuto la notte di mercoledì in un clima particolare.

Le tifoserie di rioni e Comuni hanno «bivaccato» [illegible] piazza Romita, in attesa che la giuria rivedesse [illegible] al videoregistratore. Grandissimo il consumo di bibite, gelati e ghiaccioli, tra pettegolezzi e commenti sul torneo che si è svolto domenica scorsa, conclusosi in bagarre.

A mezzanotte e tre quarti, i giurati, riunitisi in casa del rettore moncalvese Gaetano Guarino, hanno fatto il loro ingresso al ristorante «Il Principe» con il verbale di assemblea.

Hanno attraversato [illegible] della rotonda tra due ali di folla «calda», [illegible] solo per l'afoso clima estivo. In piazza Romita, davanti al ristorante erano presenti circa duecento persone, soprattutto borghigiani del Comune di Grazzano Badoglio, venuti a reclamare vittoria e premi. C'erano anche alcuni fantini: [illegible] presunto vincitore del torneo Marco Molinaro, Mario Cottone, Martin Ballesteros, Salvatore Lo Manto.

Franco Martinetto, portavoce della giuria annuncia: «E' stato un verdetto difficile, perchè si sapeva che comunque si sarebbe scontentato qualcuno, ma in ogni caso quella che è stata presa è senza dubbio la miglior decisione possibile. Abbiamo rivisto il filmato del torneo decine di volte». Nella registrazione si vedono bottiglie e lattine lanciate contro il cavallo scosso di Ceresto in testa alla finale; qualcuno che attraversa la pista verso i box, ed il telo di protezione che subito dopo cade, con la conseguente entrata dei cavalli scossi, che si sono così autoeliminati dalla gara, lasciando il via libera [illegible] Grazzano, San Paolo e San Pietro, i tre classificati.

Martinetto legge il verbale: «Visto l'irregolare svolgimento del torneo del 23 luglio scorso e le tante scorrettezze commesse, [illegible] avendo potuto individuarne i responsabili, si decide di rifare la gara il prossimo 1° ottobre». Le ultime parole vengono coperte dal grido «Buffoni», ripetuto in [illegible] tifosi di Grazzano. Nel salone del ristorante è il caos; la presenza dei carabinieri di Moncalvo e Portacomaro impedisce che la situazione degeneri. Dopo mezz'ora di inutili proteste, il gruppo dei grazzanesi se ne va. La discussione continua nel salone del «Principe» e sulla piazza; si dice tutto e il contrario di tutto. Verso le due del mattino qualcuno comincia a desistere. La giuria si ferma al ristorante per una pizza, mentre gli irriducibili, sia vinti che vincitori, continuano a stazionare alla rotonda, si va avanti fin dopo le tre.

Ma la discussione proseguirà sicuramente nei prossimi giorni. Il monte premi, che comprendeva anche una Fiat Cinquecento e [illegible] brillante da [illegible] milioni fa gola a molti. Ci sarebbe anche un giro di scommesse.

La giuria ha squalificato due fantini dalla pista moncalvese. Il verdetto più severo, tre anni di squalifica, colpisce Tiziano Raffero, «reo» di aver aspettato per tutto un giro, fermo a cavallo pochi metri dopo il canapo, Ballesteros in corsa, per ostacolarlo. Un anno è stato inflitto a Claudio Bandini, che con un paletto della pista ha cercato di colpire il cavallo scosso di Cereseto.

Tra tutti i commenti emerge quello di Martin Ballesteros, il fantino italo-argentino. «Sembra che qua nessuno si ricordi che c'è ancora un fantino in ospedale, Loris Armosino: le tre costole rotte gli hanno perforato un polmone. E, poi, c'è Molinaro che ha tagliato il traguardo per primo e nessuno può toglierli la vittoria. Quella di domenica non è stata una corsa, era la guerra. Molinaro l'ha vinta, perchè [illegible] volete ammetterlo!». E conclude: «Io, domenica mi sono vergognato di essere uno dei protagonisti di quel bruttissimo spettacolo, [illegible] cui è mancato il rispetto per il prossimo. Tutto questo non deve più succedere».

Le contestazioni al termine del torneo equestre del Monferrato svoltosi domenica

Brunella Mascarino

Illuminazione strade

Nuovi progetti per Porta Milano e salita S. Anna

CASALE. Entro fine anno, si prevede che due grandi progetti di illuminazione pubblica siano decisi dal Comune. Riguardano salita Sant'Anna e la zona di Porta Milano.

Così, a Palazzo San Giorgio, tramite l'assessorato ai Lavori pubblici, continuano i programmi di modifica all'impianto di illuminazione cittadina, in passato spesso al centro di polemiche per i molti black out.

Pochi giorni [illegible], invece, è [illegible]to definitivamente approvato il progetto per l'illuminazione della zona di Borgo Ala compresa tra piazza Venezia e l'area della stazione ferroviaria. Un progetto la cui realizzazione, si prevede, costerà [illegible] milioni. Non si esclude che sia possibile concludere i lavori entro la fine dell'anno. [l. f.]

L'incidente a Cuneo

Figlio dei titolari della libreria Re è in rianimazione

CASALE. E' ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo il giovane casalese Carlo Negro, 22 anni, coinvolto in un incidente stradale mentre stava raggiungendo il centro cuneese, dove presta il servizio civile a favore di ragazzi handicappati.

Il giovane, figlio dei titolari della «Libreria Re», in via Mameli, abita in via Benvenuto Sangiorgio 11. Insieme ad alcuni [illegible] viaggiava sull'auto che si è ribaltata [illegible] una scarpata.

Pare che il conducente del veicolo avesse accostato troppo sul ciglio destro, per consentire a un'altra vettura una manovra di sorpasso. Gli inquirenti hanno aperto un'inchiesta per verificare [illegible] responsabilità. Tra gli occupanti dell'auto, Carlo Negro ha avuto la peggio. [s. m.]

Pomaro, denunciato il titolare del club Apollo

Night: misteriosi gioielli fra le ballerine orientali

POMARO. La Guardia di finanza di Casale intende far luce su un chilo e due etti di monili d'oro che il titolare del night club «Apollo», a Pomaro, custodiva in un cofanetto all'interno del locale. Per il momento i finanzieri, che hanno compiuto un sopralluogo, l'altra sera [illegible] club, si sono limitati a segnalare all'autorità giudiziaria Walter Falloni, 50 anni, di Pettenasco (Novara) proprietario del night monferrino. Il contenitore coi monili è sotto sequestro.

Nel frattempo, un'inchiesta è stata aperta per far luce sulla provenienza dell'oro. Falloni non avrebbe fornito risposte esaurienti: «Sono regali che ho fatto alla mia donna» si sarebbe limitato a dire.

All'«Apollo», aperto da un paio d'anni in una [illegible] di campagna, ai piedi del castello di Pomaro che fu reggia dell'ex «povera ma bella» Marisa Allasio, i finanzieri casalesi erano andati per un normale servizio di controllo di carattere fiscale. L'atteggiamento inquieto dimostrato dal titolare del club li [illegible] insospettiti.

Nel night [illegible] presenti, al momento del sopralluogo, anche una decina [illegible] ballerine orientali, pare filippine e tailandesi. La Finanza [illegible] inviato anche su di loro un rapporto alla magistratura, affinchè predisponga controlli sui documenti delle ragazze per accertare che siano in regola con i permessi di soggiorno.

Walter Falloni, che abita a Pettenasco, è titolare anche di un altro night club, «La Punta», sul Lago d'Orta. [s. m.]

Stasera nella piazza il concerto-evento

Tutta Murisengo attende i «Pooh»

I Pooh, un[illegible] che non tramonta, sono attesi stasera a Murisengo

MURISENGO. La pittoresca carovana con gli impianti e le scenografie che accompagna i Pooh nel loro tour estivo, è giunta ieri in paese da Volterra. I musicisti arriveranno oggi pomeriggio e incontreranno i giornalisti alle 19 per una conferenza stampa.

Il concerto [illegible] terrà alle 21.30 ed è particolarmente atteso sia perchè è la prima volta che il complesso suona in zona, sia perchè è la loro ultima uscita per il '95 in Piemonte.

In paese tutto è pronto. I [illegible]ggi per le auto degli spettatori, sono stati ricavati lungo le provinciali che salgono in paese [illegible] statale 590 e da Asti, e che per l'occasione saranno percorribili a senso unico. La via principale sarà chiusa al traffico. La vendita diretta dei biglietti, di cui c'è ampia disponibilità, è stata anticipata alle 16, [illegible] via Umberto I, in prossimità della piazza del Municipio dove è già montato il palco, ricavato all'interno di un container «Buonanotte [illegible] suonatori», titolo del tour e del nuovo doppio album live dei Pooh, è uno spettacolo multimediale, quasi una città della musica con effetti acustici e luminosi d'avanguardia. [m. g.]

IN BREVE

SAN GIORGIO

Si ribalta con il trattore ed è salvo per «miracolo»

Mentre lavorava [illegible] campo, Giuseppe Casalone, 79 anni, di San Giorgio, strada Costa 12, si è ribaltato col trattore. L'uomo, che fortunatamente non è stato schiacciato, ha riportato un trauma cranico. Guarirà in pochi giorni. [s. m.]

CASALE

Morto per mesotelioma un noto commerciante

E' stato tumulato nel cimitero [illegible] San Giorgio il commerciante Paolo Solfa, 50 anni, abitante in via Romita, a Casale, morto per mesotelioma pleurico. Non aveva mai lavorato nello stabilimento Eternit. Gestiva con la moglie un negozio di alimentari in [illegible] Valentino. [s. m.]

Ripristinato il traghetto danneggiato dall'alluvione

Gravemente danneggiato dall'alluvione di novembre, il traghetto che collega le due sponde del Po tra Gabiano e Fontanetto è tornato nel paese vercellese, dopo una serie di lavori di restauro. Ora i volontari della Pro loco di Fontanetto provvederanno ad assemblare gli scafi con le piattaforme in legno per consentire il rientro in funzione del traghetto. [t. f.]

«Città insieme» sollecita un intervento per la Bosnia

Il Comune appoggerà concretamente il «cartello» del sindaco di Venezia per sbloccare il cer[illegible] di ferro e fuoc[illegible] circon[illegible] Bosnia? Una decisione è sollecitata dal gruppo consigliare «Città insieme». [s. m.]

Domenica a Villanova d'Asti verrà riproposta la suggestiva Infiorata

Pitture con i petali dei fiori

Lungo il viale che porta al Santuario della Beata Vergine delle Grazie si ammireranno i singolari «quadri» dai mille colori. I temi delle opere sono di ispirazione religiosa

VILLANOVA D'ASTI. Domenica torna «L'Infiorata». Si potranno ammirare, lungo viale Bai, che porta al Santuario della Beata Vergine delle Grazie, grandi quadri «dipinti» con milioni di petali di fiori. La rassegna è analoga a quella che ogni anno si svolge in Umbria, a Spello. Sovrintende ai «lavori» il nuovo rettore del santuario, don Piero [illegible].

La caratteristica della rassegna consiste nel fatto che i «quadri» devono essere realizzati sul posto, nella notte tra sabato e domenica. Per rispettare questo [illegible] del regolamento, domani alle 21 numerosi gruppi di artisti, per lo più villanovesi, avvieranno un'operazione che durerà fino alle sei del mattino, alla luce di ogni [illegible] di lampada.

La dimensione dei «dipinti» si aggira sui tre metri per un metro e cinquanta. I soggetti sono obbligati: l'immagine della Madonna, figure bibliche, o forme geometriche che possono ricordare decorazioni di ambienti religiosi, come vetrate o rosoni.

Il materiale da usare è rigorosamente limitato ai petali, essiccati e polverizzati o freschi, di qualunque qualità di fiore, che vengono raccolti dai «pittori» durante l'anno. Non sono ammessi altri tipi di colori. Il risultato delle opere è altamente suggestivo e tecnicamente perfetto. Del resto, pur non essendo artisti professionisti, molti degli esecutori hanno acquisito, negli anni, una grande capacità espressiva. Si prevede che i gruppi di artisti saranno più di trenta.

Domenica mattina ci saranno anche canti eseguiti dalla Corale villanovese. Alle 17 ci sarà un lancio di palloncini con messaggi di pace da parte dei bambini di Villanova. [a. b.]

Una passata edizione dell'Infiorata, con i quadri floreali esposti lungo il viale all'ammirazione del pubblico

Nel Biellese appuntamenti musicali e presentazione di opere d'arte salvate

Note di chitarra per i restauri

Domani a Zimone suonerà Christian Saggese

BIELLA. Per il sesto anno il binomio «chitarra-restauro» produce frutti. Il DocBi - Centro Studi Biellesi, con la Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici, dà vita a una rassegna musicale che [illegible] anche da occasione per presentare lavori di restauro svolti su opere preziose.

Gli appuntamenti concertistici, resi possibili grazie al concomitante svolgimento nel Biellese delle Vacanze Chitarristiche (stages di perfezionamento) promosse dal prof. Angelo Gilardino, quest'anno sono tre. Il primo e il programma domani alle 21,15 nella Parrocchiale di San Giorgio a Zimone. Christian Saggese esegue [illegible] di Tarrega, Aguado, Villa-Lobos, Mompou e Ginastera. L'opera che verrà mostrata al pubblico è [illegible] ancona lignea policroma con una tela raffigurante la «Madonna del cintura», del secolo XVIII, che è stata restaurata da Tiziana Carbonati e Carola Ciprandi con la collaborazione di Pierangelo Costa. Domenica sera ci si trasferirà a Biella Vandorno, [illegible] Cooperativa di via Canton Bonino 3, dove si ammirerà la Bandiera della Società di Mutuo Soccorso restaurata da Laboratorio Benedettino Tessile di San Giulio d'Orta, i chitarristi Guido Nonna e Anna Vella suoneranno Ponce, Perez, Brouwer e Gnatalli. Infine il 5 (ore 16,30) a S. Giuseppe di Casto (Andorno), nell'Oratorio S. Maria dell'Eremita (detto «delle Formiche»), il Trio Citharoedia si esibirà per la presentazione di dipinti raffiguranti S. Antonio e S. Rocco. [l. o.]

Saint-Vincent

Passerella di bellezza e eleganza

SAINT-VINCENT. Passerella di bellezza e di eleganza oggi nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. Arrivano le quaranta candidate al titolo di «Lady Universo», «Lady Europa» e «Lady Italia». Stasera, dalle 21,30 alle 23,30, sfilata delle pretendenti al titolo e la proclamazione delle Lady Italia e Europa. Domani sera, sempre al Billia di Saint-Vincent, l'assegnazione del tanto ambito titolo di «Lady Universo», che nelle precedenti edizioni è stato vinto anche da Anna Magnani, Anna Moffo e Carla Fracci.

Il concorso s'inizia ogni anno a dicembre a Cortina. Poi la «tournée» nelle varie regioni per raccogliere le candidate per la finalissima. Quest'anno per il «gran finale» della 37ª rassegna di «Lady Universo», patron Elio Pedretti, ha scelto il Casinò di Saint-Vincent. Le quaranta prescelte sfileranno sulla passerella allestita nella cittadina termale valdostana in abito da sera rosso e nero, per rendere omaggio alla bandiera della Valle d'Aosta. La novità di quest'anno: oltre a «Lady Universo», «Lady Europa» e «Lady Italia» verranno anche assegnati i titoli di «Lady Cinema», «Lady Top Model» e «Lady Star».

Domani sfilata delle sei Signore e delle loro dodici damigelle per le vie di Saint-Vincent, a bordo di prestigiose auto sportive. A presentarsi in passerella anche volti noti della mondanità italiana e del mondo della televisione, che hanno vinto le selezioni in varie regioni: la principessa Francesca Borghese, la fiorettista Dorina Vaccaroni, l'indossatrice Katia Scarpa Paganin, la scrittrice Rosa Alberoni, la conduttrice Licia Colò e la contessa Donatella Pecci Blunt. [se. b.]

Littizzetto

«Parlami d'amore» al Montoso

Luciana Littizzetto

MONTOSO. «Minchia Fabri» l'ormai proverbiale intercalare di Luciana Littizzetto, risuonerà domani sera, alle 21,30, in piazza Martiri. L'artista torinese su invito della Pro loco, porterà nella località turistica il suo cavallo di battaglia: «Parlami d'amore Mania». Una carrellata di personaggi che la brillante Littizzetto ha colto dalla realtà quotidiana della [illegible] Torino.

Ragazzine scapestrate, donne tolte dal pianerottolo o dalla discoteca e catapultate sulla scena, hanno dato alla Littizzetto notorietà non solo nel rapporto diretto con il pubblico, ma anche in televisione. Usando una mimica efficace e giocando con i cappelli, che diventano una sorta di «cambio d'abito», la Littizzetto tiene banco con grinta ed ironia e il suo «amore», come canta la Nannini, è un gelato al veleno. L'ingresso è libero. [v. p.]

FestiValsesia

La danza si presenta col tango

VARALLO. Questa sera alle 21,30 si accenderanno i riflettori sulla seconda edizione di «FestiValsesia», la rassegna tra danza, prosa, musica, cinema ed arte, promossa dal Comune, dalla Comunità montana Valsesia e da Torino Spettacoli.

Gli shows si terranno nel cortile del Palazzo dei Musei (in caso di maltempo, al teatro Civico). Il primo della lunga serie di performances che proseguiranno fino alla seconda metà di agosto, sarà appannaggio della Compagnia di danza Teatro Nuovo, che si presenta con un lavoro liberamente ispirato alla commedia musicale di Manuel Puig dal titolo «Tango delle ore piccole». Sonorità da Gardel a Piazzolla.

Saranno in cartellone domenica, invece, le prime recite in prosa. Nel pomeriggio si terrà teatro di strada lungo il percorso nell'isola pedonale (dalle 16,30 alle 18,30). Attori e musici del Teatro delle Vigne eseguiranno un viaggio «on the road» tra storie e personaggi del «Decamerone». Alle 21,30, sul palco esterno del Palazzo dei Musei, torna Luca Barbareschi, protagonista del one-man-show «Piantando chiodi nel pavimento [illegible] la fronte», adattamento di un testo di Eric Bogosian tenuto sulla corda per circa due ore dall'attore che si avvale di una colonna sonora dal vivo realizzata per l'occasione dal jazzman Andrea Centazzo. Sul palco anche Roberto Manuzzi al [illegible], Riccardo Massari alla chitarra e Denis Biancucci alle tastiere. La regia è dello stesso Barbareschi.

La rassegna di «FestiValsesia» proseguirà lunedì al Teatro Civico con l'inizio di uno stage di recitazione a cura di Girolamo Angione, incentrato sulla figura di Pasolini. [g. bar.]

Da stasera a lunedì si svolgerà la rassegna musicale in piazza Carlo Alberto

Moncalvo capitale del [illegible]

Due complessi ogni sera. Ingressi gratuiti. Il servizio ristoro è curato dalla Pro loco
Sul palco personaggi come Fabio Treves, Phil Guy. Ci sarà anche la «Montreux Big Band»

MONCALVO. Torna per il sesto anno consecutivo l'appuntamento [illegible] «Blue notti blues», il festival che terrà banco per quattro sere in piazza Carlo Alberto. Si esibiranno otto gruppi (due per serata) di fama nazionale e internazionale. La [illegible] festazione, visto l'enorme suc[illegible] delle p[illegible] edizioni, si arricchisce di una serata in più, quella di lunedì. Ogni [illegible] si potranno gustare anche le specialità gastronomiche [illegible] cuochi della Pro loco, [illegible] locali, birra e sangria. L'ingresso a tutti i concerti è gratuito.

«Dopo [illegible] anni, il nostro festival è ormai diventato [illegible] punto di riferimento per tutte le persone che amano questo genere di [illegible] e anche per i gruppi musicali: [illegible] molte richieste [illegible] inserimento nel cartellone», dice Piero Provera, presidente dell'associazione culturale «Il Rinnovamento», che organizza il festival con [illegible] collaborazione della Pro loco e il patrocinio [illegible] Comune.

Ecco il programma:

stasera: alle 20,30 «Midnight Breakfast», tra i più noti gruppi blues italiani, che propone [illegible] moderna interpretazione del blues elettrico. Della band fanno parte Marco Valletti (voce e chitarra), Stefano Albertini (chitarra), Luigi Marioni (basso), Valter Fenili (batteria).

Alle 22,30, sarà [illegible] volta dei «Clan Destino», quartetto il [illegible] esordio discografico risale allo scorso anno con l'album omonimo, testimonianza di una passione per sonorità e [illegible]mosfere degli Anni '70. Sulla stessa lunghezza d'onda si inserisce [illegible] loro secondo cd, dal titolo «Cuore-stomaco-cervello» che riflette il desiderio di esplorare e assimilare spazi musicali vicini al rock quali funky, country e blues. Fanno parte del gruppo: Gianfranco Fornaciari (voce), Fabrizio Palermo (basso), [illegible] Cottafavi (chitarra), Gigi Cavalli Cocchi (batteria).

Domani. Alle 20.30 la «Montreux Big Band», formata da una quarantina di elementi e diretta da Willy Zumbrunnen. L'orchestra è nata nel 1989 da una piccola formazione musicale e ha legato il suo nome al festival internazionale di jazz e blues che si tiene ogni anno a Montreux, tra i più importanti d'Europa. La loro presenza è dovuta a [illegible] sorta di «gemellaggio» [illegible] gli astigiani «Fiati pesanti», che hanno suonato a Montreux recentemente.

Alle 22,30 si esibiranno «Phil Guy with Dario Lombardo & the Blues Gang», di cui fanno anche parte Andrea Scagliarini (armonica), Massimo Pavin (basso), Massimo Bertagna (batteria). Lombardo, torinese, nell'89 ha fondato la «Blues Gang» e nel '92 ha registrato il cd «Workin' Together» [illegible] Phil Guy.

Domenica. Alle 20,30 «Giovanni Grimaldi & the swing rebels», proporrà un repertorio di brani del genere gospel. Del gruppo fanno parte: Mario Poletti (chitarra), Fulvio Albano sassofono), Stefano Risso (contrabbasso), Sandro Marangon (batteria).

Alle 22,30, Fabio Treves, armonicista di grande fama, è [illegible] personaggio che ormai appartiene alla storia del blues [illegible] de in Italy». La sua avventura musicale è iniziata negli anni [illegible]; dieci anni dopo ha fondato la sua band e nel '78 ha inciso il suo primo disco. Può vantare un lp con uno dei grandi maestri del blues bianco, Mike Bloomfield e concerti con Frank Zappa. Ha suonato per Mina, Cocciante, Bertoli, Branduardi, Finardi e Graziani.

Lunedì. Alle 20,30 «Jazzy Jave», quintetto nato nel '93 formato da Gianni Santoro (chitarra), Alessandra Berra (voce), Andrea Manzato (basso), Roberto Vogliolo (sax alto), Silva[illegible] Rigano (batteria).

Alle 22,30 suoneranno i «Fiati pesanti», big band astigiana con oltre quaranta elementi, nato nel '91. L'orchestra è reduce dal successo a Montreux, dove si è esibito al Festival jazz. Il loro repertorio propone standard con arrangiamenti propri e una decina di brani originali del musicista moncalvese Sergio Paolo Demartini.

(bru. m.)

L'armonicista blues Fabio Treves terrà un concerto domenica sera a Moncalvo

Gli appuntamenti di «E per tetto un cielo di stelle»

Performance, gruppi rock e Troisi a «Cinema cinema»

ASTI. Tre appuntamenti questa sera per la rassegna «E per tetto un cielo di stelle» organizzato dal Comune.

Prosegue a palazzo del Collegio «Cinema [illegible] che sta registrando un grande successo, con platea piena quasi tutte le sere. Stasera alle 22 [illegible] proiettato «Il postino» [illegible] Michael Radford, l'ultima apparizione su grande schermo di Massimo Troisi, accanto a Philippe Noiret e Maria Grazia Cucinotta. Ingressi 6 mila lire.

In piazza San Pietro sarà invece proposta alle [illegible] la performance «Pieno di lupo» di Rossa[illegible] D'Alba e Luigi Bianco del Teatro «Hatta» di Lamezia Terme. Ne saranno interpreti Lucia Sirianni, Dario Natale e Luigi Bianco. La performance è [illegible] presentata la scorsa setti[illegible] alla rassegna «Percorsi» di Montegrosso. Ingresso libero.

Ci sarà anche un appuntamento musicale: [illegible] 22 nel cortile della scuola media Gatti suonerà il complesso astigiano [illegible]obody's perfect». Anche in questo caso l'ingresso è libero.

(r. s.)

Massimo Troisi in «Il postino»

Stasera si terrà una tappa del festival canoro

[illegible] Villa festeggia [illegible] «Piemonte in piazza»

ISOLA. Stasera alle 21,30 nel suggestivo borgo di Isola Villa, farà tappa «Piemonte in piazza», una delle manifestazioni canore più [illegible] tra quelle dedicate alla [illegible] piemontese.

In scena [illegible] i cantanti che hanno animato le [illegible] della trasmissione televisiva «Il paese della cuccagna», su Telestudio.

Il festival farà tappa anche a Limone Piemonte [illegible] agosto), Settimo Torinese (1° settembre) e si concluderà a Monticello d'Alba (2 settembre).

[illegible] Festival ha scopo benefico: saranno raccolti fondi per ristrutturare la Casa alpina «San[illegible] Maria» a Valdieri. Il centro estivo, nato nel '84 è stato frequentato da intere generazioni di giovani astigiani, in particolare di Isola, sotto la guida dello scomparso don Pericle. L'istituto necessita [illegible] lavori urgenti e i parrocchiani di Isola lanciano un appello a «tutti i giovani e gli ex giovani», affinchè partecipino alla serata di venerdì: che unisce uno scopo benefico alla possibilità di ascoltare belle canzoni.

Da domani a Isola Villa si farà festa: alle [illegible] si aprirà una serata gastronomica [illegible] seguiranno balli con discomusic e liscio proposto da Max Dj.

Domenica si svolgerà il quarto Motoincontro con [illegible] «Ducati Days»; alle 11 partirà il giro turistico in moto tra le colline, [illegible] visita all'azienda vinicola Rovero a San Marzanotto. Alle 13 pranzo per i centauri [illegible] piatti tipici, alle 14.30 giochi e alle 16,30 fiera degli animali domestici. Alle 20 cena e [illegible] danze [illegible] Max [illegible].

Lunedì sera si potrà ancora cenare, e dalle 21,30 si potrà ballare con «Stefania e il suo gruppo». Durante i festeggiamenti ci saranno anche gare a freccette e di tiro con l'arco.

(c. f. c.)

[illegible] & NOTTE

COSTIGLIOLE

Commedia brillante a Bogliotto

La compagnia della «Baudetta» aprirà stasera i festeggiamenti di frazione Bogliotto a Costigliole. Alle 21,30, nel salone dell'oratorio, sarà presentata la commedia brillante «Per colpa toa» di [illegible]io Leotardi e Giulio Berruquier. Ingresso libero.

ASTI

Il Gipo Group al «Mr Jones»

Animazione e musica, stasera al «Mr. Jones Rock Cafè» di corso Casale, con il complesso astigiano «Gipo Group». S'inizia alle 22. Ingresso libero.

CASTAGNOLE MONF.

Musica a Casa degli Alfieri

Musica dal vivo alle [illegible] e poi brani folk, rock e funky proposti dalla dj Giusi Brunetti alle 23: questo il programma, stasera, della «Bella estate» a Castagnole Monferrato, alla Casa degli Alfieri in località Bertolina. Ingresso 5 mila lire.

MOMBARUZZO

«I Melodici» a Casalotto

Si apre stasera la festa, in frazione Casalotto di Mombaruzzo, la festa organizzata dall'Unione sportiva. Cena alle 20 e, alle 21,30, danze con «I Melodici». Ingresso libero.

CANELLI

Braciolata nell'isola pedonale

L'isola pedonale [illegible] piazza Zoppa a Canelli ospiterà stasera, alle 20,30, la «braciolata [illegible] le stelle». Ci sarà anche piano bar con il duo «Bruno e Orazio». Quota [illegible] partecipazione: 15 mila lire.

[illegible]

Cena campagnola al Quartino

[illegible] cena campagnola aprirà stasera i festeggiamenti patronali della frazione Quartino di Calamandrana. Cena alle 20,30 [illegible] alle 21, avvio [illegible] torneo [illegible] calcetto e della gara di bocce alla baraonda. Liscio [illegible] «I nuovi semplici».

MONTALDO SCARAMPI

La «Broffério» in palcoscenico

Alla festa [illegible] Montaldo si cenerà stasera alle [illegible]. Alle 21,30 [illegible] compagnia astigiana «Broffério» presenterà [illegible] spettacolo «Toiu, la vita di Vittorio Alfieri narrata dai servi» di Luciano Nattino da un'idea di Giacinto Grassi.

SETTIME

Videodiscoteca e ballo liscio

Stasera si apre la festa di Settime. Alle 21,30 videodiscoteca «Supersound» e liscio con il complesso «ES 2».

[illegible]

Sul palcoscenico i «Dadi»

Stasera alle 21 a Tonco la compagnia di Villafranca-Cantarana porterà in scena la commedia «Dadi». Ingresso libero.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Tel. 594.147 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 9000/6000 — [illegible] PER FERIE

Politeama
Tel. 530.088 Ore 21 — CHIUSO PER FERIE

Ritz
Tel. 530.088 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor
Tel. 595.040 — Or. 16,30/18,30/20,20/22,30 — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Palazzo del Collegio Il postino
Tel. 256.723 — Ore 22 — L. 6000 — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta [illegible] (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Don Bosco
Tel. [illegible] — Ore 21,30 — [illegible] 30.000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Balbo
Tel. 824.889 — Lire 8000/7000 — [illegible]

NIZZA
Aurora
Tel. 701.459 — [illegible] PER [illegible]

Lux
[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
Cristallo
Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 975.016 — CHIUSO PER [illegible]

Splendor
Tel. 982.288 — CHIUSO PER [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso [illegible] telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza B[illegible] 2, tel. 562.3490. **Pronti a morire** Or.: 20,30, 22,30.
[illegible] MULTISALA corso V. Emanuele II, 52 tel. 547.007. Sala 1: **L'ultimo inganno.** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22.[illegible] N.V. Aria condiz. Sala 2: **[illegible]** Orario 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne** Orario 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
[illegible]LE via Carlo [illegible] 27, tel. [illegible]. Chiuso per ferie fino al 8 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. Chiuso per ferie. [illegible] 1° agosto.
CRISTALLO via Gorle [illegible], t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per [illegible]. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Orario 16,15; [illegible]; 20,25, 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza [illegible]. **Wheels 2 (Puttane).** Or.: 16; 17,40, 19,20, 21, 22,40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **L'amore molesto.** Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] p.zza [illegible] **Genio per amore** Or.: 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show.** Orario: 20, 22,30.
ERBA 2 c. [illegible]. **Ed Wood.** Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni [illegible] funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
FARO v. Po [illegible] tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. [illegible] **Un'estate indimenticabile.** Ore [illegible], 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **L'aria serena dell'Ovest** Orario 16,45; 20,30. **Ve[illegible]** Orario [illegible],30; 22,[illegible].
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. T. 537.190. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZI[illegible] v. Pomba 7. **Eclisse totale** [illegible] 16, [illegible] 22,30. Aria condiz. Vet. min. 18.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas.** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Altre tentazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Sala condizionata.
REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta 13-18,30. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in [illegible], fino all'8-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della [illegible] Cri Cassa di Risparmio di Torino. Per informazioni [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
[illegible], [illegible] 241, tel. 661.5447. [illegible] Vignale [illegible] 21.30 per Festival Vignaledanza 95. Nuova compagnia del balletto con André De La Roche in **Zingari**. Musica Alessandro Mara Bandli, coreog. Tuccio Rigano e André [illegible] La Roche. Prenotazioni: 19-22. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
16.30 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**
18.45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg4**
20,30 **La rosa tatuata,** film
22.30 **Tg4**

Telestar
[illegible] **Tormenta d'amore,** [illegible]
20 — **Tg8**
20.30 **Prigioniera della Seconda strada,** film
[illegible] **Alice,** telefilm
23 **Amichevolmente... [illegible] voi,** attualità

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
20 **Leonela,** telenovela
20,45 **Adam 12,** telefilm
21,30 **Motori Moto & Hot Rod**
22.30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Soldato Benjamin,** st. com.
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Rivi[illegible] il cacciatore [illegible] taglie,** tv movie
22.30 **Diamonds,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista,** talk show
19.45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Iriglia: chiaroveggente sensitiva**
22.45 **Prego si accomodi,** fatti e personaggi di casa nostra

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19.30 **Raccontando il mondo**
20.30 **Telenews**
20,30 **Italiani brava gente,** film
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal Casinò**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia,** telefilm
19.30 **Tg4**
20.15 **Il selvaggente,** manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Knights and Warriors**
21,30 **Wild bikini**
22.30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Quick show,** varietà
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20.25 **Quick show,** varietà
20,30 **Irma va a Hollywood,** film
[illegible] **Pesi[illegible] sport,** rubrica sportiva
23,15 **Giro d'Italia in vela**
23.30 **Crazy love,** film

Rete 9 Tai
19 — **Vita della chiesa**
19.25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20.25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
21,30 **Il punto,** dibattito
[illegible] — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,45 **Un'estate nei chiostri**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza Affari**
23 — **Emporio Tv**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa**
19.25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20.40 **Film**
22.30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

G.R.P.
19.15 **GRP Monitor**
19.[illegible] **Black notes,** rubrica
20.30 **L'isola del libro,** rubrica
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **D.K. Motori,** rubrica
23 — **GRP monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22.45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20.40 **Zona [illegible]1 obiettivo Manica,** film
22.40 **Informasette**
23 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23.40 **Informasette**

Telegranda
12.30 **Pomeriggio films**
15.30 **Tg flash**
15,35 **Mimì e le ragazze della pallavolo,** cartone animato
17 — **Tg [illegible]**
17,05 **Compertir,** realtà missionarie
18 — **Tg flash**
18,05 **Heidi,** telefilm
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport,** dal[illegible] Sporting Club di Fossano
22.30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo, la società ha inoltrato la richiesta ufficiale per emigrare a Casale

Voluntas: «Addio Asti crudele»

Venturini: «Voglio tornare a giocare in A2»

ASTI. «Addio, Asti crudele»: Mauro Venturini presidente della Voluntas pallavolo vuol trasferire la società sportiva a Casale: la richiesta ufficiale è stata inoltrata pochi giorni fa al sindaco della città monferrina.

L'ultima annata è stata la più travagliata nella storia della Voluntas: senza sponsor di peso, costellata [illegible] problemi: l'inadeguatezza [illegible] palazzetto, il forzato trasferimento ad Ovada, [illegible] so alla palestra del Giobert dopo l'alluvione, i contrasti con i giocatori sui temi economici che hanno portato ad una lunga serie di sconfitte e alla retrocessione in B1.

«Vado via. Ad Asti non c'è futu[illegible] - sbotta il presidente - Senza un impianto adeguato non si può lavorare. Anzi, qui ho perso del tempo. E' stato già un miracolo aver portato in questi anni la pallavolo [illegible] alti livelli. Ho [illegible] mente [illegible] dare vita ad un'azienda di comunicazione a Casale che ruoti attorno alla pallavolo. Come ha fatto l'Alpitour a Cuneo. Ma ci vogliono [illegible]. Ad esempio, vorrei allestire accanto al campo di gioco anche [illegible] sala vip. Ma come si potrebbe fare nel sottoscala di via Gerbi?».

Insomma, il presidente è deciso a «festeggiare» i [illegible] vita della sua società a Casale. Secondo alcune voci, ma Venturini [illegible] conferma ancora nulla, la Voluntas avrebbe ritrovato (dopo la rottura avvenuta anni fa) l'appoggio economico della Bistefani. Il marchio di biscotti e panettoni [illegible] già stato sponsor della società astigiana negli [illegible] dorati della serie A1 quando la pallavolo «attirava» giocatori [illegible] alto valore tecnico spaziando dall'Argentina al Brasile, dagli Stati Uniti ai Paesi dell'Est. Tutto sembra ora destinato agli archivi e [illegible] binomio Voluntas-Asti pare definitivamente saltato.

Dal punto di vista sportivo, però, non è ancora certo il ripescaggio della società in A2: sarà [illegible] «tormentone» dell'estate.

Mauro Venturini, presidente Voluntas

Venturini è fiducioso: «La Lega ha valutato che la Voluntas pallavolo è la [illegible] meno indebitata d'Italia. Abbiamo un bilancio [illegible]lido. Emigro a Casale per un progetto di promozioni a cui sto lavorando da un anno c[illegible]. E aggiunge: «Ho già pagato l'iscrizione alla A2. Il regolamento federale prevede che [illegible] possa essere uno scambio [illegible] diritti tra società. E il mio obiettivo è portare a termine l'operazione [illegible] i pugliesi [illegible] Castellana Grotte che scenderebbero in B1. Ma navigano in cattive acque anche Ferrara e Catania. Se lasciano, potrei prendere il loro posto. La squadra non si chiamerà più Voluntas Asti [illegible] Voluntas Pallavolo. E la sede [illegible] palazzetto di Casale».

La soluzione di acquistare i diritti della serie A2 sarebbe accettata anche dalla Lega: «A questo punto, a fine luglio è l'unica strada praticabile - spiegano dalla [illegible]de centrale di Bologna - la via più credibile è acquistare i diritti di un'altra società».

Intanto, Venturini [illegible] i giocatori: ha bloccato Paolo Martino (richiesto dall'Alessandria, ma la trattativa si è bloccata sul costo del cartellino del giocatore che ha [illegible] anni). Prosegue [illegible] presidente: «Verranno a giocare a Casale anche Costa, Locanto, Scarini, Gilnac e Olivieri». Ma il mercato è ancora aperto e l'estate potrebbe portare novità.

Daniele Cotto

Giovi chiama l'Alpitour

Contatti al mercato di Fossano tra gli astigiani e i cuneesi

FOSSANO. Asti alla corte di Alpitour e Lecce [illegible] per tornare nel giro importante del volley. Ma non è la sponda Voluntas ad avere allacciato trattative [illegible] Cuneo e Torino, anche perché il presidente Venturini ha ormai intenzione di far rotta verso Casale Monferrato. Al «mercato» della pallavolo organizzato [illegible] «Frattero sport» all'hotel Romanisio di Fossano sono stati protagonisti i dirigenti del Grande volley.

La squadra milita [illegible] serie B2, ma il prossimo anno vuole fare il grande salto. In nove anni è arrivata alle soglie della pallavolo [illegible]ionale. A Fossano [illegible] manipolo di dirigenti era guidato dall'avvocato Giovanni Filippi, [illegible] quest'anno direttore sportivo; [illegible] una parte importante nelle trattative l'hanno avuta anche Gigi Iberti e Marco Cavallo.

Gli astigiani si sono intrattenuti in fitti colloqui con il «ds» dell'Alpitour-Traco Enzo Prandi e con il vice-presidente Ezio Barroero. L'oggetto delle trattative? «Per [illegible] rimane "top [illegible] cret"» dice l'avvocato Filippi. Ma sembra che i dirigenti del Grande volley abbiano chiesto un promettente centrale, [illegible] giovane che abbia alle spalle esperienza nella Nazionale Juniores forte a muro e sui primi tempi.

Il filo diretto è più «caldo» sull'asse Asti-Torino; e dal Lecce Pen potrebbero arrivare un palleggiatore e un opposto, atleti con esperienze in serie A che possano far fare alla società astigiana il salto in B1.

E' certo che nel sestetto ci sarà la rivoluzione. Le uniche conferme sono Cavallo, D'Aria, Casalon e Conti. In panchina Giangrande sarà affiancato da Fausto Ferraris, un «mago» delle giovanili.

La società astigiana è anche alla ricerca di nuovi sponsor. Il primo marchio sarà sempre Giovi (commercio di materiale elettrico [illegible] sede a Isola), mentre a garantire il supporto tecnico ci penseranno Only sport e Free time. Ma il sogno dell'avvocato Filippi [illegible] avere come punto [illegible] riferimento un [illegible] chio che sia l'immagine della provincia [illegible] Asti.

«L'ultima annata - spiega [illegible] ds del Grande volley - [illegible] stata segnata dall'alluvione. La tragedia ha condizionato la nostra terra e le imprese: ma ora è il [illegible] di pensare a rinasce[illegible]. Abbiamo buoni rapporti con l'amministrazione comunale e quella provinciale: insieme vogliamo lavorare per [illegible] sport. Abbiamo oltre cento ragazzi e un settore giovanile di altissimo livello. E come co-sponsor, o come marchio della nostra società, ci piacerebbe trovare un abbinamento con un nome [illegible]portante, per esempio un [illegible]sorzio vinicolo per sponsorizzare i prodotti tipici dell'Astigiano».

E le trattative per far giocare la squadra del Grande volley con il marchio dell'«Asti» sulle maglie [illegible] già avviate. «E' [illegible] bel sogno - conclude Filippi -. Siamo tutti legati alla terra e vogliamo fare qualcosa insieme per farla rinascere. Se la pallavolo può essere un mezzo, siamo a disposizione».

Luca [illegible]

CALCIO

Aperta la campagna abbonamenti con la prevendita delle tessere (270 e 200 mila lire)

L'Asti chiede una [illegible] ai tifosi

Il presidente Piacenza: «Stiamo facendo un grosso sforzo, [illegible] i nostri sostenitori devono darci una mano»
Mercato: trattative in stallo. Il direttore sportivo Sacco: «Non c'è fretta. I colpi migliori si fanno alla fine»

ASTI. A dieci giorni dal ritiro l'unico acquisto ufficiale dell'Asti continua [illegible] quello del jolly difensivo Paolo Danè. «Noi non abbiamo fretta - afferma il direttore sportivo Giovanni Sacco -. L'esperienza ci ha insegnato che gli affari migliori si fanno a fine luglio o addirittura ad ottobre, scegliendo quei giocatori che non hanno trovato posto in serie C e nelle categorie maggiori».

Sacco [illegible]da come concluse l'ingaggio [illegible] Schiavone: «Riuscimmo a prenderlo nel mercato novembrino: Schiavone cercava una squadra di C ma ad ottobre si era trovato a spasso. Noi sapevamo che era libero, lo contattammo e l'affare andò in porto».

La società è alla ricerca [illegible] un centrocampista di regia e di una punta. Gli obiettivi primari [illegible] Bonadies (Rapallo) e Nordi (Nizzamillefonti), in alternativa ci sono i fratelli Aldo ed Enrico Porrino (Casale).

«Non dimentichiamo che dalle nostre giovanili potrebbe uscire qualche altro Buccio1. Io personalmente scommetto [illegible] Federico Pavese. [illegible] diciassettenne che l'anno scorso non ha avuto possibilità di mettersi in luce ma è un ragazzo che vale, deve solo trovare una [illegible] di[illegible] ed una maturazione per giocare ad alti livelli», spiega Sacco.

Per Beppe Falzone la squadra è già competitiva: «Sono convinto che anche [illegible] l'organico attuale ci toglieremo delle soddisfazioni. Saremo la mina vagante [illegible] campionato». Il bomber ritorna per [illegible] momento a parlare del [illegible] contratto: «Il giorno precedente l'accordo sono stato molto male. Da un momento all'altro [illegible] ritrovato disoccupato. Mi [illegible] consultato con Bochicchio ed ho deciso [illegible] fare [illegible] il primo passo. Ho capito le esigenze della dirigenza e loro hanno capito le mie. Alla fine hanno prevalso le ragioni [illegible] cuore. A questa maglia [illegible] troppo affezionato».

Il bomber fa una promessa ai suoi sostenitori: «Segnerò venti gol. Voglio confermare [illegible] media tenuta in questi cinque anni». [illegible] intanto sogna le sfide con [illegible] e Viareggio: «Spero che saranno inserite nel nostro girone. Giocare in [illegible] stadio come quello [illegible] Pisa, che appena tre anni [illegible] militava in serie A, è [illegible] grossa emozione».

Per ora è stato comunicato solo l'inizio del campionato di serie D, che prenderà il [illegible] domenica 6 settembre. I gironi verranno invece stabiliti la prossima settimana.

Intanto il sodalizio biancorosso ha dato il via alla campagna abbonamenti, un tasto ritenuto importante dal presidente Gian Maria Piacenza, che afferma: «Abbiamo bisogno del sostegno dei tifosi. Alla fine [illegible] campionato abbiamo ricevuto tanti complimenti e molte promesse di aiuto, che per adesso [illegible] state mantenute».

Il costo [illegible] tessere è di 200 mila per la tribuna laterale e di 270 mila per quella centrale. Gli abbonamenti si possono acquistare tutti i giorni al bar dello stadio.

Enzo Armando

Il presidente Gian Maria Piacenza

[illegible]

Scatta stasera alle 18 la classica «maratona» langarola: dodici ore di gara

Una [illegible] ai «Caffi»

In campo fino all'alba 11 squadre femminili

CASSINASCO. Questa sera torna l'atteso appuntamento con la «Maratona d'estate», gara di bocce non-stop della durata di dodici ore. In campo undici formazioni tutte al femminile, come ormai [illegible] consuetudine da cinque anni sul terreno di gioco dei Caffi.

La competizione (che merita la palma per la gara più lunga e faticosa), [illegible] inizierà alle [illegible] e proseguirà fino a domattina alle 6, quando i gestori dell'Hobby bar, offriranno la colazione a tutte le atlete. Un impegno notevole, che è diventato anche un momento di attra[illegible] per i turisti [illegible] cerca di fresco sulle colline astigiane: ai bordi del campo, mentre la nottata avanza, [illegible] radunano gruppi di sostenitori, che applaudono ed incoraggiano le giocatrici. A mezzanotte, [illegible]lotti per tutti: una pausa di circa un'ora, per rinfrancarsi e riprendere il gioco.

«All'inizio la maratona era solo maschile, poi qualche donna cominciò a partecipare - racconta l'ideatore della singolare competizione Oreste Ce[illegible] - da qui l'idea [illegible] farne una interamente dedicata al gentil sesso».

Lo [illegible] anno [illegible] gara fu vinta dalla quadretta della S.B. Canellese con Anna Fruttero, Luisa Raspino, Angela e Ro[illegible] Grimaldi, davanti alla squadra di casa del Cassinasco [illegible] Camilla Bordino, Concetta Cerrato, Gianna Mondino e Clara Vidotto.

Questa [illegible] saranno undici le formazioni in campo: Bubbio-Paolo e Bruna Alimontari (Bordino-Cerrato-Vidotto-Mondino), Bruino S.B. Bruinese (Bono-Bechis-Bortone-Pretin), Savona Macchine enologiche Poggio (Dorfeo-Sacco-Toria-Sacco), San Marzanotto Intimo Moda (Nebiolo-Amerio-Menato-Miccio), Asti Ottica Bella (Bella-Pavarino-Anastasia-Bracco), Alessandria U.S.B. San Michele (Noli-Orsini-Suardi-Clavio), Villanova Onatra Samat Italia (Bosic-Bianco-Raviola-Marengo), Mondovì Big Promotion Le Valli (Rossi-Rossetto-Sussetto-Russo), Cassinasco Ristorante Mangia Ben (Grimaldi-Fruttero-Grimaldi-Raspino). Il paese di Calamandrana sarà rappresentato da due squadre: Gierre Renault con Cella- Scaletta-Fornaro-Mazzetti e Vivaisti Branda [illegible] Odello-Upodone-Gaffoglio-Balma).

Le concorrenti (il ritrovo è fissato per le 17,30), dopo le foto e gli auguri di rito, scenderanno in campo alle 18: cinquanta minuti di gara e dieci di riposo, fino a domani, quando sarà attribuito l'ambito trofeo.

Alle prime classificate andranno tre sterline [illegible]'oro, alle seconde tre marenghi, alle ter[illegible] mezzi marenghi. [e. ca.]

[illegible] FLASH

[illegible] ELASTICO

Play off scudetto: Voglino stasera sfida Sciorella

Nuovo delicato impegno, stasera alle 21, a Dolcedo di Imperia, per il castagnolese Pier Paolo Voglino. La «spalla» astigiana della Subalcuneo è chiamato ad un difficile impegno, con capitan Giuliano Bellanti, sul campo dell'accoppiata Sciorella-Lanza. La gara, valida per la seconda giornata dei play off scudetto del massimo campionato di pallone elastico, era [illegible] programma domani: ma per motivi organizzativi è stata anticipata. [e. s.]

[illegible]

Prende il via il torneo amatoriale di Antignano

Oggi alle 16 ad Antignano, prenderà il via il torneo tamburellistico riservato alle formazioni degli «Amatori», che continuerà sabato. Domenica, alle 16,30, ultima gara di campionato dell'Antignano di serie A Figt, ospite la compagine bergamasca del Dossena. Lunedì incontro spettacolo tra l'Antignano di serie A Figt ed il S. Paolo d'Argon di A1 Fipt. Martedì finale degli «Amatori». [bru. m.]

CALCIO E BOCCE

Una [illegible] sport a Calamandrana

Stasera alle 21, a Calamandrana, prenderà il via il Torneo di calcetto a cinque, «Trofeo Arol e Peugeot», che si concluderà mercoledì 2 agosto alle 21,30. Sempre stasera alle 21 i campi della bocciofila ospiteranno la settima edizione del «Torneo Gierre» alla baraonda [illegible] due bocce libera a tutti. La gara [illegible]uirà domani sera alle 21, lunedì e martedì allo stesso ora e mercoledì, con inizio alle 15,30. [e. ca.]

[illegible]

Si corre il circuito dei «Colli aglianesi»

Domani [illegible] Agliano si corre la ventisettesima edizione del circuito «Colli Aglianesi», gara su strada, a livello nazionale, per tutte le categorie degli «amatori», organizzata dal Comitato provinciale Acsi di Asti in collaborazione [illegible] Pro Loco. Ritrovo alle 14 [illegible] bar Pasticceria «Da Renzo», in via Principe Amedeo. Partenza alle 15,30. Il percorso [illegible] sul classico circuito che, partendo e arrivando ad Agliano, interessa Montegrosso, Opessina, frazione Dani. In palio medaglie d'oro per i vincitori e premi in natura per i piazzati.

[illegible] CIT

Proseguono le adesioni al torneo di Castell'Alfero

Proseguono le iscrizioni al torneo di balon cit [illegible] Castell'Alfero. Per informazioni rivolgersi Carlo Rampone (tel. 204.2661 oppure a Massimo Garullo (204.826). [e. a.]

CALCIO NOTTURNO

Alla Torretta c'è la finale del torneo Way-Assauto

[illegible] disputa stasera al campo della Torretta la finalissima del torneo aziendale della Way Assauto tra la squadra del reparto Ammortizzatori e quella degli Ammortizzatori speciali. L'incontro avrà inizio alle 21,15. [illegible] gara sarà preceduta dalla finale per il terzo e quarto posto tra Silent Bloc e Rettifiche. Al termine si [illegible] le premiazioni. [e. a.]

[illegible] DI [illegible]

Ferrando Assicurazioni-Primiano, in campo la finale

Si conclude stasera a Baldichieri l'omonimo torneo di calcio. La finale si gioca alle 22,30 e vedrà opposte Ferrando Assicurazioni e Primiano. Alle 21,30 si disputa invece la finale di consolazione tra Bar Fontana e Villafranca. Nelle semifinali svoltesi mercoledì Ferrando ha superato il Bar Fontana per 4-2 e Primiano si [illegible] imposto per 5-2 sul Villafranca. [e. a.]

[illegible]

La Roattese eliminata in semifinale

[illegible] sono giocate [illegible] semifinali del [illegible] di Roatto: l'Utemac ha battuto la Chierese per 13-7; mentre il Fioccardo ha superato la Roattese per 13-8. [e. a.]

[illegible]CE

Villafranca vince il «Lui [illegible] Lei»

Si è concluso a Villafranca il torneo di bocce «Lui & Lei», al quale hanno preso parte tredici formazioni. In finale la Bocciofila Villafranchese ha battuto per 13-11 il circolo Penale. [e. a.]

[illegible] VOLLEY

Aperte le iscrizioni a Moncalvo

Sono aperte le iscrizioni per il torneo di beach volley che si svolgerà dal 7 agosto a Moncalvo, al complesso sportivo Le Vallette. Per informazioni telefonare a Corrado Brignolo (tel. 296.265), oppure a Michele Coppo (296.369) od a Debora Biglia (272.368). [e. a.]

---

50 anni felici e insieme

Il grande traguardo di 50 anni insieme è stato raggiunto dai coniugi Umberto Teodoro e la signora Liliana Maschio.

Il professor Umberto Teodoro molto conosciuto ed apprezzato ad Asti [illegible] stato primario all'ospedale Civile di Nizza Monferrato e della Casa di Cura di San Secondo di Asti oltre che sindaco di Frinco. [illegible] rinfresco alla presenza di nipoti ed amici si è tenuto al ristorante il Moro di Asti.

Al professor Teodoro e consorte i nostri più cordiali auguri.

Nello foto la signora Liliana Maschio e il prof. Umberto Teodoro: un brindisi che vale 50 anni insieme

TAM

TUTTO A MENO

SUPERMERCATO DISCOUNT

ASTI - C.so Venezia 170

VINO CASTELLI ROMANI 2 litri **L. 3.200** al lt 1.600	SPUMANTE PESCA FRAGOLA lt 0,75 **L. 2.250** [illegible] lt 3.000	VINO PROSECCO lt 0,75 **L. 2.400** al lt 3.200	Liquore LIMONCELLO lt 0,70 **L. 6.500** [illegible] lt 8.660	TE' lt 1,5 bottiglia Pet PESCA - LIMONE **L. 1.100** al lt 730	Aperitivi GINGER e BITTER Cluster da [illegible] **L. 1.400** [illegible] lt 2.330
SCAMORZE affumicate [illegible] non al kg **L. 10.450**	TONNO ALL'OLIO D'OLIVA gr 160 **L. 1.400** al kg 8.750	MOZZARELLE DI BUFALA gr 150 **L. 2.590** al kg 17.260	Yogurt CLUSTER frutta gr 125 x 2 **L. 750** [illegible] kg 3.000	6 GELATI CONI gr 400 **L. 3.750** al kg 9.375	8 GHIACCIOLI gr 560 **L. 2.050** [illegible] kg 3.660
CRACKERS SALATI gr 750 **L. 1.950** al kg 2.600	VERDURE ALL'OLIO PER INSALATA [illegible] RISO gr 285 **L. 1.980** al kg 6.950	PROSCIUTTO COTTO a tranci [illegible] kg **L. 12.090**	RAVIOLI di CARNE 1 kg **L. 5.700**	2 pizze MARGHERITA gr 560 **L. 4.650** al kg 9.300	PASTA FRESCA gr [illegible] **L. 2.390** al kg 4.780

TROVERAI ANCHE PANE FRESCO, LATTE FRESCO, FRUTTA, VERDURA, CARNI E BANCO DI SALUMERIA E FORMAGGI

CASALE MONFERRATO - Via Adam, 55
CASSANO MAGNAGO - Via IV Novembre, 57
CASTELLETTO TICINO - C.so Sempione, 163
CASTIGLIONE OLONA - Via Cesare Battisti, 13
DOMODOSSOLA - Via Castellazzo, 43
FOSSANO - Via Paglieri
GALLARATE - Via Raffaello Sanzio, 16
GHEMME - Via Novara, 87

LAVENO MOMBELLO - Via Molinetto, 1
NOVARA - Via Gherzi, 1/B
OLGIATE OLONA - C.so Sempione, 150
S. VITTORE OLONA - Via Parini, 6
TORINO - Via Confalonieri, 2
VARESE - Via S. Vito Silvestro, 103
VIGEVANO - C.so Brodolini, 22

Con uno spettacolo teatrale s'inaugura domani la sagra di San Lorenzo

Serate di festa a Monticello

La rassegna (che è promossa dal «Circolo del Fante») prevede concerti, giochi, gare sportive e fuochi artificiali. Domenica camminata con degustazione di specialità gastronomiche

Sopra, la collina di Monticello dominata dall'imponente profilo del castello e (a fianco) due suonatori di fisarmonica sulla porta di casa

MONTICELLO. Torna, con un programma ancora più [illegible] dell'edizione '94, la festa di San Lorenzo, nella frazione di Sant'Antonio, a Monticello d'Alba: in passato era un appuntamento di rilievo nella zona e lo scorso anno gli organizzatori (il Circolo del Fante) ne hanno voluto rinverdire la fama. «Il successo della festa è stato insperato e superiore alle attese - [illegible] Giuseppe Muratore, [illegible] degli organizzatori della festa di San Lorenzo -. La gente era [illegible] legata alla manifestazione [illegible] ha partecipato numerosa. Ringraziamo per l'edizione di quest'anno tutti gli sponsor che ci hanno sostenuti, i volontari che collaborano all'organizzazione delle serate, il sindaco Giovanni Biengio e la giunta comunale, che hanno acquistato il [illegible] padiglione».

La festa durerà da domani, sabato 29 luglio, fino a domenica 6 agosto. [illegible]ni sera a [illegible]t'Antonio di Monticello [illegible] ranno attrazioni: teatro, musica, gastronomia, fuochi d'artificio, danze, gare sportive e giochi. Il primo appuntamento è previsto per domani [illegible] alle 21, [illegible] spettacolo teatrale proposto dalla compagnia «I pastisun», di Monticello; i quali, a dispetto [illegible] nome, da alcuni anni stanno proponendo commedie con buon successo di pubblico. La rappresentazione di domani sera vedrà la compagnia alle prese con la commedia [illegible] sul pianerottolo», proposta in prima assoluta. L'ingresso costa 8 mila lire. [illegible] spettacolo, come anche gli altri appuntamenti musicali e danzanti, si terrà al Circolo [illegible] Fante.

Domenica 30 luglio il programma prevede: alle 9,30, la messa al Circolo, e alle [illegible] uno spettacolo della banda musicale comunale e della corale «La Muntisela». Alle 18 ci sarà l'appuntamento forse più importante e atteso di tutta la festa: la seconda camminata gastronomica «Monticello insieme». Il ritrovo (e l'apertura delle iscrizioni) è fissato per le 16 nel piazzale della ditta «La Grande confezioni». Le iscrizioni verranno chiuse al raggiungimento di mille partecipanti. Il prezzo è di 15 mile lire, vino compreso (ridotto 8 mila, gratis i bambini sotto i cinque anni). Il via alla singolare camminata attorno alla frazione verrà dato alle [illegible] il percorso è di soli 1280 metri, ma l'arrivo è previsto alle 21, quando s'inizierà la serata danzante. Il motivo dei tempi di percorrenza non proprio «da record» è dovuto alle otto tappe gastronomiche in cui è divisa la passeggiata, ad ognuna delle quali è abbinato un piatto. Si parte con la sangria come aperitivo, per passare poi a bruschette, penne all'arrabbiata, arrosto di maiale, tuma, dolci, budino, frutta e caffè, il tutto accompagnato da dolcetto, freisa, nebbiolo e favorita. A rendere ancora più gradevole la sosta ad ogni tappa ci saranno intrattenimenti musicali [illegible] la band «Sempreinfesta», la corale «La muntisela» e altri gruppi.

La qualità della proposta gastronomica è assicurata dai tre chef che cureranno i vari piatti: Piero Viberti, Piero Marasso e Giuseppe Massaia, [illegible]zione «Arte in tavola». Alle 22,30 [illegible] si chiuderà con uno spettacolo pirotecnico.

Lunedì, alle 20,30, ci [illegible] una gara a bocce; martedì [illegible] 21,30, è in programma un concerto di musica country con la band «Pococapaci». L'ingresso è gratuito. Mercoledì toccherà al ballo liscio (ingresso gratuito) con gli «Amici del pino».

Giovedì sera chi ha velleità canore può cimentarsi con il karaoke tour, gara tra i paesi di Langa e Roero organizzata dal Corriere [illegible] e Bra e giunta alla terza edizione. Lo show inizierà alle 21, ingresso gratuito.

Gli amanti [illegible] disco-dance saranno chiamati all'appello venerdì sera, con lo show della discoteca viaggiante di Radio Valle Belbo-Grd animata dal dj Roberto Greganti. La serata, organizzata dai neo diciottenni de[illegible] classe 1977, inizierà alle 21,30. Ingresso è gratuito.

Il week end conclusivo della festa comincerà sabato 5 alle 20,30, con la cena di San Lorenzo, nel nuovo padiglione comunale, organizzata dal ristorante Tre Ruote. Le prenotazioni si ricevono entro giovedì 3 agosto al ristorante Tre Ruote (0173/64213), tabaccheria Mol[illegible] Maria, circolo Ana e Circolo Acli-tabaccheria Cignetti Giuseppina.

Il sipario scenderà sulla festa domenica 6, [illegible]n una corsa in mountain bike, in programma alle 9,30, giochi per bambini, alle 16; e un affascinante concerto (ore 21,30, ingresso gratuito) [illegible] fisarmonica classica, con un duo voce-fisa che proporrà brani classici e leggeri, rivolti col suono particolare di questo strumento. (c. o.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 28 Luglio 1995 ... 37 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Limiti di velocità, lite fra sindaci

La Valle Grana contro Caraglio

CARAGLIO. E' polemica fra i sindaci della Valle Grana e il primo cittadino, Alberto Bolliardo, [illegible] una questione di limiti [illegible] velocità. L'Amministrazione del capoluogo di fondovalle ha deciso di estendere la delimitazione di centro abitato (e di conseguenza anche il tratto [illegible] carreggiata a velocità ridotta) quasi fino al confine con il Comune [illegible] Valgrana, in località «La Ressia».

La veemente contestazione è stata sollevata [illegible] lettera inviata [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia, dai sindaci di Valgrana, Montemale, Monterosso, Pradleves e Castelmagno.

«Nella soluzione di estendere [illegible] zona di limite di velocità - spiega Enrico Ribero, primo cittadino [illegible] Valgrana - gli amministratori caragliesi non hanno tenuto conto del nuovo codice della strada. La recente normativa considera area abitata un raggruppamento [illegible] di edifici, con vie d'accesso laterali e giardini, costituito [illegible] non meno [illegible] venticinque fabbricati. Quindi, in base a queste considerazioni, nell'area non ci sono le condizioni tecniche per applicare una simile normativa. Non bisogna dimenticare che la strada [illegible] posta ai [illegible] coli di velocità è l'unica via di collegamento con [illegible] valle: mi pare assurdo obbligare [illegible] auto a viaggiare ai 50 chilometri all'ora in [illegible] periferica». «Secondo questi confini - chiude, ironicamente, Ribero - Caraglio si trova ad avere [illegible] residenziale simile a quella di una [illegible] di [illegible] mila abitanti».

La polemica sui limiti di velocità richiama anche l'attenzione sulla mancanza di una circonvallazione che [illegible] in grado di decentrare il traffico dai quartieri storici di Caraglio. «La lettera - [illegible] Giorgio Cerutti, sindaco di Montemale - è stata inviata al presidente della Provincia proprio per sollecitare l'attuazione del progetto che prevede la costruzione [illegible] una direttrice lungo il torrente Grana, evitando tutto il concentrico caragliese».

«Una volta realizzata [illegible] circonvallazione - dice [illegible]to Masso, sindaco di Monterosso e presidente uscente della Comunità montana - potrà essere affrontata la questione [illegible] limiti [illegible] velocità alla periferia di Caraglio. In ma[illegible] di strade alternative mi sembra [illegible] imporre severi controlli [illegible] traffico in [illegible] zona ad alto flusso turistico».

Alberto Bolliardo, sindaco di Caraglio, risponde alle accuse con sicurezza: «La decisione risale ad alcuni anni fa. Il proble[illegible] affrontato per la presentazione [illegible] Municipio di [illegible] petizione sottoscritta dagli abitanti della zona, che lamenta[illegible] l'estrema pericolosità [illegible] tratto [illegible] strada [illegible] porta verso Valgrana. Alcuni giorni fa, inoltre, c'è giunta una seconda petizione nella quale ci viene chiesto, addirittura, di installa[illegible] bande rumorose lungo [illegible] carreggiata. Quindi, nell'emanazione del [illegible] provvedimento che [illegible] viene contestato dai colleghi degli altri Comuni [illegible] Valle, non ho fatto [illegible] che interpretare semplicemente i disagi e le esigenze dei [illegible]gliesi residenti lungo la provinciale per Castelmagno e tentare di soddisfare le loro richieste».

Carlo Giordano

Tragico incidente sul lavoro l'altra sera alla fonderia «Fim» di corso Francia

E' morto in fabbrica a Mondovì

Operaio di 47 anni schiacciato da un carro ponte che [illegible] rimasto bloccato vicino a una leva. Inutili i tentativi di rianimarlo. Lascia la moglie e due figli. Oggi pomeriggio funerali a Breo

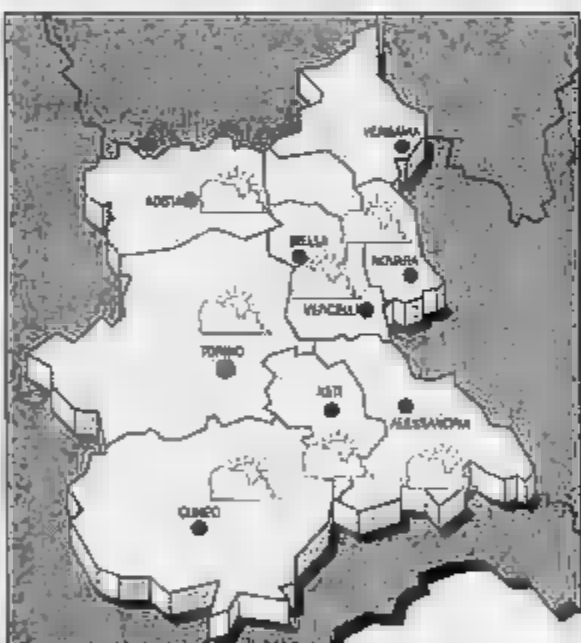
Ciro Brando con [illegible] moglie Teresa a un battesimo e i carabinieri alla «Fim»

MONDOVI'. Ucciso dal [illegible] ponte che stava cercando di sbloccare. E' morto così Ciro Brando, operaio [illegible] 47 anni che abitava [illegible] via Beccaria, nel quartiere Breo, con la moglie Teresa e i figli Mimmo e Mario.

Il fatto è accaduto l'altra [illegible]ra, poco prima della fine [illegible] turno, [illegible] fonderia «Fim» di corso Francia. Il tragico incidente sul lavoro non ha avuto testimoni. Qua[illegible] i colleghi dell'operaio si [illegible] accorti che qualcosa non andava, Ciro Brando era già accasciato sul carro ponte con [illegible] cassa toracica schiacciata. Dalla ricostruzione emersa dalle indagini dei carabinieri della stazione di Mondovì, sembra che il carrello che [illegible] schiacciato l'operaio si fosse già bloccato una volta [illegible] una leva. Un tecnico aveva ri[illegible] tutto a posto, [illegible] i militari ipotizzano che il problema si sia ripresentato e che Ciro Brando abbia cercato di risolverlo da solo, probabilmente commettendo qualche errore.

«Era un generoso - dicono i compagni di lavoro - cercava sempre di rendersi utile: forse è rimasto vittima di questa sua voglia di fare».

[illegible] altro dei quaranta dipendenti della «Fim» ha notato il Brando sul carro ponte; l'ha chiamato, ma l'operaio [illegible] ha risposto. A quel punto è scattato l'allarme. All'arrivo dei primi soccorsi, l'uomo respirava ancora. Hanno cercato di rianimarlo, ma ogni tentativo è [illegible]to inutile e Ciro Brando è deceduto (per schiacciamento della cassa toracica) durante il viaggio verso l'ospedale Santa Croce.

I carabinieri stanno proseguendo le indagini e hanno «sentito» anche Luciano Borgo ([illegible] anni di Pamparato), titolare della «Fim»: ma dai sopralluoghi, eseguiti anche dai tecnici dell'Usl, non sarebbero [illegible] responsabilità imputabili [illegible]'azienda. La procura della Repubblica, intanto, ha già [illegible]cesso il nulla-osta per i funerali che si svolgeranno oggi alle [illegible] nella chiesa [illegible] San Pietro e Paolo, parrocchia del rione [illegible]. Il corteo funebre partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Mondovì. Originario di Marano (Napoli), dove verrà tumu[illegible] la salma, Ciro Brando abitava a Mondovì da anni ed [illegible] molto conosciuto e stimato soprattutto nel rione Breo. «Una persona buona - dice un vicino di casa - sempre disponibile ad aiutare tutti».

[l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con temporali.

[illegible]ERATURE. In lieve diminuzione i valori massimi.

[illegible] Deboli da Ovest-Sud-Ovest.

TENDENZA DEL [illegible]. Cielo sereno o poco nuvoloso con isolate precipitazioni temporalesche [illegible] pomeriggio.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 34; min: 21; media: 28

[illegible]

Max: [illegible] min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] IN PI[illegible]

Torino 32; Alessandria 32; Aosta 31; Asti 34; Novara 31; Vercelli 33.

Sei giovani albanesi imbarcate ieri ad Ancona, altre 12 espulse

Retata antiprostitute a Cuneo. Clienti nei guai per atti osceni

CUNEO. [illegible] albanesi accompagnate al porto di Ancona per il rimpatrio; dodici connazionali espulse e tre clienti (tutti cuneesi) sorpresi durante un «incontro» con altrettante prostitute, deferiti alla Procura, per «atti osceni in luogo pubblico». E' il bilancio di una maxi-retata anti-lucciole che ha interessato le vie di accesso al capoluogo.

L'operazione è [illegible] l'altra sera, intorno alle 23, in via Porta Mondovì: nel piazzale delle uve, la polizia (sono stati impegnati gli agenti della Mobile, Ufficio stranieri, Scientifica e Servizio controllo del territorio) ha controllato cinque prostitute, in attesa di clienti.

Poco dopo mezzanotte le forze dell'ordine hanno bloccato in [illegible] Savona, all'altezza [illegible] bar «Barriera» altre due ragazze albanesi. Il blitz si è concluso a Madonna dell'Olmo (vicino alla rotonda e al distributore della Torretta) e al bivio per il santuario di Madonna della Riva, dove sono [illegible] fermate per controlli 14 «lucciole». Sono state accompagnate in questura per accertamenti.

Ieri [illegible] cinque agenti della questura hanno accompagnato sei albanesi [illegible] porto di Ancona, dove sono state imbar[illegible] e consegnate alla polizia di Tirana. Si tratta [illegible] Eni Broka (22 anni); Davida Hoxha (22); Kamela Ibraimi (22); Alma [illegible]zaku (22); Bozhdus Ismaili (21); Paula Usoski (26).

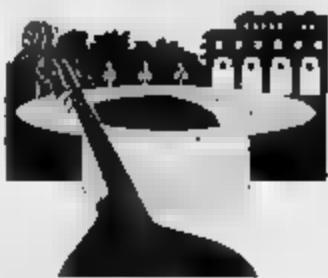
Dodici «colleghe» delle gi[illegible]ni donne albanesi sono state espulse.

[g. p. m.]

L'INCHIESTA

Scoperti gli sfruttatori?

Il giorno prima della retata, la polizia ha bloccato i presunti sfrut[illegible] delle prostitute dell'Est. Gli [illegible] della Questura (il sovrintendente Floris e l'ispettore Chillà), intorno alle 23, a Madonna dell'Olmo, vicino al distributore della rotonda, hanno fermato per un controllo un'«Audi 100» targata Torino con a bordo tre albanesi: Baki Mullay, 30 anni, domiciliato a Torino, in via Duca degli Abruzzi; Roberto Hasan, 21, (ha dichiarato di avere domicilio a Torino) e Levent Mouameti, 30, (senza fissa dimora). I tre [illegible] erano in regola con il permesso di soggiorno. I poliziotti, poco prima, avevano notato scendere da quell'auto una prostituta. Un'ora dopo gli agenti hanno fermato in via Roma un'altra auto con a bordo Patrik Prefti, 2[illegible] anni, Arjan Bardhi, 18 e Fabio Pashtenaku, 21, tutti albanesi e clandestini. Per i sei è scattato il decreto di espulsione.

[r. c.]

E' cominciata la kermesse estiva con decine di appuntamenti in tutta la provincia

Feste, giochi e tanta polenta

Si ricordano i santi patroni Anna, Magno e Giacomo. A Mellana di Boves la «Medaglia miracolosa» Per i bambini rassegne canore, sfide alle «pignatte» e tornei popolari. Raviole al «plin» in Langa

E' cominciata la grande kermesse estiva con decine di sagre in tutti i paesi e nelle frazioni. Nelle vallate, come nelle Langhe, ci sono migliaia di turisti (molti stranieri) che nella «Granda» cercano fresco, buona cucina e divertimento. Di qui lo sforzo di Pro loco, Comuni ed enti turistici per realizzare manifestazioni, sagre e spettacoli.

Stasera, alle 20,30, prende il via, con l'apertura della quarta edizione dei «Giochi d'estate», la [illegible] della Medaglia Miracolosa di **Mellana di Boves**, organizzata dalle Acli. Domani, alle 14, gara a bocce e, alle 18,30, [illegible] e patatine; alle 21, banco di beneficenza e mostra «Parole e immagini» e «L'arte a modo [illegible]». Poi danze popolari. Domenica, alle 17, seconda manche dei «Giochi d'estate»; alle 17,30, premiazione del concorso «Parole e immagini». Alle 20, costine, spiedini, pizza e danze. Sospeso il torneo di calcio a 5 per impraticabilità del campo.

In molte sagre vengono date dimostrazioni pratiche su come si preparano prodotti tipici come i formaggi [illegible]FOTO

A **Morozzo** [illegible] iniziano i festeggiamenti per San Magno: stasera, alle 21, «Grillo cantante» rassegna canora per bambini, gara a calcetto e a Scala 40; domani alle 15, gara di pesca e, alle 21, sfilata degli sbandieratori di Bra con la banda musicale di Morozzo, e danze con l'orchestra «Bollicine». Domenica, dopo la messa, sfilata di trattori d'epoca; alle 17, ippica con il Carosello delle amazzoni. Alle 21, ballo e trebbiatura all'antica. La Pro loco di **Chiusa Pesio** ha organizzato per domenica, alle 16, in piazza Carlo Mauro, «Simulation Surf» gara d'equilibrio su tavola ondeggiante; le iscrizioni (3.000 lire), si ricevono sul piazzale. **Margarita** propone i festeggiamenti per San Magno: domani, alle [illegible], sulla piazza della Torre Antica, terza rassegna di canto spontaneo con la partecipazione di sei corali (ingresso libero).

Domenica, sopra la frazione di **San Matteo a Valgrana**, alle 11,45, sarà inaugurato il nuovo pilone «d'Ugo», seguirà pranzo campestre. Sempre domenica, a **Monterosso**, festa di S. Giacomo: alle 10,45, messa e processione nel centro storico. Al pomeriggio giochi popolari nell'area del campo sportivo. A **Palazzasso**, di **Caraglio**, lunedì, alle 20, per Sant'Anna, grande polentata.

A **Dronero**, in frazione **Monastero**, iniziano domani, alle 15, con una corsa campestre i festeggiamenti di Sant'Anna. Domenica, alle 16, consegna del panegirico. Lunedì pomeriggio, gara al pallone elastico. A **Busca**, nel quartiere **San Giacomo**, lunedì, alle 20, distribuzione di polenta. A **Villar San Costanzo**, domenica, alle 15,30, gara a staffetta con cavalli, mountain bike e corsa podistica. Seguirà alle 20,30, cena in cascina [illegible] grande raviolata. Ad **Acceglio**, in frazione **Chialvetta**, domenica festa di Sant'Anna: al pomeriggio giochi per bambini e gare a bocce. Feste patronali con i tradizionali falò, sono previste [illegible] domani e domenica, nelle borgate di **San Damiano Macra**: **Chesta** e **Mestiola**. A **Canosio**, domenica, alle [illegible], [illegible]gro del villeggiante con polentata. Alla «Gentil Locanda», in frazione **Ponte Marmora**, sabato e domenica si potranno ammirare i disegni a matita di Sergio Savio.

A **Pontechianale**, domenica, in piazza Santa Caterina, mercato dei prodotti artigianali. A **Rossana**, domani e domenica XXI «Festa d'estate», rievocazione storica delle antiche feste sull'aia dopo la trebbiatura.

A **Gambasca**, domani e domenica, festa patronale di S. Giacomo [illegible] raduno di fuori strada. A **Crissolo**, domani sera, concerto della corale [illegible] ciavrè» con proiezione di diapositive. A **Paesana** stasera concerto della banda di Saluzzo; domani concerto occitano dei «Lou Seriol»; domenica festa della montagna a **Pian Munè**: polentata e giochi per bimbi.

In località **Quota 14**[illegible] di **Limone** domani, alle 21, è in programma lo spettacolo «Aggiungi un posto a tavola». Domenica alle 9, dal piazzale Rifugi partirà la gara di mountain bike «La via del sale». Dalle 10, nei locali di via Roma, mostra di libri antichi e dedicati alla provincia di Cuneo con la partecipazione delle principali [illegible] editoriali della «Granda». Alle 18 aperitivo musicale e alle 21 nelle scuole «Vacanzonissima».

A **Robilante**, stasera, alle 21, nella piazza del paese «curenta e balet»; domani festeggiamenti per San Giacomo in frazione **Agnelli**: giochi popolari e ruota della fortuna. Domenica alle 16,30 giochi per bambini; alle 18 rottura delle pignatte, alle 19 polentata e fricandò (offerta dalla Siro).

A **Entracque**, domani, alle 21, nella piazza del paese «Non solo rock» e domenica al centro anziani musica con la corale «Eco della valle».

A **Demonte**, stasera alle 21, prosegue nella piazza del paese il festival per adulti «Canta che ti passa». La rassegna, indetta dalla Pro loco, proseguirà anche domani. Domenica, sempre alle 21, serata [illegible] Piero Montanaro e Pino Milenr. Domenica (dalle 10) selezioni per miss confine al ristorante del Lago al **colle della Maddalena**. Proclamazione della vincitrice alle [illegible]. A **Pietraporzio** domenica c'è il 19° raduno degli alpini. Alle 9,30 ritrovo nella piazza del paese e premiazione degli alfieri delle sezioni partecipanti. Alle 10,15 sfilata con la banda, alle 10,45 deposizione mazzi di fiori alla lapide dei Caduti e Dispersi. Alle 11 alzabandiera; ore 11,15 messa al campo; a mezzogiorno orazione del presidente della sezione Ana di Cuneo e alle 13 polentata sotto il tendone. A **Bernezzo**, su iniziativa della Pro loco, domani, domenica e lunedì, festa di S. Giacomo.

Tra i personaggi delle fiere numerosi venditori di «souvenir» (foto Muraldo)

Nelle **Langhe** il pubblico della Festa del grano a **Rodello** domani, dalle 14 a mezzanotte, potrà cimentarsi nel «bungee jumping», versione aggiornata del primitivo lancio con le liane. Opportunamente imbragati, gli aspiranti Tarzan si getteranno nel vuoto da 60 metri. Domenica alle 8 mostra di trattori e trebbiatrici, alle 11 concerto della banda albese, alle 15 sfilata di macchine agricole d'epoca, alle 18 pesatura del grano, alle [illegible] cena a base di bollito [illegible] «bagnèt».

La festa patronale di **Benevello** si apre domani con un torneo di pallone elastico alla pantalera (ore 15) e con una «cena sotto le stelle» (ore 20, piatto forte gli agnolotti «dal plin»). Domenica a **Monticello d'Alba** in frazione **Sant'Antonio**, «camminata gastronomica» con partenza alle 18 dal piazzale della Grandaconfezioni. Otto le tappe, con altrettanti assaggi innaffiati da Nebbiolo, Dolcetto, Freisa e Favorita. Quota di partecipazione 15 mila lire. Domani alle 20 nella piazza di **Bosia**, cena all'aperto per la Festa di mezza estate. Tra i piatti tipici ravioli «al plin» preparati a mano. Sempre domani a **Montelupo Albese**, saranno di scena gli sport tipici di Langa, con una sfida di balon alla pantalera al campo di Fontana Garombo tra le squadre di Rodello e Albaretto e un torneo a bocce.

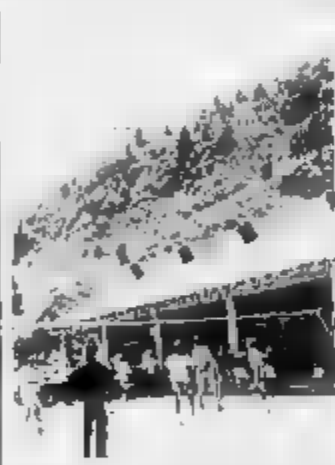
Domenica escursione sul sentiero della valle Belbo, da **Castino a Cravanzana**, con partenza alle [illegible].30 e arrivo alle 12. A **Niella Belbo**, sempre domenica, dalle 10 mercatino delle pulci nelle vie del centro storico; alle 21 a **Castiglione Falletto**, le guide turistiche del Cepat leggeranno racconti e leggende di masche sotto le mura del castello medioevale.

E' la trebbiatura del grano (domenica alle 17) l'appuntamento più atteso dalla festa di San Giacomo (frazione **Sant'Antonio Baligio di Fossano**. Nel pomeriggio visite agli stuzzi dell'azienda Seretti. [r. s.]

A Vinadio per Sant'Anna

Posti letto e una mensa popolare nella casa dedicata a S. Gioachino

VINADIO. La festa patronale di Sant'Anna ha visto mercoledì la partecipazione di oltre duemila persone (circa cinquecento i francesi), alle funzioni presiedute dal vescovo di Cuneo monsignor Carlo Aliprandi. Ieri sono state celebrate oltre venti messe in suffragio dei pellegrini e benefattori defunti.

Tra oggi e domenica sono attesi migliaia di pellegrinaggi e si calcola che al santuario arriveranno non meno di tremila persone al giorno. L'affluenza resterà imponente per tutto il mese di agosto. Nei giorni feriali le messe sono celebrate alle 7,30, 10, 11 e 15,30. [illegible] giorni festivi 7,30, 10, 11, 12, 15,30 e 16,30. Per i gruppi sono previste funzioni fuori dagli orari stabiliti. Tenendo conto che a Sant'Anna di Vinadio si va soprattutto per fede, il santuario è disponibile ad accogliere anche coloro che vogliono trascorrere una vacanza in alta montagna. Per le comitive oltre i 10 partecipanti è obbligatoria la prenotazione mentre i gruppi minori e i singoli possono sempre trovare [illegible] nella [illegible] dedicata a San Gioachino. I prezzi sono popolari: un posto letto costa 12 mila lire per notte, 10 mila se il turista ha il sacco a pelo. La pensione completa costa 43 mila al giorno, 40 mila se si prolunga. Per il pasto si spenderanno 17 mila lire, 3.500 la colazione. Il numero telefonico del Santuario è 0171-959125. [g. d. m.]

Ragazzi sul piazzale di Sant'Anna

La promozione turistica migliora il «look»

Stampati migliaia di opuscoli a colori dedicati a musei, castelli, valli e paesi delle vacanze

«Musei», «Ristoranti», «Vacanze a Limone Piemonte e Vernante», «Altroché Verde», «Le Valli Cuneesi» sono i titoli di alcuni tra la ventina di opuscoli che le aziende di Promozione Turistica mettono a disposizione di chi sceglie la «Granda» per le vacanze.

La copertina dell'opuscolo sulle Valli Cuneesi propone una foto di Davide Dutto

Una ventina di titoli stampati in migliaia di copie per contribuire al rilancio dell'immagine del Cuneese come terra di vacanze. E a questi, ogni comprensorio, ha aggiunto agende con l'elenco aggiornato di tutte le manifestazioni di folklore, sportive, sagre paesane, feste patronali, mostre e concerti che si svolgono in paesi, borgate, quartieri.

Tutte le pubblicazioni, insieme a quelle già realizzate in passato dalle Aziende di promozione Turistica, [illegible] distribuite gratuitamente negli uffici Apt, e negli uffici «informazioni» in funzione in molti Comuni, soprattutto nelle vallate.

Particolarmente bella la pubblicazione dedicata alle «Alpi del mare» sotto il titolo «Altroché Verde». In trentadue pagine formato rivista vengono presentati Ciciu del Vilar, Argentera, Bosco e laghi di Palanfrè, Oasi di Crava-Morozzo, Alta valle Pesio e Tanaro, Sorgenti del Belbo. Con dettagliate cartine, schede tecniche, intelligenti didascalie, indicazioni di parcheggi, strade di accesso, riferimenti cartografici, numeri di telefono si mette il visitatore nella condizione ottimale per andare alla scoperta di queste zone protette.

La pubblicazione chiude con dieci pagine con indicazioni su campeggi, rifugi, guide e accompagnatori, alberghi, ristoranti, affittacamere, enogastronomie e uffici turistici. [g. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Oncino, diserbanti su strada e orti

La provinciale di Oncino è stata «ripulita» ai lati, non più con il classico taglio dell'erba, ma usando invece un diserbante. Risultato: sulla maggior parte della strada si ammira l'erba rinsecchita (mai tolta), e tutti gli orti hanno ricevuto una nuvola di veleno sulle insalate, coltivate «al naturale».

Seguono venti firme, Oncino

Hanno fatto sparire le sorgenti nei boschi

Vorrei dire a tutti i lettori di non sorprendersi se, durante una passeggiata nei boschi, durante questa calda estate, constateranno la scomparsa delle sorgenti, alle quali in passato si erano forse dissetati: infatti, da circa un anno, ogni privato può portare a casa propria il numero che desidera di sorgenti, per l'uso che meglio crede, senza chiedere niente a nessuno, anche perché non esi[illegible] organi specificamente competenti in materia.

A chi ha sempre desiderato una piscina privata o una fresca fontana nel giardino di casa, auguro un buon lavoro e successivamente buon divertimento.

A chi invece [illegible] la montagna e crede nel rispetto per l'ambiente, dopo un anno e mezzo di tentativi alla ricerca di qualcuno competente, consiglio di rassegnarsi, perché la salvaguardia del territorio non esiste.

Anna Maria Olivero, Co[illegible]

Ciclisti in divieto nel viale degli Angeli

E' diventato impossibile passeggiare sul viale Angeli - lato pedoni - per il continuo passare di biciclette, nonostante il divieto. E' altresì impossibile passare in certe strade della città per gli escrementi di cani un po' ovunque e per la battitura di tappeti fuori orario. Se i vigili dessero multe salate ai trasgressori, la città sarebbe senza dubbio più pulita ed ordinata.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Borgo:** 340.282, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 47.01; **Busca:** 945.658; [illegible]455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 910.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.053, **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 557.755; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.467; **Niella Belbo:** 798.368, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi e di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bonero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chia[illegible], dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *Olivero Maestro*, corso Piave 70, tel 364.161
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.646
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel 603.16
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel 427.43
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 472.42
Savigliano: *Dominici*, via Cambinal 2, tel 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233[illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 560.111
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222,
Ceva: 71.162;
Saluzzo: 42.116,
Da autostrada TO-SV: 0172 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.245.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Varrone Marina; Mingione Andrea, Eugenio, Barbaris Paola; Sbordoni Anna, Chiara, Benedetta; Cassina Nina; Cavallo Fabio; Almar Miriana; Venezia Vincent; Risso Rosa; Garnero Francesco; Rebuffo Alex; Gigante Chiara, Sonia, Catherine; Vado Francesca, Roberta; Giraudi Cri[illegible], Mongardi Giulia, Racca Valentina, Erica, Coggiola Amanda, Fracchia Chiara, Luigina, Quaranti di Losegno Carola, Gianna, Rosanna, Giordano Michele; Giraudo Cristina; Vittorio Gabriele; Fornara Francesca, Giovanna; Salta Nicholas.

SALUZZO

MORTI. Costa Maria vedova Gallo, 97 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Ciravegna Battista, 86 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Perotto Catterina, 87 anni (Brossasco), pensionata; Danna Diego, [illegible] anni (residente a Paesana), scolaro; Bertolio Giovanni, 67 anni (residente a Venasca), pensionato. Veglia Giuseppe, 87 anni (residente a Saluzzo), pensionato.
MATRIMONI. Sola Giorgio, commerciante (residente a Murello), con Tunesi Maria Giuseppina, casalinga (residente a Murello). Miroglio Maurizio, impiegato (residente a Torino), con Bonora Paola, impiegata (residente a Torino); Salomone Aldo, operaio (residente a Verzuolo), con Garnero Paola, casalinga (residente a Saluzzo); Pizzala Massimo, decoratore (residente a Saluzzo), con Baliello Mirella, casalinga (residente a Saluzzo), casalinga.

BRA

MORTI. Moretti Margherita, 87 [illegible] (residente a Bra), pensionata; Zanelli Ezio, 40 anni (residente a Bra), autista; Majuri Giuseppe, 70 anni (residente a Bra), pensionato; Cantoni Angela, 79 anni (residente a Bra), pensionata, Varini Maria, 87 anni (residente a Bra), pensionata; Ciravegna Margherita, 81 anni ([illegible]a), pensionata); Galli Pietro, 83 [illegible] (Murazzano), pensionato.
MATRIMONI. Gili Piermario, 31 [illegible] (residente a Bra), impiegato, con Canonica Marina, 28 anni (residente a Bra), istruttrice, Filippone Gaetano, [illegible] anni (residente a Bra), insegnante, con Gandino Silvia, 31 [illegible] (residente a Bra), insegnante; Brizio Bruno, 23 anni (residente a Bra), operaio, con Maunero Francesca, 19 anni (residente a Bra), studentessa, Molla Bruno, 26 anni (residente a Bra), impiegato, [illegible] Riccardo Stefania, 27 anni (residente a Bra), impiegata

APPUNTAMENTI

CONTRADA MONDOVI'
Mercatino delle pulci

Domani, dalle ore sette alle ore 20, in contrada Mondovì (sotto i portici e lungo la strada, che sarà chiusa al traffico) a Cuneo, mercatino delle pulci e dell'antiquariato.

FORO BOARIO
Mostra di piccoli animali

Domenica (a partire dalle 8), al Foro boario di Cuneo, si terrà la tradizionale mostra-mercato di piccoli animali.

[illegible]
Diapositive sui Parchi delle stelle

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, diapositive sui Parchi delle stelle.

[illegible]
Si chiude il campo Emmaus

Oggi, a cascina Marquet di Madonna dei Boschi, chiusura del campo Emmaus, con dibattito su «Contro la fame, cambia la vita».

[g. p. m.]

La proposta del sindaco di Cuneo per incentivare l'uso del silo sotterraneo di piazza Boves

Due mesi gratis nel maxiposteggio

Rostagno: «Forse molti cittadini non conoscono neppure il parcheggio perché scoraggiati dal dover pagare» Saranno abbattute le «schegge di memoria» e il selciato in legno sostituito da porfido e da [illegible] zona verde

Un'immagine dall'alto del sagrato di piazza Boves poco dopo l'ultimazione del maxiparcheggio sotterraneo. Sotto una manifestazione di protesta nel '94 davanti alle schegge della memoria; tra loro consiglieri di opposizione oggi responsabili dell'amministrazione della città

CUNEO. [illegible] il vero problema di piazza Boves [illegible] dover pagare il biglietto, allora, propongo un esperimento: [illegible] 15 settembre e per un paio di mesi posteggiare nel silos non dovrà costare nulla». L'annuncio è stato dato ieri [illegible] sindaco Elio Rostagno, dopo l'incontro della giunta [illegible] la società che gestisce il posteggio. «Spesso - ha aggiunto Rostagno -, discutendo [illegible] gente, [illegible] che esistono degli ostacoli a entrare nel posteggio: "E' troppo caro"; "E' lontano dagli uffici". "Abbiamo pa[illegible] a entrare nel sotterraneo", "Quelle rampe d'accesso [illegible] troppo strette". Sono convinto che l'esperimento potrà far cambiare idea a molta gente».

L'altro pomeriggio gli amministratori hanno incontrato anche [illegible] progettista del sagrato della piazza, l'architetto Bruno, per studiare una n[illegible] sistemazione della piazza: «Abbiamo proposto - dice Mauro Mantelli, assessore all'Urbanistica - la creazione di un ampio spazio nella parte verso corso Giovanni XXIII. Dovrebbe sparire l'anfiteatro e sarà allestita una zona verde con [illegible]. Sarà anche sostituita la pavimentazione in [illegible]gno con il porfido: i cubetti sono piazzati male e ci sono infiltrazioni. Si dovranno anche "ingentilire" le rampe con una copertura che sia compatibile con il quartiere».

Rimane da definire l'utilizzo dei due edifici (in vetro) sull'emergenza di proprietà pubblica. Due le ipotesi: aprire un ufficio turistico o creare uno spazio per mostre periodiche dell'artigianato locale.

Sul problema delle «schegge di memoria» Mantelli precisa: «Prima dell'autunno [illegible] abbattute quelle su [illegible] Pevaragno, poi si provvederà a eliminare quelle verso via Roma. Ma non è un problema di "picconi", si deve pensare a un piano complessivo. L'architetto Bruno farà il progetto gratuitamente».

[illegible] vicesindaco Ezio Falco e l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Gino Rossi dicono: «Alla ditta che gestisce [illegible] silos abbiamo fatto molte proposte: contattare enti pubblici e privati con sede nel [illegible] storico per abbonamenti a prezzi stracciati per i dipendenti. Un'azione di pro[illegible] è sicuramente quella di permettere l'accesso gratis per un paio di mesi. Sulla vicenda della risistemazione del sagrato sottolineo che la filosofia è di animare la piazza. I cuneesi [illegible]n devono pensare [illegible] silos come una forzatura».

Valerio Romana, consigliere comunale e «parte in [illegible]» perché titolare di un negozio di orologeria in piazza Boves, dichiara: «La proposta della giunta è senz'altro positiva. Da [illegible] [illegible] chiesto che vengano aumentate [illegible] tessere a prezzo agevolato per chi abita nel quartiere. Fino ad oggi ne sono state consegnate 38. [illegible]'è però una constatazione: all'ingresso del silos si vedono [illegible] molte auto di turisti stranieri, [illegible] si sono anche molti finanzieri. Forse in altre città c'è una mentalità diversa». E aggiunge: [illegible] sagrato si dove[illegible] [illegible] l'ingombro dell'emergenza, che [illegible] l'altro, mi pare non del tutto legittima. Si doveva costruire tutta quella cubatura o si è esagerato per accontentare l'impresa costruttrice?».

Gianpaolo Marro

La «Stella» li trasformerà in pali

A Cuneo 46 mila alberi finlandesi

SAVONA. Tronchi d'albero [illegible]milavorati provenienti dalla Finlandia: [illegible] una nuova corren[illegible] di traffico di cui si arricchisce il porto di Savona. I tronchi sono destinati, in prevalenza, a diventare pali del telegrafo.

Il nuovo traffico, che si [illegible]poggia all'agenzia marittima Galleano di Mario Vaguolo, è stato fortemente voluto dalla «Stella spa» di Cuneo, fondata nel 1951 da Domenico Chiarva, padre degli attuali amministratori Gianni e Giorgio. E' la più importante azienda italiana nel settore della produzione di pali in legno per le linee aeree, utilizzati tanto dalla Telecom quanto dalle Poste o dall'Enel.

La «Stella» di Cuneo ha [illegible]quistato due anni fa la maggioranza della «Stella Jones», una delle più grandi aziende per la produzione di pali in legno e traversine ferroviarie del mondo, con sede e [illegible] stabilimenti in Canada.

A Savona le operazioni di sbarco vengono effettuate dall'organizzazione della «Savona Terminal» su banchine portuali direttamente gestite con personale della compagnia «Rebagliati», coadiuvato dal reparto merci delle Ferrovie.

Ora sono in arrivo due navi che trasportano 46.800 pali. La prima unità, la motonave «Boleslaviec» è arrivata ieri con [illegible] mila pali, mentre la motonave «Warka» arriverà il 6 agosto [illegible] gli altri 17 mila e 800 p[illegible]. [i. p.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Misuratori d'acqua [illegible] settembre

Il sindaco ha riaperto i termini per l'obbligo d'installare misuratori d'acqua, riguarda coloro che non sono allacciati alla rete idrica comunale, ma scaricano nella fognatura pubblica. Il nuovo termine è il 30 settembre. I misuratori [illegible]no forniti dal Comune. [p. b.]

[illegible] SALUZZO

L'attore Renato Pozzetto in visita a negozio di salumi

Visita inaspettata, [illegible], nel negozio d'alimentari di Piero Chianale, in via Vittorio Vene[illegible]: i proprietari hanno avuto come primo cliente Renato Pozzetto. L'attore ha acquistato alcuni salami e si è intrattenuto per mezz'ora. [illegible] negozio è stato invaso da curiosi. Pozzetto arrivava da Venasca, dove ha incontrato un amico. [a. t.]

CAIRO [illegible]

L'assemblea distrettuale [illegible] testimoni di Geova

Ci [illegible] anche centinaia di fedeli del Cuneese all'assemblea dei Testimoni di Geova, che si terrà da oggi a domenica, nella sala di via Buglio, a Cairo Montenotte. Stamane, alle 10, discorso del presidente Arnaldo Giamberini. Per informazioni 019/501970 [r. c.]

MONDOVI'

La polizia penitenziaria arruola ex carabinieri

I carabinieri di Mondovì informano che la polizia penitenziaria [illegible], per la traduzione dei detenuti, giovani che abbiano prestato servizio nei carabinieri. Informazioni in [illegible] le stazioni dell'Arma. [L. f.]

MONDOVI'

Vertice al casello «To-Sv» per la galleria di Vicoforte

Oggi, alle 11, appuntamento al casello di Mondovì dell'autostrada «Torino-Savona», per di[illegible] della risistemazione della galleria di Vicoforte. Parteciperanno anche il parlamentare monregalese Raffaele Costa e dirigenti Anas. [l. f.]

BOVES

Scopre il ladro in [illegible] Arrestato dai «civich»

I vigili urbani hanno fermato un uomo che l'altra mattina era entrato nella casa di Maria Angela Dutto, in via [illegible] Cavallera [illegible]. La [illegible] stava rientrando quando s'è accorta che uno [illegible]nosciuto si trovava nel [illegible] alloggio. E' tornata in strada chiedendo l'intervento dei «civich» (Manuela Agnese e Alberto Arnaudo) che hanno sorpreso Benvenuto Decolombi (25 anni, di Novara) mentre usciva [illegible]l'alloggio. [b. s.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce vince il concerto

Prosegue l'iniziativa La Stampa Cuneo e Provincia-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù di Cuneo. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati con un cerchio 3 spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, potrà entrare gratis al concerto degli «Africa Unite» (venerdì 1° settembre). Stasera alle 21,30 (ingresso gratuito) Radio Panic presenta Kharma box (musica reggae e dub)

Avviato il progetto della Consulta dei beni artistici [illegible] culturali

Si autotassano per Fossano

Una decina di industriali impegneranno 200 milioni a favore della città Primo obiettivo sarà il restauro esterno dell'antica chiesa di San Giorgio

FOSSANO. Si [illegible] per «fare bella la città»: [illegible] impegnano venti milioni [illegible] decidono insieme l'elenco [illegible] progetti da realizzare: per adesso sono una decina di industriali, ma sperano che altri, vedendo l'attuazione concreta dei risultati, seguano [illegible] loro esempio e li affianchino.

L'originale idea è partita dal presidente della Fondazione della Cassa di risparmio, Antonio Miglio, che l'ha adottata facendo suo l'esempio [illegible] altre città, prima fra tutte Torino, dove è già in uno stadio abbastanza avanzato.

«Da [illegible] lungo periodo mi chiedevo [illegible] intervenire in maniera organica per riuscire a impedire il degrado dei beni artistici - afferma Miglio -. [illegible] enti pubblici sono rimasti senza fondi, la Sovrintendenza ha tempi lunghissimi. I privati, se sono adeguatamente motivati e se vengono messi nella situazione di poter gestire in proprio l'iniziativa, avrebbero potuto svolgere un ruolo utilissimo. Ne ho parlato con alcuni industriali, [illegible] siamo incontrati: è in questo modo [illegible] [illegible] [illegible] "Consulta fossanese per i beni artistici e culturali"».

Per adesso i soci sono dieci. Oltre alla Fondazione ne fanno parte anche la «Maina» (che, con Vincenzo Brandani, detiene la presidenza del sodalizio), la «Balocco», [illegible] «Michelin Italiana», l'«Ima», il «Gruppo Bongioanni», l'«Ica», la «Sole», la «Riorda» e l'«Uniforma».

[illegible] Consulta [illegible] affiancata da un Comitato tecnico scientifico del quale fanno parte alcuni esponenti di «Italia Nostra», della «Fondazione Sacco» e di altre associazioni che si occupano degli aspetti artistico-culturali (Giorgio Barbero, Mario Leone, Silvio Rattalino, monsignor Biagio Mondino, Alberto Balocco, Enrico Schellino. Tesoriere è Gianfranco Mondino, segretaria Chiara Vergano).

La Consulta ha subito impegnato i primi duecento milioni che sono stati raccolti fra i soci al fine di definire i dettagli per la realizzazione di un progetto che è considerato urgente: [illegible] restauro esterno dell'antica chiesa di San Giorgio, che è l'edificio religioso più antico della città: la costruzione primitiva risale agli inizi del Duecento, ed era stata adibita anche ad accogliere le riunioni delle autorità cittadine.

La chiesa, così come appare attualmente, risale alla metà del sedicesimo secolo. L'intervento più immediato consiste nel consolidamento del tetto e del campanile, al quale seguirà [illegible] restauro della facciata esterna. Per la realizzazione del progetto (che è seguito dagli architetti Giacomo Mina e Alberto Caprare, entrambi [illegible] di Italia Nostra), è stata aperta una gara d'appalto informale. Le imprese che intendono partecipare devono far pervenire le loro offerte entro [illegible] 5 settembre prossimo. [illegible] capitolato per la formulazione del preventivo deve e[illegible] richiesto alla Consulta dei beni artistici, in via Roma 122 a Fossano.

I lavori dovrebbero partire entro l'autunno. [l. a.]

SALUZZO [illegible]

Un ventitreenne

[illegible] di strada ed è arrestato

Silvio Picca è stato processato a Saluzzo per direttissima e condannato a tre [illegible]

SALUZZO. Ha rubato un'auto a Pagno; è fuggito in direzione Saluzzo, ma, percorsi pochi chilometri, forse anche a causa dei troppi alcolici bevuti, è finito fuoristrada, [illegible] curva. Sarebbe rimasto a lungo intrappolato fra le lamiere dell'auto distrutto, se [illegible] fossero arrivati a soccorrerlo, ma anche ad arrestarlo, i carabinieri del Nucleo [illegible] diomobile di Saluzzo.

E' accaduto l'altra sera a Sil[illegible] Picca, 23 anni, abitante in via Palazzo di Città 39, a Saluzzo: il giovane è stato processato per direttissima e condannato a [illegible] mesi (pena sospesa). [r. c.]

Piasco, oggi alle 10 convegno sulla frutticoltura promosso da Regione, Asprofrut e una cooperativa

Nella «Granda» dimezzato il raccolto di albicocche

Le gelate primaverili hanno fatto perdere trentamila quintali

COSTIGLIOLE SALUZZO. La stagione delle albicocche sta per concludersi e Silvio Pellegrino, direttore tecnico dell'Asprofrut Piemonte, commenta: «Per [illegible] gelate primaverili abbiamo perduto metà produzione, in provincia abbiamo infatti raccolto meno di 30 [illegible] quintali dei 60 mila previsti». Aggiunge Giovanni Gozzarino, direttore della cooperativa «Albifrutta» che riunisce oltre trecento produttori di Costigliole, Verzuolo, Busca, Piasco, Saluzzo: «Il nostro volume di affari non dovrebbe però calare perché sono raddoppiati i prezzi delle albicocche».

Questa mattina alle [illegible] nella sala polivalente di [illegible]co per iniziativa della Regione, Asprofrut e della cooperativa costigliolese [illegible] discutono i problemi dell'albicocco con le relazioni di Moreno Suster, Giuseppe Nocella, Silvio Pellegrino e Franco Occelli (Allione di Tarantasca). Produzione, commercializzazione, tutela del frutto, possibilmente con un marchio, sono gli argomenti di attualità.

[illegible] cooperativa «Albifrutta», [illegible] [illegible] p[illegible] raccoglie e commercializza buona parte delle albicocche, è stata fondata nel 1977 da appena nove frutticoltori «i quali - spiega Emanuele Cismondi, presidente - non volevano più sottostare ai ricatti dei grossisti privati. I risultati confermano che abbiamo raggiunto l'obiettivo».

La cooperativa occupa nello stabilimento [illegible] via Piasco una superficie [illegible] 23 mila mq. di cui 8 mila sono coperti. Nei periodi di punta i dipendenti stagionali [illegible] oltre quaranta. L'ultimo [illegible]o di lavori ha richiesto 6 miliardi di spesa coperti per il [illegible] per cento dagli stessi soci. E fra pochi anni sarà [illegible] affrontare un nuovo ampliamento perché l'attività è in [illegible]ti[illegible] crescita [illegible] l'acquisizione di nuovi mercati. In Italia [illegible] cooperativa vende [illegible] tutte le città del Nord, all'estero soprattutto in Austria.

A differenza di altre strutture del comparto, la «Albifrutta» lavora senza interruzione tutto l'anno. Mentre si [illegible] [illegible] ultime mele autunnali conservate [illegible] frigo, arrivano in pri[illegible] le prime partite di albicocche. Poi si prosegue con susine, pesche, pomodori da tavola, quindi [illegible] mele e kiwi. [illegible] fine dell'anno la frutta arrivata nei magazzini supera i 100 mila quintali con un fatturato [illegible] [illegible] miliardi. Conclude il direttore (dalla fondazione) Giovanni Gozzarino: «La clientela ci apprezza per la serietà e la garanzia di qualità della nostra frutta; uguale impegno chiediamo ai soci con la collaborazione nei campi, e il controllo in sede, del nostro tecnico Paolo Trovò».

Gianni De Matteis

Due fasi della lavorazione delle albicocche nei locali della cooperativa «Albifrutta»

Attivisti Wwf da domani a martedì risaliranno il fiume da Alessandria ai confini con la Francia

Un viaggio tra le ferite del Tanaro

Gli ambientalisti percorreranno, a staffetta, 285 chilometri per ricordare il dramma dell'alluvione di novembre
Vogliono anche mantenere viva la sensibilità dell'opinione pubblica sui rischi della cattiva gestione del territorio

ALBA. Parte stasera da Bassignana, pressi di Alessandria, il «Progetto Tanaro». L'iniziativa, promossa dalla sezione albese Wwf, porterà dozzina di attivisti dell'associazione ambientalista a risalire il fiume, dal punto in cui confluisce nel Po, fino alla sorgente, a Upega, al confine la Francia. Il percorso che attende i rappresentanti Wwf misura complessivamente circa 285 chilometri, che verranno coperti in quattro giorni, da domattina alla di martedì prossimo, primo agosto. I podisti-ambientalisti procederanno a staffetta, con frazioni di una quindicina di chilometri l'una. Ogni giorno ranno percorsi 70 chilometri. Il tragitto costeggerà il più possibile le sponde fiume che tra il 5 e il 6 novembre dell'anno ha devastato paesi e città del Piemonte, arrecando ferite che sono visibili ancora oggi.

«L'iniziativa ha un duplice scopo: da un lato serve a commemorare i tragici eventi dell'alluvione, e dall'altro intende mantenere viva la sensibilità dell'opinione pubblica e delle amministrazioni locali sui rischi che corrono le aree vicino ai fiumi se non c'è una corretta gestione del territorio» spiegano i promotori dell'iniziativa.

«Volevamo proporla già l'anno scorso per segnalare il problema del degrado delle sponde fiume - il presidente del Wwf di Alba, Michele Gravino -. Poi, con le tragiche vicende dell'alluvione, si sono aggiunte altre motivazioni e per questo motivo abbiamo deciso di dare vita alla marcia. Intendiamo sottolineare la necessità di una buona gestione del territorio e far sì che il problema non venga dimenticato. Vogliamo segnalare i danni causati dall'alluvione e i motivi per cui ci sono stati questi danni».

Il raduno dei partecipanti è in programma stasera, presso il campo base Bassignana, alla confluenza tra Tanaro e Po, e domattina alle partirà la staffetta. Quando gli attivisti del Wwf arriveranno nei paesi incontreranno le amministrazioni locali e la popolazione per illustrare le finalità dell'iniziativa. Inoltre, presentato ai sindaci un documento che, se verrà sottoscritto, impegnerà i primi cittadini a garantire attenzione alla tutela del Tanaro e del territorio circostante, con opere di pulizia e manutenzione dell'alveo e degli argini.

Alla conclusione dell'impresa, (rilevante anche piano atletico), è prevista una festa. Durante il percorso saranno scattate diapositive e girate immagini che nei prossimi verranno presentate al pubblico nel corso di una serata organizzata per l'occasione.

Corrado Olocco

pulizia alvei e sponde dei è indispensabile per impedire che piene dei corsi d'acqua causino nuovi gravi danni ai paesi e al territorio alluvionato
FOTO BRUNO MURIALDO

Valle Belbo

«Adesso Scalfaro deve intervenire»

COSSANO BELBO. E' partita in Valle Belbo una raccolta firme per chiedere l'intervento del presidente Scalfaro a favore della vallata, ancora senza argini, a quasi nove mesi dall'alluvione. La raccolta di firme è stata attivata presso le maggiori aziende del paese e nei municipi di Cossano e Rocchetta. Domenica la petizione potrà essere sottoscritta davanti alle chiese parrocchiali dei due paesi. L'obiettivo è ottenere mille firme da inviare al Capo dello Stato, mentre il «sogno proibito» dei promotori è di riuscire a portare Scalfaro in Valle Belbo.

«Il problema fondamentale è la mancanza di argini, se verrà superato questo ostacolo anche le altre opere potranno realizzate - osserva il consigliere comunale di Cossano Belbo Mauro Bongiovanni, della lista Orizzonti Nuovi -. Abbiamo lanciato questa iniziativa per non far calare la tensione sui problemi della zona. Se non si corre subito ai ripari, in autunno la situazione sarà mente a rischio». [c. o.]

IN BREVE

ALBA
Impianti sportivi danneggiati pronti milioni

Verranno spesi milioni per sistemare impianti sportivi danneggiati dall'alluvione. Nella palestra del Judo Club e alla Bocciofila verranno eseguiti lavori di tinteggiatura, rifacimento dei pavimenti e impianti elettrici (spesa di 40 milioni). Per gli impianti del Koala e Mussotto verranno spesi 48 milioni, stanziati dal Coni, per ripristinare uno dei due campi di calcio e rifare l'impianto d'irrigazione. [c. o.]

ALBA
Tre giovani feriti in incidenti

Mauro Vioglio, 22 anni, di Serralunga, ha riportato un trauma cranico guaribile in giorni in incidente. Stessa prognosi per il contitolare Fabio Canonica, anni, coinvolto in un tamponamento fra auto, mentre Davide Marino (14), di Mango, ha riportato frattura della mano sinistra: prognosi di giorni. [c. o.]

Incontro nelle cantine sul moscato 1995

Oggi, nelle cantine Sant'Orsola, incontro su: «Il moscato 1995, dedicato a Secondo e Luigi Marino». I due personaggi citati nel titolo sono stati i fondatori dell'azienda, che si potrà visitare alle 10,30: sarà seguita una festa dedicata alla prossima vendemmia, in programma alle 12,30 al ristorante La Cascata, di Verduno. [c. o.]

BRA
«La circonvallazione deve modificata»

Il consigliere regionale Lido Riba (pds) ha presentato un'interrogazione al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Viabilità e trasporti Cavallero sulla circonvallazione di Bra. Chiede di intervenire presso il compartimento Anas per modificare il progetto e sollecita la rapida approvazione della variante. Riba precisa che la modifica del tracciato è indispensabile per non danneggiare attività economiche [g. fe.]

Progetto sull'inserimento dei portatori di handicap

La Regione finanzierà con 60 milioni il progetto per l'inserimento lavorativo dei portatori di handicap. L'intervento, che consentirà lo svolgimento stage e poi l' aziende braidesi di cinque invalidi, sarà realizzato dalla cooperativa «Orso». [g. n.]

Liceali del «Cocito» di Alba hanno ottenuto il massimo dei voti all'esame di maturità

Sette studenti super allo Scientifico

Numerosi i privatisti bocciati: quelli che hanno superato la prova «puniti» con il punteggio minimo
Nessun 60 all'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Piera Cillario Ferrero»

Da sinistra Manuela Busso (58/60) Oriana Bolla Alberto Vassallo Cristina Rigoni e Alessandro Bosso (tutti con 60/60)

ALBA. Sono i risultati della maturità al Liceo Scientifico e all'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Piera Cillario Ferrero», sezioni analista contabile, tecnico dell'impresa turistica e assistente comunità infantile (privatisti). In quest'ultimo istituto ci sono stati 60/60. Indirizzo «analista contabile»: Giuliana Bracco , Enrica Burzio 41, Massimo Caldelara 43, Laura Margherita Casotti 51, Elisa Conterno 38, Barbara Culasso 40, Serena Ferrero 42, Stefania Gallo 52, Cristiano Milano 42, Loredana Pagnani 42, Paola Rosso , Samantha Rosso 50, Cinzia Serra 41, Gavino Bo 44, Marcella Boggione , Marzia Castellengo 45, Giuseppe Castiati 41, Daniela Reolfi 43, Sabrina Sciolla 41, Elena Secco 52, Annamaria Sorvetti 43, Villelma Vecchioni 40, Giuseppina Vinotto 52. Indirizzo «Tecnico dell'impresa turistica»: Donatella Abbruzzese 45, Barbara Allegranza 45, Elena Barbero 44, Nella Carnevale 42, Emanuela Cogo 44, Alessandra Colla 44, Ilenia Farinasso 38, Cristina Ferrero 56, Simona Fontana 42, Stefania Grosso 44, Diego Maunero 43, Daniela sca 58, Eliana Oggero 56, Elisabetta Roagna 44, Doriana Scarlata 44, Cinzia Triverio 38, Cristiana Viberti 45.

Privatisti, indirizzo «Assistenti comunità infantile»: Donatella Alessandria 41, Elena Barberis , Claudia Basili 40, Monica Bima , Ermelinda Bistolfi 48, Claudia Bocchetti 42, Laura Bono 40, Monica Castelli 39, Cristiana Cavallo 40, Mirella Cavallo , Marida Chiapale 38, Monica Chiari 38, Annamaria Correndo 38, Antonella Cortese 36, Tiziana Cucchietti 52, Paola Dalmasso 37, Giovanna Danielli 42, Claudia Dardanello 44, Laura Geuna 46, Patrizia Giudice 43, Monica Lamberto 48, Alessandro Massa 35, Paola Olivero 45, Rosa Anna Pagliasso 50, C Paona 40, Pellegrino Bruna 40, Emanuela Perucca 40, Paola Revelli 44, Marina Rolando 42, Maura Rosso 46, Cristiana Semeria 48, Fulvio Senestro 40, Laura Summino 43, Rocco Tassone 45, Gabriella Tibaldi 45, Stefania Turco 48. Al liceo scientifico «Cocito» sette candidati hanno ottenuto la maturità con il massimo dei voti, mentre sei privatisti su nove non hanno superato l'esame e quelli che ce l'hanno fatta hanno ottenuto il punteggio minimo. Quinta A: Katia Allario 39, Chiara Bongiovanni 39, Elisa Borra 47, Elisa Briccardo 52, Stefania Caldi 43, Paolo Gglio 46, Roberto Currado 43, Emanuela Gallo 45, Marco Gallo 52, Andrea Germano 43, Luca Giusta 56, Raffaella Gazzalino 60, Marco Magante 46, Alessandro Monte 37, Claudia Pullino 42, Virginia Scarsi 50, Fabrizio Secco 60, Erika Taliano 41, Roberto Valsania 48, Luca Viberti 53, Isabella Viglino 54.

Quinta B: Marco Agnelli 46, Enrica Alessandria 60, Riccardo Alga 44, Alberto Allocco 52, Carlo Bersano 41, Nicola Camiti 48, Raffaella Canino 56, Stefano Carbone 42, Cristina Cerruti 54, Alice Ferrero , Maurizio Filante 48, Massimiliano Gallo 48, Maria Cristina Giordano 60, Alessandro Leone 50, Viviana Massucco , Paolo Pellegrino 45, Luca Penna 50, Serena Pazzuto , Erica Prunotto 54, Cristina Rigoni 60, Daniele Rolando 48, Roberto Rosa 48, Sergio Tripodi 49, Giuseppe Ullo 38.

Quinta C: Alessandro Adriano 50, Davide Adriano 48, Andrea Astegiano 44, Pierelisa Balaclava 44, Luciano Berbotto 50, Alessandro Bosso 60, Oriana Bolla 60, Manuela Busso 58, Mauro Careglio 38, Andrea Emma 48, Massimo Gasparri 54, Myriam Giubellino 50, Paolo Lobina 40, Fabio Maggio 50, Marco Occhetto 54, Francesco Oddenino 54, Giuseppe Foco 54, Davide Potrito 48, Davide Porti 42, Mattia Ravo 56, Catia Savigliano 48, Alberto Vassallo 60. Privatisti: Osvaldo Mauro 38, Laurent Roux 36, Sonia Tosello 35. [c. o.]

Aperta la «campagna» per il rinnovo del comitato della popolosa frazione

Quartiere di Bra senza aree verdi

S. Michele chiede spazi comuni e dossi antivelocità

BRA. Acquisizione dell'area vincolata a verde, verifica capacità di acquedotto e fognatura in vista dell'aumento degli abitanti, qualche lampione in più e un paio di dossi antivelocità sulla strada per l'Americe dei Boschi: sono i temi della «campagna» per il rinnovo del comitato di frazione San Michele, che si è aperta con l'invito - rivolto a tutti i «elettori attivi» - a candidarsi, segnalando la propria disponibilità entro il 21 agosto.

Alle i frazionisti andranno l'8 ottobre, e le 13 persone più votate dovranno impegnarsi a tallonare gli amministratori comunali su alcune richieste, «soprattutto sull'area verde, che esiste sulla carta ma non è stata realizzata - dice il presidente uscente, Mario Garino -. Il nostro è l'unico quartiere della città privo di spazi comuni all'aperto: non c'è un posto dove i ragazzi possano giocare, né una panchina, né un punto di ritrovo qualsiasi. Non c'è neppure uno slargo per le dei veicoli: chi sbaglia strada deve andare fino ai confini con Pocapaglia per poter invertire la marcia». E il traffico sulla provinciale, recentemente ampliata, è sempre più pericoloso: «Occorrerebbe installare "dissuasori" e potenziare l'illuminazione pubblica». [g. n.]

Gli abitanti di San Michele sono preoccupati per la pericolosità della provinciale

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laboratorio '95: musica nei castelli Govone e Magliano

Dal al luglio il Castello di Govone si ripropone come sede ottimale di un'iniziativa di altissimo contenuto: la 2ª edizione del Laboratorio Musicale, corso estivo di perfezionamento musicale.

«L'ottima riuscita dell'edizione '94 mi ha motivato per una riedizione più articolata del corso» esordisce M. Carlo Cantamessa, direttore artistico, che prosegue «che preveda oltre all'incremento delle classi e quindi degli strumenti rappresentati, una diversificazione nella dislocazione delle sede che non sarà Govone, ma anche il Castello di Magliano Alfieri grazie alla collaborazione del Sindaco, particolarmente sensibile al riguardo.

«In aggiunta alle perfezionamento è stata istituita, a titolo gratuito per i frequentatori, una classe di musica da camera che oltre ad una ulteriore possibilità di qualificazione individuale, l'opportunità di realizzare programmi da concerto di più ampio . Quello il direttore artistico non dice è che dopo una prima edizione partita in e con tanta umiltà sono arrivati i riconoscimenti: infatti è nata una collaborazione l'Accademia Internazionale Superiore «L. Perosi» di Biella che dimostrando si è disposta ad offrire prospettive concrete il futuro degli allievi.

La musica interpretata è fortuna di pochi, la musica ascoltata può essere e deve tutti, proprio per questo nei giorni del corso verranno effettuati numerosi castelli Govone, di Magliano Alfieri ed in tutti gli altri centri che adesione all'iniziativa.

«Possiamo dire» conclude Cantamessa «che se il Laboratorio Musicale è un corso riservato agli addetti ai lavori altrettanto non si deve dire per i concerti ai quali invitiamo tutti coloro che appassionati e non, vogliono ascoltare musica e nello stesso momento il piacere del valore delle cose tempo».

Appuntamento quindi fino al 30 luglio. Per informazioni , 0173/381716 - 58904

Domenica a Villanova d'Asti verrà riproposta la suggestiva Infiorata

Pitture con i petali dei fiori

Lungo il viale che porta al Santuario della Beata Vergine delle Grazie si ammireranno i singolari «quadri» dai mille colori. I temi delle opere sono di ispirazione religiosa

VILLANOVA D'ASTI. Domenica [illegible] tornerà «L'Infiorata». Si potranno ammirare, lungo viale Bai, che porta al S[illegible] della Beata Vergine [illegible] Grazie, grandi quadri «dipinti» con milioni di petali di fiori. La rassegna è analoga a quella che ogni anno [illegible] svolge in Umbria, a Spello. Sovrintende ai «lavori» il nuovo rettore del santuario, don Piero Amerio.

La caratteristica della rassegna consiste nel fatto che i «quadri» devono essere realiz[illegible]i sul posto, nella notte tra sabato e domenica. Per rispettare questa norma del regolamento, domani [illegible] 21 numerosi gruppi di artisti, per lo più villanovesi, avvieranno un'operazione che durerà fino alle sei [illegible] mattino, alla luce di ogni sorta di lampada.

La dimensione dei «dipinti» si aggira sui tre metri per un metro e cinquanta. I soggetti [illegible] obbligati: l'immagine della Madonna, figure bibliche, o forme geometriche che possono ricordare decorazioni di ambienti religiosi, come vetrate o rosoni.

Il materiale da usare è rigorosamente limitato [illegible] petali, essiccati o polverizzati o freschi, di qualunque qualità [illegible] fiore, che vengono raccolti dai «pittori» durante l'anno. Non [illegible] ammessi altri tipi di colori. Il risultato delle opere è altamente suggestivo e tecnicamente perfetto. Del resto, pur non essendo artisti professionisti, molti degli esecutori hanno acquisito, negli anni, una grande capacità espressiva. Si prevede [illegible] i gruppi di artisti saranno più di trenta.

Domenica mattina ci saranno anche canti eseguiti dalla Corale villanovese. Alle 17 si terrà un lancio di palloncini con messaggi di pace da parte dei bambini di Villanova. [a. b.]

Una passata edizione dell'Infiorata, con i quadri floreali esposti lungo il viale all'ammirazione del pubblico

Nel Biellese appuntamenti musicali e presentazione di opere d'arte salvate

Note di chitarra per i restauri

Domani a Zimone suonerà Christian Saggese

BIELLA. Per il sesto anno il binomio «chitarra-restauro» produce frutti. Il DocBi - Centro Studi Biellesi, con la Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici, dà vita a una rassegna musicale che serve anche da [illegible] per presentare lavori di restauro svolti su opere preziose.

Gli appuntamenti concerti[illegible]mici, resi possibili grazie al concomitante svolgimento nel Biellese delle Vacanze Chitarristiche (stages di perfezionamento) promosse dal prof. Angelo Gilardino, quest'anno sono tre. Il primo è in programma domani alle 21,15 nella Parrocchiale di San Giorgio a Zimone. Christian Saggese esegue pagine di Tarrega, Aguado, Villa-Lobos, Mompou e Ginastera: l'opera che verrà mostrata al pubblico è una ancona lignea policroma con una tela raffigurante la «Madonna del cintura», del secolo XVIII, che è stata restaurata da Tiziana Carbonati e Carola Ciprandi con la collaborazione di Pierangelo Costa. Domenica sera ci si trasferirà a Biella Vandorno, nella Cooperativa [illegible] via Canton Bo[illegible] 2, dove si ammirerà la Bandiera della Società di Mutuo Soccorso restaurata da Laboratorio Benedettino Tessile di San Giulio d'Orta; i chitarri[illegible] Guido N[illegible] e Anna Vella suoneranno Ponce, Pertz, Brouwer e Gnattali. Infine [illegible] 5 (ore 16,30) a S. Giuseppe [illegible] (Andorno), nell'Oratorio S. Maria dell'Eremita (detto «delle Formiche»), il Trio Citharoedia si esibirà [illegible] la presentazione [illegible] dipinti raffiguranti S. Antonio e S. Rocco. [l. o.]

Saint-Vincent

Passerella di bellezza e eleganza

SAINT-VINCENT. Passerella di bellezza e di eleganza oggi nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. Arrivano le quaranta candidate al titolo di «Lady Universo», «Lady Europa» e «Lady Italia». Stasera, dalle 21,30 alle 23,30, sfilata delle pretendenti al titolo e la proclamazione delle Lady Italia e Europa. Domani sera, sempre al Billia [illegible] Saint-Vincent, l'assegnazione del tanto ambito titolo [illegible] «Lady Universo», che nelle precedenti edizioni è stato vinto anche da Anna Magnani, Anna Moffo e Carla Fracci.

Il concorso s'inizia ogni anno a dicembre a Cortina. Poi la «tournée» nelle varie regioni per raccogliere le candidate per la finalissima. Quest'anno per il «gran finale» della 37ª rassegna di «Lady Universo», patron Elio Pedretti, ha scelto il Casinò di Saint-Vincent. Le quaranta prescelte sfileranno sulla passerella allestita nella cittadina termale valdostana in abito [illegible] sera rosso e nero, per rendere omaggio alla bandiera della Valle d'Aosta. La novità di quest'anno: oltre a «Lady Universo», «Lady Europa» e «Lady Italia» verranno anche assegnati i titoli [illegible] «Lady Cinema», «Lady Top Model» e «Lady Star».

Domani sfilata delle sei Signore e delle loro dodici damigelle per le vie di Saint-Vincent, a bordo di prestigiose auto sportive. [illegible] presentarsi in [illegible]sorella anche volti noti della mondanità italiana e del mondo della televisivo, che hanno vinto le selezioni in varie regioni: la principessa Francesca Borghese, la fiorettista Dorina Vaccaroni, l'indossatrice Katia Scarpa Paganin, la scrittrice [illegible] Alberoni, la conduttrice Licia [illegible] e la [illegible] Donatella Pecci Blunt. [sa. b.]

Littizzetto

«Parlami d'amore» al Montoso

Luciana Littizzetto

MONTOSO. «Minchia Fabri» l'ormai proverbiale intercalare di Luciana Littizzetto, risuonerà domani sera, alle 21,30, in piazza Martiri. L'artista torinese su invito della Pro loco, porterà nella località turistica il suo cavallo di battaglia: «Parlami d'amore Mariù». Una carrellata di personaggi che la brillante Littizzetto ha colto dalla realtà quotidiana della «sua» Torino.

Ragazzine scapestrate, donne tolte dal pianerottolo o dalla discoteca e catapultate sulla scena, hanno dato alla Littizzetto notorietà [illegible] solo nel rapporto diretto con il pubbli[illegible], ma anche in televisione. Usando una mimica efficace e giocando con i cappelli, che diventano una sorta di «cambio d'abito», la Littizzetto tiene banco [illegible] grinta ed ironia e il [illegible]o «amore», come canta [illegible] Nannini, è un gelato al veleno. L'ingresso [illegible]. [v. p.]

FestiValsesia

La danza si presenta col tango

VARALLO. Questa sera alle 21.30 [illegible] accenderanno i riflettori sulla seconda edizione di «FestiValsesia», la rassegna tra danza, prosa, musica, cinema ed arte, promossa dal Comune, dalla Comunità montana Valsesia e da Torino Spettacoli.

Gli shows si terranno nel cortile del Palazzo dei Musei (in caso di maltempo, al teatro Civico). Il primo della lunga serie di performances che proseguiranno fino alla seconda metà di agosto, sarà appannaggio della Compagnia di danza Teatro Nuovo, che si presenta con un lavoro liberamente ispirato alla commedia musicale di Manuel Puig dal titolo «Tango delle ore piccole». Sonorità da Gardel a Piazzolla.

Saranno in cartellone domenica, invece, le prime recite in prosa. Nel pomeriggio si farà teatro di strada lungo il percorso nell'isola pedonale (dalle 16,30 alle 19,30). Attori e musici del Teatro delle Vigne eseguiranno un viaggio «on the road» tra storie e personaggi del «Decamerone». Alle 21,30, sul palco esterno del Palazzo dei Musei, terrà banco Luca Barbareschi, protagonista del one-man-show «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», adattamento di un testo di Eric Bogosian tenuto sulla corda per circa due ore dall'attore che si avvale di una colonna sonora dal vivo realizzata per l'occasione dal jazzman Andrea Centazzo. Sul palco anche Roberto Manuzzi al sax, Riccardo Massari alla chitarra e Denis Biancucci alle tastiere. La regia è dello stesso Barbareschi.

La rassegna di «FestiValsesia» proseguirà lunedì al Teatro Civico con l'inizio di [illegible] stage di recitazione a cura di Girolamo Angione, incentrato sulla figura di Pasolini. [g. bar.]

A Marene stasera e domani happening blues e rock

Sette band nel parco

I complessi proporranno i loro successi sul palco sotto il castello
Ospiti della kermesse «Worried Minds», «Banzai» e «Knock out»

MARENE. Una «due giorni» di musica nel parco del castello: si rinnova stasera e domani l'iniziativa che da alcuni anni anima l'estate di Marene, con un happening giovanile che prenderà il via oggi, alle 20.

Nelle due serate, curato dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il circolo culturale «Intermodue» di Saluzzo, si alterneranno sul palco sette band. «Live [illegible] Marene» inizierà con una panoramica del blues, mentre domani dominerà il rock.

Aprirà l'happening il gruppo Jesus 1995, formazione locale composta da Riccardo Olivero (chitarra), Luigi Racca (basso) e [illegible] Filannino (batteria). Il giovane trio lascerà poi il posto ad uno dei gruppi cuneesi più noti: la «Long's valley blues band», formazione che ha messo a punto con costanti ricerche [illegible] repertorio che annovera i brani della migliore tradizione del blues americano.

Nell'atmosfera già ben riscaldata arriveranno poi i «Worried Minds», quartetto che schiera il violoncellista Bruno Briscik, la vocalist Renata Tosi, Bruno Marini all'organo Hammond e Massimo Dallomo alla batteria. Il repertorio è [illegible] definito di «hard blues» per la forza e l'originalità con cui i quattro rileggono il tipico sound. Chiuderanno [illegible] prima serata «Banzai & the blues in the night», gruppo capeggiato dall'armonicista che ha alle spalle collaborazioni con ottimi strumentisti, fra cui Elio Revigli, batterista di De Gregori, Fossati e Ramazzotti e Guido Guglieminetti, bassista di tanti cantautori e della Berti. Con il gruppo, Banzai propone un blues ballabile con qualche incursione nel rock'n roll.

Domani sera la musica si farà più graffiante con i ritmi proposti da «I mostri» di Bra, seguiti da «Gipsy eyes» e soprattutto dai «Knock out», cinque musicisti scatenati, che hanno calcato il palco di Arezzo Wave, riscuotendo unanimi consensi con i loro brani cantati in italiano, [illegible] base di sonorità alla Van Halen. L'ingresso è libero. [v. p.]

CERVERE

[illegible] l'Orchestra Raoul Casadei

Ha fatto la storia del liscio in Italia: l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei stasera, alle 21, è attesa nel campo sportivo di Cervere. La formazione romagnola è diventata emblema di allegria e di festa, che ogni volta rinnova sulle note delle più amate canzoni popolari

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Si recita Molière
Stasera, in piazza Ferrero, alle 21, «Artoviva Teatro» presenta «Il marito beffato» di Molière.

MONDOVI'
Ritmi brasiliani
Stasera, a «Cascina Zucco», dalle 22,15, concerto brasiliano con i «Pao de Arara»

[illegible]
Danze occitane
In piazza Chiari, [illegible] (ore 21), danze occitane con il gruppo «Lou Seriol».

[illegible]
Pigiama party
Stasera, alle 22, al «Mini golf park», grande festa in pigiama, con musica e animazione.

BRA
Concorso di bellezza
Alla discoteca Cavalieri [illegible] stasera, alle 22, selezione per la 56ª edizione di Miss cinema.

PEVERAGNO
Successi italiani
All'Ippocastano pub stasera, alle 22, successi italiani con il cantante Gianni Secondo.

LIMONE
Miss e artisti
A «La lanterna» stasera (ore [illegible]) finalissima [illegible] concorso «Una miss per la provincia di Cuneo». Sopra il locale, in via Genova 11, alle 18, s'inaugura la mostra di Simona Agnese (pitture), Nadia Barbero (oggetti) e Osvaldo Montalbano (abiti).

NIELLA TANARO
Musica dal vivo
Al Nostradamus pub stasera alle 22, rock con il gruppo «Uncle Jack's».

BAROLO
C'è il karaoke
In frazione Vergne stasera, alle 21, tappa del Karaoke tour di Langa e Roero. Ingresso libero.

BOSSOLASCO
Festa «cavernicola»
Stasera, alle 22, alla piscina Oasi, «Cavernicul festa» con il Moto Club Dogliani: musica, spaghetti e look «primitivo».

BRA
Liscio in piazza
Stasera, alle 21, sulla piazza davanti alla stazione ferroviaria, si balla il liscio con «I Braida».

ALBA
Suonano le bande
In piazza Pertinace stasera (ore 21), concerto delle bande di Alba e Sommariva Bosco.

[illegible]
«Re per una notte»
Stasera, dalle 22, al Giardino degli Acaja, musica con Walter Lamberti, vincitore di «Re per una notte» e il suo gruppo.

RACCONIGI
Rock e salsicce
Stasera, alle 21, in frazione Tagliata, salsicce, birra e rock con Acid flowers, Articolo 50/51, Doni di Natale e Tecnica Zero.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 16/18/20/22. L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia — Tel. 602.951. Or.: 16/17,30/18/20,30. Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Don Bosco — Ore 21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 8000/9000, [illegible] 7000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Or.: 20,45. Fest. 14,30/18,30/20,45 — CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto — Ore 21. Ingresso 3500 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Ore: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — CHIUSO PER FERIE

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — CHIUSO PER FERIE

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Ferrini — Or.: 20/22; fest. 16/17 20/22. L. [illegible] — [illegible]

CENTALLO

Nuovo Lux — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: [illegible] fest. 15,30/17,30/19,30/22. L. 8000/10.000 — CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15. L. 7000 — [illegible]

LIMONE

[illegible] — Tel. 927.534 — **Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di condizioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 7000 (prezzo unico) — CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 7000 (prezzo unico) — CHIUSO PER FERIE

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22. Lire 7000 — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' Commedia

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

SAMPEYRE

Edelweiss — Ore 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ruburent — Or.: 20,30/22,30 — **Il branco** di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — **Il branco** di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia [illegible]stra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di [illegible] Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible]

Festa nei boschi

Ballo liscio e discomusic fra gli alberi

TORRESINA. Cinque giorni all'ombra delle piante secolari in una suggestiva radura sulle Langhe cebane, da oggi a [illegible]dì 1° agosto, ritorna la tradizionale «Festa nei boschi», ambientata nel verde delle colline fra Torresina e Igliano. Un appuntamento dall'origine antica, che negli ultimi anni [illegible] riacquistando consensi e prestigio.

Le ultime quattro serate di luglio sono dedicate, com'è ormai consuetudine, al ballo liscio, con l'alternarsi di numerose orchestre. La sera conclusiva, invece, il 1° agosto, si fa spazio alla discomusic per i più giovani.

Per tutta la durata dei festeggiamenti sarà possibile, prenotando, gustare anche le genuine specialità gastronomiche, grazie alla cucina delle volontarie di Torresina e dintorni. Domenica pomeriggio, giochi e intrattenimenti. Ingresso libero. [p. s.]

LURISIA

Celebration-day

[illegible] se ne va con un party al Rouge et noir

Dopo tre anni il bulgaro Ljubo Ganev lascia l'Alpitour. Il prossimo anno giocherà a Schio. Stasera sarà festeggiato in discoteca da tutti i tifosi

LURISIA. Il ritrovo è alle 18,30 di oggi all'«Asics point» a Cuneo. Da Sandro (a «Pizza Express») la cena per gli amici. Poi con tutti i tifosi grande festa in discoteca all'aperto al «Rouge et Noir» di Lurisia. Il «celebration-day» a Ganev (che lascia l'Alpitour per Schio) è organizzato dai «Blu brothers» di Cuneo: fino alle 18 al bar Oscar si può firmare il rotolo di autografi dei «fans» che il «Lupo» porterà in Bulgaria. [l. f.]

BOSSOLASCO

Tra arte e cultura

Una mostra sulle insegne commerciali

BOSSOLASCO. Insegne d'arte [illegible] una felice stagione in Alta Langa. La Galleria Petra di Bra, nel padiglione espositivo (Palazzo scuole) cura un'insolita mostra, voluta dalla Comunità montana, che s'inaugura domani alle 18, dedicata alle insegne commerciali realizzate negli Anni '60, a cura di un'Amministrazione comunale che ha favorito in ogni modo la vita artistica e culturale a Bossolasco, invitando i più importanti artisti contemporanei a soggiornare e lavorare in loco.

Una trentina di pittori accettarono l'invito nel '60, sollecitati da Enrico Paulucci, Francesco Menzio e Franco Garelli. La mostra attuale comprende solo una parte delle insegne bellissime, realizzate allora, che ci raccontano di macellerie e calzolai, farmacie e panetterie. La rassegna vale una visita; l'orario feriale è 19-24, domenica 10-24. [c. f.]

[illegible]

In piazza Marconi

Venti cantanti invitano al [illegible]

Enzo Fornione accompagnerà con il trio dei fratelli Gertosio e Sergio Ghibaudo i dilettanti in gara stasera

DRONERO. Stasera, alle 21, nel cortile interno delle scuole elementari di piazza Marconi, prenderà il via l'edizione '95 del «Cantodronero», Festival canoro riservato ai dilettanti.

La scaletta della serata prevede l'esibizione di venti cantanti accompagnati da un'orchestra di base composta dai fratelli Pinuccio, Alessandro e Alberto Gertosio, Enzo Fornione e Sergio Ghibaudo. Il Festival si replicherà il 4 agosto. [c. g.]

[illegible]

Nell'area verde

Birra, [illegible] e cartomante per [illegible] serate

GARESSIO. Durerà tre serate la «Festa della birra» organizzata dalla Pro loco e dal Magic bar, nell'area verde della pista di pattinaggio di borgo Ponte, dove da stasera sarà allestito il palco che ospiterà cantanti, complessi rock e dj.

«La manifestazione attesissima dei giovani - spiega il presidente della Pro loco - vedrà alternarsi, sempre dalle 20,30, gruppi affermati e giovani promettenti provenienti dalla Liguria e dal Monregalese: accanto agli spettacoli, ci saranno incontri gastronomici, il banco della cartomante e sorprese».

Aprono la rassegna rock stasera i «No fly zone», «Funny Fingers», «Fuze band», mentre domani sera saranno impegnati i «The shoulders» e il dj Guido con la sua discoteca. Domenica, gran finale con musica e giochi, dalle 16, polentata e carne alla brace, alle 19, e il concerto dei «Red dog-Malossanges». [s. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI [illegible] Solferino 2, tel. 562.3800. **Pronti a morire**. Or.: 20,30, 22[illegible]
[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'ultimo inganno** [illegible] 18,20, 20,30, 22,30. N.V. Aria condiz. Sala 2: **Braindead**. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, [illegible]. Sala 3: **Il proposito di donne**. Orario: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible], tel. 561.7100. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e, t. [illegible] Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 1° agosto
CRISTALLO via Gorio 5, 1.650.[illegible] Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. [illegible] 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condizionata
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Whore 2 (Puttana)**. Or.: 16; [illegible] 19,20; 21: [illegible]. Aria [illegible]
[illegible] **ROSSO** p.zza [illegible] **L'amore molesto**. Or.: 16, 18,10; [illegible], 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Genio per amore**. Or.: 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Oule [illegible]**. Orario, 20, [illegible]
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood**. Aria condiz. Or.: 20, 22,30
[illegible]LE via B. Buozzi [illegible] Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Becc[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile**. Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **L'ala serena dell'Oveal**. Orario: 16,45; 20,30. [illegible]; [illegible], 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gal. San Federico. [illegible] per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Eclisse** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,30; [illegible]. Aria condiz. [illegible] min. 18.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas**. Or.: 16,15; 18,20, [illegible] condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] 562.0145. [illegible]so per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta 13-18,30. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in [illegible], fino all'8-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Per informazioni tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
[illegible] Corso [illegible] 241; tel. [illegible] 5447. Il Vignale o[illegible] per Festival Vignaledanza 95. Nuova compagnia del balletto con André De La Roche in **Zingari**. Musica Alessandro Mana [illegible], coreog. Tuccio Rigano e André De La Roche. Pianoforte 19,23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
18,45 Cinema in Tv
19,25 Tg4
20,30 La rosa tatuata, film
22,30 Tg4

Telestar
18,30 Tormento d'amore, telenovela
20 — Tg9
20,30 Prigioniero della Seconda strada, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 Adam 12, telefilm
21,30 Motori Moto & Hot Rod
22,30 Videonotizie

Telecity
19 — Tg7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Rivkin il cacciatore di taglie, tv movie
[illegible] Diamonds, telefilm

Primantenna Supersix
19 Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con Brigitte: chiaroveggente sensitiva
22,45 Prego si accomodi, fatti e personaggi di casa nostra

Quinta [illegible]
19 — [illegible] rete news
[illegible] Raccontando il mondo
20,20 Telenews
20,30 Italiani brava gente, film
22,20 Telenews
[illegible] Royal Casinò

Quarta Rete Tv
18,30 Fantaslandia, telefilm
19,30 Tg4
20,15 Il salvagente, manuale di sopravvivenza attiva
[illegible] Knights and Warriors
21,30 Wild bikini
22,30 Vizi privati

Quadrifoglio Odeon
19,30 Tg rosa beach
[illegible] Quick show, varietà
20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso
[illegible] Quick sh[illegible] varietà
20,30 Irma va a Hollywood, film
22,30 Perla sport, rubrica sportiva
23,15 Giro d'Italia in vela
23,30 Crazy love, film

Rete 9 Tal
19 — Vita della chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
[illegible] Documentario
21,00 Il punto, dibattito
23 — Telegiornale locale

Telecampione
20,45 Un'estate nei chiostri
22 — Business news
22,15 Piazza Alfieri
23 — Emporio Tv

Telesubalpina
[illegible] — Vita della chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni [illegible]
20,40 Film
[illegible] Documentario
23 — Il regionale

G.R.P.
19,15 GRP Monitor
19,45 Block notes, rubrica
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 — Edgar Wallace, telefilm
22 — O.K. Motori, rubrica
23 — GRP monitor

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie

Rete 7 Piemonte
20,40 Zona [illegible] obiettivo Monica, [illegible]
22,40 Informasette
23 — Vacanze... istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
23,40 Informasette

Telegranda
12,30 Pomeriggio films
16,30 Tg flash
16,35 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartone animato
17 — Tg flash
17,05 Compartir, realtà missionaria
18 — Tg flash
18,05 Heidi, telefilm
19 — Telegiornale (cronaca)
19,30 Film
21,30 Punto sport, dallo Sporting Club di Fossano
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm

• Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Calcio: si sono concluse le trattative all'hotel Romanisio

Fossanese regina [illegible] mercato Boggian mister [illegible] Savigliano

FOSSANO. Fuochi d'artificio per [illegible] chiusura della quarta edizione del calciomercato organizzato da «Fruttero sport» all'hotel Romanisio.

[illegible] cominciato [illegible] Saviglianese, presentando il nuovo allenatore. E' Boggian, lo scorso anno sulla panchina della rivelazione Borgo, ex professionista che ama lavorare seriamente. La nuova squadra [illegible] nascendo. I «maghi» garantiscono di essersi accordati [illegible] il potente centrocampista della Doglianese Mauro Baltauri, mentre [illegible] assodiati di richieste per Caricato (fav[illegible]e il Nizza Millefonti) e Gillio (Chievo il «pole position»); ma per fare [illegible] grande squadra a Savigliano i due potrebbero [illegible] rossoblù «La prossima stagione di Eccellenza - dice il presidente Renato Scioneri - vogliamo chiuderla al primo posto»

La «regina» del mercato è [illegible] Fossanese. Tutto [illegible] intorno al «patron» Gino [illegible]ne, che gestisce un «pacchetto» di giocatori molto apprezzati. Hanno già lasciato l'azzurro Sordo, Migliore, Turco; ma non mancano richieste anche per Dalmazzo, Testa e tutti [illegible] altri «pezzi da [illegible]» dell'ultima stagione. Le cifre che arriveranno n[illegible] casse della Fossanese consentiranno alla squadra di fare una grande campagna acquisti. Il primo «colpo» è Paolo Borgna, mediano [illegible] Mondovì, [illegible] talento del centrocampo che con Beruzzo [illegible] nuovi stimoli.

L'altra [illegible] il [illegible] ha presentato il nuovo tecnico Chicco Lombardi. Le «voci» di mercato sostengono che il portiere Fulvio Silvestro è passato [illegible] Cuneo. «Può darsi che accada - dice il "ds" giallorosso Piero Reviglio, uno dei "marpioni" delle trattative -, [illegible] oggi è [illegible] Bra. Se dovesse andare [illegible] abbiamo Ambrogio e Montone, i portieri abbondano. E' il Cu[illegible] che è senza».

La nuova squadra nascerà intorno a Fava. Dal Madonna di Campagna sono arrivati i giovani Salafia e Bonfanto, ma i «colpi» saranno un centrocampista e una punta. [illegible] di [illegible] per la categoria» aggiunge Reviglio. Chicco Lombardi è entusiasta nuova società: «Bra è una delle poche piazze dove il calcio è [illegible]. Sarà [illegible] esame importante, voglio fare bene».

Mentre le «grandi» vogliono consolidarsi per tentare il salto in serie D, al «mercato» di Fossano erano grandi protagoniste anche le «rampanti» [illegible] Promozione. Il Cherasco, con il [illegible] tecnico Giulio Campanile e [illegible] direttore generale Borsalino, [illegible] facendo una squadra molto interessante. Il Busca, dopo [illegible] salvezza raggiunta all'ultima giornata, sogna una stagione tranquilla con qualche ambizione. [illegible] presidente Massimo Garnero è al lavoro: a Busca è già arrivato il portiere del Cherasco Roberto Sarale.

Mondovì vuole tornare in alto ed è annunciato fra le «regine» della Prima. Sulla panchina siederà il promettente Elvio Chiecchio, ma per ora il «ds» Paolo Bruno pensa a vendere e ha già «piazzato» Borgna, Bianchi e Sarotti, mentre Camperi è [illegible] da Narzole e Savigliano. «Stella» del «mercato» anche la Sommarivese, che ha ingaggiato i fossanesi Galante e Mellano, Donalisio (Racconigi) e Suppa (Carmagnola).

Luca Ferrua

A sinistra il neoallenatore dei maghi Boggian con (alla sua destra) il presidente Renato Scioneri. Sopra Massimo Garnero (a sin., numero uno del Busca) e Carlo Borsalino direttore generale della Cheraschese

Da sinistra il «patron» del mercato fossanese al «Romanisio» Giancarlo Fruttero e il nuovo tecnico del Bra Chicco Lombardi con Walter Negro e Saverio Romàn

Dall'alto il presidente della Fossanese Gino Bordone con Paolo Bruno del Mondovì e il [illegible] acquisto Borgna. Il lato (sulla sinistra) il mister neroverde Giuliano Campanile con un dirigente

Balon, poule A

Per Bellanti c'è l'esame da Sciorella

CUNEO. Con l'anticipo di stasera a Dolcedo (ore 21) si apre il programma della seconda giornata della «poule» [illegible] del balon. Nello sferisterio ligure saranno [illegible] fronte la compagine [illegible] (Sciorella-Lanza) e l'Iperaidis Cuneo (Bellanti-Voglino). Per i liguri è l'esordio [illegible] girone finale, dopo il turno di riposo di domenica scorsa. Sciorella e Bellanti [illegible] chiuso appaiati la stagione regolare. Nella prima partita della «poule» il cuneese ha sfruttato al meglio il fattore campo per imporsi su [illegible] opaco Molinari e allungare il passo nei confronti [illegible] ligure.

Stasera Sciorella ha la possibilità di riacciuffare il rivale [illegible] secondo posto [illegible] classifica. A Dolcedo [illegible] questa stagione ha [illegible] soltanto Dotta e, [illegible] eccezione di Pirero, sconfitto per 11-10, contro Sciorella tutte le altre squadre hanno raccolto soltanto pochi giochi.

La gara di oggi ha avuto un prologo la settimana scorsa, con il recupero della [illegible] valida per [illegible] terz'ultima giornata. In quell'occasione Sciorella s'è imposto 11-3 confermando la pericolosità casalinga. Per Bellanti, quindi [illegible] prospetta una serata difficile, su uno [illegible] campi più insidiosi della serie A.

Mercoledì sera, per la «poule» B, Tonello-Ghibaudo (Crazy Boy Bernezzo) hanno ottenuto un successo importantissimo per la salvezza, superando per 11-4, sul campo [illegible] San Rocco, l'Olio Moriggio Dogliani. La formazione langarola [illegible] schierato Terreno e il giovane Busca, battitore della compagine di C2, che ha sostituito Vacchetto, indisposto. Con questa vittoria Tonello ha portato a 4 lunghezze il [illegible] vantaggio nei confronti del Terreno, compiendo [illegible] passo forse decisivo verso [illegible] [illegible] in serie A. (c. o.)

L'Alta Langa produce

rassegna delle attività economiche: agricoltura, artigianato, industria, turismo, gastronomia.

BOSSOLASCO

29 LUGLIO - 7 AGOSTO 1995

[illegible] Comunitaria

«L'Alta Langa Produce», la più importante manifesta[illegible] fieristica di [illegible] l'Alta Langa, è giunta, con l'edizione 1995, alla sua decima edizione.

E' in programma a Bossolasco, da venerdì 29 Luglio a lunedì 7 Agosto, dove, in un ampio spazio espositivo ricavato nei locali del Palazzo Scuole, verranno riunite le principali attività economiche e le più significative aziende operanti nei settori dell'artigianato e della piccola industria.

A fianco delle realtà produttive [illegible] promosso la sempre più consistente offerta turistica, settore in cui, negli ultimi anni, si è assistito [illegible] alla crescita di [illegible] strutture (in particolare alberghi ed aziende agrituristiche) che del numero dei posti letto.

In questi due filoni si è concretizzata l'opera [illegible] della Comunità Montana Alta Langa che della Società Alta Langa Leader che proprio in occasione di questa manifestazione presenteranno una sintesi delle iniziative intraprese e dei programmi per il futuro.

Il connubio tra promozione, attività economiche e turi[illegible] verrà evidenziato anche dalla mostra «Insegne d'arte», riproposizione delle insegne degli esercizi commerciali, realizzate a Bossolasco negli Anni 60 da famosi artisti.

Per finire è stato programmato [illegible] nutrita serie di attività collaterali, (realizzate nella vicina [illegible] degli impianti sportivi) che, nelle due domeniche, si estende[illegible] a tutto il centro storico del Comune.

Principali appuntamenti:

Sabato [illegible] Luglio

CISSONE - Centro culturale Luigi Ravina

Ore 14,00 - Presentazione del volume «I sentieri dell'Alta Langa»

Ore 15,00 - Tavola Rotonda «Sentieri di Langa: una realtà da far conoscere, un'opportunità per lo sviluppo turistico».

BOSSOLASCO - Ore 18,00 - Sede della Comunità Montana:

Inaugurazione [illegible] edizione fiera «L'Alta Langa produce»

Ore 19,00 - Palazzo delle Scuole:

Inaugurazione del complesso espositivo, rassegna [illegible]le più significative produzioni e delle principali aziende dell'Alta Langa.

Inaugurazione della mostra «Insegne d'arte», riproposizione delle insegne realizzate negli Anni 60 da grandi artisti p[illegible] le attività commerciali di Bossolasco.

Mercoledì 2 Agosto

Ore 15,30 - Sede Comunità Montana (via Umberto I n. 1) Relazione su: «L'esperienza di Leader 1 e prospettive di Leader 2».

Domenica 6 Agosto

«XI GIORNATA DEL NOCCIOLO»

Ore 10,00 - Palazzo Scuole

Presentazione [illegible] volume «La Nocciola delle Langhe Tonda e Gentile - dalla raccolta all'utilizzo».

Ore 11,00 - Esposizione [illegible] macchine ed attrezzature per il nocciolelo: Prove dimostrative in campo.

Le manifestazioni collaterali
(a cura della Pro-Loco)

Venerdì 28 Luglio:

Ore 21,00 - Serata inaugurale. [illegible] balla con «I Brav'om» (Ingresso gratuito)

Sabato 29 Luglio:

Ore 19,00 - Palazzo Scuole - Inaugurazione del Padiglione espositivo

Ore 21,00 - Si balla [illegible] i «Langaroli»

Domenica [illegible] Luglio:

Ore 9,00 - Torneo di ping pong «Trofeo Boss 95» libero a tutti con ricchi premi - (Vige regolamento locale)

Dalle ore 10,00 in poi BOSSOLASCO IN FIORE:

Il centro storico di Bossolasco, [illegible] angoli caratteristici, impreziosito da addobbi floreali.

Ore 17,00 - Finale del Torneo [illegible] ping pong (sul padiglione).

Ore 21,00 - Si balla con BEPPE CAROSSO e [illegible] orchestra.

Lunedì 31 Luglio:

Ore 21,00 - Raviolata gigantesca

Serata delle Raviole al Plin con «I Brav'om»

Mercoledì [illegible] Agosto:

Ore 21,00 - Serata [illegible] giovani: Leva [illegible] 1977 con Radio Valle Belbo (Ingresso libero).

Giovedì [illegible] Agosto:

Ore 21,00 - Serata [illegible] Leve di Bossolasco: dal 1905 [illegible] 1995. Per la prima ed ultima leva Ingresso e cena gratuiti. Allieterà la serata «L'Equipe dell'Allegria».

Venerdì [illegible] Agosto:

Ore 21,00 - La Compagnia teatrale di Sinio presenta: «Grolocu» spettacolo per l'alluvione.

L'ingresso della serata sarà devoluto all'acquisto [illegible] attrezzature per parco giochi in sostituzione di quelle danneggiate dall'alluvione [illegible] novembre [illegible] V.le Bruno.

Durante la serata «Dolce Più», sfida a chi prepara il dolce più..., libera a tutti con premi e sorpresa.

[illegible] Agosto:

Ore 16,00 - Giochi per i piccoli (presso il campo sportivo). Merenda [illegible] i partecipanti.

Ore 21,00 - Si balla con la formidabile orchestra di «Toni d'Alaia».

Domenica 6 Agosto:

Dalle [illegible] 10,00 - Nel centro storico dalle ore 10,00 (per tutta [illegible] giornata) III Rassegna dei mestieri di [illegible] volta per le [illegible] del paese.

Ore 21,00 - Serata dedicata al bollito misto.

Intervengono «I Tre Castelli» con il loro nuovo spettacolo.

Lunedì 7 Agosto:

Ore 20,00 - Chiusura dei festeggiamenti con [illegible] «Costinata dell'amicizia».

Divertimento assicurato con il cabaret dei «Tre Lilu». In tutte le serate indicate sul programma (escluso venerdì 4 agosto) sarà in funzione un servizio Bar-Ristorante dove si potranno gustare specialità langarole.

L'Alta Langa produce

Padiglione espositivo (Palazzo Scuole)
orario di apertura
Domenica ore 10,00 - 24,00
Feriale ore 19,00-24,00

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa ed organizzata da:
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
via Umberto I n. [illegible]
12060 BOSSOLASCO
tel. 0173/793213

[illegible] la collaborazione di:

- REGIONE PIEMONTE
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
- COMUNE [illegible] PRO LOCO DI BOSSOLASCO
- SOC. ALTA LANGA LEADER S.R.L.

Castiglione Falletto invita i turisti

Sagra di S. Anna con le «masche»

Due immagini [illegible] Castiglione Falletto
L'economia del paese è legata [illegible] fiorente produzione vinicola
In [illegible] il presidente della «Terre del Barolo» Bosco

CASTIGLIONE FALLETTO. Si apre oggi la festa patronale di Sant'Anna, organizzata dal Comune e dalla Pro loco di Castiglione Falletto. La manifestazione [illegible] concluderà giovedì 3 agosto.

La festa di Castiglione vanta [illegible] lu[illegible] tradizione e ancora oggi continua a richiamare spettatori e curiosi da tutta la Langa [illegible] Barolo [illegible] cui Castiglione geograficamente è il «cuore» e dall'Albese.

Oggi il programma si apre [illegible] una serata di disco-music offerta [illegible] coscritti della leva 1977. A condurre le danze sarà il dj Nico, mentre i neo-diciottenni di Castiglione festeggeranno [illegible] maggiore età offrendo [illegible] rinfresco ai partecipanti.

Sabato saranno protagonisti i più piccoli. Nel pomeriggio [illegible]ranno organizzate gare e giochi in una sorta di caccia al tesoro, che li vedrà improvvisarsi investigatori per trovare il «tesoro del castello».

Alle 21, la compagnia teatrale della Pro loco di Sinio proporrà la commedia dialettale «Gratacù», che quest'estate nelle piazze di Langa è sinonimo di solidarietà.

E' infatti [illegible] questa rappresentazione che la compagnia di Oscar Barile [illegible] esibisce gratui[illegible] nei paesi colpiti dall'alluvione, devolvendo l'incasso a favore delle opere per la ricostruzione.

Castiglione Falletto ha avuto danni meno gravi rispetto ad altre località e per questo [illegible]vo gli organizzatori della festa, dimostrando notevole sensibilità, hanno deciso di ospitare lo spettacolo, ma [illegible] dirottare i fondi a favore di altri centri. L'ingresso è a offerta libera.

Domenica 30, alle 16, la piaz[illegible] [illegible] castello ospiterà un incontro di pallone elastico alla pantalera valido per il Torneo dei paesi tra le squadre di Castiglione e San Giuseppe di Castagnito. La piazza di Castiglione è una delle più belle arene naturali per il balon alla pantalera, con i bastioni del castello a fare da muro d'appoggio.

Alle 21, le masche torneranno per una notte ad aggirarsi attorno alle mura del castello, uno dei più belli della bassa Langa. Ad evocarle saranno le guide del Cegat (Centro guide ed accompagnatori turistici), che presenteranno [illegible]a lettura [illegible] [illegible] [illegible]ti e leggende del folclore [illegible] Langa.

Alle 21,30, sul padiglione ai piedi del castello, l'orchestra «La lucciola» proporrà musiche dei favolosi Anni '60.

Lunedì 31 le squadre locali daranno vita a un triangolare [illegible] pallone elastico alla pantalera, con inizio alle 16 e, alle 21, l'orchestra «I langaroli» proporrà le tradizionali melodie della zona.

Martedì 1° agosto un classico gioco di carte langarolo, «marchè el re», sarà al centro di un torneo, in programma alle 21, mentre mercoledì 2, alle 21,30, i gruppi rock ed heavy metal «Nemesis», «Abluranha» e «Nervino» daranno vita allo spettacolo «Rock until you drop».

Giovedì 3, per finire in allegria e a pancia piena i festeggiamenti, sarà in programma, alle 20, la cena sotto [illegible] castello, preparata dall'associazione [illegible] allievi del Centro di formazione professionale alberghiera di Barolo. Per le prenotazioni rivolgersi alla Pro loco o al municipio (0173/62824) entro domenica 30 luglio.

Nel corso della festa l'oratorio [illegible] Sant'Anna ospiterà due interessanti iniziative: un mercatino dell'artigianato locale, il cui [illegible] andrà in beneficenza, e una mostra-mercato del libro locale, con una rassegna di opere di case editrici del Cuneese, [illegible] particolare quelle dedicate alla terra di Langa e Roero.

L'oratorio di Sant'anna è ormai diventato il centro culturale del paese: [illegible] [illegible] scorsi ha ospitato la mostra di pittura collettiva «La regola e il sogno», che ha riscosso un notevole successo.

La [illegible] culturale di Castiglione Falletto è emersa già da alcuni [illegible]. L'attuale sinda[illegible] Dario Destefanis e l'attuale presidente della Pro loco Gianni Boffa, [illegible] collaborazione [illegible] lo storico dell'arte e pittore albese Walter Accigliaro, hanno realizzato [illegible] voluminoso ed approfondito [illegible] sulla storia del paese.

L'economia [illegible] Castiglione Falletto, anche [illegible] negli ultimi anni, nell'area [illegible] pianura [illegible] piedi [illegible] paese [illegible] [illegible] sviluppate attività industriali, [illegible]oggia soprattutto sulla produzione vinicola. Una delle realtà più i[illegible] è la cantina «Terre del Barolo», fondata nel 1958 dallo «storico» sindaco di Castiglione Arnaldo Rivera, che guidò il paese per oltre trent'anni.

La cantina conta [illegible] soci conferenti, [illegible] [illegible] totale di ottocento ettari di vigneti. «Quella di quest'anno sarà la trentaseiesima vendemmia per la nostra cantina - [illegible] il presidente Matteo Bosco -. Al momento le prospettive sono buone, [illegible] produzione non è abbondante, ma [illegible] qualità. L'alluvione non ha causato problemi [illegible] nostri vigneti poichè la no[illegible] è [illegible] viticoltura [illegible] collina e nella zona, ad eccezione di qualche frana, non ci sono stati d[illegible] rilevanti».

Negli [illegible] anni [illegible] «Cantina Terre del Barolo» ha consolidato [illegible] propria immagine, ottenendo numerosi riconoscimenti nelle più importanti rassegne vinicole nazionali e internazionali.

[c. a.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 28 Luglio 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Confermata l'emergenza inquinamento in previsione di un fine settimana di intensa circolazione per l'esodo

Auto a casa, da oggi circolano solo bus e taxi

Dalle 8 alle 12, per il blocco del traffico, i parcheggi gratuiti

GENOVA. Tutti [illegible] autobus e sui taxi. Oggi scatta il blocco del traffico privato [illegible] città dalle [illegible] [illegible] 12. Gli amministratori provinciali e comunali hanno ribadito l'urgenza [illegible] provvedimento che vieta la circolazione [illegible] mezzi privati, [illegible] [illegible] [illegible] eccezione per quelli elettrici, dei motocicli e ciclomotori. Rientrano dunque nelle restrizioni anche le auto dotate di [illegible]mit[illegible] catalitica. I parcheggi comunali saranno gratuiti. L'Amt ha organizzato corse straordinarie sulle principali linee.

«Dato il carattere urgente delle misure che ci siamo trovati a dover applicare - ha precisato l'assessore provinciale all'ambiente Rosella D'Acqui - ci è sembrato necessario far rientrare nel provvedimento anche le auto catalitiche poiché oggi costituiscono il 50 per cento circa dei veicoli immatricolati a Genova e provincia e anche perché il loro dispositivo riduce le immissioni di inquinanti, [illegible] non le elimina».

L'imperativo dell'ordinanza congiunta di Provincia e Comune è «fare presto». L'emergenza ozono [illegible] diventando un allarme. Nei giorni scorsi è stato ripetutatamente superato [illegible] limite [illegible] attenzione, fissato a 180 microgrammi per metro cubo. L'altroieri per la p[illegible] volta si è sfiorata la soglia [illegible] allarme. A Quarto l'ozono è stato misurato a quota [illegible] microgrammi per metro cubo (contro i 360 della soglia di allarme).

«E' [illegible] provvedimento drasti[illegible] - ribadisce l'assessore [illegible] traffico del Comune Piero Villa - che interviene in un periodo anomalo per l'alta concentrazione di ozono e che vuole scongiurare un ulteriore peggioramento. Le previsioni meteorologiche per le prossime ore sono ancora di condizioni favorevoli al ristagno di inquinanti [illegible] bassi strati dell'atmosfera».

Chi non rispetterà il divieto sarà punito con 100 mila lire di multa. «Saremo [illegible] po' più elastici [illegible] chi arriva all'autostrada per imbarcarsi sui traghetti oppure in direzione dello svincolo aeroportuale. - prosegue Villa - Invece non saranno ammesse infrazioni da parte degli automobilisti genovesi perché da due giorni abbiamo diramato l'informazione e anche a livello nazionale il messaggio viene trasmesso su televideo».

Potranno circolare [illegible] città soltanto i veicoli ad emissione nulla (elettrici); autobus, taxi, e bus turistici; autoveicoli intestati a enti pubblici, società e aziende erogatrici di pubblici servizi essenziali; autoveicoli con a bordo un medico in visita domiciliare per chiamate urgenti, autoveicoli che trasportano soggetti portatori [illegible] malattie gravi che richiedono l'espletamento [illegible] trattamenti terapeutici sistematici e periodici limitati nel tempo muniti di do[illegible] atta a dimostrare l'effettiva necessità del trattamento sanitario; autoveicoli che trasportano [illegible] fini industriali o commerciali, generi alimentari deperibili, gas terapeutici e per il rifornimento urgente di medicinali; motocicli e ciclomotori; auto a targa [illegible]ra.

Sono esclusi dal divieto i veicoli provenienti dall'uscita autostradale Genova ovest e diretti al terminal traghetti, nonché quelli provenienti dallo svincolo autostradale [illegible] Genova aeroporto e diretti all'aeroporto.

L'Amt ha previsto [illegible] 20 per cento delle co[illegible] in più sulle linee principali, che equivale a 60-70 mezzi in circolazione oltre il normale servizio.

L'assessore comunale al traffico Piero Villa ha aggiunto: «Il Comune di Genova promuoverà a settembre un confronto con gli enti locali delle maggiori città per arrivare ad un coordinamento delle misure. Sono anni che il Governo non finanzia interventi per mezzi alternativi».

Nei prossimi giorni sarà inviata una lettera di Adriano Sansa ai sindaci di Milano, Torino, Venezia, Roma, Palermo, e di altri capoluoghi di provincia ai quali sarà chiesto di unirsi per aprire una vertenza nazionale. Il blocco del traffico privato proseguirà sino a che il livello di ozono sarà sceso a valori nella media. Nelle ultime ventiquattr'ore di osservazione è stata comunque rilevata una tendenza inversa. All'Acquasola le centraline ha registrato undici esuberi, a Quarto sono stati dieci. La punta più alta è stata di 263 microgrammi per metro cubo

Il weekend sarà un banco di prova difficile da superare anche per il previsto aumento del traffico in coincidenza con l'esodo di fine luglio. Oltre la metà delle 400 mila auto di Genova e provincia saranno in movimento, senza contare i turisti del terminal traghetti.

Paola Cavallero

Genova nella morsa del traffico: oggi e domani lo scenario sarà totalmente diverso per il blocco della circolazione privata

Arrivano i bollini blu

Gino Paoli è il testimonial

GENOVA. Gino Paoli, l'immancabile «gatto», il porto, i tetti del centro storico, Boccadasse. Sono alcune delle immagini di un breve spot girato dal popolare cantautore per la campagna contro l'inquinamento promossa dalla Provincia di Genova. Presto il messaggio sarà tra[illegible] dalle emittenti locali, comparirà sulle fiancate dei bus e sui muri della città.

La campagna si intitola «Bollino blu, un respiro di sollievo». Da settembre circa 40[illegible] autoffi[illegible] effettueranno il controllo delle emissioni dei veicoli. Quelli in regola [illegible] dotati di un bollino blu, che costerà diciottomila lire. L'adesione al[illegible] campagna sarà volontaria, ma «in caso [illegible] provvedimenti antinquinamento consentiremo la circolazione alle [illegible] provviste di bollino blu» avverte il presidente della Provincia Marta Vincenzi.

Il video è stato confezionato dai fratelli Origone. Gino Paoli, oltre a essere il testimonial, ha collaborato alla scelta delle immagini e all grafica. Ricorda:

Il cantante Gino Paoli

«Agli inizi di carriera ho fatto il pubblicitario, per otto anni, e [illegible] [illegible] divertito molto. Per me, è stato un ritorno alle origini».

Nel collage [illegible] immagini più significative della città ha inserito una gatta dall'aria contemplativa, un caro ricordo di quando Paoli abitava a Boccad[illegible] e compose la famosa canzone. «Io [illegible] sempre disponibile per impegni di questo genere - dice - perché credo che ognuno di noi abbia [illegible] dovere [illegible] fare qualcosa per [illegible] bene comune».

La domanda di attualità e: favorevole o contrario al blocco del traffico?

«Io avrei vietato anche i bus. Ma ve li ricordate i genovesi negli anni dell'austerity? Erano tutti contenti perché avevano riscoperto l'uso delle gambe ed il piacere di camminare. Io se posso vado sempre in giro a piedi. Ho una "Cinquecento" per gli spostamenti [illegible] città ed [illegible] Jaguar per quelli più lunghi, ma [illegible] sopporto chi [illegible] sulla passeggiata a mare [illegible] l'auto».

La canzone dello spot offre un'immagine in chiave poetica della citt[illegible] «Nella grande Tartaruga dai tetti grigi a scaglie si rincorrono gli odori, i colori, le persone». Una voce fuori campo avverte: «Bollino blu, un [illegible] spiro di sollievo». [p. c.]

[illegible] del sì

Baget Bozzo «Inevitabile»

GENOVA. Appiedati e contenti, felici di trovarsi nella prigione «pedonale» che per quattro [illegible] li costringerà a lasciare l'auto a casa e ad inventarsi [illegible] [illegible]cedure di avvicinamento al posto di lavoro.

Ma, andando a verificare [illegible] gli [illegible] e costumi [illegible] [illegible] che hanno accolto con favore la decisione di Provincia e Comune, si scopre che il divieto non impone a questi nuove rinunce. «Era inevitabile, hanno fatto bene - commenta il teologo Gianni Baget Bozzo dalla sua centralissima [illegible] in Carignano - anche se mi rendo conto che per quanti abitano [illegible] periferia questo blocco rappresenti un problema».

E ammette che la chiusura forzata non rivoluzionerà le sue abitudini quotidiane, da sempre radicate su spostamenti a piedi.

Anche l'ex [illegible] [illegible]nale al Traffico Tullio Mazzolino, più tiepidamente schierato sul fronte del «sì», confessa che il suo ufficio si trova a cinquanta metri [illegible] portone di casa e quindi l'applicazione del provvedimento sarà indolore: «[illegible]tengo che vada in ogni [illegible] privilegiato il mezzo pubblico, soprattutto quando [illegible] tratta di inquinamento» è l'opinione dell'ex amministratore dc di palazzo Tursi che, fra il 1985 e il [illegible], fu l'impopolare autore delle zone a traffico limitato e delle corsie gialle.

L'attrice Elisabetta Pozzi, invece, adotta da tempo modelli di trasporto alternativi alle macchine: a Parma la bicicletta, a Roma il motorino e a Genova in bus. «Ormai siamo [illegible] frutta - dichiara - noi, singoli cittadini, [illegible] siamo in grado di autoregolamentare l'uso dell'auto e così si arriva a questi metodi». Metodi che faranno la felicità dei taxisti: «Se siamo [illegible] limiti [illegible] pericolo, è giusto intervenire in tempo - conferma il vicepresidente della Cooperativa radiotaxi - però, [illegible] [illegible] aves[illegible] informati prima, avremmo potuto organizzarci meglio». [m. c. c.]

I benzinai

«Pompe ferme se c'è blocco»

GENOVA. Alcuni sono contrari, altri contrarissimi, ma [illegible] fronte del [illegible] il panorama è sfumato.

Il consigliere provinciale indipendente [illegible] pds Andrea Tosa ritiene necessario il provvedimento, ma polemizza sull'ec[illegible] fatta per le auto degli enti pubblici. Dall'altra parte gli agenti di commercio bocciano [illegible] pieno il provvedimento che colpisce una categoria che della macchina fa un strumen[illegible] indispensabile [illegible] lavoro. E non mancano i gestori delle stazioni di benzina che chiedono al sindaco di poter interrompere il servizio nelle fasce orarie del divieto di circolazione.

Oggi [illegible] richiesta, firmata dal presidente della Uncob Giampaolo Olia, arriverà sul tavolo [illegible] Adriano Sansa.

Una stroncatura a metà arri[illegible] dal poeta Edoardo Sanguineti che, per colpa del divieto, ha disdetto gli impegni di questa mattina all'università: «Partire da Begato [illegible] i mezzi pubblici sarebbe una spedizione. Questa [illegible] [illegible] ritengo solo dimostrativa, simbolica, ma non risolve nulla. Il problema [illegible] affrontato più scientificamente».

La pensa allo stesso modo Riccardo Garrone che, come petroliere e [illegible] residente, subisce sia il disagio che [illegible] danno aggiunge: «Sicuramente questa mattina, prima che scatti il divieto, le strade in entrata e uscita dalla città saranno intasate». Secondo l'imprenditore di Grondona non [illegible] questi i metodi giusti: «Sono sistemi [illegible]picamente italiani, come quando [illegible] state imposte le marmitte catalitiche. Intanto il Governo non incentiva [illegible] ricambio delle auto vecchie, che rappresentano il [illegible] fattore inquinante».

Pollice verso anche da chi della guida dell'auto fa un [illegible]stiere: «Ma non [illegible] più opportuno istituire il divieto solo nelle [illegible]rti della città più inquinate?», si domanda il ventenne Alberto Pedemonte, pilota di Formula 3. [m. c. c.]

Gli ambientalisti hanno presentato una perizia sulla foce del Polcevera

«Rischio loppa», subito i lavori

Ieri mattina si è svolto un sopralluogo lungo il torrente

GENOVA. Riunione sul «rischio loppa» ieri mattina lungo gli argini del Polcevera. [illegible] ambientalisti chiedono l'apertura dei cantieri per rimuovere i depositi di loppa entro il [illegible] di agosto. Durante le recenti alluvioni la loppa, prodotto residuo della lavorazione nelle acciaierie Riva, [illegible] stata indicata dai comitati di residenti [illegible] uno [illegible] fattori che avevano portato il torrente alla piena.

Il sopralluogo alla foce del Polcevera è stato effettuato con un'imbarcazione delle associazioni ambientaliste. L'iniziati[illegible] [illegible] [illegible] sollecitata [illegible] dal coordinamento dei comitati cittadini [illegible] Ponente e dalle circoscrizioni di Cornigliano e Sampierdarena. Nutrita anche la rappresentativa degli enti locali: per [illegible] Regione c'era Romolo Benvenuto, neoassessore alla difesa del suolo, il collega Paolo Tizzoni con la medesima delega per la Provincia, e l'assessore alle opere idrauliche [illegible] Comune Sandro Nosengo. Il commis[illegible] dell'ente portuale Fabio Capocaccia era qui in veste [illegible] supervisore.

Rischio alluvioni a [illegible]

[illegible] blitz degli ambientalisti ha preso le [illegible] dall'ordinanza del sindaco Sansa dell'anno scorso con cui si invitata la proprietà delle acciaierie [illegible] Cornigliano a rimuovere la barra di loppa. «L'ordinanza è rimasta lettera morta [illegible] Riva ha presentato ricorso al Tar», accusa il WWF.

Le [illegible] verdi hanno presentato anche una perizia dell'ingegnere idraulico Ernesto La Barbera il quale nel resoconto scrive: «[illegible]i è notata la presenza di una barra di materiale in[illegible] a granulometria f[illegible] posizionata in prossimità dello sbocco a mare, nella parte destra dell'alveo. Tale barra, oltre a impedire un normale ricambio delle acque alla foce del corso d'acqua potrebbe costituire un ostacolo al deflusso e [illegible] un innalzamento del livello a monte in caso di piena. Questa situazione aumenterebbe il rischio di inondazioni in sponda sinistra dove l'argine è più basso ed [illegible] interrotto dagli alaggi delle imbarcazioni [illegible] circoli nautici e causare [illegible] scavalcamento dei ponti». [p. c.]

[illegible]

[illegible]

Un altro giovane, [illegible] documenti, [illegible] nei vicoli

Un'altra vittima della droga in città. [illegible] giovane senza documenti, dall'apparente [illegible] [illegible] [illegible] anni, è stato trovato morente la scorsa notte in salita Pietraminuta. Addosso aveva soltanto un certifica[illegible] della Usl [illegible] rilasciato dalla clinica per le malattie infettive. La polizia sta indagando per risalire all'identità del giovane. Accanto al corpo è stata trovata una siringa. [p. c.]

[illegible]

Tre spacciatori marocchini sorpresi con la droga

Tre arresti di spacciatori extracomunitari nel centro storico. [illegible] marocchini di 38 e 20 [illegible] [illegible] stati bloccati tra vico [illegible] Marini e piazza Cavour, un terzo uomo, connazionale, di [illegible] anni è stato fermato nella [illegible] [illegible] Caricamento. [illegible] [illegible] alloggio in vico delle Vele gli agenti hanno sequestrato merce varia, dal forno a microonde all'autoradio, che lo spacciatore accettava come p[illegible]mento della droga. [p. c.]

FURTO

Ragazzini nomadi rubano in una villa a Quarto

Poco più che bambini, ma già abilissimi nel maneggiare cacciavite e altri arnesi da [illegible]. Tre nomadi minorenni sono stati sorpresi da un'auto della polizia mentre usciva da una villa a Quarto [illegible] la refurtiva sottobraccio. Sono stati denunciati per furto aggravato. [p. c.]

[illegible] [illegible]

Forza Italia in Regione chiede commissione d'inchiesta

Il consigliere regionale di Forza Italia Nicola Abbundo ha chiesto formalmente ieri in Regione [illegible] costituzione di [illegible] speciale [illegible]missione di inchiesta sull'attività amministrativa dell'ospedale San Martino. [p. c.]

Presentato [illegible] nuovo piano strategico della banca

Carige, cinque anni per [illegible] [illegible]

GENOVA. Espansione e radicamento al territorio. Saranno queste le linee guida dell'attività della Carige nel prossimo quinquennio. Ieri mattina nella sede della banca è stato illustrato [illegible] piano strategico '95-'99. La Carige (spa dal '90) punta ad uno sviluppo articolato, che tenga conto delle aspettative dell'azionista ma che [illegible] rivolga anche (e [illegible] prattutto) ai «nuovi» segmenti di clientela. Agli sportelli tradizionali ne [illegible] affiancati altri dedicati a private banking, banche automatiche di quartiere, re[illegible] di promotori finanziari.

Saranno avviati programmi di collaborazione con le società assicurative e finanziarie partecipate e si riprenderanno i contatti già avviati a livello internazionale, con priorità per la costa francese, l'area del marco (Germania e Svizzera in particolare) e l'area maghrebina.

Il nuovo aumento di capitale sociale previsto entro il '99 affiancherà la conversione del prestito obbligazionario convertibile in essere e sarà finalizzato all'ulteriore allargamento e consolidamento della compagine azionaria privata.

La crescita della rete nei prossimi cinque anni sarà superiore al 30 per cento, coerentemente con le linee [illegible] espansione già tracciate dalla Carige. Nell'ultimo quinquennio la rete di vendita della banca è salita da 137 sportelli di fine '89 ai 204 del dicembre '94 (212 a fine luglio '95).

I dati del primo semestre '95 evidenziano un andamento positivo: tassi di crescita per il risparmio raccolto (+ 6 per cento) e del credito erogato all'e[illegible]nia (+ [illegible] per cento [illegible] base annua). Inoltre, un utile netto semestrale di circa 30 miliardi, più che d[illegible]pio rispetto [illegible] all'analogo periodo dell'anno scorso.

Attualmente [illegible] Carige risulta al 26o posto nella classifica dei bilanci consolidati [illegible] aziende di credito italiane e al 21o nella graduatoria delle banche spa. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

FARMACIE
GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74.055.
CAMOGLI
Arlola: via della Repubblica 97, telefono 771.009.
S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554
ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309.046
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41.160
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 505.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.433 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947, **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; 700.017.

S. Martino: 35.351; 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 96.
Cicagna: telefono 92.147.
Ligure: telefono 040.041.

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari:
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.650 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 137; **Recco:** 76.134; **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.830, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 4.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998, **Rapallo:** 55058, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 306284, 305822; **Lavagna:** 392095, 3931522, **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-
: 487.141.
740.018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 07.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — . 589.329 - 601.697. Ore 21. L. 50/30/20/10.000 — OGGI RIPOSO

Parchi di Nervi — Ore 21,30. L. 9000/7000
Dick Tracy — di e con Warren Beatty, con Madonna, Al Pacino, D. Hoffman abb. a Roger Rabbit sulle montagne russe (Usa '90) — Il raffinato poliziotto dei fumetti di Gould si difende da donne fatali e gangster Anni 30. N. V. 1h 50' *Avventura*

Pol. Genovese — Tel. 839.35.69. Ore 21. L. 50.000/35.000 — RIPOSO

T. della Tosse — A FORTE SPERONE. Tel. 247.07.03. Ore 21. L. 22.000/15.000
Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 282.463. Ore 22,30. Lire 16.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21,30. L. 20/15.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,20 17,40/20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/18/20,25/22,45. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 556.810. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 18. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: feriali 20,30/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Corallo 2 — . 586.419. Or.: 20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h21'.

Lux — Tel. 561.691. Or.: 19/20,50/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Ore 21,30. L. 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 20 22,30; sab. e fest. 16 alle 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 18/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,20/20,30 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. — CHIUSURA ESTIVA

P — Tel. 565.512. Or.: 20,20 22,30. sab. e fest. dalle 16 alle 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T. 582.481. Or.: 20,30 22,30, fest. 18,30, ult. 22,30. L. 10.000, fest. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.481. Or.: 20,30 22,30, fest. 18,30, ult. 22,30. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.481. Or.: 21 22,40; fest. 16, ult. 22,40. L. 10.000, fest. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.157. Or.: 21/22,40 sab.-dom. dalle 15 alle 22,30 20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.638; **Ajalone** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.565; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516, **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. L. 6000/5000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Golaszewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' *Animazione*

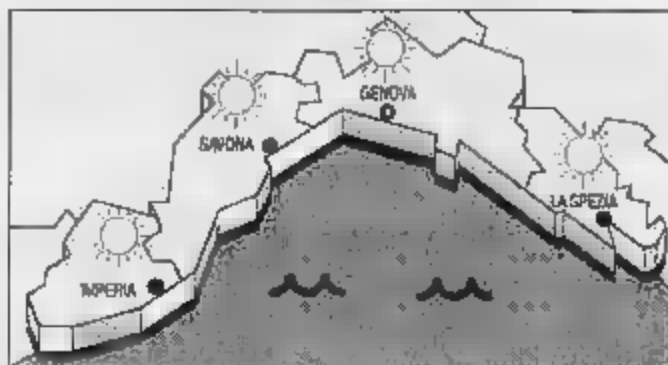
Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Lang — Tel. 210.756. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 880.089. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI: Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso e eventuali passaggi nuvolosi nelle ore centrali, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 25 °C, umidità 75%, Est 15-20 km/h, poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max 30	min 24
	max 32	min 26
Imperia	max 29	

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 25; temp. mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,56. La **Luna** si leva alle 8,12 e cala alle 20,55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nickelodeon — Tel. 581.640. Ore 21,15. Domenica 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. Lire 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Eden-Pegliecinema — Tel. 698.1200. L. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

S. Siro — T. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

Verdi — Tel. 402.500. Ore 21

Arena Italia — Tel. 045.1334. Ore 21,15. L. 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,20. Lire 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,40/22,20. L. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000 — NUOVO SPETTACOLO

Mignon — Tel. 309.684. Or.: 20/22,30. Lire 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94). — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. Lire 9000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Buon compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h *Comm.*

Diana 3 — Tel. 825.714. Ore 21,30 (spett. unico). L. 10.000/7
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Arena Don Bosco — Ore 21,15. Lire 7000/4000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caverzan (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' *Commedia*

Colombo — Tel. 04.02.03. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Il Re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Ambra — Tel. 51.419. Ore 21 (spett. unico)
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, arretratezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,00/22,30
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Vittoria — Ore 21,30. Lire 6000/4000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Astra — Ore 21,30. Lire 9000/5000
Il Re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Arena Piani — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21/22,30. L. 9000/7000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' *Cartoni animati*

Arena Ondina — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare , attraverso storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Corallo — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, F. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05'.

Giardino del Principe — Ore 21,30. L. 8000/6000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Giardino — Ore 21. Lire 8000/5000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, arretratezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

King — Ore 21. L. 8000/6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

Ariston — Ore 21,30. L. 9000/5000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'in una giovane che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 16' *Dramm.*

— Ore 21,30. Lire 8000/5000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' *Dramm.*

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,15/22,45. L. 9000/6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Verdi 2 — Tel. 97.249. Ore 21. Lire
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Bledsoe (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.071 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' *Fantaavventura*

Giardino (estivo) — Ore 21,30. Lire 8000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h *Drammatico*

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Garibaldi (estivo) — Via Gerla. Ore 21,30. Lire 7000, rid. 4000
Il Re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Dian — Or.: 20,30/22,30. L. 8000; rid. 5000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Smeraldo (estivo) — Ore 21,15. Lire 7000, rid. 4000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. (Usa '94) — specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della N. V. 1h 55' *Thriller*

Ariston — Or.: 20/22,30. Promozione cinema L. 7000
The Mangler - La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' *Horror*

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
Gli scorpioni — di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34'

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Ore 18
48° Salone Internazionale dell'umorismo

(Sala A) — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Tragico incidente la notte scorsa sulla via Aurelia tra Cavi di Lavagna e Sestri

L'auto sbanda e urta contro un palo giovane muore, una ragazza in coma

LAVAGNA. Un morto, [illegible] ragazza in coma e altri tre giovani feriti in maniera grave. E' il bilancio [illegible] tragico incidente stradale avvenuto l'altra notte sul «rettilineo della morte» a Cavi di Lavagna.

Sono le 3,30 di ieri e tra Sestri Levante e Cavi, una Opel Corsa sfreccia a tutta velocità mordendo l'asfalto. Alla guida della vettura Andrea Romani, 21 anni, residente in via Costanza 37 a Milano. Al suo fianco una ragazza, Francesca Pirovano, 16 anni, via Farina 25, Villasanta (Milano).

Sul sedile posteriore altri tre amici: Marco Trivellato, 20 anni, residente in [illegible] Cecchi 4 Milano, Simone Picozzi, 19 anni, via Giudice 5 Cologno Monzese, Massimo Antonini, 20 [illegible], via Liguria [illegible] Firenze. All'improvviso l'auto sbanda, picchia contro un palo, e per il giovane autista [illegible] c'è nulla da fare: muore sul colpo. La giovane, per le gravi lesioni riportate, viene trasportata in stato di coma all'ospedale di Lavagna da un'ambulanza della Croce [illegible].

Gli amici la seguono al pronto [illegible] su altre ambulanze e sono ricoverati [illegible] centro ospedaliero lavagnese perché feriti in maniera grave. Ma, almeno dai primi accertamenti, per loro non c'è pericolo di vita. La prognosi, tuttavia, rimane riservata. Questo è il primo degli incidenti dell'ultimo week end [illegible] luglio in cui si prevede la prima ondata di esodo verso le località della Riviera ed è il più grave dell'estate 1995 su quello che i lavagnesi hanno ormai battezzato il «rettilineo della morte». Per Andrea Romani, studente all'università di Milano, non c'è stato nulla da fare. Inutile le [illegible] delle ambulanze intervenute da Lavagna, Sestri Levante e Riva. L'urto, ieri notte, è stato tremendo. La polizia stradale ha avviato un'indagine per stabilire con esattezza [illegible] cause del mortale incidente.

Pare che la Opel Corsa viaggiasse a forte velocità sul rettilineo di Cavi di Lavagna e che, abbia improvvisamente sbandato andandosi a schiantare contro [illegible] palo. La scena che si è presentata ai primi soccorritori è stata terribile. La vettura [illegible] ridotta a [illegible] di rottami e i feriti ancora [illegible]scienti chiamavano aiuto. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per [illegible] un'ora prima di estrarre dall'abitacolo il gruppo dei giovani amici milanesi.

Oltre ai pompieri della caserma di Chiavari sono intervenuti anche i volontari della Croce Rossa di Lavagna e della Croce Verde, con i Volontari del Soccorso, di Sestri Levante. La Opel Corsa, così risulta dai primi accertamenti, è stata stroncata quasi a metà dal palo incocciato durante la carambola.

La scena dell'incidente avvenuto sul rettilineo tra Cavi e Sestri Levante e nel riquadro la vittima, Andrea Romani, 21 anni [foto [illegible]]

E il conducente è stato schiacciato in pieno insieme alla passeggera.

Una [illegible] orribile in quel tratto [illegible] strada, dove si [illegible] già schiantati contro gli ostacoli che la circondano, decine di giovani. Alla polizia stradale spiegano che sono stati soprattutto incidenti notturni. Le vittime, quasi sempre, ragazzi che uscivano dalla discoteca o rientravano a casa dopo un «party» con gli amici.

Gli agenti della polstrada raccomandano la massima prudenza e invitano a non guidare il mezzo a velocità sostenuta, anche se la strada appare sgombra da altre vetture e si viaggia durante le ore notturne. Un consiglio che vale per tutti. Soprattutto per chi, oggi, primo weekend del grande esodo per i luoghi di villeggiatura, si è messo in fila in autostrada e sull'Aurelia che attraversa [illegible] Riviera.

Fabrizio Graffione

[illegible]

L'autostrada a lungo bloccata

GENOVA. Tre incidenti hanno bloccato, tra le 9,30 e le 12, l'autostrada Savona-Genova in direzione del capoluogo ligure. I primi due tamponamenti sono avvenuti tra Pegli e Cornigliano, ad un centinaio di metri uno dall'altro.

Sono rimaste coinvolte sette auto e tre mezzi pesanti, ma per fortuna non si sono registrati feriti gravi. Poco più tardi, a fine mattina, si è verificato il terzo incidente all'altezza di Celle Ligure all'interno della galleria «Cantalupo».

Nell'urto è rimasta ferita un'impiegata di 56 anni, Milva Dardari, genovese, soccorsa dai vigili del fuoco e trasportata con l'elicottero al pronto soccorso del San Martino per una sospetta lesione alla spina dorsale.

La prognosi è di trenta giorni. I tre incidenti hanno provocato lunghe code sull'autostrada da Savona a Genova.

[f. gr.]

[illegible]

I lavoratori del tubificio donano sei letti all'ospedale

Ieri pomeriggio un gruppo di lavoratori della ex TLM, la fabbrica produttrice di tubi trasferitasi da Casarza a Serravalle Scrivia, hanno donato al reparto Ortopedia dell'ospedale di Sestri Levante, sei letti ortopedici ed alcuni carrelli di servizio, del valore complessivo di circa dieci milioni. [g. vi.]

[illegible]

Il [illegible] ufficio anziani sarà aperto da domani

Apre domani presso l'ospedale di Chiavari, l'ufficio [illegible] che si trovava in corso Dante; lunedì inizieranno a funzionare gli uffici di medicina di base. E' in corso il trasferimento da Chiavari a Sestri Levante della divisione di Pneumologia che sarà operante da domenica [illegible] agosto. [g. vi.]

[illegible]

Trovato [illegible] in casa un uomo di 85 anni

Un uomo di 85 anni, Ricardo Casagrande, è stato trovato morto nella sua abitazione [illegible] via Lama: i carabinieri, avvertiti da una vicina, sono entrati da una finestra e hanno trovato il pensionato che probabilmente [illegible] il giorno prima, per una caduta dalle scale interne all'abitazione. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Sorpresi dai carabinieri mentre vendono l'hashish

I carabinieri di Sestri Levante hanno denunciato due giovani, Luciano M. e Andrea M., di [illegible] anni, sorpresi mentre stavano cercando di vendere hashish ad alcuni coetanei. I due giovani [illegible] in possesso di una d[illegible] di dosi. [g. vi.]

[illegible]

La Guida Gallery distribuita in città

Viene distribuito in questi giorni, l'opuscolo illustrativo che l'amministrazione comunale ha commissionato alla Guide Gallery per la completa integrazione al «libro murale della città» installato nei punti strategici. Il depliant approfondi[illegible] argomenti della [illegible] e della vita quotidiana di Rapallo. [g. vi.]

[illegible]RIGOSO

E' morto a 79 anni il pittore dei leudi

Si è spento all'età di 79 [illegible] Gisberto Barnardini conosciuto come «Betto», una delle figure caratteristiche del borgo [illegible]naro di ponente. Era conosciuto come il pittore di leudi: ne ha disegnati e dipinti a centinaia [illegible] tela, legno, ardesia e sui mu[illegible]. [g. vi.]

CHIAVARI

Oggi una tavola rotonda sui rapporti Italia-Perù

Oggi dalle 9,30 alle 11,30 nel salone della Società Economica chiavarese, si svolgerà la tavola rotonda «Rapporti socio-economici e culturali Italia-Perù». L'iniziativa si inaugura in occasione della festa nazionale del perù e [illegible] Chiavari dedica diverse manifestazioni. [g. vi.]

Giudizio immediato, invece, per l'assassino del barista

Inzerillo uccise per difendersi giudice chiede l'archiviazione

GENOVA. Ha ucciso per difendersi. Così il pubblico ministero Valeria Fazio ha spiegato la sua richiesta di archiviazione dall'accusa di omicidio volontario nei confronti di Vincenzo Inzerillo, 40 anni, gravemente malato di Aids, che aveva freddato [illegible] una coltellata [illegible] cuore il suo amico Giuseppe Vaccaro, 36 anni, dedito alla droga e sieropositivo.

Adesso il giudice delle indagini preliminari Massimo Todella dovrà decidere se accogliere la richiesta della sua collega come sollecita anche il difensore dell'imputato, l'avvocato Gian-Franco Pagano, oppure decidere per il rinvio giudizio in corte d'assise.

Era il 4 maggio scorso quando Giuseppe Vaccaro, probabilmente [illegible] crisi d'astinenza, andò nell'appartamento di Inzerillo in via Lungobisagno Dalmazia per chiedergli se aveva dell'eroina o del denaro [illegible] cui comprarsi la dose. Il [illegible] amico, però, non aveva né l'uno né l'altro, anche perché da tempo [illegible] smesso [illegible] drogarsi.

Giuseppe Vaccaro, la vittima

Cercò di mandarlo via, [illegible] Vaccaro volle entrare lo stesso in casa e divenne sempre più insistente.

«Ho afferrato un coltello perché Beppe aveva impugnato un punteruolo e si [illegible] scagliato contro di me ferendomi a un braccio. Non volevo uccidere, ma soltanto difendermi», aveva spiegato l'imputato subito dopo l'arresto. Il pubblico ministero Fazio afferma, nella sua richiesta, che [illegible] vi è motivo di ritenere non veritiero il racconto di Inzerillo a cui è stata concessa la revoca degli arresti domiciliari. Unica condizione alla sua libertà quella di presentarsi periodicamente ai carabinieri.

Per un altro caso di omicidio, quello in cui rimase vittima un barista di via Isonzo, Paolo Longobardi, 33 anni, il pubblico ministero Franco Cozzi ha chiesto e ottenuto il giudizio immediato per Mauro Pol[illegible]etti, 28 [illegible], che in un raptus di [illegible] sferrò tre coltellate all'esercente senza alcun motivo. Anche questo delitto era avvenuto il 4 maggio scorso. Il giudice Massimo Todella ha disposto che il processo venga celebrato in corte d'assise il 9 novembre prossimo. Attualmente Polichetti è ricoverato in un ospedale psichiatrico giudizia[illegible].

[a. l.]

Abbassato dal Consiglio il limite d'età per i referendum consultivi

A Rapallo si vota a 16 anni

E' stato approvato il nuovo statuto comunale. Gli assessori, dopo due mandati, non potranno più ricoprire incarichi. Vivace dibattito dopo lo stop agli zingari

RAPALLO. Il Consiglio di [illegible]pallo, riunitosi mercoledì sera, ha approvato il nuovo statuto comunale che stabilisce alcune norme per la trasparenza ed una maggiore possibilità di accesso dei cittadini agli atti amministrativi.

Molte le novità introdotte: il presidente del consiglio comunale non sarà automaticamente il consigliere «anziano», cioè quello che ha ottenuto il [illegible]gior numero di preferenze alle elezioni, ma sarà eletto dagli stessi consiglieri. Gli assessori, dopo due mandati, non potranno più ricoprire incarichi di giunta: per [illegible] delle varie ripartizioni della macchina comunale, sarà nominato dal sindaco un vicesegretario generale che [illegible] le funzioni [illegible] un [illegible] e proprio «manager».

Importante novità anche per i gruppi consiliari che nell'ultima legislatura erano in numero eccessivo rispetto [illegible] numero totale dei consiglieri: un [illegible]gliere [illegible] potrà formare un gruppo autonomo, [illegible] dovrà confluire in un gruppo misto. E' stato abbassato a sedici anni, l'età per votare i referendum consultivi ed è stato stabilito che il difensore civico si occuperà di recepire le istanze dei residenti in merito a problemi da risolvere o a suggerimenti da fornire.

Naturalmente è stato trattato l'argomento zingari, dopo l'ordinanza del sindaco per lo sgombero [illegible] campo nomadi a [illegible] Pietro: il consigliere di Rifondazione comunista, Riccardo Cecconi, nel [illegible] intervento ha detto: «Non si può risolvere il problema limitandosi a mandare via i nomadi dal nostro territorio. Si tratta di un provvedimento ingiusto in quanto non tutti gli zingari sono ladri, perciò dovremo cercare di [illegible] funzionare un campo di accoglienza e stabilire una normativa precisa».

Il sindaco, Roberto Bagnasco, ha risposto che «si è intervenuti duramente a causa di una situazione di emergenza, [illegible] l'amministrazione comunale non ha preclusioni di nessun tipo. I nomadi che hanno dimostrato di vivere civilmente - ha aggiunto Bagnasco - sono stati assistiti».

Il consiglio comunale ha poi approvato, all'unanimità, un ordine del giorno per promuovere una sottoscrizione pubbli[illegible] a sostegno [illegible] cittadina di Tuzla, in Bosnia, per l'acquisto di medicinali, generi alimentari e cucine da campo. Consiglieri comunali, assessori e pubblico presente alla seduta, hanno partecipato [illegible] una gara di solidarietà, [illegible] spontaneamente, hanno iniziato la sottoscrizione, raccogliendo nell'aula consiliare, un milione e 160 mila li[illegible]. Una buona base di partenza che dovrà essere alimentata ora [illegible] resto della popolazione.

La giunta inoltre si è impegnata a contribuire con un versamento di 20 milioni, e ha dato la disponibilità a collaborare con associazioni umanitarie per ospitare un certo numero di ragazzi bosniaci in città con modalità e periodo di soggiorno da stabilire.

[g. vi.]

Turismo, artigianato e cultura meritano maggiore attenzione. Criticate le linee di fondo

I sindacati contestano le scelte di Chiavari

«Bisogna sviluppare un dibattito sulle scelte economiche della città»

CHIAVARI. Le indicazioni di massima sul piano regolatore della città, illustrate l'altro ieri dal sindaco Vittorio Agostino, non hanno soddisfatto i sindacati comprensoriali che hanno definito «asfittico» il dibattito che le forze politiche stanno conducendo sulla Chiavari del futuro. «Si continua a parlare di viabilità e di parcheggi - hanno detto Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale della Cisl, Raffaele Ciccarelli Cgil e Gioachino [illegible]co Uil - ma non si affronta, con le categorie interessate e con i sindacati, un dibattito sulle attività [illegible]omiche che dovranno svilupparsi nella Chiavari del 2000».

Secondo i sindacati, i temi su [illegible] confrontarsi, [illegible] tre: turi[illegible], artigianato, cultura. In quanto al turismo, Chiavari [illegible]schia [illegible] essere compressa tra il nucleo Rapallo-Santa Margherita, dove è stata abbandonata la politica delle seconde case, e Sestri Levante che si sia muovendo per incentrare [illegible] sua economia sul turismo. «Chiavari ha possibilità di rientrare nell'Obbiettivo 2 della Cee - hanno detto i tre sindacalisti - ma serve [illegible] rilancio del turi[illegible] alberghiero. Il polo costituito dall'ex cantiere navale, in zona Prati e della ex colonia Fara, potrebbe rappresentare [illegible] fulcro su [illegible] basare parte del rilancio della città».

Per il settore della cultura, i sindacati hanno espresso perplessità per l'accantonamento, da parte dell'attuale amministrazione comunale, del progetto di realizzare a Chiavari [illegible]si universitari per studenti di tutta Europa. Il settore che più interessa i sindacati e sul quale sperano di avere un confronto con l'amministrazione, è quello dell'artigianato. Le indicazioni del sindaco sulla futura area per gli insediamenti produttivi, la «zona 7», secondo i sindacati non sono precise e contrastano [illegible] gli interessi di quelle aziende, la Site per esempio, che hanno acquistato terreni a Caperana su indicazioni delle precedenti amministrazioni comunali. «Nella zona 7 - aggiungono al sindacato - possono [illegible] posto altre quattro o cinque aziende artigianali, solo se fosse approvata la variante al pia[illegible] regolatore».

[g. vi.]

[illegible] OSPEDALI [illegible]

Sindaci contro direttore

Il «Comitato di rappresentanza» dei sindaci dell'Usl ieri mattina si è riunito in Comune a Chiavari per discutere della razionalizzazione degli ospedali del Tigullio. L'esame è stato rinviato alla prossima riunione di lunedì, ma i sindaci hanno contestato al direttore dell'Usl, D[illegible]ico Crupi, il fatto che questi abbia già inviato alla Regione una ipotesi di soluzione. I sindaci hanno emesso un ordine del giorno da inviare a tutti i parlamentari liguri, perché si attivino presso il Governo ed il Cipe per avere i fondi necessari per la creazione del servizio di emergenza (Dea), presso l'ospedale di Lavagna. Il sindaco di Chiavari ha chiesto l'attivazione di una guardia medica turistica, per non intasare il pronto soccorso di Lavagna; Teresa De Martini, sindaco di Lorsica, chiede che siano realizzati sette distretti, anziché cinque come ipotizzato dal direttore dell'Usl, che coinciderebbero con i distretti sociali. [g. vi.]

CONCERTO IN MARE

E Solomon Burke [illegible] una piattaforma

Solomon Burke, il re del rock'n'soul e del gospel, ha inaugurato [illegible] manifestazione «Onde e stelle» organizzata dal Comune di Camogli e dalla Pro loco. «King» Burke, giunto in ritardo per un incidente accadutogli a Milano, ha cantato su una piattaforma sul mare, incantando le migliaia di persone che hanno seguito [illegible] sua esibizione. La rassegna proseguirà nei prossimi giorni [illegible] altri appuntamenti. [g. vi.]

Il Comune promuove una causa legale nei confronti dell'organizzazione

Loano, sospeso lo show dei Momix

Annullato il suggestivo spettacolo di danza per una serie di inconvenienti tecnici dovuti al clima
Mille persone hanno sopportato con grande civiltà i disagi. Alla fine i biglietti sono stati rimborsati

LOANO. Quello [illegible] «Momix», in programma l'altra sera al Giardino del Principe di Loano, [illegible] lo spettacolo più atteso [illegible] Rassegna di danza di Loano. C'è chi si è fatto raccomandare per trovare un biglietto a pagamento, decine di persone si sono dovute fermare di fronte al tutto esaurito. E' bastata l'umidità che mercoledì [illegible] ha [illegible] sillato l'arena estiva [illegible] Loano per far saltare l'atteso spettacolo. Risultato, dopo vari tentativi, il mixer e l'impianto audio del Giardino [illegible] hanno più funzionato. Lo spettacolo, a mezzanotte, è stato annullato con il relativo rimborso dei mille biglietti (circa 3[illegible] [illegible] d'incasso) e una causa che il Comune farà ai responsabile del [illegible] dei «Momix». Quasi incredibile [illegible] compostezza del pubblico. [illegible] poche [illegible]i. Dopo tre ore di attesa la gente è sfollata un po' incredula senza battere ciglio.

Il clima, umidità a parte, [illegible] quello delle grandi [illegible]. Grande calca ai botteghini. Alle 21,30 l'arena era gremita: [illegible] 900 i paganti, oltre agli invitati. Lo spettacolo, un suggestivo gioco di ombre cinesi e danza, si è iniziato con qualche minuto di ritardo. Fin da subito si è capito che c'era qualcosa che non andava. Fra le 22 e le 23 ci sono stati vari tentativi, ma l'impianto elettronico che governa audio ed effetti luce ha continuato a fare i capricci, sembra a causa dell'umidità. Alle 23 è arrivato al Giardino del Principe un mixer di riserva. Lo spettacolo è ripartito per una quarantina di minuti, poi l'ultimo e definitivo stop. Immediata la de[illegible] del Comune di rimborsare i biglietti. Commenta l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza: «Dobbiamo scusarci con il tempo [illegible] ringraziare il pubblico. Lo spettacolo non è andato in [illegible] per cause non dipendenti la [illegible]ra volontà. L'amministrazione aveva sottoscritto un contratto [illegible] la compagnia Momix e con [illegible] ditta per la fornitura di impianto luci ed audio, ditta d'esperienza internazionale indicata dalla compagnia stessa. I nostri impegni erano quelli di fornire l'arena in condizioni idonee per lo spettacolo, come si è verificato. Non abbiamo le competenze tecniche per capire il mancato funzionamento dell'impianto. L'unica certezza è che non è dipeso da noi. Per questo abbiamo già interessato un legale per il risarcimento non solo del mancato incasso (con i 30 milioni sarebbero state coperte tutte le spese della serata), ma soprattutto per i danni di immagine subiti dalla Rassegna del balletto. E' un peccato che uno spettacolo con duemila richieste sia finito in questo modo». La parola, adesso, passerà ai legali del Comune.

Augusto Rembado

L'umidità ha mandato in tilt l'impianto [illegible] Momix annullando lo spettacolo di Loano

Piscine aperte per i turisti

Nell'Albenganese un'iniziativa per promuovere l'olio e i vini Doc

ORTOVERO. Il vino e l'olio dell'entroterra da degustare ed [illegible]quistare nei luoghi [illegible] produzio[illegible]. Cantine e frantoi sono infatti i protagonisti dell'iniziativa della Comunità Montana Ingauna intitolata «A.A.A., Aziende Agricole Aperte», che avrà luogo domani e domenica. Una ventina di aziende agricole saranno aperte, a disposizione dei turisti che vogliono conoscere i metodi di vinificazione e di spremitura [illegible] seguiti nelle vallate del ponente [illegible]nese. Queste le aziende aperte: ad Albenga, Cantine Calleri, Cascina Feipu, Frantoio Sommariva; ad Arnasco Cooperativa Olivicola; a Casanova Lerrone, Gianni Alberti, Bellando e Maurizio, Franco Bellando, Bartolo[illegible] Castellari, Piero Raimondo, Antonio Tabò; a Cisano sul Neva, Fratelli Pozzo; ad Onzo Stefano Chiappe, Frantoio [illegible]ciale e Giovanni Lungo; a Ortovero, Franco Pisano, Viticoltori Ingauni, Durin; a Stellanello, Lindo Bonavia, Dino Bestoso; a Testico, Vittorio Sibelli; a Vendone, Renzo Bronda, Ettore Vio, La Crosa; a Villanova, Baglietto [illegible] Secco e Francesco Mantica.

L'iniziativa fa parte di uno sforzo per la rivalutazione della produzione locale e coincide, nella giornata [illegible] sabato, con un convegno-dibattito sul tema «Vini DOC della Riviera Ligure [illegible] Ponente - Quali prospettive per una maggiore commercializzazione», che avrà luogo dalle 9.15 presso la sala convegni [illegible] ristorante «Tripoli-Diana Country House» di Ortovero. Ai lavori, che sa[illegible] aperti da una introduzione del presidente della Comunità Montana Sandro Piccardo e dell'assessore alla promozione delle attività produttive Gianni Alberti, parteciperanno Luigi Cavallotti, presidente della C[illegible]ne DOC Liguria, l'assessore regionale Egidio Banti e Francesca Adinolfi, segretaria [illegible] Comitato [illegible]ale Vini di [illegible]gine. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] L.

Morto a 103 anni la nonnina della città

Giuseppina Pisah, 103 anni nativa di Istria, abitante da anni con la figlia Silvana Bonassi a Pietra in [illegible] Montale, è morta ieri a 103 anni, per malattia. I funerali della ultra-centenaria si svolgeranno oggi alle 8,30 nella cappella del Santa Corona. [a. r.]

[illegible]

Recuperati dai carabinieri assegni rapinati a Sestri

I carabinieri di Loano hanno scoperto [illegible] mattina in [illegible] Rive a Boissano, in [illegible] piazzola dell'Autofiori, assegni circolari, chiavi di cassaforte e altri valori che facevano parte del bottino [illegible] una rapina messa a segno mercoledì ai danni dell'agenzia della Comit di Sestri. I rapinatori, in transito nel Ponente, si sono probabilmente disfatti della refurtiva che per loro non aveva valore. [a. r.]

[illegible] L.

[illegible] Fendi visita [illegible] mostra [illegible] Cleto Munari

Anna Fendi, [illegible] delle sorelle stiliste fra le più note in Italia, ha visitato l'altra se[illegible] la collezione di Cleto Munari in corso nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Anna Fendi è arrivata appositamente da Roma. [a. r.]

[illegible]

Denunciato per furto un extracomunitario

Un senegalese, residente a Mondovì, è stato derubato di [illegible] mila lire da [illegible] extracomunitari. Grazie alle sue personali indagini due responsabili [illegible] stati fermati a Genova ed uno ad Albenga ad opera dei vigili urbani. Sempre ad Albenga una donna è stata scippata ieri pomeriggio in prossimità della piscina di viale Cristoforo Colombo. A strapparle la borsetta un extracomunitario nordafri[illegible]. L'uomo è poi scappato [illegible] direzione del centro dove ha fatto perdere [illegible] tracce nonostante le ricerche di carabinieri e vigili urbani. [r. sr.]

[illegible]

Barche in difficoltà, interviene la Capitaneria

Gli uomini della Capitaneria di porto di Alassio e quelli della pilotina dei carabinieri sono int[illegible]uti due volte ieri pome[illegible]io per soccorrere altrettanti diportisti in difficoltà. [illegible] primo allarme [illegible] stato lanciato dall'occupante della barca «Sirogé» che ha chiesto aiuto perché aveva in avaria sia i motori che l'apparato radio. Più difficile il secondo intervento alla barca «Moboli», registrata a Viareggio, che imbarcava acqua. A bordo del natante, un 18 metri a vela, c'erano cinque perso[illegible] tra cui tre bambini. In entrambi i casi le imbarcazioni sono state accompagnate nel porto di Alassio per le riparazioni. [m. br.]

Borghetto, ora svuoteranno i cassonetti senza essere pagati

Netturbini domenica al lavoro per protesta contro il Comune

BORGHETTO [illegible] Per g[illegible] la pulizia della città dome[illegible] prossima i 9 dipendenti del servizio raccolta rifiuti di Borghetto lavoreranno gratis rinunciando al turno di riposo. E' la clamorosa e insolita protesta che hanno deciso i dipendenti comunali. Un gesto importante in una [illegible] turistica già alle prese [illegible] molti problemi d'immagine. Scopo dell'iniziativa sollecitare l'amministrazione comunale affinché [illegible] i due dipendenti mancanti nell'organico ed evitare, [illegible] avvenuto domenica scorsa, che gran parte della città [illegible] invasa dai rifiuti. [illegible] settimane i [illegible]pendenti non effettuano il tur[illegible] di riposo settimanale. Domenica [illegible] si erano fermati per tirare il fiato. [illegible] 24 ore è stato il caos. Praticamente tutti i contenitori del servizio raccolta rifiuti si sono riempiti in poche ore. Cumuli di immondizia sono rimasti accatastati lungo strade e piazze, anche in centro. Da lunedì a mercoledì i 9 dipendenti hanno dovuto sottoporsi ad un tour [illegible] force per ripulire la città. Dal Comune si precisa che ora [illegible] deliberato l'assunzione di un autista, tramite l'ufficio collocamento, [illegible] persona prescelta non si è presentata.

Spiega [illegible] Pesce, caposquadra [illegible] servizio: «Sono [illegible] mesi che l'amministrazione deve coprire i due posti vacanti. I mezzi sono [illegible] come gli autisti, se uno solo si ferma il servizio [illegible] completo. In un anno abbiamo lavorato [illegible] giorni di seguito senza un [illegible] giorno di riposo. Crediamo di fare una richiesta legittima. Potevamo fermarci nuovamente domeni[illegible] per rispettare il turno di ri[illegible] [illegible] abbiamo deciso tutti assieme di andare al lavoro, nel giorno più difficile, [illegible] richiedere [illegible] retribuzione. E' il nostro modo di dare [illegible] contributo [illegible] città». Fra tante «brutte notizie» che arrivano spesso da Borghetto que[illegible], [illegible] di là delle motivazioni, si segnala come un ge[illegible] di grande civiltà. L'iniziativa [illegible] arriva da privati [illegible] dagli ammini[illegible] pubblici ma da un gruppo di dipendenti forse troppo spesso bistrattati e considerati l'ultima ruota del carro. Almeno oggi gli addetti al servizio raccolta rifiuti meritano un posto di prima fila nell'interesse del turismo cittadino. [a. r.]

Borghetto, protestano gli spazzini

La polveriera di Pratogrande trasformata in rifugio abusivo per tossici e sbandati

Albenga, si estingue il grigioverde

Le caserme ospitano sempre meno militari: dalle 2 mila reclute di dieci anni fa si è passati alle 300 di oggi
Il patrimonio edilizio dell'esercito si sta degradando, da tempo non sono effettuati lavori di manutenzione

[illegible] Il cartello, visto da fuori, sembra una beffa: «Zona militare, limite invalicabile» [illegible] scritto ma, accanto, quello che una volta [illegible] la cinta [illegible] filo spi[illegible] non esiste in pratica più. La rete metallica [illegible] abbassata in più punti, entrare in quello che sino a pochi [illegible] fa [illegible] il deposito di armi e munizioni [illegible] [illegible]togrande, a Campochiesa d'Albenga, [illegible] diventato facilissimo. Troppo. All'interno [illegible] magazzini e delle casematte che ospitavano brande e cucine qualcuno ha scritto frasi [illegible]ne mentre per terra ci sono siringhe, fazzoletti di carta e, in alcuni angoli, vecchi materassi, cartoni, coperte e bombolette [illegible] gas da campeggio. La polveriera che serviva alle caserme di Albenga, Diano Marina e Savona, insomma, si è trasformata in un rifugio sicuro per tossicodipendenti e sbandati. Al posto dei giovani di leva, che facevano la guardia coi vecchi Garand, Pratogrande adesso vede eroina e disperazione.

La polveriera è stata in pratica dismessa due anni fa e da allora sembra essere stata dimenticata. C'era stata, dopo l'abbandono dell'esercito, una richiesta [illegible] parte di un gruppo privato per creare un complesso agrituristico con centro equestre. Un progetto che, a quanto pare, è caduto poi nel nulla come tutti i progetti con al centro il riutilizzo delle proprietà dell'esercito dismesse o quasi. A cominciare dalle caserme di Albenga. Dieci anni fa erano in funzione sia [illegible] «Piave», nella zona [illegible] Vadino, sia la «Turinetto» in via al Piemonte. Ad ogni scaglione arrivavano ad Albenga non meno di 2 mila giovani in grigioverde. Poi, a poco a poco, i militari hanno lasciato [illegible] città. La «Piave» ospita attualmente solo [illegible] poligono interrato. Camerate e servizi [illegible]no inutilizzati da anni e senza manutenzione, stanno lentamente deteriorandosi. La «Turinetto» continua a funzionare [illegible] caserma per l'addestramento reclute ma, dagli 800/1000 giovani che ruotavano ogni mese si è passati agli attuali 300/400. Gran parte delle costruzioni della caserma sono inutilizzate.

Oltre ad immobilizzare un patrimonio edilizio di pregio (la «Piave», ad esempio, è situata proprio sul mare in [illegible] zona a vocazione turistica) la minore presenza dei militari sta provocando ad Albenga [illegible] serie di contraccolpi economici. Molte pizzerie e locali pubblici che lavoravano in prevalenza con la clientela in grigioverde hanno chiuso, per i giuramenti ci sono sempre meno parenti [illegible] vengono a vedere figli e nipoti. Un danno economico miliardario anche per l'indotto con fornitori che vedono assottigliarsi le commesse. [s. p.]

CERIALE

Giuramento in piazza

I giovani del settimo scaglione 1995 del settantaduesimo reggimento «Puglie» di stanza alla caserma «Turinetto» di Albenga sono pronti per la trasferta di sabato mattina quando, anziché giurare come tradizione nel cortile della caserma, effettueranno la cerimonia, in forma solenne, in piazza Eroi della Resistenza a Ceriale. «Un modo per rendere più vicini i militari [illegible] comprensorio», [illegible]egano i vertici militari. La cerimonia comincerà alle 10,30 davanti al generale di divisione Benito Pochesci, comandante [illegible] diciannovesimo Comando operativo territoriale di Genova, al sindaco di Ceriale Giovanni Cerruti, al comandante del reggimento colonnello Pietro Quaranta. Alla cerimonia parteciperà anche la fanfara del secondo reggimento Bersaglieri di Legnano. Le fasi [illegible] giuramento solenne saranno aperte al pubblico proprio per sottolineare il clima di unione tra mondo civile e militare. [m. br.]

Turista denuncia il Comune alla magistratura

E' polemica ad Alassio per le isole ecologiche

ALASSIO. La realizzazione dell'isola ecologica in via Diaz ad Alassio, che ha fatto seguito ad [illegible] simile intervento già avvenuto in piazza della Valle, [illegible]rebbe per più aspetti illegittima e contro di essa è stato inviato un esposto alla Procura [illegible] Repubblica presso la Pretura Circondariale di Savona. L'iniziativa è di Carlo Boglietti, 29 anni, abitante a Torino in [illegible] Unione Sovietica 248, proprie[illegible] di una seconda casa proprio in vicinanza dell'«isola ecologica» [illegible] [illegible] e scomparsa.

Secondo Boglietti il Comune [illegible] avrebbe risposto alla sua richiesta di prendere visione degli atti deliberativi relativi al lavoro edilizio. L'intervento ha comportato danni ai pini marittimi di via Diaz, creando in [illegible] modo [illegible] mutamento dell'assetto urbano della zona che avrebbe dovuto essere discusso e deliberato in Consiglio comunale e non tramite la giunta a trattativa privata. [illegible] ritardo del Comune nel rispondere non avrebbe consentito al ricorren[illegible] di rivolgersi al Tar per il blocco dei lavori, privandolo così di un suo diritto.

Il proprietario della seconda [illegible] contesta anche la regolarità [illegible] cartello stradale relati[illegible] ai lavori edilizi [illegible] sarebbe stato corretto e cambiato dopo la sua richiesta di documentazione. Sempre secondo Boglietti l'isola ecologica avrebbe dovuto [illegible] approvata come una vera e propria variante urbanistica. Ormai l'intervento del Comune ha avuto luogo e il ricorso [illegible] può bloccare i lavori, non graditi ai proprietari di abitazioni confinanti con «le opere in muratura e le strutture metalliche fisse». Gli amministratori ritengono l'[illegible] ecologica la soluzione più moderna e avanzata per il deposito dei rifiuti. [r. sr.]

Negli altri centri del Finalese, nonostante il caldo, non ci sono problemi

Crisi idrica, già [illegible] Tovo

Il sindaco impone risparmi sull'uso dell'acqua

TOVO SAN GIACOMO. Malgrado il [illegible] caldo [illegible] queste [illegible]e, [illegible] conseguente crescita dei consumi di acqua potabile, [illegible] questa stagione solo alcune località dell'entroterra, fra queste Tovo San Giacomo, rischiano di dover razionare l'acqua. Anche in località storicamente [illegible] falde acquifere più deboli, come Loano e Borghetto, i livelli sono considerati tali da non [illegible] in discussione l'erogazione dell'acqua sino a fine stagione.

Il sindaco di Tovo, Luigi Barlocco, [illegible] emesso [illegible] una ordinanza in [illegible] invita la popolazione a ridurre i consumi e gli sprechi. «Si tratta, per ora, di [illegible] precauzione», precisa il primo cittadino. Alcuni giorni fa Barlocco [illegible] scritto una lettera aperta ai cittadini sul periodico di informazione «Il Comune». I problemi di Tovo partono da lontano. La località è dotata di un vecchio acquedotto da rifare. Più che per le scarse piogge c'è il timore per la tenuta delle tubazioni, [illegible] terzo dell'acqua sarà risparmiata a Tovo con un riduttore di pressione che è già stato installato.

Situazione sotto controllo a Borghetto. Spiegano all'ufficio acquedotto: «Negli ultimi anni, a questo punto della stagione, [illegible] già molti dei pozzi chiusi. Sino ad oggi invece non ci sono problemi. Le abbondanti piogge dell'inverno e della primavera hanno consentito una riserva importante. Speriamo solo che questa calura non duri [illegible] alla fine dell'estate, altrimenti potrebbero esserci dei problemi». Anche da Loano e Pietra arriva la conferma che le falde acquifere sono a livelli alti. Precisa il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame: «Certamente non ci saranno problemi. Abbiamo ricevuto proprio in queste ore i risultati delle analisi che confermano, malgrado le voci che ci sono in città, che l'acqua immessa nella nostra rete idrica è "batteriologicamente adatta all'uso potabile"». Questi a parte in nes[illegible] località costiera del Finalese sono state emesse ordinanze per limitare l'uso dell'acqua. Tutti sperano comunque che dopo il caldo arrivino anche le piogge. In caso contrario per diverse località della Riviera [illegible] dovrà nuovamente affrontare l'emergenza. [a. r.]

Barlocco sindaco di Tovo ha firmato un'ordinanza per risparmiare acqua potabile

In via Amico a Loano

[illegible] pericolosa i residenti ora protestano

LOANO. Proteste di turisti e residenti per la sporcizia e la pericolosità di via Silvio Amico a Loano, il tratto della provinciale che dal centro della città collega il campo sportivo e località Monte. Dicono: «La strada è sporca e spesso attraversata da [illegible] ed auto a grande velocità. Di notte, soprattutto nel fine settimana, ci sono fastidiosi rumori. Sono anni che il problema si ripete cosa aspetta l'amministrazione a intervenire?».

In effetti la giunta Cenere ha programmato vari interventi, alcuni in corso altri in fase di appalto, in via Gazzi, [illegible] Todi e via Silvio Amico. Spiega l'asses[illegible] Angelo Vaccarezza: «La strada in questione è provinciale. Speriamo che, [illegible] [illegible] presidente e un assessore provinciale di Loano, nonché un consigliere di minoranza, si possa finalmente programmare l'intervento e risolvere la situazione». [a. r.]

Alassio, oggi i funerali

[illegible] morto [illegible] Era il decano [illegible] giornalisti

ALASSIO. E' deceduto, nella sua abitazione di via Don Piccagli 12, Vittorio Costa, 74 anni, decano dei corrispondenti locali alassini. Da tempo era costretto a casa per motivi di salute e la sua inconfondibile voce («Sono Costa [illegible] Rai...») non risuonava più ai telefoni di carabinieri, polizia, vigili, così come aveva fatto per due volte al giorno negli ultimi cinquanta e più anni.

Già all'inizio degli Anni '40, Costa [illegible] diventato corrispondente dell'Eiar. Nel primo dopoguerra aveva collaborato a quasi tutte le testate nazionali, dal Corriere della Sera alla Gazzetta del Popolo, dalla Gazzetta dello Sport a Tuttosport. Fu tra i protagonisti [illegible] nascita del «muretto», contribuendo alla promozione [illegible] Alassio. Era pensionato dell'ufficio di collocamento. I funerali oggi alle 16,30 nella chiesa di San Vincenzo. [r. sr.]

LA STAMPA 28 Luglio 1995

CHITARRA TARGATA PAGANINI

ANDORA. Niccolò Paganini era virtuoso [illegible] violino, e questo lo sanno tutti. Meno nota è la simpatia che il musicista genovese nutrì per la chitarra, che inserì con violino, viola e violoncello in [illegible] gran numero di quartetti. Ed è proprio pensando a questo particolare tipo di repertorio che si è formato il Quartetto Paganini, protagonista del concerto in programma questa sera alle 21,30 ad Andora nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. Il gruppo è formato da Bruno Pignata (violino), Ernest Braucher (viola), Riccardo Agosti (violoncello) e Pino [illegible] (chitarra); ha inciso queste opere in un compact disc di grande successo e ha ricevuto dal Comune di Genova l'onorificenza del «Grifo d'Argento» in segno di gratitudine per la divulgazione della musica paganiniana nel mondo. Stasera verranno eseguiti i Quartetti «n. 9 in re maggiore», «n. 15 in la minore» e «n. 7 in mi maggiore». [l. a.]

Allo Sporting Club, Dionne Warwick e Burt Bacharach

Delizie in canto e musica appuntamento a Monaco

MONACO. Notti d'estate romantiche nel Principato all'insegna della [illegible] [illegible] Dionne Warwick e Burt Bacharach. L'appuntamento è da oggi a domenica nella magica Salle des Etoiles dello Sporting Club. Altre tre serate in compagnia di vedettes internazionali e grande musica. Oltre trent'anni di [illegible] per Dionne Warwick, tanti grandi successi divenuti famosi in tutto il mondo, alcuni dei quali scritti proprio da Bacharach come 'Don't make me over' e 'Anyone who had a heart' e poi 'I'll never love this way again' e 'That's what friends [illegible] for', due [illegible] perle del pop portate ai vertici delle classifiche internazionali grazie all'interpretazione della straordinaria artista di colore.

Dionne Warwick 30 anni di successi per la grande artista di colore

I tre prestigiosi Grammy Awards assegnati confermano l'indiscutibile talento di Dionne Warwick. L'incontro [illegible] Burt Bacharach, le collaborazioni con Isaac Hayes, Stevie Wonder e tante altre star, sono stati alcuni dei momenti più significativi della [illegible] lunga carriera. Queste tre serate allo Sporting sono da considerarsi eccezionali e prestigiose, in quanto i due artisti offriranno insieme sul palco il meglio di questi ultimi trent'anni.

Bacharach è un musicista straordinario. Già nel 1958 accompagnò per 5 anni Marlene Dietrich in qualità di chef d'orchestra. Ha composto anche per Aretha Franklin, Elvis Costello e Chrissie Hynde dei Pretenders. L'esperienza acquisita con influenze musicali classiche, jazz e brasiliane gli permettono di spaziare con grande creatività e di confezionare canzoni stupende.

«Con le qualità vocali di Dionne, mi posso permettere qualsiasi cosa. La sua voce si fonde con la melodia in ogni situazione senza mai forzare», dice Burt. Vederli od ascoltarli da stasera a Montecarlo sarà [illegible] [illegible] piacere. Il tour che hanno fatto in Italia tempo fa, ha riscosso consensi enormi. Per l'esigente pubblico dello Sporting si tratterà di uno degli eventi più belli dell'estate. Essere presenti al galà di questa sera che inizia alle 21, con cena, show e fuochi d'artificio costa circa 330 mila lire a persona, mentre domani e domenica il prezzo è di 250 mila lire. Per chi desidera assistere al solo spettacolo delle 22,30, si paga 132 mila lire circa, consumazione compresa.

Andrea Murari

Al festival di Borgio Verezzi prima nazionale dell'opera di Shakespeare

Et voilà «Romeo e Giulietta»

Un cast di giovani attori va in scena da oggi a domenica in piazza Sant'Agostino
La rassegna si conclude il 9, 10 e 11 agosto con «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller

Micol Pambieri e Valerio Mastrandrea

BORGIO VEREZZI. Prima nazionale di «Romeo e Giulietta», di William Shakespeare, tradotto ed adattato da Stefano Antonelli e Maurizio Panici, da oggi al 31 luglio, in piazza Sant'Agostino a Verezzi.

Il 29° Festival teatrale si presenta dunque con un'altra prestigiosa anteprima. Fra gli interpreti figurano Micol Pambieri (Giulietta), figlia di Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri, Valerio Mastrandrea (Romeo), Bruno Armando (Mercurio), Alessandra Costanzo (nutrice), Marco Minetti (Paride), Rolando Ravello (Frate Lorenzo e narratore), Massimiliano Franciosa (Benvolio) e Concita Vasquez (Donna Capuleti). La regia è di Maurizio Panici, le musiche originali sono di Massimo Nunzi, scene e costumi di Tiziano Fario.

La storia di «Romeo e Giulietta» è forse quella più radicata nell'immaginario collettivo: una grande tragedia con personaggi e caratteri disegnati con grande precisione da Shakespeare. La scenografia che è stata allestita in piazza Sant'Agostino a Verezzi rappresenta una chiesa gotica semidiroccata che lascia intravedere le strutture portanti della costruzione. Nell'angolo di sinistra è rimasta in piedi un'ala di un palazzo neoclassico.

Spiega Maurizio Panici nelle note di regia: «Le musiche sono eseguite dal vivo in scena: il coro ha il compito, come nel teatro elisabettiano, di costruire atmosfere, evocare paesaggi e anticipare lo svolgimento drammatico e narrare utilizzando versi e rime. Il linguaggio, e quindi la recitazione, concreto e antico, quotidiano e lirico per restituire interamente le atmosfere e il clima del dramma».

Il cast è formato da un gruppo di giovani attori che consentono di riportare l'età dei protagonisti a quella pensata dallo stesso Shakespeare. L'opera è stata totalmente ritradotta e riadattata in un linguaggio moderno, cercando di restituire il parlato concreto che aveva all'epoca in cui fu scritta e rappresentata.

Il Festival teatrale di Borgio Verezzi prosegue il 3 e 4 agosto. Va in scena «Eh?...», commedia in un atto scritta ed interpretata da Yves Lebreton. Il 5 agosto, fuori programma, «Dinner» di Gina Lagorio, vincitrice del «Premio Riccione», con Patrizia Punzo (ingresso solo 15 mila lire) che verrà presentato in piazza Sant'Agostino invece che a Borgio.

Conclude l'edizione di quest'anno «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller con Michele Placido, per la regia di Teodoro Cassano, il 9, 10 e 11 agosto. I biglietti costano 35 mila lire (ridotti 30 mila).

La biglietteria dell'ufficio Festival si trova in via XXV Aprile a Borgio ed è aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. Per informazioni, telefonare allo 019/610167.

Augusto Rembado

E' pronto un week-end canoro d'eccezione per i patiti della canzone italiana

Boccelli-Vecchioni, clou del Ponente

Il trionfatore del Festival questa sera va al microfono nel roof garden del Casinò di Sanremo
Domani il cantautore si esibisce in piazza a Ventimiglia e domenica concede il bis ad Alassio

VENTIMIGLIA. Piccola serie di grandi concerti nel Ponente. Concerto di Roberto Vecchioni, con lo sconto per i lettori de «La Stampa», domani alle 21,30 in piazza del Comune di Ventimiglia. Il cantautore sarà il giorno dopo all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio.

Questa sera, invece, recital di Andrea Boccelli al Roof Garden del Casinò di Sanremo.

Boccelli. Trionfatore del Festival della canzone italiana, Andrea Boccelli, torna a Sanremo per lo show di questa [illegible] al Casinò (ore 22). I biglietti costano [illegible] mila lire (120 mila con la cena). Boccelli, oltre ai consensi di pubblico e di critica ricevuti al Festival, ottenuti soprattutto grazie alla sua voce lirica, vanta importanti partecipazioni a tournées e dischi con Zucchero Fornacciari e Luciano Pavarotti. E' senza dubbio una delle voci migliori del panorama musicale italiano.

Vecchioni. Milanese, 52 anni, Vecchioni è uno dei cantautori più classici e prolifici della canzone italiana. Dal 1971 al 1993 ha pubblicato 10 album di cui alcuni doppi. Oltre a «Blumun», l'ultimo successo discografico, presenterà il suo miglior repertorio: da «Samarcanda» a «Bei Tempi». Per il concerto di domani sera in piazza del Comune a Ventimiglia (biglietti in prevendita a 28 mila lire) i lettori de «La Stampa» otterranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno nelle prevendite, o ai botteghini, con il tagliando pubblicato oggi e domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie).

I biglietti sono in prevendita a Ventimiglia da Storyville, a Bordighera da Babilonia, a Vallecrosia da Fulcro, a Sanremo da Popoff Dischi e ad Imperia da Tuttomusica. Per lo spettacolo, inizio ore 21,30, sono disponibili 1500 posti a sedere.

Commenta Franco Di Cagno, della direzione artistica: «Dopo aver "regalato" la lotteria per la "Battaglia dei fiori" facciamo un appello ai ventimigliesi perché vengano al concerto. Sarà una grande festa durante la quale sarà consegnato un premio alla carriera a Roberto Vecchioni».

Il cantautore sarà in concerto domenica sera all'auditorium «Simonetti» di Alassio (biglietti in prevendita a 22 mila lire). [a. r.]

All'auditorium, il «mito» in coppia inedita con Enzo Avitabile

Con Solomon Burke, Sanremo diventa capitale del blues

SANREMO. Il momento magico è finalmente arrivato. Questa sera, in occasione dell'appuntamento finale con la rassegna «Sanremo Blues» è in programma infatti uno dei concerti più importanti dell'estate. All'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia, in [illegible] Imperatrice, si esibiranno il mitico Solomon Burke, in coppia inedita con Enzo Avitabile, e la «Blues Brothers Band» [illegible] ad Eddie Floyd. Insomma, il meglio del blues internazionale si incontra stasera in Riviera per una notte di musica decisamente unica.

Si inizia con Burke, scoperto in Italia da Enzo Arbore, «The Bishop» (il Vescovo) della musica soul. Una vera «montagna», data la sua stazza fisica, che riesce a strabiliare il pubblico con la forza della [illegible] voce, forte, trascinante, dolce. Il suo repertorio ripercorre i grandi classici del blues da Otis Redding a Joe Tex, da Sam Cook a Wilson Pickett, da «Sam & Dave» a Little Richard. Al suo fianco, in esclusiva per la rassegna sanremese, ci sarà Enzo Avitabile.

All'«Alfano» anche i Blues Brothers

La seconda parte della serata sarà dedicata ad un altro «mito», «The Blues Brothers Band», creata originariamente da John Belushi e Dan Aykoyd per uno show televisivo americano, lanciata a livello mondiale dall'omonimo successo cinematografico e diventata una delle formazioni più interessanti del panorama blues a livello mondiale. I componenti sono Steve Copper alla chitarra, Donald «Duck Dunn» al basso, «Matt «Guitar» Murphy alla chitarra, Lou «Blue Lou» Marini al sassofono, e il trombettista Alan «Mr. Fabulous» Rubin. Lo «special guest», l'ospite d'onore, è Eddie Floyd creatore di canzoni indimenticabili [illegible] «Knock on wood», «Raise your hand», «Big bird», «ninety nine and a half». A completare l'orchestra che concluderà l'edizione '95 di «Sanremo Blues» sono personaggi come Leon Pendarvis, tastiere, Tommy [illegible] Donnel, voce, Birch «Slide» Johnson, trombone, Steve Potts, batteria, Eric Udel, basso, e David Spinozza alla chitarra.

Il prezzo del biglietto per assistere al concerto di stasera è di 30 mila lire. I tagliandi si possono acquistare al botteghino a partire dalle 20,30 e prenotare contattando la «Publimod» allo 0184/576.383.

Giulio Gavino

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Dionne Warwick in concerto «Bambini d'Italia» ad Alassio

VENERDI' 28. Montecarlo: concerto di Dionne Warwick e Burt Bacharach, ore 22,30 allo «Sporting club». Anche i giorni 29 e 30. **Borgio Verezzi:** «Romeo e Giulietta», spettacolo teatrale con Micol Pambieri, in prima nazionale alle 21,30. Rappresentazioni anche i giorni 29, 30 e 31 luglio. **SABATO 29. Giustenice:** «Luglio medioevale» con corteo storico alle 21. Anche il g[illegible] 30 con palio delle contrade in piazza San Michele. **Cervo:** Festival internazionale di musica da camera, ore 21,30 concerto di Alexander Lonquich sul sagrato della chiesa dei Corallini. **[illegible] 30. Alassio:** Roberto Vecchioni in concerto, ore 21,30, auditorium Simonetti. **Vezzi Portio:** «Avvenne a Vezzi Portio», [illegible] storica del periodo napoleonico, [illegible] 20,30. **[illegible]LEDI' 2. Alassio:** «Bambini d'Italia», seconda edizione del concorso nazionale dedicato ai bambini. Auditorium Simonetti, ore 21, con l'esibizione del gruppo dei «Gam Gam».

FRANÇAIS

Dionne Warwick in concert «Bambini d'Italia» à Alassio

VENDREDI [illegible]. Montecarlo: Concert avec Dionne Warwick et Burt Bacharach, 22,30h., au «Sporting club». Aussi le 29 et 30 juillet. **Borgio Verezzi:** «Romeo et Juliette», représentation théâtrale [illegible] Micol Pambieri, première nationale, à 21,30h. Représentations aussi le 29, [illegible] et 31 juillet. **[illegible] 29. Giustenice:** «Juillet médiéval», défilé historique, à 21h. Aussi le 30 juillet avec «Palio de les quartiers», en piazza San Michele. **Cervo:** Festival international de musique de chambre, à 21,30h, concert de Alexander Lonquich, dans le parvis de l'église des Corallini. **[illegible] 30. Alassio:** concert avec Roberto Vecchioni, à 21,30h. Auditorium Simonetti en Parco San Rocco. **Vezzi Portio:** «Il arriva à Vezzi Portio», évocation historique de la période napoléonienne, à 20,[illegible]. **MERCREDI 2. Alassio:** «Bambini d'Italia», deuxième édition du concours national pour enfants. Auditorium Simonetti, à 21h., avec l'exibition des «Gam Gam».

ENGLISH

Dionne Warwick in concert «Bambini d'Italia» [illegible]

[illegible] 28th. Montecarlo: Dionne Warwick and Burt Bacharach in concert at «Sporting Club», [illegible] 10,30 p.m. Also July 29th and 30th. **Borgio [illegible]:** [illegible] and Juliet», first national theatre performance with Micol Pambieri, at 9,30 p.m. The play will have a run also on 29th, 30th and 31st July. **SATURDAY 29th. Giustenice:** «Medieval July», historical parade at 9 p.m. Also 30th July with «Palio among the town quarters», in piazza S. Michele. **Cervo:** International festival of chamber music, at 9,30 p.m., concert of Alexander Lonquich [illegible] the church-square of the Corallini. **[illegible]AY 30th. Alassio:** Roberto Vecchioni in concert at 9,30 p.m. at Auditorium Simonetti. **Vezzi Portio:** «It appened in Vezzi Portio», historical [illegible]ration of the Napoleonic age, at 8,30 p.m. **WEDNESDAY 2nd. Alassio:** «Bambini d'Italia» second edition of the national contest, dedicated to children, at Auditorium Simonetti, at 9 p.m., with the performance of «Gam Gam».

DEUTSCH

Dionne Warwick Konzert [illegible] Alassio

[illegible] 28. [illegible]tecarlo: Konzert mit Dionne Warwick und Burt Bacharach, um 22,30 Uhr, in «Sporting Club». Auch am [illegible] und 30 Juli. **Verezzi:** «Romeo und Julia». Theateraufführung mit Micol Pambieri, Nationalpremiere, um 21,30 Uhr. Wiederaufführungen am 29, 30 und 31 Juli. **SAMSTAG 29. Giustenice:** «Mittelalterlicher Juli», historischer Umzug, um 21 Uhr. Auch am 30 Juli mit «Palio der Stadtviertel», in San Michele platz. **Cervo:** Internationales Kammermusikfestival, um 21,30 Uhr, Konzert mit Lonquich, auf dem Kirchplatz der Corallini. **SONNTAG 30. [illegible]:** Konzert mit Roberto Vecchioni, um 21,30 Uhr, Auditorium Simonetti. **Vezzi:** «Es geschah in Vezzi», historische Erinnerung der Napoleonischen Periode, [illegible] 20,30 Uhr. **MITTWOCH 2. Alassio:** «Bambini d'Italia», zweite Veranstaltung des nationalen Wettbewerbs, den Kindern gewidmet. Auditorium Simonetti, um 21 Uhr, mit der musikalischen Gruppe «Gam Gam»

La guida di questa sera: la cantante americana è la star sul lungomare

Shaj Jones sul palco di Rapallo

I «Buio Pesto» nel parco di Uscio, l'orchestra del Carlo Felice si esibisce alla caserma «Gavoglio». Film con Jean Reno al Nettuno. Festa della birra sulla nave Italia. Teatro dialettale a Chiavari

[illegible] accende questa sera le scene degli spettacoli e degli appuntamenti di Genova e Riviera, in vista di [illegible] weekend particolarmente animato su tutti i fronti.

[illegible] Di scena il film di Luc Besson, «Léon», con Jean Reno, Natalie Portman, Gary Oldman, questa sera, alle 21,30, all'arena estiva Nettuno di Principe, in [illegible] Adua. Ingresso lire 6 mila.

VIGNE. [illegible] scena, alle 21, al Chiostro di Santa Maria delle Vigne, a Genova, lo spettacolo teatrale «Sole bruciato», un omaggio a V[illegible]orio Bodini della Compagnia delle Vigne. Regia di Antonio Minelli.

[illegible] Concerto dell'Orchestra [illegible] Carlo Felice, [illegible] omaggio al Festival internazionale [illegible] Balletto di Nervi, questa sera, alle 21, nel cortile della caserma «Gavoglio», nel quartiere genovese del Lagaccio. Direttore Jack Everly. Ingresso libero.

NAVE [illegible] Festa della birra, questa [illegible], alle 21,30, alla Nave Italia, all'Acquario dell'Expo genovese.

PROFESSIONISTI. Cabaret con Michelangelo Pulci e Alessandro Bianchi, questa sera alle 22,30, al piano bar del risto[illegible] «I professionisti», a Palazzo Ducale. In [illegible] lo spettacolo [illegible] gratta e vinci [illegible] esauriti». Ingresso lire 20 mila.

[illegible] DI [illegible] Prosegue a Villa Grimaldi la rassegna dedicata ai cineasti genovesi che hanno lavorato in grandi produzioni. Questa sera, alle 21, proiezione di «Dick Tracy» con i costumi di Milena Canonero.

[illegible] Concerto [illegible] gruppo Ateneo con Enza Nalbone, Marco Motta, Gian Paolo Casu, questa sera, alle [illegible], [illegible] music-bar Il Baluardo, nel Porto Antico di Genova.

MUSICA. Concerto della «Big Band», questa sera, alle 21,15, in piazza Sanfront, nell'ambito della rassegna promossa dalla Filarmonica. Ingresso libero.

VILLA ROCCA. Teatro dialettale, questa sera, alle 21, a Villa Rocca, a Chiavari, con la compagnia Mario Capello che presenta la commedia «Quella bonanima», tre atti di Ugo Palmerini adattati da Vito Elio Petrucci. Ingresso libero.

BALLO LISCIO. Serata danzante [illegible] ballo liscio e canzoni anni 60, alle 21,30, in piazza della Libertà, a Lavagna, promossa dall'assessorato al Turismo del Comune. Ingresso libero.

PALCO SUL MARE. Recital della cantante americana Shay Jones, questa sera, alle 21,30, alla rassegna «U[illegible] palco sul [illegible]re», in passeggiata. Sempre questa sera, al «Palco», prosegue [illegible] rassegna dedicata ai [illegible]barettisti «emergenti» con Nino Ceronte & Franca Menta ed Eddie e Max.

ULTIMA SP[illegible] «Friday Fun Beach», questa sera, alle 22,30, al disco-bar «Ultima Spiaggia» di San Michele di Pagana, con i dj Carlo Mognaschi, Rui Ferreira, Max Giannini, Stefano Cariot, Roberto Mastropaolo, Zeno Carlo Marcellini, Giancarlo Collia. Ingresso libero.

BELILANDIA. Concerto della [illegible] dei «Buio Pesto», questa [illegible], alle 21,30, nel parco di Uscio, per la presentazione del loro secondo album «Belilandia». Ingresso libero. (m. b.)

Jean Reno nel film al Nettuno

Oggi si [illegible] i giovani

Alle 16 nella chiesa di San Luca
Zagor grande protagonista [illegible] Recco

Mostre grandi e piccoli, sagre, escursioni, visite guidate, concerti, movimentano la giornata nel capoluogo ligure e nei centri della Riviera e dell'entroterra.

GENOVA. Rassegna dei giovanissimi corsisti dei Corsi internazionali musicali, oggi alle 16, nella Chiesa di San Luca, nell'ambito della rassegna «Suoni e immagini nella Chiesa di San Luca dal Barocco al Novecento». Escursione in catamarano nel Golfo di Genova, con partenza da Calata Zingari, dalle 8,30 alle 17. Prezzo lire 8.500 per studenti, 12 mila per gli adulti e 10 mila per i gruppi. In funzione anche un [illegible]gio di giro turistico della città, in pullman, con partenza alle 9, da piazza della Vittoria e soste con percorso a piedi nel centro [illegible] e a Boccadasse. Continua al Museo Civico di Scienze Naturali «Giac[illegible] Doria» la mostra «Drago, [illegible] scienza e leggenda», con l'esposizione di animali vivi che ricordano, appunto, il drago.

ACQUARIO. Ancora orario continuato, fino alle 20,30, all'Acquario di Genova, che oggi, alle 10,30, ospiterà la visita [illegible] una delegazione russa in visita nel capoluogo ligure, presto collegato da un volo [illegible] con al[illegible] centri della Russia.

BOCCADASSE. Libri in mostra in corso Italia e a Boccadasse, su iniziativa di Assolibri. La mostra è articolata in ordine tematico per favorire la consultazione e l'acquisto [illegible] volumi [illegible] parte [illegible] pubblico. Escursione in catamarano [illegible] Golfo di Genova, con partenza da Calata Zingari, dalle 8,30 alle 17. Prezzo lire 8.500 per studenti, 12 mila per gli adulti e 10 mila per i gruppi.

[illegible] LIGURE. Fragolata nel campo sportivo con le fragole del bosco di Scurtabò, promossa dalla Polisportiva Torricella. In serata danze all'aperto.

CHIAVARI. Visita alla cattedrale di Nostra Signora Dell'Orto e al museo diocesiano, oggi alle 17, a Chiavari, con partenza dagli Ufficio informazioni dell'Apt, in corso Assarotti. La quota di partecipazione è di 6 mila lire.

[illegible] LEVANTE. Aperta nella palestra delle scuole elementari, in piazza della Repubblica, la mostra «Aracnea. Insegni, ragni e scorpioni vivi».

RECCO. Mentre prosegue [illegible] ristoranti cittadini la rassegna gastronomica «Nonsolobasilico», nella [illegible] consiliare del Comune grande successo della mostra «Zagor, un fumetto che nasce a Recco», un colorato omaggio al personaggio creato da Gallieno Ferri e Sergio Bonelli.

PORTOFINO. Personale della pittrice Luciana Conti (acquarellista) alla Galleria d'Arte di vico Dritto, vicino al Teatrino.

[illegible]FRUTTUOSO DI [illegible]OLI. Prosegue, nel piccolo borgo marinaro [illegible] Golfo Paradiso, nell'Abbazia [illegible] Doria, [illegible] mostra dedicata al pittore Rubaldo Merello, con opere, documenti, fotografie dell'artista che visse a lungo a San Fruttuoso. Ingresso lire 8 mila che comprende anche la visita a tutto il complesso. Orario 15-[illegible].

[illegible] «Musica tra le valli» è il titolo di una [illegible]nale rassegna promossa [illegible] l'associazione Cycnus in Valpolcevera [illegible] manifestazioni a Pontedecimo, dove in serata, nella chiesa di San Giacomo, dove, in serata, è in programma una esibizione [illegible] gruppo vocale Tigliese. (m. b.)

Parte domani la rassegna cinematografica di Nervi, martedì tocca ai Bronkoviz

Sharon Stone inaugura il [illegible]

A Forte Sperone ultime repliche dello spettacolo di Tonino Conte e Lele Luzzati. Domenica ultimo appuntamento col jazz a Camogli. Martedì sera Gigi Sabani sul palco di Rapallo. Bergonzoni arriva [illegible] Santa

GENOVA. «Bruciante» partenza degli spettacoli d'agosto a [illegible]nova e in Riviera.

Al Roseto di Nervi, che domani sera inaugurerà la rassegna cinematografica con la proiezione del film «Pronti a morire», con Sharon Stone e Gene Hackman, martedì sera sono attesi i Bronkoviz.

Dopo la proiezione del loro primo film (ma ne stanno già girando un secondo) «Peggio di così si muore», Carla Signoris, Mauro Pirovano, Maurizio Crozza, Marcello Cesena e Ugo Dighero risponderanno alle domande del pubblico. Sempre al Roseto, sabato 5 agosto, è atteso Gianni Amelio, regista de «Lamerica» che proprio per questo suo lavoro riceverà [illegible] premio.

Al Forte Sperone, domani e dopodomani, ultime repliche dello spettacolo di Tonino Conte e Lele Luzzati «Storie di Santi, di vergini, di diavoli e di arcangeli», tratto dalle cronache medievali di Jacopo da Varagine. A partire da martedì sera, attorno al vecchio maniero si snoderà la manifestazione «Luci sui Forti», organizzata da Giovanna Vitagliano, in collaborazione con la Provincia e il Comune di Genova.

Aprirà «Luci sui forti» l'orchestra di Juliano Cavicchi, con la compagnia di ballo di Alicia Vrnska, i ragazzi di «Tuttodanza» e le canzoni di Stefania Nannini.

Riflettori puntati sul Jazz domenica sera a Camogli, ultimo appuntamento con la bella rassegna di musica afro-americ[illegible] del Golfo Paradiso. In scena [illegible] la Genova Jazz Band e i «The Ghost of the Twenties».

Il cabaret dà invece appuntamento al pubblico giovedì sera, 3 agosto, in piazza Milano, a Chiavari, con lo scatenato Giorgio Ariani e venerdì 5 alla Manuelina di Recco, dove Carlo Cicala e gli «Impronta Latina» apriranno la rassegna di risate abbinate alla gastronomia. Risate assicurate anche martedì sera, 1 agosto, a Rapallo, [illegible] Gigi Sabani ospite [illegible] «Palco sul mare».

Sul fronte teatrale, da segnalare il ritorno sulle scene genovesi [illegible] Luca Barbareschi che sabato 5 agosto debutterà a Villa Imperiale, alla rassegna «Ridere d'agosto, [illegible] anche prima», promossa dal Teatro Garage, con il nuovo spettacolo «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», un [illegible] di Eric Bogosian tradotto e adattato dallo stesso Barbareschi con Andrea Centazzo.

Teatro anche a Villa Durazzo, a Santa Margherita, mercoledì sera, con Alessandro Bergonzoni, autore e interprete dello spettacolo «La cucina [illegible] frattempo». Nel pomeriggio, lo scrittore e attore bolognese sarà al Teatrino [illegible] Portofino per la presentazione del suo ultimo libro «Il Grande fermo e i suoi piccoli andirivieni», edito da Garzanti.

Infine la musica leggera, con il graditissimo ritorno a Rapallo, venerdì sera, di Danilo Amerio che si esibirà sul lungomare nell'ambito della manifestazione promossa dal Comune «Un palco sul mare». (r. l.)

Carla Signoris protagonista di «Peggio di così si muore» sarà al Roseto di Nervi martedì sera con Mauro Pirovano, Maurizio Crozza, Marcello Cesena, Ugo Dighero per rispondere alle domande del pubblico durante la rassegna estiva

CULTURA

[illegible] DOPO IL MOBY [illegible]

Nel porto antico lo attenderanno il poeta Edoardo Sanguineti e il famoso architetto Renzo Piano

Vittorio Gassman [illegible] Genova [illegible] la tv

La trasmissione «Cammin leggendo» farà tappa sotto il bigo dell'Expo

GENOVA. A volte ritornano, ma se a rispuntare tra i moli colombiani è Vittorio Gassman, non c'è nulla da temere.

Tre [illegible] dopo il «Moby Dick» nella Piazza delle Feste dell'Expo, l'attore riveste idealmente [illegible] una volta i panni del capitano Achab e in un [illegible] viaggio televisivo tornerà nel Porto Antico di Genova.

La trasmissione si chiamerà «Cammin leggendo» e sarà realizzata dalla struttura Rai di «Videosapere», la rete culturale diretta da Antonio Spinosa. Nell'arco di diverse puntate spazierà da Genova, a Venezia, Torino, Cortina e altre località italiane dove Vittorio Gassman si incontrerà con personaggi della cultura, dell'imprenditoria, dello spettacolo.

Ad attendere Gassman sotto il Bigo dell'Expò genovese ci saranno il poeta Edoardo [illegible]guineti e l'architetto Renzo Piano, progettista dell'area e «grande amico del mattatore».

Scopo della trasmissione è quello di realizzare uno speciale per la presentazione delle «Letture dantesche» che andranno in onda in autunno sullo schermo di «Videosapere».

«Ma nell'inferno di Dante c'è posto per tutti», ricorda Vittorio Gassman, lasciando intendere che la conversazione sarà aperta a tanti argomenti e che il suo ritorno a Genova potrebbe avere il sapore di una bella rimpatriata.

Genovese [illegible] tifoso genoano), Vittorio Gassman [illegible] volentieri nel capoluogo ligure. Quando, alla vigilia delle celebrazioni Colombiane, il suo amico Ivo Chiesa, direttore del Teatro di Genova, lo chiamò per mettere in scena Melville, l'attore non ci pensò un momento ad accettare.

Gassman volle accanto a sé il figlio Alessandro [illegible] sottopose a un autentico [illegible] de force, passando notti intere a provare e riprovare un allestimento molto particolare e pieno di insidie, anche sul piano fisico, che portarono in ortopedia diversi attori della compagnia.

Per Gassman [illegible] «Moby Dick» era, e rimane, un'esperienza indimenticabile della sua lunga carriera che coincise anche [illegible] il suo ritorno [illegible] piena forma, dopo un periodo di depres[illegible] da cui uscì grazie all'aiuto di una psicologa genovese.

Chissà che l'incontro [illegible] Renzo Piano ed Edoardo Sanguineti, [illegible] di là del tema dantesco della trasmissione, [illegible] faccia venire in mente a Vittorio Gassman un'altra idea [illegible] lavoro da realizzare [illegible] nel Porto Antico.

Una opportunità che cadrebbe [illegible] la manna dal cielo in un momento [illegible] cui l'immagine dell'area fatica a trovare una messa a fuoco, a parte l'exploit dell'Acquario, che si consuma felicemente in una sorta di landa deserta, illuminata, ogni tanto, da un concerto rock, da una rassegna jazz e da qualche spettacolo teatrale senza alcun coordinamento e comunque ben lontana da [illegible] l'aveva pensata e poi progettata Renzo Piano.

Mauro [illegible]

Vittorio Gassman sarà protagonista della nuova trasmissione che andrà in giro per l'Italia per incontrare personaggi dell'arte e della cultura

Domani in campo nel Brera e con il Glasgow

Genoa [illegible] Sampdoria i primi dubbi estivi

Prime impressioni [illegible] ritiri di Vigo di Fassa (Sampdoria) e Mezzana Marilleva (Genoa), primi test amichevoli dalle risposte piuttosto contrastanti, [illegible] inevitabili i primi commenti dei tifosi che, seguendo il solito cliché, sono positivi per i blucerchiati, negativi sulla presidenza ma ad assolvere la squadra per i rossoblù.

Sampdoria che in due partite ha realizzato 23 reti [illegible] al Vigo di Fassa, 17 ai Monti Pallidi), ma è risaputo quanto questi gol estivi, perlomeno in partite contro formazioni dilettantistiche, siano puramente indicativi. Però fanno parlare i tifosi, permettono ad Eriksson [illegible] proseguire la preparazione in tutta tranquillità, senza dover [illegible] sariamente affrettare il recupero di qualche acciaccato. Infortuni di stagione: alla pianta del piede sinistro per Mihajlovic, affaticamento muscolare per Evani, mentre nel segno del turn-over e Mocna, contro la squadra di 3a categoria [illegible] Monti Pallidi, era previsto il riposo per Seeford e Maniero. Nessun giudizio sulla difesa: impegnato [illegible] un lavoro di routine, i quattro difensori in linea non sono mai stati messi in difficoltà. A centrocampo [illegible] Karembeu, la [illegible] blucerchiata: essenziale in fase di interdizione, pericoloso pure in appoggio a Mancini e Chiesa. Ed ecco l'altra rivelazione: Enrico Chiesa, genovese purosangue, partito nelle giovanili della Samp e poi a girare l'Italia (Teramo, Chieti, nuovamente un [illegible] in blucerchiato, poi Modena e Cremonese).

Assente nel debutto contro il Vigo [illegible] Fassa, contro i Monti Pallidi ha subito fugato ogni dubbio: con Mancini proprio una bella coppia, intesa naturale e cinque reti, [illegible] per gradire.

Eriksson [illegible] freddo aspetto [illegible] dare giudizi definitivi: 180 minuti contro dilettanti sono poca cosa. Co[illegible] [illegible] domani [illegible] Glasgow, nella semifinale del quad[illegible]golare contro il Tottenham (l'altra partita è Rangers-Steaua Bucarest) certe impressioni in avanti dovessero essere confermate, beh, a quel punto il tifoso sampdoriano potrebbe cominciare a sognare veramente in grande.

Clima diverso al Genoa, come [illegible] copione. Mentre viene [illegible]guito con il massimo interesse l'evolversi della vicenda Napoli (la decisione del Tribunale partenopeo, sull'istanza o meno di fallimento della società [illegible] Corrado Ferlaino, potrebbe essere presa lunedì prossimo), a Mezzana [illegible] Genoa sgobba agli ordini [illegible] [illegible] caricatissimo Radice. Tornare nel giro che conta non è facile, l'ex granata vi è [illegible]to e non vuole perdere questa occasione. Il campo, però, fino[illegible] ha dato responsi contrastan[illegible]: goleade quando le [illegible]rie che lo permettevano (22 sigilli allo Sporting Club Mezzana, 9 alla Val di Sole), stop al primo [illegible] vero, contro l'Atalanta nella semifinale del trofeo Brera. Difesa rossoblù spesso in affanno, per Radice [illegible] molto da lavorare: l'assenza di Galante ha certo pesato (mancavano pure Cavallo e Nicola), [illegible] quei continui spostamenti nel reparto arretrato, quel 5-3-2 con Onorati centrale, [illegible] con i piedi non male a [illegible] [illegible] [illegible]tare compagni tecnicamente [illegible] dotati, la dice lunga sulla necessità del Genoa di trovare un libero di ruolo. A Radice, Onorati è piaciuto, e in fondo è questo quello che conta. In alternativa con Bortolazzi, giocatore coi piedi vellutati che all'occorrenza può arretrare e permettere [illegible] Onorati di sgan[illegible]. Tutti esperimenti tipici [illegible] calcio estivo. Entrambe le genovesi torneranno in campo domani: la Samp col Glasgow, i grifoni per la finale di consolazione del Torneo Brera.

E proprio i rossoblu, intanto, stanno giocando una partita su altri tavoli. E' l'annoso rapporto fra Aldo Spinelli e la tifoseria; i club si sono riuniti confermando di voler proseguire uniti in un'azione decisa.

[illegible] Scartozzoni

Enrico Chiesa, nuovo torrante della Samp, è già tra i protagonisti del calcio estivo

La Federazione ha comunicato i gironi dall'Eccellenza alla Seconda

Della Bianchina lascia Lavagna

Il tecnico ha firmato per il Trani, in serie C2

Mentre la Figc regionale comunica la composizione dei gironi dell'Eccellenza alla 2a categoria, con la postilla che tali organici potranno variare nell'eventualità del ripescaggio di Imperia e/o Sanremese nel Nazionale Dilettanti, ecco arrivare [illegible] Lavagna la notizia bomba: Mauro Della Bianchina non è più l'allenatore della Lavagnese. Le clausole erano chiare: nell'eventualità [illegible] una richiesta dei professionisti, l'ex savo[illegible] sarebbe andato via. E [illegible] sera la firma [illegible] Della Bianchina per il Trani, serie C2 girone C.

Regolare il girone di Eccellenza, con Entella, Lavagnese, Rapallo [illegible] Samm [illegible] sfidare Albenga, Busalla, Cairese, Caparana, Follese, Imperia, Loanesi, Migliarinese, Pegliese, Sampierdarenese, Sanremese e Ventimiglia. Idem la Promozione B con rivali di Grassorutese, Riviera Pazzini, Rutese e Sestri Levante che sono: Albaro, Baiardo, Bogliasco, Borgorattiliguria, Brugnato, Fezzanese, Ligorna, Mediterraneo, N.S. Fruttuoso, Ortonovo, S. Stefano Magra e Sesta Godano. Prima C: Caperanese, [illegible] Recco e Riese opposte a Anpi, Bigo, Certosa, Città Giardino, Cogoleto, Cornigliànese, Fegino, Gargiulla, Lagaccio, Masone, Ravecca, Ronchese e Voraxe. Prima D: Casarza, Carasco, Rivasamba e Valleaturia contro Arsenal, Bolanese, Ceula, Don Bosco, Forza Coraggio, Marola, Mazzetta, Monterosso, Ponzanese, Santerenzina, Sarzanese e Vezzano. Infine la Seconda E formata a 16 squadre: Bargagli, Bogliasco '76, Calvarese, Cicagna, Cogor[illegible] Corte, Bogliasco, Deiva Marina, Fontanabuonagattorna, Leivi, Moneglia, S.Ambrogio Uscio, S. Lorenzo, Sestieri Lavagna, Sori, Vecchia Chiavari.

[g. s.]

Tennis a Genova

Un[illegible] 14 [illegible] sfidano nel doppio

GENOVA. Come se [illegible] bastassero i massacranti sforzi di un torneo di singolare che obbliga ad una partita al giorno complicata da afa, [illegible] e avversari, i big dei campionati europei under 14 in corso di svolgimento sui campi [illegible] terra [illegible]ssa del Tc Genova 1893 [illegible] ieri mattina occupano i ritagli di tempo [illegible] il torneo di doppio. Le due competizioni che presentano meno concorrenti che i due singolari (ogni coppia è formata da [illegible] [illegible]onali) si concluderanno nel giro di 48 ore: domani pomeriggio alle 15 le finali del doppio femminile, a seguire quella del doppio maschile.

Il singolare maschile e quello femminile tirato il fiato per un giorno ripartono stamane: verranno giocati i quarti di finale. Nel maschile [illegible] sono mancate le sorprese: cadute parecchie teste di serie e un italiano, Uros Vico, fermatosi agli ottavi. Nella parte alta [illegible] tabellone il favorito, il belga Rochus (testa di serie n° 1) affronta il russo Iva[illegible] (n° 9). Pronostico a senso unico sul belga che [illegible] ha ceduto agli avversari neppure un set. In semifinale potrebbe tro[illegible] De Vecchis [illegible] che l'azzurro rie[illegible] a sconfiggere il croato Grgic: l'occasione è favorevole perché il buco aperto dallo slavo che ha eliminato il francese Maes [illegible] sfruttato. Nella p[illegible] bassa del tabellone si affrontano il georgiano Labadze e il sloveno Martinjack (n° 3), lo slovacco Grelmus e il britannico Dickson (n° 2).

[illegible] femminile, senza più italiane, i quarti prevedono Srebotnik (Slovenia, n° 1)-Sottova (Repubblica Ceca, n° 6), Dementieva (Russia, n° 4)-Volekova (Slovacchia, n° 6), Stoklasova (Slovacchia, n° 7)-Plsnik (Slovenia, n° 3), Henin (Belgio, n° 8)-Gubacsi (Ungheria, n° 2).

[d. s.]

Stasera dalle 20

Le finali [illegible] di Riva

SESTRI LEVANTE. Si conclude la decima edizione del torneo [illegible] pallavolo in notturna organizzato dalla Comes Sestri Levante sul lungomare Kennedy di Riva Trigoso. Le finali [illegible] maschile ad eliminazione diretta e l'ultima partita del girone all'italiana del femminile designano [illegible] squadre vincitrici. Alle 20 la finale per il terzo posto del maschile, alle 21 la finalissima, alle 22 la partita Sival-Firex [illegible] chiude il girone femminile.

Le 4 squadre qualificatesi per la fase finale del maschile sono il Porticciolo Levante (la squadra che ha militato in C2), il Comes Sestri Levante (1a Divisione) [illegible] girone 1; Macelleria Beppe Rapallo (il Pam Rapallo di D) ed il Fondo Recco (il Pro Recco che ha vinto la C2) del girone 2. [illegible] classifica completa del girone 1, dopo il Porticciolo a punteggio pieno e il Comes con 6 punti, vede il Bunker Bar Lavagna (Acli di C2) con 4, Uscio (1a Div.) [illegible] 2 e la Lanterna Sestri Levante (giovani del Comes) con 0. La classifica del girone 2 è guidata da Macelleria Beppe con 8 punti, Fondo Recco con 6, Volley Chiavari [illegible] 4, Borzonasca (1a Div.) con 2 e Big Fish Recco (giovani del Pro Recco) con 0.

Nel femminile è già tutto deciso: alla vigilia di Sival-Firex la classifica vede il Firex (Pam Rapallo C2) e Caffè Service (Bregante, Piccinich ed altre [illegible] giocatrici) [illegible] testa con 8 punti, a seguire Sival (Volley Chiavari promosso in C1) con 6, Lavagna (Acli e Usp Lavagna) con 4, Cap S. Salvatore (D) con 2 e Panificio Tosi (Comes giovanili) con 0. [illegible] il quoziente set mette il Firex al riparo da ogni sorpresa: anche [illegible] stasera venisse sconfitta 0-2 il [illegible] [illegible] è inattaccabile dal Sival (6-3) e [illegible] Caffè Service (6-2).

[d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 28 Luglio 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un nuovo progetto di rilancio per la costa [illegible] l'entroterra

Per il turismo 8 miliardi

E' il contributo che la Regione intende concedere per la trasformazione degli alberghi a una [illegible] due stelle. Le opportunità per i centri della Riviera

IMPERIA. La rinascita dell'entroterra può anche partire da un piano della Regione, che in tutta la Liguria permette di utilizzare [illegible] miliardi e mezzo da destinare alla ristrutturazione degli alberghi a 1 o 2 stelle. Il programma è stato presentato ieri mattina alla Camera di commercio imperiese: le domande che permettono di ottenere [illegible] gli stanziamenti possono essere presentate entro il 10 ottobre e sono una ghiotta opportunità per operatori, Comuni e Comunità delle vallate. In provincia, l'opportunità riguarda ben 54 sui 67 centri. Oltre all'interno abbraccia anche località della costa che meritano di essere valorizzate, [illegible] Taggia e Riva Ligure.

I fondi assicurati da Cee, Governo e Regione permettono di sostenere il 30 per cento delle spese per migliorare il «look» (li possono sfruttare circa 250 impinati in tutta la regione). Spiega l'assessore regionale al Turismo, che ieri [illegible] presente all'incontro sull'argomento, organizzato dalla Confesercenti: [illegible] siamo ispirati a una catena di impianti ricettivi già presente in Francia. E' un modo per garantire maggiore qualità e indicare una linea da seguire per un recupero organico. E' previ[illegible] [illegible] ristrutturazione degli arredi, [illegible] miglioramento della qualità nelle stanze e anche la creazione di angoli caratteristici, [illegible] caminetti e fiori alle finestre. E' giusto cercare di curare anche i particolari. Possono poi nascere spazi verdi e attrezzature sportive, lim[illegible] e campi da tennis e minigolf. In questo modo, alcuni alberghi potranno anche passare di categoria, diventando a tre stelle».

Aggiunge l'assessore regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo: «L'importo a disposizione è [illegible] [illegible] miliardi e 518 milioni. Se tutti quelli che ne hanno diritto presentassero la richiesta, ognuno potrebbe avere a disposi[illegible] [illegible] 100 milioni. I tempi di ultimazione sono di quat[illegible] anni. Intendiamo dilatare tempi e luoghi del turismo, [illegible] [illegible] dev'essere limitato ai mesi estivi: ogni stagione deve avere le sue peculiarità. Così si possono sviluppare località diverse e, nonostante le particolarità di ogni zona, si può anche avere [illegible] visione unitaria della Liguria». I rappresentanti di categoria, come i responsabili dell'Assoturismo (ieri era presente il segretario Roberto Orengo), metteranno anche a disposizione i progettisti. Sono già stati individuati alcune strutture che presentano le caratteristiche adatte a una maggiore valorizzazione: è il caso, per esempio, dell'albergo «Negro» di frazione Canova; a Rezzo, e di «U Rustegu» di Borzonasca, nel Tigullio. Molti altri, però, possono accodarsi. I Comuni [illegible] cui possono arrivare le richieste sono Airole, Apricale, Aquila d'Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Compo[illegible] Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castelvittorio, Ceriana, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Civezza, Cosio, Di[illegible] Arentino, Diano Castello, Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto, Montegroso Pian Latte, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Biagio, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vasia, Vessalico e Villa Faraldi. Chi è interessato può rivolgersi in regione, al servizio Organizzazione turistica (tel. 010-548.6080) o al servizio Programmazione (010-548.5316). Conclude Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti: «E' sicuramente positivo un progetto di rilancio del Ponente tramite il turismo. Costa [illegible] entroterra possono diventare [illegible] binomio vincente».

Enrico Ferrari

Anche i Comuni della [illegible] [illegible] Taggia e Riva Ligure ora possono sfruttare i finanziamenti della Regione

Oggi e domani dalle 8 alle 12 solo bus e taxi

Cresce l'inquinamento auto vietate a Genova

[illegible] Tutti in autobus o sul taxi. Oggi [illegible] il blocco del traffico privato in città dalle 8 alle 12. [illegible] amministratori provinciali e comunali hanno ribadito l'urgenza delle mi[illegible] per ridurre l'inquinamento. Nella mattinata i parcheggi comunali saranno gratuiti. L'Amt ha organizzato corse straordinarie sulle principali linee.

«Dato il carattere urgente delle misure che ci siamo trovati a dover applicare - ha precisato l'assessore provinciale all'ambiente Rosella D'Acqui - ci è sembrato necessario far rientrare nel provvedimento anche le auto catalitiche poiché oggi costituiscono [illegible] 50 per cento circa dei [illegible] immatricolati a Genova e provincia e anche perché il loro dispositivo riduce le [illegible] missioni di inquinanti, ma non [illegible] elimina».

Nei giorni scorsi è stato ripetutamente superato il limite di attenzione per l'ozono, fissato a [illegible] microgrammi per metro cubo. L'altroieri per la prima volta si è sfiorato la soglia di allarme di 360 microgrammi.

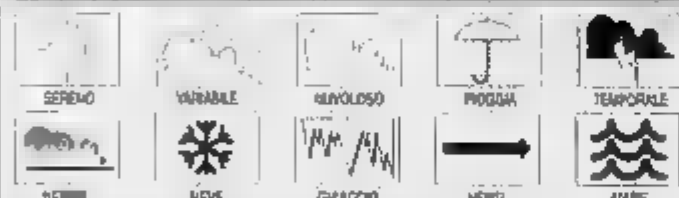
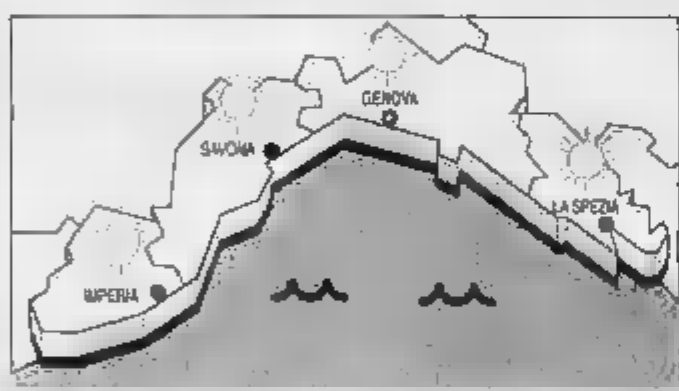
«E' un provvedimento drastico - ribadisce l'assessore al traffico del Comune Piero Villa - che interviene in un periodo anomalo per l'[illegible] concentrazione di [illegible] e che vuole scongiurare un ulteriore peggioramento. Le previsioni meteorologiche per le prossime ore sono ancora di condizioni favorevoli al ristagno [illegible] inquinanti nei bassi strati dell'atmosfera».

Chi non rispetterà il divieto sarà punito con 100 mila lire di multa. «Non saranno ammesse infrazioni da parte degli automobilisti liguri perché da due giorni abbiamo diramato l'informazione e anche a livello nazionale [illegible] messaggio viene [illegible] emesso [illegible] televideo», ha precisato Villa.

Potranno circolare in città soltanto i veicoli ad emissione nulla (elettrici); autobus, taxi, e bus turistici; autoveicoli intestati a enti pubblici, società e aziende erogatrici di pubblici servizi essenziali; autoveicoli con a bordo un medico in visita domiciliare per chiamate urgenti, autoveicoli che trasportano soggetti portatori di malattie gravi che richiedono trattamenti terapeutici sistematici e periodici limitati nel tempo e muniti [illegible] documentazione sull'effettiva necessità del trattamento sanitario; autoveicoli che trasportano generi alimentari deperibili, gas terapeutici o per il rifornimento urgente di medicinali; motocicli e ciclomotori; auto a targa estera.

Sono esclusi dal divieto i veicoli provenienti dall'uscita autostradale Genova ovest e diretti al terminal traghetti, nonché quelli provenienti dall'autostrada e diretti all'aeroporto.

Paola Cavallero

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso e saltuari passaggi nuvolosi nelle ore centrali, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità 75%, vento Sud Est [illegible] km/h, mare poco [illegible], [illegible] [illegible] nuvoloso, pressione barom. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 30	min 24
Savona	max 32	min 26
Imperia	max 29	min 26

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 25; temp. mare 26.

Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,58. La Luna si leva alle 6,12 e cala alle 20,56 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Morsia di Portofino.

Si moltiplicano gli episodi [illegible] danni di appartamenti momentaneamente disabitati

Scatta a Sanremo l'allarme-furti

Arrestato e processato [illegible] slavo che con l'auto «scortava» due bambine addestrate a svuotare le abitazioni. Carabinieri e polizia ricevono più di 10 denunce al giorno, il bottino varia da 50 a 100 [illegible]. Aumentati i controlli

SANREMO. Due ragazzine bloccate in flagranza di furto dalla polizia in un appartamento [illegible] via Ruffini avevano un «protettore», un connazionale che si occupava di trasportarle in auto a Sanremo, di fornire loro gli arnesi da scasso e di passare poi a recuperarle insieme al bottino. E' stato un blitz coronato da successo quello che ha portato all'arresto di Dragan Stovajanovic, 29 anni, domiciliato a Monza. Gli agenti delle volante insieme a quelli delle pattuglie appiedate e delle squadre in borghese, hanno seguito [illegible] fase della tecnica messa in atto dallo slavo per compiere furti senza rischiare, in caso di intervento delle forze dell'ordine, [illegible] vedere l'arresto in flagranza. L'obiettivo p[illegible]pale, quello di scampare alla galera, veniva infatti raggiunto mediante l'utilizzo delle minorenni che per la legge italiana non possono finire in manette.

Questo, la sequenza dell'arresto. Sono [illegible] 14,30 quando gli agenti [illegible] accorgono che da una Fiat «Croma» targata Reggio Emilia scendono due ragazzine dagli atteggiamenti sospetti. Inizia subito il pedinamento mentre altri poliziotti, quelli in borghese, iniziano a pedinare [illegible] vettura. E' così che nel giro [illegible] pochi minuti [illegible] volante riesce ad intercettare le due ragazzine di [illegible] e 11 anni, slave, senza fissa dimora. Erano sul pianerottolo al secondo piano di un palazzo di via Ruffini e stavano cercando di scassinare la porta di un appartamento [illegible] [illegible] grosso cacciavite. Il loro tentativo di fuga, alla vista degli uomini in divisa, è fallito come quello di Dragan Stovajanovic che, una volta in commissariato, è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato. Ieri mattina, davanti al pretore onorario Moret e al pubblico ministero Corradi, lo slavo è stato condannato a cinque mesi con il beneficio della condizionale ed è stato quindi rimesso in libertà, nonostante una serie di precedenti specifici.

Intanto, l'allarme furti a Sanremo continua ad essere pressante. Le denunce a polizia e carabinieri sono una d[illegible] al giorno. [illegible] bottino varia sempre tra i 50 e i 100 milioni. Nella lotta alla microcriminalità il fatto nuovo è rappresentato sicuramente dall'entrata in azione delle pattuglie appiedate del commissariato. Uomini che nonostante il caldo di questi giorni sono impegnati nel tutelare l'ordine pubblico e proteggere la proprietà privata. [g. ga.]

PIAN DI POMA

Identificato il maniaco

La polizia sarebbe riuscita a identificare il maniaco che dall'inizio del mese è entrato ripetutamente in azione a Pian di Poma, alla Foce e nella zona di via Tiro a Volo. Il presunto esibizionista sarebbe Giuliano G., 58 anni, ex commerciante residente a Moncalieri (Torino) e proprietario di una seconda casa nella città dei fiori. Gli agenti, che nel corso delle indagini si sarebbero avvalsi anche di una dettagliata documentazione fotografica che ha ottenuto riscontri, per il momento non sono però ancora riusciti a rintracciare l'uomo che è risultato essere irreperibile, [illegible] al domicilio sanremese sia a quello piemontese. Le segnalazioni sugli episodi di esibizionismo arrivate al commissariato nelle ultime settimane sono una decina. Il caso più eclatante era avvenuto 15 giorni fa quando l'uomo aveva avvicinato una giovane e, mostrando le parti intime, aveva cercato di abbracciarla. [g. ga.]

E' nata la Spa, i piani di espansione

«Così gestiremo l'Università»

IMPERIA. E' fatta. Dopo un lungo periodo di studi, confronti e anche di polemiche è nata ieri l'altro in modo formale [illegible] Spa che gestirà il polo universitario di Imperia. Il pacchetto azionario è stato sottoscritto per il 55 per cento dalla Provincia (quanto prima però si ridurrà al 50 per la cessione del 5 per cento al Comune [illegible] Sanremo) e per il restante 45 per cento da tredici Comuni costieri, compreso Sanremo e Bordighe[illegible] che erano gli unici [illegible] che al riguardo non si [illegible] ancora pronunciati.

L'atto costitutivo della nuova «persona giuridica» è stato firmato dal presidente dell'Amministrazione provinciale Gabriele Boscetto e dai sindaci interessati di fronte al notaio Giovanni Saguato. E' stato nomina[illegible] anche il Consiglio di amministrazione che [illegible] presieduto dall'avvocato sanremese Antonio Bissolotti ed è composto da Neris Borea, preside [illegible] Liceo Classico «Cassini», dal dottor Francesco di [illegible], dirigente della Provincia, dal dottor Nicola Mastorakis, dalla dottoressa Elda Garino ragioniere [illegible] del Comune di Sanremo, dal professor Vittorio Coletti, docente universitario, dall'avvocato Anna Maccario e dal dottor Ivo Vignali.

Il collegio dei sindaci della nuova società [illegible] presieduto dal vice prefetto Elio Landolfi. Gli altri componenti dell'organi[illegible] sono Marcello Demichelis, Gianquinto Muratore, Silvio Bona e Antonio Semeria.

Sarà il solito carrozzone condotto dai partiti politici? R[illegible]isponde il presidente Boscetto: «Sarà un Consiglio blindato, non sottoposto a condizionamenti partitici e formato da valenti professionisti e persone di cultura ai quali [illegible] verrà corrisposto [illegible] compenso nè gettone di presenza. Insomma, questa volta cambia lo stile».

Boscetto ha riconosciuto che molti meriti [illegible] traguardo sono da attribuire al dottor Giuseppe Piccolo che [illegible] solo avrebbe determinato il cambiamento [illegible] rotta sulla partecipazione del Comune [illegible] Sanremo alla società di gestione, ma avrebbe lanciato la proposta di aprire nella città dei fiori una sezione della facoltà di Economia e [illegible] dirizzo Scienze turistiche.

Conferma il dottor Piccolo: «Sarebbe [illegible] terza facoltà del genere su tutto il territorio [illegible]nale. Le altre due si trovano a Rimini e Assisi, [illegible] staccate delle università [illegible] Bologna e di Perugia. Nessuno può mettere in dubbio che Sanremo possa [illegible] la sede naturale [illegible] questo tipo di studio». Ma ci sono altre novità. Dichiara il vice presidente della Provincia Franco Amadeo: «Punteremo al più presto sulla laurea breve in Operatore giuridico e contiamo entro un anno e mezzo di avere il nuovo palazzo universitario».

Angelo Basso

In via della Repubblica senso unico alternato di notte per lavori in corso

E Oneglia chiude «causa fiera»

Domenica nel centro storico saranno vietate la sosta e il transito per la manifestazione «Imperiaffari». L'area resterà «off limits» dalle 6 alle 23. Un'ordinanza del sindaco Berio

IMPERIA. Problemi di viabilità, interventi e iniziative turistiche viaggiano di pari passo nel centro di Oneglia. In questi giorni, via della Repubblica diventa a senso [illegible] alternato durante la notte per un intervento all'impianto fognario, mentre domenica sarà «off limits» gran parte del centro storico, [illegible] [illegible]ione [illegible] appuntamento ormai tradizionale, quello [illegible] il [illegible]catino di «Imperiaffari», organizzato dalla Confcommercio.

Via della Repubblica. L'emergenza [illegible] scattata per la rottura di una condotta fognaria che va ripristinata. Alla ditta di Gilberto Bellin sono state affidate le opere di recupero, che per ridurre i disagi vengono compiute [illegible] notte, [illegible] base a un'ordinanza appena sottoscritta dal sindaco Davide Berio.

Dalle 20 alle 6, nel tratto compreso fra gli incroci con via Dante e via Gaudo, viene collocato un semaforo che regola il traffico, trasformando il doppio [illegible] [illegible] senso unico alternato. [illegible] stessa azienda dovrà assicurare la sorveglianza. Nella zona è già stata collocata anche [illegible] [illegible]gnaletica stradale che invita a ridurre la velocità. Il semaforo viene rimosso durante il giorno, per evitare lunghi incolonnamenti nel cuore della città.

Imperiaffari. Un'altra ordi[illegible] [illegible] Comune riguarda le limitazioni previste durante l'iniziativa promozionale dell'Unione commercianti, che prenderà il via domenica mattina. Dalle 6 fino al termine della manifestazione, fissato intorno alle 23, è previsto il divieto di transito per tutti i veicoli lungo via Amendola, che collega piazza Calvi e quindi Capo Berta [illegible] [illegible] centro di Oneglia. Su tutta [illegible] Bonfante [illegible] in via Pira saranno collocati divieti di sosta e di transito. Per chi parcheggerà ugualmente auto o moto, è prevista la rimozione forzata. Lo stesso provvedimento sarà adottato in piazzetta Bianchi.

Sarà anche vietata la circolazione al crocevia tra via Bonfante e via Unione. In via Puccini, che va da via don Abbo al cavalcavia ferroviario, [illegible] [illegible] permesso sostare nell'area all'intersezione con via Agnesi, per un tratto di 40 metri in direzione mare. Automobilisti e motociclisti potranno tornare al termine di «Imperiaffari».

Il programma. La giornata commerciale servirà a creare un'atmosfera festosa in un momento [illegible] grande afflusso [illegible] turisti. Le vendite a prezzi [illegible]sali prenderanno [illegible] via alle 8 nelle vie chiuse al traffico. I commercianti che aderiscono prepareranno stand con la merce nei negozi e al loro esterno.

Verranno anche assicurate iniziative collaterali. Sono in programma interventi di animatori, l'esibizione delle bande musicale cittadine e altri intrattenimenti musicali. Alle 21.30, in piazza Bianchi, si terrà anche uno spettacolo di cabaret e mu[illegible] che concluderà l'appuntamento. Dicono alla Confcommercio: «L'obiettivo è quello di offrire una città vivace, ancora a misura d'uomo. Per Ferragosto, toccherà a Porto Maurizio».

Enrico Ferrari

Problemi di traffico a Oneglia

[illegible]

Il campo diventa posteggio

I problemi di parcheggio hanno la precedenza, a Diano, su quelli dello sport. Lo dimostra la decisione adottata dall'Amministrazione comunale che ha trasformato, solo per il periodo estivo, il campo di calcio «Wladimiro Marengo», l'unica struttura del genere sul territorio, in un maxi parcheggio per autovetture. Gli intendimenti sono quelli di non intasare di auto il centro storico nel momento di maggior afflusso turistico. Dice [illegible] riguardo il vice sindaco, Elio Novaro: «Il terreno di [illegible] non sarà rovinato perchè, in [illegible] di pioggia, l'accesso delle auto è vietato. Ci preoccupa, invece, il fatto che malgrado il parcheggio sia gratuito le auto ospitate sono pochissime. Evidentemente i nostri ospiti vogliono [illegible] a [illegible] i costi l'auto [illegible] [illegible]anche se non c'è posto e anche se si rischia qualche multa». Ma la decisione del Comune non soddisfa neppure i dianesi, preoccupati per le sorti della struttura. [a. b.]

DALLA CITTA'

BLACK-OUT

Porto Maurizio senza corrente proteste dei commercianti

Lunghissimo black-out elettrico ieri pomeriggio a Porto. Ha interessato tutto il borgo causando grandi inconvenienti non solo ai privati ma anche ai negozi di generi alimentari che conservano i prodotti nei banchi frigo e surgelatori: il danno per i cibi scongelati è elevato. Alcuni esercenti, quelli che [illegible] riusciti a mettersi in contatto con l'Enel [illegible] numero [illegible] dava costantemente l'occupato) hanno minacciato di rivalersi legalmente nei confronti dell'azienda elettrica. Proprio per via del fatto che è [illegible] impossibile mettersi in contatto con l'Enel non si sono potute conoscere le cause dell'interruzione, senza alcun avviso, della cor[illegible]. [b. v.]

INIZIATIVA

Un servizio d'emergenza alla Spianata di Oneglia

Il Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta ha organizzato in collaborazione di Prefettura e Guardia Costiera, un nuovo servizio di emergenza sanitaria: nell'area della Rabina [illegible] piazzate una grande roulotte e 2 tende. Ogni giorno per tutto il mese di agosto 5 tra medici e infermieri, tutti volontari, organizzeranno il servizio di guardie sanitarie. [e. f.]

CACCIA

La Provincia discute il calendario venatorio

Il Consiglio provinciale si riunisce oggi: [illegible] parlerà del regolamento sulla [illegible] al cinghiale. [illegible] discussione, pure la stagione venatoria che si aprirà con un piano provvisorio [m. v.]

[illegible]

Topi d'appartamento in azione a Diano

Ondata di furti nel Dianese. In pieno giorno i ladri sono entrati in alloggi di viale Kennedy e di via Steria a Cervo dove hanno rubato denaro. [a. b.]

[illegible]CIDENTE

Scontro in via Nizza vigile urbano si ferisce

Un vigile di Imperia si è ferito in un incidente ieri in via Nizza. Graziano Semeria, 48 anni, ha riportato il «colpo di frusta» e contusioni. La prognosi di 20 giorni. [e. f.]

DECESSO

Anziano trovato morto nella [illegible] [illegible] bagno

Un anziano [illegible] stato trovato morto ieri nella [illegible] abitazione a S. Bartolomeo. Rocco Lonoce, 81 anni, ha avuto un infarto mentre faceva [illegible] bagno. [e. f.]

Mobilitazione a Diano S. Pietro per evitare gravi conseguenze

La nafta finisce nel torrente

Si rompe il tubo di una cisterna e tremila litri di carburante finiscono in un canale affluente dell'Evigno. Realizzata diga per frenare la chiazza

DIANO SAN PIETRO. Tremila litri di nafta agricola finiscono in un torrente e nel piccolo comune di Diano San Pietro, [illegible]ministratori e forze dell'ordine si mobilitano per evitare l'inquinamento. Tutto a causa di un tubo rotto che ha determinato lo svuotamento di [illegible] cisterna che serviva per l'alimentazione di una caldaia per la [illegible] di Ilario Risso, [illegible] anni di Diano Borganzo.

L'allarme è scattato ieri intorno alle 13 quando un contadino [illegible] [illegible] scorrere in un piccolo ruscello, appunto in frazione Borganzo, un liquido puzzolen[illegible] [illegible] assomigliava a petrolio. Il liquido attraverso tale percorso raggiungeva poi il torrente Evigno. Intuendo che si trattasse della fuoriuscita [illegible] carburante da qualche cisterna l'uomo ha raggiunto la caserma dei carabinieri di Diano Marina segnalando il fatto.

I carabinieri a loro volta hanno informato [illegible] sindaco Franco Ugo e poi i vigili del fuoco e la protezione civile e tutti assieme si [illegible] recati sul posto per un primo sopralluogo.

Racconta il sindaco Ugo: «Le preoccupazioni erano per l'inquinamento [illegible]i pozzi di acqua potabile che alimentano [illegible] rete idrica cittadina, ma abbiamo subito escluso questa possibi[illegible] perchè le sorgenti, fortunatamente, si trovano più a monte. Poi i tecnici hanno suggerito di creare una diga che è stata realizzata con 20 quintali di sabbia. Nelle prossime ore, infine, con una apposita pompa, il gasolio che [illegible] ancora in superficie verrà assorbito. Riteniamo che non debbano esserci conseguenze. Comunque controlleremo il fenomeno anche nei prossimi giorni». [a. b.]

L'emergenza è scattata a Borganzo frazione di Diano San Pietro

SAN [illegible]

Controlli della polizia

Rubano frutta da un camion Sono scoperti

SAN BARTOLOMEO. Stavano preparando un «Anguria party» con [illegible] frutta rubata [illegible] un [illegible]mion, quando [illegible] stati scoperti da una pattuglia della volante e costretti a restituire il maltolto. Per tre ragazzi torinesi che risiedono in un camping [illegible] San Bartolomeo, la festa [illegible] finita ancora prima di cominciare: alle 3 [illegible] ieri notte, avevano allineato [illegible]neri e altri frutti lungo via Capri, approfittando del fatto che l'autotrasportatore stava sonnecchiando a bordo del [illegible] [illegible]

A scoprire due giovani di 19 anni e uno di 17 sono stati però i poliziotti, che stavano [illegible]trollando la [illegible]. La fresca «refurtiva» è stata subito restituita [illegible] il proprietario, che stava forse aspettando l'inizio del mercato o l'apertura dei negozi per consegnare la merce, [illegible] ha neppure sporto denuncia. In questi giorni, la polizia ha intensificato i controlli: [illegible] collaborazione con il Nucleo prevenzione crimine, vengono [illegible]ganizzati posti di blocco nei punti più a rischio. [a. f.]

[illegible]

Per gli anziani

Bottega riapre col contributo del Comune

DIANO CASTELLO. L'operazione è andata a segno. L'Amministrazione comunale di Diano Castello ha offerto un abbattimento dell'80 per cento dell'Iciap (imposta comunale sulle attività produttive) al commerciante che [illegible] riaperto l'unico negozio di alimentari del centro storico e un operatore commerciale ha accettato.

Tino Bianchi, titolare di [illegible] gross market in frazione Varcavello, ha rilevato la licenza, ha riorganizzato l'esercizio e ha riaperto i battenti della bottega situata nei carrugi del piccolo borgo alle spalle di Diano Marina. E' stato così ricostituito l'unico punto di riferimento, in particolare per gli anziani del posto rimasti da oltre un anno in grave difficoltà.

La chiusura degli alimentari nelle piccole località dell'entroterra è un fenomeno che ha caratterizzato gli ultimi anni. Castello è il primo Comune che è riuscito a combattere la tendenza. La riapertura [illegible] negozio è stata accolta dagli abitanti [illegible] entusiasmo. [a. b.]

[illegible]

Dormono nell'asilo

Bimbi russi sono ospiti del sindaco

CHIUSAVECCHIA. Una decina di bambini russi sono ospiti del Comune di Chiusavecchia fino a metà agosto. [illegible] tratta di ragazzi bisognosi, in arrivo da un istituto di Mosca, con un'età che varia dai 9 ai 17 anni. Ieri si è tenuta [illegible] cerimonia di benvenuto, che ha visto [illegible] partecipazione di numerosi abitanti, coinvolti in una gara di solidarietà per aiutare i piccoli ospiti.

L'iniziativa, a cura del sindaco Luigi Gandolfo, è un segnale importante: nei paesi dell'entroterra l'interesse verso i problemi [illegible] chi è meno fortunato è grande. I bimbi [illegible] stati accolti nei locali dell'asilo, [illegible] inutilizzato, dove sono stati sistemati letti e provviste che verranno consumate durante il soggiorno.

Nelle scorse settimane, in Liguria erano arrivati anche [illegible] ragazzi dalla zona di Chernobyl. Otto vengono ospitati da varie famiglie dell'Imperiese, mentre 15 hanno trovato accoglienza in provincia [illegible] Savona. Il prossimo [illegible] sono previsti altri arrivi. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

All'Usl soltanto tagli e la gente fa la coda

All'Usl sono stati presi dei provvedimenti per ridurre le spese e far quadrare il bilan[illegible], non si possono fare telefonate urbane private, i servizi di reperibilità e pronto intervento sono stati ridimensionati, gli straordinari ridotti (ma non per gli amministratori), i corsi di aggiornamento scoraggiati, l'abbonamento a testi e riviste sospeso e altro ancora.

Per contro, dopo tanto risparmio, nella sede amministrativa di Bussana sono stati installati [illegible]versi condizionatori d'aria i quali, oltre che [illegible]sere cari hanno anche costi d'esercizio elevati. Una domanda: perché i mega direttori dell'Usl (con stipendi di decine di milioni all'anno) [illegible] si pagano di tasca propria il refrigerio e i condizionatori non li fanno piazzare nei luoghi dove l'utenza (che paga e sempre pagherà) è costretta a fare interminabili code per ottenere un servizio che gli spetta di diritto?

Massimo Biancheri, Bordighera

I turisti uccidono le [illegible] marine

Vorrei spezzare una lancia a favore delle stelle marine. Faccio il bagnino e in questi giorni ho notato un numero sempre crescente di turisti, soprattutto bambini ma anche molti adulti, che si divertono a infilzare queste povere bestie con le fiocine. Oppure, semplicemente, ma certo in maniera non meno crudele, le prendono per farle essiccare. E questi splendidi animali, meraviglia dei nostri ormai poveri fondali marini, finiscono per diventare sterili e pacchiani souvenir.

E' un peccato perchè [illegible] marine non ce ne sono più molte, anche se devo dire che negli ultimi tempi ho visto qualche esemplare in più. Anzi di recente ho salvato anche un ippocampo, il famoso cavalluccio marino. Il problema è il rispetto per la natura. Ce n'è poco e io faccio di tutto, nel mio piccolo, per insegnarlo anche ai turisti senza scrupoli.

Luciano Benedetti, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telef. [illegible] 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telef. [illegible] - 295.455. **Camporosso:** telef. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telef. 405.353. **Diano Marina:** telef. 494.112. **Dolceacqua:** telef. 206.876; **Ospedaletti:** telef. 505.050. **Pieve di Teco:** telef. 36.377. **Pontedassio:** telef. 279.700. **Pornassio:** telef. 325.132. **Riva Ligure:** [illegible] 485.754; **S. Stefano al Mare:** telef. 488.000; **Sanremo:** [illegible]. 505.050. **Arma [illegible] Taggia:** telef. 41.444. **Ventimiglia:** telef. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

[illegible]

Farmacie che [illegible] [illegible] reperibilità anche notturna in provincia

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625.

Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409

Camporosso: *Menesero*, via [illegible] Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Ponti 63, tel. [illegible]085

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.[illegible]

Ospedaletti: *Mercot*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bus 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 121, tel. 501.248.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 263.286.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) [illegible]. **Sanremo:** telefono [illegible] [illegible] **medica [illegible]riana:** telefono 406.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica [illegible] festiva:** orario 9-12, [illegible] [illegible].908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473

[illegible] CIVILE

27 LUGLIO

[illegible]ORTI. A Imperia: Chiarina Muratorio (85 anni); Colomba Carli (82); Giuseppina Delalli (86).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La 3a Commisione consiliare [illegible] Regione, in seguito al documento sulla situazione dei porti commerciali approvato [illegible] Consiglio regionale il 4 luglio, ha stabilito due incontri. Il primo si terrà oggi, alle 9.30, è prevista in Regione l'audizione del commissario [illegible] porto [illegible] Genova, ingegner [illegible] Capocaccia. Alle 11 sarà ascoltato il segretario dell'autorità portuale, dottor Alessandro Carena. Il 4 agosto, alle 9.30, audizione del comandante della Capitaneria di porto genovese, ammiraglio Renato Ferraro. Alla ripresa dell'attività amministrativa, dopo la pausa estiva, verrà completato il quadro delle consultazioni legate al Porto di Genova. Con modalità analoghe, si passerà quindi a quelli di Savona e La Spezia. Il ministero del Lavoro comunica intanto che all'ufficio provinciale [illegible] Imperia sono in programma vari avviamenti a selezioni. Alla casa di riposo Borelli, di Pieve di Teco, si cerca un operatore socio-assistenziale (4a qualifica funzionale), da assumere con [illegible] tratto part time. Il Comune di Diano cerca un'ausiliaria (2a qualifica funzionale) e un bagnino (5° livello)

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Un «Samba show» al campo

Nel campo sportivo di Dolcedo, la Polisportiva locale ospita [illegible] «Brasil samba show», per una festa tropicale che si terrà domani. L'appuntamento è alle 21,30. [e. f.]

CERVO

Collettiva a Palazzo Vento

[illegible] [illegible] di artisti parteciperà alla collettiva «L'arte e la gente», che si terrà dal 5 al 16 agosto nella suggestiva cornice di Palazzo Vento, a Cervo. L'orario andrà dalle 21 alle 23,30. [e. f.]

MONTECARLO

Un micro-acquario al museo

Il [illegible] [illegible] [illegible] Montecarlo presenta il «Micro-Acqua[illegible]», nuova sezione dedicata alla biologia marina con ingrandimenti da mille a 10 mila unità. [g. ga.]

[illegible]

Corsi estivi alla Respighi

La scuola di musica «Ottorino Respighi» apre le iscrizioni ai corsi estivi di strumento e agli stage. Per informazioni rivolgersi a Palazzo [illegible] dalle 15 alle 19. [g. ga.]

TRIORA

Lanci dal ponte di Loreto

Al «Bungee Center» della Valle Argentina è possibile lanciarsi dal ponte [illegible] Loreto (105 metri d'altezza) attaccati [illegible] un elastico. [g. ga.]

DOLCEACQUA

I «Papaveri» di Barbadirame

La galleria «Gente di Liguria» del pittore Barbadirame ha riaperto i battenti in piazza Garibaldi a Dolceacqua. L'artista presenta una serie di «Papaveri», modo unico di presentare la natura del Ponente. [g. ga.]

DIANO MARINA

«Il brutto e il bello»

Stefano Zecchi, assiduo ospite del Maurizio Costanzo show e inse[illegible] di Estetica all'Università di Milano, presenterà sabato 5 agosto, al Palavela [illegible] Diano, il nuovo libro, «Il brutto e il bello». La manifestazione, organizzata dal Comune, sarà a ingresso libero. [e. f.]

Una proposta del commissario Piccolo per eliminare dalla zona i segni del degrado

Il Palafestival a Pian di Poma

Da oltre vent'anni il terrapieno a ponente della città è un'immensa discarica. Per il responsabile di Palazzo Bellevue dovrà trattarsi di una struttura polivalente. A settembre è prevista un'assemblea pubblica

SANREMO. Pian di Poma è uno dei simboli dell'abbandono, del degrado, [illegible] disinteresse. La cartina di tornasole dei disagi delle amministrazioni che si sono succedute alla guida di Palazzo Bellevue dai primi anni Settanta, quando il terrapieno venne realizzato con il materiale di risulta proveniente dagli scavi delle gallerie dell'Autostrada. Tante idee per Pian di Poma: ippodromo, cittadella dello sport, maxi teatro. Tanto verde, parcheggi, alberghi. Ma da allora, nonostante qualche tentativo di recupero, l'area [illegible] rimasta una discarica. Erbacce e materiale proveniente da cantieri edili scaricato abusivamente sono i veri padroni di quello che doveva diventare il fiore all'occhiello della città. Erbacce alte un metro hanno addirittura invaso uno dei due campi di calcio [illegible] la pista ciclabile.

Nei programmi elettorali di un po' tutti i partiti figurano da sempre grandi progetti. Destinati puntualmente al libro dei sogni. E così, con il trascorrere degli anni, Pian di Poma si è trasformato sempre più in un vero e proprio simbolo del degrado. La [illegible] esistenza è un problema per la città. Gli abitanti delle palazzine che si affacciano sull'area protestano per le condizioni di abbandono. Esposti [illegible] denunce si sono accumulati sul tavolo di sindaci e giudici. Ma il problema è rimasto irrisolto.

Camper posteggiati abusivamente in riva al mare a Pian di Poma FOTO GATTI

Una soluzione che potrebbe essere interpretata come il cla[illegible] «uovo di Colombo» è arrivata dal commissario straordinario [illegible] Comune, Giuseppe Piccolo, nel corso di un incontro con gli albergatori. [illegible] responsabile di Palazzo Bellevue ha proposto l'utilizzo dell'immenso terrapieno per il Palafestival. Un modo elegante per risolvere in un colpo solo le d[illegible] più grosse grane della Sanremo che si affaccia al Duemila.

Alla fine dell'estate Piccolo convocherà una assemblea pubblica per sottoporre il problema alla popolazione: «Dovrà essere la gente a dirmi se i 13 miliardi già in cassa erogati dalle Noi per l'esclusiva della [illegible]nifestazione, devono essere spesi per una struttura polivalente o se è meglio destinarli alla ristrutturazione di impianti già esistenti e all'organizzazio[illegible] di nuove manifestazioni». [illegible] commissario straordinario è deciso: «Pian [illegible] Poma è una vergogna: può essere eliminata iniziando subito i lavori». Il trasferimento a monte della ferro[illegible] - ormai alle porte - permetterà al pubblico di raggiungere [illegible] nuova struttura già dalla [illegible]na del [illegible] Tiki, alla Foce. Non dover raggiungere l'ingresso attuale di Pian di Poma situato ol[illegible] la clinica Villa Helios, rende l'area [illegible] decentrata e più agibile.

«A settembre - aggiunge ancora Piccolo - il Comune indirà [illegible] concorso [illegible] idee. Esperti e professionisti a livello internazionale dovranno proporci dei progetti. Il Comune esaminerà i migliori. Poi, se le amministrazioni comunali che mi succede[illegible] [illegible] cambieranno le carte in tavola, il Palafestival potrà vedere la luce. Ed eviteremo ogni anno di spendere centinaia di milioni per il noleggio del teatro da una società privata».

In [illegible] il Comune ha 13 miliardi. Altri 11 devono [illegible] versati [illegible] prossimo triennio. «Bastano e avanzano» assicura Piccolo, garantendo di n[illegible] volerli fare inutili [illegible].

Gian Piero Moretti

Parte il bando di concorso

[illegible] bando di concorso per la ristrutturazione della funivia non è più un sogno. Il commissario straordinario [illegible] Palazzo Bellevue, Giuseppe Piccolo, ieri [illegible] ha infatti dato mandato agli uffici comunali di studiare la pratica che, entro il prossimo autunno, dovrebbe permettere [illegible] pubblicazione del concorso [illegible] quindi determinare un primo importante [illegible] nella conservazione e verso la riattivazione dell'impianto sanremese. Per il comitato «Pro Funivia», che [illegible] prossima [illegible] consegnerà a Piccolo [illegible] raccolta di firme per il referendum sulla funivia, si tratta di un risultato concreto di grande rilievo, la dimostrazione che la mobilitazione popolare, è servita a qualcosa. Il successo è del Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, degli «Amici di San Romolo» e [illegible] altre associazioni che hanno ritenuto necessario fare sentire la loro [illegible] per impedire uno smantellamento che la scorsa primavera era stato varato in sordina dalla giunta di Davide Oddo. Alla stazione di partenza, che si affaccia su piazza Eroi, l'arrivo dell'estate ha bloccato anche i lavori di ristrutturazione della facciata. Il cantiere riaprirà a settembre, [illegible] spera [illegible] presupposti diversi. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Caso Leva: interrogate la convivente e la figlia

Interrogatorio in Procura per Elena e Monica Caneparo, madre e figlia, che la scorsa settimana avevano fatto arrestare Antonio Leva, 56 anni, palchettista, c[illegible] l'accusa di tentata violenza carnale. L'uomo, convivente di Elena Canepàro, si trova ancora in carcere. L'esito dell'incontro con il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi per il momento è coperto dal riserbo più stretto. [g. ga.]

[illegible]

Pioggia [illegible] regali per i clienti [illegible] slot machine

Nuova promozione per la sala slot machine. Domani mattina i giocatori che si presenteranno all'ingresso dalle 10 alle 11 riceveranno un simpatico gadget da parte della direzione della casa da gioco. L'iniziativa, sollecitata dalla continua richiesta da parte dei clienti, verrà ripetuta anche domenica mattina. [g. ga.]

SINDACATO

Contratto di lavoro, assemblea provinciale Siulp

L'assemblea provinciale del Siulp ha votato l'altro giorno il nuovo contratto di [illegible] per i dipendenti della polizia. [illegible] documento, con interessanti novità [illegible] relazione alla retribuzione, oggi [illegible] presentato dal sindacato agli agenti di Sanremo mentre domani sarà all'ordine del giorno di quelli [illegible] Ventimiglia. [g. ga.]

OSPEDALE

Riattivato al Pronto soccorso l'aria condizionata

Buone notizie dal pronto soccorso dell'ospedale «Borea» dove da ieri è tornato in funzione l'impianto di condizionamento dell'aria. I disagi creati da un guasto elettrico [illegible]o stati innegabili per il reparto ospedaliero al quale si rivolgono quotidianamente una media [illegible] cento pazienti. [g. ga.]

[illegible]

Anziano tra i binari soccorso dalla polizia

Intervento delle volante, l'altra [illegible] alla stazione, per un anziano che si aggirava sperduto tra i binari. L'uomo, in stato confusionale, è stato identificato e accompagnato nella sua abitazione dagli agenti che hanno provveduto ad avvisare i parenti. [g. ga.]

P[illegible]

Convegno regionale [illegible] movimento «Mani Pulite»

Presentazione ufficiale per il movimento «Mani Pulite» [illegible] oggi alle 18, nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue, approda al suo primo convegno regionale. All'incontro pubblico presenziano il presidente nazionale Piero Rocchini e quello regionale Anna Ma[illegible] Panarello. [g. ga.]

Il processo a Marcel Vincent Marongiu si svolgerà lunedì

Aveva una pistola lanciarazzi il francese arrestato al Borgo

SANREMO. «Spara pure, mira [illegible] petto, io non ho paura». Queste sono state le ultime parole pronunciate da Marcel Vincent Marongiu, 68 anni, di Nizza, prima di essere arrestato l'altra sera nel cortile delle case popolari di Borgo Tinasso. L'uomo, [illegible] nazionalità francese, [illegible] visibilmente alterato, stringeva in mano una pistola e alla vista degli agenti non ha esi[illegible] a puntargliela contro. La reazione degli uomini della volante è stata tempestiva: un colpo intimidatorio sparato in aria che ha allarmato l'intero quartiere me ha fatto desistere all'istante Marongiu da ogni insano proposito. Disarmato, l'anziano è stato ammanettato e trasportato in commissariato. Un controllo ha permesso di accertare che l'arma della quale era in possesso era una [illegible] dotata di [illegible] canna supplementare per trasformarla in una lancia razzi.

Ieri mattina, dopo la notte trascorsa in camera di sicurezza, Marongiu è stato accompagnato in pretura per la direttissima che è stata caratterizzata da una [illegible]e di ritardi perché l'anziano, residente a Nizza [illegible] rue Colonne d'Istri, ha prima chiesto di essere assistito da un avvocato dell'ambasciata francese, e poi dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Sanremo, Elio Spitali. Il difensore d'ufficio ha chiesto i termini a difesa per l'acquisizione degli atti e Marongiu, dopo la [illegible] lida dell'arresto, è stato quindi tradotto in carcere in attesa della prossima udienza, che è [illegible] fissata per lunedì.

Aumentati in città i controlli della polizia

L'emergenza [illegible] Borgo Tinasso era scattata l'altra sera poco dopo le 20 quando Marcel Vincent Marongiu si [illegible] presentato nell'abitazione di alcuni parenti, nipoti delle sorelle. A scatenare la sua violenta [illegible] sarebbe stato l'ennesimo diverbio, dovuto probabilmente a futili motivi. La sua presenza, secondo alcune indiscrezioni, ve[illegible] tollerata di buon grado dai congiunti, ma negli ultimi tempi si era fatta sempre più esigente. Alle fasi dell'arresto hanno assistito 100 persone.

Tra i capi d'imputazione contestati al francese figurano le minacce, l'oltraggio e le lesioni a pubblico ufficiale. U[illegible] degli agenti della volante, dopo l'arresto, era stato infatti costretto a recarsi al pronto soccorso per una ferita al braccio. [g. ga.]

Salone dell'Umorismo: assegnati ieri i premi alle migliori vignette

I vincitori arrivano dall'Est

Il «Dattero» per il tema fisso [illegible] Valeriu Kurtu

SANREMO. Un rumeno emigrato in Germania, un [illegible] ed un cinese: sono questi i vincitori [illegible] premi più prestigiosi del 48° Salone dell'Umorismo di Sanremo. «La presenza [illegible] umoristi provenienti da p[illegible] sempre più lontani è la dimostrazione dell'internazionalità della manifestazione» ha [illegible]mentato con una punta di orgoglio il patron Cesare Perfetto alla guida del Salone da quasi mezzo secolo.

Valeriu Kurtu si è aggiudicato il «Dattero d'oro» per il disegno a tema fisso [illegible] quest'anno [illegible] [illegible] indicato nei cento anni del [illegible]. Il rumeno, naturalizzato tedesco, ha proposto un'immagine significativa del ritorno a casa di Topolino, uno dei personaggi più gettonati al Roof dell'Ariston.

Il «Trofeo di palma d'oro» per il disegno umoristico a tema libero [illegible] stato assegnato a Juri Kosobukin (Ucraina) [illegible] il premio offerto dal presidente della Camera [illegible] deputati, Irene Pivetti, è stato conferito al cinese Xu Hua Fang.

Primo degli italiani è stato Ricolotti Marampon al quale [illegible] andato il Premio [illegible] Consiglio d'Europa. Immagini improntate al pessimismo le sue: un Cristo stilizzato con pellicola cinematografica crocifisso ad un'antenna tv e una coccarda a lutto, sempre realizzata con pellicola, inchiodata sulla porta dei Fratelli Lumiere.

Il [illegible] fisso sul cinema ha permesso agli umoristi - specie agli italiani - di fare una satira feroce sulla televisione [illegible] sul ruolo avuto dalla tv nella cadu[illegible] verticale delle quotazioni del cinema.

Ecco gli altri vincitori. Per la letteratura umoristica: Marco Balestri, Walter Fontana, Federico Maggioni e Gradimir Smudja, di Novi Sad. Un [illegible]mento particolare è andato [illegible] Liliana De Curtis, autrice di «Totò, [illegible] limite ha una pazienza», un libro, edito da Sonzogno, nel quale vengono ricordate le classiche «quisquilie» e le esilaranti «pinzellacchere» dell'umorismo spontaneo e recitato del grande attore napoletano. La Palma d'oro per la letteratura illustrata è andata a Gianni Li Muli (Palermo); per lo Humor comics, a Sergio Staino mentre la palma d'argento per la letteratura per ragazzi se l'è aggiudicata T[illegible] Buongiorno.

[illegible] riconoscimento particolare [illegible] andato a Marta Marzotto «Ambasciatrice dell'amicizia sorridente» e ad Alberto Maccario per «Ebollizioni» con la seguente motivazione: «onora con il proprio slancio inventivo l'umorismo impareggiabile di [illegible] [illegible] padre Erminio gli ha trasmesso l'elevatissima essenza».

[g. p. m.]

Continua la polemica per la presenza di un gruppo folk di Ruma dell'ex Jugoslavia

I serbi a Ventimiglia: un caso

Il consigliere Paolo Boggio ha presentato un'interpellanza al sindaco Berlengiero per conoscere i nomi dei promotori dell'iniziativa. Il primo cittadino si difende: «Ho avuto contatti solo con la Croce Rossa»

VENTIMIGLIA. Il sindaco Berlengiero risponderà di persona davanti al Consiglio comunale in merito alla vicenda che ha visto un gruppo folcloristico serbo, proveniente da Ruma, prendere parte alle manifestazioni della Battaglia dei Fiori. La raffica di domande di una petizione popolare è stata tradotta in interpellanza dal consigliere di Ad-pri Paolo Boggio ma l'altra sera, alla riunione per la pace che si è tenuta a palazzo comunale, il problema non è stato affrontato direttamente. La tavola rotonda, con la partecipazione di Francesco Biamonti e Giovanni Raboni, si è svolta all'insegna della solidarietà, un momento politico e umanitario importante alla luce di quanto sta accadendo a livello internazionale, dall'ex Jugoslavia ai sempre più frequenti attentati terroristici.

Boggio, a nome dei cittadini che hanno sottoscritto la raccolta di firme, ha rivolto un'interpellanza molto dettagliata al sindaco chiedendo di sapere: se il sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali all'atto dei festeggiamenti sapevano che Ruma è una città della Serbia che si trova a pochi chilometri da Belgrado e che pertanto il gruppo folcloristico era una delegazione culturale serba; chi sono stati i promotori dell'invito a far partecipare tale delegazione alle manifestazioni estive di Ventimiglia compresa la sfilata della Battaglia dei Fiori; se il Comune abbia sostenuto spese a favore del gruppo folcoristico e a quale titolo e se ha partecipato ad inviare beni o fondi alla città di Ruma o ad altre città della Serbia. Allo stesso tempo chiede che il Comune si accerti che le registrazioni fatte dalla videocamera che ha ripreso la manifestazione, compreso lo scambio di doni e il ballo, venga acquisita onde evitare che tali riprese possano essere utilizzate dalla televisione di Belgrado per fini di propaganda a favore alla Serbia, bisognosa di attestati di legittimazione e di riconoscimenti internazionali.

La «querelle» relativa all'aver ospitato il gruppo serbo segue di pochi mesi un'altra situazione imbarazzante per la giunta progressista di Berlengiero, il rifiuto di ospitare concretamente i profughi curdi rimasti bloccati al confine dopo che un blitz della magistratura aveva portato all'arresto dei responsabili della rete di [illegible]mento che da mesi ne favoriva il passaggio clandestino della frontiera. Lui, il sindaco, per il momento è di poche parole: «Ho avuto contatti soltanto con la Croce Rossa, e non posso certamente d[illegible] della buona fede di una istituzione [illegible]itaria di tale portata». E continua: «A quanto mi risulta la cittadino di Ruma è anche la sede di un campo profughi». Una [illegible] sa è comunque certa, gli avversari politici del sindaco che per la prima volta ha organizzato un'estate ricca di spettacoli e manifestazioni culturali non hanno perduto l'occasione per screditarlo. La giunta è convinta di aver operato al meglio. La città, nella calda estate '95, è sicuramente «spaccata» [illegible], l'[illegible] al prossimo Consiglio comunale, restano tutti discorsi da fare sotto l'ombrellone.

Giulio Gavino

Il consigliere Boggio ha presentato la interpellanza al sindaco di Ventimiglia Berlengero per [illegible] i promotori dell'invito al gruppo Folk serbo

Presentato il Festival, si tiene dal 1° al 10 settembre

Bordighera ritornerà capitale dell'umorismo

[illegible] «Vogliamo diventare la capitale mondiale dell'umorismo». Con questa affermazione l'assessore al Turismo di Bordighera, Sergio Trucchi, indica lo spirito di «Bordighera '95 Città dell'Umorismo», dal 1° al 10 settembre. La Terrazza Colombo di Genova ieri ha ospitato la conferenza di presentazione. Oltre a Trucchi erano presenti il direttore, Bruno Paolo Astori, gli assessori alla Cultura di Bordighera e della Provincia, Giovanni Bosio e Massimiliano Iacobucci. Bordighera, quindi, si prepara ad ospitare mostre, incontri, spettacoli ed eventi che sonderanno l'umorismo in ogni suo sfaccettatura. Si parte da un omaggio a Giovanni Guareschi per arrivare ad una [illegible] su Michele Serra e Ellekappa, a spettacoli comici nel centro storico, a una prima del Teatro della Tosse. E ancora, [illegible] affrontata l'informatica dell'umorismo. 60 editori presenteranno i loro libri e diversi attori e scrittori animeranno la kermesse. Astori ha sottolineato il costo ridotto del festival rispetto alla sua portata, Iacobucci ha confermato la vocazione al sorriso di Bordighera e Bosio ha espresso soddisfazione per il coinvolgimento di tutta la cittadina. Maria De Barberis del Teatro della Tosse ha condiviso lo spirito della manifestazione, per la quale allestirà «Humor Blues».

(d. bo.)

[illegible] FLASH

BORDIGHERA
Sulle bollette dell'acqua si aspettano gli «sconti»

Il Sindacato Pensionati Italiani ha scritto al sindaco di Bordighera Alvaro Vignali e all'assessore all'Acquedotto chiedendo spiegazioni sulla bolletta dell'acqua. «Nell'ultimo Consiglio un esponente della maggioranza dichiarò che il Comune avrebbe fatto riduzioni sulla bolletta per i contribuenti che vivono soli e beneficiano della 'minima'. Dagli uffici comunali è però stato detto che nessuna disposizione è stata ancora emanata», scrive Vincenzo Bevilacqua.

[illegible]
Al [illegible] degli Scoglietti recitano i detenuti

Attori-detenuti al teatro degli «Scoglietti» della città di confine. Questa sera il «Festival Musica teatro» presenta uno spettacolo decisamente insolito, messo in scena dalla compagnia La Fortezza che, per la regia Armando Puzo, è composta in gran parte da giovani carcerati del penitenziario di Volterra. Il testo che [illegible] presenta[illegible] alle 21,30 nell'arena di passeggiata Marconi, alla Marina di San Giuseppe, si intitola «La persecuzione e l'assassinio di Jean-Paul Marat da Marat Sade» scritto da Peter Weiss.

SEBORGA
Il principe Giorgio I scrive ai ministri

Adesso il principe di Seborga scrive ai Ministri italiani. Giorgio I si rivolge a quello degli Interni e delle Finanze per informarli di aver decretato l'assunzione di diritto, da parte sua, del controllo del territorio di Seborga con l'applicazione di una normativa di [illegible]zione fiscale in merito alle forniture effettuate in nome e per conto del Palazzo di governo seborghino. Ha fatto, inoltre, sapere di provvedere autonomamente alla fornitura e conseguente registrazione di documenti di identità e targhe automobilistiche ai residenti. Ha chiesto il riconoscimento da parte dello Stato sia delle targhe sia dei documenti

[illegible]
Per il mercato bloccati gli accessi alle spiagge

Spiagge e giardini «off limits» in occasione del mercato del venerdì. Gli abitanti del condominio Oberdan protestano perché l'accesso alla spiaggia di fronte, di venerdì è completamente ostruito dai banchi e dai furgoni degli ambulanti. Lo stesso discorso vale anche per i giardini di via Veneto. «Un esercizio pubblico, inoltre, con i suoi ombrelloni e sedie impedisce il transito ai passanti - dice il consigliere Franco Molinari - Gli ambulanti per delimitare la corsia di emergenza appoggiano una catena su una rampa di scale: oltre a restringere la strada, se la catena cede può ferire i passanti».

[illegible]
Dedicata una fontana all'ex volontario antincendio

La squadra antincendio di Camporosso ha dedicato una fontana ad un suo ex volontario, deceduto lo scorso anno: Elso Piombo. E' stata inaugurata l'altro giorno con una messa celebrata da monsignor Palmero. La fontana si trova in località Lu Fraaca di Gouta.

LA STAMPA *28 Luglio 1995*

CHITARRA TARGATA PAGANINI

ANDORA. Niccolò Paganini era virtuoso di violino, e questo lo sanno tutti. Meno nota è la simpatia che il musicista genovese nutrì per la chitarra, che inserì con violino, viola e violoncello in un gran numero di quartetti. Ed è proprio pensando a questo particolare tipo di repertorio che si è formato il Quartetto Paganini, protagonista del concerto in programma questa sera alle 21,30 ad Andora nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. Il gruppo è formato da Bruno Pignata (violino), Ernest Braucher (viola), Riccardo Agosti (violoncello) e Pino Briasco (chitarra): ha inciso queste opere in un compact disc di grande successo e ha ricevuto dal Comune di Genova l'onorificenza del «Grifo d'Argento» in segno di gratitudine per la divulgazione della musica paganiniana nel mondo. Stasera verranno eseguiti i Quartetti «n. 8 in re maggiore», «n. 15 in la minore» e «n. 7 in mi maggiore». [l. o.]

Allo Sporting Club, Dionne Warwick e Burt Bacharach

Delizie in canto e musica appuntamento a Monaco

MONACO. Notti d'estate romantiche [illegible] Principato all'insegna [illegible] musica [illegible] Dionne [illegible]arwick [illegible] Burt Bacharach. L'appuntamento è da oggi a domenica nella magica Salle des Etoiles dello Sporting Club. Altre tre serate [illegible] compagnia di vedettes internazionali [illegible] grande [illegible]. Oltre trent'anni di carriera per Dionne Warwick, tanti grandi successi divenuti famosi in tutto il mondo, alcuni dei quali scritti proprio [illegible] Bacharach [illegible] 'Don't make me over' e 'Anyone who had a heart'. E poi 'I'll never love this way again' e 'That's what friends are for', due [illegible] perle del pop portate [illegible] vertici delle classifiche internazionali grazie all'interpretazione della straordinaria artista di colore.

Dionne Warwick 30 anni di successi per la grande artista di colore

I tre prestigiosi Grammy Awards assegnati confermano l'indiscutibile talento di Dionne Warwick. L'incontro con Burt Bacharach, le collaborazioni [illegible] Isaac Hayes, Stevie Wonder e tante altre star, sono stati alcuni dei momenti più significativi della sua lunga carriera. Queste tre serate allo Sporting sono da considerarsi eccezionali e prestigi[illegible], in quanto i due artisti offriranno insieme sul palco [illegible] meglio di questi ultimi trent'anni.

Bacharach è un musicista straordinario. Già nel 1958 accompagnò per [illegible] Marlene Dietrich in qualità di chef d'orchestra. [illegible] composto anche per Aretha Franklin, Elvis Costello e Chrissie Hynde dei Pretenders. L'esperienza acquisita con influenze musicali classiche, jazz e brasiliane gli permettono di spaziare con grande creatività e di confezionare canzoni stupende.

«Con le qualità vocali di Dionne, mi posso permettere qualsiasi cosa. La sua voce si fonde con la melodia in ogni situazione senza mai forzare», dice Burt. Vedorli ed ascoltarli da stasera a Montecarlo [illegible] un enorme piacere. Il tour che hanno fatto in Italia tempo fa, ha riscosso consensi enormi. Per l'esigente pubblico dello Sporting si tratterà di uno degli eventi più belli dell'estate. Essere presenti al galà di questa sera che inizia alle 21, con cena, show e fuochi d'artificio costa circa 330 mila lire a persona, mentre domani e domenica il prezzo è di 250 mila lire. Per chi desidera assistere al solo spettacolo delle 22,30, si paga 132 mila lire circa, consumazione compresa.

Andrea Musari

Al festival di Borgio Verezzi prima nazionale dell'opera di Shakespeare

Et voilà «Romeo e Giulietta»

Un cast di giovani attori va in scena da oggi a domenica in piazza Sant'Agostino
La rassegna si conclude il 9, 10 e 11 agosto con «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller

Micol Pambieri e Valerio Mastrandrea

BORGIO VEREZZI. Prima nazionale di «Romeo e Giulietta», di William Shakespeare, tradotto ed adattato da Stefano Anto[illegible]lli e Maurizio Panici, da oggi al 31 luglio, in piazza Sant'Agostino a Verezzi.

Il 29° Festival teatrale si presenta dunque con un'altra prestigiosa anteprima. Fra gli interpreti figurano Micol Pambieri (Giulietta), figlia di Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri, Valerio Mastrandrea (Romeo), Bruno Armando (Mercurio), Alessandra Costanzo (nutrice), Marco Minetti (Paride), Rolando Ravello (Frate Lorenzo e narratore), Massimiliano Franciosa (Benvolio) e Concita Vasquez (Donna Capuleti). La regia è di Maurizio Panici, le musiche originali sono di Massimo Nunzi, scene e costumi di Tiziano Fario.

La storia di «Romeo e Giulietta» [illegible] forse quella più radicata nell'immaginario collettivo: una grande tragedia con personaggi e caratteri disegnati [illegible] grande precisione da Shakespeare. La scenografia che è stata allestita in piazza Sant'Agostino a Verezzi rappresenta una chiesa gotica semidiroccata che lascia intravedere le strutture portanti della costruzione. Nell'angolo di sinistra è rimasta in piedi un'ala di [illegible] palazzo neoclassico.

Spiega Maurizio Panici nelle note di regia: «Le musiche sono eseguite dal vivo in scena: il coro ha il compito, come nel teatro elisabettiano, di costruire atmosfere, evocare paesaggi e anticipare lo svolgimento drammatico e narrare utilizzando versi e rime. Il linguaggio, e quindi la recitazione, concreto e aulico, quotidiano e lirico per restituire interamente le atmosfere e il clima del dramma».

Il cast è formato da un gruppo di giovani attori che consentono di riportare l'età dei protagonisti a quella pensata dallo stesso Shakespeare. L'opera è stata totalmente ritradotta e riadattata in un linguaggio moderno, cercando di restituire il parlato concreto che aveva all'epoca in cui fu scritta e rappresentata.

Il Festival teatrale [illegible] Borgio Verezzi prosegue il 3 e 4 agosto. Va in scena «Eh?», commedia in un atto scritta ed interpretata da Yves Lebreton. Il 5 agosto, fuori programma, «Dinner» di Gina Laporio, vincitrice del «Premio Riccione», con Patrizia Punzo (ingresso solo 15 mila lire) che verrà presentato in piazza Sant'Agostino invece che a Borgio.

Conclude l'edizione di quest'anno «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller [illegible] Michele Placido, per la regia di Teodora Cassano, il 9, 10 e 11 agosto. I biglietti costano 35 mila lire (ridotti 30 mila).

La biglietteria dell'ufficio Festival si trova in via XXV Aprile [illegible] Borgio ed è aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. Per informazioni, telefonare allo 019/610167.

Augusto Rembado

E' pronto un week-end canoro d'eccezione per i patiti della canzone italiana

Boccelli-Vecchioni, clou del Ponente

Il trionfatore del Festival questa sera va al microfono nel roof garden del Casinò di Sanremo
Domani il cantautore si esibisce in piazza a Ventimiglia e domenica concede il bis ad Alassio

VENTIMIGLIA. Piccola serie di grandi concerti nel Ponente. Concerto di Roberto Vecchioni, con lo sconto per i lettori de «La Stampa», domani alle 21,30 in piazza del Comune di Ventimiglia. Il cantautore sarà [illegible] giorno dopo all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio.

Questa sera, invece, recital di Andrea Boccelli al Roof Garden del Casinò di Sanremo.

Boccelli. Trionfatore del Festival della canzone italiana, Andrea Boccelli, torna a Sanremo per lo show di questa sera al Casinò (ore 22). I biglietti costano 50 mila lire (120 mila con la cena). Boccelli, oltre ai consensi di pubblico e di critica ricevuti al Festival, ottenuti soprattutto grazie alla sua voce lirica, vanta importanti partecipazioni a tournées e dischi con Zucchero Fornaciari e Luciano Pavarotti. E' senza dubbio una delle voci migliori del panorama musicale italiano.

Vecchioni. Milanese, 52 anni, Vecchioni è uno dei cantautori più classici e prolifici della canzone italiana. Dal 1971 al 1993 ha pubblicato 10 album di cui alcuni doppi. Oltre a «Blumun», l'ultimo successo discografico, presenterà il suo miglior repertorio: da «Samarcanda» a «Bei Tempi». Per [illegible] concerto di domani sera in piazza del Comune a Ventimiglia (biglietti in prevendita a 28 mila lire) i lettori de «La Stampa» otterranno uno sconto di [illegible] mila lire se si presenteranno nelle prevendite, o ai botteghini, con il tagliando pubblicato oggi e domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie).

I biglietti sono in prevendita a Ventimiglia da Storyville, a Bordighera da Babilonia, a Vallecrosia da Fulcro, a Sanremo [illegible] Popoff Dischi e ad Imperia da Tuttomusica. Per lo spettacolo, inizio ore 21,30, sono disponibili 1500 posti a sedere.

Commenta Franco Di Cagno, della direzione artistica: «Dopo aver "regalato" la lotteria per la "Battaglia dei fiori" facciamo un appello ai ventimigliesi perché vengano al concerto. Sarà una grande festa durante la quale sarà consegnato un premio alla carriera a Roberto Vecchioni».

Il cantautore sarà in concerto domenica sera all'auditorium «Simonetti» di Alassio (biglietti in prevendita a [illegible] mila lire). [a. r.]

All'auditorium, il «mito» in coppia inedita con Enzo Avitabile

Con Solomon Burke, Sanremo diventa capitale del blues

SANREMO. Il momento magico è finalmente arrivato. Questa sera, in occasione dell'appuntamento finale con la rassegna «Sanremo Blues» è in programma infatti uno dei concerti più importanti dell'estate. All'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia, in [illegible] Imperatrice, si esibiranno il mi[illegible] Solomon Burke, in coppia inedita con Enzo Avitabile, e la «Blues Brothers Band» insieme ad Eddie Floyd. Insomma, il meglio del blues internazionale si incontra stasera in Riviera per una notte di musica decisamente unica.

Si inizia con Burke, scoperto in Italia da Enzo Arbore, «The Bishop» (il Vescovo) della musica soul. Una vera «montagna», data la sua stazza fisica, che riesce a strabiliare il pubblico con la forza della sua voce, forte, trascinante, dolce. [illegible] suo repertorio ripercorre i grandi classici del blues da Otis Redding a Joe Tex, da Sam Cook a Wilson Pickett, da «Sam & Dave» a Little Richard. Al suo fian[illegible], in esclusiva per la rassegna [illegible] ci sarà Enzo Avitabile.

All'«Alfano» anche i Blues Brothers

La seconda parte della serata sarà dedicata ad un altro «mito», «The Blues Brothers Band», creata originariamente da John Belushi e Dan Aykoyd per uno show televisivo americano, lanciata a livello mondiale dall'omonimo successo cinematografico e diventata una delle formazioni [illegible] interessanti del panorama blues a livello mondiale. I componenti sono Steve Copper alla chitarra, Donald «Duck Dunn» al basso, «Matt «Guitar» Murphy alla chitarra, Lou «Blue Lou» Marini al sassofono, e il trombettista Alan «Mr. Fabulous» Rubin. Lo «special guest», l'ospite d'onore, è Eddie Floyd creatore di canzoni indimenticabili come «Knock on wood», «Raise your hand», «Big bird», «ninety nine and a half». A completare l'orchestra che concluderà l'edizione '95 di «Sanremo Blues» sono personaggi come Leon Pendarvis, tastiere, Tommy Mc Donnel, voce, Birch «Slide» Johnson, trombone, Steve Potts, batteria, Eric Udel, basso, e David Spinozza alla chitarra.

Il prezzo del biglietto per assistere al concerto di stasera è di 30 mila lire. I tagliandi si possono acquistare al botteghino a partire dalle 20,30 e p[illegible]tare contattando [illegible] «Publimod» allo 0184/576.383.

Giulio Gavino

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

[illegible] in concerto [illegible] ad Alassio

[illegible] l' [illegible]. **Montecarlo:** concerto di Dionne Warwick e Burt Bacharach, ore 22,30 allo «Sporting club». Anche i giorni 29 e 30. **Borgio V[illegible]** «Romeo e Giulietta», spettacolo teatrale con Micol Pambieri, in prima nazionale alle 21,30. Rappresentazioni anche i giorni 29, 30 e 31 luglio. **[illegible]TO 29. Giustenice:** «Luglio medioevale» con corteo storico alle 21. Anche il giorno 30 con palio delle contrade in piazza [illegible] Michele. **Cervo:** Festival internazionale [illegible]i musica da camera, ore 21,30 concerto di Alexander Lonquich sul sagrato della chiesa dei Corallini. **DOMENICA 30. Alassio:** Roberto Vecchioni in concerto, ore 21,30, auditorium Simonetti. **[illegible] Portio:** «Avvenne a Vezzi Portio», [illegible] storica del periodo napoleonico, ore 20,30. **MERCOLEDI' 2. Alassio:** «Bambini d'Italia», seconda edizione del concorso nazionale dedicato ai bambini. Auditorium Simonetti, [illegible] 21, con l'esibizione del gruppo dei «Gam Gam».

FRANÇAIS

Dionne [illegible] in concert «Bambini d'Italia» [illegible] Alassio

[illegible] 28. **Montecarlo:** Concert avec Dionne Warwick et Burt Bacharach, 22,30h., au «Sporting club». Aussi le 29 et [illegible] juillet. **[illegible] Verezzi:** «Romeo et Juliette», représentation théatrale avec Micol Pambieri, première nationale, à 21,30h. Représentations aussi le 29, 30 [illegible] 31 juillet. **[illegible] 29. Giustenice:** «Juillet médiévale», défilé historique, à 21h. Aussi [illegible] 30 juillet avec «Palio de les quartiers», en piazza San Michele. **Cervo:** Festival international de musique de chambre, a 21,30h, concert de Alexander Lonquich, dans le parvis de l'église des Corallini. **DI[illegible]HE 30. Alassio:** concert avec Roberto Vecchioni, à 21,30h, Auditorium Simonetti en Parco San Rocco. **Vezzi Portio:** «Il arrive à Vezzi Portio», évocation historique de la période napoléonienne, à 20,30h. **MERCREDI 2. Alassio:** «Bambini d'Italia», deuxième édition du concours national pour enfants. Auditorium Simonetti, à 21h., avec l'exibition des «Gam Gam».

ENGLISH

[illegible] in concert [illegible] at Alassio

FRIDAY [illegible] [illegible]tecarlo: Dionne Warwick and Burt Bacharach in concert [illegible] «Sporting Club», at 10.30 p.m. Also July 29th and 30th. **Borgio Verezzi:** «Romeo and Juliet», first national theatre performance with Micol Pambieri, at 9,30 p.m. The play will have a run also on 29th, 30th and 31st July. **[illegible] 29th. Giustenice:** «Medieval July», historical parade at 9 p.m. Also 30th July with «Palio among the town quarters», in piazza S. Michele. **Cervo:** International festival of chamber music, at 9,30 p.m., concert of Alexander Lonquich on the church-square of the Corallini. **[illegible] 3[illegible] Alassio:** Roberto Vecchioni in concert [illegible] 9,30 p.m. at Auditorium Simonetti. **Vezzi Portio:** «It appened in Vezzi Portio», historical commemoration of the Napoleonic age, at 8,30 p.m. **WEDNESDAY 2nd. Alassio:** «Bambini d'Italia» second edition of the national contest, dedicated to children, [illegible] Auditorium Simonetti, at 9 p.m., with the performance of «Gam Gam».

DEUTSCH

[illegible] «Bambini d'Italia» [illegible]

FREITAG 28. Montecarlo: Konzert mit Dion[illegible] Warwick und Burt Bacharach, um 22,30 Uhr, in «Sporting Club». Auch am [illegible] und 30 Juli. **Verezzi:** «Romeo und Julia», Theateraufführung mit Micol Pambieri, Nationalpremiere, um 21,30 Uhr. Wiederaufführungen am 29, 30 und 31 Juli. **[illegible]STAG 29. Giustenice:** «Mittelalterlicher Juli», historischer Umzug, um 21 Uhr. Auch am 30 Juli mit «Palio der Stadtviertel», in [illegible] Michele platz. **Cervo:** Internationales Kammermusikfestival, um 21,30 Uhr, [illegible]nzert mit Lonquich, auf dem Kirchplatz der Corallini. **[illegible] 30. [illegible]** Konzert mit Roberto Vecchioni, um 21,30 Uhr, Auditorium Simonetti. **Vezzi:** [illegible] geschah in Vezzi», historische Erinnerung der Napoleonischen Periode, um 20,30 Uhr. **MITTWOCH 2. Alassio:** «Bambini d'Italia», zweite Veranstaltung des nationalen Wettbewerbs, den Kindern gewidmet. Auditorium Simonetti, um 21 Uhr, mit der musikalischen Gruppe «Gam Gam»

Gli appuntamenti nei locali e nelle piazze da S. Bartolomeo a Monaco

Tangò, sui cubi di [illegible] le miss

Nel locale di Diano Marina si eleggono le migliori animatrici. A Perinaldo suona la «Red Cat» ospite a «Unomattina». Discoteca sotto le stelle a Bordighera. Teatro a Taggia. Il balletto

Appuntamenti dedicati alla dance, ballo liscio, esibizioni [illegible] gruppi [illegible]: sono alcune proposte per la [illegible] nei locali e nei centri storici della Riviera. A Perinaldo è [illegible] scena [illegible] Red Cat jazz band, la formazione [illegible] che si è da poco [illegible] bita a «Unomattina», il programma condotto da Maria Teresa Ruta. Appuntamenti con la danza sono previsti al casinò di Montecarlo e a Ospedaletti.

[illegible] Nella discoteca di [illegible] Bartolomeo al Mare, disco bar in compagnia del pianista Leonardo De Sanctis [illegible] Ventimiglia.

SEXO'. Nella frazione Borello, a Diano Arentino, serata dance. L'ospite d'onore è Mario Più, dell'Insomnia di Pisa.

[illegible] Il locale di Molo Landini, a Diano Marina, ha appena riaperto i battenti: oggi, alle 23, si tiene un'eliminatoria del con[illegible]o «Ragazza cubo», dedicato alle animatrici. L'iniziativa, in collaborazione con l'agenzia Imago, vedrà sfilare una quindicina [illegible]. Alla consolle, dj Robert.

[illegible] Anche nella sala di via Mortula, a Diano, continuano i concorsi di bellezza. [illegible] proseguono le eliminatorie di Miss Grand Prix.

[illegible] **CLUB.** Il rock café di via Generale Ardoino, a Diano, offre [illegible] appuntamento con l'acid jazz, animato dal disc jockey Ninja (ore [illegible]).

Fabio La Cola stasera a Perinaldo

PUERTO [illegible] Il venerdì, nel dancing sotto le stelle [illegible] località Sant'Anna, è riservato [illegible] liscio. Sarà di scena un'orchestra.

[illegible] La sala degli affreschi dell'edificio storico di via De Tommaso, a Porto Maurizio, ospita alle [illegible] la presentazione [illegible] libro «Povera ma bella» (edizioni Paoline), sulle memorie di Padre Nazareno Fabbretti. Alcuni scritti dell'autore saranno letti dall'attore Franco Carli. A condurre l'incontro saranno Emilia Pozzoli, dell'omonima libreria, e Caterina Garibbo Siri.

LUCINASCO. Nel centro del paese, alle 21, [illegible] balla con l'orchestra di Lele Porrè.

CAMPO SPORT[illegible] Alle 21, nella struttura di Chiusanico, si giocano le partite di qualificazione del 3° torneo amatoriale misto di pallavolo, organizzato dal Circolo Colombo e U.S. [illegible] Camillo.

[illegible] A Taggia, spettacolo teatrale «La Luna e i suoi raggi» (ore 21,15).

PIAZZA SAN SIRO. [illegible] 21,15, concerto [illegible] musica clas[illegible] un duo pianistico a Sanremo.

[illegible] **MARE.** A Bordighera, [illegible] discoteca all'aperto «Stars'n'dance». Al mixer Marco Pavarelli e Stefano Pollini.

PIAZZA SAN GIOVANNI. Nel centro di Ospedaletti, alle 21, «New York», canzoni al pianoforte. Alle 22, «Scintille di danza», spettacolo di danza e musica elettronica con Tiziano Paganini e Marcello Pavan.

[illegible] Alle 22, nelle vie del borgo, per la rassegna «Labirinto musicale», [illegible] la Red cat jazz band, guidata da Fabio La Cola. Saranno proposti successi degli Anni '30 e '40.

APRICALE. Nella piazza principale, serata gastronomica e danzante [illegible] i Calypso.

MONACO. Alle 21,30, sulla Terrazza del casinò, «Le notti della danza». [e. f.]

Estate a cavallo in Riviera

«Rally delle Palme» a Diano Ad Arma gli animatori Zetabì

L'animazione sulla spiaggia torna ad essere protagonista in diversi centri della Riviera. [illegible] si rinnovano inoltre gli appuntamenti [illegible] le mostre ed esposizioni.

DIANO [illegible] Prime fasi del «18° Rally delle Palme»: a Villa Scarsella, dalle 14 alle 19,30, verifiche sportive e al Palavela, all'ex [illegible]lo delle Tartarughe e, in [illegible] Garibaldi, dalle 14,30 alle 20 verifiche tecniche. Il noleggio di acqua scooter si effettua ai bagni «Bianca»: si tratta dell'unico centro del comprensorio ad assicurare questo servizio con «Marina jet» di 500 cc di cilindrata. Per 15 minuti il costo è di 35 mila lire. Il servizio è garantito, senza interruzione, dalle 9,30 alle 18 di ogni giorno. Atmosfere irlandesi al «Candle Light» di località Sant'Anna dove, anche al pomeriggio, è possibile cimentarsi nel gioco delle freccette.

[illegible] **DI T**[illegible] La «militca» Zetabì [illegible] Torino si occupa dell'animazione di giornata: [illegible] 10 ginnastica dolce per adulti al «Piccolo Lido Beach», alle 10,30 «Miniclub» ai bagni «Meridiana» e «Germana» e giochi di spiaggia al «Piccolo Volly» e «Lido Blu», alle 11 «Acqua dance» ai bagni «Lido» e alle 12 gioco-aperitivo. Questi, invece, gli appuntamenti del pomeriggio: alle 15,30 ancora «Miniclub» ai bagni comunali e «Il Gabbiano» in contemporanea con la caccia al tesoro al «Germana», alle 16 debutto di due «Punti Fantasia» [illegible] freccine brasiliane in via Queirolo e collanine e anellini sul lungomare, alle 17,30 [illegible]bica alla darsena. Alle 21, nel parco di Villa Boselli, grande se[illegible] «[illegible]go».

[illegible] Continua la collaborazione tra il 48° Salone [illegible]ternazionale dell'Umorismo» [illegible] il centro europeo per i cine[illegible] «Eurimages». Le sale del «Roof Garden» sono aperte al pubblico [illegible] 16 alle 13, in programmazione il film [illegible] «Acropol». Apertura dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, con ingresso libero, per la chiesa russa di largo Nuvoloni, edificio consacrato al rito ortodosso [illegible]lizzato agli inizi del '900. Nella sale di porta teatro del casinò prosegue anche la personale del grande pittore moderno Remo Brindisi. Apertura al pubblico dalle 15 alle [illegible]. Il padiglione delle esposizioni di Villa Ormond ospita «Expo Animalia '95» [illegible] esemplari vivi sul tema «Animali del deserto e della not[illegible]». Tele di Mario Sironi, Lucio Fontana, Alberto Pulinetti e [illegible] altri artisti contemporanei italiani sono esposti alla «Bottega d'Arte» di via Canessa.

[illegible] **GIOVANNI.** La frazione dell'entroterra di Sanremo, a partire dalle 21, presenta il torneo zonale di «Belotta» [illegible] ricchi premi in oro.

[illegible] Appuntamento con l'animazione a partire dalle 15,30 al «Centro Anziani» di via Noaro. In programma partite a carte, canti e videoproiezioni.

AIROLE. Il paese della Valle Roia permette di intraprendere numerose escursioni nelle [illegible] più incontaminate delle Alpi Marittime. Nel caso della gita fi[illegible] a Breil sur Roya (12 km) è possibile noleggiare cavalli e mountain bike.

DOLCEACQUA. Ha aperto i battenti il nuovo «Visionarium» che presenta la proiezione [illegible] documentari musicali in «stereofotografia»; sistema sperimentale unico in Italia. Ingresso a 4 mila lire.

[illegible] Orari estivi. per i Giardini botanici di Villa Hanbury, alla Mortola: i vialetti sono aperti al pubblico dalle 9 alle 18. [g. ga.]

IMPERIA [illegible]

La rassegna jazz

Tony [illegible] questa sera al Parasio

IMPERIA. Secondo appuntamento del ciclo «Il grande jazz» al Parasio, [illegible] centro storico di Porto. Oggi, alle 21,15, in pi[illegible]zetto dei Consoli, sarà di scena il quartetto di Tony Scott, clarinettista e sassofonista di valore internazionale che ha lavorato assieme a Dizzy Gillespie e Charlie Parker. E' un solista che ha fatto scuola, prima vivendo il periodo d'oro del be bop negli Stati Uniti, dove ha lavorato come pianista e arrangiatore per Billie Holiday, Sarah Vaughan e Harry Belafonte, poi trasferendosi in Asia alla fi[illegible] degli Anni [illegible]. E' stato tra i primi musicisti occidentali ad utilizzare atmosfere [illegible] elementi tipici della cultura orientale. Dagli anni '70 risiede a Roma.

Al fianco di Scott, definito «quello [illegible] il sound più forte fra tutti i clarinettisti», il pianista Mario Rusca, il batterista Gianni Cazzola e Luciano Ter[illegible] al basso. L'ospite d'onore sarà [illegible] Bastianon, che presenterà numeri di danza. L'iniziativa è organizzata dal Circolo Parasio. [e. f.]

[illegible]

Cocktail di successi

Ai [illegible] è [illegible] l'operetta

VALLECROSIA. Appuntamen[illegible] da non perdere per gli appassionati dell'operetta. Questa [illegible] nel campo sportivo dell'istituto Salesiano Don Bosco di Vallecrosia, infatti, la compagnia «Al Tabarin» proporrà «Dal Danubio al Vesuvio». Si tratta di un cocktail di melodie indimenticabili del repertorio delle più famose operette e canzoni napoletane.

A partire dalle 21,30, si [illegible]birà la collaudata compagnia, composta dal tenore Gianni Zucca, dal soprano Tiina Lambri, dal baritono Bruno Boni e dal mezzo soprano Jana Szendiuchova. L'accompagnamento musicale è dei maestri Gianantonio Manzini, e Vito Lombardi. Completano il gruppo l'attrice Angela Amato, il mimo Cristian Sassi, il balletto di «Al Tabarin», la regista Jana Ghidini, mentre l'audio e le luci sono curate dalla «Music Pa».

[illegible] manifestazione è stata voluta dall'assessore al Turismo e Spettacolo di Vallecrosia, Emidio Paolino. [d. bo.]

IMPERIA [illegible]

Oggi a Borgo Prino

E lo Sky Lab si [illegible] in discoteca

[illegible] Imperia un nuovo locale da ballo

IMPERIA. Stasera, alle 23, l'american bar «Sky Lab» di Borgo Prino diventa una discoteca, con una festa che vedrà protagonisti i dee jay Corda e Ibbo, già applauditi alla Baia Saracena. La serata, nel segno di dance, rock e underground, è «fir[illegible]» dalla World Promotion. Allo «Sky Lab» si potrà ballare ogni venerdì, per l'intera estate. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO [illegible]

Il Festival MeT

Musica etnica ai [illegible] della Pace

SAN BARTOLOMEO. E' un'insolita fusione tra punk, musica bandistica e folk la proposta del «Parto delle nuvole pesanti», il gruppo atteso oggi, alle 21,45, nell'ampio spazio dei Giardini della Pace, a San Bartolomeo. E' la nuova tappa del 2° Festival MeT di musica e teatro, a [illegible]ra di Arci e Comune, che ha già visto sfilare band emergenti come I Ritmo Tribale.

[illegible] formazione è nata da [illegible] trio rock, cui si sono aggiunti numerosi «manipolatori» dei più disparati strumenti tradizionali, compreso il sassofono. I brani sono in vari dialetti meridionali e costituiscono una [illegible] di viaggio alla riscoperta del folklore, riletto in chiave moderna. All'attivo figura il disco «Alisifare», pubblicato dalla «Helter Skelter».

Il Festival proseguirà domani, ai Giardini della Rosa dei Venti, con i «The Crossing», che propongono brani country. Domenica, nell'area manifestazioni del campo sportivo, saranno alla ribalta i Fratelli di Soledad. [a. f.]

[illegible]

RIFLETTORI SUI [illegible]

Prende il via la seconda edizione del concorso canoro organizzato dai Giovani Imprenditori

Bordighera, [illegible] è «Antifestival»

Molti big: sul palco anche Stadio, Dhamm, Scialpi e Tazenda

BORDIGHERA. Questa [illegible] prende il via la seconda edizione dell'«Antifestival», il [illegible] organizzato dall'Associazione Giovani Imprenditori di Bordighera che si articolerà in tre [illegible].

Oggi e domani, sulla rotonda [illegible] Sant'Ampelio, si esibiranno [illegible] giovani cantanti e gruppi selezionati in tutta Italia, mentre domenica saranno soprattutto ospiti più famosi a proporre le proprie canzoni dal nuovo e imponente palcoscenico [illegible] a disposizione [illegible] Comune.

«Sarà una manifestazione [illegible] di big - afferma Nicola Manfredi - Oltre a Don Antonio Mazzi, che la presenterà insieme [illegible] Samuela Pettenati, già presente [illegible] scorsa edizione, abbiamo contattato una [illegible] di cantanti e personaggi che ci hanno confermato la propria presenza».

«Abbiamo notato con piacere che tutti vengono volentieri a Bordighera: a quanto p[illegible] la nostra bella cittadina è conosciuta e piace ai vip», continua Manfredi.

Tra i big anche Riccardo Fogli

Nel lungo elenco degli invitati ci sono Riccardo Fogli, gli Stadio, i Scialpi, i Tazenda, Drupi, Filippo Malatesta, Gianni Pettenati, gli Oro, il maestro Fabio Frizzi, il giornalista del Tg4 Paolo Brosio e altri.

La giuria sarà composta da discografici e musicisti storici, come Maurizio Solieri, il chitarrista di Vasco Rossi, che ha inoltre partecipato alla selezione dei dieci concorrenti, tra i quali c'è anche un rappresentante dell'estremo Ponente, il dj di Sanremo Shorty.

Tra gli altri partecipanti, il sassofonista di Zucchero, Frank Roya.

Spiega Pepito Poggio, presidente dell'Agi: «La presenza [illegible] Don Antonio Mazzi da un senso più consistente al fine [illegible] festival, [illegible] quello benefico e umanitario. Tutto il ricavato, infatti, [illegible] devoluto alla [illegible]munità di recupero 'Exodus'. L'entrata, comunque, sarà gratuita, e chi vorrà potrà contribuire volontario all'iniziativa di solidarietà».

Secondo gli organizzatori, l'«Antifestival» rappresenta una realtà musicale a livello nazionale. I giovani dell'Agi vogliono creare anche un appuntamento mondano, che vivacizzi l'estate bordigotta. «L'arrivo dei personaggi del mondo dello spettacolo non può che movimentare il panorama cittadino», dicono. Ecco la mappa per chi vorrà scovarli, chiedere autografi e fare fotografie. I big saranno alloggiati all'hotel Parigi, sul lungomare, all'hotel Del Capo e all'hotel dei Fiori e andranno al mare al «Carenco». A pranzo e cena si potranno trovare al ristorante La Reserve, dopo lo spettacolo, invece, faranno tappa alla discoteca «Kursaal».

L'Agi, che anche quest'anno si avvale della direzione artistica di Adriano De Maio, ha a disposizione [illegible] budget di 120 milioni.

«Troppo poco - spiegano - Abbiamo fatto [illegible] fatica per rientrare nelle spese». Il Comune ha stanziato cinquanta milioni, con [illegible] clausola: [illegible] riprese televisive di Telemontecarlo. Nel caso l'accordo con la televisione [illegible] andasse a buon fine, il contributo scenderà a quaranta milioni.

Dall'Associazione Giovani Imprenditori aggiungono di aver ricevuto offerte [illegible] altri Comuni della Riviera, ma [illegible] voler continuare nella loro località.

«In futuro, però, se non tro[illegible] un grosso sponsor sarà difficile poter organizzare la terza edizione: vogliamo infatti far [illegible] ulteriormente l'"Antifestival"». Per i big saranno a disposizione molte guardie del corpo.

Daniela Borghi

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 03.871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina [illegible] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Street Fighter [illegible] E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

Giardino (estivo) — Ore 21,30 Lire 8000
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi sentimentali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000
Blue sky di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Garibaldi (estivo) — Via Stanis. Ore 21,30 Lire 7000, rid. 4000
Il Re leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 8000, rid. 5000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] Smeraldo (estivo) — Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Ariston — Or.: 20/22,30 Promozione cinema L. 7000
The Mangler - La macchina [illegible] di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England [illegible] ruote intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Horror

Ariston Ritz — Tel. 507 070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Gli scorpioni di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa [illegible]) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' Thriller

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston [illegible] Sala due — [illegible] (0184) 506.060 Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Centrale (Sala A) — [illegible] in. 15,30, ult. 22,30 Promozione [illegible] 7000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] intelligenza limitata, quasi da [illegible] città, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Tabarin (Sala B) — Tel. 507 070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000
True Lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Sanremese — Or.: 16,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 16,00; ult. 02,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] Don Bosco — Ore 21,30 [illegible]
RIPOSO

SAVONA

[illegible] Don Bosco — Ore 21,15 Lire 7000/4000
Viva San Isidro! di A. Cappellani, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caverzan (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, lite, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di [illegible] N. V. 1h 30' [illegible]

Colombo — Tel. 84.02.63 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Nell di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Il Re leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] Ambra — Tel. 51.410 Ore 21 (spett. unico)
La scuola [illegible] di D. Luchetti, con S. Orlando, [illegible], F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e leppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. [illegible] Tragicomico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi [illegible] Nervi: [illegible] Tracy. Or.: 21,30 Lire 9/7000
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: *A Forte Sperone.* Storie di diavoli, [illegible] vergini, di santi, di arcangeli. Or.: 21. Lire 22/15.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi [illegible]
Teatro Garage - Sala [illegible]: Oggi ri[illegible]

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Giorno di festa
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Léon
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura [illegible]
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura [illegible]
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, E[illegible], Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: [illegible] e Gromit
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura estiva
Movie [illegible] Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
[illegible]: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliscinema: Léon

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Ace Ventura

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: Léon

Domani in campo nel Brera e con il Glasgow

Genoa e Sampdoria i primi dubbi estivi

Prime impressioni dai ritiri di Vigo di Fassa (Sampdoria) e Mezzana Marilleva (Genoa), primi test amichevoli dalle risposte piuttosto contrastanti, ed inevitabili i primi commenti [illegible] tifosi che, seguendo il solito cliché, [illegible] positivi per i blucerchiati, negativi sulla presidenza ma ad assolvere la squa[illegible] per i rossoblù.

Sampdoria che in due partite ha realizzato 23 reti (6 al Vigo di Fassa, 17 al Monti Pallidi), [illegible] è risaputo quanto questi gol estivi, perlomeno [illegible] partite contro formazioni dilettantistiche, [illegible] puramente indicativi. Però fanno parlare i tifosi, permettono ad Eriksson [illegible] proseguire la preparazione in tutta tranquillità, senza dover necessariamente affrettare il recupero di qualche acciaccato. Infortuni [illegible] stagione: alla pianta del piede sinistro per Mihajlovic, affaticamento muscolare per Evani, mentre nel segno del turn-over a Moena, contro la squadra di 3a categoria del Monti Pallidi, era previsto il riposo per Seaford e Maniero. Nessun giudizio sulla difesa: impegnata in un lavoro di routine, i quattro difensori [illegible] linea non sono mai stati [illegible] in difficoltà. A centrocampo cresce Karembeu, la «scommessa» blucerchiata: essenziale in fase di interdizione, pericoloso pure in appoggio a Mancini e Chiesa. Ed ecco l'altra rivelazione: Enrico Chiesa, genovese purosangue, partito nelle giovanili della Samp e poi a girare l'Italia (Teramo, Chieti, nuovamente un anno in blucerchiato, poi Modena e Cremonese).

Assente nel debutto contro il Vigo di Fassa, contro i Monti Pallidi ha subito fugato ogni dubbio: con Mancini proprio una bella coppia, intesa naturale e cinque reti. [illegible] per gradire.

Eriksson il freddo aspetta a dare giudizi definitivi: 180 mi[illegible] contro dilettanti sono poca cosa. Certo che se domani a Glasgow, nella semifinale del quadrangolare contro il Tottenham (l'altra partita è Rangers-Steaua Bucarest) certe impressioni in avanti dovessero essere confermate, beh, a quel punto il tifoso sampdoriano potrebbe cominciare a sognare veramente in grande.

Clima diverso al Genoa, come da copione. Mentre [illegible] guito [illegible] il massimo interesse l'evolversi della vicenda Napoli (la decisione del Tribunale partenopeo, sull'istanza o meno di fallimento della società di Corrado Ferlaino, potrebbe [illegible] presa lunedì prossimo), a Mez[illegible] il Genoa sgobba agli ordini di un caricatissimo Radice. Tornare nel [illegible] che conta non è facile, l'ex granata vi è riuscito [illegible] vuole perdere questa occasione. Il campo, però, finora ha dato responsi contrastanti: goleade quando le [illegible]rie che lo permettevano (22 sigilli allo Sporting Club Mezzana, [illegible] alla Val di Sole), stop [illegible] primo test [illegible]ro, contro l'Atalanta nella semifinale del trofeo Brera. Difesa rossoblù spesso in affanno, per Radice ancora molto da lavorare: l'assenza di Galante ha certo pesato (mancavano pure Cavallo e Nicola), ma quei continui spostamenti nel reparto arretrato, quel 5-3-2 [illegible] Onorati centrale, lui [illegible] i piedi non male a cercare di aiutare compagni tecnicamente meno dotati, la dice lunga sulla necessità del Genoa di trovare un libero [illegible] ruolo. [illegible] Radice, Onorati è piaciuto, e in fondo [illegible] questo quello che conta. In alternativa [illegible] Bortolazzi, giocatore coi piedi vellutati che all'occorrenza può arretrare [illegible] permettere a Onorati di sganciarsi. Tutti esperimenti tipici del calcio estivo. Entrambe le genovesi torneranno in campo domani: [illegible] Samp col Glasgow, i grifoni per la finale di consolazione del Torneo Brera.

E proprio i rossoblù, intanto, [illegible] giocando [illegible] partita su altri tavoli. E' l'annoso rapporto fra Aldo Spinelli e [illegible] tifoseria: i club si sono riuniti confer[illegible]ndo di voler proseguire uniti in un'azione decisa.

Giancarlo Scartozzoni

Enrico Chiesa, nuovo tornante della Samp, è già tra i protagonisti del calcio [illegible]

Vincono Italiana Assicurazioni e la formazione del bar Globo

Due partite, undici gol a Taggia

E stasera si decide per l'accesso alle semifinali

TAGGIA. Undici gol in due partite. La «21ª Coppa Città di Taggia-11° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio» continua ad offrire raffiche di gol. La terza serata della [illegible] fase eliminatoria non ha fatto eccezione.

L'Italiana Assicurazioni Sanremo Ship, nella prima partita del girone 1, ha avuto la meglio (3-2) dopo un match emozionante sul Principato Assistenza Caldaie Gas di Taggia in un match che ha, praticamente eliminato i taggesi dalla corsa alle semifinali. Match a due facce: 0-0 [illegible] primo tempo e cinque gol nel secondo. Un continuo inseguimento: in vantaggio il Principato con Zunino al 1', pareggio dei sanremesi al 3' con Di Marco; nuovo vantaggio taggese con Azzolino al 9' e nuovo pareggio sanremese con Lenci al 22'; infine gol decisivo, per gli «assicuratori», al 22' con Ingarozzo.

Nel secondo match, valido per il girone 2, successo senza discussioni del Bar Globo Taggio sul Bar il Baccanale Taggia che sconfitto 5-1 è stato praticamente eliminato dal torneo. Tre gol nel primo tempo per il Bar Globo: Travella al 5', Lorenzi al 14' e Lucarelli al 24'; nella ripresa, dopo il gol con cui Pinto al 5' ha accorciato le distanze per il Bar il Baccanale, nuove [illegible] per il Bar Globo ancora con Lorenzi al 18' e [illegible] Lucarelli al 23'.

Nei due gironi, per l'ammissione alle semifinali, si decide tutto stasera. Nel girone 1 se la Fime Sanremo batte [illegible] pareggia) col l'Assistenza Caldaie (ore 21,15) passa il turno: nel girone 2 sfida al vertice tra Mistral Concessionaria Lancia Sanremo e Bar Globo Taggia (ore 22,30) che nello scontro diretto si giocano il passaggio del turno. (b. m.)

Calcio dilettanti

Ecco i gironi dall'Eccellenza [illegible] Seconda

Sono stati resi noti ieri dalla Figc i gironi di calcio dall'Eccellenza alla Seconda categoria anche se [illegible] girone d'Eccellenza potrebbe subire delle variazioni se venisse ripescato l'Imperia nel Campionato Nazionale Dilettanti.

Eccellenza: Albenga, Busall[illegible], Cairese, Ceparana, Entella Chiavari, Folbas, Imperia, Lavagnese, Loanesi S. Francesco, Migliarinese, Pegliese, Rapallo, Sammargheritese, Sampierdarenese, Sanremese e Ventimiglia. **Promozione girone A:** Arenzano, Argentina, Bolzanetese, Carlin's Boys, Cisano sul Neva Ceriale, Coalma, Finale, Molassana, Nuova Audace Campomorone, Olimpic Campoligure, Ospedaletti, Pietra Ligure, Prasso, Rivarolese, S. Olcese e Vado.

Prima categoria, girone A: Alassio Auxilium, Altarese, Bordighera, Borgio Verezzi, Bragno, Dianese, Mallare, Millesimo, Pietrabruna, Poggese Ceriana, Quiliano, S. Ampelio, S. Bartolomeo Cervo, S. Stefano al Mare, Vallecrosia e Zinola. **Girone C:** Anpi Casassa, Bigo Quezzi, Caperanese, Certosa Rissi, Città Giardino, Cogoleto, Corniglianese, Fegino, Gargiulo, Lagaccio, Masone, Pro Recco, Ravecca, Riese, Ronchese e Varazze.

Seconda categoria, girone [illegible]: Andora, Borghetto S. Spirito, Camporosso, Colla, Dolcedo [illegible], Magliolo 88, Pontelungo 1949, Priamar, Pro Loco Pontedassio, Riviera dei Fiori, S. Filippo Neri, S. Lorenzo al Mare, S. Cecilia Albisola, Taggese. **Girone B:** Albisola, Calizzano, Cameranese Sellicolo, Cengio, [illegible] Sciarboresca, Legino 1910, Polisportiva Sassello, Fortovado, Rocchettese, Sabazio, [illegible] Nazario, Speranza Savona, Spotornese e Veloce 1910. (r. p.)

[illegible]

SPORTFLASH

GO-KART

Domenica in programma [illegible] 1° Trofeo Open Csai

SANREMO. Con [illegible] disputa del 1° «Trofeo Open CSAI» di go-kart, in programma domenica (le due manche sono in programma alle ore 10 e 21) sulla pista degli Oleandri alle Periane di Arma di Taggia, inizia [illegible] attività organizzativa il Gruppo Sportivo Sporting Club Casinò costituito poche settimane fa e diretto da Claudio Bellò e Raffaele Regina. Questo nuovo sodalizio è aperto anche ai non dipendenti della «casa da gioco» e intende divenire per la Riviera di Ponente un punto di riferimento per tutti gli sportivi. (b. m.)

ATLETICA

Manuela Galli a 19 anni [illegible] promesse [illegible]

[illegible] Manuela Galli, atleta [illegible] diciannovenne, vestirà la maglia azzurra nell'incontro internazionale Italia-Svizzera-Germania-Russia-Olanda di maratonina e parteciperà per la categoria «promesse», in programma il prossimo 20 agosto. La Galli parteciperà, prima dell'incontro internazionale, dal 7 al 17 agosto prossimo, al raduno collegiale [illegible] in programma nella località di Roccaraso. (b. m.)

ARTI MARZIALI

Per Giovanni Bonifazio lezioni in tutta Europa

Il maestro Giovanni Bonifazio, cintura nera 4° dan di karate e responsabile dell'Accademia ligure Wado Ryu, partecipa a una serie di corsi nelle principali capitali europee per divulgare questa disciplina. Sono in programma lezioni anche in Norvegia, [illegible] permetteranno anche diversi gemellaggi tra l'Accademia [illegible] Imperia e diverse località d'Europa. Al progetto aderiscono 10 società italiane. Bonifazio è considerato uno dei massimi esperti dello stile Wado Ryu. (o. f.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 28 Luglio 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nel registro degli indagati anche l'ingegner Ciarlo responsabile dei lavori

Sequestrato il cantiere dei box

Drastico intervento della magistratura dopo i cedimenti di tre palazzine lungo via De Mari
Preoccupa la situazione della scalinata Noberasco. Il sindaco conferma l'ordine di sgombero

SAVONA. Terzo indagato per i parcheggi di via Mentana e sequestro [illegible] cantiere che ha provocato il dissesto di due palazzine di via De Mari, alla Villetta. Questi i provvedimenti [illegible]sunti [illegible] dalla magistratura nell'ambito dell'inchiesta avviata [illegible] cedimenti strutturali causati dall'impresa che sta realizzando i box nella zona di scalinata Noberasco.

Anche il responsabile del cantiere, l'ingegner Giovanni Ciarlo, dopo il direttore dei lavori Guido Margarini e il titolare dell'impresa Coedil, José Devincenti, è finito nel registro degli indagati. Contemporaneamente la magistratura ha disposto il sequestro del cantiere. L'ordinanza è già stata notificata al Comune e ai vigili urbani. «Il cantiere è stato messo sotto sequestro - ha spiegato ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco -. Quindi non potranno essere realizzate nuove opere eccetto gli interventi necessari a garantire la sicurezza [illegible] delle abitazioni e la pubblica incolumità. I vigili urbani hanno effettuato il sequestro».

Le indagini della magistratura riguardano due filoni. Da un lato quello della pretura per accertare le violazioni edilizie [illegible] eventuali responsabilità in materia di danneggiamenti. Dall'altro quello del tribunale che sta valutando l'esistenza [illegible] presupposti per formulare un'accusa di crollo colposo. La prima inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore presso la pretura Daniela Vaglio e la seconda al sostituto procuratore presso il tribunale Alberto Landolfi. I magistrati hanno inoltre affidato a un geologo l'incarico di valutare l'origine [illegible] l'entità dei danni, sia per quan[illegible] riguarda le costruzioni private, sia i cedimenti delle strutture pubbliche, [illegible] la scalinata Noberasco. Per quanto riguarda le abitazioni, hanno riportato danni i numeri civici 9, 11 e 13 di via De Mari. Il Comune sta effettuando una perizia per verificare i danni subiti dalla scalinata Noberasco. Il collegamento fra via Mentana e via De Mari, rappresenta fra l'altro un pericolo per la pubblica incolumità.

Intanto l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha p[illegible] posizione sulla vicenda del [illegible]tiere incriminato, soprattutto in vista dell'avvio di nuovi scavi per la costruzione [illegible] box sotterranei: «Non criminalizziamo genericamente la costruzione di box interrati. Sarebbe come se, dopo il crollo di un palazzo in costruzione, non venissero più realizzate altre case».

Anche l'ingegner Giovanni Ciarlo responsabile del cantiere è stato [illegible] nel registro degli indagati

Ancora Amoretti: «Ritengo invece che il problema sia quello di garantire un controllo sulle modalità di intervento. Non è chiaro a chi spetti giudicare la condotta dei lavori e le scelte tecniche adottate in cantiere. Una volta che gli uffici pubblici hanno rilasciato tutti i pareri autorizzativi che conducono alla concessione edilizia, diventa difficile contestare le modalità di conduzione del cantiere. Mentre il nostro ordinamento comunale prevede le successive f[illegible]i di controllo sulla conformità urbanistica, nulla è previsto per quanto riguarda il controllo sulla fase più critica: [illegible] conduzione tecnica [illegible]i lavori. Facile invece stabilire che il perito giudiziario debba pronunciarsi dopo un crollo o un evento rovinoso».

Il sindaco Gervasio ieri aveva confermato l'ordinanza di sgombero delle palazzine, per impedire che gli abitanti potessero frequentare le case in condizioni di pericolo. Il sindaco ha imposto inoltre all'impresa di effettuare ogni intervento ne[illegible] per garantire la sicurezza del cantiere e la pubblica incolumità.

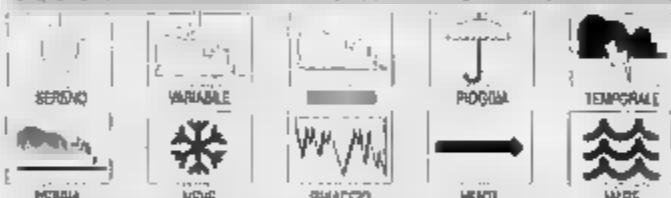
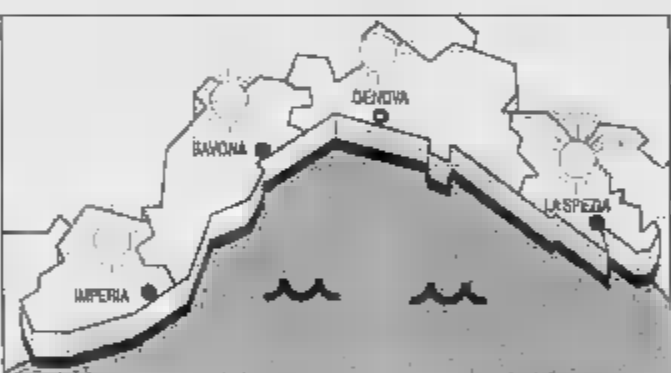
Ermanno Branca

Sono sempre fuori casa gli abitanti delle tre villette a rischio di via De Mari

Genova, scatta [illegible] blocco del traffico

Allarme-smog corsa ai ripari

GENOVA. Oggi scatta il blocco del traffico privato in città dalle 8 alle 12 per ridurre l'inquinamento. Nelle stesse ore i parcheggi comunali saranno gratuiti. L'Amt ha organizzato corse straordinarie sulle principali linee. Chi non rispetterà il divieto sarà punito con 100 mila lire di multa. Fanno eccezione: autobus, taxi, e bus turistici; autoveicoli intestati a enti pubblici, società e aziende erogatrici di pubblici servizi essenziali, autoveicoli con a bordo un medico in visita domiciliare per chiamate urgenti; auto che trasportino soggetti portatori di malattie gravi che richiedono terapie sistematiche e periodiche limitate nel tempo muniti di documentazione sulla necessità [illegible] trattamento sanitario; autoveicoli per il trasporto di generi alimentari deperibili, gas terapeutici o per il rifornimento urgente di medicinali; motocicli e ciclomotori; auto a targa estera. Sono esclusi anche i veicoli provenienti dall'uscita autostradale Genova ovest e di[illegible] al terminal traghetti, nonché quelli provenienti dallo svincolo autostradale di Genova aeroporto e diretti all'aeroporto.

(p. c.)

Genova contro l'inquinamento

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso e saltuari passaggi nuvolosi nelle ore centrali, vento debole-moderato, mare [illegible], temperatura senza vari[illegible].

[illegible]GONI DI IERI. Temp. [illegible] mare [illegible] °C, umidità 75%, vento Sud Est 15-20 km/h, mare poco mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione ba[illegible] 1016 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]		
Genova	max 30	min 24
[illegible]	max 32	min 26
Imperia	max 29	min 26

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 30; min: 25; temp. mare 26.

Il **Sole** [illegible] alle 6,11 e tramonta alle 20,56. La **Luna** si leva alle 6.12 e cala alle 20,65 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Provincia setacciata

Furti in alloggi I ladri [illegible] [illegible] finestra

SAVONA. Lascia la finestra aperta per combattere il caldo e, tre ore dopo, trova l'alloggio svaligiato. E' accaduto l'altra [illegible] in via Rusca. Vittima [illegible] «colpo», una signora abitante [illegible] primo piano, che ha chiesto l'intervento della squadra volanti e ha denunciato la scomparsa di 730 mila lire, di [illegible]ue anelli e di un braccialetto d'oro.

Anche per frenare l'ondata di furti, la squadra mobile della questura ha realizzato l'altra sera un pattuglione nel centro [illegible]. Il bilancio è di 85 persone identificate, un ragazzo (A.C., 20 anni) segnalato alla prefettura per possesso di hashish, un altro giovane (R.P., 23 anni) denunciato per oltraggio agli agenti. Altri controlli [illegible] so[illegible] svolti l'altra sera ad Albenga: i carabinieri, appoggiati dai rinforzi del battaglione di Genova, hanno identificato 17 prostitute, denunciato quattro clienti per atti osceni in luogo pubblico [illegible] espulso una «lucciola».

(m. p.)

Nei corsi Mazzini e Tardy&Benech cresce la protesta

Savona, sotto accusa i camion Aumenta la paura dell'ozono

SAVONA. L'eccezionale calura di questi giorni fa balenare tra i savonesi la paura dell'ozono. Del resto ci sono state di recen[illegible] avvisaglie poco tranquillizzanti: i risultati delle analisi effettuate nella zona di via Gramsci hanno confermato picchi oltre la norma di inquinamento atmosferico.

In via Gramsci è particolarmente sostenuto il traffico pesante ed è per questa ragione che in altre zone della città a loro volta caratterizzate dalla presenza costante di Tir, bus e mezzi commerciali, oltre al traffico normale, si comincia ad avere il sospetto che, per analogia, possa esserci ozono nell'a[illegible].

E' il [illegible] in particolare, di [illegible] Mazzini e corso Tardy e Benech, trasformate in autentiche «camionali» da quando c'è il doppio [illegible] di marcia sul ponte che fiancheggia l'asilo delle Piramidi. Ormai tutto il traffico pesante originato dal porto si riversa su questa direttrice. [illegible] tempo era smistato anche su via Luigi Corsi.

Mezzi pesanti in corso Tardy&Benech

Si è creata una [illegible]uazione a rischio per l'inquinamento atmosferico ed acustico, tanto più che il traffico pesante non ha, [illegible] da [illegible]i, alcuna possibilità di deviare su corso Colombo, [illegible] Vittorio Veneto e via Nizza, arterie sulle quali [illegible] il divieto di transito per i camion. E' il vantaggio assegnato alla [illegible] «Savona m[illegible]» per la presenza di stabilimenti balneari e attività turistiche.

Ma per i savonesi che risiedono in [illegible] Mazzini e corso Tardy & Benech la misura è ormai colma. Vi sono già state petizioni e raccolte di firme indirizzate anche alla magi[illegible]ura. «Mal comune mezzo gaudio - dicono gli interessati -. Perché non dirottare parte del traffico pesante sul lungomare, dimezzando [illegible] i rischi d'inquinamento?».

[illegible] Il fatto che la protesta cresce, tanto che circolano voci di gesti clamorosi, tipo blocchi del traffico, per richiamare l'attenzione [illegible] Comune su un pro[illegible]ma che le condizioni [illegible]bientali di questi giorni non fanno altro che aggravare pericolosamente.

(l. p.)

La difesa del sindaco in favore dei comunali criticati dalla Lif di Cappelli

E Gervasio se ne va in trincea

Piena fiducia ai dipendenti di Palazzo Sisto: impiegati di grande valore [illegible] competenza
Vertice in serata: bloccate le dimissioni del capogruppo di Forza Italia, Sandro Signorile

SAVONA. La maggioranza fa quadrato intorno a Signorile. In una riunione di emergenza convocata ieri nella tarda serata i consiglieri di Forza Italia, ppi, Lif e indipendenti hanno impedito [illegible] dimissioni del capogruppo del «Biscione» Sandro Signorile. Un intervento tempestivo per salvare la maggioranza. Intanto Gervasio per difendere i dipendenti comunali «bacchetta» la Lif di Cappelli, mentre popolari, Lega Nord e pds fanno il tiro al bersaglio sulla giunta.

La maggioranza si mobilita per Signorile. I consiglieri di maggioranza hanno fatto quadrato intorno al capogruppo di Forza Italia Sandro Signorile, per impedirne le dimissioni dal Consiglio che avrebbe accentuato la crisi di Palazzo Sisto. Al termine di una drammatica riunione, l'indipendente Giuseppe Ottonello ha annunciato il risultato raggiunto: «Sandro Signorile ha accettato di sospendere le dimissioni. Almeno per il momento Signorile resterà alla guida di Forza Italia in attesa di un definitivo chiarimento politico. Questo dimostra la stima di tutti i consiglieri di maggioranza verso Signorile e inoltre una ritrovata compattezza degli alleati del sindaco». Signorile aveva presentato le dimissioni in seguito alle polemiche per il rinvio del Consiglio comunale sui Servizi sociali.

Gervasio difende i dirigenti. Gervasio scende [illegible] trincea per difendere i suoi dirigenti e critica la Lif di Cappelli. Ieri mattina il sindaco ha preso posizione a favore dei «comunali». «La valutazione sugli [illegible] risultati conseguiti dalla giunta [illegible] tutto soggettiva. Basti pensare che attualmente in città abbiamo dieci cantieri aperti e che nei prossimi mesi ne verranno avviati altri cinque. Credo che questo rappresenti [illegible] massimo sforzo per la struttura comunale. Quest'anno di lavoro mi [illegible] servito [illegible] conoscere a fondo la macchina comunale. Fra il personale del Comune esistono persone di grande valore e competenza e alcuni che [illegible] non rendono al [illegible] perché non sono inseriti al posto giusto. Riguardo alla fiducia mal riposta di cui parla la Lif [illegible] precisare che sono soddisfatto dei risultati ottenuti. Ho dato fiducia ai dipendenti del Comune non mi pento affatto di questa scelta. Sarebbe inaccettabile per me lavorare con persone di cui non mi fido. In ogni caso vorrei precisare che eventuali modifiche della pianta organica del Comune possono dipendere solo da valutazioni pratiche inerenti ai risultati prodotti e prescindono da valutazioni politiche».

Oppositori all'attacco. Palazzo Sisto, tuttavia, somiglia sempre più a un fortino assediato. Nemmeno il caldo e le vacanze attenuano l'impeto degli assalitori che ogni giorno sparano contro la giunta comunale. Ieri il segretario della Lega Nord, Guglielmo Giusti, ha chiesto ufficialmente un rimpasto di giunta: «Gervasio deve farsi garante delle esigenze della città e prendendo [illegible] che la giunta ha fatto il [illegible] tempo, provvedere al rapido rimpasto in modo da portare avanti progetti concreti». Il coordinatore provinciale dei popolari, Paolo Solimini, è anche più esplicito: «La giunta Gervasio rappresenta un'esperienza politica e di governo senza dubbio negativa per [illegible] nostra città. E' quindi chiara la necessità di pensare a una seria alternativa. Per quanto ci riguarda non intendiamo tuttavia tornare semplicemente al passato». Il segretario del pds Roberto [illegible] Cia ha criticato a sua volta Cappelli e la giunta comunale: «La Lif sta tentando [illegible] vergognosa [illegible] per incolpare i dirigenti del Comune degli insuccessi della giunta».

I comunisti unitari. Mercoledì sera, intanto, si è costituito a Savona il movimento dei Comunisti unitari. Si tratta di una federazione della sinistra da costituirsi fra pds, Rete, Cristiano [illegible]iali, laburisti, Verdi. [e. b.]

Il sindaco Francesco Gervasio ora difende i dipendenti comunali [illegible] recenti critiche

Tasse, savonesi «graziati»

L'assessore decide una tregua
Congelate Ici e tassa sui rifiuti

SAVONA. Tasse «congelate» per sei mesi. L'assessore [illegible] Bilancio Cesare Donini ha deciso [illegible] non aumentare la pressione fiscale sui savonesi. Resteranno ferme le aliquote dell'Ici e la tassa sulla spazzatura. Intanto il Comune ha previsto una [illegible]plessa manovra finanziaria per impiegare l'avanzo di amministrazione di 24 miliardi.

Tasse congelate. I contribuenti savonesi possono tirare un sospiro di sollievo almeno sino a dicembre. Non aumenteranno infatti i tributi locali.

Una manovra da 18 miliardi. Il Comune anziché aumentare le tasse ha infatti deciso di utilizzare l'avanzo di amministrazione di 24 miliardi. Con questi fondi verranno realizzate importanti opere opubbliche come il settimo lotto dei colombari [illegible] cimitero, il completamento di corso Italia, la sistemazione della viabilitazione di via Vittime di Brescia, il ripristino dei danni alluvionali. Con questa manovra il Comune ha inoltre ripianato i debiti dell'Acts, garantito [illegible] all'Amnu e stanziato maggiori contributi per i servizi. Per la Cultura e lo Sport si potranno spendere 110 milioni in più, 328 per i Lavori pubblici e 207 per i Servizi sociali. Alla fine delle [illegible] l'avanzo si ridurrà a 6 miliardi.

Trentadue assunzioni. La giunta comunale ha deciso [illegible] assumere 32 persone fra concorsi e mobilità per colmare le lacune della pianta organica. Nell'elenco figurano cimiteriali, terminalisti, un economo, vigili urbani, un architetto capo, [illegible] operatori dei servizi sociali.

Via Pieve e via Torino. Il Comune ha rescisso il contratto con l'impresa Giovanni Nicola di Torino che avrebbe dovuto effettuare [illegible] ristrutturazione delle fogne e delle acque bianche di via Pieve e via Torino.

Appartamenti nella centrale Enel di Lavagnola. Il Comune e l'Istituto autonomo case popolari hanno avviato le pratiche per l'acquisizione della centrale Enel di Lavagnola. Nel grande stabile verranno realizzati 60 appartamenti. [e. b.]

Ecco i progetti del manager Cuneo per le ecografie

Radiologi «part-time» contro le attese all'Usl

SAVONA. [illegible] manager dell'Usl ha varato un piano per ridurre i tempi di [illegible] delle ecografie. Intanto verranno avviati nuovi corsi per educatori professionali. Affidato alla Cassa di risparmio di Savona il servizio di tesoreria.

Ecografie. Il direttore generale dell'Usl, [illegible] Cuneo, ha adottato una serie di provvedimenti d'urgenza per ridurre i tempi di [illegible] per le ecografie. Il manager ha deciso l'acquisto di nuove attrezzature e l'assunzione di radiologi a tempo determinato per ridurre i tempi di attesa. Il direttore generale dell'Usl ritiene inaccettabili i tempi [illegible] prenotazione [illegible] sei mesi per effettuare una banale ecografia. Sempre in quest'ottica il manager ha stipulato convenzioni con l'azienda ospedaliera di Santa Corona e la terza Usl di Albenga.

Protesi a costo ridotto. Gli ultrasessantenni con reddito basso che hanno bisogno di protesi dentarie potranno usufruire delle facilitazioni dell'Usl. L'Unità sanitaria locale ha info[illegible] raggiunto una [illegible]venzione che consente ai pazienti [illegible] ottenere una protesi completa al prezzo [illegible] mila lire. [illegible] prezzo [illegible] mercato per le protesi mobili varia da 2 a 3 mi[illegible].

Educatori professionali. All'Usl [illegible] una nuova figura professionale, quella dell'educatore. A partire da settembre verrà infatti avviato un corso triennale per formare gli educatori professionali che dovranno svolgere attività di consulenza nelle comunità terapeutiche per i tossicodipendenti, nelle [illegible] di cura per handicappati e disabili. Al corso potranno accedere i giovani diplomati. E' previsto [illegible] numero chiuso di 2[illegible].

Tesoreria alla Carisa. Il servizio di tesoreria dell'Usl [illegible] stato affidato alla Cassa di risparmio di Savona per i prossimi tre anni. Sino al 1998 sarà la banca savonese ad occuparsi del pagamento dei conti dell'Usl. Decisiva nell'affidamento del [illegible]vizio la diffusione capillare della Carisa che in provincia conta oltre 40 sportelli.

L'Usl contro le stragi del sabato sera. Il manager Cuneo ha aderito al programma di controlli preventivi varato dal prefetto Michele Tolu contro [illegible] stragi del sabato sera. I medici dell'Usl parteciperanno ai controlli che verranno effettuati dalla polizia stradale e dai carabinieri lungo [illegible] strade a maggior densità di traffico nelle serate a rischio.

Usl parte civile contro i dipendenti. Il direttore generale dell'Usl ha deciso di costituirsi parte civile contro [illegible]ruppo di dipendenti accusati [illegible] concussione. L'iniziativa è stata suggerita dall'Ufficio legale per tutelare gli interessi dell'Usl che in questa vicenda potrebbe [illegible] subito danni materiali oltreché un grave decremento dell'immagine. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

E' soccorsa in elicottero dopo un incidente stradale

Anche un elicottero dei Vigili del fuoco è intervenuto per un tamponamento, ieri mattina, fra due auto sull'A10 tra Varazze e Celle. Una genovese di 50 anni, Milva Dardari, sembrava avesse riportato lesioni alla colonna vertebrale. E' stata trasportata al Santa Corona di Pietra dal nucleo elicotteristi. [illegible] i medici [illegible] hanno diagnosticato un colpo di frusta. [a. z.]

[illegible] L.

Lascia il cane in macchina e non riesce più a entrare

Lascia [illegible] in macchina e non riesce più a entrare nella vettura. E' accaduto l'altra sera a Celle, quando una zampata dell'animale ha fatto scattare [illegible] chiusura centralizzata. All'automobilista, una signora di Celle, non è rimasto che ricorrere a un carrozziere. [a. z.]

VIGILI DEL FUOCO

Per una mano intrappolata intervengono i pompieri

E' stato necessario l'intervento dei Vigili [illegible] fuoco per liberare la mano di un operaio dell'Amnu, imprigionata tra una chiave a tubo e una chiave inglese. [illegible] pronto soccorso, i pompieri si sono sostituiti per pochi minuti ai medici tranciando gli attrezzi. L'operaio, Giovanni Cavallo, 34 anni, di Vado, se l'è cavata con una ferita lieve. [m. p.]

ALBISOLA S.

L'autopsia blocca i funerali del pensionato investito

Non [illegible] stato concesso il nulla-osta per i funerali di Bernardo Freccero, 73 anni, [illegible] Albisola, morto l'altra mattina dopo otto giorni di agonia in [illegible]guito a un incidente sull'Aurelia. La salma dovrà essere sottoposta ad autopsia. [a. z.]

[illegible] L.

Inaugurato il distributore di benzina «24 [illegible] 24»

Si è inaugurato con un brindisi il nuovo distributore Ip sull'Aurelia. Dopo lavori durati alcuni mesi, il distributore è stato dotato di pompe diesel, che finora si trovavano solo a Varazze e Savona, e di erogazione automatica 24 ore [illegible]. [a. z.]

[illegible]

Arrestati due algerini per un furto sul treno

Un complice distraeva la vittima, [illegible] treno Ventimiglia-Torino, mentre il ladro le rubava la borsa. E' l'accusa che ieri ha portato all'arresto di due algerini, presi a Savona dalla Polfer. Le manette sono scattate in [illegible]guito alla denuncia di una ragazza torinese derubata di anelli e 150 mila lire. [m. p.]

«LASCIATECI LAVORARE» [illegible]

L'incredibile caso di una ristoratrice savonese

«Tendine anti-mosche ma che devo fare?»

Proviamo a sintetizzare. Una ristoratrice di Savona [illegible] «visitata» dai funzionari dell'Usl. Controlli di routine: nel mirino cucina, frigoriferi, attrezzature.

Tutto bene, ma - ahimè - le tendine anti-mosche sono «fuorilegge». Prima che scatti il verbale l'esercente si mette in regola, acquistando le tendine in base alle richieste dell'Ufficio igiene. La spesa è notevole, ma pazienza. Meglio evitare grane.

La vita riprende a scorrere, il locale lavora come sempre. I clienti sono, o sembrano, soddisfatti. Ma ecco un'altra «visita». Sono i carabinieri del Noe, da [illegible] confondere con i Nas che sono tutta un'altra cosa. Dunque, ecco gli uomini dell'Arma con il naso nelle pentole e alle prese con pelati e bistecche, cappe e berrettini, permessi e certificati, frigoriferi e scorte ivi custodite a norma, aeratori e uscite di sicurezza, impianti elettrici, estintori, distanze e tanto altro ancora.

Tutto ok, il locale è a posto, [illegible] quasi. Già: [illegible] tendine anti-mosche non [illegible] regolari ed ecco partire un verbale da lire cinquecentomila. La ristoratrice è una donna tranquilla ed educata. [illegible] Si fa spiegare [illegible] tendine [illegible]n hanno le caratteristiche previste da una delle tante norme che regolano il settore. Ma l'Usl [illegible] aveva chiesto che le tendine fossero modificate nel [illegible] della tarda primavera? Non importa. Per il Noe sono «fuorilegge» e il verbale è di rigore. Nuova corsa all'Usl. «Sentite, mi avevate detto che le tendine erano irregolari: le ho cambiate. Ora i carabinieri mi danno la multa. Che devo fare?».

La risposta è salomonica: «Se lei modifica i suoi dispositivi anti-mosca questa volta il verbale lo faremo noi. Chiaro?». E' solo una piccola, ordinaria, [illegible]riella di burocrazia impazzita. Ma quante ne avvengono, ogni giorno? A volte, per togliere la voglia di lavorare [illegible] entusiasmo basta un episodio, forse insignificante, come questo. E le denunce [illegible] questo tenore sono in aumento. [a. z.]

Lettera di Brugnatelli in carcere per droga

«Abbandonato [illegible] tutti E' davvero giusto?»

SAVONA. Scrive [illegible] carcere, Raul Brugnatelli, accusato di traffico internazionale di cocaina [illegible] «collaboratore di giustizia». Una lettera drammatica: «E' un atto dovuto verso coloro che in tanti anni hanno potuto conoscermi bene ed apprezzare. Premesso che commettere [illegible] reato non è [illegible] giustificabile, molto spesso quello che è chiaro per il codice penale non lo è per l'opinione pubblica. Si dovrebbe vedere oltre, capire i perché di un fatto e riconoscere, quando esiste, la volontà [illegible] riabilitazione di chi sbaglia - nel mio [illegible] collaborando a fondo con le forze dell'ordine-. Perché una persona di cultura medio-alta, di stimata famiglia e con discrete possibilità economiche compie un atto criminoso come nel mio caso, [illegible] traffico internazionale di droga?», si domanda Brugnatelli. E prosegue: «Troppo facile pensare che abbia solo un'indole criminale. Quando [illegible] vita ti toglie tutto, materialmente, sentimentalmente e soprattutto perdi i famigliari e gli amici che ti hanno accompagnato [illegible] tempi buoni, è possibile sbandare. Chi cade non trova nessuno che lo aiuti a rialzarsi. Le discese nel baratro [illegible] prevedono risalite. E, credatemi, non è tanto perdere il denaro che fa male, ma constatare come famigliari e amici giungano perfino a evitarti dopo [illegible] anni di convivenza perché non servi più. Così [illegible] andate [illegible] cose per [illegible]. Conclude: [illegible] sono colpevole, possono sentirsi innocenti tutti coloro che mi sono stati accanto nella buona sorte e abbandonato nella cattiva? A voi il giudizio». [m. nu.]

Raoul Brugnatelli [illegible] per traffico di droga ha scritto una lettera aperta a familiari e amici

Una visita guidata

Ora l'alloggio di Pio VII riapre le porte

SAVONA. Visita alle stanze che ospitarono Pio VII durante la prigionia decisa da Napoleone. Gli appassionati di storia e cultura del 1800 potranno effettuare la visita oggi alle 10,30 [illegible] locali che sono aperti già [illegible] circa sei mesi. L'appuntamento è in piazza del Vescovado. Le altre visite sono già programmate per l'11 e il 25 agosto e l'8 settembre. Il Comune ha organizzato [illegible] itinerario guidato con partenza alle 9,30 da piazza Vescovado sotto la guida della dottoressa Donatella Venturi dell'Istituto internazionale di Studi liguri e della professoressa Flavia Folco della [illegible] savonese di storia patria. L'itinerario toccherà tutte le principali vie del centro storico con particolare attenzione per i complessi di valore architettonico, storico e culturale. Verranno visitati [illegible] Brandale, la pinacoteca civica, Palazzo Lamba Doria, gli oratori del Cristo risorto e Nostra Signora [illegible] Castello, il palazzo del monte dei pegni e il complesso del Duomo con gli appartamenti di Pio VII. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dai pubblici esercizi un grazie a La Stampa

A [illegible] della Federazione Italiana Pubblici Esercizi Fipe Confcommercio provinciale e mio personale, facendo seguito all'articolo apparso in data [illegible] u.s. in cui si trattano problematiche inerenti la nostra categoria [illegible] mi è doveroso porgere un [illegible] ringraziamento agli estensori degli articoli ivi apparsi, non solo per l'attenzione giornalistica dedicata ai nostri problemi, ma in special modo per la obiettività dimostrata nei confronti dell'intera categoria che sta attraversando un momento di critica recessione economica.

Nel rinnovare i [illegible] della [illegible] gratitudine, colgo l'occasione per formulare i più cordiali saluti.

Pasquale Balzola, presidente provinciale Fipe

[illegible] maltrattata dagli [illegible] pubblici

Ormai [illegible] sanno che la Liguria, pur essendo geograficamente una regione [illegible] Nord, come tasso di disoccupazione appartiene [illegible] più profondo Sud: e [illegible] nostra provincia detiene purtroppo una non invidiabile percentuale di persone senza un lavoro fisso.

Alla piaga dei disoccupati si aggiunge e si sovrappone un'altra piaga, quella della cronica inefficienza dei servizi e dell'amministrazione pubb[illegible].

Non è possibile che l'ultimo giorno utile per il pagamento delle bollette si formino code chilometriche davanti agli uffici postali perché c'è un solo sportello aperto.

[illegible] è possibile [illegible] il Provveditorato agli Studi rimandi continuamente, contravvenendo a quanto stabilito per legge, la pubblicazione delle graduatorie [illegible] supplenti perché manca oltre metà dell'organico.

Sono solo due esempi, ma significativi di come vanno le cose qui da noi.

E' veramente [illegible] situazione insostenibile: da un lato ci sono migliaia di persone, giov[illegible] e non più giovani, in attesa di prima [illegible] occupazione; dall'altro lato amministrazioni e servizi sotto organico che vanno avanti a ranghi ridotti e a scapito dell'utenza, perché i nostri governanti credono di risparmiare col blocco delle assunzioni nel pubblico impiego.

Un recente sondaggio ha dimostrato che i savonesi ritengono insufficienti quasi tutti i [illegible]vizi pubblici: il risultato [illegible] più che scontato!

Lo Stato continua a spendere male il denaro dei contribuenti anziché provvedere, con il ricorso alla mobilità, ai contratti [illegible] formazione, ai corsi di qualifica gestiti dagli enti locali, a sanare questa tragica ed esplosiva situazione.

Marco Pennone, Savona

[illegible] delusa «Andrò in Adriatico»

Sono una turista alessandrina e noto, purtroppo, che la situazione del mare in molte località del Savonese non è migliorata rispetto all'anno scorso. Ma i depuratori promessi ogni estate a noi turisti che fine hanno fatto? Per l'anno prossimo sceglierò l'Adriatico dove, almeno, ci si diverte.

Lettera firmata

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e [illegible] la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: [illegible] (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
San Francesco, corso Tardy e Benech 108 tel. 800.402.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 a[illegible] dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

Sono di turno anche durante l'orario [illegible] chiusura pomeridiana.
[illegible]
Inglese, corso Dante 344, telefono 840.126
[illegible]NGA
Vadino, via Pieve 31, tel. 555.588
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] *Mare*, corso Mazzini 152, [illegible]. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, [illegible]. 481.616.
[illegible] S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036
CAIRO [illegible]
Manuelli, via Roma [illegible], tel. 503.186
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 991.049
CENGIO
Longo, via Padre Garello [illegible], tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670
LOANO
Nuova, piazza Palestro 7, tel. 666.[illegible]
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.236
PIETRA [illegible]
Centrale, via Garibaldi 38, telefono 626.021
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):

Distretto Savona [illegible] 824.444 e numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure, tel. 627.777 (da Noli a Borghetto)
[illegible]: [illegible] 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida, tel. 824.444 e numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 27 LUGLIO
NATI. Nessuno.
[illegible] Fabrizio Ghibaudo e Roberta Saverai; Nicolò Del Buono e Maria Teresa Manlelli.
[illegible] Santina Parodi vedova Berruti, 87 anni, Savona, via Pieve [illegible]. I funerali si svolgeranno [illegible]sta mattina alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani di via don Bosco. Angiolina Ferro vedova Giusto, 75 anni, Savona, via Santuario 28. Trasporto diretto a Zinola questa mattina alle 8,15. Concetta Rossi in Luchelli, 76 anni, Albisola Superiore, via del Levantino 62. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Sono stati convocati 3 Consigli comunali per la prossima settimana. Il primo appuntamento è previsto per lunedì 31 luglio quando l'assemblea comunale dovrà occuparsi di numerosi ordini del giorno e interpellanze. Il secondo Consiglio è previsto per il 2 agosto e avrà per tema i problemi dei servizi socio-sanitari. Infine, l'ultima convocazione sarà per il 4 agosto, quando i consiglieri [illegible] occuparsi del conto [illegible]suntivo 1994, del riequilibrio del bilancio 1995 e [illegible]tivo dell'Amnu.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Serata letteraria [illegible] bagni Playa

Oggi alle [illegible] ai bagni La Playa si svolgerà la presentazione dei libri di Salvago Raggi e Marcello Venturi, «L'ora blu» e «Cinque minuti di tempo». L'iniziativa, che rientra nell'ambito della rassegna «A [illegible]na con l'autore», è organizzata dalla libreria Tuttilibri. [e. b.]

[illegible]

Cori alpini [illegible] Serenella

Una serata dedicata ai canti alpini. E' in programma al giardino Serenella della Società di mutuo soccorso Fornaci questa [illegible] alle 21. [e. b.]

SAVONA

[illegible] nel verde di Cadibona

Una gita alle Cascine di Cadibona. L'iniziativa, in programma per domenica, è organizzata dal Gruppo escursionistico «La Ginestra» di Vado. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare al numero 884216. [e. b.]

Le cifre di Savona fanno riferimento alla dichiarazione dei redditi per l'anno '94

Ecco le denunce dei lavoratori autonomi

Pubblichiamo le prime settecento schede dell'Iciap

SAVONA. Ecco quanto guadagnano i lavoratori autonomi di Savona. Le cifre [illegible] state ricavate dalle denunce Iciap e fanno quindi riferimento alle dichiarazioni del '[illegible]. L'Iciap viene pagata sia in base alle dimensione dei locali in cui si svolge l'attività d'impresa, di commercio e la libera professione, [illegible] in base al reddito dichiarato l'anno precedente. Per quanto riguarda i professionisti occorre precisare che le somme riportate si riferiscono solo ai guadagni derivanti dall'attività svolta nell'ambito degli studi privati e non comprendono quindi gli introiti derivanti da lavoro dipendente. Il caso più eclatante è quello dei medici ospedalieri che possono anche svolgere attività come liberi professionisti. Di seguito pubblichiamo le prime 700 denunce Iciap ricevute dal Comune. In seguito [illegible] pubblicate [illegible] altre 5 mila [illegible] dichiarazioni. Le cifre [illegible] in milioni.

A M.Luitprandi & C. sas (commercio ingrosso) 57,8; Monica Abeclat (libera professione) 42,5; Absystem snc (libera professione) 10,4; Riccardo Accarini (libera professione) 11,3; Rina Accinelli (negozi e locali pubblici) 18,0; [illegible] Soccorso stradale (industriale) 1036,4; Aci leasing (credito e assicurazioni) -9941,4. Agenzia ippica di Fadda (commercio) 56,6; Agenzia Marittima Calvi (commercio ingrosso) 123,5; Agenzia Marittima Molinari (commercio ingrosso) 55,3; Terrence Agneessens (libera professione) 112,5; Clara Airoldi (negozi e locali pubblici) 13,8; Alemar sas (società di persone) 6,4; Mario Alessi (libera professione) 9,3. Giacomo Alluigi (libera professione) 91,8; Alpi alimentari (negozi e locali pubblici) 956,1; Rosa Ammino (negozi e locali pubblici) 61,7; Anchor (commercio ingrosso) 132,6; Anfe [illegible] Vottorio Venturini (libera professione) 38,9; Annamaria Ansaldi (commercio al minuto) 47,3; Maurizio Antonelli (artigiano) 9,716; Mario Antonielli (libera professione) 41,4; Silvia Aprosio (credito e assicurazioni) 76,5; Filippo Ardagna (libera professione) 28,7, Roberto Ardissone (libera professione) 66; Ares Tours (commercio) 25,4; Angela Arfuso (negozi e locali pubblici) 21,6, Agenzia Viaggi Geloso (intermediazione) -2,1; Arredamenti Boagno (commercio [illegible] minuto) 171,8; Luca Aschei (libera professione) 27,8, Giovanni Asche[illegible] (libera professione) 1,5

Aspe.Co (libera professione) 27,8; Osvaldo Atzeni (negozi e locali pubblici) 8,1, Autopneus (commercio al minuto) 225,1; Tommaso Azzigana (credito e assicurazioni) 29,1; BCS (commercio ingrosso) 75,6; Eliseo Bacchini (negozi e locali pubblici) 36,3; Mario Bagnasco (impresa) 21,6; Angelo Bajardo (libera professione) 51,8; Romo Baldi (artigiano) 18,8; Piero Baldizzone (libera professione) 0; Clelia Barbano (commercio al minuto) 2,6; Marco Barbarisi (libera professione) 55,3; Bruno Barbero (libera professione) 78,9; Paolo Barbieri (artigiano) 24,8; Marco Barigoni (libera professione) 54,4; Adolfo Barile (libera professione) 72,1; Barbara Barile (libera professione) 5,2; Cinzia Barlocco (negozi e locali pubblici) 0; Massimiliano Barolo (abbigliamento) 1,1; Adriana Basei (libera professione) 5,6; Giuseppe Basei (libera professione) 73,5; Antonio Basuino (artigiano) 23,4, Stelvio Becchetti (libera professione) 20, Renato Bocco (libera professione) 0,5; Cesare Bellandi (negozi e locali pubblici) 21,6; Francesco Bellizzi (artigiano) 23,4; Maria Beltrame (commercio ingrosso) 32,7; Manuela Benzi (libera professione) 0; Giulio Berio (libera professione) 105,1; Stelvio Berruti (artigiano) 36,1; Claudia Berruto (commercio ingrosso) 69,8; Massimo Berruti (artigiano) 47,3; Annalisa Berta (libera professione) 54,6; Giuseppe Berta (libera professione) 230,8; Paolo Besio (libera professione) 54,7; Paolo Bianchi Martina (negozi e locali pubblici) 37,5; Giacomo [illegible] (artigiano) 32,1, Paola Bigatto (libera professione) 8,1; Maria Cristina Bigliatti (libera professione) 2,1; Angela Bocca (negozi e locali pubblici) 5,1; Marina Boetti (artigiano) 15,9; Aldo Bolla (negozi e locali pubblici) 26,1; Franco Bolognesi (libera professione) 125,2; Claudio Bondavelli (commercio al minuto) 35,6. Gisella Borchio (libera professione) 59,8; Domenico Bova (artigiano) 34,2; Bredan (commercio ingrosso) 49,3.

Patrizia Bruro (commercio al minuto) 8,1; Augusto Briano (libera professione) 37,3; Giuseppe Briano (libera professione) 43,9; Alessandro Briano (commercio al minuto) 44,2; Domenico Briano (artigiano) 11,2; Fiorenzo Briano (artigiano) 14,9; Marcello Brignone (libera professione) 1,1; Paola Brizzolara (libera professione) 11,1; Anna Broggini (commercio al minuto) 20,3, Graziano Brondi (libera professione) 19,; Lorenzo Brunetti (libera professione) 62,5; Mario Bruno (libera professione) 92,1, Francesco Bubba (artigiano) 18,9; Renzo Bucciantini (artigiano) 17,8, Giovanni Buonsignore (libera professione) 29,3; Claudio Buscaglia (libera professione) 86,1; C & D (artigiano) 61,7; Caaf Fabi (libera professione) 0; C.Elle B. (libera professione) 32,6; Mauro Cadelli (libera professione) 2,3; Cafè Creme (negozi e locali pubblici) 17,2; Caffè Savona (ne[illegible] e locali pubblici) 29,7; Studio Calabria (libera professione) 0,7 Caterina Calcagno (libera professione) 19,1; Giacomo Calcagno 12,5 (libera professione); Camagen (agenzia) 8; Piero Camerano (abbigliamento) 22,3; Paolo Camporese (libera professione) 49,6; Alberto Canepari (farmacia) 28,6, Nunziatina Cannizzaro (negozi e locali pubblici) 4,9; Renato Cantini (artigiano) 18,9; Antonio Capezio (artigiano) 29,7; Salvatrice Caracciolo (abbigliamento) 25,5, Giovanni Carbone (artigiano) 12,5; Enrico Carena (libera professione) 47,2; Marco Caruzzo (libera professione) 56,3; Casa delle banane (negozi e locali pubblici) 16,9; Fedele Cassarà (commercio al minuto) 26,1; Lorenzo Castiglione (commercio ingrosso) 34,8; Francesco Cavaleri (libera professione) 26,6; Giorgio Cavaleri (libera professione) 46,8, Marcello Cavaleri (libera professione) 3,2; Giuseppina Cavarretta (impresa) 20,2: Luciana Cavassa (negozi e locali pubblici) 31,2; Marco Caviglione (libera professione) 90,4. Cbs (libera professione) 99,2; Cement Bit (industriale) 32,9; Luca Centenero (negozi e locali pubblici) 18,6.

Centro Tende (artigiano) 85,7; Angelo Cerati (artigiano) 21,3; Giovanni Cerisola (libera professione) 6,4; Paolo Cerisola (negozi e locali pubblici) 10,8; Davide Chapel (abbigliamento) 19,2; Antonio Chirò (libera professione) 115,3. Cm. Gomme (artigiano) 37,9; Lorenzo Cinabro (negozi e locali pubblici) 19,5. Co Progetti (libera professione) 3,8; Codefi (industriale) 12,4; Comal (libera professione) 21,9; Giuseppe Compagnone (libera professione) 4,1; Carmela Cona (libera professione) 19,5; Daniela Contatore (libera professione) 27,1; Emanuela Corazza (artigiano) 18,9; Enrico Coscia (artigiano) 20,8; Alberto Coseri (artigiano) 26,1; Giovanni Cucciol (libera professione) 128,2; Maria Paola Curiale (libera professione) 17,2; Roberto D'Amato (libera professione) 13,7. Angelina d'Angelo (artigiano) 40,5; Damiano Auto (commercio ingrosso) 37,8; Mario Damonte (libera professione) 81,6; Danilo Dante (libera professione) 23,2; Silvana De Giorgi (negozi e locali pubblici) 14,3; Francesco De Merra (libera professione) 7,5; Giuseppe [illegible] Sanctis (negozi e locali pubblici) 16,9; Sergio De Stefano (libera professione) 32,2. Pierluigi [illegible] Zordo (libera professione) 61,5; Franca [illegible] Becchi (negozi e locali pubblici) 33,7. Francesco Delfino (libera professione) 0,2; Fausto Delpiano (libera professione) 11,4; Pasquale Dentice (artigiano) 31,1; Carlo Depetrini (artigiano) 16,3; Andrea Depperu (libera professione) 38,6; Vincenzo [illegible] Girolamo (libera professione) 36,3; MAria Cristina Diana (libera professione) 26,7. Alberto Diani (negozi e locali pubblici) 95,1; Ditta Besio (artigiano) 57,4; Gianpaolo Oddero (com[illegible] ingrosso) 68,9; Luciana Donati (artigiano) 18,9; Luciano Donato (commercio al minuto) 15,1; Donna In (abbigliamento) 32,7; Dover (commercio al minuto) 58,7; Carlo Ebbli (libera professione) 88,1; Fratelli Tobia (negozi e locali pubblici) 333,2; Fratelli Torrengo (commercio ingrosso) 91,4. Fratelli Vigliercbio (commercio ingrosso) 8,8; Carlo Faggioli (libera professione) 57,3. Pierfrance[illegible] Falco (libera professione) 9,2; Maria Falco (libera professione) 2,3; Aldamaro Farina (artigiano) 17,8; Angelo Fazio (libera professione) 11,6; Alessio Feltri (libera professione) 14,8; Monica Ferrera (negozi e locali pubblici) 16,7; Ciro Fierro (libe[illegible] professione) 21,3; Elisa Filippi (libera professione) 25,2; Bruno Filippi (negozi e locali pubblici) 35,8; Luigi Filippi (libera professione) 25,1; Giuliano Fiore (artigiano) 18,9; Fabrizio Fiori (libera professione) 50,6; Agostino Firpo (libera professione) 959,7; Matilde Firpo (libera professione) 42,9. Valerio Fornace (libera professione) 23,7; Battista Fornarino (commercio ingrosso) 32,4; Carlo Fornelli (libera professione) 36,3; Giuseppe Foti (libera professione) 4,4; Candido Fran[illegible] (negozi e locali pubblici) 60,4; Franco Gomme (commercio al minuto) 5,2. Fratelli Cosulich (commercio ingrosso) 431,1; Fratelli Piana 8,5 (impresa); Fu.Gal. (negozi e locali pubblici) 12,6; Gabri (libera professione) 12,2; Rosa Gabrielli (libera professione) 19,1; Gaggero G.[illegible]. (commercio al [illegible]nuto) 21,6; Pietro Galatolo (libera professione) 23,8; Daniela Galliona (libera professione) 23,4, Gino Galluzzo (artigiano) 17,5; Massimo Gambetta (libe[illegible] professione) 4,6; Davide Gandolfi (negozi e locali pubblici) 16,5; Luciano Garassino (abbigliamento) 17,2; Maurizio Garbero (negozi e locali pubblici) 0,9; Nicola Garari (libera pro 15,1; Giuseppe Garrone (com[illegible] al minuto) 28,1; Pietro Gaviglio (liberi professionisti) 68,1; Gelateria Cora (negozi e locali pubblici) 82,3. Gelosobus (impresa) 17,773; Luigina Gentile (liberi professionisti) 66,4; Sandro Geraci (libera professione) 66,8; Marco Gerbi (libera professione) 113,4. Marcello Gho (abbigliamento) 22,3; Giallo Auto (commercio al minuto) 10,8; Pietro Giannelia (libera professione) 85,6; Gilli (negozi e locali pubblici) 36,7; Temis Ginatta (abbigliamento) 30,5; Giorselli (negozi e locali pubblici) 28,3; Giancarlo Giusto (libe[illegible] professione) 20,7; Matilde Glorio (commercio ingrosso) 6,8; Golden Bar (negozi e locali pubblici) 43,1; Carlo Graglia (negozi e locali pubblici) 19,2; Rita Grassi (abbigliamento) 12,9; Alessandro Grasso (libera professione) 2,1; Green Wolf (negozi e locali pubblici) 47,4; Luca Grenna (commercio ingrosso) 12,8; Nicole Guerci (libera professione) 23,4, Andrea Guerrina (libera professione) 156,2; Gulli Tours (intermediazione) 18,4; Nunzio Gurli (artigiano) 6,1; Giacomo Ion (libera professione) 12,7; Stefano Isernia (libera professione) 25,6; Carlo Isti (commercio al minuto) 29,8; Corrado Kosir (libera professione) 22,5. Antonio la Marca (artigiano) 22,6; Antonio la Rocca (libera professione) 31,2; Giovanni Lalalo (libera professione) 29,6; Andrea Lasagna (libera professione) 29,1; Fabio Lavagna (libera professione) 20,3; Francesco Lavagna (negozi e locali pubblici) 19,9.

Emma Lerda (negozi e locali pubblici) 40,1. Antonio Liserre (artigiano) 93,5; Luciano Locci (libera professione) 40,6; Flavia Lodigiani (libera professione) 10,7; Silvio Lonati (libera professione) 21,8; Mario Lorenza (libera professione) 31,2; Macelleria Colla (negozi e locali pubblici) 44,9; Luciano Maiolo (farmacia) 162,9; Filippo Maio (libera professione) 139,8; Aldo Mallamaci (negozi e locali pubblici) 16,4. Giulietta Manca (libera professione) 44,5; Franco Manca (libera professione) 54,5; Antonio manfreda (artigiano) 7,2; Adriano Mantero (negozi e locali pubblici) 22,8; Antonio Mantovano (libera professione) 143,9; Marcal (commercio) 44,2; Ivo Marchetti (libera professione) 28,7; Maria Grazia Marella (libera professione) 10,1; Carlo Marengo (negozi e locali pubblici) 21,8; Giorgio Margara (libera professione) 56,8; Mariangela (com[illegible] al minuto) 3,3; Maria Rosa Martini (libera professione) 8,8; Giuseppe Marziano (artigiano) 25,4; Carlo Maschi (libera professione) 25,2; Giuseppe Massaro (credito e assicurazioni) 48,1; Massimiliano Maz[illegible] (negozi e locali pubblici) 1,3; Fausto Mazzitelli (libera professione) 117,3; Angelo Melara (negozi e locali pubblici) 25,5; Giorgio Menardo (libera professione) 24,4; Giovanni Mennonna (artigiano) 21,3; Claudio Milano (libera professione) 7,3; Marco Milesi (libera professione) 3,6; Maria Mina (negozi e locali pubblici) 67,7; Pia Grazia Misi (libera professione) 24,4; Bruno Moggia (libera professione) 30,9; [illegible] Molinari (commercio al minuto) 81,8; Giuseppe Mollea (abbigliamento) 39,2; Rossana Moncalvo (abbigliamento) 22,3; Benedetto Montalto (commercio al minuto) 21,7. Oscar Montani (libera professione) 38,7; Francesco Moraglio (libera professione) [illegible],1, Lorenza Moraglio (libera professione) 1,2; Antonella Morotti (negozi e locali pubblici) 0; Guido Moscato (li[illegible] professione) 13,6; Gerolamo Moscino (esercizi pubblici) 157,2; Domenico Musso (libera professione) 68,5; Franco Nacchia (negozi e locali pubblici) 18,9; Roberta Napoli (libera professione) 57,6; Angela Narciso (abbigliamento) 21,6; Antonio Nasti (negozi e locali pubblici) 1,3; Roberto Nasuti (libera professione) 90,9. Giobatta Nicolini (libera professione) 22,6; Stefano Nicosia (negozi e locali pubblici) 5,4. Mario [illegible]berasco (libera professione) 1673; Mario Nobile (libera professione) 52,8, Paolo Noceto (commercio al minuto) 31,4; Novacustica (artigiano) 14,1, Maurizio Nuovo (negozi e locali pubblici) 38,2; Pietro Nurra (libera professione) 1,5, Pietrocarlo Obertino (negozi e locali pubblici) 4,2; Domenico Oddone (artigiano) 20,7; Antonio Oddone (artigiano) 15,3; Giancarlo Odello (libera professione) 35,4. Luca Odello (libera professione) 21,9. Michele Ognibene (artigiano) 35,33. Stefano Olla (artigiano) 19,1; Alessandro Oliveri (negozi e locali pubblici) 14,4, Domenico Ottonello (negozi e locali pubblici) 16,4; Ester Padovani (farmacia) 87,4; Michele Palagano (artigiano) 21,30; Flavio Palladino (libera professione) 80,7; Angela Panero (intermediazione) 27,, Michele Pane[illegible] (libera professione) 39,4

Maurizio Paolucci (libera professione) 88,9; Parodi & [illegible] (negozi e l[illegible] pubblici) 6,5; Giuseppe Parodi (negozi e locali pubblici) 23,3; Roberto Parodi (negozi e locali pubblici) 28,9; Maurizio Passalacqua (libera professione) 55,6; Pasticceria Centrale (negozi e locali pubblici) 48,7; Lucia Pastore (negozi e locali pubblici) 5,6; Giuseppina Pecori (negozi e locali pubblici) 20,3: Paolo Peirone (libera professione) 0,3; Valeria Pellegrino (artigiano) 25,8; Laura Peluffo (commercio al minuto) 22,3; Adele Pennucci (artigiano) 2,3; Michele Pepe (libera professione) 18,7: Gaetano Perilli (libera professione) 8,5; Rinaldo Peril[illegible] (artigiano) 17,5; Perletto e Badano (artigiano) 22,4; Giorgio Pesce (libera professione) 4,3; Mario Josè Pesce (artigiano) 52,7; Marco Piave (artigiano) 35,6. Gianfranco Picasso (artigiano) 20,5; Paolo Piccinini (libera professione) 50,4; Piccolo Bar (negozi e locali pubblici) 17,2; Piero Tinaschi (negozi e locali pubblici) 21,4; Alberto Piras (libera professione) 25,5; Giampaolo Pisacane (intermediazione) 19,7. Pasquale Pissori (libera professione) 14,5; Drosei Pittalis (artigiano) 29,8; Pneus Savona (libera professione) 37,7; Pneus Savona Uno (com[illegible]cio al minuto) 19,5; Luigi Poliano (libera professione) 219,4; Polleria Dumpe (negozi e locali pubblici) 25,3; Maria Rosa Pomina (negozi e locali pubblici) 15,3; Porasso (commercio al minuto) 4,3; Giuseppe Porta (esercizi pubblici) 26,1; Poseidone (impresa) 146,8; Filippo Posillipo (libera professione) 68,8; Silvano Posillipo (libera professione) 25,8, Graziano Pozzi (artigiano) 18,8; Prando Casa [illegible] Caffè (negozi e locali pubblici) 23,6; Angelo Prefumo (negozi e locali pubblici) 16,5. Edoardo Prigione (libera professione) 82,1; Abele e Antonio Prota (artigiano) 34,2; Proxel (industriale) 25,1; Goffredo Quadri (libera professione) 6,5; Giuliano Raffaghelli (libera professione) 16,9; Ignazio Ramognino (libera professione) 112,7; Maria Rampini (libera professione) 13,3; Paolo Ramponi (impresa) 3,9. Riccardo Rapalino (negozi e locali pubblici) 16,4; Andrea Repetto (negozi e locali pubblici) 18,6; Repetto e Traversa (negozi e locali pubblici) [illegible],2, Fulvio Rasoira (artigiano) 22,9; Giorgio Ratto (libera professione) 3,9; Laureta Recagno (artigiano) 12,7; Fulvia Rescazzi (libera professione) 38,8; Vincenzo Restuccia (artigiano) 20,9; Annamaria Riccardi (commercio [illegible] minuto) 165,6, Giovanna Ricci (commercio al minuto) 17,6; Franco Rizzola Novarino (libe[illegible] p[illegible]fessione) 47,8; Gabriella Rolando (artigiano) 2,7; Giuseppe Rondoni (industriale) 39,7; G.B. Rosasco (negozi e locali pubblici) 27,7; Mario Rossi (libera professione) 0,2, Franco Rossi (artigiano) 27,4; Pietro Rossi (libera professione) 53,3; Franco Rosso (libera professione) 13,6, Marco Rosso (negozi e locali pubblici) 16,9; Sergio Rugiati (libera professione) 57,8. Carmine Russo (negozi e locali pubblici) 41,5. Raffaella Rutigliano (negozi e locali pubblici) 11,5. Ernesto Ruvio (negozi e locali pubblici) 22,4. Antonio Saba (negozi e locali pubblici) 29,7. Natalina Sai (negozi e locali pubblici) 21,5. Michelangelo Salvano (negozi e locali pubblici) 29,1, Lina Salvo (negozi e locali pubblici) 4,8. Giorgio Sanbarino (libera professione) 66,5; Giuseppe [illegible]nguineti (libera professione) 25,4. Carlo Santo (libera professione) 4,9; Saona (impresa) 3,8. Carlo Sappino (libera professione) 4,5. Saracco Giuliano e Maurizio (negozi e locali pubblici) 72,1. Paola Sardo (artigiano) 19,3; Giuseppe e Davide Sarocchi (artigiano) 37,3; Pierlorenzo Sartirana (negozi e locali pubblici) 60,4. Savass (credito e assicurazioni) 6,6; Edoardo Savio (libera professione) 83,3; Savona Carni (negozi e locali pubblici) 30,2; Maurizio Scalia (libera professione) 11,5, Antonio Scalise (artigiano) 20,4; Francesco Scarlò (artigiano) 11,7. Michele Scarongi (artigiano) 9,2; Tiziano Sciacero (libera professione) 28,7. Riccardo Sciolla (libera professione) 62,5; Giuseppe Scozzarella (libera professione) 9,8. Secer (artigiano) 30,3; Selco (libera professione) 3,5; Giovanni Solla (libera professione) 127,3; Selmar (commercio ingrosso) 372,8; Nicoletta Serravalle (artigiano) 74,8; Rosa [illegible]cardi (artigiano) 7,4; Giovanni Signorastri (libera professione) 166,4; Stefano Silvestri (libera professione) 35,3; Attilio Simoncini (libera professione) 4,2; Gian Raffaele Sinisi (libera professione) 117,5; Giuseppe Smecca (artigiano) 18,9. Ivana Sogno (commercio al minuto) 30,6; Giovanna Solero (artigiano) 70,9; Amalia Sordo (artigiano) 22,6; Alessandro Sordo (artigiano) 22,3; Graciela Sosa (artigiano) 9,3; Gino Stanziani (libera professione) 25,9. Mirco Sugherini (commercio al minuto) 0,2. Claudio Sugliano (libera professione) 18,5; Sunflower bar (negozi e locali pubblici) 1,3; Giacomo Susco (libera professione) 21,4; Antonio Tacchino (artigiano) 21,9; Clara Taramasso (libera professione) 25,2; Giulio Taramasso (libera professione) 18,1: Mirella Taramazzo (artigiano) 15,6; Aldo Tassara ([illegible] pubblici) 33,4; Silvana Timitilli (libera professione) 16,8; Fiammetta Tissoni (libera professione) 27,7; Franca Titone (artigiano) 3,3; Alberto Tombolini (libera professione) 29,9. Topper (abbigliamento) 104,6. Elio Torrengo (negozi e locali pubblici) 18,9; Mauro Torrengo (negozi e locali pubblici) 16,4. Patrizia Tosi (artigiano) 16,7; Domenico Tovaglieri (commercio ingrosso) 35,8; Carmela Traina (artigiano) 18,9; Erminio Trespi (negozi e locali pubblici) 20,8; Giuseppe Tripaldi (artigiano) 28,1; Turbocar (commercio al minuto) 79,8; Unidental (commercio [illegible] minuto) 17,5; Unimond (libera professione) 38,4; Viani (impresa) 984,4; Ezio Valenti (commercio [illegible] minuto) 81,5. Bruno Valentino (libera professione) 22,2; Andrea Valeirino (libera professione) 103,7; Andrea Valle & C (commercio [illegible] minuto) 30,5; Valoncini [illegible] Parasso (commercio al minuto) 68,7; Carlo Vandone (negozi e locali pubblici) 26,7: Emanuele Varaldo (libera professione) 111,4; Giuseppe Varaldo (artigiano) 12,6.

Luciana Veglio (negozi e locali pubblici) 25,6; Vela (commercio al minuto) 16,5; Verdazzurro (intermediazione) 14,9; Giuseppe Vernero (negozi e locali pubblici) 33,7. Mario Vertello (artigiano) [illegible],4. Marco Vezzoso (libera professione) 27,9; Carla Viani (artigiano) 24,9; Adele Viani (abbigliamento) 27,9; Carolina Vicco (negozi e locali pubblici) 28,4. Fulvia Vichi (artigiano) 19,7; Antonella Viglierchio (negozi e locali pubblici) 62,7; Luca Vivalda (artigiano) 17,9; Alfredo Vivalda (artigiano) 19,5; Sergio Vivarelli (libera professione) 1,6; Franco Zanelli (libera professione) 184,4; Renzo Zanone (libera professione) 144,9. Angelina Zino (commercio al minuto) 13,1; Guido Zunino (artigiano) 15,4.

Due immagini della Savona che lavora e che produce. [illegible] alto, [illegible] splendida panoramica aerea dove si possono vedere gli insediamenti industriali e le zone abitative e [illegible] negozi. Qui a fianco il mercato all'ingrosso [illegible] dei punti fermi del commercio [illegible] e area che spera in un grande sviluppo

Il Comune promuove una causa legale nei confronti dell'organizzazione

Loano, sospeso lo show dei Momix

Annullato il suggestivo spettacolo di danza per una serie di inconvenienti tecnici dovuti al clima
Mille persone hanno sopportato con grande civiltà i disagi. Alla fine i biglietti sono stati rimborsati

L'umidità ha mandato in tilt l'impianto dei Momix annullando lo spettacolo di Loano

LOANO. Quello dei «Momix», in programma l'altra sera al Giardino del Principe di Loano, era lo spettacolo più atteso della Rassegna di da[illegible] di Loano. C'è chi si è fatto raccomandare per trovare un biglietto a pagamento, decine di persone [illegible] no dovute fermare di fronte al tutto esaurito. E' bastata l'umidità che mercoledì sera ha assillato l'arena estiva di Loano per far saltare l'atteso spettacolo. Risultato, dopo vari tentativi, il mixer e l'impianto audio del Giardino non hanno più funzionato. Lo spettacolo, a mezzanotte, è stato annullato con il relativo rimborso dei mille biglietti (circa [illegible] milioni d'incasso) e una [illegible] che il Comune farà al responsabile del service dei «Momix» [illegible] incredibile la compo[illegible] del pubblico, con poche eccezioni. [illegible]po tre ore di attesa la gente è sfollata un po' incredula senza battere ciglio.

Il clima, umidità a parte, [illegible] quello delle grandi [illegible]. Grande calca ai botteghini. Alle 21,30 l'arena era gremita: circa [illegible] i paganti, oltre agli invitati. Lo spettacolo, un suggestivo gioco di ombre cinesi e danza, si è iniziato con qualche minuto di ritardo. Fin da subito si è capito che c'era qualcosa che non [illegible] dava. Fra le 22 e le 23 [illegible] stati vari tentativi, ma l'impianto elettronico che governa audio ed effetti luce ha continuato a fare i capricci, sembra a causa dell'umidità. Alle 23 è [illegible]rivato al Giardino del Principe [illegible] mixer di riserva. Lo spettacolo è ripartito per [illegible] quarantina [illegible] minuti, poi l'ultimo e definitivo stop. Immediata [illegible] decisione del Comune di rimborsare i biglietti. Commenta l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza: «Dobbiamo scusarci e al tempo stesso ringraziare il pubblico. Lo spettacolo non è andato in scena per cause non dipendenti la nostra volontà. L'amministrazione aveva sottoscritto un contratto con [illegible] compagnia Momix e con una ditta per la fornitura di impianto luci [illegible] audio, ditta d'esperienza internazionale indicata dalla compagnia [illegible]. I nostri [illegible] pegni erano quelli di fornire l'a[illegible] in condizioni idonee per [illegible] spettacolo, come si è verificato. Non abbiamo le competenze tecniche per capire il mancato funzionamento dell'impianto. L'unica certezza è che non è dipeso [illegible] noi. Per questo abbiamo già interessato un legale per il risarcimento non solo del mancato incasso (con i 30 milioni sarebbero state coperte tutte le spese della serata), ma soprattutto per i danni di immagine subiti dalla Rassegna del balletto. E' un peccato che uno spettacolo con duemila richieste sia finito in questo modo». La p[illegible]la, adesso, passerà ai legali del Comune.

Augusto Rembado

Piscine aperte per i turisti

Nell'Albenganese un'iniziativa per promuovere l'olio e i vini Doc

ORTOVERO. Il vino e l'olio dell'entroterra da degustare ed acquistare nei luoghi [illegible] produzione. Cantine e frantoi sono infatti i protagonisti dell'iniziativa della Comunità Montana Ingauna intitolata «A.A.A., Aziende Agricole Aperte», che avrà luogo domani e domenica. Una ventina di aziende agricole saranno aperte, a disposizione dei turisti che vogliono conoscere i metodi di vinificazione e di spremitura delle olive seguiti nelle vallate del ponente [illegible]nese. Queste le aziende aperte: ad Albenga, Cantine Calleri, Ca[illegible] Feipu, Frantoio Sommariva; ad Arnasco Cooperativa Olivicola; a Casanova Lerrone, Gianni Alberti, Bellando e Maurizio, Franco Bellando, Bartolomeo Castellari, Piero Raimondo, Antonio Tabò; a Cisano sul Neva, Fratelli Pozzo; ad Onzo Stefano Chiappe, Frantoio [illegible]ciale e Giovanni Lungo; a Ortovero, Franco Pisano, Viticoltori Ingauni, Durin; a Stellanello, Lindo Bonavia, Dino Bestoso; a Testico, Vittorio Sibelli; a Vendone, Renzo Bronda, Ettore Vio, La Crosa; a Villanova, Baglietto [illegible] Socco e Francesco Mantica.

L'iniziativa fa parte di uno sforzo per [illegible] rivalutazione della produzione locale e coincide, nella giornata [illegible] sabato, con un convegno-dibattito sul tema «Vini [illegible] della Riviera Ligure di Ponente - Quali prospettive per una maggiore commercializzazione», che avrà luogo dalle 9,15 presso la sala convegni del ristorante «Tripoli-Diana Country House» di Ortovero. Ai lavori, che saranno aperti da una introduzione del presidente della Comunità Montana Sandro Piccardo e dell'assessore [illegible] alla promozione delle attività produttive Gianni Alberti, parteciperanno Luigi Cavallotti, presidente della Commissione [illegible] DOC Liguria, l'assessore regionale Egidio Banti e Francesca Adinolfi, segretario del Comitato Nazionale Vini [illegible] Origi[illegible]. [r. sr.]

NOTIZIE [illegible]

PI[illegible] L.

Morta a 103 [illegible] la nonnina della città

Giuseppina Pisab, 103 anni nativa di Istria, abitante da [illegible] con la figlia Silvana Bonassi a Pietra in via Montale, è morta ieri a 103 anni, per malattia. I funerali della ultra-centenaria si svolgeranno oggi alle 8,30 nella cappella del Santa Corona [a. r.]

LO[illegible]

Recuperati dai carabinieri assegni rapinati a Sestri

I carabinieri di Loano hanno scoperto ieri mattina in via Rive a Boissano, in [illegible] piazzola dell'Autofiori, assegni circolari, chiavi di cassaforte e altri valori che facevano parte [illegible] bottino di una rapina messa a segno mercoledì ai danni dell'agenzia della Comit di Sestri. I rapinatori, in transito nel Ponente, si sono probabilmente disfatti della refurtiva che per loro non aveva valore. [a. r.]

FI[illegible] L.

Anna Fendi visita [illegible] mostra di Cleto Munari

Anna Fendi, una delle sorelle stiliste fra le più note in Italia, ha visitato l'altra sera la collezione di Cleto Munari in corso nei Chiostri di Sa[illegible] Caterina a Finalborgo. Anna Fendi è arrivata appositamente da Roma. [a. r.]

[illegible]

Denunciato per furto un extracomunitario

Un senegalese, residente a Mondovì, è stato derubato di 450 mila lire da tre extracomunitari. Grazie alle sue personali indagini due responsabili sono stati fermati a Genova ed uno ad Albenga ad opera dei vigili urbani. Sempre ad Albenga una donna è stata scippata ieri pomeriggio in prossimità della piscina [illegible] viale Cristoforo Colombo. [illegible] strapparle la borsetta un extracomunitario nordafricano. L'uomo è poi scappato in direzione del centro dove ha fatto perdere le tracce nonostante le ricerche di carabinieri e vigili urbani. [r. sr.]

ALASSIO

Barche in difficoltà, interviene la Capitaneria

Gli uomini della Capitaneria di porto di Alassio e quelli della pilotina dei carabinieri sono intervenuti due volte ieri pomeriggio per soccorrere altrettanti diportisti [illegible] difficoltà. Il primo allarme è stato lanciato dall'occupante della barca «Sirege» che ha chiesto aiuto perché aveva in avaria sia i motori che l'apparato radio. Più difficile il secondo intervento alla barca «Mobalis», registrata a Viareggio, che imbarcava acqua. A bordo del natante, un 18 metri a vela, c'erano cinque persone tra cui tre bambini. In entrambi i casi le imbarcazioni sono state accompagnate nel porto di Alassio per le riparazioni. [m. br.]

Borghetto, ora svuoteranno i cassonetti senza essere pagati

Netturbini domenica al lavoro per protesta contro il Comune

BORGHETTO SS. Per garantire la pulizia della città domenica prossima i 9 dipendenti del [illegible]vizio raccolta rifiuti [illegible] [illegible]ghetto lavoreranno gratis rinunciando al turno di riposo. E' la clamorosa e insolita protesta che hanno deciso i dipendenti comunali. [illegible] gesto importante [illegible] località turistica già alle prese con molti problemi d'immagine. Scopo dell'iniziativa sollecitare l'amministrazione comunale affinché assuma i due dipendenti mancanti nell'organico ed evitare, come è avvenuto domenica scorsa, che gran parte della città sia invasa dai rifiuti. [illegible] settimane i dipendenti [illegible] effettuano il turno di riposo settimanale. Domenica scorsa [illegible] erano fermati per tirare il fiato. In 24 [illegible] è stato il [illegible]. Praticamente tutti i contenitori del servizio raccolta rifiuti si [illegible] riempiti in poche ore. Cumuli [illegible] immondizia sono rimasti accatastati lungo strade e piazze, anche in centro. Da lunedì a mercoledì i 9 dipendenti hanno dovuto sottoporsi [illegible] un tour [illegible] force per ripulire la città. Dal Comune si precisa che [illegible] stato deliberato l'[illegible] di un autista, tramite l'ufficio collocamento, ma la persona prescelta non si è presentata.

Spiega Pietro Pesce, caposquadra del servizio: «Sono 13 mesi che l'amministrazione deve coprire i due posti vacanti. I mezzi sono tre come gli autisti, se uno solo si ferma il servizio non è completo. [illegible] un anno abbiamo lavorato per 90 giorni di seguito [illegible] [illegible] solo giorno di riposo. Crediamo di fare una richiesta legittima. Potevamo fermarci nuovamente domenica per rispettare il turno di riposo ma abbiamo deciso tutti assieme di andare [illegible] lavoro, [illegible] giorno più difficile, senza richiedere la retribuzione. E' il nostro modo di dare un contributo alla città». Fra tante «brutte notizie» che arrivano spesso da Borghetto questo, al di [illegible] delle motivazioni, si segnala come [illegible] gesto di grande civiltà. L'iniziativa non arriva da privati né dagli amministratori pubblici [illegible] da [illegible] gruppo di dipendenti forse troppo sp[illegible] bistrattati e considerati l'ultima ruota del carro. Almeno oggi gli addetti al servizio raccolta rifiuti meritano [illegible] posto di prima fila nell'interesse [illegible] turismo cittadino. [a. r.]

Borghetto, protestano gli spazzini

La polveriera di Pratogrande trasformata in rifugio abusivo per tossici e sbandati

Albenga, si estingue il grigioverde

Le caserme ospitano sempre meno militari: dalle 2 mila reclute di dieci anni fa si è passati alle 300 di oggi
Il patrimonio edilizio dell'esercito si sta degradando, da tempo non sono effettuati lavori di manutenzione

ALBENGA. Il cartello, visto da fuori, sembra una beffa: «Zona militare, limite invalicabile» è scritto ma, accanto, quello [illegible] una volta era la cinta di filo spinato non esiste in pratica più. La [illegible] metallica è abbassata in più punti, [illegible] [illegible] quello che sino a pochi anni [illegible] [illegible] il deposito di armi e munizioni di Pratogrande, a Campochiesa d'Albenga, è diventato facilissimo. Troppo. All'interno dei magazzini e delle casematte che ospitavano brande e cucine qualcu[illegible] ha scritto frasi [illegible] mentre per [illegible] ci sono siringhe, fazzoletti di carta e, in alcuni angoli, vecchi materassi, cartoni, coperte e bombolette a [illegible] da campeggio. La polveriera che serviva alle caserme di Albenga, Diano Marina e Savona, insomma, si è trasformata in un rifugio sicuro per tossicodipendenti e sbandati. Al posto dei giovani di leva, che facevano la guardia coi vecchi Garand, Pratogrande adesso vede eroina e disperazione.

La polveriera è stata in pratica dismessa due anni fa e [illegible] allora sembra [illegible] stata dimenticata. C'era stata, dopo l'abbandono dell'esercito, [illegible] richiesta da parte di un gruppo privato per creare [illegible] complesso agrituristico [illegible] centro equestre. Un progetto che, a quanto pare, è caduto poi nel nulla come tutti i progetti [illegible] al centro il riutilizzo della proprietà dell'esercito dismesse o quasi. A cominciare dalle caserme di Albenga. Dieci anni fa erano in funzione sia la «Piave», nella zona di Vadino, sia la «Turinetto» in [illegible] al Piemonte. Ad ogni scaglione [illegible] ad Albenga non meno di 2 mila giovani in grigioverde. Poi, a poco a poco, i militari hanno lasciato la città. La «Piave» ospita attualmente solo il poligono interrato. Camerate e [illegible] sono inutilizzati [illegible] anni e, [illegible]za manutenzione, stanno lentamente deteriorandosi. La «Turinetto» continua a funzionare come [illegible] per l'addestramento reclute ma, dagli 800/1000 giovani che ruotava[illegible] ogni mese si è passati agli attuali 300/400. Gran parte delle costruzioni della [illegible] sono inutilizzate.

Oltre ad immobilizzare un patrimonio edilizio di pregio (la «Piave», ad esempio, è situata proprio sul mare in una zona a vocazione turistica) la minore presenza dei militari sta provocando ad Albenga una [illegible] di contraccolpi economici. Molte pizzerie e locali pubblici che lavoravano in prevalenza [illegible] [illegible] clientela in grigioverde hanno chiuso, per i giuramenti ci sono sempre meno parenti che vengono a vedere figli e nipoti. Un danno economico miliardario anche per l'indotto con fornitori che vedono assottigliarsi le commesse. [s. p.]

CERIALE

Giuramento in piazza

I giovani del settimo scaglione 1995 [illegible] settantaduesimo reggi[illegible] «Puglie» di stanza alla caserma «Turinetto» di Albenga [illegible] pronti per la trasferta di sabato mattina quando, anziché giurare come tradizione nel cortile della caserma, effettueranno la cerimonia, in forma solenne, in piazza Eroi della Resistenza a Ceriale. «Un modo per rendere più vicini i militari al comprensorio», spiegano i vertici militari. La cerimonia comincerà alle 10,30 davanti al generale di divisione Benito Pochesci, comandante [illegible] diciannovesimo Comando operativo territoriale di Genova, al sindaco di Ceriale Giovanni Cerruti, al comandante del reggimento colonnello Pietro Quaranta. Alla cerimonia parteciperà anche la fanfara del secondo reggimento Bersaglieri di Legnano. Le fasi del giura[illegible] solenne saranno aperte al pubblico proprio per sottolineare il clima [illegible] unione tra mondo civile e militare. [m. br.]

Turista denuncia il Comune alla magistratura

E' polemica ad Alassio per le isole ecologiche

ALASSIO. La realizzazione dell'isola ecologica in via Diaz ad Alassio, che ha fatto seguito ad un simile intervento [illegible] avvenuto in piazza della Valle, sarebbe per più aspetti illegittima e contro di [illegible] è stato inviato un esposto alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Savona. L'iniziativa è di Carlo Boglietti, 29 anni, abitante a Torino in corso Unione Sovietica 248, proprietario di una seconda [illegible] proprio in vicinanza dell'«isola ecologica» con cassonetti a scomparsa.

Secondo Boglietti [illegible] Comune non avrebbe risposto alla sua richiesta di prendere visione degli atti deliberativi relativi al lavoro edilizio. L'intervento ha comportato danni ai pini marittimi di via Diaz, creando in tal modo un mutamento dell'assetto urbano della [illegible] che avrebbe dovuto essere discusso e deliberato in Consiglio [illegible]nale e [illegible] tramite la giunta a trattativa privata. Il ritardo del Comune nel rispondere non avrebbe [illegible]nsentito al ricorrente di rivolgersi al Tar per il bl[illegible] dei lavori, privandolo [illegible] di un [illegible] diritto.

Il proprietario della seconda casa contesta anche la regolarità del cartello stradale relati[illegible] ai lavori edilizi che sarebbe stato corretto e cambiato dopo la sua richiesta di documentazione. Sempre secondo Boglietti l'isola ecologica avrebbe dovuto essere approvata come una [illegible] e propria variante urbanistica. Ormai l'intervento [illegible] Comune ha avuto luogo e il ricorso non può bloccare i lavori, non graditi ai proprietari di abitazioni confinanti [illegible] alle opere in muratura e le strutture metalliche fisse. Gli amministratori ritengono l'isola ecologica la soluzione più moderna e avanzata per il deposito dei rifiuti. [r. sr.]

Negli altri centri del Finalese, nonostante il caldo, non ci sono problemi

Crisi idrica, già emergenza a Tovo

Il sindaco impone risparmi sull'uso dell'acqua

Barlocco sindaco di Tovo ha firmato un'ordinanza per risparmiare acqua potabile

TOVO SAN GIACOMO. Malgrado il gran caldo di queste settimane, con la conseguente crescita dei consumi di acqua potabile, in questa stagione solo alcune località dell'entroterra, fra queste Tovo San Giaco[illegible], rischiano di dover razionare l'acq[illegible]. Anche in località storicamente con le falde acquifere più deboli, come Loano e Borghetto, i livelli sono considerati tali da [illegible] mettere in discussione l'erogazione dell'acqua sino a fine stagione.

Il sindaco di Tovo, Luigi Barlocco, ha emesso ieri una ordinanza in cui invita la popolazione a ridurre i [illegible] e gli sprechi. «Si tratta, per ora, di una precauzione», precisa il primo cittadino. Alcuni giorni fa Barlocco aveva scritto una lettera aperta ai cittadini sul periodico di informazione «Il Comune». I problemi di Tovo partono da lontano. La località è dotata [illegible] un vecchio acquedotto da rifare. Più che per le [illegible] piogge c'è il timore per la tenuta delle tubazioni, un terzo dell'acqua sarà risparmiato a Tovo [illegible] un riduttore di pres[illegible] che è già [illegible] installato.

Situazione sotto controllo a Borghetto. Spiegano all'ufficio acquedotto: «Negli ultimi anni, a questo punto della stagione, avevamo già molti dei pozzi chiusi. Sino ad oggi in[illegible] non ci sono problemi. Le abbondanti piogge dell'inverno e della primavera hanno consentito una riserva importante. Speriamo solo che questo calura non duri [illegible] alla fine dell'estate, altrimenti potrebbero esserci dei problemi». Anche da Loano e Pietra arriva la conferma che le falde acquifere [illegible] a livelli alti. Precisa il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame: «Certamente [illegible] ci saranno problemi. Abbiamo ricevuto proprio in queste ore i risultati delle analisi che confermano, malgrado le voci che ci sono in città, che l'acqua immessa nella nostra rete idrica è "batteriologicamente adatta all'uso potabile"». Questi a parte in nessuna località costiera del Finalese sono state emesse ordinan[illegible] per limitare l'uso dell'acqua. Tutti sperano comunque che dopo il caldo arrivino anche le piogge. In caso contrario per diverse località della Riviera si dovrà nuovamente affrontare l'emergenza. [a. r.]

In via Amico a Loano

Strada pericolosa i residenti [illegible] protestano

LOANO. Proteste [illegible] turisti e residenti per la sporcizia e la pericolosità di via Silvio Amico a Loano, il tratto della provinciale che dal centro della città collega il campo sportivo e località Morteo. Dicono: «La strada è sporca e spesso attraversata [illegible] [illegible] [illegible] auto a grande velocità. Di notte, soprattutto nel fine settimana, ci sono fastidiosi rumori. Sono anni che il problema si ripete cosa aspetta l'amministrazione a intervenire?».

In effetti la giunta Cenere ha programmato vari interventi, alcuni in corso altri in fase di appalto, in via Gazzi, via Todi e via Silvio Amico. Spiega l'assessore Angelo Vaccarezza: «La strada in questione è provinciale. Speriamo che, con un presidente e un assessore provinciale di Loano, nonché un consigliere di minoranza, si possa finalmente programmare l'intervento e risolvere [illegible] situazione» [a. r.]

Alassio, oggi i funerali

[illegible] morto Costa Era il decano dei giornalisti

ALASSIO. E' deceduto, nella [illegible] abitazione di via Don Piccagli 12, Vittorio Costa, 74 anni, decano dei corrispondenti locali alassini. Da tempo era costretto a casa per motivi di salute e la sua inconfondibile vo[illegible] («Sono Costa della Rai...») non risuonava più ai telefoni di carabinieri, polizia, vigili, così come aveva fatto per due volte al giorno negli ultimi cinquanta e più anni.

Già all'inizio degli Anni '40, Costa era diventato corrispondente dell'Eiar. Nel primo dopoguerra [illegible] collaborato a quasi tutte le testate nazionali, dal Corriere della Sera alla Gazzetta del Popolo, dalla Gazzetta dello Sport a Tuttosport. Fu tra i protagonisti della nascita del «muretto», contribuendo [illegible] promozione di Alassio. Era pensionato dell'ufficio di collocamento. I funerali oggi alle 16,30 nella chiesa di San Vincenzo. [r. sr.]

Si realizzano le opere previste dal Piano regolatore

Due ponti e una galleria ecco le novità a Carcare

CARCARE. Un tunnel che collegherà via Vecchia [illegible] Plodio con Cosalidora a nord [illegible] Carcare, una variante alla Statale 29 per unire la zona di Vispa con il bivio per Pallare-Plodio; infine due ponti sulla Bormida, uno alla periferia, destinato a traffico pesante, l'altro all'altezza dell'attuale passerella pedonale, in modo da collegare a senso unico l'argine sinistro del fiume [illegible] nuova strada lungo Bormida sulla destra, abolendo la necessità di usare il sottopasso [illegible] via Garibaldi.

Sono questi i progetti della nuova viabilità per Carcare approvati ieri dalla giunta dopo una giornata di riunioni con i tecnici estensori del nuovo Piano regolatore.

Spiega il sindaco Franco Delfino: «Alcune delle opere dovranno [illegible] eseguite dall'Anas e dalla Provincia, anche se il Comune è disponibile a fornire [illegible] collaborazione per superare ostacoli e problemi. Il Piano regolatore è stato pensato non solo come uno strumento urbanistico, ma come l'occasione per risolvere davvero i nodi della viabilità, tanti e difficili da affrontare».

Nelle sue linee essenziali il Piano regolatore prevede una [illegible] di insediamenti industriali nell'area Paleta e insediamenti abitativi nella zona del Mulino, oltre alla valorizzazione e al recupero del centro storico, che è già in atto.

Chiarisce l'assessore ai Lavori pubblici, Alberto Berretta: «La variante alla Statale 29 servirà a deviare dal [illegible] storico il traffico da e per la zona [illegible] Mulino. Abbiamo anche in pro[illegible]o una strada a mezza collina dalla Pineta, presso Plodio, all'area del campo sportivo. Il traffico sulle provinciali per Pallare e Plodio sarà deviato completamente fuori dal paese e anche il collegamento delle [illegible] residenziali periferiche previste dal Piano regolatore consentirà di uscire da Carcare senza dover intasare di auto il cen[illegible] e in particolare via Barrili».

[illegible] ieri sono in corso lavori per 200 milioni sul bivio tra via Roma e la Statale 29 per realizzare una corsia di svincolo in una zona molto pericolosa, dove si sono verificati decine di incidenti gravissimi. Il primo intervento per rivoluzionare nell'arco di quattro anni al massimo l'intera viabilità di Carcare, grazie al nuovo Piano regolatore. [e. m.]

Il sindaco Franco Delfino segue da vicino la soluzione dei problemi viari di Carcare attraverso il nuovo piano regolatore

A Bormida

Il sindaco nega la casa popolare

BORMIDA. Dramma della casa per una famiglia. Uno sfratto annunciato e un'abitazione che c'è solo sulla carta. E' questa [illegible] storia di ordinaria burocrazia che stanno vivendo i coniugi Gherardi. Gian Franco, che vive [illegible] stipendio di 900 mila lire al mese, nel 1993 aveva partecipato al bando di concorso per le case popolare. L'anno [illegible], il 27 luglio, [illegible]ono le graduatorie e ai coniugi Gherardi, che hanno una figlia di 21 anni, viene destinata una [illegible] dello Iacp. Tre mesi fa, prima delle elezioni, l'ex [illegible]daco Mauro Core riceve li Gherardi assicurando che la casa, sfitta da 6 anni, sarebbe stata [illegible]a posto. Passano le elezioni e sindaco diventa Graziano Falciani, che blocca l'assegnazione per mancanza di strutture igenico sanitarie nell'alloggio. Ora c'è il rischio che oltre allo sfratto, esecutivo a fine mese, Gian Franco Gherardi, in pensione tra due mesi, perda l'assegnazione della casa. [r. p.]

Murialdo: allarme del sindacato per la salute dei dipendenti

Lavori in corso nella cartiera rischi per le polveri d'amianto

MURIALDO. I dipendenti della Cartiera Bormida di Murialdo e gli operai di [illegible] delle ditte impegnate in lavori di manutenzione sarebbero sottoposti al rischio amianto.

E' quanto denunciano i sindacalisti della Cub (Confederazione unitaria di base), che ieri in m[illegible] alla questione h[illegible] avuto un incontro con i dirigenti della cartiera. Sotto accusa in particolare gli interventi di rimozione di una controsoffittatura di amianto-cemento. Il modo con cui i pannelli vengono rimossi non garantirebbe dal pericolo di liberare nell'aria residui d'amianto.

Spiegano i sindacalisti: «La [illegible] non è rivolta [illegible] tra i dirigenti [illegible] cartiera, che stanno rispettando gli [illegible]rdi [illegible] sicurezza degli ambienti di lavoro. In realtà ci preoccupiamo sia della nostra salute, [illegible] della salute dei dipendenti [illegible] ditta che sta attuando gli interventi. Analisi fatte eseguire da noi dimostra[illegible] che i pannelli [illegible] composti da amianto-cemento e per questo è necessario [illegible] alcune precauzioni che al momento sono ignorate».

La vicenda era già esplosa il mese scorso e in quella occasio[illegible] il sindaco di Murialdo, Bru[illegible] Odella, [illegible] escluso, dopo [illegible]er assunto informazioni, che vi fossero rischi per la presenza di amianto.

Sono in corso a Savona anche lavori di demolizione e analisi su tre dei [illegible] ferroviari sequestrati a febbraio dalla magistratura nel parco merci di Carcare perché esisteva il sospetto che contenessero amianto. Nei prossimi giorni i risultati delle analisi, alle quali è interessato il Politecnico di Torino. [e. m.]

ITALIANA COKE

Oggi vertice in fabbrica

Necessità di ulteriori verifiche sulle proposte di modifica dei [illegible]mi di produzione, disponibilità a trattare sul problema degli esuberi di personale nella cokeria. L'accordo per [illegible] vicenda Italiana Coke sembra ormai [illegible] a essere raggiunto. Ancora nel tardo pomeriggio di ieri sindacalisti della Fulc, rappresentanti del consiglio di fabbrica e dirigenti dell'Italiana Coke [illegible] riuniti nella sede della società a Vado Ligure nel tentativo di sbloccare una vertenza che da tre mesi oppone azienda e sindacato. Le ipotesi che gli esuberi non supereranno le 10-12 unità sono state confermate. L'azienda si è mostrata disponibile a [illegible] soluzioni per il personale che [illegible] potrà più lavorare a Bragno con trasferimenti, mobilità [illegible] eventuali dimissioni agevolate. Nessun dipendente sarà licenziato. Una proposta che [illegible] Fulc ha mostrato di voler [illegible]scutere. Oggi a Bragno ci sarà un'assemblea. [e. m.]

[illegible] FLASH

[illegible] M.

Forse individuata [illegible] dei forti miasmi a San Donato

E' parzialmente rientrata l'emergenza miasmi che ha reso difficile la vita agli abitanti [illegible] San Donato. Si è in attesa dei risultati delle analisi dell'Usl. I vigili urbani avrebbero individuato nel frattempo una possibile causa dei miasmi. [e. m.]

[illegible]

Gravi disagi e lamentele per gli scavi in via Garello

Continuano i disagi in via Padre Garello per i lavori del nuovo acquedotto. La circolazione è regolata con un semaforo e i commercianti si lamentano per il calo di clienti provocato dalla mancanza di parcheggi. [e. m.]

CARCARE

In crisi l'Ufficio d'igiene per mancanza di personale

La carenza di personale per ferie [illegible] i problemi di funzionalità all'ufficio d'igiene. Mancano almeno due medici per affrontare la grande mole di lavoro. [e. m.]

LA STAMPA 28 Luglio 1995

CHITARRA TARGATA PAGANINI

ANDORA. Niccolò Paganini era virtuoso di violino, e questo lo sanno tutti. Meno nota è la simpatia che il musicista genovese nutrì per la chitarra, che inserì [illegible] violino, viola e violoncello in un gran numero di quartetti. Ed è proprio pensando a questo particolare tipo di repertorio che si è formato il Quartetto Paganini, protagonista del concerto in programma questa sera alle 21,30 ad Andora nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. Il gruppo è formato da Bruno Pignata (violino), Er[illegible] Braucher (viola), Riccardo Agosti (violoncello) e Pino Briasco (chitarra): ha inciso queste opere in un compact disc di grande successo e ha ricevuto dal Comune di Genova l'onorificenza del «Grifo d'Argento» in segno di gratitudine per la divulgazione della musica paganiniana nel mondo. Stasera verranno eseguiti i Quartetti «n. 9 in re maggiore», «n. 15 in la minore» e «n. 7 in mi maggiore». (l. o.)

Allo Sporting Club, Dionne Warwick e Burt Bacharach

Delizie in canto e musica appuntamento a Monaco

MONACO. Notti d'estate romantiche nel Principato all'insegna della musica con Dionne Warwick e Burt Bacharach. L'appuntamento è [illegible] oggi e domani [illegible] nella magica Salle des Etoiles dello Sporting Club. Altre tre serate in compagnia di vedettes internazionali e grande musica. Oltre trent'anni di [illegible] per Dionne Warwick, tanti grandi successi divenuti famosi in tutto il mondo, alcuni dei quali scritti proprio da Bacharach come 'Don't make me [illegible]' e 'Anyone who had a heart'. E poi 'I'll never love this way again' e 'That's what friends are for', due vere perle del pop portate [illegible] vertici [illegible] classifiche internazionali grazie all'interpretazione della straordinaria artista di colore.

Dionne Warwick [illegible] anni di successi per la grande artista [illegible] colore

I tre prestigiosi Grammy Awards assegnati confermano l'indiscutibile [illegible] di Dionne Warwick. L'incontro con Burt Bacharach, le collaborazioni con Isaac Hayes, Stevie Wonder e [illegible] altre star, sono stati alcuni dei momenti più significativi della sua lunga carriera. Queste tre serate allo Sporting sono da considerarsi eccezionali e prestigiose, in quanto i due artisti offriranno insieme sul palco il meglio di questi ultimi trent'anni.

Bacharach è un musicista straordinario. Già nel 1958 accompagnò per 5 [illegible] Marlene Dietrich in qualità di chef d'orchestre. Ha composto anche per Aretha Franklin, Elvis Costello e Chrissie Hynde dei Pretenders. L'esperienza acquisita con influenze musicali classiche, jazz e brasiliane gli permettono di spa[illegible] grande creatività e di confezionare canzoni stupende.

«Con le qualità vocali [illegible] Dionne, [illegible] posso permettere qualsiasi cosa. La sua voce si fonde con la melodia in ogni situazione senza mai forzarne», dice Burt. Vederli ed ascoltarli [illegible] stasera a [illegible]ontecarlo sarà [illegible] enorme pia[illegible]. Il tour che hanno fatto in Italia tempo fa, [illegible] consensi enormi. Per l'esigente pubblico dello Sporting si tratterà di uno degli eventi più belli dell'estate. Essere presenti al galà di questa sera che inizia alle 21, con cena, show e fuochi d'artificio costa circa 330 mila lire a persona, mentre domani e domenica il prezzo è di [illegible] mila lire. Per chi desidera assistere al solo spettacolo delle 22.30, si paga 132 mila lire circa, consumazione compresa.

Andrea Musmeci

Al festival di Borgio Verezzi prima nazionale dell'opera di Shakespeare

Et voilà «Romeo e Giulietta»

Un cast di giovani attori va in scena da oggi a domenica in piazza Sant'Agostino
La rassegna si conclude il 9, 10 e 11 agosto con «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller

Micol Pambieri e Valerio Mastrandrea

BORGIO VEREZZI. Prima nazionale di «Romeo e Giulietta», [illegible] William Shakespeare, tradotto ed adattato da Stefano Antonelli e Maurizio Panici, da oggi al 31 luglio, in piazza Sant'Agostino a Verezzi.

Il 29° Festival teatrale [illegible] presenta dunque con un'altra prestigiosa anteprima. Fra gli interpreti figurano Micol Pambieri (Giulietta), figlia di Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri, Valerio Mastrandrea (Romeo), Bruno Armando (Mercurio), Alessandra Costanzo (nutrice), Marco Minetti (Paride), Rolando Ravello (Frate Lorenzo e narratore), Massimiliano Franciosa (Benvolio) e Concita Vasquez (Donna Capuleti). La regia è di Maurizio Panici, le musiche originali sono di Massimo Nunzi, scene e costumi di Tiziano Fario.

La storia di «Romeo e Giulietta» è forse quella più radicata nell'immaginario collettivo: una grande tragedia con personaggi e caratteri disegnati con grande precisione da Shakespeare. La scenografia che è stata allestita [illegible] piazza Sant'Agostino a Verezzi rappresenta una chiesa gotica semidiroccata che lascia intravedere le strutture portanti della costruzione. Nell'angolo di sinistra è rimasta in piedi un'ala di un palazzo neoclassico.

Spiega Maurizio Panici nelle note di regia: «Le musiche sono eseguite dal vivo in scena: il coro ha il compito, come nel teatro elisabettiano, di costruire atmosfere, evocare paesaggi e anticipare lo svolgimento drammatico e [illegible] utilizzando versi e rime. Il linguaggio, e quindi la recitazione, concreto e aulico, quotidiano e lirico per restituire interamente le atmosfere e il clima del dramma».

Il cast è formato da un gruppo di giovani attori che consentono di riportare l'età dei protagonisti a quella pensata dallo stesso Shakespeare. L'opera è stata totalmente ritradotta e riadattata in un linguaggio moderno, cercando di restituire il parlato con cruto che aveva all'epoca in cui fu [illegible] e rappresentata.

Il Festival teatrale di Borgio Verezzi prosegue il 3 e 4 agosto. Va in scena «Eh!...» commedia in un atto scritta ed interpretata da Yves Lebreton. Il 5 agosto, fuori programma, «Dinner» di Gina Lagorio, vincitrice del «Premio Riccione», con Patrizia Punzo (ingresso solo 15 mila lire) che verrà presentato in piazza Sant'Agostino invece che a Borgio.

Conclude l'edizione di quest'anno «Uno sguardo dal ponte» [illegible] Arthur Miller con Michele Placido, per la regia [illegible] Teodoro Cassano, il 9, 10 e 11 agosto. I biglietti costano 25 mila lire (ridotti 20 mila).

La biglietteria dell'ufficio Festival si trova in via XXV Aprile a Borgio ed è aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. Per informazioni, telefonare allo 019/610167.

Augusto Rembado

E' pronto un week-end canoro d'eccezione per i patiti della canzone italiana

Boccelli-Vecchioni, clou del Ponente

Il trionfatore del Festival questa sera va al microfono nel roof garden del Casinò di Sanremo
Domani il cantautore si esibisce in piazza a Ventimiglia e domenica concede il bis ad Alassio

VENTIMIGLIA. Piccola serie di grandi concerti nel Ponente. Concerto [illegible] Roberto Vecchioni, [illegible] lo sconto per i lettori de «La Stampa», domani alle 21,30 [illegible] piazza del Comune di Ventimiglia. Il cantautore sarà il giorno dopo all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio.

Questa sera, invece, recital di Andrea Boccelli al Roof Garden del Casinò di Sanremo.

Boccelli. Trionfatore del Festival della canzone italiana, Andrea Boccelli, torna a Sanremo per [illegible] show di questa sera al Casinò (ore 22). I biglietti costa[illegible] 50 mila lire (120 mila [illegible] la cena). Boccelli, oltre ai consensi di pubblico e di critica ricevuti al Festival, ottenuti soprattutto grazie alla sua voce lirica, van[illegible] importanti partecipazioni a tournées e dischi con Zucchero Fornacciari e Luciano Pavarotti. E' sen[illegible] dubbio [illegible] delle voci migliori del panorama [illegible]cale italiano.

Vecchioni. Milanese, 52 anni, Vecchioni è uno dei [illegible]ri più classici e prolifici della canzone italiana. Dal 1971 al 1993 ha pubblicato 10 album di cui alcuni doppi. Oltre a «Blumun», l'ultimo successo discografico, presenterà il [illegible] miglior repertorio: da «Samarcanda» a «Bei Tempi». Per il concerto di domani sera in piazza del Comune a Ventimiglia (biglietti in prevendita a 28 mila lire) i lettori de «La Stampa» otterranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno nelle prevendite, o ai botteghini, [illegible] il tagliando pubblicato oggi e domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie).

I biglietti sono in prevendita a Ventimiglia da Storyville, a Bordighera da Rabllonis, a Vallecrosia da Fulem, a Sanremo da Popoff Dischi e [illegible] Imperia da Tuttomusica. Per lo spettacolo, inizio ore 21,30, sono [illegible]sponibili 1500 posti a sedere.

Commenta Franco Di Cagno, della direzione artistica: «Dopo aver "regalato" la lotteria per la "Battaglia dei fiori" facciamo un appello ai ventimigliesi perché [illegible] al concerto. [illegible] una grande festa durante la quale sarà consegnato un premio alla carriera a Roberto Vecchioni».

Il cantautore sarà in concerto domenica sera all'auditorium «Simonetti» di Alassio (biglietti in prevendita a [illegible] mila lire). (a. r.)

All'auditorium, il «mito» in coppia inedita con Enzo Avitabile

Con Solomon Burke, Sanremo diventa capitale del blues

SANREMO. Il momento magico è finalmente arrivato. Questa sera, in [illegible] dell'appuntamento finale con la rassegna «Sanremo Blues» è in programma infatti uno dei concerti più importanti dell'estate. All'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, si esibiranno il mitico Solomon Burke, in coppia inedita con Enzo Avitabile, e la «Blues Brothers Band» insieme ad Eddie Floyd. Insomma, il meglio del blues internazionale si incontra stasera in Riviera per una notte di musica decisamente unica.

Si [illegible] con Burke, scoperto [illegible] Italia da Renzo Arbore, «The Bishop» (il Vescovo) della musica soul. Una vera «montagna», data la sua stazza fisica, che riesce a strabiliare il pubblico con la forza della sua voce, forte, trascinante, dolce. Il [illegible] repertorio ripercorre i grandi classici del blues da Otis Redding a Joe Tex, da Sam Cook a Wilson Pickett, da «Sam [illegible] Dave» a Little Richard. Al suo fianco, in esclusiva per la rassegna sanremese, ci sarà Enzo Avitabile.

All'«Alfano» anche i Blues Brothers

La seconda parte della serata sarà dedicata [illegible] un altro «mito», «The Blues Brothers Band», creata originariamente [illegible] John Belushi e Dan Aykoyd [illegible] uno show televisivo americano, lanciata a livello mondiale dall'omonimo successo cinematografico e diventata una delle formazioni più interessanti del panorama blues a livello mondiale. I componenti sono Steve Copper alla chitarra, Donald «Duck Dunn» [illegible] basso, «Matt «Guitar» Murphy alla chitarra, Lou «Blue Lou» Marini al sassofono, e il trombettista Alan «Mr. Fabulous» Rubin. Lo «special guest», l'ospite d'onore, è Eddie Floyd creatore di canzoni indimenticabili come «Knock [illegible] wood», «Raise your hand», «Big bird», «ninety nine and a half». A completare l'orche[illegible] che concluderà l'edizione '95 di «Sanremo Blues» sono personaggi come Leon Pendarvis, tastiere, Tommy Mc Donnel, voce, [illegible]irch «Slide» Johnson, trombone, Steve Potts, batteria, Eric Udel, basso, e David Spinozza alla chitarra.

Il prezzo del biglietto per assistere al concerto di stasera è di 30 mila lire. I tagliandi si possono acquistare al botteghino a partire dalle 20,30 o prenotare contattando la «Publimod» allo 0184/576.383.

Giulio Gavino

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Dionne Warwick [illegible] concerto «Bambini [illegible] ad Alassio

[illegible] Montecarlo: concerto di Dionne Warwick e Burt Bacharach, ore 22.30 allo «Sporting club». Anche i giorni 29 e 30. **Borgio Verezzi:** «Romeo e Giulietta», spettacolo teatrale con Micol Pambieri, in prima nazionale alle 21,30. Rappresentazioni anche i giorni 29, 30 e 31 luglio. **[illegible] 29. Giustenice:** «Luglio medioevale» con corteo storico alle 21. Anche il giorno 30 con palio delle contrade in piazza San Michele. **Cervo:** Festival internazionale di musica [illegible] camera, ore 21,30 concerto di Alexander Lonquich sul sagrato della chiesa dei Corallini. **[illegible] 30. [illegible]:** Roberto Vecchioni in concerto, ore 21,30, auditorium Simonetti. **[illegible] Portio:** «Avvenne a Vezzi Portio», rievocazione storica del periodo napoleonico, ore 20,30. **MERCOLEDI' 2. Alassio:** «Bambini d'Italia», seconda edizione del concorso nazionale dedicato ai bambini. Auditorium Simonetti, ore 21, con l'esibizione del gruppo dei «Gam Gam».

FRANÇAIS

Dionne Warwick in concert «Bambini [illegible] à Alassio

[illegible] 28. Montecarlo: Concert [illegible] Dionne Warwick et Burt Bacharach, 22,30h., au «Sporting club». Aussi [illegible] 29 et 30 juillet. **Borgio Verezzi:** «Romeo et Juliette», [illegible] présentation théatrale avec Micol Pambieri, première nationale, à 21,30h. Représentations aussi le 29, 30 et 31 juillet. **[illegible]EDI 29. Giustenice:** «Juillet médiéval», défilé historique, à 21h. Aussi le 30 juillet avec «Palio de les quartiers», en piazza San Michele. **Cervo:** Festival international de musique de chambre, a 21,30h, concert de Alexander Lonquich, [illegible] le parvis de l'église des Corallini. **DIMANCHE 30. Alassio:** concert avec Roberto Vecchioni, à 21,30h, Auditorium Simonetti en Parco San Rocco. **Vezzi Portio:** «Il arriva à Vezzi Portio», évocation historique de la période napoléonienne, [illegible] 20,30h. **MERCREDI 2. Alassio:** «Bambini d'Italie», deuxième édition du concours national pour enfants. Auditorium Simonetti, à 21h., avec l'exibition des «Gam Gam».

ENGLISH

Dionne Warwick [illegible] concert «Bambini [illegible] at Alassio

[illegible] Dionne Warwick and Burt Bacharach in concert at «Sporting Club», at 10,30 p.m. Also July 29th and 30th. **Borgio Verezzi:** «Romeo and Juliet», first national theatre performance with [illegible] Pambieri, at 9,30 p.m. The play will have a run also on 29th, 30th and 31st July. **SATURDAY 29th. Giustenice:** «Medieval July», historical parade at [illegible] p.m. Also 30th July with «Palio among the town quarters», [illegible] piazza S. Michele. **Cervo:** International festival of chamber music, at 9,30 p.m., concert of Alexander Lonquich on the church-square of the Corallini. **[illegible] 30th. Alassio:** Roberto Vecchioni in concert at 9,30 p.m. [illegible] Auditorium Simonetti. **[illegible]** «It appened in Vezzi Portio», historical commemoration of the Napoleonic age, at 8,30 p.m. **[illegible]** «Bambini d'Italia» second edition of the national contest, dedicated to children, at Auditorium Simonetti, at 9 p.m., with the performance of «Gam Gam».

DEUTSCH

Dionne Warwick Konzert «Bambini [illegible] in Alassio

FREITAG 28. Montecarlo: Konzert mit Dionne Warwick und Burt Bacharach, [illegible] 22.30 Uhr, in «Sporting Club». Auch am [illegible] und [illegible] Juli. **Verezzi:** «Romeo und Julia», Theateraufführung mit [illegible] Pambieri, Nationalpremiere, um 21,30 Uhr. Wiederaufführungen am 29, 30 und 31 Juli. **SAMSTAG 29. Giustenice:** «Mittelalterlicher Juli», historischer Umzug, um 21 Uhr. Auch am 30 Juli mit «Palio der Stadtviertel», [illegible] San Michele platz. **Cervo:** Internationales Kammermusikfestival, um 21.30 Uhr, Konzert mit Lonquich, auf dem Kirchplatz der Corallini. **[illegible] 30. [illegible]** Konzert mit Roberto Vecchioni, um 21,30 Uhr, Auditorium Simonetti. **Vezzi:** «Es geschah in Vezzi», historische Erinnerung der Napoleonischen Periode, [illegible] 20,30 Uhr. **MITTW[illegible] 2. Al[illegible]:** «Bambini d'Italia», zweite Veranstaltung des nationalen Wettbewerbs, den Kindern gewidmet. Auditorium Simonetti, [illegible] 21 Uhr, mit der musikalischen Gruppe «Gam Gam»

Fabiana dj da 105 ■ «Le Vele», «Giromiss» cerca la più bella all'«Operà»

Ad Alassio il balletto della Scala

A parco San Rocco prima nazionale di «Estasi», il grande jazz italiano di [illegible]a nei chiostri di Finale Notte rock demenziale ad Andora con «I belli e fulminati nel bosco», musica nelle piazzette a Celle

Prima nazionale del balletto «Estasi» del Teatro alla Scala ad Alassio, «Jazz italiano» con il «Franco D'Andrea Trio» a Finale e tanti appuntamenti nei locali notturni: all'Operà di Andora [illegible] tappa [illegible] «Giromiss».

[illegible] FULMINATI. Serata rock con i «Belli fulminati nel bosco», alle 21,30 nell'ex parco Inam di Andora.

[illegible] Piano bar con Mario Paternostro nel locale di Andora.

GIROMISS. Lara Del Marco di Pavia, [illegible] damigelle Tiziana Pagliero e Laura Caforio [illegible] Savona, ha vinto [illegible] serata dei bagni Anna del Giromiss. Il [illegible] tappa oggi alla discoteca Operà di Andora.

ESTASI. Il Teatro alla Scala presenta «Estasi» [illegible] 22 all'auditorium Simonetti [illegible] Alassio per [illegible] Festival [illegible] Mitomodernismo.

[illegible] «Ice Party», con il dj Fabiana di Rete 105, nella discoteca fra Albenga ed Alassio.

ROCK. Rock Cafè Concert [illegible] piazza Marconi ad Albenga.

D[illegible] PIAZZA. Serata con [illegible] discoteca [illegible] le stelle di Radio Onda Ligure, alle 21, nei Giardini di Borghetto.

[illegible] MARINELLA. «Festa Martini» e spettacolo con gli «Uno-duo» live nel music-cabaret di Loano.

MOVIDA. Jam session nel club Arci [illegible] al Giardino a Loano.

[illegible] POZZI. Serata della schiuma. [illegible] pista un metro di schiuma che non bagna e non sporca ma diverte. Spazio live con i «Mascarpone Latino».

[illegible] BIRRA. Happy hour alla pizzeria «Due righe» di Loano con la birra australiana XXXX Castelmaine.

[illegible] Serata trendy nel club di località Carpe a Toirano.

[illegible] TENDA. Genere dancing [illegible] la «Beppe Tronic Band» nel music garden [illegible] via Morelli a Pietra.

S[illegible]. Festa esotica nel [illegible] di San Bernardino a Finale (ingresso libero per [illegible] donne in costume).

JAZZ ITALIANO. Concerto del «Franco D'Andrea Trio» nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (21,45).

SCOTCH. Spettacolo del trasformista Marco Di Rienzo nella discoteca di Finalmarina.

LIVE. Musica dal vivo in piazza Torre a Bergeggi con «Mr. Journey».

FEN[illegible] Discoteca con la «Fenomena [illegible]» ai bagni Santa Teresa di Spotorno.

DIETROT. Musica dal vivo nel locale di corso Colombo a Savona.

AL [illegible] «Dr. Gin e The Barboons live» al [illegible] «In [illegible] al Tiranno» di Savona.

[illegible] «Gershwin e dintorni, dallo spiritual [illegible] musical» concerto degli Interpreti Veneziani in piazza Concordia ad Albissola Mare.

DJ BAND. Animazione della DJ Band ai bagni Sant'Antonio [illegible] Albissola Mare.

FESTIVAL. «Busker's Festival» musica nelle piazze del centro storico di Celle dalle 20 in poi.

TACCHI, DADI, DATTERI. Cabaret con i «Soggetti Smarriti» nel locale di Stella.

[illegible] Concerto blues della «Quattrosoldi Band» alle 21 in piazza a Bardineto.

BIG [illegible] Concerto della «Big Band» alle 21.

[a. r.]

Le miss elette ai bagni Anna di Savona

Il [illegible] per i [illegible]

Ad Alassio, Pietra e Spotorno spettacoli dedicati ai bambini

Serata all'insegna degli spettacoli per i bambini ad Alassio, Pietra Ligure e Spotorno. Mentre proseguono le gastronomiche in Riviera (Albenga, Orto[illegible], Loano, Giustenice e Vado) inizia a Plodio, in val Bormida, la Festa dell'agricoltore. A Pietra terza giornata della «Mostra-mercato d'agosto» nel piazzale antistante il Santo Corona.

ALASSIO. «Storie vagabonde», teatro per bambini con la Compagnia «Il Melarancio» nel giardini del Comune alle 21. In mattinata sulla spiaggia [illegible] to al molo Bestoso atterraggio dell'idrovolante «Catalina».

ALBENGA. Sagra du Michettin e [illegible] dell'agricoltura, dell'artigianato e dei fiori in località San Giorgio: dalle 21 serata danzante [illegible] l'orchestra «I Monelli». «Vadino in festa» da [illegible] a domenica con specialità gastronomiche. Proseguono sulla spiaggia comunale di Vadino gli incontri in notturna del torneo internazionale di beach volley.

[illegible]TOVEN[illegible] In frazione Fogli [illegible] delle rose con gastronomia tipica e serata danzante. Alle 21 musica tradizionale Piemontese con il gruppo Ruchè.

V[illegible] Bagno notturno al Circolo Marina Verde di Coasco.

CERIALE. E' in funzione dalle 10 alle 19 il parco acquatico Le Caravelle, alle 15 animazione nel [illegible] acquadance.

F[illegible]. Spettacolo teatrale dialettale «In Pretura» della Compagnia «A Campanassa» di Savona alle 21 in piazza Libertà.

PI[illegible] L. Mostra-mercato d'estate nel piazzale antistante il Santo Corona [illegible] stand espositivi, gastronomia e spettacolo: alle 21 «Mercatino della fantasia», creazioni per i più piccoli.

[illegible]E. Cena medioevale, in [illegible] quattrocentesco, con spettacoli, musica e danze, dalle 21, in piazza San Michele per il «Luglio Medioevale».

LO[illegible] Sagra di San Pio X in via Berg[illegible] dalle 19. Prosegue lo stage di danza diretto dalla compagnia Pippo Delbono.

TOVO SAN GIACOMO. Sagra campestre, con specialità liguri, a Bardino Nuovo.

BORGIO V. Teatrino e giochi in spiaggia ai bagni Bussola, Sirena e Lucciola a cura della «Spiaggia Animata».

CALICE L. Festival dell'Unità, con gastronomia, da oggi sino al 30 luglio.

SPOTORNO. Prosegue «La corte delle nuvole», rassegna del [illegible] di figura e di parola (burattini, animazione e altro) nelle piazze e nelle vie del centro: dalle [illegible] in piazza Matteotti «Speciale Prokofiev» [illegible] il Teatro del Setaccio.

[illegible] Sagra della lumaca dalle 18 alle 24 a cura della Soms «Pace».

PL[illegible] Sagra gastronomica per la Festa dell'agricoltore con ballo liscio.

ALTARE. [illegible] in Comune, Sindaci in cucina», teatro [illegible] il Piccolo di Savona alle 21,30 in piazza Bertolotto.

CA[illegible] A Rocchetta spettacolo musicale con l'orchestra «Patrizia» dalle 21.

[illegible] Prosegue il «Luglio Millesimese» al campo sportivo alle 21. «Il Cajun», musica dalla Luisiana francese alle 21,30, Castello del Carretto.

SAVONA. Appuntamento con i «Dilettanti in spiaggia» ai bagni Olimpia. Corale [illegible] Fornaci alle 21.

[illegible] Beach volley by night ai bagni Kursaal. «Donne in fotografia», mostra fotografica a palazzo Beato Jacopo.

[a. r.]

Mosca cieca in acqua, staffetta, sincro e «La bella lavanderina» le gare della sfida

«Giocaspiaggia», [illegible] i vincitori

Savona: nella piscina di corso Colombo, alle 20,30, finalissima della manifestazione che ha animato i bagni Accanto ai giochi l'esibizione delle sincronette dell'Athena, il «Big Jumping» e tanta, tanta musica dal vivo

SAVONA. E' arrivato alla finale il primo Trofeo Giocaspiaggia «Sammontana». Organizzato dall'Asso Bagni ha tenuto banco in queste settimane con [illegible] varie tappe d'avvicinamento svoltesi nei vari stabilimenti balneari della città.

La finale [illegible] in programma do[illegible] alle 20,30 nella piscina olimpica di corso Colombo dove le prime quattro squadre per ogni girone si daranno battaglia per aggiudicarsi la prima edizione del Trofeo mentre le altre squadre qualificate concorreranno per [illegible] Coppa. Nel corso [illegible]la serata oltre ai giochi ai quali dovranno sottoporsi le squadre, ci sarà un'esibizione delle sincronette dell'Athena Savona, il «Big Jumping» e tanta musica. L'ingresso in piscina sarà di 3 mila lire e alla fine tutti alla discoteca Woodoo di Albisola Mare per continuare la festa.

Questa sera alle 20,30 alla piscina di [illegible] in programma le fasi finali di Giocaspiaggia

Ma vediamo chi è arrivato a questa ambita finale. Per il girone A si [illegible] qualificati i bagni Umberto che hanno vinto il girone con 1070 punti davanti al Savona [illegible] 840, Aurora con 830 e Torino A con 810. Qualificati per la Coppa i bagni Iris che ha totalizzato 630 punti e gli Olimpia con 530. Per il gruppo B vittoria per i bagni Anna con 1170 punti davanti a La Playa 1160, Torino B 880 e Italia con 850. Disputeranno la Coppa invece i Sirena con 820, Arci 640 e Burbadoro [illegible].

Le squadre dovranno cimentarsi in 4 giochi: mosca cieca in piscina, staffetta con trasporto, nuoto sincro e la bella lavanderina. Il gioco [illegible] nuoto sincro, riservato a [illegible] ragazzi, consiste nel mimare il titolo [illegible] un film rimanendo in acqua [illegible] minuti.

Intanto stasera ai Bagni Italia serata musicale dalle 21 con i gruppi Oirah e Bitter Kabty e dalle [illegible] con musica [illegible] discoteca.

[m. no.]

Oggi lo sbarco ai borghi suggestivi dopo il viaggio sul «Città di Savona»

E il [illegible] regala le Cinque Terre

In catamarano con La Stampa: doppio sconto

SAVONA. I borghi arroccati sul mare, paesaggio magico delle Cinque Terre, sono il premio al viaggio di [illegible] sul catamarano Città di Savona. Ai lettori de La Stampa è offerto [illegible] sconto [illegible] 10 mila lire (martedì e venerdì). Cinquemila negli altri giorni.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal [illegible] luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pome[illegible]io, Isola Gallinara: da Va[illegible] (14,30), Celle (14,45), Sa[illegible] (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16).

[m. p.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Buon compleanno Mr. Grape — [illegible] L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h — Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Ore 21,30 (spett. unico) — L. 10.000/7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] Arena Don Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
[illegible] San [illegible] — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cinerez (It. '95) — Messicani farabutti bianchi, amori, tifo, intrighi nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' — Commedia

Colombo — Tel. 84.02.63 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa [illegible]) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il Re leone — [illegible] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [illegible] — Cartoni Animati

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Ore 21 (spett. unico)
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — [illegible]: 20,30/22,30
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa [illegible]) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] Vittoria — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Thge Flinistones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rischiezzo in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] Astra — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Il Re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Arena Piani — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21/22,30 — [illegible]
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di [illegible] in missione al [illegible] dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 9000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi ai limiti dell'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

[illegible] Corallo — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di H[illegible]en da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la [illegible] Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Giardino del Principe — Ore 21,30 — L. 8000/6000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] — Ore 21 — [illegible]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

King — Ore 21 — L. [illegible]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione (restaurata) del classico film di Walt Disney sulle avventure di [illegible] dalmata capita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] Ariston — Ore 21,30 — L. 8000/5000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — De[illegible] del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Astro — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Poliziotti — di C. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio [illegible] e fugge: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,45 — L. 9000/6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21 — Lire 9000/6000
Il colore della notte — [illegible] Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — [illegible]

[illegible] Roma — Tel. 97.249 — Ore 21 — L. 7000/4000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — [illegible]

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Dick Tracy. Or.: 21.00. Lire 8/7000
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse: *A Forte Speranze. Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli.* Or.: 21. Lire 22/15.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - *Sala [illegible]*: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Giorno di festa
Nettuno: Léon
Odeon: Oggi riposo
[illegible]: Oggi riposo
Luci ro[illegible] Abc, Alcione, [illegible] 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Virus letale

SANREMO

Ariston: The Mangler - La macchina [illegible]
Ariston Ritz: Gli scorpioni
[illegible] Roof Sala 1: 16: 48° salone internazionale del[illegible]
Ariston Roof Sala 2: 16: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala 3: 16: 48° salone internazionale dell'umorismo
Sanremese: Stargate
Centrale: Forrest Gump
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: True lies

Domani in campo nel Brera e con il Glasgow

Genoa e Sampdoria i primi dubbi estivi

Prime impressioni dai ritiri di Vigo di Fassa (Sampdoria) e Mezzana Marilleva (Genoa), primi test amichevoli dalle risposte piuttosto contrastanti, ed inevitabili i primi commenti dei tifosi che, seguendo il solito cliché, sono positivi per i blucerchiati, negativi sulla presidenza ma [illegible] assolvere [illegible] squadra per i rossoblù.

Sampdoria che in due partite ha realizzato 23 reti (6 al Vigo di Fassa, 17 ai Monti Pallidi), ma è risaputo quanto questi gol estivi, perlomeno in partite contro formazioni dilettantistiche, siano puramente indicativi. Però fanno parlare i tifosi, permettono ad Eriksson di proseguire la preparazione in tutta tranquillità, senza dover [illegible]ssariamente affrettare il recupero di qualche acciaccato. Infortuni di stagione: alla pianta del piede sinistro per Mihajlovic, affaticamento muscolare per Evani, mentre nel segno del turn-over a Moena, contro la squadra di 3a categoria dei Monti Pallidi, era previsto il riposo per Seeford e Maniero. Nessun giudizio sulla difesa: impegnata in [illegible] lavoro di [illegible]tina, i quattro difensori in linea non sono mai stati messi in difficoltà. A centrocampo cresce Karembeu, la «scommessa» blucerchiata: essenziale in fase di interdizione, pericoloso pure in appoggio a Mancini e Chiesa. Ed ecco l'altra rivelazione: Enrico Chiesa, genovese purosangue, partito nelle giovanili della Samp e poi a girare l'Italia (Te[illegible], Chieti, [illegible] un anno in blucerchiato, poi Modena e Cremonese).

Assente [illegible] debutto contro il Vigo di Fassa, contro i Monti Pallidi ha subito fugato ogni dubbio: con Mancini proprio una bella coppia: intesa naturale e cinque reti, [illegible] gradire.

Eriksson [illegible] freddo aspetta a dare giudizi definitivi: 180 minuti contro dilettanti sono poca cosa. Certo che [illegible] domani [illegible] Glasgow, nella semifinale [illegible] quadrangolare contro il Tottenham (l'altra partita è Rangers-Steaua Bucarest) certe impressioni [illegible] avanti dovessero essere confermate, beh, a quel punto il tifoso sampdoriano potrebbe [illegible] a sognare veramente in grande.

Clima diverso al Genoa, [illegible] copione. Mentre viene seguito [illegible] il [illegible] interesse l'evolversi della vicenda Napoli (la decisione del Tribunale partenopeo, sull'istanza [illegible] mano di fallimento della società di Corrado Ferlaino, potrebbe essere presa lunedì prossimo), a Mezzana il Genoa sgobba agli ordini di un caricatissimo Radice. Tornare nel giro che conta non è facile, l'ex granata [illegible] riuscito e non vuole perdere questa [illegible]. Il campo, però, finora ha dato responsi contrastanti: golande quando le avversarie che lo permettevano (22 sigilli allo Sporting Club Mezzana, [illegible] alla Val di Sole), [illegible] al primo test vero, contro l'Atalanta nella semifinale del trofeo Brera. Difesa rossoblù spesso [illegible] affanno, per Radice ancora molto da lavorare: l'assenza di Galante [illegible] certo pesato (mancavano pure Cavallo e Nicola), ma quei continui spostamenti nel reparto arretrato, quel 6-3-2 con Onorati centrale, lui con i piedi [illegible] male a cercare di aiutare compagni tecnicamente meno dotati, la dice lunga sulla necessità del Genoa di trovare un libero [illegible] ruolo. A Radice, Onorati [illegible] piaciuto, e in fondo è questo quello che conta. In alternativa con Bortolazzi, giocatore [illegible] piedi vellutati [illegible] all'occorrenza può arretrare e permettere a Onorati di sganciarsi. Tutti esperimenti tipici [illegible] calcio estivo. Entrambe le genovesi torneranno in campo domani: la Samp col Glasgow, i grifoni per la finale di consolazione del Torneo Brera.

E proprio i rossoblu, intanto, stanno giocando una partita su altri tavoli. E' l'annoso rapporto fra Aldo Spinelli e la tifoseria: i club [illegible] sono riuniti confermando di voler proseguire unitidi in un'azione decisa.

Giancarlo Scartozzoni

Enrico Chiesa, nuovo torrante della Samp, è già tra i protagonisti del calcio estivo

Ritiro a Garlenda dal 5 agosto, la società molto attiva sul mercato

L'Albenga riparte con Stoppino

D'Antuono ha scelto il tecnico e cerca altre pedine

ALBENGA. Spetta a Gianfranco Stoppino il ruolo di trainer per l'Albenga targata Giuseppe D'Antuono. L'ex allenatore di Acqui e Ovada è stato infatti scelto dall'imprenditore lombardo al posto di Podavini, [illegible] giocatore professionista nella Lazio e [illegible] Brescia, già dato per sicuro sulla panchina bianconera. Un annuncio a sorpresa quello diramato dal neo-presidente dell'Albenga visto [illegible] Podavini, [illegible] conferenza stampa di sabato, era stato indicato come un punto fermo. E allora [illegible] me giustificare l'inatteso cambio della guardia? La risposta, secondo D'Antuono, va ricercata nel fatto che all'ex laziale non sarebbe stato trovato un alloggio per la prossima stagione. Problema questo che non riguarda Stoppino, residente vicino a Genova che potrà risolvere tutto [illegible] un abbonamento [illegible]sile alle Ferrovie.

Secondo altre voci Podavini si sarebbe accasato con [illegible] squadra lombarda, sempre del circuito di D'Antuono. Intanto il mosaico da comporre intorno alla nuova Albenga è sempre complicato: al ritiro di Garlenda, che inizierà il 5 agosto, si aggiungeranno i difensori Guarra proveniente dal Lugn[illegible] e Panore che [illegible] da Pavia. A chi vuole strappare un pronostico sulle chances del team bianconero D'Antuono risponde con tono diplomatico: «Siamo una squadra in assestamento, [illegible] diversi elementi che giocheranno per la prima volta insieme. Meglio non sbilanciarsi e attendere i fatti». E poi un accenno sul ruolo di Mario Robbiano: «Sarà, se vogliamo usare questo termine, [illegible] consulente sui problemi legali alla [illegible]ietà. In questi giorni siamo in contatto per definire l'organico dell'Albenga». **[g. o.]**

Calcio dilettanti

Ecco i gironi dall'Eccellenza alla Seconda

Sono stati resi noti ieri dalla Figc i gironi di calcio dall'Eccellenza alla Seconda categoria anche se il girone d'Eccellenza potrebbe subire delle variazioni [illegible] venisse ripescato l'Imperia nel Campionato Nazionale Dilettanti.

Eccellenza: Albenga, Busalla, Cairese, Caperana, Entella Chiavari, Folbas, Imperia, Lavagnese, Loanesi S. Francesco, Migliarinese, Pegliese, Rapallo, Sammargheritese, Sa[illegible]pierdarenese, Sanremese e Ventimiglia. **Promozione girone A:** Arenzano, Argentina, Bolzanetese, Carlin's Boys, Cisano sul Neva Cariale, Coslma, Finale, Molassana, Nuova Audace Campomorone, Olimpic Campoligure, Ospedaletti, Pietra Ligure, Praese, Rivarolese, S. Olcese e Vado.

Prima categoria, girone A: Alassio Auxilium, Altarese, Bordighera, Borgio Verezzi, Bragno, Dianese, Mallare, Millesimo, Pietrabruna, Poggese Cariano, Quiliano, S. Ampelio, S. Bartolomeo Cervo, S. Stefano al Mare, Vallecrosia e Zinola. **Girone C:** Aupi Cogoleto, Bigo Quezzi, Caperanese, Certosa Riesi, Città Giardino, Cogoleto, Corniglianese, Fegino, Gorgiulo, Lagaccio, Masone, Pro Recco, Ravecca, Risso, Ronchese e Varazze.

Seconda categoria, girone A: Andora, Borghetto S. Spirito, Camporosso, Celle, Dolcedo [illegible] Magliolo [illegible], Pontelungo 1949, Priamar, Pro Loco Pontedassio, Riviera dei Fiori, [illegible] Filippo Neri, S. Lorenzo al Mare, S. Cecilia Albisola, Taggese. **Girone B:** Albisola, Calizzano, Carcarese Salicato, Cengio, [illegible] Sciarborasca, Legino 1910, Polisportiva Sassello, Portevado, Rocchettese, Sabazia, [illegible] Nazario, Speranza Savona, Spotornese e Veloce 1910. **[r. p.]**

Savona, è di 6 km

Oggi [illegible] la marcia del [illegible]

Si disputa [illegible] la quinta edizione della «Marcia del Pozzetto» organizzata dalla Polisportiva Serenella in collaborazione con la Libertas Savona e con la società operaia cattolica N.S. di Misericordia.

Il ritrovo, per questa marcia libera a tutti, è fissato per le 19,30 presso la Sms N.S. di Misericordia di via Famagosta 4 e la partenza sarà data intorno alle 20,15 dalla stessa società. Il pe[illegible] sarà di 6 chilometri, l'iscrizione che [illegible] effettua prima della partenza [illegible] 5mila lire. Saranno dati premi a tutti i partecipanti. Al vincitore sarà data una medaglia d'oro e saranno dati premi ai gruppi più numerosi e ai vincitori di ogni categoria. Al termine della marcia, nei giardini della società, si terrà una «pasta party» e la serata proseguirà col Karaoke. La marcia, originariamente fissata per sabato, è stata anticipata per permettere il matrimonio di due atleti della Polisportiva Serenella.

Intanto martedì sera si è svolto a Montorcato il tradizionale meeting di atletica leggera e per [illegible] staffetta 4x100 azzurra è stata [illegible] delle ultime [illegible] per effettuare i collaudi in vista dei Mondiali in programma a Goteborg dal 4 al 17 agosto.

Il leader della squadra, l'al[illegible]nganese Madonia, [illegible] soddisfatto della prova della squadra visto che in quest'ultimo periodo è stata bersagliata da numerosi infortuni che ne hanno causato il continuo cambiamento dei staffettisti. Afferma Madonia: «La nostra è stata una prova discreta che ci permette di ben sperare per Goteborg dove abbiamo la possibilità di arrivare nella finale. Poi a quel punto ogni risultato è possibile anche se la finale sarebbe già un grande risultato». **[m. no.]**

Fino al 29.07

IPER

ALIMENTARI

[illegible] TACCHINO
AL KG.
L. 2.990

MOZZARELLA MOZARY LIGHT INVERNIZZI
GR. 125
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

PATATE PREFRITTE ARENA
KG. 1
L. 2.490

[illegible] FRITTO DI MARE FINDUS
GR. 300
L. 5.490
AL KG. L. 18.300

WURSTEL WUDY [illegible]
GR. 250
L. 2.030
AL KG. L. 8.120

TROFIE/FETTUCCE NONNA AMELIA
GR. 250
L. 1.490
AL KG. L. 5.960

LATTE [illegible] SCREMATO
LT. 1
L. 1.390

POLPA DI POMODORO VALFRUTTA
GR. 690
L. 1.290
AL KG. L. 1.870

CAFFÈ [illegible]
MACINATO GR. 250
L. 3.490
[illegible] L. 13.960

MACINE/RIGOLI MULINO BIANCO
KG. 1
L. 4.490

OLIO EXTRAVERGINE [illegible] D'ULIVO
CC. 750
L. 5.940
AL LT. L. 7.920

CARNE MONTANA [illegible]
GR. 200
L. 1.990
[illegible]

MISTO MARE
PER RISOTTO GR. [illegible]
L. 3.490
AL KG. L. 38.778

BIBITE ASSORTITE S. BENEDETTO
LT. 1,5
L. 990
AL LT. L. 660

BIRRA TUBORG GREEN
CC. 660
L. 1.390
AL LT. L. 2.106

VINE PRIME ROSE «CAVIT»
(CONF. 4 PZ. CC. 800)
L. 4.990
AL LT. L. 6.238

DOCCIA SHAMPOO INTESA
ML. 300
L. 2.990
AL LT. L. 9.967

DIXAN LAVATRICE LIQUIDO
LT. 3
L. 9.990
AL LT. L. 3.330

TESSILE

PANTALONCINO UOMO
CON COULISSE
FANTASIE ASSORTITE
L. 2.900

POLO UOMO
TINTA UNITA
L. 8.950

PANTALONE UOMO
CLASSICO [illegible]
LANA
L. 39.900

CAMICIA UOMO
MEZZA MANICA RIGATA
L. 6.900

BERMUDA UOMO
CON [illegible] LATERALI
I PINCES
L. 11.900

BERMUDA DONNA
TINTA UNITA / FANTASIA
L. 9.900

BERMUDA DONNA
FANTASIA MOD. [illegible]
L. 3.900

CAMICETTA DONNA
[illegible] CON [illegible]
LAVORAZIONE UNCINETTO
L. 9.900

ABITO DONNA MODA
CON [illegible]
L. 19.900

POLO BAMBINO
IN PIQUET TINTA [illegible]
ANNI [illegible]
L. 4.900

AFFARI IPER!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

*ESCLUSA FILIALE DI DOMODOSSOLA

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
Viale Giulio Cesare	[illegible]	Località Rondò Baraggia	[illegible], 51	Via Nosere, 31

[illegible] FINDOMESTIC - [illegible] a disposizione [illegible] clienti.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 28 Luglio 1995 N. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Famiglia di Novara in Calabria, la vittima aveva due anni

Bimbo muore nello scontro auto-Tir, feriti i genitori

Vincenzo Mamone, il padre [illegible] Alessandro. La moglie, Sarina Cannab, è in attesa [illegible] altro figlio

NOVARA. Era stato ricoverato sabato scorso all'ospedale «Santono» di Napoli in seguito a un incidente stradale sull'autostrada Salerno-Reggio. Mercoledì Alessandro Mamone, 2 anni, di Novara, è morto. Il bambino stava tornando dalle vacanze con i suoi genitori Vincenzo Mamone e Sarina Cannab, entrambi di 29 anni.

La famiglia risiede a Novara in corso 23 Marzo 109. Ora il padre è ricoverato all'ospedale Lagonegro, in provincia di Potenza.

Se la caverà in 60 giorni. Gra[illegible] invece [illegible] condizioni della donna, incinta di tre mesi. E' assistita dai medici dell'ospedale di Sapri, in provincia di Salerno. La prognosi è riservata.

La famiglia Mamone stava rientrando dalle ferie trascorse in Calabria, a casa [illegible] parenti. Mamone è infatti originario di Vibo Valentia, in provincia di Cosenza. Stava percorrendo [illegible] A3 Salerno-Reggio Calabria con la sua «Renault [illegible]». La moglie era seduta a fianco, Alessandro nel seggiolino agganciato al sedile posteriore. Nel tratto lucano, nei pressi del lago Sirino, c'è uno svincolo dove in passato [illegible] avvenuti molti incidenti. Qui si viaggia in doppio senso di marcia su un'unica carreggiata.

Secondo i primi accertamenti compiuti dagli agenti della polizia stradale, la «R 19» avrebbe affrontato una curva utilizzando tutta la corsia di sinistra

L'auto si è scontrata con un autoarticolato che proveniva [illegible] senso opposto. Il pesante [illegible] era condotto da Giusep[illegible] Buonocore, 31 anni, di Agerola, in provincia di Napoli. L'urto è stato violento. L'autista del Tir è rimasto illeso, la Renault era ridotta ad un groviglio di lamiere.

I componenti della famiglia Mamone sono stati trasportati all'ospedale di Lagonegro, dove è ancora ricoverato Vincenzo. Ne avrà per [illegible] giorni. Per la moglie, considerato lo stato di gravidanza, era stato deciso il trasferimento prima a Potenza e poi a Sapri. Poi i medici hanno richiesto il ricovero al «San Lu[illegible]» di Vallo della Lucania, in provincia di Salerno.

Il piccolo Alessandro era in condizioni disperate, tanto che mercoledì è deceduto. Vincenzo Mamone è un dipendente della Sau, dove lavora da cinque anni come autista. Prima di rientrare a Novara, Mamone aveva telefonato venerdì scorso alla Sau, per informarsi su quale turno avrebbe svolto lunedì.

«Da quel momento non abbiamo più saputo nulla - dicono alla municipalizzata - lunedì, quando non si è presentato, ci siamo preoccupati».

I funerali d[illegible] piccolo Alessandro saranno fissati nelle prossime ore, al rientro della salma. [o. m.]

NELLE VILLE DI STRESA

Un'ondata di furti

Ondata di furti a Stresa. Da una villa sono spariti gioielli per [illegible] milioni e anche [illegible] domestico cingalese. I carabinieri sono al lavoro.

SERVIZIO A PAG. 41

VELISTA DI NOVARA FRA GLI AZZURRI

Massimo Galli all'«Admiral's»

L'ex grinder di Cayard sul «Moro» [illegible] Coppa America, da ieri è in gara per l'Italia a bordo del «Capricorno» nella prestigiosa regata internazionale.

A PAGINA 43

Università

«Rettorato a Novara o a Vercelli»

NOVARA. Seduta «calda», ma soltanto per l'afa ieri a Palazzo Natta. All'ultimo consiglio provinciale prima delle vacanze, si è infatti risolta in una bolla di sapone l'interpellanza-trappola al presidente Cattaneo (chiamato in causa come ex assessore all'Ambiente) presentata dai consiglieri [illegible] An sulla discarica di rifiuti a Paruzzaro. Cattaneo ha rigettato le accuse per le scelte della passata amministrazione, ricordando che le competenze dirette erano del suo predecessore, De Silvestri. Nessun «mea culpa», quindi, da parte di Cattaneo («Non ce n'è motivo»), ma solo precisazioni.

L'assemblea ha comunque affrontato temi importanti. Eccone alcuni.

Bosnia. Dalla mozione prese[illegible] dal consigliere Fonzo [illegible] gravi problemi nell'ex Jugoslavia è scaturito un ordine del giorno, votato all'unanimità dal Consiglio con l'astensione di Rifondazione Comunista, in cui si chiede al Governo italiano di agire con maggiore determinazione per far [illegible] i combattimenti, una reale tute[illegible] dello Stato Bosniaco e il perseguimento della [illegible]. Come atto concreto di solidarietà, raccogliendo l'appello di Scalfaro, nel documento si dà inoltre mandato alla giunta di farsi promotrice di un'iniziativa [illegible] coordinamento e di sostegno alle diverse associazioni novaresi che opera in quell'area e di individuare uno specifico progetto d'intervento che impegni direttamente la Provincia.

Università. La risposta al progetto ministeriale di istituire il rettorato ad Alessandria, non previsto nell'agenda dei lavori e pertanto [illegible] votabile dall'assemblea, è però arrivata dalla conferenza dei capi gruppo consiliari che ha votato all'unanimità un documento in cui si chiede che la proposta venga rivista, sostituendola «con Novara o in subordine la conferma di Vercelli, ritenute sedi più idonee e più razionali».

Nomine ex Iacp. [illegible] voto a scrutinio segreto per il [illegible] consiglio d'amministrazione dell'agenzia territoriale per la casa ha assegnato le cariche, subito esecutive, a Vittorio Merlo e Li[illegible] (candidati espressi dalla maggioranza) Paolo Rovellotti (minoranza), Franco Gi[illegible] (rappresentante imprenditori); Elio Medina (lavoratori autonomi) e Serafino Bongianino (dipendenti) e Armando Valmachino (assegnatari).

Pietro Benacchio

Novara, controlli in atto da due giorni

Ispezione al Tribunale voluta da Mancuso

NOVARA. Il ministro di Grazia e Giustizia, Filippo Mancuso, ha ordinato un'ispezione ministeriale al Tribunale di Novara. L'ispezione è in corso da due giorni [illegible] se [illegible] è avuto [illegible] soltanto ieri. Per incontrare gli ispettori è rientrato appositamente dalle fe[illegible] il presidente, dottor Gio[illegible]ni Milano che vuole segui[illegible] da vicino la situazione.

Sulle motivazioni che hanno portato il ministro a prendere la decisione [illegible] ci sono spiegazioni ufficiali. L'ispezione è coperta dal segreto. Si [illegible] soltanto che l'ispezione è stata ripetutamente sollecitata dal parlamentare di An, Marco Zacchera, [illegible] Verbania, che a più riprese ha presentato interrogazioni in merito a episodi riguardanti [illegible] tribunale e che, a suo parere, erano meritevoli di indagine ministeriale.

In particolare Zacchera si riferiva [illegible] fallimento della Oen-Ppl di Legnano (società strumenti di precisione): Olivetti controllo numeri-Piero Ponteggia (non ha nulla a che vedere con [illegible] Olivetti [illegible] Ivrea di Carlo De Benedetti).

Inoltre al fallimento della Casa di Cura San Gaudenzio, episodio quest'ultimo tornato proprio ieri al centro dell'attenzione [illegible] seguito all'arresto di uno degli ex amministratori delegati.

Sull'ispezione in [illegible] al tribunale ieri [illegible] intervenuto ancora Zacchera: «S[illegible] soddisfatto perché dopo cinque [illegible]terrogazioni parlamentari le mie sollecitazioni hanno avuto rispondenza e finalmente c'è stato l'intervento.

Anche la documentazione [illegible] me presentata ha [illegible] riscontro. Mi auguro che questa sia un'ispezione accurata perché c'è bisogno di ridare chiarezza, attraverso un controllo e confortare tutti i cittadini sul funzionamento del Tribunale di Novara». [r. s.]

A Cosasca di Trontano, pensionato di 73 anni esasperato dagli schiamazzi notturni

Troppo rumore, fucilate contro il bar

La rosa dei pallini ha sforacchiato due auto in sosta davanti al locale che si affaccia di fronte a casa sua. Subito identificato dai carabinieri, non è finito in carcere ma è stato denunciato a piede libero

TRONTANO. Forse l'eccessivo caldo, forse un momento di confusione o forse un gesto non ben calcolato nella sua gravità. Passerà certamente i suoi guai il pensionato che l'altra sera ha imbracciato il fucile per sparare contro due auto posteggiate davanti ad un bar troppo rumoroso.

I carabinieri [illegible] Domodossola lo hanno infatti denunciato per danneggiamento aggravato e esplosioni pericolose in luogo pubblico. L'uomo, 73 anni, residente a Cosasca, una frazione di Trontano, non ci ha pensato due volte per «avvertire» i frequentatori del bar di fronte a casa sua, bar dal quale secondo l'anziano ossolano da tempo provenivano schiamazzi che [illegible] lo facevano dormire.

[illegible] settantatreenne, esasperato, ha allora deciso di «farsi sentire» più rumorosamente brandendo il suo fucile da caccia.

I carabinieri, anche su indicazione del magistrato, non hanno proceduto all'arresto in considerazione dell'età dall'uomo che inoltre non ha precedenti penali. Il trontanese è stato sentito dal magistrato e quindi lasciato tornare a casa. Contro di lui però c'è ora una denuncia a piede libero.

L'uomo abita a pochi metri di distanza dal bar «contestato». Avrebbe detto ai carabinieri che il baccano lo tormentava da tempo. Schiamazzi forse dovuti anche al fatto che il caldo induceva i giovani frequentatori del locale a rimanere all'aperto, davanti dal bar.

Il bar davanti al quale l'altra notte il pensionato ha sparato

L'uomo avrebbe anche detto di aver cercato, giorni fa, di invitare gli avventori a moderare il tono delle voce. Così, l'altra sera, forse sfibrato dal caldo [illegible] stanco di udire quelle [illegible]ci provenire dal bar, [illegible] ci ha pensa[illegible] due volte: ha imbracciato il fucile e ha sparato. Due colpi consecutivi: i pallini hanno «sforacchiato» due auto posteggiate fuori [illegible] locale: una Renault Twingo ed [illegible] Ford Fiesta. Per fortuna in quel momento [illegible] avventore usciva [illegible] locale: avrebbe potuto [illegible] colpito.

Gli spari sono stati uditi chiaramente da dentro [illegible] bar. E' da qui che hanno chiamato i [illegible]binieri. Sono bastate poche ore di indagini per risalire allo sparatore. Verso le [illegible] di mattina [illegible] pensionato si è visto bussare alla porta di casa i carabinieri che gli hanno contestato i fatti. Ha consegnato il fucile calibro 12, regolarmente denunciato, e si è messo a disposizione degli inquirenti. [m. ba.]

Abitano a Vigevano e Borgolavezzaro, sulla pelle l'intruglio ha prodotto un effetto devastante

Una tintarella da ustione con le foglie di fico

Per l'abbronzante fatto in casa due donne finiscono all'ospedale

VIGEVANO. Con un abbronzante naturale a base di decotto di foglie di fico, da loro stesse confezionato, volevano accelerare la tintarella. L'intruglio ha invece avuto un effetto devastante: ustioni di primo e secondo grado su tutto il corpo. Così le due donne, entrambe di trent'anni, sono finite in ospedale e almeno per questa estate dovranno [illegible] i loro progetti di presentarsi al mare con un'invidiabile abbronzatura: sono state infatti costrette ad annullare le vacanze.

[illegible] protagoniste della disavventura sono un'operaia vigevanese, che è tuttora ricoverata nel reparto di chirurgia del nosocomio cittadino, e una coetanea di Borgolavezzaro, che [illegible] finita in dermatologia al Maggiore di Novara, dove è rimasta per una settimana. Il fatto risale a domenica 16 luglio, quando [illegible] due donne si sono recate in piscina a Cilavegna. In borsa avevano un flacone di acqua da loro stesse ottenuta dalla bollitura delle foglie di fico: un de[illegible] che, secondo una leggenda popolare tanto diffusa quanto erronea, sarebbe un ottimo abbronzante. In effetti la mistura ha effetti potenti ma del tutto incontrollabili e la tintarella si è trasformata, dopo un paio d'ore di esposizione al sole, in profonde ustioni.

«E' un'esperienza che non auguro a nessuno - dice dal suo letto d'ospedale la donna vigevanese - ho patito d[illegible]i atroci e mi si è staccata tutta la pelle delle gambe. E dire che lo scorso anno si erano verificati diversi casi del genere e anche la televisione aveva spiegato la pericolosità di questo decotto. Tutti quelli che mi vengono a trovare non fanno che ripetere: "Ma come, non lo sapevi?". Evidentemente io e la mia amica eravamo le uniche ad ignorarlo... Spero solo che la nostra esperienza [illegible] lezione e che [illegible] nessuno venga in mente di riprovarcia.

«Abbiamo spruzzato l'acqua sulla pelle e abbiamo preso il sole normalmente - ricorda [illegible] donna - sul momento [illegible] ci sono state particolari reazioni. Solo la notte, a letto, ho cominciato ad avvertire i primi bruciori, poi il lunedì sono comparse le bolle e infine, nella notte successiva, hanno dovuto ricoverarmi d'urgenza in ospedale». Analoga la sorte toccata all'amica novarese, anche se le conseguenze sono state un po' meno gravi, visto che è già stata dimessa dall'ospedale quattro giorni fa. [c. br.]

PETTENASCO

Gioielli sospetti

La Guardia di finanza di Casale Monferrato intende far luce su un chilo e due etti di monili d'oro che il titolare del night club «Apollo», a Pomaro, custodiva in un cofanetto all'interno del locale. Per il momento i finanzieri, che hanno compiuto un sopralluogo, l'altra sera nel club, si sono limitati a segnalare all'autorità giudiziaria Walter Falloni, 50 anni, di Pettenasco proprietario del night monferrino. Il contenitore coi monili è sotto sequestro. Nel frattempo, un'inchiesta è stata aperta per far luce sulla provenienza dell'oro. Falloni non avrebbe fornito risposte esaurienti: «Sono regali che ho fatto alla mia donna» si sarebbe limitato a dire. Nel night erano presenti, al momento del sopralluogo, anche una decina di ballerine orientali, pare filippine e tailandesi. Walter Falloni, che abita a Pettenasco, è titolare anche di un altro night club, «La Punta», sul Lago d'Orta. [e. m.]

Novara, lunga la lista di gruppi e società che chiedono un luogo di riunione

Sede cercasi [illegible] 250 associazioni

L'assessore alla Cultura: «Conosciamo il problema, un'ipotesi potrebbe essere villa Bossi dopo opportuni restauri». Il centro Levi ribadisce la richiesta della moschea e lancia una proposta

NOVARA. Una sede per 250 associazioni. Tanti sono i club novaresi, iscritti nell'apposito [illegible]gistro comunale, che hanno presentato richiesta per ottenere un luogo dove incontrarsi. Il problema è ben noto all'assessore alla Cultura Roberto Cota: «La lista è sul mio tavolo, [illegible] presente [illegible] problema. Non è di facile soluzione. Spazi cittadini liberi di [illegible] certa ampiezza, da destinare alle associazioni, [illegible] ce ne sono. Ma la questione d'altro canto non può essere rimandata. Hanno bisogno di [illegible] punto di riferimento fisso».

Un'idea Cota l'avrebbe già: [illegible] Bossi sarebbe la sede ideale. [illegible] volta sistemata, [illegible] un contenitore adeguato. L'avanzo di bilancio potrà servire per iniziare i lavori di ristrutturazione, di questo come di altri importanti monumenti».

Cota vorrebbe [illegible] tutto un piano della costruzione sul baluardo Quintino Sella, in totale 400 metri quadrati, alle associazioni. Nella lista c'è di tutto, dai club dell'hobbistica, [illegible] quelli musicali, ai circoli d'arte.

Una sede a gran voce la chiede il gruppo islamico di Novara, sfrattato lo scorso anno dal garage di Sant'Aga[illegible].

Marzio Prone del centro culturale «Carlo Levi» aveva proposto di utilizzare la barriera Albertina. Idea che non [illegible] suscitato consensi.

A sinistra Villa Bossi che l'assessore alla Cultura Roberto Cota (sopra) vorrebbe trasformare almeno al primo piano per dare una sede alle associazioni

Ora Prone risolleva la questione. Ha individuato una possibile sede nel vecchio ambulatorio di Villaggio Dalmazia, al quartiere Sud. La costruzione di via Cividale è inutilizzata e versa ormai [illegible] stato di degrado.

«Conosco il problema - osserva Cota - ma io devo tener presente le richieste delle associazioni novaresi, che da anni hanno presentato domanda [illegible] assegnazione. Per quanto riguarda la collocazione della moschea al quartiere Sud, bisogna considerare [illegible] questione esaminando tutte [illegible] possibilità, senza stravolgere equilibri. Non sono insensibile a queste richieste, ma ritengo che si debba prendere una decisione tenendo conto delle aspettative di tutti».

E' [illegible] tesi che trova concorde anche il presidente del quartiere Sud Livio Migliorini. A lui il progetto di ospitare nel suo quartiere la moschea non piace: «Non sarebbe compatibile con la realtà della nostra zona». Migliorini è preoccupato per la situazione che si è creata nel quartiere: «Ci sono stati episodi di intolleranza. Anche la chiesa è stata presa di mira. E poi, la struttura è degradata».

Prone però insiste sull'idea: «Ne abbiamo parlato con il vicesindaco Sergio Albenga, esiste un accordo informale con l'amministrazione».

Cota: «Non se [illegible] è ancora parlato in giunta, quindi non è ufficiale. E' una questione che ha affrontato Albenga [illegible] solo. E' nostro compito risolverla, ma si è parlato di sede».

L'ex ambulatorio [illegible] è in buone condizioni, già nel '92 il quartiere [illegible] [illegible] dei soldi per il [illegible] abbattimento. «Ci sono dei lavori da fare - sottolinea Prone -. Abbiamo proposto [illegible] compensazione tra [illegible] opere di ristrutturazione e la quota di affitto, una soluzione che potrebbe soddisfare tutti».

Secondo Prone una condizione comunque è essenziale: «Bisogna [illegible] questa scelta sia condivisa da tutta la popolazione residente. Non deve [illegible] una forzatura. Dobbiamo comunque renderci conto che è una forma [illegible] accoglienza della diversità che [illegible] arricchisce. Gli aderenti al [illegible] islamico hanno un'esperienza positiva nei confronti della città. Hanno un'occupazione stabile, sono inseriti bene nel tessuto sociale. Si sono formati qui una famiglia. Si occupano anche dei loro connazionali che hanno problemi di emarginazione in città, li aiutano a condurre una vita dignitosa».

Cristina Meneghini

POMERIGGIO AI GIARDINI

La fontanella, amica anticaldo

Anche [illegible] il termometro ha superato [illegible] molte [illegible] della provincia i trenta gradi. Novara è [illegible]cora affollata. Le grandi partenze s'iniziano domani. Per piccoli e adulti i giardini diventano un'oasi dove cercare un po' di fresco, dove trascorrere il pomeriggio. Nella foto di Mario Finotti, un nonno accompagna [illegible] nipotino alla fontanella, preziosa «amica» contro il caldo.

IN BREVE

OLEGGIO

I guardiaparco sedano [illegible] rissa fra «lucciole»

Sono [illegible]te le guardie del Parco del Ticino [illegible] prime a intervenire per fermare l'aggressione ai danni di una giovane «lucciola» afri[illegible] picchiata e rapinata da quattro «colleghe», poi arrestate, pochi giorni fa a Oleggio. I guardiaparco hanno soccorso la vittima. Non è la prima volta che le squadre intervengono e contribuiscono a sedare situazioni che potrebbero degenerare. Gli agenti della squadra mobile, con i vigili urbani, hanno fermato le quattro, proceduto agli arresti, e allargato le indagini a Torino, per individuare le «maman» africane ideatrici dell'aggressione. [m. p. a.]

[illegible]

Don Gagliazzi lascia [illegible] Caritas, è parroco a Quarona

Lunedì don Francesco Gagliazzi lascerà la Caritas di via San Gaudenzio. E' stato nominato parroco di Quarona. La nomina del nuo[illegible] direttore della Caritas [illegible] a settembre, mese [illegible] scadenza delle cariche quinquennali della Diocesi. [c. m.]

[illegible]

Due amministrazioni si oppongono alla discarica

In paese esplode la polemica sulla questione discarica e le amministrazioni di Trecate e Cerano hanno nominato il perito che controllerà le procedure di realizzazione dell'impianto consortile. E' il geologo Romano Gaetano. Le amministrazioni ribadiscono la loro opposizione alla costruzione dell'impianto. [c. m.]

NOVARA

Tornano a casa i bambini di Chernobyl

Dopo oltre un mese di permanenza nel capoluogo, sono ripartiti i [illegible] bambini bielorussi, ospiti di altrettante famiglie novaresi. L'iniziativa era stata organizzata dal Comitato novarese progetto Chernobyl, che ringrazia «Comune, Provincia, Usl e ospedale Maggiore che hanno offerto con generosità il loro aiuto». Il periodo di soggiorno in ambienti non contaminati dalla radioattività ha permesso ai bambini di perdere il 50 per cento della radioattività accumulata negli anni. [c. m.]

IL PROBLEMA

[illegible] LA SCHIAVITU' DEL [illegible]

A Novara e provincia si abbassa l'età media delle persone che cedono alla bottiglia

Le [illegible] aperte contro l'alcolismo

Pochi coloro che ammettono di avere problemi generati dall'abuso. Nelle principali città funzionano i servizi delle Usl e i gruppi organizzati da volontari: «Alla base ci deve essere lo spirito di solidarietà»

NOVARA. Varcare quella porta è difficile. Sono pochi i novaresi che ammettono di [illegible] problemi generati dall'abuso di alcol. Sul bisogno di cure prevale [illegible] di vergogna. E la maggioranza si trincera dietro [illegible] confortante «alzo un po' il gomito ma non sono un drogato». La realtà è drammaticamente diversa.

I 150 utenti che si sono rivolti al Sert (servizio per la prevenzione, la cura e la riabilitazione [illegible] tossicodipendenze e alcoldipendenze) di Novara, Arona, Galliate e Borgomanero sono soltanto la punta di un iceberg. «Il problema è soprattutto raggiungere il sommerso - dice Liborio Cammarata, che è il coordinatore delle attività connesse all'alcolismo dell'Usl 13 - e per questo continuiamo un'attività di prevenzione che ci [illegible] portato in fabbriche, scuole, caserme».

Dopo 2 anni di attività al Sert si sono rivolti soprattutto utenti che hanno accolto il suggerimento del medico di base, del pronto soccorso, degli operatori sociali che lavorano sul territorio, dei famigliari. «Non esiste una categoria più propensa di altre - dice Cammarata -. Può esserci il dirigente [illegible] banca come [illegible] collega d'ospedale, l'operaio e il manager. L'alcol è la droga più incoscientemente diffusa perchè [illegible] pensa alle conseguenze. E ogni alcolista ha una realtà a se stante. Per questo non si [illegible]arla [illegible] malati ma di persone con problematiche alcolcorrelate».

Un'immagine simbolica [illegible] problema dell'alcolismo. Nel Novarese ci sono servizi sanitari e club ai quali rivolgersi per combattere la schiavitù [illegible] bicchiere

I motivi di preoccupazione per un fenomeno difficile da rintuzzare sono tanti. L'età media degli alcolisti [illegible] [illegible] abbassando: da 40 a 30 anni. Il sabato sera resta il giorno più votato alle sbornie. Lo sanno bene medici e infermieri che lavorano nei Pronto Soccorso.

«La dipendenza da [illegible] si manifesta dopo anni - riprende il coordinatore - e per questo motivo non esistono baby-alcolisti. Ma l'abbassamento dell'età media fa riflettere su molti comportamenti sociali. Il problema è proprio quello di cambiare stile di vita. Chi vuole uscirne ce [illegible] può fare. Bisogna eliminare le motivazioni che inducono a bere. Per questo noi, [illegible] prima cosa, ascoltiamo l'utente. Non biso[illegible] poi demonizzare l'alcol perchè esiste anche un uso corretto. Noi raccomandiamo la temperanza».

Un grande aiuto per uscire dalla schiavitù del bicchiere è dato dai Cat, club alcolisti in trattamento, che operano in sinergia con i Sert. Ne esistono due ad Arona (seguiti dalla dottoressa De Giuli e dal dottor Cameroni) e tre a Novara (in via Fara con l'educatore professionale Cristina Ragno, in via Perazzi e a San Rocco con le assistenti sociali Patrizia Martinoli e Maria Grazia Bresich). Quando non si può affrontare il problema in termini ambulatoriali ci si rivolge anche ai servizi ospedalieri di alcologia di Pavia o Gorgonzola.

«I Cat sono gruppi di automutuo soccorso - spiega Cristina Ragno - in cui si discute del quotidiano, delle difficoltà per riconquistare [illegible] ruolo nella famiglia, nella società. Alla vita dei club partecipano anche le famiglie, i bambini. C'è un clima di amicizia, di solidarietà. [illegible] organizzano cene, si visita chi sta male. E i risultati ci sono. Se uno ha una ricaduta lo dice in gruppo e il gruppo cerca di aiutarlo».

E per iniziare il percorso di rinascita ci vuole poco: la porta del Sert di via Monte Gabriele [illegible] 4 è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16,30. «Noi diamo anche consigli telefonici - avverte [illegible] dott. Cammarata - basta chiamarci al 374354».

Carlo Bologna

IL TACCUINO

[illegible]

[illegible] Vco deve [illegible] «cantone» di bellezza

Questa nostra nuova provincia che s'incunea nella vicina Confederazione Elvetica, quasi [illegible]me un cantone aggiunto potrebbe benissimo farne parte [illegible] entità affine, come territorio di una bellezza mozzafiato da qualsiasi parte [illegible] si veda, per i suoi laghi, fiumi e montagne, ed economia. Quindi bellezza sì, ma ci si deve anche [illegible]gurare che non solo siano bellezze che si «gustano» solo da lontano ma maggiormente da vicino come da loro, presentando soprattutto una viabilità che della vita del territorio è tutto.

La viabilità snella e possibilità di commercio, relazioni industriali e turistiche di prestigio, di civiltà, di orgoglio, di spasso per i [illegible] abitanti ed i suoi ospiti, pertanto auguro ai suoi nuovi amministratori di riservare [illegible] questo scopo la massima attenzione coinvolgendo e tacchegiando Anas e Regione a far sì che questo nuovo «cantone provincia» si presenti soprattutto non con buie gallerie (Anzasca) fondi stradali pessimi (chè dire del raccordo prossimo Stresa-A26?) biglietto da visita per Stresa) e muretti e guard rail a lago sfasciati, immondizie abbandonate ai bordi, muri e piloni autostradal-ferroviari imbrattati [illegible] inutili ed illeggibili manifesti, segnaletiche stradale mancanti e fondi d'asfalto di tante strade specie dopo pose di cavi e tubature varie simili a terreni di motocross. Insomma presentiamo questa nostra entità come fosse casa nostra. Diventiamo [illegible] esempio per le altre province! Forza Vco

Plinio Grotteschi, Baveno

Arona batte Verbania negli show [illegible]

Dirlo con il linguaggio calcistico, suonerebbe così: Arona batte Verbania 2 a 0. Mi riferisco agli spettacoli d'estate. Mentre Arona ha lanciato la «Città della cultura», onorata da grandi nomi, e [illegible] promuove in tv anche a «Giochi senza frontiere», [illegible] capoluogo della nuova provincia è invece rimasto al p[illegible]. E pensare che il Festivalbar sembrava avesse spalancato ben latri orizzonti...

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000, **Arona:** 0322 51.61, **Borgomanero:** 0322 843.083; **Domodossola:** 0324 46 500; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 61.900/63.069; **Gravellona Toce:** 0323 848559-865000; **Stresa:** 0323 33.360; **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 405.000-556.000-55 61 61; **Baveno:** 0323 924222; **Mergozzo:** 0323 80 705; **Orta:** 0322 911 [illegible]; **Grignasco:** S.r.e 0163 41,86.17; **S. Maurizio [illegible] Opaglio:** 0322 96.74 56; **Lesa:** 0322 76 687; **Piedimulera:** 0324 83.186

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; [illegible] [illegible] 51.61; **Borgomanero:** 0322 81.500; **Domodossola:** [illegible] 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 86 61.11; **Stresa:** 0323 31.844, **Verbania (Pallanza):** 0323 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno [illegible] [illegible] guenti farmacie: *Delendi*, c.so Torino, 43 telefono 45.50 58 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Moroni*, [illegible] no notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 [illegible] 8,45 il [illegible] [illegible] effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale [illegible] L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.

Arona: *Angotti*, corso Cavour, 120 telefono 0322/24 26 [illegible]

[illegible] **Pombia:** *Fanchini*, via Cacola, telefono 95.348

[illegible]: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 telefono 92.60 33

Maggiora: *Sartora*, [illegible] Vittorio Emanuele II, 36 telefono 0322/87.119

Verbania (Intra): *Rapp*, piazza Matteotti, 26 telefono 0323/51.81.81

Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode, 16 telefono 0323/70.138

Oggebbio: *Azzurra Bonella*, fr. Conte [illegible] Oggebbio, telefono 0323/48.160

Baveno: *Emer*, corso Garibaldi, 47 telefono 0323/92.50.94

Villadossola: *Simonetta*, via Vittori, telefono 0324/51 145

Crodo: *Vaggia*, via Roma, 77 telefono 0324/61.292

Re: *Omodei Zorini*, piazza Peretti, 8 telefono 0324/97.198

Omegna: *Lavidari*, piazza XXV [illegible] telefono 0323/61.439

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà, 30 telefono [illegible]

[illegible] CIVILE

MATRIMONI. Marco Travaglino e Piera Pombia, Maurizio [illegible] e Monia Dondi; Davide Pazzolato e Donatella Facchetti; Marco Sturman e Luisella Corbini; Franco Pollastro e Ivana Giovanetti; Claudio Beretta e Giovanna Zorzato; Paolo Marcello Milanino e Anna [illegible]letta.

[illegible] [illegible]ERANNO. Angelo [illegible] Lassandro e Laura Saporiti; Giuseppe Ughetti e Michaela Bandi; Roberto [illegible] [illegible]ra Zanotti; Stefano Novelli e Elisabetta Maffè; Massimo Benedetti e Valeria Belotti; Gian Maria [illegible] Rossi e Lorenza [illegible] Flaviani; Alessandro Geddo e Filomena Massaro; [illegible] Giammarino e Maria Cirincione; Rolando [illegible] e Concettina Malagreca; Alberto Cigolini e Monica Novelli; Giovanni Filippi e Ivonne Marighetti; Marco Piscopo e Giuseppina Vitale; Luigi Amasio e Maria grazia Laria; Mariano [illegible]ladino e Maria Giovanna Sorgente; Andrea Lucchini e [illegible] Fedele; Andrea Zoppellaro e Daniela Bernardi; Pierino Tocci e Maria Luisa Normanni; Alex Uzzappi e Magdalene [illegible] Michel; Luca Isarigu e Manuela Nicoletta Esu.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

A Legro fra birra, rock e blues

La festa della birra al campo sportivo di Legro di Orta propone stasera il concerto di «Ingra[illegible]» che propongono un [illegible]pertorio di rock e blues. Gara di birra, coppa al maggior bevitore. Funziona [illegible] servizio ristoro. Dalle 20. [c. m.]

SAGRE

Balli, mostre e pacifismo

La festa [illegible] Gs Casaleggio prosegue stasera alla «Pinetina» di piazza Marconi [illegible] il liscio. A Galliate, nel castello sforzesco, prende il via [illegible] «festa rossa». Ballo [illegible] «Mary Boys», mostre e stand su «La rivolta [illegible] Chia[illegible]», «Embargo contro Cuba» e «Commercio di [illegible]». In festa anche i volontari di Granozzo: dalle 19 al campo sportivo musica e ristoro. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Volley sul sapone a Romagnano

Il Tc L'Incontro di Romagnano Sesia organizza una gara di volley singolo saponato, che si terrà domani e domenica. Prima della gara (sono previste squadre di 4 persone) si potrà provare anche oggi a [illegible] sul pavimento sdrucciolevole. La partecipazione è libera. [c. m.]

EDITORIA

Arona, incontro con Pompas

Per la rassegna «Il libro in città», allestita ad Arona a complemento della «Città della cultura», questa sera alle 21,15 in Piazza [illegible] Popolo è in programma un incontro con Manuela Pompas, autrice del saggio «La terapia R-Guarire con la reincarnazione». [r. s.]

POLITICA

In festa sul lago con Forza Italia

In località «Porto» a Belgirate è in corso da ieri la prima «Festa Azzurra sul lago Maggiore», allestita dai simpatizzanti [illegible] Club Forza Italia [illegible] Lesa. Funziona [illegible] pista [illegible] ballo (liscio e dance) e un servizio ristorante dove si possono gustare piatti tipici del Verbano. [r. s.]

Linea diretta Santissima Trinità di Borgomanero-Usl Novara

Ospedali collegati in rete

E' la prima iniziativa informatica di questo genere. I vantaggi? Un utente potrà conoscere immediatamente la disponibilità di letti in qualsiasi reparto

L'ospedale di Borgomanero, uno dei più attrezzati della provincia di Novara

BORGOMANERO. L'ospedale Santissima Trinità si collega «on line» con l'Usl di Novara. Con questo progetto è stato realizzato il primo collegamento informatico in rete tra un ospedale e l'Unità Sanitaria 13: ad «entrare in rete» è stato l'ospedale di Borgomanero, che sarà seguito da quelli di Arona e Galliate.

«In questo modo - dice il direttore generale dell'Usl, Domenico Giacomantonio - avremo tutti gli ospedali della provincia di Novara collegati in rete. In pratica stiamo realizzando un sistema informatico ad anello che alla fine consentirà ai tre presidi sanitari e poi ai distretti di comunicare fra loro e con la sede dell'Unità Sanitaria a Novara, che si trova in via dei Mille».

Quali saranno i vantaggi di questo collegamento informatico?

«Saranno numerosissimi - risponde Giacomantonio - sia a livello amministrativo che sanitario e ne beneficeranno i dipendenti dell'Usl, dagli ospedali, i medici e naturalmente gli utenti».

Il direttore fa qualche esempio di come potrà essere applicato il collegamento on line nei prossimi mesi: «Da Borgomanero o da Galliate o da Arona un utente potrà sapere immediatamente la disponibilità di letti in qualsiasi reparto, oppure potrà avere in tempo reale i risultati di un esame specialistico».

Accanto all'informatizzazione, Giacomantonio sta attuando il progetto di riunire i tre presidi di Borgomanero, Arona e Galliate in un unico ospedale dislocato su tre sedi.

C'è già anche il quadro di riferimento per i tre centri: a Borgomanero sono in provvisione il Dipartimento di Emergenza e 292 posti letto, dieci dei quali destinati al day-hospital; per Arona sono in programma il pronto soccorso attivo per tutte le ventiquattro ore e 146 posti letto, dieci dei quali da destinare a day-hospital; anche per Galliate il progetto prevede la creazione del day-hospital e del pronto soccorso per 24 ore, oltre a 125 posti letto.

Tutta la zona Nord della provincia di Novara è stata suddivisa sotto il profilo sanitario in distretti.

Il primo comprende i comuni di Arona e Castelletto Ticino, con un'utenza di 39.500 abitanti; il secondo ruota attorno a Borgomanero, ha un'utenza di 48.500 abitanti e comprende i comuni di Bolzano Novarese, Briga, Gargallo, Gozzano, Invorio, Pogno, Soriso, Agrate Conturbia, Boca, Bogogno, Cavallirio, Cureggio, Gattico, Maggiora e Veruno.

Il terzo distretto fa perno su Oleggio, ha un'utenza di 34.500 abitanti e comprende i comuni di Barengo, Cavaglio d'Agogna, Cavaglietto, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna, Bellinzago, Marano Ticino, Mezzomerico.

Infine, al distretto di Arona potranno essere aggregati anche i comuni di Meina, Pisano, Colazza, Amano, Invorio, Massino, Nebbiuno, Lesa, Massino Visconti, Armeno, Pettenasco, Pella e San Maurizio d'Opaglio.

Marcello Giordani

Arona, bambini volevano proteggere un canneto

«E' ignorata dal Comune la proposta degli alunni»

L'ex sindaco Elisa Bazzica

ARONA. E' passato un anno e la richiesta di tutelare il canneto spontaneo di corso Europa, rivolta dagli alunni delle scuole elementari di Mercurago all'amministrazione comunale e appoggiata da «Arona Nostra» e Wwf, è rimasta senza risposta. Dall'episodio l'associazione ambientalista locale ha preso spunto per una riflessione che spiega meglio di tanti discorsi come sia difficile fare qualcosa per la natura collaborando con i Comuni».

La storia s'inizia nel giugno '93 quando le terze elementari di Mercurago, frazione di Arona, chiedono all'allora sindaco Elisa Bazzica di salvare il canneto di corso Europa, proponendo di «adottarlo» in modo simbolico. A novembre la giunta Bazzica cade e il Consiglio viene sciolto, arriva il commissario. Nè lui nè chi lo ha preceduto, alle prese con più gravi problemi, hanno trovato il tempo e la voglia di occuparsi della richiesta degli scolari. Nel settembre '94 «Arona Nostra» ricorda alla nuova amministrazione l'argomento e presenta una documentata proposta, anche ai gruppi consiliari, per realizzare l'idea dei ragazzi.

Il Wwf si dice disposto a costituire una «micro-oasi». A dicembre il nuovo assessore ai Lavori pubblici, Marina Rizzato, in un incontro con «Arona Nostra», dice che la questione del canneto non è stata ancora affrontata per mancanza di tempo. Giugno '95, le scuole sono finite. I bambini di terza del '93 a settembre frequentano la prima media. Che cosa chiedevano, in fondo, gli scolari e le associazioni ambientaliste? «La vegetazione spontanea delle coste lacustri - ricorda Arona Nostra - è tutelata dalla legge. Sarebbero bastati tre o quattro cartelli, una sobria cerimonia di "affido", spesa massima ... mila lire: al resto, uomini permettendo, avrebbe pensato la natura». «Fra meno di dieci anni - commenta Arona Nostra - gli ex bambini di Mercurago saranno maggiorenni e voteranno. Quale potrà essere la loro fiducia nelle istituzioni?».

Sandro Bottelli

IN BREVE

Uno stabile per gli aiuti destinati ai profughi

L'appello lanciato da Mara Marcolongo, la giovane «veterana» dei viaggi umanitari in Bosnia, ha ottenuto risposta. Si trattava di trovare un magazzino per il materiale pro Bosnia. Alberto Vinzio, consigliere comunale, ha proposto di mettere a disposizione la colonia elioterapica e inviterà il Consiglio a devolvere parte dell'avanzo di bilancio ai profughi [r. l.]

ARONA

Due donne vincono il concorso per vigili

Si è concluso il concorso per due posti di vigile urbano. Due donne hanno ottenuto il miglior punteggio: Monica Moro e Giuseppina Bini. [s. bot.]

DOMODOSSOLA

Evade dagli arresti adesso è in carcere

E' stato eseguito ieri un ordine di carcerazione per Nicola Bevilacqua, 19 anni, di Domodossola, già agli arresti domiciliari, da cui nei giorni scorsi era ripetutamente evaso. Il giovane era stato arrestato perchè in possesso di ecstasy. [a. r.]

A Oleggio

Per i sottopassi le proposte dell'assemblea

OLEGGIO. Si svolgeranno a settembre le elezioni del consiglio direttivo del movimento «Per Oleggio», che sostiene la maggioranza in Consiglio comunale. La decisione è stata assunta dall'assemblea sia per allargare maggiormente la partecipazione ... per dare modo a tutti gli iscritti di conoscere e valutare le candidature. Resta in carica il consiglio provvisorio. Si è parlato di alcuni progetti attualmente all'attenzione della giunta: dalle fognature ai sottopassi (proposta un'assemblea pubblica e un referendum), all'intensificazione della vigilanza sul territorio comunale anche con la collaborazione dell'associazione carabinieri in congedo. [m. p. a.]

Sindacalista

A Trecate i funerali di Caccia

TRECATE. Si sono svolti ieri mattina a Trecate i funerali di Mario Caccia, 68 anni, consigliere ... di opposizione ed esponente di spicco del sindacalismo italiano. Caccia è deceduto all'ospedale San Camillo di Roma in seguito a complicazioni post-operatorie. Partigiano della Brigata combattenti garibaldini Curiel, era stato tra i fondatori della Camera del Lavoro. Consigliere ..., provinciale, e membro del consiglio di amministrazione dell'ospedale Maggiore, negli anni Sessanta Caccia si era trasferito a Roma, dove aveva lavorato nella Cgil per il sindacato tessili, a fianco di Luciano Lama. Lascia la moglie Rosita e la figlia Viviana. [c. m.]

Vigevano, singolare coincidenza il lieto evento «quadruplo»

Gemelli partoriti da 2 cognate le nascite a un'ora di distanza

VIGEVANO. Alle 8,20 sono nati Mario ed Eleonora, un'ora e mezza più tardi Mattia e Marco. Due coppie di gemelli, che cosa c'è di strano? La singolarità è che le madri sono cognate, l'una è moglie del fratello dell'altra, e quindi i quattro bimbi cugini. Una coincidenza veramente curiosa e per nulla voluta, anche se entrambi i parti erano leggermente prematuri e sono stati eseguiti col cesareo: il primo infatti era programmato e la donna era in ospedale da diversi giorni, ma nel secondo caso c'è stato un ricovero d'urgenza.

«Di nascere la stessa mattina l'hanno deciso proprio loro, i nostri bambini», dice Elena Todaro, 24 anni, di Vigevano, madre dei primi due e zia degli altri due. Suo fratello Salvatore è infatti il marito di Cinzia Caramella, 35 anni, anche lei di Vigevano, l'altra mamma.

I due parti sono avvenuti la scorsa settimana, venerdì 21 luglio, alla casa di cura Beato Matteo di Vigevano. In entrambi i casi si tratta di gemelli eterozigoti, cioè non si assomigliano tra loro. I quattro bambini stanno tutti bene. Il più grassottello è Mattia (2 chili e 670 grammi), seguito da Mario (2,450), Marco (2,220) ed Eleonora (2,200).

Ottime sono anche le condizioni di salute delle madri, che hanno già fatto ritorno a casa. Per Elena Todaro era la prima gravidanza, non così invece per Cinzia Caramella, che era già madre tre volte.

«Già sapevamo da parecchio tempo che si trattava di due gravidanze gemellari - continua Elena - del resto nella nostra famiglia i casi di questo tipo sono numerosi, anche andando indietro nelle generazioni. Ma mai più avremmo pensato di entrare in sala parto la stessa mattina, una dopo l'altra, anche perchè i termini delle due gravidanze erano diversi: per me il 21 agosto, per mia cognata l'11». La più emozionata di tutti, comunque, per questa singolare concomitanza è la madre di Elena: non capita tutti i giorni di diventare nonna quattro volte nel giro di un'ora e mezza. [c. br.]

Smaltimento rifiuti

Oleggio Castello Condannato l'ex sindaco

... è concluso alla pretura di Arona il processo relativo ai presunti smaltimenti di rifiuti speciali senza autorizzazione, agli ... controlli e all'emissione di puzze moleste, che vedeva imputati Antonio Casaluci (ex presidente del Consorzio acque reflue tra i comuni di Arona, Dormelletto, Castelletto Ticino, Borgoticino) e Gianpiero Padovan, ex sindaco di Oleggio Castello, direttore dell'impianto del Consorzio di ... Cervi a Dormelletto. Proprio in seguito a questa vicenda Casaluci era stato ... a rassegnare le dimissioni da primo cittadino del ... dell'entroterra ...nese.

Casaluci è stato condannato in merito a tutti i capi di imputazione a 2 mesi di arresto e 2 milioni di lire di ammenda, il tutto con pena sospesa.

Padovan è stato invece condannato ad un anno di arresto e a 6 milioni di ammenda, ... ch'egli potrà beneficiare della sospensione della pena. Le contestazioni si riferivano a fatti accaduti nell'aprile del 1992.

Il pretore di Arona, Silvia Mattei, si è riservato quarantacinque giorni prima di depositare la sentenza e le motivazioni della stessa. [s. bot.]

Vigevano, un atto goliardico o vandalico?

Scherzo al prete: un water installato davanti a casa

VIGEVANO. Altro che scherzo da prete: stavolta lo scherzo è anche piuttosto pesante! lo hanno fatto al prete. Per la precisione a don Francesco Cervio, 49 anni, parroco della frazione Morsella di Vigevano, che ieri mattina si è trovato un bel water incementato accanto alla porta della casa parrocchiale. Gli ignoti «muratori» non si sono limitati alla tazza, fissata al suolo con una sostanza a presa rapida, ma hanno pensato anche allo sciacquone, che è stato applicato contro il muro dell'edificio.

Per concludere, hanno ... numerose piante di geranio che il sacerdote coltivava nei vasi davanti a casa e li hanno sistemati all'interno del water, a mo' di ... di fiori.

Atto goliardico o semplicemente vandalico che sia, don Francesco sembra non averlo gradito affatto. Ieri mattina, dopo aver scoperto di buon'ora il manufatto, ha scattato alcune fotografie e si è affrettato a demolirlo.

Poi si è recato dai carabinieri a sporgere una regolare denuncia, alla quale ha allegato appunto la documentazione fotografica.

Interpellato telefonicamente, il sacerdote ha preferito non commentare l'episodio.

Naturalmente la notizia ha fatto in un istante il giro della piccola frazione (poco più di 300 anime) e tutti hanno iniziato ad interrogarsi su chi può essere stato.

Don Francesco Cervio, alla Morsella da un paio d'anni, è un parroco decisamente dinamico e pieno di iniziative, anticonformista, qualcuno dice addirittura «contestatore», ma comunque assai ben voluto dagli abitanti, che lo apprezzano per il suo attivismo.

Era salito alla ribalta delle cronache già lo scorso inverno, quando una mattina sospese la celebrazione della messa per dare la caccia ad un ladro, rimasto ignoto, che si era introdotto in sacrestia.

Il parroco durante la celebrazione aveva udito dei rumori e aveva interrotto il rito per inseguire il malvivente, facendosi dare man forte anche da alcune signore presenti in chiesa, ma lo sconosciuto era riuscito a far perdere le sue tracce.

Anche lo scherzo del water ha un precedente a Vigevano: dieci anni fa ignoti studenti ne incementarono due ai lati del portone d'ingresso del liceo classico Cairoli, la notte del primo giorno di scuola. [c. br.]

COMUNE DI CALTIGNAGA

Provincia di Novara

Oggetto: Art. 40 - Commi 6 e seguenti della Legge Regionale 05 dicembre 1977 n. 56 - adozione piano per l'edilizia economica e popolare con contestuale variante ai piani regolatori generali comunali vigente ed adottato.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20 luglio 1995 con la quale ... adottati il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare e la variante ai Piani Regolatori Generali Comunali, approvato ed in itinere, a ... dell'art. 40, commi 6 e seguenti, della Legge Regionale n. 56/1977 e ... modificazioni e integrazioni;

RENDE NOTO

che la suddetta deliberazione, unitamente al Piano di Edilizia Economica e Popolare e alla variante ai Piani Regolatori Generali Comunali approvato ed in itinere, ... pubblicati all'albo pretorio del Comune e depositati ... la Segreteria ... giorni consecutivi a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul quotidiano «La Stampa»; chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

a) giorni feriali: da lunedì a sabato dalle ore 11 alle ore 13 - martedì dalle ore 16 alle ore ...;

b) giorni festivi: dalle ore ... alle ore 12;

... successivi trenta giorni potranno esser presentate osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse. Le osservazioni e le proposte dovranno essere indirizzate al Sindaco ... in duplice copia, con gli eventuali allegati.

Caltignaga, lì 25 luglio 1995

IL SINDACO
dott. Angelo ...

IL SEGRETARIO
dott. Mario Martino

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NOVARA

E' TEMPO DI SUPER RISPARMIO !

La nostra è una Cooperativa
di produttori di abbigliamento
per UOMO-DONNA-BAMBINO

OFFRIAMO

migliaia di capi di nuovissima creazione,
a prezzi di assoluto realizzo.

Visitateci: è nel vostro interesse

FIERA DEL BIANCO

Oggi il tuo piumone a prezzi di fabbrica

AMPIO ASSORTIMENTO ARREDO-CASA

ABBIAMO CREATO UN'UNIVERSITÀ

Il Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo ha i suoi primi laureati. Grazie all'impegno degli industriali della provincia di Varese e di docenti convinti del valore dell'iniziativa, quella che poteva sembrare un'impresa ambiziosa è diventata realtà. Lo sviluppo della conoscenza applicata è la ragione d'essere del LIUC che si propone di formare giovani imprenditori, dirigenti e professionisti che, grazie ad una cultura polivalente, sappiano gestire in modo innovativo l'impresa

TRA ECONOMIA E INGEGNERIA

nella sua dimensione sociale. Il favorevole rapporto docenti studenti permette un'assistenza non disponibile in altre Università italiane. Questo garantisce un'alta serietà degli studi e offre agli iscritti maggiori possibilità di terminare il corso nei tempi previsti. L'assegnazione di borse di studio ordinarie e straordinarie rende accessibile il LIUC a tutti gli studenti meritevoli interessati ai propri corsi: laurea in Economia aziendale e diploma universitario in Ingegneria logistica

della produzione. Lo studio è integrato da stage presso aziende e notevoli sono le opportunità per scambi internazionali. Situato tra Varese e Milano, è facilmente accessibile. Il residence e le attrezzature per il tempo libero ne fanno il primo "campus" italiano.

Ondata di furti nella perla del Lago, carabinieri in allarme

Villa svaligiata a Stresa sparito anche il domestico

STRESA. Da alcune settimane la «perla» del Lago Maggiore è stato decisamente presa di mira dei ladri.

Una serie di furti in parecchie abitazioni stanno tenendo alto l'allarme dei carabinieri di Stresa e Verbania i quali hanno portato brillantemente a termine, nei giorni scorsi, alcune operazioni culminate con arresti e denunce. Alcuni dei furti messi a segno presentano tra l'altro aspetti anche curiosi.

Amara sorpresa per un industriale che al ritorno a casa dopo [illegible] breve [illegible] ha ritrovato i cassetti in cui abitualmente custodiva gioielli ed oggetti preziosi completamente vuoti. Con i gioielli di famiglia (circa 100 milioni) [illegible] anche sparito, senza lasciare traccia, il domestico originario dello Sry Lanka.

Il derubato, superato lo choc per l'accaduto, ha sporto denuncia ai carabinieri che stanno conducendo le indagini del [illegible] per rintracciare il domestico il quale, con molto probabilità, dovrebbe conoscere qualcosa sulla sparizione dei preziosi. Altro episodio. Ancora [illegible] furto alla «Arsenio Lupin» nella villa di un dirigente d'azienda al quale i ladri - evidentemente frettolosi - hanno rubato la cassaforte [illegible], a detta del derubato, conteneva parecchi milioni. Scattate le indagini i militari dell'Arma hanno poi trovato la cassaforte, completamente vuota, nelle acque del Lago d'Orta. I ladri se ne erano liberati gettandola nei pressi della riva del lago nei dintorni di Pella.

La predilezione dei ladri per le abitazioni di Stresa sarebbe originata dal fatto che in piena stagione turistica sarebbe [illegible]le per loro confondersi, in alcuni casi, [illegible] numerosissimi villeggianti italiani e stranieri.

L'operato dei carabinieri della stazione di Stresa e della Compagnia di Verbania è stato intensificato con perlustrazioni e pattugliamenti. [a. r.]

Stresa, in questi giorni è affollata

Arrestati e subito processati

Due nomadi forzavano la porta
In carcere anche uno spacciatore

VERBANIA. Stavano forzando la porta finestra dell'abitazione di Lorenzo Ferrari, 70 anni, dirigente d'azienda, abitante in via Virgilio a Stresa, ma sono stati sorpresi e arrestati dai militari di una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di V[illegible]. Sono due nomadi, Marco Rajckovick, 28 anni, originario di Gallarate e residente a Torino, e Dara Tedic, 22 anni, originaria di Sarajevo, senza fissa dimora ma presumibilmente convivente del Rajckovick. I due non si erano accorti dell'arrivo della pattuglia che li ha così colti sul fatto. Non hanno opposto resistenza e neppure hanno tentato la fuga. Dopo una notte trascorsa in guardina i due nomadi sono stati processati ieri mattina in pretura e condannati a 6 mesi ciascuno di reclusione con la concessione dei benefici di legge. Non è escluso che l'uomo e la donna si trovassero nella zona da qualche giorno e che abbiano cercato di mettere a segno altri furti in case ed appartamenti della zona [illegible] bersagliata in queste settimane dalle imprese di numerosi malfattori. Oltre che nelle azioni dirette a reprimere i reati contro il patrimonio i militari dell'Arma sono impegnati nella lotta allo spaccio di stupefacenti. I carabinieri di Verbania hanno arrestato, per spaccio flagrante di droga, Lorenz Shaw, 30 anni, abitante a Verbania in via San Remigio e già noto alle forze dell'ordine.

E' stato sorpreso nei pressi del cimitero di Pallanza mentre cedeva droga a un giovane.

Aristide Ronzoni

A sinistra Lorenz Shaw, [illegible] per droga. Sopra: Dara Tedic e Marco Rajckovick, finiti in carcere perché sorpresi mentre stavano forzando una porta

Dopo 15 anni riparte il rilancio

Sisma, accordo firmato a Torino

VILLADOSSOLA. Accordo raggiunto per la Sisma di Villadossola, il complesso siderurgico che dà lavoro a quattrocentottanta persone.

A Torino, i dirigenti della [illegible] bresciana Severio Schizzerotto, Renato Frigerio e Mauro Azzini hanno firmato l'accordo con le organizzazioni sindacali, accordo che da tempo era già stato sottoposto ai rappresentanti dei lavoratori.

L'intesa è stata firmata mercoledì sera a Torino alla presenza dell'assessore al lavoro e dell'industria, Antonino Mascarucchio, e del sindaco di Villadossola, Franco Bavandoni.

«Questo risultato - commenta l'assessore regionale Mascarucchio - è stato raggiunto grazie al [illegible] di responsabilità delle parti e alla comprensione che queste innovazioni, in parte premiate economicamente, erano necessarie per far decollare da subito un piano di investimenti per il rifacimento dell'area fusoria del valore di circa quindici miliardi di lire. L'accordo è determinante per permettere, dopo quindici anni, il rilancio della Sisma e può rappresentare un punto di svolta per l'intera economia ossolana».

L'intesa regolamenterà in ogni aspetto il pieno utilizzo degli impianti, anche nelle giornate festive.

Inoltre il passaggio alla lavorazione a ciclo continuo con riposi a scorrimento. Inoltre prevede una verifica degli organici, sia per tutelare le condizioni di lavoro sia per far sì che l'azienda possa raggiungere così la massima efficienza e dare ruolo importante all'interno del gruppo Leali.

Oltre agli interventi in acciaieria con la sostituzione del vecchio forno con uno nuovo e più adatto alle esigenze dello stabilimento, sono previsti anche modifiche nelle turnazioni. Soddisfatti anche il sindaco Franco Bavandoni.

«Questo accordo bisogna vederlo in prospettiva per il rilancio dell'occupazione ed a garanzia di coloro che a Villa potranno trovare in futuro lavoro nell'industria» ha dichiarato il sindaco Franco Bavandoni.

Che ha aggiunto: «Dopo l'arrivo della Mapei all'ex Enichem quest'ipotesi per la Sisma conferma che l'industria non smobilita come si temeva tempo fa».

Già dalla prossima settimana i lavoratori potrebbero essere chiamati a ratificare l'intesa raggiunta l'altra sera in Regione a Torino.

«Quest'ipotesi di accordo è il massimo che potevamo portare a casa per garantire il futuro dell'azienda - dice Ausilio Vescio della Uilm - ma dovranno essere i lavoratori dire la parola decisiva. Entro fine settembre dovremo avere un'incontro con Sisma per esaminare nei dettagli le nuove turnazioni e l'organizzazione del lavoro». (re. ba.)

La vicenda della figlia di un farmacista cusiano console a Bujumbura

Fuga dal Burundi a Omegna

Moglie di un funzionario Onu, è stata costretta ad abbandonare il Paese africano dilaniato dalla guerra civile. Il padre, Romolo Trimboli, emigrò 30 anni fa

OMEGNA. Squilla il telefono di casa Trimboli, la chiamata arriva da Bujumbura, capitale del Burundi.

A rispondere c'è Caroline Trimboli, 27 anni, da poco meno di tre mesi costretta, al pari di tutti i familiari dei funzionari Onu, ad abbandonare precipitosamente il piccolo paese africano.

Da allora per la giovane donna - e per i suoi due bimbi - si è iniziato l'incubo della separazione forzata dalle persone alle quali più è legata, rotto solo da fugaci contatti telefonici. In Burundi sono rimasti il marito Sheldon Peterman (rappresentante dell'Unher, organismo Onu che si cura dei profughi) e i genitori: il padre Romolo Trimboli - omegnese di nascita, farmacista e console italiano onorario - e la mamma Michelle. E proprio a Romolo Trimboli che da oltre trent'anni ricopre in terra d'Africa il prestigioso incarico diplomatico onorario abbiamo chiesto notizie dei novaresi impegnati a pochi gradi di latitudine Sud dall'equatore.

«La situazione è diversa a seconda che si consideri la zona del lago o l'interno. In quest'ultima - dice Romolo Trimboli - è decisamente preoccupante. Nell'area delle missioni in cui operano i sacerdoti novaresi invece le cose vanno un pochino meglio. Ogni sera attorno alle 20 abbiamo un contatto radio di aggiornamento [illegible] [illegible] la comunità in [illegible] sono ospitati i circa 200 italiani ufficialmente residenti».

A Bujumbura la tranquillità è solo apparente. Lo testimonia il coprifuoco in vigore tutti i giorni dopo le 21: «Ormai è diventata [illegible] spiacevole consuetudine - continua Trimboli - anche se pienamente giustificata. Spesso infatti dalla periferia giungono echi di colpi di arma da fuoco attribuibili a qualche banda irregolare».

Ma l'attività diplomatica non è l'unica incombenza di cui si occupa Romolo Trimboli. Giunto in Africa nel 1967 alle dipendenze di una società belga che gestiva una catena di farmacie, ha poi deciso di stabilire fissa dimora sulle rive del lago Tanganica e aprire autonomamente una propria farmacia: «Conciliare le [illegible] attività in questi ultimi tempi non è facile al punto che l'impegno consolare ha quasi avuto il sopravvento. Gli eventi bellici hanno determinato continui movimenti di persone che nel limite del possibile devono essere tutti regolarizzati con appositi visti». Burundi = Bosnia africana? Un paragone che a giudicare dalle organizzazioni umanitarie presenti in loco appare calzante.

E' il caso ad esempio dell'Unher: il suo scopo è quello di alleviare le sofferenze di migliaia di profughi allestendo e assistendo campi di accoglienza.

Un mandato tanto indispensabile che se da un lato aiuta le popolazioni bisognose dall'altro causa piccoli traumi da «separazione» nelle famiglie dei personaggi addetti alla [illegible] [illegible]lizzazione. Il caso di Caroline è la prova provata

Roberto Lodigiani

Una protesta

Domo, ai [illegible] è [illegible] il camice?

DOMODOSSOLA. Protesta il Sumai, il sindacato che raccoglie gli specialisti ambulatoriali interni. In un comunicato diramato in occasione della visita che l'assessore regionale alla sanità compirà oggi nel Verbano Cusio Ossola, la segreteria provinciale del Sumai denuncia lo stato di difficoltà in cui i medici specialisti ambulatoriali dell'Usl 14 [illegible] costretti a lavorare nonostante denuncino da tempo alcune inefficienze, nonostante avessero già avuto incontri con il direttore generale Mario Vannini. Alcuni medici hanno, ad esempio, chiesto da tempo il camice per lavorare ma nonostante il direttore sanitario glielo abbia concesso un impiegato amministrativo ne blocca la distribuzione sostenendo che loro ne avrebbero diritto. Altri hanno chiesto un timbro col codice regionale per le ricette ma il timbro non l'hanno ricevuto. [re. ba.]

IN [illegible]

[illegible]

Fino al 31 agosto il servizio di guardia medica

L'Usl 14 comunica che prosegue fino al 31 agosto il servizio di guardia medica estiva nelle località turistiche di Verbania, Ghiffa, Arizzano, Bee, Premeno, Cambiasca, Miazzina, Caprezzo, Aurano, Cossogno, [illegible] Bernardino Verbano, Vignone, Oggebbio. Le visite ambulatoriali si svolgono presso l'ospedale di Pall[illegible]. [s. r.]

[illegible]

Stasera le voci napoletane in piazza Lago

«Napoli dal vivo» è il titolo dello spettacolo che stasera dalle 20,30 si svolgerà in piazza Lago. La manifestazione, presentata da Luisa D'Agostino, è organizzata dal gruppo «Amici della canzone napoletana», in collaborazione con il Comune e con la Pro loco. Testi della tradizione partenopea sono interpretati da Tony Sigillo, Annamaria Giannone, Anna Ferrone e dai «Marechiaro» di Rosario Attanasio. [s. r.]

[illegible]IA

In dotazione motoscafo per la vigilanza sul Lago

La Provincia del Vco ha in dotazione da alcuni giorni un motoscafo per il personale addetto alla vigilanza sul Lago Maggiore. L'imbarcazione, lunga cinque metri e mezzo, era stata acquistata dalla Provincia di Novara, che l'ha trasferita al nuovo ente. [s. r.]

BEE

Mostra e altre iniziative [illegible] il Fotocineclub

La località collinare del Verbano ospita alcune manifestazioni promosse dal Cinefotoclub Verbania. Domani alle 21 vengono proiettate diapositive sul piazzale davanti alla chiesa. Alle scuole elementari mostra fotografica sul tema «Bee ieri e oggi». [s. r.]

A Premia, in Valle Antigorio, da stasera torna il Festival internazionale

Canti d'osteria «a pata vèrta»

Per tre giorni, fra buon vino, grigliate e prodotti nostrani nella pineta di Cadarese si raduneranno le voci, libere e trasgressive, del vecchio «underground» popolare. Arrivano anche dalla Svizzera

Fra i tavoli nella pineta di Cadarese rivivono vecchi canti di contrabbandieri e alpigiani

PREMIA. Lo scenario [illegible] il solito: quello della pineta di Cadarese. Lo spettacolo: la ricerca di canti popolari, vecchie canzoni di contrabbandieri, pezzi improv[illegible]i e quasi urlati.

Tutto questo è «A pata vèrta», la tradizionale rassegna che ogni anno [illegible] di allegria e improvvisazioni quest'angolo della valle Antigorio-Formazza dove i cantori improvvisati [illegible] anche quelli ormai organizzati in piccoli ma collaudati gruppetti musicali danno sfogo alla loro 'bravura' per questo festival internazione del canto da osteria, trasgressivo ed estemporaneo.

«A pata vèrta», cioè senza ritegno, senza limite alcuno è, secondo molti, il solo modo trasgressivo di rigettare la musica «seria» o il sound da discoteca che ormai imperano ovunque.

L'organizzazione è affidata alla Pro loco di Premia che si avvale dell'aiuto degli enti del paese. Questa è l'ottava edizione [illegible] riconferma che la manifestazione ha successo.

Due anni fa salì in valle Antigorio anche una troupe della tivù svizzera che produsse un filmato trasmesso nel corso di alcune puntate sulle tradizioni popolari di confine.

Ma la presenza degli [illegible] [illegible] è inusuale: l'anno scorso molti furono infatti i cantori giunti dal Canton Ticino.

«In questo giorni abbiamo ricevuto tantissime telefonate da chi voleva sapere il programma della tre giorni - dice Oscar Mader della Pro loco antigoriana -. Crediamo proprio che quest'anno [illegible] partecipazione sarà [illegible]re più massiccia. Soprattutto domani, sabato, che è poi la sera in cui i cantori [illegible] si fanno pregare ed in cui tutto quanto esce dalle ugole è permesso».

L'invito [illegible] fanno gli organizzatori è che chi sale a Premia in queste [illegible] [illegible] resti passivo spettatore [illegible] diventi protagonista di questo festival senza uguali.

Stasera, domani e domenica basterà sedersi ai tavoli sotto la pineta, gustare buon vino e mangiare i prodotti nostrani per farsi poi trascinare nella baldoria del canto libero.

L'accompagnamento non sarà dei più tradizionali: gli strumenti [illegible] per lo più [illegible] provvisati come manici di [illegible]pa, piatti e bidoni.

Insomma, una vera rassegna dell'improvvisazione e del canto libero, proprio senza alcun ritegno.

Renato Balducci

[illegible] Silvera

Torna la rassegna «Sass e picasass»

MEINA. Torna la rassegna «Sass e Picasass» e l'avvio sarà all'insegna del buon [illegible]: stasera, al circolo Lavoratori Silvera, si esibiranno il cabarettista Norberto Midani e il Trio Elettrico in una singolare performance intitolata «Spot Generation. Il futuro in trenta secondi». Si legge nella presen[illegible] dello spettacolo: «Avrebbero potuto debuttare a New York, Boston, Chicago... Ma modesti fino all'inverosimile, debuttano a Silvera. Però di sera!». Si prosegue domani con una serata di liscio [illegible] l'accompagnamento di Michelle, mentre la prossima settimana [illegible] la volta, sabato, del cabarettista Kiokki. Spicca l'appuntamento del 16 agosto con poesie e canti per il cinquantennale della Liberazione. La chiusura della rassegna riserva, sabato 19 e domenica 20 agosto, il jazz di Rosalin Robinson Quartet e lo show di danza acrobati[illegible] e ballo brasiliano di «Capoeira». Silvera si raggiunge salendo da Meina, poco dopo l'abitato di Ghevio. [m. p. a.]

[illegible] NOTTE

BORGOMANERO

Soul con «64 Mocambo Street»

E' di scena stasera a Santa Cristina di Borgomanero la band, composta da 13 musicisti, «64 Mocambo Street». Repertorio soul. Dalle 21,30. [m. p. a.]

[illegible]

Rising Higher con Michel

Musica live all'hotel Omnindiet di Coiromonte, nel giardino, domani dalle [illegible] è «Rising Higher», rock [illegible] Michel Montecrosse e la sua band. [c. m.]

[illegible]

Lido, dalla Level ai Players

Al Lido di Gozzano stasera si esibisce la Level Blues Band e sabato i Two Guitars Players. Dalle 22. [c. m.]

SUNO

Sotto la quercia con i Jolly

La «festa della quercia» di Suno propone stasera il ballo liscio [illegible] l'orchestra «I Jolly». Durante la serata esibizione di un gruppo di ballerini. Aperti gli stand gastronomici. [c. m.]

VARZO

Wake Up Now in trattoria

Musica e gastronomia. Stasera la trattoria «Derna» ospita il concerto degli ossolani Wake Up Now. Dalle 21,30. [c. m.]

CAMERI

Rock «assatanato» nel bar

Un rock assatanato al limite della Scomunica. E' lo show musicale proposto dalla band milanese, appunto gli «Scomunica» questa sera al bar La Quercia lungo il Ticino di Cameri. S'inizia alle 22. [r. l.]

COMIGNAGO

Country music nel Saloon

[illegible]ppio appuntamento, stasera, al Silverado di Comignago. Nel settore «saloon» country music mentre nelle viscere del piano [illegible] lo show Semplicemente Chiara. Appuntamento fissato per le 22. [r. l.]

[illegible]

Dee-jay alla consolle

Roberto Carbonero, Stefano Albonese, Max Lari e Lorenzo animano la serata alla Casa sul Fiume [illegible] Recetto, festeggiando il compleanno di Max Lari.

MAGGIORA

I «Golem» al Wester Bear

Serata [illegible] rock al pub Wester Bear di Maggiora (via Borgomanero). Dalle 21,30 appuntamento [illegible] le cover proposte [illegible] borgomaneresi Golem. [c. m.]

[illegible]

Il trio di Mantoan

Un insolito trio, [illegible] «Ricky Mantoan», per la birreria-piscina Caracol di Oleggio. Il gruppo propone rock psichedelico californiano. Dalle 22. [c. m.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Vip** Tel. 625.658	CHIUSURA ESTIVA
Araldo Tel. 474 928	[illegible]
[illegible] all'aperto Se piove al Faraggiana Ore 21,30 L. 8000/6000	**Kika - Un corpo in prestito** di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 50' [illegible]
Eldorado Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 623.385	[illegible]
S. Cuore Tel. 455.484 Or.: 19,45/22,15 L. 8000, martedì 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **S. Andrea**	[illegible]
[illegible] **All'ap. Med. Verga** se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. 6000/5000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 08' Comm. Western
[illegible] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151. Ore 21,45 Lire 10.000/8000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	CHIUSURA ESTIVA
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Ore 21,30 Lire 5000	RIPOSO
[illegible] **Corso** Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201	[illegible]
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Sociale** Tel. 91.456	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	[illegible]
[illegible] **S. Pellico** Tel. 71.417	CHIU[illegible] ESTIVA
[illegible] **All'ap. M. Cadorna** Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45 L. 7000/5000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, arrabbiature, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Vip Int. prezzi su segr. Tel. 401.840	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Intra) Int. 401.840	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.964	CHIUSURA ESTIVA

Lago Maggiore Musica

Duo in concerto al Grand Hotel Des Iles Borromées

STRESA. Proseguono i concerti di musica classica organizzati dalla Gioventù Musicale nell'ambito della rassegna «Lagomaggiore Musica». Questa [illegible] al Grand Hotel des Iles Borromées, alle 21,15, saranno il violino di Stefano Milenkovic e il piano di Lidia Casnazzo [illegible] eseguire musiche di Schubert, Paganini e Ravel. La coppia [illegible]nerà poi domenica 30 al palazzo Perabò di Cerro a Laveno, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore.

Domani, al Museo del paesaggio di Pallanza, Gianpaolo Bandini e Matteo Mela (un affiatato duo di chitarre) dalle 21 interpreterà Scarlatti, Rodrigo, Giuliani e Piazzolla. Bandini e Mela, entrambi venticinquenni, hanno già vinto assieme alcuni premi assoluti e svolgono da tempo attività didattica in corsi [illegible] perfezione, master-classes e seminari per prestigiose associazioni musicali. [re. ba.]

Burattini ai giardini

[illegible] in piazza c'è «Cappuccetto dei colori»

VERBANI[illegible] Secondo appuntamento con «Burattini ai giardini», la rassegna di teatro di figura promossa dal Comune. Stasera alle 18 in piazza Fabbri [illegible] Intra sarà in scena Elisabetta Colombo con «Capuccetto dei colori». Dopo «Cartina», spettacolo applauditissimo la scorsa [illegible] nella prima edizione della manifestazione, Elisabetta Colombo di Varese torna con [illegible] nuova produzione sempre legata a una narrazione teatrale accompagnata dal movimento di numerose sagome e personaggi. Il tutto allestito e costruito dalla stessa Colombo con la carta: dipinta, ritagliata, riciclata, ricreata.

Un balletto coloratissimo e scatenato, il racconto a vista di brevi avventure comiche e poetiche, con la vivace presenza dell'attrice in scena sono alcuni ingredienti di questo spettacolo destinato al pubblico dell'infanzia e dei ragazzi. [p. cr.]

SAN MAURIZIO D'O[illegible]

Stasera in piazzetta per «La finestra sul lago»

Il folk dei [illegible] accende l'estate a Lagna

Dalla Valstrona in costume walser

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. La rassegna «La finestra sul lago» propone questa [illegible] l'esibizione del complesso folcloristi[illegible] «La famiglia dei rododendri».

Il gruppo, diretto dal maestro Renato Falcetti, ha sede a Forno, in Valle Strona, e caratterizza [illegible] il proprio repertorio con i motivi della tradizione alpina ed in particolare della valle d'origine. Falcetti, tecnico della Comunità Montana, ha scritto molte composizioni, alcune delle quali [illegible] presentate stasera dal complesso. Fondato nel 1983, il gruppo ha inciso tre cassette: «Ciao Valstrona», «Rododendri e Stelle Alpine», «Mia cara valle». Attualmente è composto da una trentina fra musicisti e cantori, con le ragazze in costume walser.

I Rododendri si esibiranno sulla piazzetta [illegible] Lagna, ed il concerto sarà gratuito. «Con queste manifestazioni - dice Domenico Brioschi, organizzatore dell'iniziativa - stiamo cercando [illegible] vivacizzare la sponda occidentale [illegible] lago d'Orta, che sinora è rimasta un po' ai margini e vogliamo coinvolgere sempre di più la gente». [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Prendi a morire.** Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'ultimo inganno.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Aria condiz. Sala 2. **Braincan.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto
B. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
CRISTALLO via Gobio 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] piazza Sabotino. **Blue Sky.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Where 2 (Pullarni).** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] p.zza [illegible] Veneto 5. **Gardo per amore.** Or.: 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Gala show.** Orario: 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood.** Aria condiz. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile.** Ore 15,30; [illegible]
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **L'aria serena dell'Ovest.** Orario: 16,45; 20,30. Venerdì Orario: 18,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. [illegible]7.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. Sa[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Eclisse totale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz. Vietato min. 18.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il bravo Banderas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta 13-18,30. Per la stagione d'Opera [illegible] corso, fino all'8-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente [illegible] dalla [illegible] Cri Cassa di Risparmio di Torino. Per informazioni tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. A Vignale ore 21,30 per Festival Vignaledanza 95. Nuova compagnia del balletto con André De La Roche in **Zingari.** Musica Alessandro Maria Baroli, coreog. Tuccio Rigano e André De La Roche. Prenotazioni: [illegible]; Vedi cinema [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Il cappotto.** Ore 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO [illegible]. **Lisbon story.**
ARISTON Galleria del Corso. **Don Juan de Marco.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. Chiusura estiva.
[illegible] corso [illegible] 11. **Una moglie per papà.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible]R piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Orario: 15,30; ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **VISCONTI** via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **La vita sessuale dei belgi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso [illegible]. **Le ali della libertà.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. **Eclissi totale.** Orario: 15,45; ultimo 22,30. Lire 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Golden Gate.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Blue sky.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] 2 via S. Radegonda 8. **L'ultimo inganno.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Chiuso per rinnovo.
ODEON SALA 4 [illegible] Santa Radegonda 8. **Se c'è rimedio perché ti preoccupi?**
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.**
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.**
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.**
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire.**
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Rivelazioni.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il delta di Venere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ed Wood.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Strane storie.** Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Léon.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono [illegible]. **Concerto Victoria** [illegible]. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. [illegible] 21 **Marcello Fantoni** [illegible] in [illegible]to.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5898. **La donna il mare la passione.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3928.2282. **Il pasto e il servo.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono [illegible]. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Proiezione film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio della scuola di danza.** Ore 21
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible] Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse, rubrica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Monitor, una finestra sul quotidiano; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie, speciale sky-roll Ornavasso '95; 23 Vacanza... istruzioni per l'uso. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna.

Ex grinder di Cayard sul «Moro» in Coppa America, ora Galli è nell'equipaggio di «Capricorno» con il timoniere luinese Favini

Il velista novarese nella regata più prestigiosa della stagione

Massimo Galli da ieri in gara per l'Italia all'«Admiral's Cup»

NOVARA. «Vento in poppa, Massimo!» Da Novara si levano cori d'incoraggiamento verso l'Isola di Wight che riportano a tre estati fa, al tifo per l'esaltante avventura del «Moro di Venezia» in Coppa America. E come allora sono tutti per lui, Massimo Galli, il «grinder» novarese di Paul Cayard. Con la differenza che stavolta i due compagni di vela sono su due scafi diversi. Ma con un unico obiettivo: difendere i colori dell'Italia all'«Admiral's Cup», la più importante regata della stagione che si è inaugurata ieri nel Solent, il canale marino che separa l'Isola di Wight dall'Inghilterra meridionale.

Massimo Galli è a bordo di «Capricorno», lo scafo dell'armatore milanese Rinaldo del Buono, che ha un timoniere del lago Maggiore, Flavio Favini, il campione di Luino.

Cayard è invece tattico su «Brava Q8», la barca di Pasquale Landolfi che è campione del mondo di categoria, con Francesco De Angelis al timone. L'altro scafo in gara per gli azzurri è «Mumm A Mia» di Paolo Gaja, timoniere Tommaso Chieffi e tattico Rod Davis, fra i protagonisti dell'ultima Coppa America su Australia One.

Le tre barche azzurre sono le più accreditate dai pronostici per la vittoria finale nel prestigioso trofeo. Gli interessati, naturalmente, fanno i debiti scongiuri di fronte ai pronostici dei «bookmak[illegible]» inglesi e degli osservatori. Sono tutti consapevoli che dovranno lottare fino all'ultima boa contro [illegible] squadra tedesca, vincitrice dell'ultima edizione e l'agguerritissimo team velico degli Stati Uniti d'America, all'asciutto di trionfi nell'«Admiral's Cup» dal 1989.

Ma fra gli azzurri c'è anche chi, come Massimo Galli, va controcorrente e non nasconde le ambizioni di successo.

«Ha chiamato qui a casa l'altra sera, alla vigilia dello start - racconta papà Giampiero - , ed è caricatissimo. Sembra tornato il Massimo di Coppa America, più determinato che mai. E' convinto che l'Italia vincerà».

Come dargli torto? Dopo i recenti successi a Kiel, in Germania, tutti dicono che Capricorno, Brava Q8 e Mumm A Mia rappresentano quanto di meglio l'Italia possa schierare. E «Capricorno», è indicato tra gli scafi più in forma del momento. Grinder di valore mondiale, Galli è un po' il «jolly» dell'equipaggio: con la sua esperienza, a seconda delle necessità, può essere schierato anche come «prodiere». (p. bon.)

Dal ritiro di Arona Ferrario «carica» gli azzurri del Novara

«Siamo qui per vincere»

L'allenatore ribadisce la promessa di C1: «E' una squadra forte, ha giocatori che molti ci invidiano». Papais uomo-leader, attaccanti pronti al riscatto

ARONA. [illegible] ritiro del Novara si respira un'aria diversa [illegible]tto all'anno sco[illegible]. Ferrario è allenatore che comprende al volo le situazioni ambientali e si adegua. Se poi riuscirà a centrare gli obiettivi, lo vedremo (e glielo auguriamo). Intanto ha capito bene che qui può solo vincere. L'altra sera all'Hockey ha promesso la C1. Un impegno pubblico con tifosi e dirigenti. «Me ne rendo ben conto ma qui siamo come al Milan o alla Juve, puoi solo vincere. Non puoi mica pensare di fare un campionato di transizione, diamine! Aspettano da 14 anni... Devo conoscere meglio l'ambiente per capire le cause del digiuno ma intanto noi pensiamo a vincere: abbiamo costruito una squadra forte per questo. E' forte per davvero. Ci son giocatori che non pensavo accettassero la C2. Prendete Papais, o Di Muri, Schiavon, Coti, ce li invidiano in diversi. Dite che l'ambiente è difficile? Che i tifosi sono delusi e critici? Bella forza: aspettano da anni ... Ma intanto, avete visto che festa ci han fatto l'altra sera? I giocatori queste cose le apprezzano. Li caricano di responsabilità, com'è giusto che sia».

L'ottimismo di Ferrario si trasmette alla squadra. Prendete Casabianca, 30 anni, non è più un ragazzino di primo pelo. «Sono qui per apprendere. Ma scrivetelo chiaro che quest'anno voglio vincere. Non ci son santi». E Papais, che di anni ne ha 34? L'età potrebbe far pensare... «Capisco, già a Piacenza mi davano per finito eppoi ho vinto tre campionati. Questo potrebbe essere l'anno buono anche per il Novara. Sarà fondamentale creare il gruppo. Penso di poter garantire quell'esperienza e la voglia di vincere, che in campo si deve trasformare in rabbia. Forse è mancato proprio questo al Novara».

Papais è sicuramente il giocatore più carismatico. Potrebbe essere lui il nuovo capitano. Decideranno i giocatori. Guardando all'anzianità in azzurro, la fascia spetterebbe a Guatteo, ma Papais è destinato a diventare il punto di riferimento: «Sarà importante costruire un centrocampo solido, manovriero e rapido il giusto. Vedo intorno a me ragazzi interessanti come Di Muri e Schiavon. Avremo modo di conoscerci meglio e integrarci».

Dal centrocampo alle «punte» che sono quattro. Borgobello, Guatteo e Molino ai quali si è aggiunto il giovane Inzaghi, diciannovenne. Guatteo è militare. L'anno scorso è partito forte, poi è calato alla distanza.

Il «poker» d'attacco per le ambizioni del nuovo Novara. In alto, Borgobello, Guatteo e il giovane Inzaghi. A fianco, Molino: si impegnerà per dimostrare quel che vale

Ne sa qualcosa anche Borgobello che Colombo impiegava a ... centrocampo «Così non arrivavo lucido in fase di conclusione, ma il mister ci chiedeva [illegible] rientrare. [illegible] piacerebbe giocare più avanti. Dipenderà dal tecnico. Spero di far tesoro degli errori dell'anno scorso».

Inzaghi, bel fisico, vive all'ombra del fratello più famoso passato al Parma. C'è chi dice sia tecnicamente più bravo di lui: «A Carpi ho avuto qualche problema fisico. Adesso sono a posto e spero di far bene».

Molino, la sera della presentazione stava in fondo, come un cane bastonato. Sa che potrebbe lasciare il gruppo. Ma intanto s'impegnerà per dimostrare quel che vale.

Renato Ambiel

SIAMO APERTI AD AGOSTO

PREZZI INCREDIBILI!!!

PREZZI IVA INCLUSA - PREZZI IVA INCLUSA - PREZZI IVA INCLUSA

NOKIA
2110 GSM
Autonomia: 30 h. stand by - carica batterie veloce

L. 1.450.000

OKI
Carica batterie chiamata rapida ricerca alfanumerica notes - risposta automatica codice blocco kit viva voce portatile. Peso gr. 230
60 memorie alfanumeriche

L. 698.000

MOTOROLA
8200 gsm

Autonomia: 29 ore stand by 2 batterie funzione vibra call. - Personality. Peso gr. 149
99 memorie

L. 1.790.000

MOTOROLA
micro tac II

Autonomia: 16 ore stand by - base da tavolo - blocco

L. 980.000

NOKIA
cityman 500

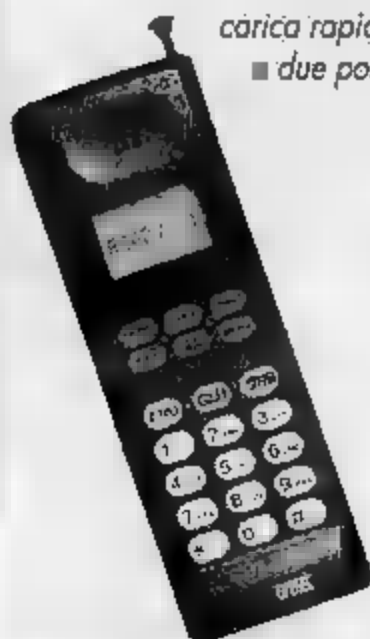
Autonomia: 45 ore stand by 2 batterie. NIHM - 5 tipi di suoneria
accesso diretto a segreteria telefonica

L. 1.080.000

NEC
p 7

Autonomia: 40 h. stand by 4 tipi di suoneria 7 livelli di blocco ricarica rapida peso gr. 230

L. 859.000

urmet
2 batterie carica rapida due posti

L. 498.000

MOTOROLA
ELITE

Vibra call carica rapida doppio posto + ricarica da viaggio - 2 batterie
100 memorie

L. 1.550.000

TOSHIBA
Autonomia: 24 ore stand by - carica batterie doppio
99 memorie

L. 790.000

ALCATEL
moby

Autonomia: 1 batteria 28h stand by - 1 batteria 12h stand by - carica batterie rapido
memorie

L. 980.000

ATTIVAZIONE IN SEDE • ASSISTENZA TECNICA • TASTIERE VIVA VOCE • BATTERIE • ANTENNE • ACCESSORI PER OGNI TIPO DI CELLULARE

AUTORADIO MAJESTIC mod. SD 834 D

30 w x 2 dotato di ingresso CD con selettore. FRONTALINO ASPORTABILE
- 2 ALTOPARLANTI
Super occasione L. 290.000

AUTORADIO PHILIPS mod. DC 513

RDS *- 30+30 w e FRONTALINO ASPORTABILE*
L. 390.000

AUTORADIO KENWOOD mod. 856 e 956

Plancia a scomparsa SRM RDS - CD controll 24 x 4
NOVITÀ

CANOVA

Via Losana, 13/F - Tel. 015/23063 BIELLA Via Ivrea, 53 - Tel. 015/8494051

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 28 Luglio [illegible] - 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Lo ha ribadito l'assessore regionale alla Sanità durante l'atteso incontro di ieri in Valsesia

«L'ospedale di Varallo non chiuderà»

Ma il futuro è legato alla convenzione con Veruno

VARALLO. La città è da ieri un po' più tranquilla. Dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è giunto l'impegno per mantenere inalterata la funzionalità [illegible] servizi [illegible] garantiti dall'ospedale «Santissima Trinità».

L'assessore ha ribadito [illegible] intenzione durante l'incontro che si è svolto a Varallo, nella sede [illegible] corso [illegible] della Comunità Montana. L'assicurazione sul mantenimento dello [illegible] attuale della [illegible] ospedaliera è stata confermata anche dal direttore generale dell'Usl vercellese, Luigi Cavagliani, che ha [illegible] voluto sgombrare il campo da talune incomprensioni che si erano verificate nelle settimane precedenti [illegible] i rappresentanti [illegible] Comitato [illegible] difesa del «Santissima trinità».

Più serenità, dunque, per la comunità valsesiana in quanto al momento sono venuti a mancare quei rischi, più volte ipotizzati, di chiusura immediata della struttura. Ma il futuro dell'ospedale varallese resta comunque subordinato alle decisioni che verranno adottate nell'ambito del piano di riorganizzazione sanitaria regionale.

Una delle manifestazioni dei giorni scorsi a sostegno dell'ospedale di Varallo

Ad attendere l'assessore D'Ambrosio (che ieri [illegible] fatto visita anche ai presidi ospedalieri di Borgosesia e Gattinara), c'erano gli amministratori comunali di Varallo, i sindaci della Valsesia, i rappresentanti [illegible] Provincia [illegible] della Comunità Montana, [illegible] direttivo [illegible] comitato [illegible] difesa. All'esterno di Villa Virginia, i cittadini valsesiani che, con cartelli, manifesti e slogan, hanno fatto sentire la propria presenza [illegible] ribadire la volontà della dimostrazione avviata ormai da un mese, alla vigilia del ventilato trasferimento delle attrezzature del Laboratorio analisi.

E proprio a coloro che si stanno battendo per il mantenimento dell'ospedale varallese è andato il pensiero di Lucia Ferraris, presidente del Comitato di difesa: «Ciò che ha colpito di più è st[illegible] [illegible] costante apporto dato dalla gente; in queste settimane si è assistito a una presa di coscienza, a una generale condivisione del problema, c[illegible] ha dato forza per proseguire sulla strada intrapresa. Una conferma viene dalle oltre 22 mila firme raccolte: un simile consenso dovrebbe far riflettere coloro che detengono le facoltà decisionali».

Dall'incontro, [illegible] certezza, [illegible] emerse molte indicazioni, prima fra tutte la quasi ufficialità della convenzione stipulata con la clinica di Veruno. Lo stesso assessore regionale ha confermato di aver ricevuto mercoledì la bozza dell'accordo. Dunque, [illegible] dirittura d'arrivo la convenzione per 80 posti letto per la riabilitazione motoria e pneumologica, il monito [illegible] comitato [illegible] difesa [illegible] identico: «Bene l'arrivo di Veruno - come dice Marco Torri, [illegible] direttivo -, a patto che coesista con gli altri servizi».

Ma altri punti assai rilevanti sono emersi dall'incontro: «L'assessore - [illegible] enumera Lucia Ferraris - si è detto favorevole all'attuazione [illegible] modulo di neurologia: vista la presenza [illegible] quattro medici neurologi, sarebbero istituiti sei posti, da aggregare a medicina. Una richiesta è stata anche la presenza di un nostro rappresentante nella commissione che stenderà il piano di riorganizzazione, e pure in questo caso D'Ambrosio si è dimostrato possibilista».

Positivo anche il discorso sulle ambulanze [illegible] per l'emergenza, che potrebbero essere attivate nei prossimi mesi. «Sino ad allora, però - puntualizza Torri -, deve restare funzionale il pronto soccorso».

Intanto, [illegible] sera, si [illegible] svolta un'assemblea pubblica per informare la cittadinanza.

Paolo Quadrelli

A VERCELLI

«Tornerò a settembre»

VERCELLI. E' stato un incontro informale, ieri mattina nell'Aula magna del «Sant'Andrea», quello dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio con i primari dell'ospedale vercellese e con quelli del «San Salvatore» di Santhià. L'assessore D'Ambrosio, che [illegible] accompagnato da un gruppo di tecnici del suo assessorato, in precedenza si era recato in visita di cortesia dal prefetto di Vercelli Giacomo [illegible] ed ha pro[illegible] una [illegible] visita, più approfondita, per il prossimo settembre. [illegible] è soffermato di più, invece, a Gattinara, dove nel «San Giovanni Battista» dopo aver incontrato i primari ed i capiservizio ha [illegible] l'incompiuta «torre dei servizi», [illegible] struttura iniziata diversi [illegible] sono [illegible] per intoppi burocratici di varia natura ma soprattutto per il fallimento dell'impresa che ne aveva appaltato i lavori di costruzione non [illegible] ancora [illegible]. A lavori conclusi, la struttura risulterà articolata su quattro piani con [illegible] pianterreno la cucina-mensa ed in quelli successivi i blocchi operatori rispettivamente di otorinolaringoiatria, ostetricia-ginecologia e chirurgia generale; ciascun blocco sarà collegato con il corrispondente reparto da una manichetta [illegible] una decina [illegible] metri e attualmente è in funzione il solo piano terreno. Di [illegible] nella vicenda c'è che, contrariamente a quanto si possa pensare, per la [illegible] dei [illegible] mai venuti a [illegible] finanziamenti regionali. [w. ca.]

IL RADUNO

[illegible]

Ieri il primo allenamento

Alle 17,02 la Pro edizione '95-'96 è scesa in campo per il primo allenamento della nuova stagione. Oggi partenza per [illegible] ritiro di Arvier.

A PAGINA 43

Un agricoltore di 76 anni di Borgo d'Ale

Muore schiacciato dal suo trattore

BORGO D'ALE. Disgrazia a Borgo D'Ale, nelle campagne del paese a fianco della strada di Areglio: un anziano agricoltore è [illegible] schiacciato [illegible] ruota posteriore sinistra del proprio trattore ribaltatosi lungo il pendio di [illegible] fossato in un podere di sua proprietà.

La vittima si chiamava Giovanni Loggia. Aveva 76 anni. Vedovo risiedeva a Borgo d'Ale in [illegible] Libertà 65. La disgrazia [illegible] avvenuta mercoledì pomeriggio nei campi in località Bose e non ha avuto testimoni diretti. [illegible] scoperta dell'incidente è stata fatta, poco dopo il drammatico epilogo, da alcuni borgodalesi che si sono accorti della presenza [illegible] trattore rovesciato.

Percorrendo il campo accidentato [illegible] mezzo agricolo ha subito un'oscillazione che si è rivelata la [illegible] della disgrazia. L'anziano agricoltore, colto di sorpresa, non [illegible] riuscito nell'operazione di controllo del mezzo [illegible] né a districarsi dalla terribile situazione in cui è venuto a trovarsi.

Nel ribaltamento il trattore ha trascinato così inesorabilmente l'anziano conducente che è rimasto impigliato [illegible] la ruota posteriore sinistra del veicolo. E l'uomo non è più riuscito a liberarsi da questa morsa terribile rimanendo schiacciato.

Inutile è stato ogni tentativo per soccorrerlo: l'agricoltore in pratica è morto sul colpo.

La salma è stata poi liberata e ricomposta nell'obitorio del cimitero di Borgo d'Ale a disposizione dell'autorità inquirente che ha avviato un'indagine tut[illegible]ra in [illegible] da carabinieri della stazione di Cigliano.

La notizia della disgrazia diffusasi in paese ha suscitato fra la gente di Borgo d'Ale e fra quanti avevano avuto modo di conoscere la vittima impressione e cordoglio.

Pier Antonio Ruffino

La tragedia l'altra sera [illegible] Biella: la vittima è la moglie di un noto professionista

Cade dalla bici e muore a 32 anni

Elisabetta Cichellero Rosazza è finita contro la portiera di un'auto, aperta all'improvviso: ha perso l'equilibrio e ha battuto la nuca, entrando in coma. I familiari ieri hanno autorizzato l'espianto degli organi

BIELLA. [illegible] città e l'intero Biellese, per [illegible] seconda volta in pochi giorni, piangono un'altra giovane donna. Dopo l'incidente sul Monte Bianco, in cui ha perso la vita la figlia dell'imprenditore Giorgio Ramella, Patrizia, di 33 anni, un [illegible] dramma colpisce la famiglia dell'ingegnere Silvano [illegible] Rosazza, professionista molto conosciuto [illegible] studio in [illegible] Trento. La moglie del figlio Luca (pure lui ingegnere), Elisabetta Cichellero, 32 anni, è spirata ieri mattina all'ospedale Maggiore di Novara.

Casalinga, originaria di Vigasio [illegible] provincia di Verona, ora residente con il marito in corso Risorgimento 13, la giovane [illegible] rimasta vittima [illegible] un singolare incidente: [illegible] stava pedalando in sella [illegible] bicicletta, [illegible] andata a sbattere contro la portiera di una Polo, che si è trovata spalancata di fronte all'improvviso.

L'auto era parcheggiata da[illegible] [illegible] una pizzeria d'asporto in via Rosselli: la donna che era al volante, di cui non si conoscono [illegible] generalità, è scesa dalla [illegible] proprio mentre stava sopraggiungendo Elisabetta Cichellero. La casalinga è caduta, picchiando il capo. Ed è entrata subito in coma.

«E' morta come il ciclista Casartelli al Tour de France - racconta in lacrime il suocero -. Me [illegible] ha spiegato il medico dell'Eli[illegible] subito dopo il trasferimento a Novara: mia nuora, perdendo l'equilibrio, ha picchiato [illegible] invece della fronte. Altrimenti si sarebbe fatta male, ma forse non sarebbe morta».

Elisabetta Cichellero con il marito, nel primo anniversario di matrimonio

L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 21 di mercoledì. «Era in compagnia di mio figlio: lui davanti, lei dietro di qualche metro - aggiunge l'ingegnere Silvano Manuel Rosazza -. Non [illegible]vano [illegible] meta precisa: stavano semplicemente facendo un giretto. Con questo caldo si può uscire solo di sera. Volevano trascorrere qualche ora in allegria: adesso la nostra famiglia è distrutta».

La data dei funerali non è sta[illegible] fissata. Il [illegible] ha infatti autorizzato l'espianto degli organi della moglie. [illegible] ancora ieri sera si d[illegible] completare le pratiche necessarie per l'intervento dell'équipe medica.

La famiglia ha già comunque deciso che la [illegible] di [illegible]ta Cichellero sarà tumulata nel paese di origine, Vigasio, in provincia [illegible] Verona. La donna si era infatti trasferita a Biella da appena un anno e mezzo, cioè subi[illegible] dopo [illegible] matrimonio con Luca Manuel Rosazza.

Daniele Pasquarelli

Vercelli, rabbia e preoccupazione delle mamme con bimbi piccoli per gli slalom delle biciclette

Viale Garibaldi: una «pista» per Pantani

La replica dei vigili urbani: siamo in pochi per la sorveglianza

Le mamme vercellesi protestano: troppi [illegible] su viale Garibaldi [GREPPI]

VERCELLI. «Vorrei segnalare che viale Garibaldi è diventato una pista ciclabile e da motocross. Chiedo: il cambiamento rientra forse nel nuovo piano del traffico?».

Così [illegible] lettrice della Stampa che prosegue: «Come mamma sono preoccupata per l'incolumità dei miei due bambini piccoli che usano il viale per correre e giocare a nascondino». [illegible] è solo una delle di[illegible] lamentele che in questi giorni abbiamo raccolto con [illegible] «Sportello del lettore». Il leitmotiv non cambia: dove sono i vigili, che in questi casi dovrebbero staccare multe da capogiro ai ciclisti incoscienti? Un sopralluogo dopo le 16, lungo le «vasche» del viale, fresche ed ombreggiate a dispetto [illegible] calura generale, conferma che le «mamme» vercellesi hanno tutte le ragioni per arrabbiarsi.

Passi ancora vedere in bicicletta qualche bimbo un po' cresciuto, ma assistere alle performance di uomini maturi, con la 24 ore sul manubrio, che sfrecciano come Pantani tra le piante, è davvero troppo. Una bella bimbetta bionda ha rischiato di finire travolta da uno di questi manager mentre cor[illegible] dalla nonna. Nessuna scusa, l'uomo ha urlato alla bimba: «E guarda dove metti i piedi».

D'accordo che l'inciviltà è un male quasi incurabile, ma di certo la reprimenda di un vigile potrebbe f[illegible] miracoli. Ma al Comando la richiesta non viene accolta con entusiasmo. Spiegano i vigili: «Abbiamo l'ordine del [illegible] comandante di pattugliare il viale nel pomeriggio. Davvero non ce la facciamo. Durante l'anno [illegible] la [illegible] del personale necessario, e d'estate siamo la metà [illegible] metà, visto che anche noi abbiamo [illegible] diritto di andare in ferie». Giustissimo, e allora, in attesa che vengano [illegible] nuovi vigili, si consideri il viale una pista per il «tour», ma si metta il cartello «attenzione: pedoni in transito». [d. b.]

La moglie di un paziente ricoverato al Sant'Andrea regala una sala alla Traumatologia

Una colletta per sfuggire al caldo

Infermieri e ricoverati si danno da fare per rendere accettabili le condizioni di chi è immobilizzato a letto. Mancano aria condizionata e zanzariere. Ma l'amministrazione non può far nulla perché ha i conti in rosso

VERCELLI. In ospedale si muore di caldo? Comprati una pala. Così al reparto Traumatologia del Sant'Andrea, 80 pazienti, poco più di [illegible] famiglia affettuosa e ben affiatata, infermieri e medici stanno risolvendo il problema, non secondario per chi è immobilizzato nel letto, dell'afa di luglio. E il «fai da te» funziona. Proprio ieri mattina la signora Alessandra Conti ha regalato alla sala comune del reparto una pala a soffitto per rinfrescare l'aria nei pomeriggi torridi e rendere più umana la vita per chi è ingessato.

Alessandra Conti si [illegible] misce: «Non voglio pubblicità. Mio marito è all'ospedale [illegible] femore [illegible]. Tutto il personale è gentile e disponibile. E' il minimo che potevo fare in segno di [illegible].

Ma Alessandra non ha esitazioni a tuonare contro l'amministrazione del Sant'Andrea. Dice: «Ho chiesto ad un funzionario quando sarebbe stata messa in funzione la sala operatoria per i traumatizzati, inaugurata solo a parole per gli occhi della stampa. Mi ha risposto in modo veramente scostante. Mi ha detto che l'ospedale è in deficit e mi ha consigliato di riflettere piuttosto sul costo della protesi di mio marito, visto che è già la seconda».

Alessandra, ricordando il colloquio, si riaccende di rabbia. «Se per avere ciò che serve bisogna pagare, me lo dicano e provvederemo. Con la salute non si scherza». Intanto ora nel reparto di traumatologia si [illegible] un po' più freschi. Anche gli infermieri si sono autotassati e hanno acquistato una seconda pala. Colletta dopo colletta sono sicuri di poter rendere meno brutto e scomodo il reparto.

La caposala Ippolita Bilotta, la principale sostenitrice della tesi «all'ospedale come a casa propria», dice che l'elenco delle persone da ringraziare sarebbe lungo. Ad esempio Andrea Boraso ha regalato al reparto una serie di quadri per rendere [illegible] anonime le pareti. Ci vuole però ben altro. L'idea che ad [illegible] gennaio gli infermieri presentino la lista della spesa all'amministrazione [illegible] le richieste [illegible] indispensabili e che la risposta sia sempre e comunque «no» perché l'ospedale non ha i fondi, è leggermente inquietante. Alcune cose vanno fatte e fatte subito.

Un paziente, ingessato dalla vita in giù, per poter dormire in queste notti africane ha dovuto [illegible] spostato in Rianimazione: il caldo lo [illegible] uccidendo. Non è normale che in un ospedale moderno del mondo civile i pazienti non abbiano modo di sfuggire al disagio: la scelta è tra il caldo o le zanzare. «Eppure qualche soldo c'è - commentano alcuni infermieri - se i lavori per rendere più comoda la palazzina dell'amministrazione si fanno».

Gli uffici hanno l'aria condizionata, mobili di classe e i cornicioni vengono ripuliti regolarmente dalla pericolosa sporcizia dei piccioni.

Donata Belossi

Personale e ricoverati della Traumatologia si sono organizzati in proprio per combattere il caldo. Così ora il reparto è attrezzato con due pale per la ventilazione [GIPPO]

Sindaci Usl 11

Un incontro con Cavagliani

VERCELLI. Per la prima volta dalla [illegible] nomina ieri [illegible] il direttore generale dell'azienda Usl 11 di Vercelli Luigi Cavagliani ha incontrato tutti i sindaci dei [illegible] Comuni che la compongono. Con la soppressione della vecchia assemblea dei sindaci, la legge di riforma ha previsto la riunione periodica di tutti i primi cittadini in [illegible] conferenza della quale ieri [illegible] ra, sotto la presidenza del sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, era in discussione il regolamento. Tra gli [illegible] della conferenza, che costituisce un importantissimo [illegible] di rappresentanza dei cittadini nel funzionamento della «macchina sanità», figurano l'esame dei programmi e dei bilanci per trasmettere le conclusioni alla Regione. Quello di ieri sera aveva all'ordine del giorno anche la nomina di una «rappresentanza» composta da cinque sindaci, che avranno l'incarico di tenere i rapporti con i loro colleghi da un lato e con il direttore generale dell'azienda Usl dall'altro. [w. ca.]

Indagine dell'Anva-Confesercenti

Spesa, più cara anche al mercato

VERCELLI. Il paniere della spesa è più «pesante». Anche gli operatori dei maggiori mercati ambulanti della provincia (da Vercelli a Borgosesia, da Crescentino a Trino, Gattinara e Varallo) confermano gli aumenti di prezzi registrati dall'Osservatorio dell'Unioncamere e dal ministero dell'Industria.

L'indagine, questa volta, è dell'Anva-Confesercenti vercellese, che ha scelto un campione di [illegible] commercianti ambulanti della [illegible]. Due i settori sotto osservazione: quello alimentare e l'abbigliamento.

Quali sono i prodotti del paniere che negli ultimi mesi hanno inciso di più sulla spesa delle famiglie? La risposta è unanime: caffè, olio d'oliva e formaggi (con un picco del venti per cento in più proprio per i latticini). Gli aumenti dei prezzi al dettaglio - spiega la Confesercenti - restano però al di sotto dei rialzi che hanno colpito (alla produzione e all'ingrosso) i commercianti del campione dell'Anva.

Altri rincari anche per la frutta, [illegible] legati a stagione e congiuntura, e una boccata d'ossigeno per l'autunno: tra pochi mesi la tensione inflazionistica dovrebbe ridursi.

Nell'abbigliamento, invece, attenzione a pelletteria e calzature, con prezzi lievitati del 10-[illegible] per cento a causa dell'aumento del costo della materia prima. Rialzi, anche se più contenuti (intorno al 4,5 per cento), per confezioni e maglieria. Colpa, questa volta, dell'aumento [illegible]. Sulle bancarelle di tutta la provincia [illegible] aumento, invece, per i tessuti.

E in autunno? Dovrebbero restare stabili, questa volta, scarpe e pelletteria, mentre [illegible] no annunciati ancora in salita i prezzi dell'abbigliamento intimo. Più 5 per cento per i tessuti invernali, [illegible] rincaro nella maglieria, [illegible] attenzione ai blue-jeans. Lo storico capo povero degli scaricatori dei porti americani diventa un «cult» e si [illegible] ad un aumento. [r. m.]

Aumenti d'estate sulle bancarelle

Sport per anziani

Ginnastica c'è l'appalto del Comune

VERCELLI. Qualcuno vuole organizzare dei pomeriggi di ginnastica per i nonni e le nonne? Il Comune lancia una gara tra enti, società sportive e associazioni di volontariato per un appalto privato da aggiudicarsi presentando una regolare domanda in carta legale al sindaco. Il servizio, che non dovrà costare più di una trentina di milioni, assicurerà un sano moto alle persone più anziane, di solito [illegible] incoraggiate a muoversi. Invece la ginnastica, fatta con giudizio e sotto la supervisione di esperti, è un'ottima terapia contro le malattie che colpiscono nella [illegible] età.

Le palestre in cui sarà possibile allenarsi sono messe a disposizione dalle scuole Carducci, di via Borsi, Ferrari e Buonarroti. Due ore alla settimana, tra le 17 e le 18, il mercoledì e il venerdì dovrebbero essere sufficienti per tenere in forma i nonni della città.

Le domande delle [illegible] ni interessate dovranno essere portate in Comune entro l'otto settembre. [d. b.]

Ieri mattina

Carabinieri nella sede della Lega Nord

VERCELLI. Mattinata convulsa alla Lega Nord. Nella sede di via Chivasso 7 di buon'ora si sono presentate due persone. «Siamo carabinieri in borghese e vogliamo sapere i nomi dei responsabili provinciali» hanno detto alla segretaria.

Informazione che [illegible] è [illegible] fornita in quanto mancava un ordine scritto della magistratura. Così i due se ne andavano a mani vuote e contemporaneamente del fatto veniva avvisato il segretario provinciale Ercole Fossale: a sua volta chiedeva spiegazioni al Comando carabinieri che cadeva dalle nuvole. [illegible] qualche minuto dopo erano ancora due «militari» in divisa a presentarsi nella sede di via Chivasso per avviare una mini indagine. Trascorreva un'altra ora e ecco riapparire due persone del nucleo giudiziario con un ordine scritto firmato dal magistrato Guerrero in cui si chiedevano i nominativi del responsabile cittadino (Cesare Lavarone) e provinciale (Ercole Fossale). Sconosciuti i motivi di [illegible] interessamento. [d. b.]

Dopo le polemiche sui voti di maturità, secca replica di Gianni Solari, presidente degli esami al Liceo

«Io lupo cattivo? No, cercatelo al Lagrangia»

I genitori degli studenti contrattaccano e minacciano ricorsi

VERCELLI. La temperatura al Liceo classico non accenna a diminuire, dopo le polemiche suscitate dai voti di maturità troppo bassi secondo gli insegnanti della scuola. A mantenere la discussione al «calor bianco» ci pensa il presidente della commissione d'esame, il preside dello Scientifico di Ciriè, Gianni Solari, che replica all'accusa di «severità» senza troppi complimenti.

Nella sua lunga lettera si chiede: «Ma quali ingiustizie? Non rivelo nessun segreto d'ufficio se dico che nella sezione A, quella che più si lamenta, gli alunni ritenuti dallo stesso consiglio di classe "eccellenti" o "ottimi", e quindi candidati al 60, non esistevano. Tutto sommato noi, dando voti superiori al 45, siamo stati molto più generosi dei professori del Lagrangia».

La questione dell'intervento dell'ispettore poi, secondo Gianni Solari, sta «in ben altri termini».

Racconta: «Sabato 15 luglio tutti i voti, di tutte le sezioni, [illegible] approvati all'unanimità. Lunedì tutto cambiò. Il perchè resta un mistero, e la commissaria interna della A arrivò con un documento con cui contestava i voti. Per legge però non potevano più essere modificati, e fui io stesso a richiedere l'intervento di un ispettore del provveditorato per chiarire l'intera faccenda».

Insomma Solari non vuole passare per il «lupo» cattivo di turno e rivendica i suoi 13 anni come presidente d'esame in città. «Solo l'anno scorso allo scientifico ho assegnato ben [illegible] 60 e in tanti anni di [illegible] riera non ho mai bocciato [illegible] suno agli esami di maturità». E nella coda il veleno: «Sarebbe meglio - conclude - che invece di piagnistei e simili qualche insegnante si chiedesse come mai in una città come Vercelli il Classico ha così pochi alunni iscritti».

Comunque anche «pochi» ieri erano tutti in redazione, [illegible] quelli della A, a protestare per il trattamento subito. Dispiaciuti i ragazzi, inferocite le mamme, ben decise ad andare fino in fondo alla vicenda e a chiedere i giudizi d'ammissione e quelli di maturità per vederci chiaro. Beatrice Fiorentino ha avuto 48 e si aspettava almeno un 50 o un 52. «La commissione - dice la giovane - alla fine dell'esame mi ha fatto i complimenti. Erano tutti cordiali ed affettuosi. Proprio non me l'aspettavo, anche perchè durante i 5 anni [illegible] sempre andata bene». E [illegible] preoccupazione [illegible] verso il prossimo settembre. «Vorrei iscrivermi alla Cattolica, ma le ammissioni sono limitate e molto dipende dal voto di maturità». Come lei [illegible] inquieti Carlo Bagliani, 46, Elisabetta Rosso, 50, Matteo Bellizzi, 46, e persino Monica Domini con il [illegible]. Matteo sognava di iscriversi a Scienze delle comunicazioni e aveva già le valigie pronte per Bologna, dove però il minimo consentito per entrare all'ateneo è 48. Tante piccole storie che raccontano di lunghe ore di studio, di serietà e poi di un pozzo di delusione.

Dicono in pratica tutti insieme: «Noi [illegible] pretendevamo un 60 a scatola chiusa, ma com'è possibile [illegible] ricevuto tanti elogi dopo l'esame e [illegible] essere congedati con dei voti così mediocri?». Addirittura il tema di Matteo è [illegible] scelto per essere inviato a Roma. Probabilmente riceverà un premio, che però non gli farà dimenticare il suo 46. Dice [illegible] madre, Rita Bellizzi: «Chissà se il presidente riesce a capire quanto soffrono i ragazzi quando si trovano impotenti di fronte ad un'ingiustizia?». Se per [illegible] la commissione [illegible] l'avesse [illegible] capito, a spiegare il problema ci penseranno loro, le mamme del Classico, trasformate per l'occasione in tanti Sherlock Holmes alla caccia di irregolarità ed omissioni. [d. b.]

Ancora polemiche per i voti dell'esame di maturità al Liceo classico. Gianni Solari, il presidente della commissione, replica a insegnanti e genitori [GIPPO]

IL TACCUINO

[illegible] AL GIORNALE

Studenti-cicerone per i monumenti

[illegible] un genitore che ha accolto con particolare interesse l'iniziativa degli stage di lavoro per studenti curata da Provincia di Vercelli, Camera di Commercio, Associazione Industriali e Distretto scolastico. Ho visto che sono stati coinvolti moltissimi ragazzi che frequentano le quarte classi degli istituti superiori e che la risposta di enti pubblici e privati, aziende, dei Comuni e della stessa Provincia è stata notevole.

Mi pare anche che sia stata lanciata una proposta molto utile per il prossimo anno (e che mi vede [illegible] favorevole, come genitore [illegible] che [illegible] potenziale turista o [illegible] utente di determinati servizi): affidare ai ragazzi, ovviamente preparati [illegible] un piccolo corso, l'apertura al pubblico di determinati monumenti. Ricordo che, l'estate [illegible] un gruppo di giovani torinesi guidava i turisti alla scoperta dei tesori della Sacra di San Michele, che sovrasta i laghi di Avigliana. E il risultato del loro lavoro (come ciceroni, ma [illegible] che [illegible] «custodi» [illegible] stero, accanto ai religiosi) era ottimo. Perchè non imitarli?

Lettera firmata, Vercelli

Più servizi igienici per bimbi ai giardini

Accompagno spesso i miei bambini al parco giochi dei giardini Zumaglini, un'area attrezzata molto frequentata. Trascorrendo magari l'intera mattinata o buona parte del pomeriggio tra i giochi, succede di frequente che i bambini abbiano bisogno di fare pipì. Così gli alberi e i cespugli dell'area diventano improvvisati servizi. Ma lo immaginate cosa succede dopo una giornata di [illegible] dietro ai [illegible] spugli?

Mi [illegible] ricordato che in alcuni centri turistici della Valle D'Aosta i parchi gioco sono attrezzati con piccoli gabinetti che, per la loro struttura, si inseriscono bene nell'arredo dei giardini. Ecco, anche a Biella il Comune potrebbe adottare [illegible] soluzione che [illegible] il profilo igienico mi pare senz'altro migliore.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. Cigliano: tel. (0161) 44.800; Gattinara: tel. (0163) 832.600; Santhià: tel. (0161) 92.91. Trino: tel. (0161) 801.485; Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; Cossato: tel. (015) 922.123; Varallo: tel. (0163) 54.454; Crescentino: tel. (0161) [illegible] 122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.817.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. [illegible] (0161) 217.000; Gattinara: [illegible] (0163) 822.245. Santhià: tel. (0161) 929.211; Biella: [illegible] (015) 350.93.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; Arborio: tel. (0161) 86.384; Biella: tel. (015) 20.848/9; Borgosesia: tel. (0163) 25.513; Cavaglià: tel. (0161) 96.470; Cigliano: tel. (0161) 424.524; Cossato: tel. (015) [illegible] Crescentino: tel. (0161) 842.555; Gattinara: tel. (0163) 835.411; Santhià: tel. (0161) 929.200; Trino: tel. (0161) 829.686.

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). Comunale 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), telefono 392.070

A Biella turno principale: Farmacia Pianuro del Dr. Bernardino Rolo, p.zza G. B. Cossato 5 (Vernato), telefono (015) 405.840; [illegible] sussidiario: Dr. [illegible] Azario, via San Filippo 2, telefono (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: Farmacia Longhi-Borghi, p.zza [illegible], telefono (0163) 835.246.

Valdengo: Dr. Paolo Ferretti, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), telefono (0163) 47.139

Varallo: Farmacia Sacro Monte, p.zza Calderini 8, telefono (0163) 51.193.

Ronco Biellese: Dr. Eugenio Caccia, via Roma 92, telefono (015) 461.558

Quittengo: Dr. Angelo Marzia, via Caduti per la Libertà 22, telefono (015) 60.755.

Pollone: Dr. Giovanni Ferraris, via Pier Giorgio Frassati 13, telefono (015) 61.136

Cavaglià: Dr. Giancarlo Bolaci, via Vercellone 16, telefono (0161) 96.040.

Soprana: Farmacia Gamelero, frazione Battigalli 30, telefono (015) 738.86.26.

Cossato: Dr. Francesco Viana, via Mazzini, telefono (015) 93.519

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Alessandro Maro, Paolo Rinaldi, Stefania Bongiorno.

[illegible] Giovanni Bresciani, 59 anni, [illegible]; Carolina Mariola, [illegible] anni, pensionata; Robert Tagliaferro, 31 anni, commerciante, con Giovanna Ferrara, 23 anni, cameriera; Giuseppe [illegible]gnore, 25 anni, elettricista, con Elena [illegible], 20 anni, operaia; Giovanni Bonincontro, 34 anni, impiegato, con Maria Casolino, 31 anni, insegnante.

MATRIMONI. Gian Luca Crelina, [illegible] anni, panettiere, con Lena Scarpiello, 21 anni, commessa; [illegible] Stella, 27 anni, operaio, con Elisabetta Chinarello, 25 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Giulia Trapella.

[illegible] Renzo Crosa, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Montonera, [illegible] anni, pensionato.

MATRIMONI. [illegible] Raspino, [illegible] anni, imprenditore, con Morena [illegible], 38 anni, ragioniera; Diego [illegible], [illegible] anni, muratore, con Barbara Canepero, 27 anni, casalinga.

DONATO

NATI. Carlotta Anselmo.

SALA

MORTI. Elio Barbero, 75 anni, pensionato; Clelia Fussello, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

SAGRA

A Motta la Festa del mais

La Pro Loco di Motta dei Conti organizza, con inizio domani, nell'arena comunale, la dodicesima «Sagra del mais», che si svolgerà fino a lunedì. Nel padiglione gastronomico si cena alle 20. Si potranno gustare pasta e fagioli, panissa, polenta e spezzatino, grigliata mista, arrosto, roast-beef, rane, insalate miste e patate fritte. Alle 21 seguirà un trattenimento danzante.

[illegible]

Alla «tenda» per la [illegible]

A Vercelli, in viale Garibaldi, lato piazza Pajetta, è stata alzata la «Tenda della convivenza in solidarietà con la Bosnia», dove si raccolgono fondi a favore di Sarajevo (un convoglio con generi alimentari partirà invece domani da Collegno). Dopo la proiezione di diapositive proposta ieri, per [illegible] di stasera è in programma il dibattito «Le possibilità dell'azione nonviolenta in Bosnia». Interverrà Fausto Angelini, rappresentante dei Beati costruttori di pace.

[illegible]

Gli ostelli per l'estate

Nell'ambito del Comune di Vercelli, si sta svolgendo il tesseramento per gli Ostelli della gioventù 1995, destinato a coloro che trascorreranno vacanze in Italia e all'estero servendosi di strutture riservate particolarmente ai giovani globe-trotters, con prezzi accessibili per tutte le tasche. Le richieste possono essere inoltrate all'Ufficio Informagiovani, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

PATRONALE

Carrozze e cavalli Moncrivello

La festa patronale di Moncrivello avrà inizio domenica. Alle 10,30 ci [illegible] sfilata per le vie del paese con cavalli e carrozze d'epoca mentre nel pomeriggio verrà realizzata una esibizione equestre. Domenica 6 agosto si svolgeranno invece una gara di pesca e una esposizione (con sfilata per le vie del paese) di auto e moto d'epoca. Nel pomeriggio addobbi floreali nel centro [illegible] a [illegible] della Pro Loco.

IL CASO

LO STATO DIMENTICA L'ALLUVIONE?

La protesta degli imprenditori: arrivati solo piccoli aiuti

«Ancora [illegible] rimborso per ricostruire le aziende»

Due immagini dell'alluvione di novembre che ha danneggiato numerose aziende del Vercellese. Ora gli imprenditori protestano: lo Stato se ne ha dimenticati

VERCELLI. Sono trascorsi quasi [illegible] mesi dall'alluvione che ha distrutto [illegible] grossa fetta [illegible] Vercellese peggiorando la [illegible]tuazione dell'economia locale, ma gli imprenditori che avevano chiesto i mutui agevolati per poter ricostruire fabbriche e laboratori non hanno ricevuto neanche una lira. E dalla Confesercenti adesso si alza un grido d'allarme: «Avanti di questo passo chi [illegible] subito danni per centinaia di milioni [illegible] potrà più riprendere l'attività [illegible] [illegible] conseguente perdita [illegible] numerosi posti [illegible] lavoro».

Il perchè [illegible] questo ritardo è difficile da spiegare e su proposta [illegible] proprio della Confesercenti sia il Consiglio provinciale [illegible] quello comunale [illegible] Trino hanno approvato all'unanimità un documento da inviare al governo, [illegible] presidente della Regione e agli istituti di credito per cercare di sbloccare la situazione. L'ordine del giorno è stato inviato anche a Mediocredito ed Artigiancassa, i due istituti incaricati di istruire tutte le pratiche necessarie per il rilascio dei prestiti. Chi [illegible] chiesto contributi a fondo perduto o mutui agevolati per piccole somme ha già avuto quanto gli spettava, mentre quegli imprenditori che hanno bisogno di centinaia di milioni per ricostruire l'azienda non si sono [illegible] visti riconoscere un soldo.

«Quel che sta succedendo è davvero preoccupante - dichiara Roberto Portinaro, segretario provinciale della Confesercenti -. Dopo l'elargizione dei primi contributi a favore delle ditte meno colpite, i tempi di istruttoria delle altre pratiche [illegible] sono allungati senza apparenti motivi creando [illegible] [illegible] rischio di chiusura per decine di attività».

«La sensazione che ho - prosegue Portinaro - è che i problemi del post-alluvione siano stati archiviati perchè ormai interessano soltanto più chi è stato colpito direttamente».

La Confesercenti punta anche il dito contro la Regione. Spiega Portinaro: «Mentre la Provincia e il Comune di Trino si sono dimostrati molto sensibili alle nostre preoccupazioni, la Regione non si è ancora fatta sentire».

Quando era stata fatta la legge sui [illegible] agevolati per le imprese alluvionate le banche avevano garantito la massima sollecitudine [illegible] disbrigo delle pratiche e i funzionari di Mediocredito e Artigiancassa avevano anche ipotizzato che gli imprenditori potessero ricevere i soldi entro dieci giorni dalla [illegible] di presentazione della domanda. Ma non è andata così.

«L'unica spiegazione che riesco a darmi - tenta di ipotizzare Portinaro - è che gli istituti abbiano perso tempo [illegible] problemi burocratici [illegible] per verificare l'attendibilità delle richieste economiche. Ma io non ho notizia che sia stato scoperto qualcuno con denunce maggiori rispetti ai danni reali. Anzi, so di tante persone che, pur di evitare contrattempi, si sono tenuti più bassi quando si è trattato di specificare la cifra [illegible] proprio per poter riprendere a lavorare».

Ivan Fossati

IN BREVE

BORGOSESIA

Il Consiglio comunale stasera parla di sanità

Si parla di sanità a Borgosesia. [illegible] Consiglio comunale convocato per questa sera esaminerà il problema sanitario in Valsesia attraverso la discussione dei documenti presentati da maggioranza e minoranza. L'assemblea si riunisce alle 20,30 nella sala consiliare di via Monterosa. **[p. q.]**

[illegible]

Cade nei boschi, ferito un valsesiano

Infortunio a Campertogno per un uomo di 37 anni: Doriano Cotalli, di Alagna, si è procurato fratture costali in seguito a [illegible] caduta nei boschi circostanti l'abitato. E' [illegible] [illegible] dall'equipaggio dell'elisoccorso del «118» di Borgosesia che ha provveduto al trasporto all'ospedale di Biella. **[p. q.]**

PRAY

[illegible] morta Maria Candela, la decana della Valsessera

E' morta [illegible] nonna della Valsessera, Maria Candela, 100 anni, ha cessato di vivere nella sua casa di Pray, dove si era trasferita trent'anni fa proveniente dalla provincia di Cuneo. La centenaria [illegible] lasciato le figlie Teresa e Lucia e la sorella Margherita. **[p. q.]**

[illegible]

Stasera a Plello la [illegible] di [illegible] [illegible]

Si apre questa sera la Festa di mezza estate organizzata a Plello [illegible] Borgosesia. Gli appuntamenti culinari, danzanti e musicali, proseguiranno sino a lunedì. [illegible] locali delle scuole materne della frazione si potrà invece visitare domani e domenica [illegible] mostra di oggetti e foto antiche. **[p. q.]**

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] Guglielmo Monchietto

E' morto all'età di 69 anni Guglielmo (Mario) Monchietto, titolare per più [illegible] mezzo secolo di [illegible] ditta [illegible] escavazioni, [illegible] tra l'altro si occupò, in centro storico, dell'apertura di via Nigra. Monchietto lascia la moglie Valentina e le figlie Marinella, Giuliana e Lorenza, che hanno legato a lungo il loro nome a quello della grande ferramenta di corso Palestro. I funerali si svolgeranno stamane, alle 10,15, partendo dall'ospedale Sant'Andrea. **[f. l.]**

[illegible]

Partono gli aiuti per le popolazioni bosniache

Parte stamane alle 9, dalla tenda della solidarietà allestita dal Comune in viale Garibaldi, l'automezzo che porterà gli aiuti alimentari raccolti dai vercellesi alle popolazioni della Bosnia. Il camion raggiungerà Collegno per proseguire verso Sarajevo. **[d. b.]**

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si [illegible] torna in piscina gratis a Lessona

Approda nel Biellese «Un tuffo al giorno», l'iniziativa lanciata da «La Stampa» in collaborazione con gli impianti sportivi delle due province. Oggi l'obiettivo di Corrado Micheletti ha ritratto alcuni bagnanti che ieri affollavano la vasca olimpionica del centro «Primavera» di Lessona. Chi si riconoscerà tra i volti incorniciati nella fotografia, avrà diritto a un ingresso gratuito (sempre a Lessona): basta presentarsi alla cassa (entro una settimana) con una copia del giornale

In via provvisoria

Sacro Monte domani riapre la strada

VARALLO. Sono a buon punto i lavori [illegible] ripristino lungo [illegible] strada collinare del Sacro Monte. Per questo motivo, domani e domenica, la circolazione veicolare sulla via di collegamento con il complesso religioso-architettonico di Varallo potrà riprendere anche se a carattere provvisorio. Da [illegible], difatti, sarà ristabilita la chiusura del tratto per consentire la conclusione dei lavori, attesa per la fine della settimana.

Si [illegible] dunque al completa[illegible] [illegible] prima fase degli interventi previsti lungo il [illegible] della collina del Sacro Monte, [illegible] cui [illegible] [illegible] novembre si [illegible] la frana che causò la morte di quattordici persone. Sull'area soprastante il quartiere Levante i lavori di consolidamento della parete e di rimozione del materiale franoso procedono [illegible] previsto: quasi tutte le persone a suo tempo evacuate sono potute [illegible] nelle loro abitazioni. Restano ancora sfollate soltanto due famiglie, Casella e Moretti. **[p. q.]**

Dal 4 al 6 agosto la mostra Arte e Mestieri con espositori

E la piccola Cellio diventa la capitale dell'artigianato

CELLIO. Arti e mestieri in mostra: la prossima settimana dal [illegible] al 6 agosto, a Cellio in [illegible] [illegible] della patronale di [illegible] Lorenzo: nell'era della tecnologia esasperata e dei computers l'artigianato artistico ha ancora un suo spazio peculiare, e la pro loco della Valle di Cellio lo vuole dimostrare.

L'idea era nata tre anni fa a Rachele Denicola, la presidente della pro loco, visitando la «Sant'Orso estiva» ad Aosta.

Una prima edizione della [illegible]stra [illegible] subito incontrato il favore della popolazione e dei turisti; l'idea si [illegible] consolidata l'anno successivo [illegible] [illegible] alla [illegible] edizione, la presidente Denicola ha veramente fatto le cose in grande. Innanzitutto è riuscita a smuovere le istituzioni: dalla Comunità montana all'amministrazione comunale, dalla Provincia [illegible] Vercelli alla C[illegible] di commercio e, certamente non ultimo, anche [illegible] Consorzio imprenditori turistici della Valsesia. Poi ha convogliato a Cellio, per i tre giorni della mostra, una novantina di artigiani di tutti i tipi provenienti da [illegible] [illegible]; infine a beneficio dei partecipanti e dei visitatori ha trasformato il paese in un'enorme officina artigianale ed organizzato, [illegible] [illegible] gi[illegible] di scatole cinesi, un'attrazione all'interno della festa: una sorta di gara in [illegible] scultori del legno si cimenteranno intagliando e scolpendo tronchi di castagno, il legname caratteristico della Valle.

Tuttavia Rachele Denicola, [illegible] [illegible] il presidente della Camera [illegible] commercio Giovanni Carlo Verri, ha mire più ambiziose: dimostrare soprattutto ai giovani che l'artigianato può significare la creazione [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro. «Così - [illegible] mente [illegible] presidente - [illegible] nostra mostra non sarà più solo un episodio isolato». **[w. ca.]**

Scoperta una crepa nel viadotto di Concresio, già [illegible] senso unico alternato. Provincia sotto accusa

Stop al traffico [illegible] in Alta Valle Cervo

Vietato ai camion il passaggio sul ponte tra Campiglia e Rosazza

CAMPIGLIA CERVO. Un crepa, in un arco a fianco del ponte del Concresio, rischia di mandare in tilt il traffico in Valle Cervo. E Piedicavallo si mobilita per sollecitare la Provincia a porre rimedio all'inconveniente.

Il piccolo viadotto sul torrente Cervo è l'unico che permette alle auto di transitare [illegible] Campiglia a Rosazza e quindi di raggiungere l'Alta Valle. Un mese fa, a causa di una fessura scoperta in un cunicolo (in cui passava una roggia [illegible] prosciugata), erano intervenuti i tecnici provinciali: [illegible] precauzione avevano transennato parte della carreggiata sul ponte.

Spiega [illegible] sindaco [illegible] Piedicavallo, Maria Grazia Gilardi Nadin: «In questi giorni dovrem[illegible] dare il via ai lavori di ripristino dell'argine lungo il torrente. Per far questo la ditta Lis, cui è stato affidato l'appalto, dovrebbe transitare sul ponte con autocarri assai voluminosi e quindi pesanti. A causa dell'interruzione sulla strada però i camion rischiano di non poter raggiungere il nostro paese. Ho già pronta una lettera indirizzata a Silvio [illegible], per sollecitare l'intervento della Provincia».

Le transenne [illegible] inoltre problemi al traffico che in questi giorni feriali, [illegible] particolarmente intenso. Conclude il sindaco [illegible] Campiglia, Pier Angelo Zedda Strotto: «Ciò che si preme è che [illegible] faccenda si concluda al [illegible] presto. La fessura non compromette [illegible] la sicurezza del [illegible], ma è di ostacolo alla viabilità. Visto che la Provincia è intervenuta per transennare e limitare il transito a [illegible] non superiori alle [illegible] tonnellate di peso, che ora intervenga anche per riparare [illegible] strada. Adesso abbiamo uno [illegible] in meno e le auto sono costrette a fermarsi per passare sul ponte». **[p. g.]**

Il ponte sul Cervo tra Campiglia e Rosazza, vietato ai camion per una crepa

ROVASENDA

Da domenica sera

Illuminazione nel centro storico e alla Torre

ROVASENDA. Tutto è pronto per la grande festa di domenica sera. Gli ultimi dettagli [illegible] stati messi a punto, non rimane che attendere le 21 del 30 luglio quando, a Rovasenda, le prime luci della [illegible] si uniranno in un suggestivo contrasto [illegible] colori con l'illuminazione [illegible] Torre e del centro storico.

Un appuntamento ricco di fascino che s'aprirà al centro sportivo «La Torre» [illegible] il saluto del sindaco, Fabrizio Filiberti ed un brindisi benaugurante offerto dall'amministrazione comunale.

Alle 21,30 si entrerà nel vivo con la proiezione di alcune diapositive del castello medioevale di Rovasenda commentate dallo storico Arnaldo Colombo. Al[illegible] il momento più atteso con l'accensione del nuovo impianto d'illuminazione. La serata si concluderà [illegible] uno spettacolo folcloristico con sbandieratori in [illegible]. **[p. m. f.]**

La presidente della Provincia si difende dagli attacchi sul «caso» Biverbanca

«Autonominarmi? Lo rifarò»

La Marsoni: «Non lascio la Fondazione della Cassa di risparmio, perché è un incarico politico: ed entrerò anche in altri enti». Presto le dimissioni da Intraprendere. Ma c'è malumore fra gli alleati

BIELLA. «Alla Fondazione della Cassa di risparmio ci resto; ma da Biella Intraprendere me ne vado a settembre». Dopo il pasticciaccio brutto delle autonomine, che indirettamente (ma la Marsoni nega) ha portato alle dimissioni di un consigliere di maggioranza, la presidente tira dritto per la [illegible] strada, ed è addirittura probabile che - [illegible] una volta - scelga se stessa come rappresentante della Provincia in altri enti.

Finita nel mirino dell'opposizione, che l'ha accusata di accentrare a sè tutte le cariche importanti, ora Silvia Marsoni replica a muso duro: «S'è fatto tanto rumore per la mia autodesignazione alla Cassa di risparmio: come se dovessi andare a dirigere la banca, invece che a sedere nel Consiglio della Fondazione, che è cosa ben di[illegible]. In quella sede si prendono decisioni politiche, non tecniche: prima fra tutte, quella su come usare i ricavi della vendita di un pacchetto di azioni di Biverbanca, che verranno investiti sul territorio. E chi, meglio della presidente della Provincia, che rappresenta i sindaci del Biellese, può occuparsi di un'operazione simile?».

La presidente della Provincia Silvia Marsoni, finita nel mirino delle opposizioni e degli stessi alleati per le autonomine a Biverbanca, Città Studi e Intraprendere, ora replica alle accuse (FOTO [illegible])

Nessuna retromarcia, quindi. Anche se la Marsoni, comunque, giura di volersi dimettere dal Consiglio di Intraprendere: «M'ero autonominata per vedere come funzionava l'ente: e adesso che ho capito, lascerò il mio [illegible] ad altri». A chi? «Non ho ancora deciso, ma a settembre mi farò da parte».

Autonomine «esplorative», dunque. «E ce ne sono altre in vista - annuncia la presidente -: restano da scegliere i rappresentanti nei parchi e nelle riserve naturali». E la Marsoni - almeno in alcuni di questi enti - avrebbe intenzione di entrare, per poi passare la mano in un secondo tempo.

L'idea piacerà ai consiglieri di centro-sinistra? I «compagni di strada» della Lega, ufficialmente all'opposizione, [illegible] la prendono con la Marsoni, «asso pigliatutto» in fatto di nomine. E anche il ppi [illegible] ha gradito l'«affaire» Biverbanca: «Ma le dimissioni di Orazio Garbella - replica la presidente -, non c'entrano nulla con questa vicenda. Garbella, più che con me, penso abbia problemi con il [illegible] gruppo. Gli ho mandato un telegramma, [illegible] dirgli di non prendere decisioni affrettate. Appena sarà possibile ci parleremo, e speriamo [illegible] tutto si chiarisca». Per ora, comunque, la lettera di dimissioni non è ancora giunta alla segreteria della Provincia. **[g. bu.]**

A Candelo

La Lega: Viana lasci il Comune

CANDELO. Un consigliere comunale lascia il Carroccio, per entrare (da indipendente) nel gruppo di Rifondazione: e la Lega biellese insorge. A Candelo, l'altro giorno, è esploso il «caso» di Dario Viana, già candidato a sindaco per i bossiani e poi entrato in conflitto con i compagni [illegible] partito. Viana se n'è andato per i «gravi dissidi interni» alla Lega candelese: «Su alcuni problemi importanti mi sono schierato con la sinistra - dice -, e ciò mi è stato contestato. Così ho deciso di andarmene».

Dario Viana

Peccato, però, che al Carroccio non bastino le dimissioni dal movimento. Il segretario reggente di Biella, Paolo Tarello, pretende di [illegible]: «Ora Viana, se è coerente, deve lasciare anche il Consiglio comunale. Gli attriti che aveva con i leghisti di Candelo dipendono solo dal [illegible] comportamento, e personalmente non mi spiace che Viana non sia più dei nostri».

«Io rimango al mio posto - replicava ieri l'interessato -. Il dissidio è nato per colpa del mio avvicinamento alle sinistre, visto che il Carroccio voleva difendere la sua identità di centro. Non sempre, però, questo atteggiamento paga».

Poi qualche frecciata a Tarello: «Fu proprio lui a candidarmi a sindaco: e adesso chiede la mia [illegible]. Fra l'altro [illegible] capisco a che titolo, visto che lui è un dirigente di Biella». Dario Viana, ora, ha aderito al gruppo di Ivano Scamparin [illegible] e Verdi): «Ma resto un indipendente, e continuerò a rappresentare i cittadini che mi hanno votato». **[g. bu.]**

IN BREVE

La Cisnal incontra il manager Fulvio Moirano

Italo Zamprotta, segretario dell'unione provinciale Cisnal, ha incontrato il manager dell'Usl Fulvio Moirano per discutere dei problemi della Sanità biellese. In particolare, s'è parlato del problema delle liste d'attesa troppo lunghe per gli esami radiologici e della carenza di materiale sanitario nei reparti. **[p. g.]**

Geniale Sicolo ricorda Mia Martini a Giffoni

Il cantante biellese Geniale Sicolo è stato invitato alla sesta edizione del festival di Giffoni (Salerno). Sicolo, durante la manifestazione, ha ricordato la cantante Mia Martini, con una canzone scritta da lui [illegible] intitolata «Dolce fiore stupendo». **[p. g.]**

Le iscrizioni ai corsi [illegible] «150 ore»

Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato corsi di 150 ore per conseguire la licenzia di scuola media. Le lezioni [illegible] gratuite e aperte a disoccupati, cassintegrati, casalinghe e pensionati. La durata è [illegible] anno (16 [illegible] la settimana). Informazioni alle sedi sindacali, alla media Salvemini di Biella e alla Da Vinci di Cossato. **[g. co.]**

Pro loco Cossato: Quazza riconfermato presidente

L'assemblea dei soci della Pro loco di Cossato ha eletto nei giorni scorsi il nuovo direttivo. Presidente è stato riconfermato Ettore Quazza, uno dei fondatori dell'associazione. Al suo fianco, i vicepresidenti Enzo Zandonai e Maria Pia Fenelli. Il segretario è Franco Graziola, il tesoriere Ugo [illegible] Tommasi. **[g. co.]**

Compie [illegible] anni il tempio valdese di Piedicavallo

Domani sera, in occasione del Centenario del tempio evangelico valdese di Piedicavallo, è atteso il pastore e storico [illegible]dese Giorgio Tourn. L'ospite parlerà alle 21, su «I valdesi e l'Europa». **[p. g.]**

CARABINIERI

L'appuntato Battaglia da Biella a Mosca

L'appuntato dei carabinieri Bruno Battaglia, [illegible] anni, in servizio alla [illegible] di Biella, ha ottenuto il trasferimento al [illegible] di sicurezza presso l'Ambasciata italiana a Mosca. Da circa 6 anni a Biella, Bruno Battaglia ultimamente lavorava come autista del comandante della Compagnia. Battaglia è il secondo carabiniere biellese, negli ultimi anni, a ottenere un incarico di prestigio all'estero. Prima di lui, il collega Andrea Farinella [illegible] stato destinato all'Ambasciata di Colombo, nello [illegible] Lanka. **[c. b.]**

Per il crack cliniche. Arrestato il fratello

Ricercato Richawi ex socio Telebiella

BIELLA. Era stato uno dei soci di maggioranza di Telebiella il medico siriano Adnan Richawi, attualmente ricercato per il fallimento di numerose società collegate alle cliniche San Gaudenzio di Novara e Santa Rita di Vercelli. Se nei giorni scorsi il fratello del medico, Ahmed, 40 anni, amministratore della clinica vercellese, è stato arrestato con l'accusa di bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale, Adnan, 52 anni, sarebbe riuscito a far perdere le proprie tracce lasciando l'Italia e rifugiandosi, probabilmente, in Siria.

Il suo nome è legato alla sfortunata vicenda dell'emittente biellese conclusasi anch'essa con il fallimento, nel dicembre del '92, dopo infuocate lotte giudiziarie fra le società che ne componevano l'assetto finanziario. Adnan Riehawi era entrato nella storia di Telebiella tramite la società «Alexonic srl» che, nel '91, aveva acquistato il 51 per cento del capitale sociale della Videodelta di Leandro Burgay. Ma sull'operazione era calato subito il veto di uno dei membri della precedente società, Giovanni Previde Prato, che aveva rivendicato il diritto di prelazione ottenendolo alla fine dopo una vertenza giudiziaria. Il medico siriano era stato così costretto a restituire nuovamente le quote acquistate a Burgay per procedere alla nuova sottoscrizione.

Ma a questo punto la vicenda era tutt'altro che conclusa perchè la società del Prato avanzò alcune riserve sul valore delle quote. Più tardi fu proprio la società di Riehawi a mettere in salvo Telebiella dal rischio di vedersi revocata la concessione ricorrendo in Tribunale contro il socio di maggioranza, appunto Previde Prato.

Infine, dopo gli ulteriori strascichi e la sentenza di fallimento, è dei mesi scorsi un'indagine che ha portato al rinvio a giudizio, per irregolarità amministrative, di alcuni manager e di uno degli amministratori delegati di Telebiella, nominato a suo tempo dalla «Alexonic» di Riehawi. **[m. co.]**

E in attesa dell'ok al piano della viabilità, il Comune dichiara guerra ad insegne e cartelloni abusivi

Traffico e pubblicità, partono i censimenti

A ottobre via alla «conta» delle auto che transitano in centro

BIELLA. Prima il nuovo piano della viabilità, poi il censimento sul traffico e sulla cartellonistica pubblicitaria, passando per le novità del piano regolatore e catalogando il tutto sotto la voce «arredo urbano». La città cerca di trasformarsi, di diventare più vivibile, di esaltare le parti più belle, mascherando il più possibile i difetti: dalla metà di agosto partiranno una serie di interventi il cui obiettivo è quello di cambiare in meglio il volto del centro storico e della periferia.

Piano regolatore. Se i tempi saranno rispettati, prima di Ferragosto a Palazzo Oropa arriveranno le relazione degli istituti di ricerca (sono cinque) a cui la giunta ha affidato il compito di ridisegnare la città. «Pensiamo ad una manifestazione pubblica al teatro Sociale - spiega il vicesindaco Diego Presa - per presentare alla città le indicazioni degli esperti. Vogliamo separare gli elaborati tecnici dal dibattito politico, la cui sede naturale è il Consiglio comunale».

Quante auto transitano ogni giorno in città? E' la domanda cui vuole rispondere la giunta, che ha commissionato [illegible] «censimento» dei flussi di traffico. L'operazione scatterà a ottobre

Censimento del traffico. Al rientro di Gianluca Susta dalle vacanze, come aveva già spiegato l'assessore Edgardo Canuto, la giunta adotterà la delibera per il piano della viabilità che, in sintesi, vuole allargare l'isola pedonale ed apportare correttivi al centro.

La seconda fase è il censimento del traffico esteso a tutta la città: l'intervento è in programma per ottobre, e il risultato permetterà di conoscere quali sono i flussi di auto che attraversano Biella in lungo e in largo, con la possibilità di ricavare significative indicazioni per le future iniziative.

Censimento della pubblicità. E' il progetto che più si avvicina al complesso discorso dell'arredo urbano, e che ha a [illegible] fare con il bello e il brutto della città, ma con un occhio di riguardo per le casse comunali. Biella è senza un piano della pubblicità e le segnalazioni sui cartelloni abusivi non mancano all'Ufficio tecnico. Inoltre una mappa aggiornata sui cartelloni consentirà al Comune di individuare [illegible] precisione quanto può [illegible] il gettito proveniente dalle tasse sulle concessioni pubblicitarie.

Ospedale. Che cosa c'entrano i problemi dell'Unità sanitaria [illegible] l'amministrazione comunale? C'entrano, eccome. Dalla decisione regionale di realizzare [illegible] ospedale cittadino derivano scelte importanti. Se il «Degli Infermi» dues non verrà costruito, emerge chiara l'esigenza di esaminare con attenzione la situazione parcheggi e viabilità nella zona (ogni anno un milione di persone circa gravita sul [illegible] di via Caraccio); in [illegible] contrario, si dovrà aprire il dibattito su come riutilizzare in tutto o soltanto in parte le strutture sanitarie esistenti. **[r. b.]**

Prima delle canzoni, l'intervento di Lino Lava che porterà altri aiuti ai profughi: ecco cosa serve

In 2 mila applaudono i Nomadi e la Bosnia

Il concerto di Biella dedicato alla tragedia della ex Jugoslavia

In 2 mila hanno assistito l'altra sera al concerto dei Nomadi dedicato alla Bosnia

BIELLA. Erano in duemila, e forse più, gli spettatori che [illegible]no intervenuti per il concerto dei Nomadi, in piazza Martiri. E tutti hanno applaudito la band emiliana che ha dedicato lo show alla Bosnia.

Gli striscioni con scritto a grandi lettere «Europa dove sei?», hanno accolto il complesso e l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto, che ha introdotto la serata. A lui è andato il compito di presentare il fotoreporter Lino Lava e l'associazione «Comunità biellese aiuti per la ex-Jugoslavia», che in provincia molti [illegible]. Con poche parole commoventi [illegible] incisive il fotografo di Vigliano, che più di una volta si è recato oltre confine per portare viveri e generi di conforto alle popolazioni oppresse dalla guerra, ha raccontato le sue esperienze nell'inferno bosniaco. Rientrato da poco meno di una settimana dal paese straniero, Lava insieme ad Elio Panozzo e Davide Peraldo, ha chiesto l'aiuto dei biellesi «per far rinascere il sorriso sul volto di quei bimbi, di quei vecchi, di quelle povere mamme e spose, di tutta quella gente insomma, [illegible]e è ridotta ormai alla fame».

Questo è l'elenco dei bisogni più urgenti che l'associazione ha diramato: prodotti per l'igiene personale e domestica, per l'infanzia (specie alimentari), materiale sanitario, torce, pile ed attrezzature varie. Ai profughi che stanno rientrando nei villaggi distrutti, [illegible] principalmente attrezzature edili e agricole per la ricostruzione e la sopravvivenza, batteria da cucina e utensili, biancheria personale e per la casa. Le offerte in denaro si ricevono sul conto [illegible] numero 1708033 [illegible] Biverbanca, [illegible]nzia di Vigliano. Per altre informazioni 015-882830, 922135 e 591188. **[p. g.]**

MAXI-SAGGIO A LESSONA

Lo show di duecento ragazzi del centro estivo

Maxi-saggio finale, l'altra sera a Lessona, per i ragazzi del centro estivo. Nel campo di basket della parrocchia, si sono esibiti i quasi 200 giovani che hanno partecipato alle attività di animazione (fra gite in montagna e in piscina). Nella foto di Corrado Micheletti, un momento della manifestazione

Domenica a Villanova d'Asti verrà riproposta la suggestiva Infiorata

Pitture con i petali dei fiori

Lungo il viale che porta al Santuario della Beata Vergine delle Grazie si ammireranno i singolari «quadri» dai mille colori. I temi delle opere sono di ispirazione religiosa

VILLANOVA D'ASTI. Domenica tornerà «L'Infiorata». Si potranno ammirare, lungo viale Bai, che porta al Santuario della Beata Vergine delle Grazie, grandi quadri «dipinti» con milioni di petali di fiori. La rassegna è analoga a quella che ogni anno si svolge in Umbria, a Spello. Sovrintende ai «lavori» il nuovo rettore del santuario, don Piero Amerio.

La caratteristica della rassegna consiste nel fatto che i «quadri» devono essere realizzati sul posto, nella notte tra sabato e domenica. Per rispettare questa norma del regolamento, domani alle 21 numerosi gruppi di artisti, per lo più villanovesi, avvieranno un'operazione che durerà fino alle sei del mattino, alla luce di ogni sorta di lampada.

La dimensione dei «dipinti» si aggira sui tre metri per un metro e cinquanta. I soggetti sono obbligati: l'immagine della Madonna, figure bibliche, o forme geometriche che possono ricordare decorazioni di ambienti religiosi, come vetrate o rosoni.

Il materiale da usare è rigorosamente limitato ai petali, essiccati e polverizzati o freschi, di qualunque qualità di fiore, che vengono raccolti dai «pittori» durante l'anno. Non sono ammessi altri tipi di colori. Il risultato delle opere è altamente suggestivo e tecnicamente perfetto. Del resto, pur non essendo artisti professionisti, molti degli esecutori hanno acquisito, negli anni, una grande capacità espressiva. Si prevede che i gruppi di artisti saranno più di trenta.

Domenica mattina ci saranno anche canti eseguiti dalla Corale villanovese. Alle 17 si terrà un lancio di palloncini con messaggi di pace da parte dei bambini di Villanova. [a. b.]

Una passata edizione dell'Infiorata, con i quadri floreali esposti lungo il viale all'ammirazione del pubblico

Nel Biellese appuntamenti musicali e presentazione di opere d'arte salvate

Note di chitarra per i restauri

Domani a Zimone suonerà Christian Saggese

BIELLA. Per il sesto anno il binomio «chitarra-restauro» produce frutti. Il DocBi - Centro Studi Biellesi, con la Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici, dà vita a una rassegna musicale che serve anche da occasione per presentare lavori di restauro svolti su opere preziose.

Gli appuntamenti concertistici, resi possibili grazie al concomitante svolgimento nel Biellese delle Vacanze Chitarristiche (stages di perfezionamento) promosse dal prof. Angelo Gilardino, quest'anno sono tre. Il primo è in programma domani alle 21,15 nella Parrocchiale di San Giorgio a Zimone. Christian Saggese esegue pagine di Tarrega, Aguado, Villa-Lobos, Mompou e Ginastera; l'opera che verrà mostrata al pubblico è una ancona lignea policroma con una tela raffigurante la «Madonna del cintura», del secolo XVIII, che è stata restaurata da Tiziana Carbonati e Carola Ciprandi con la collaborazione di Pierangelo Cesta. Domenica sera ci si trasferirà a Biella Vandorno, nella Cooperativa di via Canton Bonina 2, dove si ammirerà la Bandiera della Società di Mutuo Soccorso restaurata dal Laboratorio Benedettino Tessile di San Giulio d'Orta; i chitarristi Guido Nonne e Anna Vella suoneranno Ponce, Pertz, Brouwer e Gnatalli. Infine il 5 (ore 16,30) a S. Giuseppe di Casto (Andorno), nell'Oratorio S. Maria dell'Eremita (detto «delle Formiche»), il Trio Citharoedia si esibirà per la presentazione di dipinti raffiguranti S. Antonio e S. Rocco. [l. o.]

Saint-Vincent

Passerella di bellezza e eleganza

SAINT-VINCENT. Passerella di bellezza e di eleganza oggi nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. Arrivano le quaranta candidate al titolo di «Lady Universo», «Lady Europa» e «Lady Italia». Stasera, dalle 21,30 alle 23,30, sfilata delle pretendenti al titolo e la proclamazione delle Lady Italia e Europa. Domani sera, sempre al Billia di Saint-Vincent, l'assegnazione del tanto ambito titolo di «Lady Universo», che nelle precedenti edizioni è stato vinto anche da Anna Magnani, Anna Moffo e Carla Fracci.

Il concorso s'inizia ogni anno a dicembre a Cortina. Poi la «tournée» nelle varie regioni per raccogliere le candidate per la finalissima. Quest'anno per il «gran finale» della 37ª rassegna di «Lady Universo», patron Elio Pedretti, ha scelto il Casinò di Saint-Vincent. Le quaranta prescelte sfileranno sulla passerella allestita nella cittadina termale valdostana in abito da sera rosso e nero, per rendere omaggio alla bandiera della Valle d'Aosta. La novità di quest'anno: oltre a «Lady Universo», «Lady Europa» e «Lady Italia» verranno anche assegnati i titoli di «Lady Cinema», «Lady Top Model» e «Lady Star».

Domani sfilata delle sei Signore e delle loro dodici damigelle per le vie di Saint-Vincent, a bordo di prestigiose auto sportive. A presentarsi in passerella anche volti noti della mondanità italiana e del mondo dello televisivo, che hanno vinto le selezioni in varie regioni: la principessa Francesca Borghese, la fiorettista Dorina Vaccaroni, l'indossatrice Katia Scarpa Paganin, la scrittrice Rosa Alberoni, la conduttrice Licia Colò e la contessa Donatella Pecci Blunt. [sa. b.]

Littizzetto

«Parlami d'amore» al Montoso

Luciana Littizzetto

MONTOSO. «Minchia Fabri» l'ormai proverbiale intercalare di Luciana Littizzetto, risuonerà domani sera, alle 21,30, in piazza Martiri. L'artista torinese su invito della Pro loco, porterà nella località turistica il suo cavallo di battaglia: «Parlami d'amore Manù». Una carrellata di personaggi che la brillante Littizzetto ha colto dalla realtà quotidiana della «sua» Torino.

Ragazzine scapestrate, donne tolte dal pianerottolo o dalla discoteca e catapultate sulla scena, hanno dato alla Littizzetto notorietà non solo nel rapporto diretto con il pubblico, ma anche in televisione. Usando una mimica efficace e giocando con i cappelli, che diventano una sorta di «cambio d'abito», la Littizzetto tiene banco con grinta ed ironia e il suo «amore», come canta la Nannini, è un gelato al veleno. L'ingresso è libero. [v. p.]

FestiValsesia

La danza si presenta col tango

VARALLO. Questa sera alle 21,30 si accenderanno i riflettori sulla seconda edizione di «FestiValsesia», la rassegna tra danza, prosa, musica, cinema ed arte, promossa dal Comune, dalla Comunità montana Valsesia e da Torino Spettacoli.

Gli shows si terranno nel cortile del Palazzo dei Musei (in caso di maltempo, al teatro Civico). Il primo della lunga serie di performances che proseguiranno fino alla seconda metà di agosto, sarà appannaggio della Compagnia di danza Teatro Nuovo, che si presenta con un lavoro liberamente ispirato alla commedia musicale di Manuel Puig dal titolo «Tango delle ore piccole». Sonorità da Gardel a Piazzolla.

Saranno in cartellone domenica, invece, le prime recite in prosa. Nel pomeriggio si farà teatro di strada lungo il percorso nell'isola pedonale (dalle 16,30 alle 18,30). Attori e musici del Teatro delle Vigne eseguiranno un viaggio «on the road» tra storie e personaggi del «Decamerone». Alle 21,30, sul palco esterno del Palazzo dei Musei, terrà banco Luca Barbareschi, protagonista del one-man-show «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», adattamento di un testo di Eric Bogosian tenuto sulla corda per circa due ore dall'attore che si avvale di una colonna sonora dal vivo realizzata per l'occasione dal jazzman Andrea Cantazzo. Sul palco anche Roberto Manuzzi al sax, Riccardo Massari alla chitarra e Denis Biancucci alle tastiere. La regia è dello stesso Barbareschi.

La rassegna di «FestiValsesia» proseguirà lunedì al Teatro Civico con l'inizio di uno stage di recitazione a cura di Girolamo Angione, incentrato sulla figura di Pasolini. [g. bar.]

Ultimi concerti, stasera e domani, nei locali del Biellese

Tra reggae e country

A Mottalciata i ritmi caraibici di Bandaloska e Goss. A Vigliano il Festival del bluegrass. Rock e cabaret nei giardini del Piazzo

BIELLA. Si parte dal reggae e si passa attraverso il country e il rock, per concludere con il cabaret. Sono come sempre numerosi gli appuntamenti del fine [illegible], l'ultimo prima delle [illegible] di agosto.

Questa sera e domani, al Fun Club di **Mottalciata**, s'annunciano infatti i due concerti di chiusura della rassegna estiva: la musica «live» riprenderà poi a settembre, con nuove e interessanti performance. Oggi, alle 22,30, salgono in pedana i «Bandaloska», alfieri della musica e dei ritmi caraibici (forse i più giusti per celebrare l'estate). I sette musicisti, che arrivano da Lodi, eseguiranno canzoni composte da loro, e che mantengono una solida base di reggae-ska; poi cover tratte dal repertorio dell'indimenticabile Bob Marley e degli Steel Pulse.

Domani è ancora «live» con i Goss, un'altra band (questa volta di Novara) legata alle sonorità giamaicane e messicane: «[illegible] music», con qualche assaggio di rhythm'n'blues, per chiudere in bellezza il calendario musicale di luglio.

A **Vigliano**, intanto, questa sera e domani va in scena una nuova edizione del «Country Bluegrass Festival», organizzato dall'associazione «Cultura insieme». Alle 21, in piazza Martiri, si esibiscono i «Country Dancers», [illegible] domani, sempre nella [illegible] «arena» (ma alle 20,30), sono tre le formazioni in scaletta: i «Redwoods», i «Red Wine» e i «New Country».

La band [illegible] dei **Goss**, domani in concerto al Fun Club di Mottalciata

A **Ponderano** invece, il mese di luglio alla birreria Red Point si conclude con una performance degli «Alto fragile», un gruppo torinese che dedica il suo repertorio al rock italiano e, in particolar modo, ai Litfiba. Domani, poi, per l'ultimo concerto, sono di turno gli «After Hours», band laniera di blues.

Infine a **Biella**, ai giardini di palazzo Ferrero, al Piazzo, sono due le serate rock in programma. La prima, quella di oggi, è a sorpresa, mentre domani si scateneranno i «Flying Pigs», con le loro «cover» di rock. Domenica è ancora spettacolo, con una serata di cabaret. Sul palco «Gli estinti», il duo di Andrea Midena e Gianni Giannini. Sono nati allo «Zelig» di Milano, ma sempre nel capoluogo lombardo si sono esibiti anche alla «Corte dei miracoli». Si tratta di due artisti completi, con una vasta esperienza maturata anche in teatro: propongono uno spettacolo a metà fra il surreale ed il satirico. [p. g.]

ALLA RIBALTA

La radio, che passione soprattutto se è d'antan

Il fascino nascosto nelle grandi scatole di legno da cui sbucavano il canto di un usignolo meccanico e le volute dei «tulli tulli tullipan» del Trio Lescano. Gli splendori dei giganteschi mobili chippendale o liberty con la scala della sintonia illuminata e le «trombe» da cui uscivano i programmi dell'Eiar e, a volume minimo, i messaggi cifrati du-du-dudum di Radio Londra...

Il fantastico mondo dei contenitori di voci e suoni via etere era un protagonista dell'Alpàa varallese di quest'anno. La sconfinata raccolta di esemplari dagli Anni 20 agli Anni [illegible] è stata rappresentata dai «tesori» del collezionista borgosesiano Luigi Biglia, conosciuto in tutta Italia perché, dopo aver salvato dalla sicura morte più di tremila apparecchi, ha saputo diventare «medico stregone» in grado di ridare la voce alle vecchie scatole. Utilizzando pezzi originali fuori produzione, che riesce a trovare chissà dove...

Nel suo laboratorio sono passate le Lambda della leggenda, le Amplion, le Zenith, le Ducati, le 9W della Telefunken e le incredibili At-Water-Kent-Radio. Spente, stanche di gorgheggiare, esaurite nel loro fisico di valvole e fili, hanno finito col cedere alle amorevoli cure e sono tornate a rivivere, riaprendo gli «occhi magici» che mirano il giusto suono e le ugole di «philites» che assorbono e rilanciano voci e melodie.

Il collezionista **Luigi Biglia**

Luigi Biglia, 63 anni, ha coltivato la passione della radio fin da piccolissimo. Racconta che giocava con una scatola delle scarpe, su cui aveva avvitato tappi di sughero come manopole. Poi ci sono stati i suoi primi ascolti con i compagni in classe, della «Radio per le scuole». E le giornate passate a sbirciare dai vetri delle finestre, carpendo i segreti dei geniali costruttori di apparecchi radio che lavoravano nella fabbrica della Lambda, al tempo in cui da Torino si trasferirono ad Aranco di Borgo.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

CRESCENTINO

Continua R/Estate insieme

Alcune variazioni sul calendario della rassegna comunale «R/Estate insieme». Domani alle 20,30 sul piazzale della Torre si svolgerà il dibattito «Il giornalista, un contaballe?» con Roberto Franchini. Alle 21,30 concerto del coro del Ciar dla Valera di Trino. In repertorio, canzoni della risaia e ballate popolari in dialetto.

NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

Questa settimana a Novara sono in programma al Broletto (estivo di via Fratelli Rosselli): «Kika-Un corpo in prestito» stasera, «Leon» domani e «Wolf-La belva è fuori» domenica. A Casale, all'estivo Cova Adaglio di piazza San Francesco, proiettano invece «Un [illegible] borghese» stasera e «Speed» domani sera.

BRUSNENGO

[illegible] liscio al Faro

Dance per tutto agosto al Faro di Brusnengo: si balla ogni notte di giovedì, venerdì e sabato. Per giovedì 3 agosto «sotto le stelle» con l'orchestra di Genio & i Pierrots. Venerdì 4 e sabato 5 animazione underground, happy music 70-80, cabaret, musica dal vivo, moving jockey by Charlie.

VIERA

All'Arena con la Pro Loco

La Pro Loco di Viera Rivò ha organizzato per venerdì prossimo, in collaborazione con la Walser Viaggi, una trasferta in pullman all'Arena di Verona per assistere alla rappresentazione delle opere «La cavalleria rusticana» e «I pagliacci». Partenza da Viera alle 12,30. Per prenotazioni ed informazioni si può chiamare lo 015.763.0994.

VERCELLI

I concerti all'Oscar Wilde

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno sul palco per un concerto i componenti della band McAllan. Domani sera suonerà la chitarra di Giorgio Lobascio e domenica terrà banco per un concerto di pop rock la band Max Stone Fusion. Dopo le 22,30.

VALDUGGIA

Domani il concerto

Trio Citharoedia notte di note in Valsesia

VALDUGGIA. Continua il nutrito repertorio delle «Vacanze chitarristiche 1995» organizzate dalle Amministrazioni provinciali di Vercelli e di Biella in collaborazione con l'associazione «Niccolò Paganini» di Vercelli e il Centro studi biellese Docbi. Domani sera, in piazza Ferrari a Valduggia, sotto le stelle terrà concerto il Trio Citharoedia composto da Alberto Dellepiane, Fabio Togna e Davide Vicentini. Una esibizione per chitarre decisamente carica di suggestioni.

Nei centri turistici della Valsesia, la serie di eventi musicali legati alle «Vacanze chitarristiche» ideate dal compositore vercellese Angelo Gilardino, continuerà nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta a Cravagliana, domenica 13 agosto. In quell'occasione si esibiranno i chitarristi del Duo Rosetta: Guido Nonne ed Anna Vella. [g. bar.]

ALICE CASTELLO

Rock e psichedelia

Arcanes' Garage Live e «demo» con le band

ALICE CASTELLO. The Arcanes, la band capitanata dal cantante chitarrista Lodovico Ellena ex Effervescent Elephants, ha avuto una pensata originale.

I musicisti hanno ospitato parecchi gruppi nella loro sala prove (un'autorimessa) per una serie di live che sono stati (e saranno) incisi sotto forma di nastri demo. Il progetto prende appunto il nome di «Arcanes' Garage» e le programmazioni continueranno in settembre. Saranno ancora ospitati e registrati 99th Floor, Groovers (cover di Springsteen), i C'Era l'Acca (cover Anni Sessanta) e Petra Mescal (rock italiano spinto verso la psichedelia).

Intanto l'etichetta inglese Acid Tapes ha reso ufficiale l'uscita di «Acoustic and electric» degli Arcanes, mentre sta navigando a gonfie vele l'ultimo compact disc registrato dalla band alicese per la Mellow Records. [g. bar.]

VARALLO

Le lezioni da agosto

Musica antica Le iscrizioni ai corsi Cspma

VARALLO. Tre concerti, una conferenza e sette corsi per scoprire i segreti delle danze e della musica medioevale, rinascimentale e barocca.

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni ai seminari di tecnica ed interpretazione, organizzati nell'ambito del secondo Festival internazionale di musica antica «Città di Varallo». La rassegna, promossa dal Centro studi piemontesi di musica antica (il Cspma), in collaborazione con la Regione Piemonte, l'Apt e il Comune di Varallo e la Provincia, è in cartellone dal 20 al 27 agosto.

Le discipline di studio degli stage sono canto, flauto dolce, clavicembalo, liuto, viola da gamba e violoncello barocco, chitarra barocca e danza rinascimentale. I corsi si terranno alla scuola elementare di Varallo, a partire dal 21 agosto. Per informazioni, si può telefonare allo 015-28.370. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or. ap. 21,30. L. 8000 — **Farinelli - Voce regina** — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30; 22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.736, Ore 21,45, L. 7000/4000 — **Rivelazioni** — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.608 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.620, Ore 21,45, Lire 7000/5000 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e storie e, ciò nonostante, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.520 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S. — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ACQUA 600 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Pronti a morire.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'ultimo inganno.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Aria condiz. Sala 2. **Brainscan.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Whore 2 (Puttana).** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Giochi per amore.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show.** Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood.** Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **L'arte serena dell'Ovest.** Orario: 16,45; 20,30. **Veleno.** Orario: 18,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.[illegible]. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Eclisse totale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Rivelazioni.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta 13-18,30. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso, fino all'8-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca Crt Cassa di Risparmio di Torino. Per informazioni tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. A Vignale ore 21,30 per Festival Vignaledanza 95. Nuova compagnia del balletto con André De La Roche in **Zingari**. Musica Alessandro Maria Baralli, coreog. Tuccio Rigano e André De La Roche. Prenotazioni: 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg4**
20,30 **La rosa tatuata,** film
22,30 **Tg4**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore,** telenovela
20 — **Tg9**
20,30 **Prigioniero della Seconda strada,** film
22,30 **Alice,** telefilm

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela,** telenovela
20,45 **Adam 12,** telefilm
21,30 **[illegible] Moto & Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Rivkin il cacciatore di taglie,** tv movie
22,30 **Diamonds,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista,** talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Iriglia: chiaroveggenza sensitiva**
22,45 **Prego si accomodi,** fatti e personaggi di casa nostra

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia,** telefilm
19,30 **Tg4**
20,15 **Il salvagente,** manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Knights and Warriors**
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Italiani brava gente,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Quick show,** varietà
20,05 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show,** varietà
20,30 **Irma va a Hollywood,** film
22,30 **Pesca sport,** rubrica sportiva
23,15 **Giro d'Italia in vela**

Rete 9 Tai
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
21,30 **Il punto,** dibattito

Telecampione
20,45 **Un'estate nei chiostri**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza Affari**
23 — **Emporio Tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

G.R.P.
19,15 **GRP Monitor**
19,45 **Black notes,** rubrica
20,30 **L'isola del libro,** rubrica
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **O.K. Motori,** rubrica
23 — **GRP monitor**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Zona 421 obiettivo Manica,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze... Istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**

Telegranda
17,05 **Compastir,** realtà [illegible]
18 — **Tg flash**
18,05 **Heidi,** telefilm
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
20,30 **Punto sport,** dallo Sporting Club di Fossano
22,30 **Telegiornale**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Sotto le stelle,** film
21,10 **Tarzan contro Tarzan,** film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto,** talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri al Robbiano la prima seduta d'allenamento della stagione '95-'96

Ore 17, la Pro di nuovo in campo

Pubblico numeroso per la sgambata scioglimuscoli voluta da Baveni. La carica dei neovercellesi e la grinta dei vecchi. Questa mattina si replica. Nel pomeriggio partenza per Arvier

Due sfide

GIORNO di raduno, giorno di festa, di grandi sorrisi e pacche sulle spalle tra i vecchi, di nuovi un po' in disparte che assistono incuriositi al rituale della presentazione della stagione imminente, pronti a percepire ogni particolare dell'ambiente.

Ma al di là delle parole beneaguranti e delle belle intenzioni che caratterizzano ogni primo giorno di «scuola», ieri si è aperto un nuovo capitolo nella storia centenaria della Pro, quello che deve mandare definitivamente agli archivi l'era di Caligaris-Cervato-Provenzano, il trio che più di tutti ha simboleggiato i recenti tornei della Pro. Il mediano è stato il baluardo difensivo del centrocampo bicciolano, l'uomo che con la sua intelligenza calcistica e il tempismo sapeva trovarsi al punto giusto nel momento giusto mentre per il bomber parlano da sole le cifre della classifica cannonieri dei due campionati disputati con la maglia vercellese.

La nuova era nasce con l'obiettivo di non far sentire troppo questo duplice addio alla casacca bicciolana. Compito non facile anche se per la sostituzione del mancino bisognerà «battere» una strada inediti puntando sui gol complessivi degli attaccanti (e probabilmente dei centrocampisti) più che sulle prodezze del singolo. Riuscirci equivarebbe a gettare le basi per un altro grande campionato. E a guardar bene è questa la vera sfida della Pro '95-'96.

[r. eyn.]

VERCELLI. Alle 17,02 è partito il primo «Forza Pro» della stagione '95-'96. Dal «parterre» e dalle tribune del Robbiano i tifosi hanno accolto la Baveni band intenta a sudare sotto l'opprimente afa vercellese. Capitan Storgato a trainare il gruppo e dare l'esempio. Un piccolo sacrificio per accontentare i fans, davvero numerosi per un raduno pre-campionato.

«Impegno, volontà e sacrificio». Questi vocaboli scritti a caratteri di fuoco nell'animo del vero giocatore sono stati fatti propri da mister Baveni: «Iniziamo quest'avventura. Era ora. Vedendo le prime amichevoli in televisione viene voglia anche noi di riprendere». E per Baveni, dopo due anni d'assenza dalle panchine la grinta di tornare in pista dev'essere stata ancora maggiore. Non a caso la presentazione ufficiale è stata rapida e veloce. Il benvenuto del vicepresidente Oreste Cassetta, la «passerella» dei volti nuovi, quindi tutti in pantaloncini e maglietta a correre per un'oretta sulle zolle del «Robbiano» seguiti dal vigile sguardo dei supporters.

«E' stata solo una sgambatura - precisa Baveni -. Così tanto per iniziare a conoscersi. Qualche ragazzo è tornato da poche ore dalle vacanze, dunque non si poteva pretendere di più». Come dire che sudore e fatica arriveranno massicce e copiose in Vallée. Il clima, d'altra parte è quello tipico del «primo giorno» di scuola e c'è anche spazio per qualche «aneddoto» sulle innovative scarpette bullonate di Marco Weffort appena comprate da Grado («Le mie me le hanno rubate»).

Parlando a mezza voce con le «new entry» alla corte di Baveni emerge un dato comune: l'intenzione di «sfondare» o riscattare stagioni poco fortunate. Andrea Mariano, biondo cannoniere del Cecina ha l'ingrato compito di far dimenticare Provenzano: «Nessun confronto con il mio precedessore. Spero soltanto di dare il meglio delle mie possibilità e contribuire ai successi della Pro».

William Pianu sembra avere le idee chiare: «Dopo due stagioni nella Primavera della Juve ho avuto la possibilità di giocare tra i professionisti in una squadra blasonata. Voglio assolutamente sfondare e penso che alla Pro troverò l'ambiente ideale. Le mie caratteristiche tecniche? Sono uno stopper ma, all'occorenza posso disimpegnarmi anche sulla fascia».

Altrettanto «carica» la vecchia guardia. «Iniziamo questa nuova avventura con lo spirito giusto - sottolinea Storgato -. La possibilità di far bene c'è. Il mio compito sarà quello di "vigilare" sul gruppo per mantenere unito e sereno l'ambiente. Un po' il segreto che ha [illegible] le ultime stagioni». Stamane un ultimo allenamento a Vercelli, quindi partenza per la refrigerante frescura di Arvier: chi l'ha detto che il mestiere di calciatore è semplice?

Piermario Ferraro

I primo giorno della Pro edizione '95-'96
In alto i nuovi: da sinistra a destra Bertolone, Pianu, Ragagnin e gli attaccanti Pupita e Mariano
Sopra mister Bruno Baveni, che rientra dopo due anni insieme a capitan Storgato. Per questa mattinata è previsto un secondo allenamento al Robbiano (foto [illegible])

A BOCCE FERME

Nel Valsesia-Valsessera in quattro ai play off

SONO Quaronese, Crevacuorese, Locarnese e Piane le quattro squadre qualificate per i play off del torneo Valsesia-Valsessera. Il verdetto è giunto dopo la sesta e ultima giornata di qualificazione, disputata a Pray, che ha visto trionfare l'Agnona bocce. In finale i borgosesiani Piotto e Lombardi hanno battuto proprio la coppia (Arnoodo e Buffa) della Sb Piane (che ha occupato l'ultimo posto disponibile per giocare le finali di settembre) ma il risicato vantaggio (11-8) non ha permesso loro di superare gli avversari nella classifica generale. I play off inizieranno martedì 5 settembre a Coggiola. Dal quinto al tredicesimo posto si sono piazzate Agnona, Grignasco, Romagnano, Bocciofila Monferrato, Pray, Aranchese, Coggiola, Valduggese e Bocciofila Varallo.

CAMPIONATO BIELLESE
Vince Graziella Angelino

E' Graziella Angelino la campionessa biellese 1995. Ha conquistato il titolo al bocciodromo di Biella battendo, in finale, la compagna di squadra del Crc Gaglianico Graziella Berri. La partita è stata molto combattuta e il punteggio di 13-12 dimostra quanto il risultato sia stato in bilico fino all'ultimo. Diciotto le specialiste che si sono date battaglia in questa prova; la finale per il terzo posto è stata vinta da Marisa Cugnolio della Pratese che ha battuto Rosalba Tua (Circolo Italia).

TORRAZZESE
Trionfo alla Bessa

I giocatori della Torrazzese hanno vinto il torneo della Bessa perdendo in tutto solo tre partite e conquistando ben 16 punti. Secondo, staccato di due lunghezze, il Cedas Lancia. La Ponderanese si è invece aggiudicata lo spareggio con il Borriana per il terzo posto.

TOLLEGNESE
Suo il torneo intercomitati

Delle quattro semifinaliste del torneo intercomitariale a coppie disputato a Cameriano in provincia di Novara, ben tre erano biellesi. Un'impresa di tutto rispetto se si considera che alla gara hanno partecipato più di cinquanta squadre. Il primo posto è andato alla Tollegnese con Mantovani e Stella che nella partita decisiva ha superato i padroni di casa. La Vallonese ha occupato il terzo e quarto posto con Cinallo-Gabasio e Bianchetto-Agliotta.

LOCARNESE
Monopolio nel «provinciale»

Si è conclusa con la ventesima giornata la prima parte del campionato provinciale Fib Vercelli-Valsesia. A Varallo la formula era quella delle coppie di C contro quelle di D. Per la C in finale si è presentata la Locarnese con Curti e Calzino che in semifinale avevano battuto 11-0 Ermo e Carazzone della Crevacuorese; per la D ha [illegible] la finale un'altra squadra della Locarnese, composta da Di Pianu e Bono, che si era sbarazzata dei [illegible]guanesi Cerruti e Cerini. La finale non è stata disputata e la vittoria è stata assegnata a Curti e Calzino.

PIATTO
Domenica al «Sterlinaccia»

Si disputerà domenica a Piatto la «Sterlinaccia», classica competizione estiva a coppie. Le iscrizioni si ricevono sino a mezz'ora prima dell'inizio della competizione. L'inizio è fissato alle 14,30. Di prestigio i premi: monete d'oro per le prime sedici squadre classificate.

TRIVERO
Stavello al gran finale

Si concluderà domani pomeriggio al circolo «Bugliana» di Trivero la [illegible] edizione della «Stavello», gara intercomitariale per l'ammissione al trofeo Giacomo Garzena. Le eliminatorie hanno preso il via domenica scorsa. Al via 140 coppie che si ridurranno alle otto finaliste.

Ivan Fossati
Francesco Leale

ACQUISTI ILLUMINATI

Per un'estate all'insegna
della qualità e della convenienza,
prendete la strada degli Acquisti Illuminati.
Vi porta a Dash, Ace, Ariel, Lenor, Tempo,
tutti prodotti di alta qualità ad un prezzo conveniente.
Cercate la strada degli Acquisti Illuminati
nei migliori negozi: i vostri acquisti prenderanno
la direzione giusta.

LA STRADA DELLA QUALITÀ CHE CONVIENE